REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 27/01/2026
Numero 8
Supplemento n. 2

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 19 gennaio 2026, n. G00542

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e smi, del dott. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea indetta da Roma Capitale per variante al titolo autorizzativo rilasciato con DD n. rep. QH/406/2018, consistente nell'introduzione di nuova attività multimprenditoriale legata all'assistenza ed accoglienza di animali mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato e sostituzione del soggetto connesso all'interno dell'attività multimprenditoriale già autorizzata. Azienda Tocchi Benedetto - sede intervento via di Torre Annunziatella 1 - Municipio Roma XV (cds interna 002/2026). . . . . . **Pag. 11**

Atto di Organizzazione 19 gennaio 2026, n. G00543

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e successive modifiche, dell'ing. Leonilde TOCCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Permesso di ricerca mineraria di gas CO2 denominato CAVA DEI SELCI - Fase I del programma dei lavori", nei comuni di Marino, Ciampino e Roma (RM). Società proponente: RAW MATERIALS ITALIA srl. - Registro elenco progetti: n. 042/2025 . . . . . **Pag. 15**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 gennaio 2026, n. G00582

Progetto I202500300 - Determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025 "Approvazione Avviso pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio". Proroga del termine di completamento e rendicontazione dei progetti di investimento finanziati. . . . . . **Pag. 19**

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00610

Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17 luglio 2025, concernente: Regolamento regionale n. 6/2017. Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Ventotene ai sensi della legge n. 241/1990, art. 15, per la realizzazione del progetto SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI. Riferimento DE G10248 del 05.08.2025. Proroga dei termini per la realizzazione delle attività. . . . . . **Pag. 24**

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00614

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 2.379,00, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: B9F757B532. . . . . . **Pag. 29**

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00615

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione del servizio di trasporto internazionale del materiale promozionale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 1.061,40, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl. CIG: B9F75BFD4D. . . . . . **Pag. 35**

Atto di Organizzazione 21 gennaio 2026, n. G00611

Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dr.ssa Cristiana Storti ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" nel periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026. . . . . . **Pag. 41**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17851

L.R. 07 Dicembre 1990, n 87, art. 13. Pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale della specie coregone Coregonus lavaretus e successiva immissione nel Lago di Bracciano. Autorizzazione della Cooperativa pescatori Bracciano, stagione 2025-26 P. IVA 04915381000. . . . . . **Pag. 44**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17852

Art. 5 - Legge 759/1956 e art. 56 - R.R. 7/2005 - Richiesta autorizzazione abbattimento di un esemplare di sughera (Quercus suber), sito in Comune di Nettuno (RM) - Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759 - Rilascio AUTORIZZAZIONE . . . . . **Pag. 52**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17853

Legge Regionale 7 dicembre 1990, n 87, art. 15 comma 3. Determinazione G06150 del 15/05/2017 per la successiva assegnazione in gestione delle zone di pesca controllata o sperimentale e Determinazione n. G03948 del 28/03/2017 per l'assegnazione dei campi di gara permanenti. Rinnovo convenzioni. . . . . . **Pag. 58**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17854

Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel Comune di Ronciglione (VT) in località "Melleto" - N.C.T. Foglio 27 P.lle n. 1, 80, 96. - Richiedente: Sig.ra Enrica Bertini - Superficie forestale: 9.300 mq - Richiesta di variante in diminuzione al progetto di miglioramento già autorizzato con Determinazione n. G18366 del 21/12/2022 - Rilascio autorizzazione . . . . . **Pag. 64**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17855

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA ORTO DI CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA". . . . . . **Pag. 71**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17856

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 - Settore ortofrutta - Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alla Società Consortile DOMUS NUCUM di Capranica (VT) per il prodotto codice NC 0802 21 00 "Nocciole con guscio" . . . . . **Pag. 104**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17857

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA COOPERNOCCIOLE COD IT 529". . . . . . **Pag. 129**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17858

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Concessione dell'estensione del riconoscimento di Organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 al prodotto codice NC 0707 00 05 cetrioli e codice NC 0707 00 90 00 cetriolini all' organizzazione di produttori "CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502". . . . . . **Pag. 137**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17859

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 della Associazione di organizzazioni di produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422. . . . . Pag. 145

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17861

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892. Settore ortofrutta. Approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della organizzazione di produttori Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440. . . . . Pag. 239

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17862

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 Settore ortofrutta approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD. IT 047. . . . . Pag. 291

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17896

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n.149582 del 31 marzo 2022. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14303 del 30/10/2023 (Identificativo 63954). Determinazione Dirigenziale n. G07604 del 10/06/2024. PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo. . . . . Pag. 361

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17897

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare". Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315). Determinazione Dirigenziale n. G13225 del 07/10/2024 e ss.mm.ii . PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo. . . . . Pag. 366

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17987

D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta RIKI FUNGHI 3 SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1934. Pagamento del bollo assolto. . . . . Pag. 371

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17988

D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta ASIA FOOD SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1935. Pagamento del bollo assolto. . . . . Pag. 374

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00001

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA con sede a Sabaudia (LT) COD IT 460 e del progetto esecutivo anno 2026. . . . . Pag. 377

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00002

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2028 della organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502 e del progetto esecutivo 2026. . . . . Pag. 433

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00003

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM con sede a Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF e del progetto esecutivo anno 2026. . . . . Pag. 493

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00004

Reg. (UE) N. 2021/2115 Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore Ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026 - 2032 della O.P. CO.PRO. N.T. di Ronciglione (VT) COD IT 523 e del progetto esecutivo 2026. . . . . Pag. 553

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00005

Reg. (UE) N. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta del programma operativo 2026-2032 della OP ECOLAZIO di Soriano nel Cimino (VT) COD IT 522 e del progetto esecutivo 2026. . . . . Pag. 617

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00006

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione del programma operativo 2026-2032 della Organizzazione di Produttori FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 e del progetto esecutivo annualità 2026. . . . . Pag. 683

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00007

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta. Approvazione del programma operativo 2026-2032 della op EUROCIRCE di Terracina (LT) COD IT 048 e del progetto esecutivo 2026. . . . . Pag. 746

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00008

Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330 e dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - Settore ortofrutta - Approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. Di Girolamo Gianni di Sabaudia (LT) COD. IT 631. . . . . Pag. 821

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00009

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2030 della O.P. SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246 e del progetto esecutivo dell'annualità 2026. . . . . Pag. 877

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00010

Reg. (UE) 2021/2115 Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. FUTURO di Fondi (LT) COD IT 423. . . . . Pag. 959

Atto di Organizzazione 30 dicembre 2025, n. G17863

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Rinnovo dell'affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Menna. . . . . Pag. 1020

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00138

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni e condizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar". - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A. . . . . Pag. 1023

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00139

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo della autorizzazione n. 18A - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località "Le Fosse" Proponente: Ditta BTR TRADING srl (ex Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl) Registro elenco progetti n. 063/2022 . . . . . Pag. 1032

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00303

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 35,424 MWP connesso alla RTN, su una superficie di 81,85 HA, rimodulato in sede di conferenza dei servizi su 58 HA, nel Comune di Tessennano, Provincia di Viterbo, in località Riserva. Proponente: LIMES 15 SRL Registro Valutazioni Preliminari VP 204/2025 . . . . . **Pag. 1038**

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00304

Proroga della Determinazione n. G08576 del 21/07/2020 relativa alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015, sul progetto di Costruzione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza 4.594,05 kW, nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, in località Borgo Hermada, via Migliara 57 Proponente: Società EL 1.0 S.r.l., ora subentrata Società EL 2.0 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 100/2019 . . . . . **Pag. 1042**

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00305

Determinazione dirigenziale n. G08640 del 27 giugno 2024, "Approvazione dell'Avviso Pubblico per la sostituzione degli impianti termici inquinanti" - Approvazione elenchi - Dodicesimo provvedimento. . . . . . **Pag. 1047**

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 gennaio 2026, n. G00748

Determinazione 19 gennaio 2022 n. G000362 giusto Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021. Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e Velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021. Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo a favore del comune di Concerviano (FR), C.F./P.IVA. 00078040573 (c.c. 117) - Eser. Fin. 2025, importo Euro 4.000,00, di cui all'impegno n. 33797/2025, capitolo U0000E46547 - CIG Z6F382264F . . . . . **Pag. 1059**

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00352

D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006). Revoca accreditamento. . . . . . **Pag. 1065**

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00353

D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006). Revoca accreditamento. . . . . **Pag. 1068**

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00354

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571). Accreditamento della sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI). . . . . . **Pag. 1072**

Determinazione 16 gennaio 2026, n. G00472

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007). Modifica sede operativa accreditata di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM). . . . . . **Pag. 1076**

Determinazione 16 gennaio 2026, n. G00473

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596, P.IVA. 03022510592). Presa d'atto variazione toponomastica. . . . . . **Pag. 1080**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Avvisi

Avviso 22 gennaio 2026

Richiesta pubblicazione sul BUR della tabella VAM della Provincia di Roma relativa all'anno 2025 applicabile all'anno 2026 (in allegato). . . . . . **Pag. 1083**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00517

Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO4 Meridionale Latina. . . . . . **Pag. 1087**

Determinazione 20 gennaio 2026, n. G00566

Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO5 Meridionale Frosinone. . . . . . **Pag. 1092**

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 21 gennaio 2026, n. G00612

nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". . . . . . **Pag. 1097**

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 15 gennaio 2026, n. G00341

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO. . . . . . **Pag. 1100**

Atto di Organizzazione 16 gennaio 2026, n. G00404

Novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, come novato con contratto reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025, concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" conferito all'ing. Alessio PRIMAVERA. . . . . . **Pag. 1104**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17886

Accertamento, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'importo di €4.344.697,00 sul capitolo E0000227270 "Assegnazione dello stato sul F.S.N. per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR)" e contestuale impegno del medesimo importo di €4.344.697,00 a favore di Aziende ed Enti del SSR e dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sul capitolo di spesa U0000H11780. Esercizio finanziario 2025. . . . . . **Pag. 1107**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17892

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR . . . . . **Pag. 1113**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17914

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M6C2 1.2 Progetti in essere art. 20 L. 67/88 - Presa d'atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori delegati, in osservanza alle Linee Guida ministeriali e relativo Addendum, finalizzata alla rendicontazione del Target comunitario M6C2-10 bis "Erogazione di risorse a favore di progetti di edilizia sanitaria - Art. 20 della Legge finanziaria 67/1988" - Primo caricamento parziale . . . . . **Pag. 1124**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17920

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza psichiatrica erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR . . . . . **Pag. 1145**

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17978

Interventi urgenti e straordinari per contrastare la diffusione del Virus West Nile - WNV (art. 12 Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n.15). Impegno dell'importo di € 1.500.000,00 in favore dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana (IZSLT) sul capitolo di spesa U0000H13949. Esercizio finanziario 2025. . . . . . **Pag. 1155**

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G18008

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR del Lazio . . . . . **Pag. 1159**

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G18009

Assegnazione alle ASL del Lazio del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR. . . . . . **Pag. 1170**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00538

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Fiumicino progetto: "Portus. Progetto di riqualificazione del lungomare della Salute. Sottotitolo - Sviluppo di un asse di ricucitura del tessuto urbano ed azioni integrate di valorizzazione dell'area prospiciente la costa". (CUP: F17H25001810006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione . . . . . **Pag. 1179**

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00539

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Formia progetto: "Completamento litorale di Levante". (CUP: H89J250000100006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione . . . . . **Pag. 1185**

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00678

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0027 - A0821 - Obiettivo specifico 1.2 - Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI 2025" approvato con DE n. G17328 del 17/12/2024. Approvazione degli elenchi relativi al nono gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari e Revoca contributo progetto prot. A0821-2024-090543. . . . . . **Pag. 1190**

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00679

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 -Intervento denominato: Opere Urbanizzazione - Strada di accesso area industriale San Giorgio a Liri - Codice SIGEM: A0805P0019 - CUP: J21B22000930002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante. . . . . . **Pag. 1197**

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00680

PR FESR 2021-2027. Avviso pubblico per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio approvato con determinazione n. G11070/2025 e ss.mm., in attuazione della D.G.R. n. 178/2025. Rettifica ed integrazione della determinazione n. G00416/2026. . . . . Pag. 1209

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00681

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 - Intervento presentato dal Consorzio Industriale del Lazio, denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina - Montelibretti - codice SIGEM A0805P0002 - CUP: G34H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Disposizione all'utilizzo delle economie prodotte dal ribasso dell'8,70% sull'importo dei lavori a base d'asta. . . . . Pag. 1214

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00682

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Sperlonga progetto: "Interventi per la messa in sicurezza, la valorizzazione e la sostenibilità ambientale delle aree costiere del Comune di Sperlonga nell'ambito del "Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale" Triennio 2024/2026- (CUP E37B25000000006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione . . . . . Pag. 1224

Determinazione 23 gennaio 2026, n. G00711

PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 10/12/2025. Approvazione elenchi "Domande idonee", "Dettaglio beneficiari" e "Domande non idonee". . . . . Pag. 1230

Determinazione 23 gennaio 2026, n. G00712

Avviso pubblico Sostegno alle imprese cooperative per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025, in attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 approvato con DGR n. 635/2022 e modificato con DGR n. 945/2024. Ambito - Imprese cooperative. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 18/12/2025. Approvazione elenchi Domande idonee, Dettaglio beneficiari, Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili. . . . . Pag. 1238

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 gennaio 2026

Pubblicazione per estratto della Determinazione Dirigenziale n. G13044 del 10/10/2025 - Approvazione schema di disciplinare per la riunificazione di compendi demaniali contigui . . . . . Pag. 1251

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17875

impegno di spesa di € 1.108.920,00 sul capitolo U0000S22517, es. fin. 2025, per restituzione ad Invimit sgr spa (cod. cred. 160442), gestore del Fondo "i3-Regione Lazio" - Comparto Regione", somme di cui al vincolo di indisponibilità su apporto immobili "ex Ospedale S. Giacomo" e "Belsiana-Mercede". . . . . Pag. 1253

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17904

Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020 - Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità" - Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani".Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e COTRAL S.p.A. (codice creditore 59856) e impegno di spesa per gli interventi: 1. Acquisizione di un treno per la linea Roma-Lido di Ostia - A0960E0001 (€ 5.015.000,00), 2. Acquisto di autobus bipiano A0961E0001 Euro 6 (€ 20.826.338,50). Impegno di spesa a favore del codice creditore codice creditore 59856 per l'importo complessivo di euro 25.841.338,50 quanto ad euro 12.946.527,64 sul capitolo U0000A42128, quanto ad euro 9.018.063,66 sul capitolo U0000A42129 e quanto ad euro 3.876.747,20 sul capitolo U0000A421230 esercizio finanziario 2025. . . . . Pag. 1260

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17998

Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. 36/2023, per la sottoscrizione di un accordo quadro di durata triennale, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) del d. lgs. 36/2023, con più operatori economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per interventi su immobili di proprietà regionale. Impegno di spesa sul capitolo U0000S22506 per incentivi (cod. cred. 176734) di € 2.097,23 es. fin. 2025, di € 4.044,67 es. fin. 2026 e relativo accertamento sui capitoli E0000341559 - E0000341562 - E0000341563, es. fin. 2025 ed es. fin. 2026. Impegno di € 660,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, a favore di ANAC (codice creditore 159683) . . . . . Pag. 1273

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00137

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 4 del D.P.R. 753/1980, Proroga relativa alla vita tecnica dell'impianto "Sciovia ORSA MAGGIORE " sita in Località Campocatino nel Comune di Guarcino (FR) fino alla data del 31/03/2026. . . . . Pag. 1444

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00631

Fiume Sisto - Proroga degli atti di sospensione temporanea delle concessioni demaniali, disposti per ragioni di pubblico interesse al fine di consentire la realizzazione dell'intervento PNRR "Ninfa Sisto - Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature" (CUP F11J21000060001) - con slittamento del termine della sospensione, dal 16 dicembre 2025, disposto con determinazione G11509 del 10/09/2025, alle ore 24:00 del 31 marzo 2026. . . . . Pag. 1449

Atto di Organizzazione 30 dicembre 2025, n. G17900

Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, articolo 164, comma 5. Rinnovo dell'incarico ad interim della responsabilità dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio. . . . . Pag. 1454

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 19 gennaio 2026, n. G00542

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e smi, del dott. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea indetta da Roma Capitale per variante al titolo autorizzativo rilasciato con DD n. rep. QH/406/2018, consistente nell'introduzione di nuova attività multimprenditoriale legata all'assistenza ed accoglienza di animali mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato e sostituzione del soggetto connesso all'interno dell'attività multimprenditoriale già autorizzata. Azienda Tocchi Benedetto - sede intervento via di Torre Annunziatella 1 - Municipio Roma XV (cds interna 002/2026).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e smi, del dott. Fabio GENCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea indetta da Roma Capitale per variante al titolo autorizzativo rilasciato con DD n. rep. QH/406/2018, consistente nell'introduzione di nuova attività multimprenditoriale legata all'assistenza ed accoglienza di animali mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato e sostituzione del soggetto connesso all'interno dell'attività multimprenditoriale già autorizzata. Azienda Tocchi Benedetto - sede intervento via di Torre Annunziatella 1 - Municipio Roma XV (cds interna 002/2026).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi, e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12943 del 08 ottobre 2025, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. QL/2026/0002196 del 12/01/2026, acquisita in data 13/01/2026 con prot. reg. n. 0023432, con cui Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Area Agricoltura e Commercio Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi in Agricoltura ha indetto, per il giorno 28 gennaio 2026 alle ore 10:00, la conferenza di servizi decisoria da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della legge n. 241/1990, per la variante alla DD n. rep. QH/406/2018, consistente nell'introduzione di nuova attività multimprenditoriale legata all'assistenza ed accoglienza di animali mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato e sostituzione del soggetto connesso all'interno dell'attività multimprenditoriale già autorizzata. Azienda Tocchi B. - via di Torre Annunziatella 1 – Mun. XV;

VISTA la nota prot. reg. n. 0032013 del 14/01/2026 con la quale l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti:

- ha indetto, preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;

- ha individuato il rappresentante unico regionale nella persona del dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di un intervento di miglioramento relativo ad una attività rurale aziendale, di competenza della medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, il Dott. Fabio GENCHI, Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta da Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Area Agricoltura e Commercio Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi in Agricoltura;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, il dott. Fabio GENCHI, Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, convocata in forma simultanea da Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, Area Agricoltura e Commercio Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi in Agricoltura, con nota prot. n. QL/2026/0002196 del 12/01/2026, acquisita in data 13/01/2026 con prot. reg. n. 0023432, per la variante alla DD n. rep. QH/406/2018, consistente nell'introduzione di nuova attività multimprenditoriale legata all'assistenza ed accoglienza di animali mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato e sostituzione del soggetto connesso all'interno dell'attività multimprenditoriale già autorizzata. Azienda Tocchi B. - sede intervento via di Torre Annunziatella 1 – Mun. XV;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 19 gennaio 2026, n. G00543

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e successive modifiche, dell'ing. Leonilde TOCCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Permesso di ricerca mineraria di gas CO2 denominato CAVA DEI SELCI - Fase I del programma dei lavori", nei comuni di Marino, Ciampino e Roma (RM). Società proponente: RAW MATERIALS ITALIA srl. - Registro elenco progetti: n. 042/2025

Oggetto Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, e successive modifiche, dell'ing. Leonilde TOCCHI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Permesso di ricerca mineraria di gas CO2 denominato CAVA DEI SELCI – Fase I del programma dei lavori*", nei comuni di Marino, Ciampino e Roma (RM). Società proponente: RAW MATERIALS ITALIA srl. – Registro elenco progetti: n. 042/2025.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi, e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90 e smi, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTO il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022 n. 884, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12919 dell'8 ottobre 2025, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e smi;

VISTA la nota prot. reg. n. 0020575 del 12 gennaio 2026 con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti ha

indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Permesso di ricerca mineraria di gas CO2 denominato CAVA DEI SELCI – Fase I del programma dei lavori*", nei comuni di Marino, Ciampino e Roma (RM). Società proponente: RAW MATERIALS ITALIA srl. – Registro elenco progetti: n. 042/2025;

VISTA la nota prot. reg. n. 0032126 del 14 gennaio 2026 con la quale l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Attività Estrattive della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato alla valutazione di un progetto relativo alla richiesta di un permesso di ricerca mineraria di gas CO2, la cui competenza è riconducibile alla medesima Direzione;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e smi l'ing. Leonilde TOCCHI, Dirigente dell'Area Attività Estrattive della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, e successive modifiche, l'ing. Leonilde TOCCHI, Dirigente dell'Area Attività Estrattive della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Permesso di ricerca mineraria di gas CO2 denominato CAVA DEI SELCI – Fase I del programma dei lavori*", nei comuni di Marino, Ciampino e Roma (RM). Società proponente: RAW MATERIALS ITALIA srl. – Registro elenco progetti: n. 042/2025 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 001/2026), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0020575 del 12 gennaio 2026;

2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, e smi, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002, e smi;

4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 gennaio 2026, n. G00582

Progetto I202500300 - Determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025 "Approvazione Avviso pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio". Proroga del termine di completamento e rendicontazione dei progetti di investimento finanziati.

OGGETTO: Progetto I202500300 - Determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025 “Approvazione Avviso pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio". Proroga del termine di completamento e rendicontazione dei progetti di investimento finanziati.

Il Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Cinema e Audiovisivo;

VISTI:

-la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

-la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive

modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy), come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;

-il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s. m. i.”;

- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

- l’Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

- l’Atto di Organizzazione n. G07152 del 06.06.2025 con cui è stata affidata la responsabilità dell'Area "Cinema e Audiovisivo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" al dott. Stefano Fermante;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la legge regionale del 2 luglio 2020, n. 5: "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo" e successive modifiche e integrazioni, che riconosce, sostiene, valorizza e promuove le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, quali forme di libera manifestazione del pensiero e di espressione artistica in grado di contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, in armonia con i principi stabiliti in materia dalle norme internazionali ed europee, dagli articoli 9, 21 e 33 della Costituzione, nonché dagli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA inoltre la Deliberazione Giunta n.787 del 10/10/2024, recante "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio") – Modifica della DGR n.1055/2022 - Approvazione della nuova proposta di riprogrammazione della sezione ordinaria e della sezione speciale 1 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, che ha stabilito di dare copertura all'intervento "Misure a sostegno delle sale cinematografiche del Lazio CUP F81H24000180001 con le risorse FSC rese disponibili da economie" per un ammontare complessivo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione pari a euro 2.930.529,34;

CONSIDERATO che la proposta di cofinanziamento dell'intervento "Misure a sostegno delle sale cinematografiche del Lazio", CUP F81H24000180001 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta e successivamente approvata dalla Cabina di regia FSC il 30 gennaio 2025;

RITENUTO pertanto che, in esito all'inserimento dell'intervento "Riduzione dell'impatto sul bilancio regionale della maggiore spesa sanitaria occorsa per fronteggiare l'emergenza Covid-19 - Ristoro delle strutture private accreditate per l'esercizio 2021" nel perimetro del PSC Lazio, occorre procedere ad impegnare le risorse iscritte nel programma 03 - missione 01 del bilancio regionale 2024 - 2026, disponibili sul capitolo di spesa U0000C12140 - armo, utilizzazione dell'assegnazione dello Stato da destinare alle aree depresse ai sensi dell'art. 6, punto 3 dell'Intesa istituzionale di programma stipulata tra il Governo e la Regione Lazio in data 22 marzo 2000 - contributi agli investimenti a altre imprese;

VISTI infine:

- la determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025, "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante "*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio*") – Riprogrammazione della sezione speciale 1 approvata dal Comitato di Sorveglianza e dalla Cabina di Regia FSC, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021. Intervento "Misure a sostegno delle sale cinematografiche del Lazio", CUP F81H24000180001, cofinanziato con risorse FSC pari ad euro 2.930.529,34 – capitolo U0000C12140 – esercizio finanziario 2025. – Approvazione Avviso pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio" – Prenotazione d'impegno dell'importo complessivo di euro 2.930.529,34 a favore di creditori diversi (cod. 3805) sul capitolo U0000C12140 – esercizio finanziario 2025;

- la determinazione dirigenziale n. G17603 del 22.12.2025, "Progetto I202500300 - Determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025 "Approvazione Avviso pubblico "Sostegno e Rilancio competitivo delle Sale Cinematografiche e delle Arene del Lazio". Approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione e perfezionamento della prenotazione d'impegno n. 53878/2025 dell'importo complessivo di euro 2.870.304,34 a favore di n. 26 creditori certi - Capitolo U0000C12140 - esercizio finanziario 2025";

CONSIDERATO che:

- l'art. 1 dell'Avviso approvato con la richiamata determinazione n. G09096/2025 prevede che i progetti di investimento finanziati con la misura in esame vengano avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso e completati, pagati e rendicontati entro 6 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo, avvenuta con la pubblicazione della determinazione n. G17603/2025;

- l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema del Lazio, che rappresenta la maggior parte degli operatori sul territorio laziale, ha comunicato al competente Ufficio regionale la difficoltà di conciliare i 6 mesi previsti per la realizzazione dei lavori con la natura complessa delle opere strutturali e impiantistiche progettate, che peraltro richiederebbero, nella maggior parte dei casi, la chiusura temporanea delle sale o la sospensione dell'attività. Tale aspetto rischia di incidere negativamente sulla gestione aziendale in una delicata fase di rilancio del mercato;

- l'ANEC Lazio ha rilevato altresì, nella comunicazione trasmessa, l'esigenza prioritaria di tutelare l'accesso delle imprese ai benefici concessi dal Ministero della Cultura (MIC), quali Tax Credit e contributi alla programmazione. Tali misure nazionali impongono il rispetto di precisi obblighi di programmazione e di un numero minimo di giornate di apertura; pertanto, una chiusura tecnica che non coinvolga anche il periodo estivo rischierebbe di compromettere il mantenimento di tali requisiti, riducendo l'effetto positivo del sostegno regionale;

- con riguardo alle criticità rilevate, l'ANEC Lazio propone una proroga del termine di realizzazione e rendicontazione dei progetti fino al termine di ottobre 2026, al fine di consentire il corretto svolgimento dei lavori senza pregiudicare la continuità aziendale e la conformità ai parametri ministeriali;

TENUTO CONTO che la proroga oggetto della proposta formulata potrà consentire agli esercenti di gestire gli interventi con le dovute garanzie tecniche ed economiche, assicurando la piena efficacia dell'investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di accogliere la proposta indicata da ANEC Lazio e, dunque, di procedere alla proroga del termine previsto dall'art. 1 dell'Avviso di cui alla determinazione n. G09096/2025, relativo al completamento, pagamento e rendicontazione dei lavori afferenti ai progetti di investimento finanziati, fissando il nuovo termine al 31 ottobre 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza finanziaria;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di:

- di procedere alla proroga del termine previsto dall'art. 1 dell'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. G09096 del 15.07.2025, relativo al completamento, pagamento e rendicontazione dei lavori afferenti ai progetti di investimento finanziati, fissando il nuovo termine al 31 ottobre 2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tar Lazio entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

.

Il Direttore
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00610

Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17 luglio 2025, concernente: Regolamento regionale n. 6/2017. Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Ventotene ai sensi della legge n. 241/1990, art. 15, per la realizzazione del progetto SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI. Riferimento DE G10248 del 05.08.2025. Proroga dei termini per la realizzazione delle attività.

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17 luglio 2025, concernente: Regolamento regionale n. 6/2017. Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Ventotene ai sensi della legge n. 241/1990, art. 15, per la realizzazione del progetto *SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE – PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI*. Riferimento DE G10248 del 05.08.2025. Proroga dei termini per la realizzazione delle attività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'A.O. n. G01416 del 13 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e Sport".

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 616 del 17.07.2025, concernente "Regolamento regionale n. 6/2017. Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Ventotene ai sensi della legge n. 241/1990, art. 15, per la realizzazione del progetto *SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE – PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI"* Finalizzazione delle risorse.";

- la Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025 concernente "Attuazione Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17 luglio 2025, concernente: Regolamento regionale n. 6/2017. Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Ventotene ai sensi della legge n. 241/1990, art. 15, per la realizzazione del progetto "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI". Finalizzazione delle risorse. Perfezionamento prenotazione n. 53929/2025 per l'importo complessivo di € 20.000,00 sul capitolo U0000B41900 a favore di Comune di Ventotene (cod. cred. 358). Esercizio finanziario 2025. MIR I202500304.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 3604 del 06.06.2025, registrata in pari data al protocollo regionale con il n. 0601370, il Comune di Ventotene ha inviato, allegando propria Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 05.06.2025, una richiesta di contributo al fine di una collaborazione con la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm. il rubricato "Accordo fra pubbliche Amministrazioni", per la realizzazione del progetto denominato "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI", programmato nelle giornate del 16 - 17 e 18 ottobre 2025;

- con la richiamata D.G.R. n. 616 del 17.07.2025, a fronte della richiesta pervenuta dal Comune di Ventotene di cui al prot. n. 0601370 del 06.06.2025 si è proceduto a destinare l'importo di € 20.000,00 per la concessione di contributi al Comune di Ventotene, approvare lo schema di Accordo di collaborazione con l'amministrazione beneficiaria del contributo, al fine della realizzazione dell'iniziativa proposta "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI", assumere la prenotazione d'impegno n. 53929 sull'E.F. 2025 – capitolo U0000B41900, Missione "07" Programma "01", Piano dei Conti 1.04.01.02;

- con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025 si è proceduto al perfezionamento della prenotazione n. 53929/2025 di cui alla D.G.R. n. 616 del 17.07.2025, a favore del Comune di Ventotene (c.c. 358) per la somma complessiva di euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U0000B41900, Missione "07" Programma "01" Piano dei conti "1.04.01.02.003", nell'Esercizio Finanziario 2025;

- con nota prot. 847484 del 26.08.2025 la Regione Lazio procedeva alla notifica della Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025 nonché alla richiesta dei dati propedeutici alla Stipula dell'Accordo di cui allo Schema approvato con la citata DGR 616 del 17.07.2025;

- con nota prot. 1073764 del 30.10.2025 la Regione Lazio richiamava l'attenzione del Comune di Ventotene al fine della trasmissione dei dati di cui alla precedente nota prot. 847484 del 26.08.2025;

- con nota prot. 7264 del 12.11.2025, registrata in pari data al protocollo regionale n. 1119405, il Sindaco del Comune di Ventotene, chiedeva il rinvio delle attività progettuali, previste nelle giornate del 16 - 17 e 18 ottobre 2025 di cui all'iniziativa "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI";

- con nota prot. 1216390.10.12.2025, la Regione Lazio invitava il Comune di Ventotene a: *dettagliare la motivazione che non ha permesso la realizzazione dell'intervento in programma, al fine di poter valutare oggettivamente la richiesta di proroga sopra indicata;*

- con nota prot. 8046 del 18.12.2025, registrata in pari data al protocollo regionale con il n. 1247577, il Sindaco del Comune di Ventotene specificava che la richiesta di rinvio si è resa necessaria, oltre che per le motivazioni già addotte, anche per le difficoltà organizzative di concordare le date di svolgimento con le Università e tutti gli Istituti scolastici coinvolti;

CONSIDERATO altresì, che l'Isola di Ventotene, nominata, tra l'altro, da parte della Commissione europea e del Parlamento europeo "Capitale morale e intellettuale d'Europa", ha un vasto patrimonio storico e culturale che suscita l'interesse di studiosi sia nazionali che internazionali, e la promozione della sua identità locale contribuisce ad accrescere il turismo quale fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale della persona e della collettività, in linea con gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione;

PRESO ATTO, pertanto, per quanto sopra esposto, della necessità di prorogare, come richiesto dal Sindaco del Comune di Ventotene, la programmazione dell'iniziativa denominata "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI" a nuova data da destinarsi, indicativamente ad aprile/maggio 2026 e comunque non oltre il 30 giugno 2026;

RITENUTO pertanto, di:

- prendere atto della richiesta di proroga (prott. 1119405 - 1247577) così come motivata dal Sindaco del Comune di Ventotene in riferimento alle attività relative all'iniziativa denominata "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI" di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17.07.2025 ed alla Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025;

- disporre la proroga, **alla data del 30.06.2026,** del termine per la realizzazione delle attività riferite all'iniziativa denominata "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17.07.2025 ed alla Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025;

- dare atto che la proroga delle attività di cui al presente atto non comporta ulteriore impegno di spesa per l'Amministrazione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di prendere atto della richiesta di proroga (prott. 1119405 - 1247577) così come motivata dal Sindaco del Comune di Ventotene in riferimento alle attività relative all'iniziativa denominata "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI" di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17.07.2025 ed alla Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025;

- di disporre la proroga, **alla data del 30.06.2026,** del termine per la realizzazione delle attività riferite all'iniziativa denominata "SIMPOSIO ECONOMICO DI VENTOTENE - PREMIO GIORNALISTICO ERNESTO ROSSI", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 616 del 17.07.2025 ed alla Determinazione Dirigenziale n. G10248 del 05.08.2025;

- di dare atto che la proroga delle attività di cui al presente atto non comporta ulteriore impegno di spesa per l'Amministrazione;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Ventotene.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale http://www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR del Lazio entro il termine di giorni sessanta (60) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni.

IL DIRETTORE
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00614

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 2.379,00, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: B9F757B532.

OGGETTO: DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 2.379,00, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società AB Comunicazioni Srl. CIG: B9F757B532.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Promozione e Commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo**;**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio**;**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale**";**

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, adottato dall'ANAC e pubblicato sul sito ufficiale della stessa in data 24 luglio 2024;

VISTA la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04972 relativo al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Promozione e commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla Dott.ssa Amalia Vitagliano;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2025, n. 1224 concernente "L.R. 13/2007 e s.m. Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero per l'annualità 2026.", tra le quali è compresa la partecipazione alla manifestazione FITUR Madrid 2026;

CONSIDERATO che, con la medesima DGR n. 1224 dell'11/12/2025, si è stabilito che la spesa occorrente per l'attuazione delle attività in oggetto trova copertura sul capitolo U0000B43907 – "Spese per la Promozione Turistica" – Missione 07, Programma 01, Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Pluriennale Regionale – Esercizio Finanziario 2026, dal quale potranno essere previste ulteriori integrazioni di risorse tramite l'utilizzo delle somme rese disponibili dall'approvazione della legge di bilancio 2026;

TENUTO CONTO dell'accantonamento disposto con la DGR 1224/2025 sul capitolo U0000B43907 con la bollinatura n. 6850/2026 di € 137.451,43 che prevede il finanziamento delle manifestazioni turistiche previste dal calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale "*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport"* provvederà alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel Calendario 2026, approvato con DGR 1224/2025, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione delle imprese turistiche;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che nel sistema economico del Lazio il settore turistico rappresenta una delle principali risorse produttive, sia per la consistenza del tessuto imprenditoriale, che include un elevato numero di lavoratori, sia per la valenza culturale e naturalistica del proprio territorio;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e successive modificazioni, nonché delle finalità di cui alla medesima legge, curando la gestione delle attività volte alla valorizzazione del sistema turistico regionale e alla promozione di manifestazioni e iniziative finalizzate a stimolare i flussi turistici;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha in programma di partecipare alla manifestazione turistica internazionale FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026 presso la sede fieristica: IFEMA MADRID – Recinto Ferial - Av. Partenón 5, 28042 Madrid, così come previsto dalla sopracitata DGR 1224/2025, contenente il calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'annualità 2026;

PRESO ATTO che, per quanto attiene all'acquisizione dei servizi accessori necessari per il pieno funzionamento degli spazi espositivi durante la manifestazione sopracitata, ENIT Spa ha individuato la Società AB Comunicazioni Srl, con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. IVA 11929530159;

CONSIDERATO che la Società AB Comunicazioni Srl, operatore economico altamente qualificato, dotato di comprovata professionalità e in grado di garantire prezzi di mercato competitivi è già stata affidataria, negli anni precedenti, di servizi analoghi per la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

RILEVATA pertanto, la necessità di derogare, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, che consente la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RILEVATO, altresì, in applicazione del comma 4 dell'articolo 49 del D.lgs. 36/2023, che, per la particolare struttura del mercato, trattandosi della partecipazione a una manifestazione estera per la quale è necessario acquisire servizi accessori idonei in lingua spagnola, come richiesto da FITUR 2026, non sussistono effettive alternative nella scelta dell'operatore economico, in quanto già esclusivista per ENIT Spa in relazione alla specifica manifestazione e che la Società AB Comunicazioni Srl ha garantito, nei precedenti affidamenti, per Regione Lazio un'esecuzione accurata dei servizi richiesti;

PRESO ATTO del preventivo di spesa, acquisito al protocollo regionale al nr 28786 del 14/01/2026 trasmesso dalla Società AB Comunicazioni Srl, inerente ai servizi accessori di cui sopra, per un totale complessivo di € 1.950,00 (IVA esclusa);

ATTESO che le sopra citata proposta è rispondente alle indicazioni tecniche e alle esigenze di comunicazione richieste dalla Regione Lazio e, pertanto è ritenuta congrua l'offerta della Società AB Comunicazioni Srl, per l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR Madrid 2026, per l'importo complessivo di € 2.379,00 (IVA inclusa);

RITENUTO, pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 i servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione di cui sopra, alla Società AB Comunicazioni Srl, con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. IVA 11929530159, per l'importo complessivo di € 2.379,00 (IVA inclusa);

VISTE le disposizioni dell'articolo 52, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

VISTA, la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

RITENUTO pertanto, di provvedere sulla piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA. alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 in favore della Società AB Comunicazioni Srl con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano - P. IVA 11929530159, per l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica internazionale FITUR Madrid 2026 per l'importo complessivo di € 1.950,00 (IVA esclusa);

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA è stato attribuito alla stessa il seguente codice CIG: B9F757B532, acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO, pertanto, opportuno perfezionare quota parte della prenotazione n. 6850/2026 per l'importo complessivo di € 2.379,00, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" – Missione 07 – Programma 01 – PdC 1.03.02.02.000 – esercizio finanziario 2026 del Bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della società AB Comunicazioni Srl, con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano, P. IVA 11929530159, al fine di assicurare l'acquisizione dei servizi accessori necessari al funzionamento dello spazio espositivo della Regione Lazio presso lo stand ENIT/Italia, allestito in occasione della manifestazione turistica internazionale FITUR Madrid 2026;

ATTESO che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di formalizzare l'acquisizione dei servizi accessori necessari per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica internazionale FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026;

- di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, alla Società AB Comunicazioni Srl con sede in Via dei Valtorta, 44 – 20127 Milano – P.IVA 11929530159, i servizi accessori necessari al funzionamento dell'area espositiva della Regione Lazio presso lo Stand ENIT/Italia, in occasione della manifestazione turistica internazionale FITUR Madrid 2026, per l'importo complessivo di € 2.379,00 (IVA inclusa);

- di perfezionare quota parte della prenotazione n. 6850/2026 per l'importo complessivo di € 2.379,00 sul capitolo U0000B43907 - Spese per la promozione turistica – Missione 07 – Programma 01 – Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società AB Comunicazioni Srl (Cod. Cred. 170907);

- di liquidare il suddetto importo impegnato in favore della sopracitata società, alla verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza dei servizi resi, unitamente alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;

- di stabilire che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Roberta Evangelisti, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, dalla legge190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul Sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00615

DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione del servizio di trasporto internazionale del materiale promozionale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 1.061,40, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl. CIG: B9F75BFD4D.

OGGETTO: DGR 1224/2025 - Partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per l'acquisizione del servizio di trasporto internazionale del materiale promozionale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione 6850/2026, per l'importo complessivo di € 1.061,40, sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2026, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl. CIG: B9F75BFD4D.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Promozione e Commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo**;**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio**;**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale**";**

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, adottato dall'ANAC e pubblicato sul sito ufficiale della stessa in data 24 luglio 2024;

VISTA la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04972 relativo al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Promozione e commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla Dott.ssa Amalia Vitagliano;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2025, n. 1224 concernente "L.R. 13/2007 e s.m. Approvazione del calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero per l'annualità 2026.", tra le quali è compresa la partecipazione alla manifestazione FITUR Madrid 2026;

CONSIDERATO che, con la medesima DGR n. 1224 dell'11/12/2025, si è stabilito che la spesa occorrente per l'attuazione delle attività in oggetto trova copertura sul capitolo U0000B43907 – "Spese per la Promozione Turistica" – Missione 07, Programma 01, Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Pluriennale Regionale – Esercizio Finanziario 2026, dal quale potranno essere previste ulteriori integrazioni di risorse tramite l'utilizzo delle somme rese disponibili dall'approvazione della legge di bilancio 2026;

TENUTO CONTO dell'accantonamento disposto con la DGR 1224/2025 sul capitolo U0000B43907 con la bollinatura n. 6850/2026 di € 137.451,43 che prevede il finanziamento delle manifestazioni turistiche previste dal calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale "*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport"* provvederà alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel Calendario 2026, approvato con DGR 1224/2025, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione delle imprese turistiche;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che nel sistema economico del Lazio il settore turistico rappresenta una delle principali risorse produttive, sia per la consistenza del tessuto imprenditoriale, che include un elevato numero di lavoratori, sia per la valenza culturale e naturalistica del proprio territorio;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e successive modificazioni, nonché delle finalità di cui alla medesima legge, curando la gestione delle attività volte alla valorizzazione del sistema turistico regionale e alla promozione di manifestazioni e iniziative finalizzate a stimolare i flussi turistici;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha in programma di partecipare alla manifestazione turistica internazionale FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026, all'interno dello stand ENIT/Italia, così come previsto dalla sopracitata DGR 1224/2025, contenente il calendario delle iniziative e delle manifestazioni di promozione turistica in Italia e all'estero per l'annualità 2026;

PRESO ATTO che, per quanto attiene alla spedizione e consegna del materiale promozionale della Regione Lazio, presso la fiera in oggetto, non avendo ENIT Spa indicato una società di trasporti internazionali, vista la necessità e l'urgenza, è stata individuata la Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl – Via Michele Migliarini, 48 – 00173 ROMA - P. Iva 02114361005, specializzata in spedizioni internazionali;

CONSIDERATO che la Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl, operatore economico altamente qualificato, dotato di comprovata professionalità e in grado di garantire prezzi di mercato competitivi è già stata affidataria di servizi analoghi per la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

RILEVATA pertanto, la necessità di derogare all'articolo 49 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, che consente la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 alla Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl – Via Michele Migliarini, 48 – 00173 ROMA - P. Iva 02114361005, il servizio di spedizione internazionale del materiale promozionale regionale in occasione della partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione fieristica internazionale FITUR 2026, in programma a Madrid dal 21 al 25 gennaio 2026 presso la sede fieristica: IFEMA MADRID – Recinto Ferial - Av. Partenón 5, 28042 Madrid;

PRESO ATTO del preventivo di spesa, acquisito al Prot. Reg. nr. 0026707 del 13/01/2026, trasmesso dalla Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl, inerente al servizio di trasporto, di cui sopra, per un totale complessivo di € 870,00 (Iva esclusa), ritenuto congruo per le esigenze di spedizione del materiale promozionale della Regione Lazio presso lo stand della manifestazione in oggetto;

VISTE le disposizioni dell'articolo 52, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

VISTA, la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

RITENUTO pertanto di procedere, tramite la piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio S.TEL.LA., all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, del servizio di spedizione internazionale del materiale promozionale, necessario alla partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione turistica internazionale FITUR Madrid 2026, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl – Via Michele Migliarini, 48 – 00173 ROMA - P.Iva 02114361005, per un importo complessivo di € 870,00 (IVA esclusa);

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA è stato attribuito alla stessa il seguente codice CIG: B9F75BFD4D acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO pertanto, opportuno perfezionare quota parte della prenotazione 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.061,40 capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - esercizio finanziario 2026 del Bilancio Regionale, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl – Via Michele Migliarini, 48 – 00173 Roma - P.Iva 02114361005, specializzata in spedizioni internazionali per il ritiro, la spedizione e la consegna a destinazione del materiale promozionale, necessario per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione fieristica FITUR Madrid 2026;

ATTESO che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, alla Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl – Via Michele Migliarini, 48 – 00173 Roma P.Iva 02114361005, il servizio di trasporto internazionale del materiale promozionale della Regione Lazio per la manifestazione internazionale FITUR di Madrid 2026, per l'importo complessivo di € 1.061,40 (Iva inclusa);
- di perfezionare quota parte della prenotazione n. 6850/2026 per l'importo complessivo di € 1.061,40 sul capitolo U0000B43907 - Spese per la promozione turistica – Missione 07 – Programma 01 – Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società Stelci & Tavani Trasporti Internazionali Srl (Cod. Cred. 115985);

- di liquidare il suddetto importo impegnato in favore della sopracitata società, alla verifica da

parte dell'Amministrazione della correttezza dei servizi resi, unitamente alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;

- di stabilire che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Roberta Evangelisti, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, dalla legge190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul Sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Paolo GIUNTARELLI

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 21 gennaio 2026, n. G00611

Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dr.ssa Cristiana Storti ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" nel periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026.

OGGETTO: Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dr.ssa Cristiana Storti ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" nel periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni concernente:" Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale ed in particolare:
    - l'articolo 164, comma 1, ai sensi del quale: "In caso di assenza o impedimento temporanei del direttore regionale, il medesimo delega ad un dirigente della direzione stessa gli atti indifferibili e urgenti, senza che sia prevista alcuna retribuzione aggiuntiva";
    - l'articolo 166, ai sensi del quale "Il direttore può delegare ai dirigenti di area appartenenti alla direzione l'emanazione di atti di propria competenza";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie ed in particolare l'art. 3, comma 1 che ha abrogato la Direzione regionale "Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport" e ha istituito la Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- l'art. 164, comma 1, del predetto Regolamento regionale n. 1/2002 in base al quale "in caso di assenza o impedimento temporanei del direttore regionale, il medesimo delega ad un dirigente della direzione stessa gli atti indifferibili e urgenti, senza che sia prevista alcuna retribuzione aggiuntiva";
- l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito alla dr.ssa Cristiana Storti l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" sarà in missione per il Travel & Adventure Show di New York, nel periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026;

CONSIDERATO necessario garantire, nei giorni di assenza, in ossequio al principio di continuità amministrativa, l'adozione degli atti indifferibili e urgenti di competenza del Direttore della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

RITENUTO, pertanto, necessario delegare la dr.ssa Cristiana Storti, Dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" ad adottare gli atti indifferibili e urgenti di competenza del Direttore della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, senza retribuzione aggiuntiva nel periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026;

RITENUTO di stabilire la durata della presente delega per il periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- delegare, ex art. 164, comma 1, del regolamento regionale 1/2002, la dr.ssa Cristiana Storti, dirigente dell'area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" ad adottare gli atti indifferibili e urgenti di competenza del Direttore della Direzione Affari Della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;
- stabilire la durata della presente delega per il periodo che va dal 22 al 27 gennaio 2026;
- notificare il presente atto agli interessati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17851

L.R. 07 Dicembre 1990, n 87, art. 13. Pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale della specie coregone Coregonus lavaretus e successiva immissione nel Lago di Bracciano. Autorizzazione della Cooperativa pescatori Bracciano, stagione 2025-26 P. IVA 04915381000.

OGGETTO: L.R. 07 Dicembre 1990, n° 87, art. 13. Pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale della specie coregone *Coregonus lavaretus* e successiva immissione nel Lago di Bracciano. Autorizzazione della Cooperativa pescatori Bracciano, stagione 2025-26 P. IVA 04915381000.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A". Con il quale è stato soppresso l'Ufficio Pesca e istituita l'Area Pesca;

VISTO l'atto di organizzazione G14320 del 30/10/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pesca della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Arch. Pasquale Zangara;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1995, n.2 - Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) – che alla lettera o) del comma 1, art. 2, prevede in capo ad ARSIAL la gestione dell'Osservatorio Faunistico Regionale che ha inglobato le competenze

dell'abolito Stabilimento ittiogenico di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87;

VISTA la legge regionale del 07/12/1990 n° 7 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio";

RILEVATO che la pesca al coregone per effetto della suddetta legge, è vietata dal 25 dicembre al 31 gennaio di ogni anno e che allo stesso tempo è vietato il commercio, trasporto e commercializzazione nei pubblici esercizi salvo che per soggetti provenienti da fuori Lazio o oggetto di fecondazione artificiale presso incubatoi autorizzati;

TENUTO CONTO la specie coregone (Coregonus lavaretus), storicamente presente nel Lago di Bracciano, rappresenta fonte rilevante di reddito per i pescatori professionali e per l'indotto locale;

CONSIDERATO che, per sostenere la popolazione oggetto di prelievo ordinariamente si fa ricorso alla riproduzione artificiale presso l'incubatoio ittiogenico presente sulle sponde del bacino;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 2019, n. 102 "Regolamento recante ulteriori modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone";

TENUTO CONTO che, con nota n. 792428 del 17 luglio 2023 la Regione Lazio ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, (MASE) l'autorizzazione all'immissione del coregone in alcuni laghi del Lazio;

PRESO ATTO del Decreto MASE PNM N°515 del 04/12/2023 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla Regione Lazio per l'immissione in alcuni laghi della regione, compreso quello di Bracciano, della specie Coregone (Coregonus lavaretus) per il quinquennio 2024-2028 utilizzando esclusivamente stadi larvali della specie, attenendosi alle quantità massime e a tutte le prescrizioni di cui al documento "Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente dello studio del rischio per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del Decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone", parte integrante della delibera n. 222/2023 del 03 novembre 2023 del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNAPA);

CONSIDERATO che con la nota n.45301 del 12/01/2024 è stata trasmessa, alla Direzione Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, Area Qualità dell'Ambiente e al Parco regionale di Bracciano e Martignano, la documentazione di autorizzazione in deroga comunicando che le attività per il Lago di Bracciano erano prossime all'avvio;

PRESO ATTO che con determinazione n. G00386 del 16/01/2024 l'allora competente Area Caccia e Pesca, e con determinazione G00281 del 14/01/2025 l'allora competente Ufficio Pesca, ha rilasciato autorizzazione sulla pesca in deroga di coregoni sul Lago di Bracciano;

VISTA la richiesta di autorizzazione alla pesca del coregone in epoca di divieto del 24/10/2025 acquisita al protocollo regionale n. 1053560 del 27-10-2025, con la quale il Sig. Scuderoni Michele,

in qualità di Presidente della Cooperativa Pescatori Bracciano, P.IVA 04915381000, chiede l'autorizzazione alla pesca del coregone in epoca di divieto per alcuni soci della Cooperativa Pescatori Bracciano;

PRESO ATTO che, nella sopra citata, istanza viene richiesto come area da cui prelevare e immettere i coregoni anche il Lago di Martignano;

RILEVATO che nel Decreto MASE PNM N°515 del 04/12/2023 di autorizzazione delle attività in oggetto, non viene riportato il Lago di Martignano, ma si riporta testualmente all' ART 1 comma 2: "*L'immissione è effettuata dalla Regione di cui al comma 1 del presente atto esclusivamente nei laghi di Bolsena, di Bracciano, di Nemi, del Salto e del Turano*.";

RITENUTO pertanto di escludere il lago di Martignano dalle attività in oggetto;

RITENUTO inoltre che le attività di pesca nel Lago di Martignano, dovranno essere in futuro concordate con la Scrivente Area e l'Ente parco, per scongiurare deterioramenti della risorsa ittica, disturbo all'avifauna e immissioni accidentali di specie alloctone invasive utilizzando barche e attrezzature non esclusive;

CONSIDERATO, pertanto, che è possibile riprendere le attività di riproduzione artificiale di coregone per la produzione di avannotti da immettere nei laghi del Lazio, con la finalità di incrementarne la popolazione naturalmente presente;

TENUTO CONTO che le attività di pesca per la cattura dei riproduttori da cui prelevare i gameti sono realizzate dai pescatori professionali locali indicati nell'istanza e di seguito riportati:

COGNOME	**NOME**	**N. LICENZA PESCA**
Catarci	Carlo	0005/2018
Catarci	Temistoscle	0021/2021
Izzi	Michele	0047/2023
Negretti	Salvatore	0062/2022
Scuderoni	Paolo	0046/2023
Scuderoni	David	0045/2023
Scuderoni	Michele	0044/2023
Simeoni	Luciano	0002/2018
Soccorsi	Alvaro	0015/2019
Soccorsi	Edoardo	0016/2019
Argenti	Giuseppe	0033/2024

RILEVATO che alcune delle licenze di pesca trasmesse risultano scadute, avendo durata di 6anni;

VERIFICATO, tuttavia che le licenze riportate scadute, sono state rinnovate e che quindi trattasi di un errore materiale nella presentazione della domanda;

RITENUTO pertanto di sostituire la tabella presentata con la seguente

COGNOME	NOME	N. LICENZA PESCA rilascio-scadenza
Catarci	Carlo	0006/2024-08/08/2030
Catarci	Temistoscle	0021/2021-14/01/2027
Izzi	Michele	0047/2023-28/05/2029
Negretti	Salvatore	0047/2022-04/07/2028
Scuderoni	Paolo	0046/2023-28/05/2029
Scuderoni	David	0045/2023-28/05/2029
Scuderoni	Michele	0047/2023-28/05/2029
Simeoni	Luciano	002/2024-24/03/2030
Soccorsi	Alvaro	0051/2025-07/07/2031
Soccorsi	Edoardo	0052/2025-07/07/2031
Argenti	Giuseppe	0001/2024-22/01/2030

RITENUTO, pertanto di autorizzare i sopraelencati pescatori di professione alla pesca dei riproduttori a scopo di fecondazione artificiale appartenenti alla specie coregone (Coregonus lavaretus) in epoca di divieto, dalla data del presente atto al 31 gennaio 2026, nelle acque del lago di Bracciano:

RITENUTO, inoltre, di prevedere che le attività di pesca a scopo di fecondazione artificiale siano realizzate con le seguenti modalità:

1. la Cooperativa Pescatori di Bracciano dovrà predisporre, concordandolo con il responsabile dell'incubatoio regionale, un calendario settimanale delle giornate in cui saranno effettuate le battute di pesca ai riproduttori di coregone indicando per ognuna i nominativi dei pescatori impegnati e i quadrati dove verranno poste le reti;
2. per le battute di pesca è consentito l'uso di reti con maglia non inferiore al 35 mm.;
3. tutto il pescato dovrà essere conferito all'incubatoio regionale di Anguillara Sabazia per la successiva raccolta del seme;
4. è ritenuto idoneo il pescato costituito da maschi adulti sani di lunghezza minima compresa tra 35 e 37 cm e peso minimo di circa 300 gr e femmine adulte sane lunghezza minima 37 cm e peso minimo 500 gr, con emissione delle uova con leggera premitura;
5. al termine delle operazioni di spremitura tutto il pescato sarà pesato e per esso verrà rilasciato un buono di consegna per trasporto di beni a titolo non traslativo, nel quale saranno riportati i

dati relativi all'autorizzazione rilasciata per la pesca e successiva commercializzazione ed il peso; il buono di consegna sarà rilasciato in duplice copia una delle quali resterà alla cooperativa mentre la prima copia seguirà la merce per giustificarne la commercializzazione ai sensi del comma 10 dell'articolo 13 della legge regionale n. 87/90 certificandone la provenienza;

6. per ogni battuta di pesca saranno registrati il nome dei pescatori impegnati, i quantitativi pescati da ciascuno, il quantitativo di uova raccolte e il quadrato dove sono state effettuate le pescate;
7. dovrà essere esclusa dalle operazioni di pesca l'area del golfo delle Pantane a EST dell'abitato di Trevignano.

RITENUTO, inoltre, di autorizzare la commercializzazione del pescato nel rispetto dell'art. 13, comma 10 della legge Regionale n° 87/90 che dovrà essere accompagnato da bolle fiscali recanti la dicitura "Pesce proveniente da pesca in deroga autorizzata con Determinazione Dirigenziale n°…… del….., Buono di Consegna n° …. del …….", copia della quale sarà trasmessa anch'essa all'Area Pesca;

RITENUTO, infine, di autorizzare i medesimi pescatori a effettuare le successive operazioni di immissione degli avannotti nelle acque del lago di Bracciano;

DETERMINA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare i sottoelencati pescatori di professione alla pesca dei riproduttori a scopo di fecondazione artificiale appartenenti alla specie coregone (*Coregonus lavaretus*) in epoca di divieto, dalla data del presente atto al 31 gennaio 2025, nelle acque del lago di Bracciano:

COGNOME	**NOME**	**N. LICENZA PESCA rilascio-scadenza**
Catarci	Carlo	0006/2024-08/08/2030
Catarci	Temistoscle	0021/2021-14/01/2027
Izzi	Michele	0047/2023-28/05/2029
Negretti	Salvatore	0047/2022-04/07/2028
Scuderoni	Paolo	0046/2023-28/05/2029
Scuderoni	David	0045/2023-28/05/2029
Scuderoni	Michele	0047/2023-28/05/2029
Simeoni	Luciano	002/2024-24/03/2030

Soccorsi	Alvaro	0051/2025-07/07/2031
Soccorsi	Edoardo	0052/2025-07/07/2031
Argenti	Giuseppe	0001/2024-22/01/2030

- di escludere dagli interventi il Lago di Martignano;

- di prevedere che le attività di pesca a scopo di fecondazione artificiale siano realizzate con le seguenti modalità;

  1. la Cooperativa Pescatori di Bracciano dovrà predisporre, concordandolo con il responsabile dell'incubatoio regionale, un calendario settimanale delle giornate in cui saranno effettuate le battute di pesca ai riproduttori di coregone indicando per ognuna i nominativi dei pescatori impegnati;
  2. per le battute di pesca è consentito l'uso di reti con maglia non inferiore al 35 mm.;
  3. tutto il pescato dovrà essere conferito all'incubatoio regionale di Anguillara Sabazia per la successiva raccolta del seme;
  4. è ritenuto idoneo alla fecondazione artificiale il pescato costituito da maschi adulti sani di lunghezza di circa 35 e 37 cm e peso minimo di circa 300 gr e femmine adulte sane lunghezza minima 37 cm e peso minimo 500 gr. circa, con emissione delle uova con leggera premitura;
  5. al termine delle operazioni di spremitura tutto il pescato sarà pesato e per esso verrà rilasciato un buono di consegna per trasporto di beni a titolo non traslativo, nel quale saranno riportati i dati relativi all'autorizzazione rilasciata per la pesca e successiva commercializzazione ed il peso. Il buono di consegna sarà rilasciato in duplice copia una delle quali resterà alla cooperativa mentre la prima copia seguirà la merce per giustificarne la commercializzazione ai sensi del comma 10 dell'articolo 13 della legge regionale n. 87/90 certificandone la provenienza;
  6. per ogni battuta di pesca saranno registrati il nome dei pescatori impegnati, i quantitativi pescati da ciascuno, il quantitativo di uova raccolte all'Area Pesca;
  7. dovrà essere esclusa dalle operazioni di pesca l'area del golfo delle Pantane a EST dell'abitato di Trevignano;

- di autorizzare la commercializzazione del pescato nel rispetto dell'art. 13, comma 10 della legge Regionale n° 87/90 che dovrà essere accompagnato da bolle fiscali recanti la dicitura **"***Pesce proveniente da pesca in deroga autorizzata con Determinazione Dirigenziale n°…… del….., Buono di Consegna n°… del ……",* copia della quale sarà trasmessa anch'essa all'Area Pesca;

- di autorizzare i medesimi pescatori a effettuare le successive operazioni di immissione degli avannotti nelle acque del lago di Bracciano;

La presente autorizzazione sarà revocata a seguito di accertamento del mancato rispetto delle condizioni stabilite con il presente provvedimento amministrativo.

Il presente atto sarà notificato alla cooperativa richiedente e inviato agli organi di vigilanza e controllo.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRETTORE
Dott. Roberto ALEANDRI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17852

Art. 5 - Legge 759/1956 e art. 56 - R.R. 7/2005 - Richiesta autorizzazione abbattimento di un esemplare di sughera (Quercus suber), sito in Comune di Nettuno (RM) - Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759 - Rilascio AUTORIZZAZIONE

OGGETTO: Art. 5 - Legge 759/1956 e art. 56 – R.R. 7/2005 - Richiesta autorizzazione abbattimento di un esemplare di sughera *(Quercus suber),* sito in Comune di Nettuno (RM) - Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759 - Rilascio AUTORIZZAZIONE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (LR) 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 203 del 24/04/2018 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la DGR n. 139 del 16/03/2021, recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1° aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542*" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTA la DGR n. 853 del 04/12/23, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16822 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto, nell'ambito della neoistituita Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, a confermare lo stesso personale e le stesse strutture a rilevanza dirigenziale già istituite nella Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste;

CONSIDERATO che, con atto di organizzazione G01459 del 13/02/2024, modificato con atto di organizzazione n. G02265 del 29/02/2024, si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici, fissandone la decorrenza al 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04917 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" al Dott. Agr. Fabio Genchi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05072 del 30/04/2024 con cui il personale non dirigenziale viene assegnato alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regio Decreto (RDL) 30 dicembre 1923, n. 3267 – *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* ed il e il suo Regolamento di attuazione (RD) 16 maggio 1926, n. 1126 – *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

VISTA la LR 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la LR 28 ottobre 2002, n. 39 e ss.mm.ii. - "*Norme in materia di gestione delle risorse forestali*";

VISTO il Regolamento regionale (RR) 18 aprile 2005, n. 7 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)*";

VISTO l'art. 56 del RR n. 7/2005 e ss.mm.ii. e l'art. 5 della Legge 759/1956;

VISTA la nota prot. n. E.1143644 del 19-11-2025 finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di intervento per l'abbattimento di n.1 (una) pianta di sughera (*Quercus suber)* radicata sul limite di una strada all'interno di un'area privata sita in Comune di Nettuno (RM) - Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759;

PRESO ATTO che la scrivente struttura regionale ha la competenza ad emettere autorizzazione all'abbattimento solo relativamente alle piante di sughera *(Quercus suber)* ai sensi della legge 18 luglio 1956, n. 759;

VISTA la relazione Tecnica a firma del Per. Agr. Maddalena Perillo "*Richiesta autorizzazione abbattimento di n. 1 Sughera (Quercus suber L.) dimorante in proprietà privata Sig.ra Cristina Bidoli in Via Castel Madama angolo Via Campoleone – Nettuno (RM).*" con la quale si propone, l'esecuzione di abbattimento di n. 1 (una) pianta di sughera *(Quercus suber)*;

CONSIDERATO che, riguardo la vincolistica, l'area in esame ricade in area urbanizzata del Comune di Nettuno come da PTPR - Tavola B (Piano Territoriale Paesistico Regionale – Beni Paesaggistici) e non sussistono vincoli paesaggistici art.136 come dichiarato nella perizia tecnica da parte della progettista;

PRESO ATTO della Relazione Tecnica della quale si riportano alcune considerazioni sulla pianta di *Quercus suber*:

- Sughera di circa 80-90 anni - Diam. fusto: 49 cm

- *"La pianta presenta difetti morfologici e statici gravi, tali da ritenerla ad alto rischio di schianto imminente. Il soggetto presenta un'ampia ferita che interessa circa 1/3 dell'altezza del tronco a partire dal livello del terreno, dovuta all'esportazione meccanica della corteccia, che tuttavia ha intaccato anche i tessuti più profondi causando un'ampia area necrotica e in fase di deperimento."*
- *"La sezione del tronco pertanto è* ***gravemente compromessa*** *nella sua funzione di sostegno meccanico, rendendo l'alberatura ad alto rischio schianto".*
- *"La pianta presenta anche* ***un'accentuata inclinazione del fusto proiettata verso la pubblica Via Castel Madama****, con chioma fuori asse e il colletto è addossato al muro di cemento che sostiene la recinzione."*

CONSIDERATO che per la sughera in oggetto è stata effettuata un'indagine visiva consistente in una serie di attività atte a stabilire la eventuale instabilità attraverso il metodo VTA (Visual Tree Assesstment = Controllo visuale dell'albero) conforme al protocollo I.S.A. (International Society of Arboricolture) che ha riscontrato un rischio statico attraverso il riconoscimento di sintomi esterni caratteristici, difetti e punti critici che hanno permesso di identificare il grado di rischio ed il relativo danno.

CONSIDERATO che per la suddetta sughera, secondo la tabella delle classi di propensione al cedimento (CPC) stabilite dalla GLSA (Gruppo Lavoro Stabilità Alberi) della SIA (Società Italiana di Arboricoltura), è stata valutata la classe di pericolosità **D**, classe a cui appartengono quegli individui che manifestano segni, sintomi o difetti gravi per i quali il fattore di sicurezza è molto elevato o compromesso, per cui tali piante devono essere abbattute;

CONSIDERATO che dall'aspetto della ferita sulla corteccia e dal tronco denudato, da vari fattori fitosanitari e fitostatici evidenziati nella relazione presentata si evince che la sughera in oggetto manifesta segni, sintomi o difetti gravi per i quali il fattore di sicurezza è molto elevato o compromesso;

CONSIDERATO pertanto, che la suddetta sughera non presenta condizioni di buona stabilità ma una propensione al peggioramento della sua situazione fitostatica generale e tale da valutare positivamente il suo abbattimento;

PRESO ATTO che la proprietà, come da relazione illustrativa "… *si impegna a piantumare una nuova essenza arborea in sostituzione di quella abbattuta con la garanzia della sostituzione e corretta manutenzione fino ad attecchimento, della stessa specie o di specie autoctona…"*

CONSIDERATO che le misure compensative di un'essenza protetta, come la sughera, devono essere in linea con le indicazioni della LR 39/2002 che indica nell'allegato A1 le "S*pecie forestali autoctone, di prima e seconda grandezza presenti nella flora spontanea del Lazio",* per cui, in sostituzione della sughera abbattuta, deve essere piantumato n. 1 (un) esemplare di sughera appartenente possibilmente alla flora locale;

CONSIDERATO che il Comune di Nettuno dovrà controllare l'effettiva piantumazione della nuova sughera e, dopo tre anni dall'impianto, il suo effettivo attecchimento.

CONSIDERATO che nel caso l'impianto della sughera dovesse fallire entro tre anni dalla sua piantumazione, sarà necessario sostituirla con altro esemplare della stessa specie;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

a) di poter autorizzare ai sensi dell'Art. 5 – Legge n. 759/1956 e art. 56 – R.R. 7/2005, l'abbattimento di un esemplare di sughera ubicato in Comune di Nettuno (RM). Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759;
b) Di fare salvi eventuali diritti di terzi stabilendo l'obbligo di acquisire preventivamente all'esecuzione dei lavori i titoli d'assenso derivanti da eventuali altri obblighi;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale, rappresenta il provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del Combinato disposto della L.R. 14/1999 e smi e della L.R. 39/2002 e smi;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate di:

A) autorizzare ai sensi dell'Art. 5 – Legge n. 759/1956 e art. 56 – R.R. 7/2005, l'abbattimento di un esemplare di sughera ubicato in Comune di Nettuno (RM) – Richiedente Sig.ra Cristina Bidoli - area distinta al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla 759, di cui alla Perizia redatta e sottoscritta dal tecnico incaricato Per. Agr. Maddalena Perillo;

B) fare salvi eventuali diritti di terzi stabilendo l'obbligo di acquisire, preventivamente all'esecuzione dei lavori, i titoli d'assenso derivanti da eventuali altri obblighi;

C) vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) effettuare la piantumazione di n.1 (un) esemplare di sughera (*Quercus suber*), appartenente alla flora autoctona della zona, possibilmente di provenienza locale, scegliendola in vivaio tra gli esemplari di età minima 3 anni e massima 10 anni, di altezza non inferiore ai m 2,00 con certificazione sulla sua salute fitosanitaria;

2) effettuare la piantumazione di n.1 (una) nuova pianta di sughera contestualmente all'abbattimento della sughera di cui in oggetto, evitando periodi che possano causare stress termici e idrici alla nuova pianta (mesi estivi);

3) adottare adeguate cure colturali, adatte alla specie scelta, quali irrigazioni di soccorso nel periodo primaverile estivo per tre anni, a partire dal momento dell'impianto e fino al suo completo attecchimento;

4) nel caso che la pianta dovesse seccare entro tre anni dalla sua piantumazione, si dovrà provvedere alla sostituzione e ripiantumazione di un altro esemplare di sughera (*Quercus suber*);

5) inviare alla scrivente struttura una relazione tecnica di avvenuta piantumazione con la precisa indicazione su cartografia adeguata del nuovo esemplare;

D) delegare, il Comune di Nettuno ad effettuare il controllo:

1) del taglio della sughera e della piantumazione della nuova pianta;

2) della scelta di un sito idoneo, da parte della proprietà, adatto alla crescita e allo sviluppo della sughera e del posizionamento alla giusta distanza da abitazioni, dal confine e dalla strada secondo il regolamento del verde pubblico comunale;

3) se il sito proposto dalla proprietà non dovesse essere idoneo, il comune può proporre un terreno più adatto, di proprietà comunale, dove effettuare la nuova piantumazione a spese della proprietà;

4) nel caso la nuova sughera dovesse seccare entro tre anni dalla sua piantumazione, di verificare l'avvenuta sostituzione dell'esemplare con un altro albero della stessa specie.

La presente autorizzazione viene rilasciata a norma dell'Art. 5 della Legge n. 759/1956 e dell'art. 56 del RR 7/2005 inerente l'autorizzazione all'abbattimento e sostituzione esclusivamente di un esemplare di sughera con un altro esemplare di sughera e prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate all'Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" con le Determinazioni regionali citate nelle premesse, e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritte ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito http://WWW.regione.lazio.it.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17853

Legge Regionale 7 dicembre 1990, n 87, art. 15 comma 3. Determinazione G06150 del 15/05/2017 per la successiva assegnazione in gestione delle zone di pesca controllata o sperimentale e Determinazione n. G03948 del 28/03/2017 per l'assegnazione dei campi di gara permanenti. Rinnovo convenzioni.

Oggetto: Legge Regionale 7 dicembre 1990, n° 87, art. 15 comma 3. Determinazione G06150 del 15/05/2017 per la successiva assegnazione in gestione delle zone di pesca controllata o sperimentale e Determinazione n. G03948 del 28/03/2017 per l'assegnazione dei campi di gara permanenti. Rinnovo convenzioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pesca;

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A". Con il quale è stato soppresso l'Ufficio Pesca e istituita l'Area Pesca;

VISTO l'atto di organizzazione G14320 del 30/10/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pesca della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Arch. Pasquale Zangara;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di

agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87 concernente "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio";

VISTA la Determinazione n. G06150 del 15 maggio 2017 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, con la quale sono state individuate le zone di pesca controllata o sperimentale e relativa procedura di interesse per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la successiva assegnazione in gestione ed è stato approvato l'avviso pubblico per la relativa assegnazione;

VISTA la Determinazione n. G07852 del 6 giugno 2017 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, con la quale sono state apportate alcune rettifiche alla Determinazione n. G06150/2017 sopracitata;

CONSIDERATO, che le "Zone di Pesca Controllata o Sperimentale" (ZPC/S) sono state altresì individuate tramite le coordinate geografiche, e che le stesse sono conservate agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTI gli atti con i quali, in esecuzione del citato avviso pubblico, sono state assegnati tratti di fiumi e laghi in gestione controllata come ZPC/S alle associazioni di pescatori sportivi come di seguito riportato:

- Determinazione G12197 del 07/09/2017 per l'assegnazione delle zone ricadenti nella provincia di Rieti:
  - ✓ Zona 1 – Lago del Salto – all' Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 2 – Lago Turano, Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 3 – Fiume Velino – Associazione "IL VELINO";
  - ✓ Zona 4 – Canale S. Susanna – "Nuova Associazione Pesca Sportiva Colli sul Velino";
  - ✓ Zona 5 – Lago Rascino – Associazione faunistico venatoria "CASTELLO DI RASCINO".

- Determinazione n G17620 del 19/12/2017 G14769 31/10/2017 per l'assegnazione delle zone ricadenti nella provincia di Roma:
  - ✓ Zona 1 – Fiume Tevere Castel Giubileo all'Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 2 – Fiume Tevere Ponzano all'Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 3 – Fiume Aniene Mandela all'Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 4 – Torrente Simbrivio – all'Associazione Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro Vallepietra-Monti Simbruini.

- Determinazione n. G16096 del 23 novembre 2017 per l'assegnazione delle zone ricadenti nella provincia di Frosinone:
  - ✓ Zona 1 – Fiume Fibreno all'Associazione FIPSAS;
  - ✓ Zona 2 – Lago di Canterno all'Associazione FIPSAS;

- Determinazione n. G10893 del 01/08/2017 per l'assegnazione delle zone ricadenti nella provincia di Latina:
  - ✓ Zona 1/A - Fiume Ufente all'Associazione FIPSAS;

- ✓ Zona 1/B - Fiume Ufente all'Associazione FIPSAS;
- ✓ Zona 2 - Fiume Sisto all'Associazione FIPSAS.

TENUTO CONTO che con nota del 19.02.2018 la FIPSAS ha comunicato la rinuncia dell'assegnazione della Zona 1 Fiume Tevere Castel Giubileo - Tratto, per entrambi le sponde;

PRESO ATTO Che con Determinazione n.G03261 del 24/3/2024 sono state prorogate al 31/12/2025 le assegnazioni in gestione delle zone di pesca controllata o sperimentale e i campi di gara permanenti.

VISTA la nota prot.n.1215620 del 10/12/2025 la Scrivente Area ha richiesto, alle Aree decentrate Agricoltura (ADA) Lazio Centro, Lazio Sud e Lazio Nord, se le zone individuate nella Determinazione n.G03261 del 24/3/2024 risultano ancora d'interesse per gli assegnatari o se sono sopraggiunti motivi ostativi all' eventuale proroga.

VISTE le note di risposta: prot. n.1245878 del 18/12/2025 e prot. 1238163 del 17/12/2025 dell'ADA Lazio Nord, prot. n. 1246052 del 18/12/2025 dell'ADA Lazio Centro e prot.n. 1245717 del 18/12/2025 dell'ADA Lazio Sud.

RILEVATO che nelle sopra citate note, le ADA confermavano l'interesse degli assegnatari;

TENUTO CONTO dei risultati delle attività di gestione delle zone di pesca controllata e sperimentale e dei campi gara permanenti concessi;

RITENUTO di procedere, nelle more della predisposizione di un nuovo bando di gara per l'assegnazione delle zone in concessione, alla conferma dei rapporti instaurati con le associazioni di pescatori sportivi per la gestione delle zone di pesca controllata e dei campi gara permanenti, al fine di dare continuità ai servizi offerti;

RITENUTO di modificare, pertanto, nelle more del procedimento amministrativo per il nuovo affidamento della gestione di dette Aree il termine di scadenza riportato nelle convenzioni sottoscritte nelle date sotto specificate e al massimo fino al 31/12/2026;

Area	Associazione	Data
RI -Zona 5 – Lago Rascino	Castello di Rascino	26/11/2020
RI -Lago del Turano - Tratto 1	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 1	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 2	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 3	FIPSAS	19/07/2018
RM -Zona 2 – Fiume Tevere	FIPSAS	10/05/2018
RM -Zona 3 – Fiume Aniene	FIPSAS	16/06/2021
RM -Zona 4 – Torrente Simbrivio	Enalcaccia Pesca e Tiro	18/04/2019
FR -Zona 1 – Fiume Fibreno	FIPSAS	23-nov-17

FR -Zona 2 – Lago di Canterno	FIPSAS	23-nov-17
LT -Fiume Ufente A LT1	FIPSAS	28/07/2021
LT -Fiume Ufente B LT1 -	FIPSAS	28/07/2021
LT -Fiume SISTO	FIPSAS	28/07/2021

DATO ATTO che i ripopolamenti ittici possono essere effettuati soltanto dopo approvazione da parte dell'Area Pesca e dell'ADA competente per territorio esclusivamente utilizzando specie autoctone o quelle non autoctone per le quali sia stata rilasciata specifica autorizzazione alla Regione e nel rispetto delle condizioni imposte;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere, nelle more di una puntuale pianificazione della pesca, alla conferma dei rapporti instaurati con le associazioni di pescatori sportivi per la gestione delle zone di pesca controllata e dei campi gara permanenti;
- di modificare, pertanto, fino al 31 dicembre 2026 il termine di scadenza riportato nelle convenzioni sottoscritte nelle date sotto specificate;

Area	Associazione	Data
RI -Zona 5 – Lago Rascino	Castello di Rascino	26/11/2020
RI -Lago del Turano - Tratto 1	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 1	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 2	FIPSAS	19/07/2018
RI - Lago del Salto - Tratto 3	FIPSAS	19/07/2018
RM -Zona 2 – Fiume Tevere	FIPSAS	10/05/2018
RM -Zona 3 – Fiume Aniene	FIPSAS	16/06/2021
RM -Zona 4 – Torrente Simbrivio	Enalcaccia Pesca e Tiro	18/04/2019
FR -Zona 1 – Fiume Fibreno	FIPSAS	23/11/2017
FR -Zona 2 – Lago di Canterno	FIPSAS	23/11/2017
LT -Fiume Ufente A LT1	FIPSAS	28/07/2021
LT -Fiume Ufente B LT1 -	FIPSAS	28/07/2021
LT -Fiume SISTO	FIPSAS	28/07/2021

- di dare atto che i ripopolamenti ittici possono essere effettuati soltanto dopo approvazione da parte dell'Area Pesca e dell'ADA competente per territorio esclusivamente utilizzando specie autoctone o quelle non autoctone per le quali sia stata rilasciata specifica autorizzazione alla Regione e nel rispetto delle condizioni imposte;
- di dare atto che non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto ALEANDRI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17854

Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel Comune di Ronciglione (VT) in località "Melleto" - N.C.T. Foglio 27 P.lle n. 1, 80, 96. - Richiedente: Sig.ra Enrica Bertini - Superficie forestale: 9.300 mq - Richiesta di variante in diminuzione al progetto di miglioramento già autorizzato con Determinazione n. G18366 del 21/12/2022 - Rilascio autorizzazione

OGGETTO: Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva - Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" ubicato nel Comune di Ronciglione (VT) in località "Melleto" - N.C.T. Foglio 27 P.lle n. 1, 80, 96. - Richiedente: Sig.ra Enrica Bertini - Superficie forestale: 9.300 mq – Richiesta di variante in diminuzione al progetto di miglioramento già autorizzato con Determinazione n. G18366 del 21/12/2022 - Rilascio autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (LR) 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 203 del 24/04/2018 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la DGR n. 139 del 16/03/2021, recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1° aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542*" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTA la DGR n. 853 del 04/12/23, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16822 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto, nell'ambito della neoistituita Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, a confermare lo stesso personale e le stesse strutture a rilevanza dirigenziale già istituite nella Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste;

CONSIDERATO che, con atto di organizzazione G01459 del 13/02/2024, modificato con atto di organizzazione n. G02265 del 29/02/2024, si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici, fissandone la decorrenza al 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04917 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" al Dott. Agr. Fabio Genchi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05072 del 30/04/2024 con cui il personale non dirigenziale viene assegnato alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regio Decreto (RDL) 30 dicembre 1923, n. 3267 – *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* ed il e il suo Regolamento di attuazione (RD) 16 maggio 1926, n. 1126 – *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

VISTA la LR 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la LR n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii. - "*Norme in materia di gestione delle risorse forestali*" ed il collegato Regolamento regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii. - "*Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)*";

VISTO il Decreto Legislativo (D.lgs) n. 34 del 3 aprile 2018 – "*Testo Unico in materia di Foreste e di Filiere Forestali*";

VISTA la Determinazione n. B0643 del 20 febbraio 2007 dell'Area Conservazione Foreste avente per oggetto: "*Art. 53, L.R. 39/2002 - art. 63, Regolamento Regionale n. 7/2005 - Criteri e indirizzi per la conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto*" con la quale, tra l'altro, si stabilisce di avviare gli interventi di conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto, istruendo esclusivamente le richieste presentate fino alla data del 31/01/2007, adottando tali siti quali ambiti territoriali di sperimentazione del protocollo di conversione ai sensi del R.R. 7/2005;

CONSIDERATO che le principali problematiche ambientali emerse durante la fase sperimentale e la fase autorizzativa delle domande erano legate:

- all'attacco della cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu), alla sua potenziale diffusione e alle condizioni fisiologiche delle gemme degli innesti in merito alla riuscita degli stessi;
- all'estensione e acclività della superficie soggetta a trasformazione per possibili dissesti idrogeologici;
- all'estensione territoriale delle trasformazioni che influiscono sulla conformazione del paesaggio;

VISTA la Determinazione n. A10067 del 5 ottobre 2012 dell'Area Conservazione Natura e Foreste avente per oggetto: "*Conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto. Risultati del monitoraggio e autorizzazione all'avanzamento delle trasformazioni*" che, valutando positivamente la sperimentazione effettuata sulle richieste di trasformazione, ribadisce, tra l'altro, che le autorizzazioni concesse comportano i seguenti vincoli:

- la conversione all'inerbimento naturale della superficie e all'uso di tecniche compatibili con l'ambiente;
- il divieto di creazione di nuove piste e strade forestali;
- l'eliminazione progressiva, su ogni porzione soggetta a trasformazione uguale o inferiore a 5.000 mq, del 50% delle ceppaie soprannumerarie e non innestate, dopo il terzo anno di riuscita dell'innesto e del restante 50% delle ceppaie non innestate, dopo il quinto anno di riuscita dell'innesto;

VISTA la richiesta di variante al *"Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di conversione di un ceduo castanile in castagneto da frutto" – ubicato nel Comune di Ronciglione (VT) in località "Melleto" - N.C.T. Foglio 27 P.lle n. 1, 80, 96. - Richiedente: Sig.ra Enrica Bertini - Superficie forestale: 9.300mq"* – già autorizzato con Determinazione n. G18366 del 21/12/2022 – richiesta acquisita con nota prot. n.0383763 del 31-03-2025;

ESAMINATA la richiesta di variante a firma del professionista incaricato Dott. Leonardo d'Ambrosi e della proprietaria Enrica Bertini;

CONSIDERATO:

- che il lotto boschivo era stato diviso in due lotti boschivi (A e B) inferiori ognuno a 5.000mq ed il progetto prevedeva di trasformali in due annate silvane;
- che i lavori sono iniziati e che sia il lotto A (1° lotto) che il lotto B (2° lotto) sono stati oggetto di taglio e, per motivi legati ad una diversa decisione aziendale, non si è voluto procedere alla totale trasformazione dei due lotti con i relativi innesti;
- che nella variante in diminuzione al progetto, si chiede di potere eseguire gli innesti delle sole ceppaie di confine nella stessa annualità:
  - **n. 12 ceppaie** di castagno del lotto A (1° lotto);
  - **n. 9 ceppaie totali** del lotto B (2° lotto) di cui **n. 4 ceppaie,** poste lungo il confine col noccioleto e in continuità con le altre ceppaie del lotto A, le altre **n. 5 ceppaie** poste lungo il confine opposto, come si evince dalla **figura A** del progetto, per un totale di **n. 21 ceppaie** da innestare;
  - che le n. 21 ceppaie occupano una superfice di circa (120m + 40m + 35m) x 7 = **1.365 m^2,** superfice comunque inferiore ai 5.000 mq ammessa ogni anno alla trasformazione;

CONSIDERATO:

- che alla fine dei 5 anni di foglia, al fine di dare la giusta distanza tra i nuovi castagni da frutto, è ammesso al massimo il taglio di altre n. 21 ceppaie, ognuna vicina a quella innestata, ovvero:
  - **n. 9 ceppaie non** innestate sul lotto A
  - **n. 12 ceppaie** non innestate sul lotto B

  tralasciando tutto il resto del bosco che deve essere lasciato alla normale crescita in quanto viene trattato come un bosco ceduo di castagno.
- che la trasformazione avverrà in n. 7 (sette) anni totali [n. 6 (sei) anni per ogni lotto] su una superfice totale di circa **1.365 m^2** e che la superficie dovrà essere convertita progressivamente, durante le varie stagioni silvane, seguendo i lavori evidenziati nella **Tabella n.1 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori;**

CONSIDERATO che non devono essere tagliati gli esemplari della flora protetta ai sensi della LR n.61 del 19.09.1974 (agrifoglio, ecc.) né esemplari a rischio nel Lazio compresi nell'allegato B della LR 39/2002;

CONSIDERATO che il progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva ai sensi dell'art. 53 della LR n. 39/2002 risulta coerente con i criteri e gli indirizzi delle determinazioni citate;

PRESO ATTO delle difficoltà di lavorazione della superficie investita dalla trasformazione determinate dalle ceppaie di castagno soprannumerarie rispetto a quelle innestate;

RITENUTO che si possa considerare l'intervento di conversione riuscito, sulla singola porzione di terreno, solo dopo il terzo anno dagli innesti se questi si presentino in buono stato e vegetanti;

RITENUTO che, sulla porzione di terreno, in cui l'intervento di conversione è riuscito, dopo il terzo anno di foglia si possa procedere all'eliminazione del 50% dei polloni non innestati sulle ceppaie innestate e, solo dopo il quinto anno di foglia si possa procedere anche all'eliminazione del restante 50% di ceppaie non innestate, ovvero delle n. 21 ceppaie vicine alle piante già innestate;

Tabella n. 1 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori

	1° LOTTO	2° LOTTO
ANNO 0	Taglio raso delle matricine **(già effettuato)**	
1° ANNO	Innesto del 50% dei polloni su **n. 9 ceppaie** selezionate come da planimetria in allegato n. 1. Ripuliture	Taglio raso delle matricine **(già effettuato)**
2° ANNO	Ripetere innesto dove non riuscito/ Eliminazione dei nuovi polloni soprannumerari che fuoriescono dalle ceppaie innestate (spollonatura)	Innesto del 50% dei polloni su **n. 12 ceppaie** selezionate come da planimetria in allegato n. 1. Ripuliture.
3° ANNO	Ripuliture dei polloni soprannumerari nelle ceppaie innestate / Potature di formazione	Ripetere innesto dove non riuscito/ Eliminazione dei nuovi polloni soprannumerari che fuoriescono dalle ceppaie innestate (spollonatura)
4° ANNO	Se l'innesto è riuscito, abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia innestata al **3° anno di foglia,** altrimenti l'anno dopo /Potature di formazione	Ripuliture dei polloni soprannumerari nelle ceppaie innestate / Potature di formazione
5° ANNO	Potature di formazione/ Ripulitura dai polloni sovranumerari nelle ceppaie innestate Ripuliture del soprassuolo e taglio della vegetazione arbustiva ancora presente	Se l'innesto è riuscito, abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia innestata al **3° anno di foglia,** altrimenti l'anno dopo /Potature di formazione
6° ANNO	Eliminazione di max **n. 9 ceppaie** non innestate in egual numero delle ceppaie innestate al **5° anno di foglia** se tutti gli innesti sono riusciti, al fine di dare la giusta distanza tra le piante innestate/ Potature di formazione	Potature di formazione/ Ripulitura dai polloni sovranumerari nelle ceppaie innestate Ripuliture del soprassuolo e taglio della vegetazione arbustiva ancora presente
7° ANNO	Potature di formazione	Eliminazione di max **n. 12 ceppaie** non innestate in egual numero delle ceppaie innestate al **5° anno di foglia** se tutti gli innesti sono riusciti, al fine di dare la giusta distanza tra le piante innestate/ Potature di formazione

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale, rappresenta il provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del Combinato disposto della LR 14/1999 e smi e della LR 39/2002 e smi;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

A) di autorizzare il "Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di "Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" (art. 47 e 53 LR 39/2002 e art. 10 e 63 RR 7/2005) per il terreno sito nel Comune di Ronciglione (VT) in località "Melleto" - N.C.T. Foglio 27 P.lle n. 1, 80, 96. - Richiedente: Sig.ra Enrica Bertini - Superficie forestale: 9.300 mq – Richiesta di variante in diminuzione al progetto di miglioramento già autorizzato con Determinazione n. G18366 del 21/12/2022 per un totale di **21 ceppaie di castagno** ed una superficie forestale totale di circa **1.365 m²** cui alla richiesta redatta dal Dott. Leonardo D'Ambrosi;

B) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) La trasformazione dovrà essere contestuale all'inoltro della richiesta di variazione catastale della qualità di coltura presso la competente Agenzia del territorio.

2) La trasformazione dovrà avvenire conformemente al progetto, attraverso la comunicazione di inizio lavori, da inviare all'Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" della Regione Lazio (PEC: foreste@pec.regione.lazio.it) e alla Stazione dei Carabinieri Forestale competente territorialmente.

3) La trasformazione dovrà avvenire progressivamente sui due lotti, per una superfice complessiva di circa superficie forestale totale di circa **1.365 m^2** limitatamente alle **n. 21 ceppaie** individuate per l'innesto, così come individuato nella richiesta, ovvero:

- **n. 9 ceppaie non** innestate sul lotto A

- **n. 12 ceppaie** non innestate sul lotto B.

4) La trasformazione dovrà avvenire progressivamente sui due lotti, durante le varie stagioni silvane, secondo il **Cronoprogramma aggiornato dei lavori,** evidenziato in **tabella n. 1.**

Tabella n. 1 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori

	1° LOTTO	2° LOTTO
ANNO 0	Taglio raso delle matricine **(già effettuato)**	
1° ANNO	Innesto del 50% dei polloni su **n. 9 ceppaie** selezionate come da planimetria in allegato n. 1. Ripuliture	Taglio raso delle matricine **(già effettuato)**
2° ANNO	Ripetere innesto dove non riuscito/ Eliminazione dei nuovi polloni soprannumerari che fuoriescono dalle ceppaie innestate (spollonatura)	Innesto del 50% dei polloni su **n. 12 ceppaie** selezionate come da planimetria in allegato n. 1. Ripuliture.
3° ANNO	Ripuliture dei polloni soprannumerari nelle ceppaie innestate / Potature di formazione	Ripetere innesto dove non riuscito/ Eliminazione dei nuovi polloni soprannumerari che fuoriescono dalle ceppaie innestate (spollonatura)
4° ANNO	Se l'innesto è riuscito, abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia innestata al **3° anno di foglia,** altrimenti l'anno dopo /Potature di formazione	Ripuliture dei polloni soprannumerari nelle ceppaie innestate / Potature di formazione
5° ANNO	Potature di formazione/ Ripulitura dai polloni sovranumerari nelle ceppaie innestate Ripuliture del soprassuolo e taglio della vegetazione arbustiva ancora presente	Se l'innesto è riuscito, abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia innestata al **3° anno di foglia,** altrimenti l'anno dopo /Potature di formazione
6° ANNO	Eliminazione di max **n. 9 ceppaie** non innestate in egual numero delle ceppaie innestate al **5° anno di foglia** se tutti gli innesti sono riusciti, al fine di dare la giusta distanza tra le piante innestate/ Potature di formazione	Potature di formazione/ Ripulitura dai polloni sovranumerari nelle ceppaie innestate Ripuliture del soprassuolo e taglio della vegetazione arbustiva ancora presente
7° ANNO		Eliminazione di max **n. 12 ceppaie** non innestate in egual numero delle ceppaie innestate al **5° anno di foglia** se tutti gli innesti sono riusciti, al fine di dare la giusta distanza tra le piante innestate/ Potature di formazione

5) La trasformazione dovrà avvenire:

a) in modo tale che dovranno essere rilasciati almeno n. 2 (due) polloni capitozzati sulle ceppaie su cui procedere ai relativi innesti, ovvero tagliando a raso e sulle ceppaie scelte innestare almeno n. 2 (due) ricacci.

b) sulle ceppaie scelte, attraverso l'innesto sui polloni rilasciati e/o sulle piante selezionate, eseguendo un numero non inferiore di n. 2 (due) innesti per soggetto.

c) attraverso l'eliminazione dei polloni innestati in sovrannumero decorsi almeno n. 3 (tre) stagioni di foglia sugli innesti stessi.

d) attraverso l'eliminazione dei polloni non innestati sulle ceppaie innestate, decorsi almeno n. **3 (tre) stagioni di foglia;**

e) attraverso la ripulitura periodica delle ceppaie innestate e non innestate che potrà essere fatta annualmente salvaguardando i polloni innestati;

f) che alla fine dei **5 anni di foglia** (dopo il 5° anno di riuscita dell'innesto), al fine di dare la giusta distanza tra i nuovi castagni da frutto, è ammesso al massimo il taglio ed eliminazione di altre:

- **n. 9 ceppaie** non innestate sul lotto A
- **n. 12 ceppaie** non innestate sul lotto B

ovvero al 6° anno dei lavori su ogni lotto, come indicato in **Tabella n. 1 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori.**

6) Che tutto il resto del bosco deve essere lasciato alla normale crescita in quanto viene trattato come un bosco ceduo di castagno.

7) possono essere eliminate tutte le piante di ailanto - *ailanthus glandulosa* – e di acacia (*acacia spp*); è facoltà della proprietà mantenere solo alcuni esemplari di acacia per produzione di miele ma, comunque, devono sempre essere mantenute sotto controllo cercando di contenerne l'invadenza.

8) Dovranno essere rilasciate le piante, eventualmente presenti, di altre specie diverse dal castagno se queste presentano un diametro (misurato a 1.30 metri di altezza), pari o superiore ai 40cm di diametro (=> 125cm di circonferenza circa).

9) Non potranno essere tagliati esemplari della flora protetta ai sensi della LR n.61 del 19.09.1974 (agrifoglio, ecc.) né esemplari a rischio nel Lazio compresi nell'allegato B della LR 39/2002.

10) Le marze da innestare dovranno avere la certificazione sulla loro integrità e assenza di patogeni ed inoltre, devono seguire le misure di contenimento delle fitopatie.

11) La trasformazione non altererà il vincolo boschivo sul lotto in conversione.

12) La conversione è vincolata all'inerbimento naturale della superficie e all'uso di tecniche compatibili con l'ambiente per la sistemazione dei versanti con terrazzamenti e muretti a secco, se già presenti, da utilizzarsi su quelle porzioni particolarmente pendenti.

13) È vietata la creazione di piste e strade forestali.

La presente autorizzazione è valida solo se le operazioni saranno avviate entro e non oltre le prossime due stagioni silvane e, quindi, non oltre il 30 aprile 2028.

La presente autorizzazione viene rilasciata a norma degli Artt. 47 e 53 - LR 39/2002 e degli artt. 10 e 63 – RR 7/2005 e prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate all'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione con le Determinazioni citate nelle premesse, e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritte ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17855

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA ORTO DI CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA".

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta – Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA ORTO DI CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta alla Regione Lazio il giorno 17/10/2025. acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste il giorno 21/10/2025 con numero protocollo 1036080 con la quale il legale rappresentante della Società Cooperativa "ORTO DI CAMPO" CUAA 01403260597. con sede legale in Terracina (LT.), Via Migliara 56 snc ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell'articolo 152, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti prodotti con codice:

Prodotti per i quali è stato richiesto il riconoscimento:	
Codice NC	**Prodotto**
0709 20 00	ASPARAGI
1211 90 86 90	ALTRE ERBE FRESCHE
0706 10 00	CAROTE E NAVONI
08 09 11 00 00	COCOMERI
07 04 20 00 00	CAVOLO RAPA
0709 99 90 40	PREZZEMOLO
0704 90 90 00	RAPE BIANCHE
0706 90 00 00	RAVANELLI
0709 99 91 00	RUCOLA
0709 99 90 40	SPINACIO BABY
0709 99 90 40	SPINACIO
0709 99 91 00	VALERIANELLA
0709 93 10 00	ZUCCHINE
0709 91 00 00	CARCIOFI
0709 91 00 00	CAVOLO BIANCO
0711 91 00 00	FINOCCHI
0709 30 00 00	MELANZANE
0807 19 00	MELONI
0702 00 00	POMODORI

ESAMINATA la documentazione prodotta ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri;

VISTO il verbale di sopralluogo per il controllo del valore della produzione commercializzata verificato al fine di stabilire il possesso del requisito minimo previsto dal Decreto MASSAF 525633 del 27/09/2023 per il riconoscimento di organizzazione di produttori, redatto dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, in data 11/12/2025, presso la sede legale della Cooperativa ORTO DI CAMPO;

VISTO il verbale del controllo effettuato dalla Regione Sardegna sul valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle del Coghinas socia della Cooperativa Orto di Campo da cui si è rilevato che tale cooperativa fa parte fino al 31 dicembre 2025 della OP Associazione agricoltori Villacidresi con programma operativo iniziato il 01/01/2024 e che terminerà il 31/12/2028.

CONSIDERATO che di conseguenza in applicazione dell'articolo 3, comma 4, del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 non può essere preso in considerazione ai fini del riconoscimento il valore della produzione commercializzata da tale cooperativa;

VERIFICATO che comunque la Cooperativa ORTO di CAMPO ha un valore della produzione commercializzata an che senza considerare l'apporto della cooperativa socia Valle del Coghinas di Euro 6.436.084,20 superiore al valore della produzione commercializzata minimo di Euro 4.500.000,00 richiesto per il riconoscimento di organizzazione di produttori;

VISTA la nota del MASAF pervenuta in data 22 dicembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1256613 del 22 dicembre 2025 in cui si precisa che "……la Regione Lazio chiede se oltre al VPC, vada esclusa dalla compagine sociale della Cooperativa Orto di Campo anche la compagine sociale della Cooperativa Valle del Coghinas;

Al riguardo, si rammenta che l'art. 3 del predetto Decreto stabilisce che ai fini del riconoscimento debba essere considerata la compagine sociale "alla data di presentazione della domanda di riconoscimento" pertanto, nel caso in esame, si ritiene di dover escludere dal calcolo soltanto il VPC e non il numero minimo di produttori*";*

CONSIDERATO che la ORTO DI CAMPO essendo una società cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che il legale rappresentante della Cooperativa ORTO DI CAMPO, ha dichiarato che non intende esternalizzare le attività principali della OP (l'attività di concentrazione, lavorazione, confezionamento e stoccaggio del prodotto in conformità con l'articolo 13 del Reg. (UE) n. 2017/891 e l'articolo 155 del regolamento (UE) n. 1308/2013, che ammettono la possibilità di esternalizzare ai propri soci una parte delle loro attività (cfr. art. 6 del D.M. 525633 del 27.09.2023);

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che la richiesta di riconoscimento, presentata dalla Cooperativa ORTO DI CAMPO è conforme, con le prescrizioni riportate nell'allegata relazione istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di concedere, ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli alla "Società Cooperativa ORTO DI CAMPO di Terracina (LT) codice fiscale 01403260597" per i seguenti prodotti con codice:

Codice NC	**Prodotto**
0709 20 00	ASPARAGI
1211 90 86 90	ALTRE ERBE FRESCHE
0706 10 00	CAROTE E NAVONI

08 09 11 00 00	COCOMERI
07 04 20 00 00	CAVOLO RAPA
0709 99 90 40	PREZZEMOLO
0704 90 90 00	RAPE BIANCHE
0706 90 00 00	RAVANELLI
0709 99 91 00	RUCOLA
0709 99 90 40	SPINACIO BABY
0709 99 90 40	SPINACIO
0709 99 91 00	VALERIANELLA
0709 93 10 00	ZUCCHINE
0709 91 00 00	CARCIOFI
0709 91 00 00	CAVOLO BIANCO
0711 91 00 00	FINOCCHI
0709 30 00 00	MELANZANE
0807 19 00	MELONI
0702 00 00	POMODORI

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI.

REGOLAMENTO (UE n. 1308/2013 art. 152 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e regolamento delegato (UE) n. 2017/891. Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 Settore ortofrutta.

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO AI SENSI DEL REG. (UE) 1308/2013 ART. 152 AVANZATA DALLA SOCIETA' COOPERATIVA ORTO DI CAMPO DI TERRACINA (LT).

Il sottoscritto, funzionario dell'Area interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio, incaricato di verificare il possesso, da parte della cooperativa Agricola "ORTO DICAMPO" Società Cooperativa di Terracina (LT)"dei requisiti richiesti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della concessione del riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152 del medesimo regolamento comunitario;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

- n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

- n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

- n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»

Viste le circolari MASAF:

- n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

- n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

- n. 0580952 del 19 ottobre 2023: “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”.

- n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

- n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

- n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

- n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

- n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

- n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

- n. 0910977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”.

n. G13345 del 15 ottobre 2025 “Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica” con cui vengono individuati i compiti delle varie strutture della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste nel settore dell’ortofrutta.

n. G12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex “Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda pervenuta alla Regione Lazio in data 17 ottobre 2025 ed acquisita agli agli atti dell’Area ex Organizzazioni comuni dei mercati e Sistemi di Qualità ora Area interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca Foreste in data 21 ottobre 2025, con protocollo numero 1036080, presentata dal legale rappresentante della Società Cooperativa “ORTO DI CAMPO”, con sede in Via Migliara 56 snc a Terracina (LT) con cui viene richiesto il riconoscimento ai sensi dell’articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti prodotti:

codice prodotto	prodotto
0709 20 00	asparagi
1211 90 86 90	altre erbe fresche
0706 10 00	carote e navoni
08 09 11 00 00	cocomeri
07 04 20 00 00	cavolo rapa
0709 99 90 40	prezzemolo
0704 90 90 00	rape bianche
0706 90 00 00	ravanelli
0709 9991 00	Rucola
0709 99 90 40	spinacio baby
0709 99 90 40	Spinacio
0709 99 91 00	valerianella
0709 93 10 00	zucchine
0709 91 00 00	Carciofi
0710 91 00 00	cavolo bianco
0711 91 00 00	finocchi
0709 30 00 00	melanzane
0807 19 00	Meloni
0702 00 00	pomodori

come indicato nella tabella dell'allegato al DM n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richieste le opportune integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di riconoscimento con nota n. protocollo 1093916 del 05 novembre 2025 e delle risposte pervenute con nota acquisita con n. prot. 1139026 del 18 novembre 2025 e con nota acquisita con n. protocollo 1139029 del 18 novembre 2025.

Vista la richiesta alla Regione Sardegna di sopralluogo presso la sede della Cooperativa Valle del Coghinas, inviata con n. protocollo 1093916 del 05/11/2025, successivamente rettificata con nota n. protocollo 1155922 del 24/11/2025, socia dal 01 gennaio 2026 della Cooperativa Orto di Campo, al fine di verificare: il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle del Coghinas e di verificare l'eventuale appartenenza della suddetta cooperativa ad una Organizzazione di produttori che avesse in essere un programma operativo.

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal legale rappresentante della Cooperativa Orto di Campo e la dichiarazione del legale rappresentante della OP Associazione Agricoltori Villacidresi a cui la cooperativa Valle del Coghinas è socia fino al 31 dicembre 2025 che il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle del Coghinas è pari a Euro 3.214.132,00;

Visto il verbale effettuato dal nucleo di controllo dell'amministrazione regionale competente della Sardegna sul valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento 01/01/2024-31/12/2024 dalla Cooperativa Valle del Coghinas con sede in Santa Maria in Coghinas S.P. (SS) Valledoria S.M. Km. 3 da cui si rileva che:

a) il valore della produzione realizzato dalla Cooperativa Valle del Coghinas non è di Euro 3.214.132,00 ma di Euro 2.880.374,00.
b) Il programma operativo della OP Associazione Agricoltori Villacidresi a cui la cooperativa Valle del Coghinas è socia fino al 31 dicembre 2025 è iniziato il 01 gennaio 2024 e terminerà il 31 dicembre 2028.
c) Dei 15 soci della cooperativa Valle del Coghinas due risultano non aver conferito prodotto nel periodo di riferimento e per questo è stato loro richiesta giustificazione da parte della OP da cui si accingono ad uscire.

Visto l'articolo 3, comma 4, del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2025 che prevede che: "….*ai fini del calcolo del valore minimo della produzione commercializzabile necessario per il riconoscimento di una nuova organizzazione di produttori, non è preso in considerazione il valore della produzione dei soci che negli ultimi 12 mesi abbiano receduto da Organizzazioni di produttori con riconoscimento ancora in atto, salvo che l'efficacia del recesso non decorra dalla conclusione dell'ultimo anno del programma operativo poliennale dell'OP. Le Regioni possono derogare a tale prescrizione, ai fini del calcolo del valore minimo della produzione commercializzabile, nel caso di riconoscimento di una nuova OP che aderisce ad una AOP riconosciuta alla data di approvazione del presente provvedimento o ad una nuova AOP, nel rispetto dei parametri stabiliti dall'articolo 8, comma 3;*

Considerato pertanto che, il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle del Coghinas non può essere preso in considerazione nel calcolo del valore della produzione commercializzata per l'ottenimento del riconoscimento di organizzazione di produttori;

Vista la comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis effettuata dall'amministrazione regionale alla Cooperativa Orto di campo con nota n. protocollo 1209785 del 07 dicembre 2025 con cui si notificava l'avvio delle procedure di non concessione del riconoscimento di Organizzazione di produttori in quanto oltre a non considerare il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa socia Valle del Coghinas si riteneva di non poter prendere in considerazione anche i soci della cooperativa Valle del Coghinas e che quindi non veniva raggiunto il numero minimo di 15 soci in quanto dei 20 soci che costituiscono la base sociale della Cooperativa Orto di Campo 15 sono soci della cooperativa Valle del Coghinas;

Vista la richiesta dell'amministrazione regionale al MASAF inviata con nota n. protocollo 1209759 del 09 dicembre 2025 con cui si richiede l'interpretazione autentica dell'articolo 3, comma 4, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e in particolare se oltre a non prendere in considerazione il valore della produzione commercializzata dai soci della cooperativa Valle del Coghinas non dovessero essere presi in considerazione i anche i soci della medesima cooperativa ai fini del riconoscimento di organizzazione di produttori.

Vista la nota dell'unione Italia Ortofrutta a cui aderisce la Orto di campo in cui si chiede al MASAF un chiarimento normativo sulla questione;

Viste le controdeduzioni della Cooperativa Orto di Campo acquisite con n. protocollo 1231349 del 15 dicembre 2025;

Vista la risposta del MASAF pervenuta in data 22 dicembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1256613 del 22 dicembre 2025 il cui contenuto viene di seguito riportato: "*Si fa riferimento alla nota del 9 dicembre 2025 della Regione Lazio (prot. Masaf n. 0662234), con la quale è stato chiesto un chiarimento in merito all'art. 3, comma 4 del D.M. in oggetto, riguardo la domanda di riconoscimento di un'organizzazione di produttori, nonché alla nota del 12 dicembre 2025 dell'Unione Nazionale Italia Ortofrutta (prot. Masaf n. 0670135), con la quale viene rappresentato analogo argomento.*

Dalle predette note risulta che la Cooperativa Orto di Campo ha presentato la domanda di riconoscimento come Organizzazione di Produttori, includendo tra i propri soci la Cooperativa Valle del Coghinas, che fino al 31 dicembre 2025 aderisce alla OP riconosciuta "Associazione agricoltori Villacidresi", il cui programma operativo terminerà nel 2028.

In proposito, nelle predette note si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 525633/2023, il valore della produzione commercializzata (VPC) della Cooperativa Valle

del Coghinas, non è stato considerato ai fini del calcolo del valore minimo della produzione commercializzabile, necessario per il riconoscimento della Cooperativa Orto di Campo, non verificandosi la condizione in deroga.

Nella stessa nota, la Regione Lazio chiede se oltre al VPC, vada esclusa dalla compagine sociale della Cooperativa Orto di Campo anche la compagine sociale della Cooperativa Valle del Coghinas.

Al riguardo, si rammenta che l'art. 3 del predetto Decreto stabilisce che ai fini del riconoscimento debba essere considerata la compagine sociale "alla data di presentazione della domanda di riconoscimento" pertanto, nel caso in esame, si ritiene di dover escludere dal calcolo soltanto il VPC e non il numero minimo di produttori".

Considerato che pertanto la compagine sociale della cooperativa Valle del Coghinas va presa in considerazione ai fini della concessione del riconoscimento della organizzazione di produttori e viene così raggiunto il numero minimo di 15 soci previsto dall'articolo 3, comma 1, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2025 sommando ai 5 soci con azienda in provincia di Latina i 15 soci della cooperativa sarda (anche al netto dei due soci che non hanno conferito nel periodo di riferimento);

Vista la richiesta di sopralluogo inviata all'Area Decentrata Agricoltura Lazio sud con nota n. protocollo 1088725 del 04 novembre 2025;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area decentrata Lazio Sud in data 11/12/2025 presso la sede di Terracina (LT) via Migliara 56 snc della Società Cooperativa ORTO DI CAMPO acquisito con n. protocollo 1227499 del 15 dicembre 2025 da cui si rileva che è stata verificato prendendo delle fatture a campione il valore della produzione commercializzata ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la concessione del riconoscimento;

Considerato che dal contenuto del verbale non sono state rilevate o segnalate anomalie da tale controllo e che quindi ad esclusivo fine della verifica del requisito del valore della produzione commercializzata per la concessione del riconoscimento può essere possibile indicare il valore di Euro 6.436.084,20 superiore al valore della produzione commercializzata minimo di Euro 4.500.000,00.

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata ai fini del calcolo del fondo di esercizio dell'annualità 2026 del programma operativo è competenza dell'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese che lo effettuerà appunto in fase di verifica della rendicontazione delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo;

Considerato che per opportuna precisazione occorre evidenziare che contrariamente a quanto riportato dalla nota dell'unione Italia Ortofrutta rivolta al MASAF per un chiarimento normativo a seguito della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis inviata dall'amministrazione regionale alla cooperativa Orto di Campo e dalle controdeduzioni presentate dalla cooperativa Orto di Campo tramite avvocato patrocinante in Cassazione,

la OP Orto di Campo non ha mai escluso in occasione della presentazione della richiesta di riconoscimento il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle de Coghinas ma ha sempre indicato come valore della produzione commercializzata Euro 9.650.216,20 come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della cooperativa Orto di Campo i cui dati vengono riportati con la seguente tabella:

VPC DICHIARATA DALLA OP ORTO DI CAMPO	01/01/2024-31/12/2024
valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA)	€ 6.925.580,74
valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate dai soci fatturazione delegata autorizzata dalla Regione)	
valore di vendita dei prodotti di soci di altra OP effettuate ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, lettera b) e c) del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	
valore della vendite dei prodotti trasformati nella percentuale massima indicata dall'articolo 22 paragrafo 2, del Reg delegato (UE) n. 2017/891	
valore delle vendite effettuate dalle filiali conformemente all'articolo 22 paragrafo 8 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	
Valore delle vendite effettuate dalla AOP relativamente alla quota conferita dalla OP	
valore dei sottoprodotti	
valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi o comunque gestite dalla OP	
valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 34, paragrafo 4 del Reg (UE) n. 1308/2013	
valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei prodotti di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	€ 319.990,11
valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti	€ 3.214.132,00
valore di vendita dei soci dimessi dalla OP e conteggiati nei punti precedenti	
valore di vendita dei prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati da terzi ed inseriri nei punti precedenti	€ 790.148,49
Valore dei prodotti ortofrutticoli provenienti da aziende situate in altri Stati di soci aderenti ad OP non transnazionali.	
spese di trasporto esterno nonché spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 km.	€ 19.338,16
sconti abbuoni ristorni ecc concessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	
Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dall'OP (spese doganali, spese di assicurazione.	
VPC	**€ 9.650.216,20**

Considerato che sia nelle controdeduzioni della Cooperativa orto di Campo che nella richiesta di chiarimento normativo presentata al MASAF dall'Unione Italia Ortofrutta non si cita alcun documento in cui risulti che la Cooperativa Orto di Campo avesse escluso dal valore della produzione commercializzata dichiarata il valore della produzione commercializzata dalla cooperativa Valle del Coghinas;

Verificato che **è** stata prodotta solo a seguito delle verifiche e delle richieste di documentazione integrativa effettuate dall'amministrazione regionale, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Da atto degli accertamenti e riscontri eseguiti.

1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.

1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.

Denominazione sociale	ORTO DI CAMPO SOCIETA' COOPERATIVA		
Sigla:	ORTO DI CAMPO		
Partita IVA	01403260597		
Codice Fiscale	01403260597		
Sede Sociale	Terracina Via Migliara 56 snc		
1. Sede Operativa	Terracina Via Migliara 56 snc		
2. Sede Operativa			
3. Sede Operativa			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Pec	domusnucum@pec.it		
Data di Costituzione	13/07/1988	**Data aggiornamento statuto**	18/06/2025
Numero di repertorio	5240	**Progressivo**	3276
Forma societaria:	Società Cooperativa		
Durata anni	Fino al 31 dicembre 2070		

Prodotti per i quali è stato richiesto il riconoscimento:	
Codice NC	**Prodotto**
0709 20 00	ASPARAGI
1211 90 86 90	ALTRE ERBE FRESCHE
1211 90 86 90	CAROTE E NAVONI

08 09 11 00 00	COCOMERI
07 04 20 00 00	CAVOLO RAPA
0709 99 90 40	PREZZEMOLO
0704 90 90 00	RAPE BIANCHE
0706 90 00 00	RAVANELLI
0709 99 91 00	RUCOLA
0709 99 90 40	SPINACIO BABY
0709 99 90 40	SPINACIO
0709 99 91 00	VALERIANELLA
0709 93 10 00	ZUCCHINE
0709 91 00 00	CARCIOFI
0709 91 00 00	CAVOLO BIANCO
0711 91 00 00	FINOCCHI
0709 30 00 00	MELANZANE
0807 19 00	MELONI
0702 00 00	POMODORI

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

2.1 Atti ed elementi informativi generali

1	Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;	Sì/No	*Pervenuto allegato alla richiesta di riconoscimento*
2	Delibera di conferimento incarico al legale rappresentante di presentare istanza di riconoscimento;	Sì/No	*Verbale di assemblea dei soci svoltasi in data 15/09/2025*
3	Copia dei Libri soci delle Coop. Estratto libro soci (elenco) della Coop.;	Sì/No	*Presentato in data 17/10/2025 allegato al programma operativo*
4	Elenco soci (catastino), anche su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche ufficiali;	Sì/No	*Presenza della compagine sociale nel nuovo portale sian*
5	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla presenza e all'aggiornamento del Fascicolo aziendale dei soci;	Sì/No	*E' presente allegato A9*
6	Prospetto riepilogativo della produzione commercializzabile dell'ultimo anno e relativo valore, distinti per anno e per specie	Sì/No	*Pagina 19 del programma operativo*
7	Dichiarazione del Presidente che l'OP conserva agli atti, per ciascun socio: – la dichiarazione di non aderire, per quanto riguarda il prodotto di una data azienda, di cui al punto iii), lettera a), alla lettera b), par. 1, dell'art. 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 per il quale si richiede il riconoscimento, ad altra Organizzazione;	Sì/No	*Allegato A4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del presidente in cui si dichiara che tutti i soci hanno dichiarato di impegnarsi a non svolgere attività concorrenziali a quelle della OP*

8	Eventuale ultimo bilancio approvato;	Sì/No	*Allegato A4 alla richiesta di riconoscimento bilancio contabile della Cooperativa Orto di Campo -*
9	Autodichiarazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese o visura camerale;	Sì/No	*Allegato A10 alla richiesta di riconoscimento*
10	Composizione degli Organi sociali in carica;	Sì/No	*Allegato A19 Vedere visura camerale pervenuta allegata al programma operativo*
11	Relazione sulla propria organizzazione tecnico - amministrativa – commerciale e sulle strutture tecniche della O.P., compresi i locali della sede, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alla produzione trattata;	Sì/No	- *da pagina da 08 a pagina 21 del programma operativo*
12	Documenti comprovanti il possesso o altro titolo di disponibilità delle strutture.	Sì/No	- *Il contratto di affitto di un fondo della struttura scadeva il 20 febbraio 2027 è stato prolungato al 28/02/2030 l'altra scrittura privata scade il 02 agosto 2034.*

2.2 Documentazione comprovante la regolarità della forma associativa

- Data di registrazione dell'adeguamento dello Statuto. 29/09/2025 a Viterbo
- Data iscrizione alla C.C.I.A.A. 22/11/1988
- Data iscrizione al registro delle imprese 22/11/1988

2.3 Documentazione relativa ai soci aventi personalità giuridica

1	Copia dell'atto costitutivo;	Si/No	
2	Copia autentica Statuto dal quale risulti, tra le finalità, la produzione e/o la trasformazione del prodotto o dei prodotti per i quali ha aderito e la disponibilità degli stessi;	Si/No	Aggiornato il 28/12/2011
3	Elenco dei soci produttori di ortofrutticoli;	Si/No	
4	Dichiarazione del presidente, che la cooperativa conserva agli atti, per ciascun produttore, la medesima documentazione prevista per i produttori che aderiscono singolarmente all'OP;	Si/No	
5	Istanza di adesione alla O.P. da parte del legale rappresentante	Si/No	Delega al legale rappresentante di presentare la richiesta di adesione
6	Delibera del Consiglio di amministrazione di aderire alla O. P.	Si/No	Presentato con la documentazione integrativa il CDA della Orto di Campo di accoglimento dell'adesione

3. CONFORMITA' DELLO STATUTO AL REG. (UE) N. 1308/2013.

A - Obiettivi dell'O.P. [*art. 152, lettera c, punti i) ii) e iii ecc.)*

- Assicurare che la produzione sia pianificata ed adeguata alla domanda in particolare in termini di qualità e quantità;	SI/NO
- Ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione;	SI/NO

- Concentrare l'offerta e commercializzare la produzione dei soci anche attraverso la commercializzazione diretta;	SI/NO
Svolgere ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili, pratiche innovative, competitività economica e sull'andamento del mercato;	SI/NO
promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale;	SI/NO
promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione, per il miglioramento della qualità dei prodotti e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, indicazione geografica protetta o coperti da un'etichetta di qualità nazionale;	SI/NO
provvedere alla gestione e alla valorizzazione dei sottoprodotti, dei flussi residui e dei rifiuti, in particolare per tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio, preservare o favorire la biodiversità nonché stimolare la circolarità	SI/NO
contribuire a un uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici;	SI/NO
sviluppare iniziative nel settore della promozione e della commercializzazione;	SI/NO
gestire i fondi di mutualizzazione;	SI/NO
fornire l'assistenza tecnica necessaria all'utilizzazione dei mercati a termine e dei sistemi assicurativi.	SI/NO

A bis attività costituite (articolo 152 lettera b del regolamento 1308/2013

Lo Statuto prevede lo svolgimento di almeno una delle seguenti attività la cui effettiva attuazione verrà verificata in fase di verifica dei requisiti per il mantenimento del riconoscimento

SI/NO

i) Trasformazione comune
ii) Distribuzione comune compresa una piattaforma di vendita comune o il trasporto comune
iii) Condizionamento, etichettatura o promozione comune
iv) Organizzazione comune del controllo di qualità
v) Uso comune delle attrezzature o degli impianti per lo stoccaggio
vi) Gestione comune dei rifiuti direttamente connessi alla produzione
vii) Appalti comuni dei mezzi di produzione
viii) Qualunque altra attività comune di servizi che persegua uno degli obiettivi di cui alla lettera c) dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

B - <u>Obblighi dei soci</u> [*Art. 153, paragrafo 1, lettere a) b) c)*]

- Applicazione delle regole stabilite dalla O.P. in materia di conoscenza della produzione, di produzione, commercializzazione e tutela dell'ambiente;	SI/NO
- Adesione, per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto di una data azienda, ad una sola organizzazione di produttori;	SI/NO
- Vendita di tutta la produzione per il tramite della O.P., fatte salve le deroghe previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013;	SI/NO
- Fornitura delle informazioni richieste dalla O.P. a fini statistici;	SI/NO

C - <u>Disposizioni sul funzionamento</u> [*Art. 153, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013*]

- Procedure per la determinazione, l'adozione e la modifica delle regole di cui al paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1308/2013;	SI/NO
- L'imposizione agli aderenti dei contributi finanziari per il funzionamento della O.P.;	SI/NO
- Regole atte a consentire ai produttori aderenti il controllo democratico della O.P. e delle decisioni da essa prese;	SI/NO
- Rispetto della % massima di diritto di voto dei soci;	SI/NO
- Previsioni relative ai membri non produttori	SI/NO
- Applicazione di sanzioni ai soci per l'inosservanza delle disposizioni statutarie in particolare per il mancato pagamento dei contributi finanziari o delle regole fissate dall'organizzazione di produttori	SI/NO
- Regole relative all'adesione ed al recesso dei soci, nonché al periodo minimo di adesione	SI/NO
- Regole contabili e di bilancio necessarie per il funzionamento della OP	SI/NO

4. VERIFICA DELLE CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO.

4.1. Composizione compagine sociale rilevata dal libro soci.

COMPAGINE SOCIALE	
A) n. soci persone giuridiche	1
B) n. produttori aderenti a persone giuridiche	15
C) n. soci persone fisiche (aziende agricole) comprensivo aziende uniche condotte in forma societaria	5
I. di cui n. "non produttori"	0
D) TOTALE NUMERO SOCI (A + C)	6
E) TOTALE NUMERO PRODUTTORI (B + C – I)	20

(*) Per l'elenco analitico, vedere Allegato n. 1 a

4.2. Valore della produzione commercializzabile (V.P.C.) dichiarata dalla coop Orto di Campo

		quantità prodotto commercializzato Orto di Campo 2024				prodotto acquistato da terzi rivalutato al prezzo medio di vendita			nuovi soci valle del coghinas		ha	soci dimessi ed esclusi		TOTALE VPC PRODOTTI			
codice prodotto	prodotto	Kg venduti	imponibile	ettari	prezzo medio / Kg.	Kg. venduti	prezzo medio € / Kg.	imponibile	Kg.	imponibile	ettari	Kg.	imponibile	totali Kg.	totale imponibile	ettari totali	prezzo medio
0709 20 00	asparagi								98.463,00	257.543,00 €	28			98.463,00	257.543,00 €	28	2,62 €
1211 90 86 90	altre erbe fresche	337,00	440,70 €	1	1,31 €	0,00	1,31 €	0,00 €						337,00	440,70 €	1	1,31 €
1211 90 86 90	carote e navoni	1.140.575,52	985.974,07 €	18	0,86 €	62.231,33	0,86 €	53.796,07 €						1.078.344,19	932.178,00 €	18	0,86 €
08 09 11 00 00	cocomeri	4.739.274,95	1.789.076,59 €	60	0,38 €	588.391,97	0,38 €	222.118,01 €	1.749.896,00	691.223,00 €	50			5.900.778,98	2.258.181,58 €	110	0,38 €
07 04 20 00 00	cavolo rapa	841.880,10	550.929,59 €	14	0,65 €	304.713,30	0,65 €	199.405,56 €						537.166,80	351.524,03 €	14	0,65 €
0709 99 90 40	prezzemolo	295,00	350,98 €	1	1,19 €	0,00	1,19 €	0,00 €						295,00	350,98 €	1	1,19 €
0704 90 90 00	rape bianche	56.981,32	25.152,98 €	1	0,44 €	4.274,82	0,44 €	1.887,01 €						52.706,50	23.265,97 €	1	0,44 €
0706 90 00 00	ravanelli	1.069.552,94	758.624,47 €	20	0,71 €	270.933,44	0,71 €	192.170,70 €						798.619,50	566.453,77 €	20	0,71 €
0709 9991 00	rucola	190.404,80	614.086,73 €	13	3,23 €	5.951,00	3,23 €	19.192,95 €						184.453,80	594.893,78 €	13	3,23 €
0709 99 90 40	spinacio baby	2.520,40	4.286,27 €	0,2	1,70 €	0,00	1,70 €	0,00 €						2.520,40	4.286,27 €	0,2	1,70 €
0709 99 90 40	spinacio	509.736,52	887.661,17 €	25	1,74 €	6.799,00	1,74 €	11.839,86 €						502.937,52	875.821,31 €	25	1,74 €
0709 99 91 00	valerianella	374.377,00	1.233.121,37 €	26	3,29 €	4.298,57	3,29 €	14.158,61 €						370.078,43	1.218.962,76 €	26	3,29 €
0709 93 10 00	zucchine	423,00	296,10 €	1	0,70 €	0,00	0,70 €	0,00 €	40.355,00	8.854,00 €	0,5			40.778,00	9.150,10 €	1,5	0,22 €
0709 91 00 00	carciofi								1.405.955,00	1.619.090,00 €	135			1.405.955,00	1.619.090,00 €	135	1,15 €
0710 91 00 00	cavolo bianco								35.213,00	26.009,00 €	1			35.213,00	26.009,00 €	1	0,74 €
711 91 00 00	finocchi								187.365,00	153.624,00 €	1			187.365,00	153.624,00 €	1	0,82 €
0709 30 00 00	melanzane								78.786,00	85.871,00 €	1			78.786,00	85.871,00 €	1	1,09 €
0807 19 00	meloni								729.945,00	316.805,00 €	30			729.945,00	316.805,00 €	30	0,43 €
0702 00 00	pomodori								48.716,00	31.028,00 €	1			48.716,00	31.028,00 €	1	0,64 €
	altri ortaggi									24.085,00 €	1				24.085,00 €	1	
		8.926.358,55	6.850.001,02		16,21	1.247.593,43	16,21	714.568,77	4.374.694,00	3.214.132,00				13.301.052,55	9.349.564,25 €	428,7	0,70 €

VPC ad esclusiva verifica dei requisiti minimi per il riconoscimento effettuata dall'amministrazione regionale a seguito dei controlli eseguito dalla Regione Sardegna e dai controlli a campione sulle fatture

del nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud e in applicazione dell'articolo 3 comma 4, del decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

	DICHIARATA	RICALCOLATA DALLA REGIONE
VPC DICHIARATA DALLA OP ORTO DI CAMPO	01/01/2024-31/12/2024	01/01/2024-31/12/2024
valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA)	€ 6.925.580,74	€ 6.925.580,74
valore totale delle vendite dei prodotti freschi fatturate dai soci fatturazione delegata autorizzata dalla Regione)		
valore di vendita dei prodotti di soci di altra OP effettuate ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, lettera b) e c) del regolamento delegato (UE) n. 2017/891		
valore della vendite dei prodotti trasformati nella percentuale massima indicata dall'articolo 22 paragrafo 2, del Reg delegato (UE) n. 2017/891		
valore delle vendite effettuate dalle filiali conformemente all'articolo 22 paragrafo 8 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891		
Valore delle vendite effettuate dalla AOP relativamente alla quota conferita dalla OP		
valore dei sottoprodotti		
valore degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi o comunque gestite dalla OP		
valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 34, paragrafo 4 del Reg (UE) n. 1308/2013		
valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento dei prodotti di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	€ 319.990,11	€ 319.990,11
valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti	€ 3.214.132,00	
valore di vendita dei soci dimessi dalla OP e conteggiati nei punti precedenti		
valore di vendita dei prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati da terzi ed inseriri nei punti precedenti	€ 790.148,49	€ 790.148,49
Valore dei prodotti ortofrutticoli provenienti da aziende situate in altri Stati di soci aderenti ad OP non transnazionali.		
spese di trasporto esterno nonché spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 km.	€ 19.338,16	€ 19.338,16
sconti abbuoni ristorni ecc concessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita		
Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dall'OP (spese doganali, spese di assicurazione.		
VPC	**€ 9.650.216,20**	**€ 6.436.084,20**

Distribuzione:

Regione	Provincia	n. soci singoli	n. soci cooperative	n. produttori in cooperative	Totale produttori
		(categoria A)	(categoria B)	(categoria C)	(cat. A + C)
LAZIO	LATINA	5		0	5
SARDEGNA	SASSARI		1	15*	15
Totale		5	1	15	20

*Dei 15 soci della Cooperativa Valle del Coghinas, come si rileva dal contenuto del verbale della Regione Sardegna, 2 risultano non aver conferito prodotto nel periodo di riferimento

4.3 Ripartizione regionale dichiarata dalla Cooperativa orto di Campo

REGIONE / P.A.	V.P.C. in EURO
LAZIO	6.436.084,20
SARDEGNA	3.214.132,00
TOTALE	**9.650.216,20**

VPC ricalcolata dalla Regione Lazio ad esclusiva verifica dei requisiti minimi per il riconoscimento in applicazione dell'articolo 3 comma 4 del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023

REGIONE / P.A.	V.P.C. in EURO
LAZIO	6.436.084,20
SARDEGNA	0,00
TOTALE	6.436.084,20

4.4. Sistema di rilevazione della produzione commercializzabile:

☐ dai documenti contabili

5. ESTERNALIZZAZIONE E CONTROLLO DEMOCRATICO DELLA OP

5.1 Calcolo della percentuale di diritti di voto in particolare calcolo del rispetto delle percentuali massime di diritti di voto ammissibili per ogni socio.

socio	valore singola quota	valore quote	quote sottoscritte	% sul totale	n diritti di voto
CAMPO LUCIANO	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO ZACCARIA	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO LORI	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
LOFFRESO IURI	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO KEVIN	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
VALLE DEL COGHINAS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	25,00 €	25,00 €	1	0,02%	1
		100.025,00 €	4.001	100,00%	6

5.2. Calcolo della percentuale di quote sociali o di capitali di ogni socio persona fisica o giuridica, in particolare del rispetto della % massima di quote o capitale che ogni persona fisica o giuridica può detenere.

socio	valore singola quota	valore quote	quote sottoscritte	% sul totale	n diritti di voto
CAMPO LUCIANO	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO ZACCARIA	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO LORI	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
LOFFRESO IURI	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
CAMPO KEVIN	25,00 €	20.000,00 €	800	20,00%	1
VALLE DEL COGHINAS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	25,00 €	25,00 €	1	0,02%	1
		100.025,00 €	4.001	100,00%	6

5.3. Verifica delle persone fisiche che detengono quote o capitale delle persone giuridiche socie della OP

Non vi sono persone fisiche che detengono quote o capitale delle persone giuridiche

5.4. Presenza di dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui si dichiara o meno l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è presente nell'allegato A 18 alla richiesta di riconoscimento in cui si dichiara di non aver intenzione di esternalizzare una o più attività che riguardano gli obiettivi di cui all'articolo 152.

5.5. In caso di esternalizzazione, presenza del contratto di esternalizzazione conforme a quanto previsto dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891

Non pertinente, non vi è esternalizzazione

6. VERIFICA DEL PERSONALE

		n. tecnici e/o addetti
6.1.	*Servizio di assistenza tecnica generale*	2
6.2.	*Servizio di assistenza tecnica per le pratiche colturali rispettose dell'ambiente (lotta integrata)*	

6.3.	*Servizi di assistenza tecnica per le pratiche colturali biologiche*	
6.4.	*Organizzazione amministrativa*	3
6.5.	*Organizzazione commerciale*	2

6.6. Disponibilità di attrezzature e di strutture

7. CONTROLLO DEI LIBRI E REGISTRI

	SI/NO	
Libro Soci	SI/NO	
Libro Assemblea Dei Soci	SI/NO	
Libro Assemblea del Consiglio di amministrazione	SI/NO	
Libro Cespiti o Beni Ammortizzabili	SI/NO	
Registri Iva Acquisti e Vendite	SI/NO	informatizzato

1. OSSERVAZIONI

Nello statuto non è presente l'indicazione della percentuale massima che un socio può avere per quanto riguarda i diritti di voto. Pur essendo la Orto di Campo una cooperativa e quindi è previsto un voto per ogni socio nulla impedisce che in futuro la forma sociale possa essere modificata; pertanto, si prescrive che entro un anno dal riconoscimento di OP venga inserito nello statuto l'indicazione che nessun socio possa avere una percentuale massima superiore al 35% dei voti e al 49% delle quote sociali. In caso contrario si procederà alla revoca del riconoscimento.

Per quanto riguarda il prodotto codice NC 1211 90 86 90 "altre erbe fresche" l'amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli durante l'annualità 2026 in quanto dallo scarico della compagine sociale dal nuovo portale SIAN non risultano soci che conferiscano tali prodotti.

ALLEGATI /

C O N C L U S I O N I

Premesso tutto quanto sopra, a conclusione dell'attività di verifica e di controllo, il sottoscritto funzionario, accertato che la Società Cooperativa ORTO DI CAMPO rispetta, **con le prescrizioni riportate in precedenza**, tutti i requisiti previsti per ottenere il riconoscimento

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla richiesta in esame e **propone di concedere** il riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti prodotti:

CODICE nc	PRODOTTO
0709 20 00	ASPARAGI
1211 90 86 90	ALTRE ERBE FRESCHE
0706 10 00	CAROTE E NAVONI
08 09 11 00 00	COCOMERI
07 04 20 00 00	CAVOLO RAPA
0709 99 90 40	PREZZEMOLO
0704 90 90 00	RAPE BIANCHE
0706 90 00 00	RAVANELLI
0709 99 91 00	RUCOLA
0709 99 90 40	SPINACIO BABY
0709 99 90 40	SPINACIO
0709 99 91 00	VALERIANELLA
0709 93 10 00	ZUCCHINE
0709 91 00 00	CARCIOFI
0709 91 00 00	CAVOLO BIANCO
0711 91 00 00	FINOCCHI
0709 30 00 00	MELANZANE
0807 19 00	MELONI
0702 00 00	POMODORI

Alla Società Cooperativa ORTO DI CAMPO con sede legale in Terracina (LT) via Migliara 56 snc

prescrive di inserire entro un anno dal riconoscimento di Organizzazione di produttori nello statuto la percentuale massima di diritti di voto del 35% e la percentuale massima del 49% di quote che un singolo socio può disporre.

Roma 27/12/2025

Il funzionario responsabile del procedimento
Dr. Paolo Pepe

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina Selva

Allegato 1 a foglio n. 1

ELENCO ANALITICO delle eventuali cooperative socie della OP

N.	Denominazione	sede (*)	n. produttori
1	Coop. Valle del Coghinas	Santa Maria Coghinas (SS) S.P. Valledoria S.M. Coghinas Km. 3 CAP 07030	15 di cui due non conferitori nel periodo di riferimento

(*) località, via, n. civico, città, CAP

L'elenco eventuale per ogni persona giuridica socia della OP, diversa dalle Cooperative, delle persone fisiche che hanno una partecipazione di quote o capitali con l'indicazione di tale partecipazione è riportata su un foglio Excel che viene tenuto agli atti dell'Area competente.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17856

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 - Settore ortofrutta - Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alla Società Consortile DOMUS NUCUM di Capranica (VT) per il prodotto codice NC 0802 21 00 "Nocciole con guscio"

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 - Settore ortofrutta – Concessione del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alla Società Consortile DOMUS NUCUM di Capranica (VT) per il prodotto codice NC 0802 21 00 "Nocciole con guscio"

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta alla Regione Lazio il giorno 29 settembre 2025. acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste il giorno 30 settembre 2025, con numero protocollo 0957616 con la quale il Presidente e Legale rappresentante della Società Consortile a responsabilità limitata DOMUS NUCUM" CUAA 02495570562 con sede legale in Capranica (VT) , Via località Vico Matrino 4 ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell'articolo 152, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti prodotti o gruppi di prodotti con codice:

Codice NC	Prodotto
0802 21 00	Nocciole con guscio

ESAMINATA la documentazione prodotta ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri;

VISTO il verbale di sopralluogo per il controllo del Valore Della Produzione Commercializzata redatto dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, in data 17/12/2025, presso la sede legale della Cooperativa COOPERNOCCIOLE socia della Società Consortile DOMUS NUCUM;

Visto il Verbale del controllo effettuato dalla Regione Marche presso il socio con azienda con sede nella Regione Marche socio della società Consortile DOMUS NUCUM;

Visto il verbale della Regione Toscana relativo al controllo sul produttore Loacker Tenuta Corte Migliorina azienda con sede in Toscana e socia della Società Consortile DOMUS NUCUM;

CONSIDERATO che la DOMUS NUCUM essendo una società consortile non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto è stata effettuata la verifica tramite visure camerali e del contenuto dello statuto del rispetto della democraticità prevista dall'articolo 17 del regolamento delegato (UE) n. 20217/891 e successive modificazioni e integrazioni e dall'articolo 10 del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che la Società Consortile DOMUS NUCUM, ha dichiarato che non intende esternalizzare le attività principali della OP ed in particolare l'attività di concentrazione, lavorazione, confezionamento e stoccaggio del prodotto in conformità con l'articolo 13 del Reg. (UE) n. 2017/891 e l'articolo 155 del regolamento (UE) n. 1308/2013, che ammettono la possibilità di esternalizzare ai propri soci una parte delle loro attività (cfr. art. 6 del D.M. 525633 del 27.09.2023);

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che la richiesta di riconoscimento, presentata dalla società Consortile DOMUS NUCUM è conforme, con le modifiche e le prescrizioni riportate durante l'istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di concedere, ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli alla "Società Consortile a responsabilità limitata DOMUS NUCUM" per i seguenti prodotti con codice:

Codice NC	Prodotto
0802 21 00	Nocciole con guscio

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.20- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI.

REGOLAMENTO (UE n. 1308/2013 art. 152 / 156 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e regolamento delegato (UE) n. 2017/891

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO AI SENSI DEL REG. (UE) 1308/2013. ART. 152 AVANZATA DALLA SOCIETA' CONSORTILE DOMUS NUCUM DI CAPRANICA (VT)

Il sottoscritto, funzionario dell'Area interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio, incaricato di verificare il possesso, da parte della Società Consortile DOMUS NUCUM di Capranica (VT)"dei requisiti richiesti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della concessione del riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152 del medesimo regolamento comunitario;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE)

2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

- n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

- n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

  n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»

Viste le circolari MASAF:

- n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

- n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

- n. 0580952 del 19 ottobre 2023: "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei

programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".

- n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";
- n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;
- n. 212492 del 13 maggio 2024 "Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";
- n. 235822 del 27 maggio 2024 "Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi";
- n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea";
- n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";
- n. 0910977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi";

Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore".

n. 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica" con cui vengono individuati i compiti delle varie strutture della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste nel settore dell'ortofrutta.

n. G03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale

Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda pervenuta alla Regione Lazio in data 29 settembre 2025 ed acquisita agli atti dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e Sistemi di Qualità ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca Foreste in data 30 settembre 2025, con protocollo numero 0957616 del 30 settembre 2025, presentata dalla Società Consortile "DOMUS NUCUM", con sede in Località Vico Matrino 4 Capranica (VT) con cui viene richiesto il riconoscimento ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per il seguente prodotto di cui al codice NC 0802 21 00 00 "Nocciole con guscio" come indicato nella tabella dell'allegato al DM n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richieste le opportune integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di riconoscimento con nota n. protocollo 1005632 del 13/10/2025 e con nota n. protocollo 1093914 del 05 novembre 2025 e delle risposte pervenute con nota acquisita con n. prot. 1036433 del 21 ottobre 2025, con nota n. protocollo 1227232 del 15 dicembre 2025 e con nota n. protocollo 1254584 del 22 dicembre 2025.

Vista la richiesta di controllo inviata alla Regione Toscana con n. protocollo 1093920 del 05 novembre 2025 con cui si è chiesto di verificare il valore della produzione commercializzata dalla azienda Loacker Tenuta Corte Migliorina, richiesta integrata con nota n. protocollo 1144318 del 19 novembre 2025.

Visto il verbale di controllo della Regione Toscana pervenuto in data 15 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1231360 del 15 dicembre 2025 da cui risulta che il valore della produzione commercializzata dalla Tenuta Migliorina nel periodo di riferimento 01/07/2023-30/06/2024, inizialmente comunicato dalla Società Consortile Domus Nucum, è di Euro 18.069,90.

Vista la nota n. protocollo 1093918 del 05 novembre 2025 con cui è stato chiesto alla Regione Marche di effettuare la verifica del valore della produzione commercializzata dalla azienda Santoni Francesco nel periodo di riferimento 01/07/2023-30/05/2024 inizialmente comunicato dalla Società Consortile Domus Nucum e nel caso non fosse presente un valore della produzione commercializzata di verificare se vi fosse un impegno di conferimento per l'annualità 2026.

Vista la nota di risposta della Regione Marche il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:" "*In risposta alla vostra nota ……acquisita agli atti con protocollo 1412586|06/11/2025|R_MARCHE|GRM, a seguito dei controlli amministrativi svolti attraverso il sistema informativo SIAN, SIAR e GISweb e a seguito dei colloqui telefonici con l'impresa agricola si comunica che:*
• L'impresa agricola risulta essere socia della OP DOMUS NUCUM

• Il noccioleto è stato impiantato nel 2023 senza l'aiuto comunitario né del PSR né del CSR Marche e presumibilmente entrerà in produzione tra il 2028 e il 2030.
• La superficie accertata e verificata è pari ad ettari 3.65.67"

Vista la nota n. prot. 1088689 del 04 novembre 2025 inviata all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con cui si chiede di effettuare un sopralluogo presso la Cooperativa Coopernocciole di Capranica (VT) socia della Società Consortile Domus Nucum a seguito della presentazione da parte di quest'ultima della richiesta di riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013

Visto il verbale del sopralluogo effettuato in data 17 dicembre 2025 presso la sede della Cooperativa COOPERNOCCIOLE di Caprarola (VT)) via località Vico Matrino 4 socia della Società Consortile DOMUS NUCUM da cui si rileva tra l'altro che:

a) Il periodo di riferimento per il calcolo del valore della produzione commercializzata inizialmente indicato dalla Società Consortile Domus Nucum 01/07/2023-30/06/2024 non è quello esatto in quanto l'articolo 15, comma 1, del decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 prevede che il periodo di riferimento coincida con l''ultimo bilancio approvato e in sede di sopralluogo si è rilevato che l'ultimo bilancio approvato corrisponde a quello del periodo 01/07/2024-30/06/2025.
b) Si è pertanto durante il sopralluogo riverificato il valore della produzione commercializzata dalla Domus Nucum nel nuovo periodo di riferimento che risulta essere di Euro 3.564.787,68.
c) Sono state verificate 5 fatture di vendita della Cooperativa socia Coopernocciole pari a un importo complessivo di euro 1.139.955,61 corrispondente al 32% del VPC dichiarato dalla Domus Nucum durante il sopralluogo relativo al nuovo periodo di riferimento 01/07/2024-30/06/2025 di Euro 3.564.787,68.
d) Sono stati verificati i mastrini di tutti i soci usciti dal 01/07/2023 al settembre 2025
e) Sono state verificate 11 fatture di acquisti da terzi per un importo pari a Euro 240.595,06 pari al 19,34% dell'importo complessivo degli acquisti da terzi tra cui la fattura di acquisto di Euro 30.900,73 dalla Loacker Tenuta Corte Migliorina
f) E' stata verificata una superfice di ha 162,84 pari al 9,5% della superficie totale a nocciolo di ha 1.700.
g) Per quanto riguarda il personale vi è l'incarico al responsabile dell'assistenza tecnica mentre per le altre figure verranno formalizzati gli incarichi al momento dell'inizio della raccolta del prodotto non prima dell'agosto 2026.
h) L'ufficio commerciale è dislocato all'interno dei locali previsti dal nuovo contratto di affitto presentato e tale attività non verrà esternalizzata.

Considerato tuttavia che il valore della produzione commercializzata dall'Azienda Loacker Tenuta Corte Migliorina con sede in Toscana che nel periodo 01/07/2024-30/06/2025 la Società Consortile dichiara essere di Euro 30.900,73 non è stato verificato e quindi dovrà essere comunque oggetto di verifica in fase di verifica della rendicontazione delle spese da parte dell'organo delegato da Agea per tale compito.

Considerato che comunque anche senza l'apporto del VPC dell'azienda Loacker Tenuta Corte Migliorina l'importo del valore della produzione commercializzata dalla Società Consortile Domus Nucum risulta di Euro 3.533.886,95 superiore al valore minimo di Euro 1.000.000,00 della produzione commercializzata necessario per concedere il riconoscimento di organizzazione di produttori a chi lo richiede per un unico prodotto il cui codice NC inizia con 0802 come previsto dall'articolo 3, comma 4, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023.

Verificato che anche a seguito delle verifiche, delle modifiche e delle prescrizioni apportate durante l'istruttoria **è** stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

da atto degli accertamenti e riscontri eseguiti.

1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.

1. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO.

Denominazione sociale	DOMUS NUCUM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.		
Sigla:	DOMUS NUCUM		
Partita IVA	02495570562		
Codice Fiscale	02495570562		
Sede Sociale	Capranica (VT) località Vico Matrino 4		
1. Sede Operativa	Capranica (VT) località Vico Matrino 4		
2. Sede Operativa			
3. Sede Operativa			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Pec	domusnucum@pec.it		
Data di Costituzione	26/09/2025		
Numero di repertorio	17466	**raccolta**	13450
Forma societaria:	Società Consortile arl		
Durata anni			

Prodotti per i quali è stato richiesto il riconoscimento:	
Codice NC	**Prodotto**
0802 21 00 00	Nocciole con guscio

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

2.1 Atti ed elementi informativi generali

1	Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;	Sì/No	*Pervenuto con la documentazione integrativa pervenuta in data 21/10/2025 e acquisito con n. protocollo 1036433 del 21/10/2025*
2	Delibera di conferimento incarico al legale rappresentante di presentare istanza di riconoscimento;	Sì/No	*Verbale di assemblea dei soci (Pagine da 45 a 47 della richiesta di riconoscimento)*
3	Copia dei Libri soci delle Coop. Estratto libro soci (elenco) della Coop.;	Sì/No	*Da pagina 48 a pagina 55 della richiesta di riconoscimento*
4	Elenco soci (catastino), anche su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche ufficiali;	Sì/No	*Presenza della compagine sociale nel nuovo portale sian*
5	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla presenza e all'aggiornamento del Fascicolo aziendale dei soci;	Sì/No	*Pagina 111 della richiesta di riconoscimento*
6	Prospetto riepilogativo della produzione commercializzabile dell'ultimo anno e relativo valore, distinti per anno e per specie	Sì/No	*Pagina 88 della richiesta di riconoscimento (successivamene, in fase di sopralluogo presso la sede della cooperativa socia Coopernocciole si è appurato che il periodo di riferimento indicato inizialmente era errato in quanto non corrispondeva con l'ultimo bilancio approvato e si è effettuato durante il sopralluogo la verifica della VPC del nuovo periodo di riferimento (01/07/2024-30/06/2025*
7	Dichiarazione del Presidente che l'OP conserva agli atti, per ciascun socio: – la dichiarazione di non aderire, per quanto riguarda il prodotto di una data azienda, di cui al punto iii), lettera a), alla lettera b), par. 1, dell'art. 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 per il quale si richiede il riconoscimento, ad altra Organizzazione;	Sì/No	*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del presidente in cui si dichiara che tutti i soci hanno dichiarato di impegnarsi a non svolgere attività concorrenziali a quelle della OP (pagina 56 della richiesta di riconoscimento)*
8	Eventuale ultimo bilancio approvato;	Sì/No	*E' il bilancio della Cooperativa socia Coopernocciole - che è stato rivisto con il corretto periodo di riferimento in fase di sopralluogo il giorno 17/12/2025*
9	Autodichiarazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese o visura camerale;	Sì/No	*E' presente la visura camerale (vedere documentazione integrativa*
10	Composizione degli Organi sociali in carica;	Sì/No	*Vedere visura camerale pervenuta con la documentazione integrativa*
11	Relazione sulla propria organizzazione tecnico - amministrativa – commerciale e sulle strutture tecniche della O.P., compresi i locali della sede, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alla produzione trattata;	Sì/No	– *pagine da 57 a 65 della richiesta di riconoscimento*
12	Documenti comprovanti il possesso o altro titolo di disponibilità delle strutture.	Sì/No	– *Il contratto di affitto della struttura scadeva il 21 marzo 2027 (pagine da 66 a 81 della richiesta di riconoscimento. In seguito con la documentazione integrativa pervenuta in data 19/12/2025*

			e acquisita con n. protocollo 1254584 del 22/12/2025 il contratto è stato prorogato al 31/12/2032. Il contratto di affitto dell'impianto di lavorazione PPE va bene scade il 21 marzo 2033 (pagine da 82 a 87 della richiesta di riconoscimento

2.2 Documentazione comprovante la regolarità della forma associativa

- Data di registrazione dello Statuto. 29/09/2025 a Viterbo
- Data iscrizione alla C.C.I.A.A. 13/10/2025
- Data iscrizione al registro delle imprese 13/10/2025

2.3 Documentazione relativa ai soci aventi personalità giuridica

1	Copia dell'atto costitutivo;	Si/No	
2	Copia autentica Statuto dal quale risulti, tra le finalità, la produzione e/o la trasformazione del prodotto o dei prodotti per i quali ha aderito e la disponibilità degli stessi;	Si/No	
3	Elenco dei soci produttori di ortofrutticoli;	Si/No	
4	Dichiarazione del presidente, che la cooperativa conserva agli atti, per ciascun produttore, la medesima documentazione prevista per i produttori che aderiscono singolarmente all'OP;	Si/No	
5	Istanza di adesione alla O.P. da parte del legale rappresentante	Si/No	Atto costitutivo
6	Delibera del Consiglio di amministrazione di aderire alla O.P	Si/No	Assemblea dei soci

3. CONFORMITA' DELLO STATUTO AL REG. (UE) N. 1308/2013.

A - Obiettivi dell'O.P. [*art. 152, lettera c, punti i) ii) e iii ecc.)*

- Assicurare che la produzione sia pianificata ed adeguata alla domanda in particolare in termini di qualità e quantità; SI/NO

- Ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione; SI/NO

- Concentrare l'offerta e commercializzare la produzione dei soci anche attraverso la commercializzazione diretta;	SI/NO
Svolgere ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili, pratiche innovative, competitività economica e sull'andamento del mercato;	SI/NO
promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale;	SI/NO
promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione, per il miglioramento della qualità dei prodotti e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, indicazione geografica protetta o coperti da un'etichetta di qualità nazionale;	SI/NO
provvedere alla gestione e alla valorizzazione dei sottoprodotti, dei flussi residui e dei rifiuti, in particolare per tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio, preservare o favorire la biodiversità nonché stimolare la circolarità	SI/NO
contribuire a un uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici;	SI/NO
sviluppare iniziative nel settore della promozione e della commercializzazione;	SI/NO
gestire i fondi di mutualizzazione;	SI/NO
fornire l'assistenza tecnica necessaria all'utilizzazione dei mercati a termine e dei sistemi assicurativi.	SI/NO

A bis attività costituite (articolo 152 lettera b del regolamento 1308/2013

Lo Statuto prevede lo svolgimento di almeno una delle seguenti attività la cui effettiva attuazione verrà verificata in fase di verifica dei requisiti per il mantenimento del riconoscimento

SI/NO

i) Trasformazione comune
ii) Distribuzione comune compresa una piattaforma di vendita comune o il trasporto comune
iii) Condizionamento, etichettatura o promozione comune
iv) Organizzazione comune del controllo di qualità
v) Uso comune delle attrezzature o degli impianti per lo stoccaggio
vi) Gestione comune dei rifiuti direttamente connessi alla produzione
vii) Appalti comuni dei mezzi di produzione
viii) Qualunque altra attività comune di servizi che persegua uno degli obiettivi di cui alla lettera c) dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

B - <u>Obblighi dei soci</u> [*Art. 153, paragrafo 1, lettere a) b) c)*]

- Applicazione delle regole stabilite dalla O.P. in materia di conoscenza della produzione, di produzione, commercializzazione e tutela dell'ambiente;	SI/NO
- Adesione, per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto di una data azienda, ad una sola organizzazione di produttori;	SI/NO
- Vendita di tutta la produzione per il tramite della O.P., fatte salve le deroghe previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013;	SI/NO
- Fornitura delle informazioni richieste dalla O.P. a fini statistici;	SI/NO

C - <u>Disposizioni sul funzionamento</u> [*Art. 153, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013*]

- Procedure per la determinazione, l'adozione e la modifica delle regole di cui al paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1308/2013;	SI/NO
- L'imposizione agli aderenti dei contributi finanziari per il funzionamento della O.P.;	SI/NO
- Regole atte a consentire ai produttori aderenti il controllo democratico della O.P. e delle decisioni da essa prese;	SI/NO
- Rispetto della % massima di diritto di voto dei soci;	SI/NO
- Previsioni relative ai membri non produttori	SI/NO
- Applicazione di sanzioni ai soci per l'inosservanza delle disposizioni statutarie in particolare per il mancato pagamento dei contributi finanziari o delle regole fissate dall'organizzazione di produttori	SI/NO
- Regole relative all'adesione ed al recesso dei soci, nonché al periodo minimo di adesione	SI/NO
- Regole contabili e di bilancio necessarie per il funzionamento della OP	SI/NO

4. <u>VERIFICA DELLE CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO</u>.

4.1. Composizione compagine sociale rilevata dal libro soci.

COMPAGINE SOCIALE

A) n. soci persone giuridiche	2
B) n. produttori aderenti a persone giuridiche	262
C) n. soci persone fisiche (aziende agricole) comprensivo aziende uniche condotte in forma societaria	2
I. di cui n. "non produttori"	1
D) TOTALE NUMERO SOCI (A + C)	4
E) TOTALE NUMERO PRODUTTORI (B + C – I)	263

(*) Per l'elenco analitico, vedere Allegato n. 1 a

4.2. Valore della produzione commercializzabile (V.P.C.) inizialmente dichiarata dalla società Consortile

		V.P.C.
PRODOTTO	superficie (ha)	01/07/2023.30/06/2024
Nocciole in guscio	*1458.49*	*3.822.079,33*
– TOTALE	*1.458,49*	*3.822.079,33*
Tot complessivo		

Distribuzione:

Regione	Provincia	n. soci singoli	n. soci cooperative	n. produttori in cooperative	Totale produttori
		(categoria A)	(categoria B)	(categoria C)	(cat. A + C)
LAZIO	VITERBO	0	1	262	262
TOSCANA	GROSSETO	1	0	0	1
MARCHE	FERMO	1	0	0	1
Totale		2	1	262	264

Da verbale del sopralluogo del nucleo di controllo dell'area decentrata Agricoltura Lazio Nord si rileva che dopo la presentazione della richiesta di riconoscimento sono stati eliminati 2 soci

Dopo il sopralluogo effettuato dall'area Decentrata agricoltura Lazio Nord essendo risultato errato il periodo di riferimento per il calcolo del valore della produzione commercializzata si è proceduto ad un ricalcolo del valore della produzione commercializzata nel nuovo periodo di riferimento 01/07/2024-30/06/2025 che ha determinato i seguenti nuovi dati

4.3 Ripartizione regionale.

REGIONE / P.A.	V.P.C. in EURO
LAZIO	3.533.886,95
TOSCANA	30.900,73
TOTALE	**3.564.787,68**

4.4. Sistema di rilevazione della produzione commercializzabile:

☐ dai documenti contabili

5. ESTERNALIZZAZIONE E CONTROLLO DEMOCRATICO DELLA OP

5.1 Calcolo della percentuale di diritti di voto in particolare calcolo del rispetto delle percentuali massime di diritti di voto ammissibili per ogni socio.

	capitale sociale	
nominativo socio	valore quota	quota % capitale sociale
COOPERNOCCIOLE SOC COOP AGRICOLA	3.600,00 €	20,00%
LOACKER TENUTA CORTE MIGLIORINA SRL	6.300,00 €	35,00%
SANTONI FRANCESCO	6.300,00 €	35,00%
SCHUSTER CORNELIA	1.800,00 €	10,00%
totale	18.000,00 €	100,00%

5.2. Calcolo della percentuale di quote sociali o di capitali di ogni socio persona fisica o giuridica, in particolare del rispetto della % massima di quote o capitale che ogni persona fisica o giuridica può detenere.

	capitale sociale	
nominativo socio	valore quota	quota % capitale sociale
COOPERNOCCIOLE SOC COOP AGRICOLA	3.600,00 €	20,00%
LOACKER TENUTA CORTE MIGLIORINA SRL	6.300,00 €	35,00%
SANTONI FRANCESCO	6.300,00 €	35,00%
SCHUSTER CORNELIA	1.800,00 €	10,00%
totale	18.000,00 €	100,00%

5.3. Verifica delle persone fisiche che detengono quote o capitale delle persone giuridiche socie della OP

La verifica è stata effettuata tramite le visure camerali e i dati sono riportati in un foglio excel agli atti e consultabile presso la direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste

5.4. Presenza di dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui si dichiara o meno l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è presente alla pagina 120 della richiesta di riconoscimento in cui si dichiara di non voler esternalizzare le attività principali della OP per tutta la durata del Programma Operativo 2026/2032 presentato contestualmente alla presente richiesta di riconoscimento ed in fase di esamina ed approvazione.

5.5. In caso di esternalizzazione, presenza del contratto di esternalizzazione conforme a quanto previsto dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891

Non pertinente, non vi è esternalizzazione

6. VERIFICA DEL PERSONALE

		n. tecnici e/o addetti
6.1.	*Servizio di assistenza tecnica generale*	-
6.2.	*Servizio di assistenza tecnica per le pratiche colturali rispettose dell'ambiente (lotta integrata)*	
6.3.	*Servizi di assistenza tecnica per le pratiche colturali biologiche*	1
6.4.	*Organizzazione amministrativa*	
6.5.	*Organizzazione commerciale*	

6.6. Il restante personale verrà acquisito non prima dell'agosto 2026 con l'inizio della ricezione della merce (vedere verbale Area decentrata Agricoltura Lazio sud)

6.7. Disponibilità di attrezzature e di strutture

Sono presenti due contratti uno riguardante le strutture e uno le macchine e attrezzature
Il primo contratto 10953 serie 3 T scadeva nel 2027 è stato prorogato al 31 dicembre 2032 (vedere documentazione integrativa pervenuta in data 19/12/2025 acquisita con n. protocollo 1254584 del 22/12/2025) 1mentre il secondo contratto scade nel marzo 2033

7. CONTROLLO DEI LIBRI E REGISTRI

Essendo una Società Consortile di nuova costituzione i libri verranno attivati con l'inizio dell'annualità. La loro effettiva presenza e correttezza verrà quindi verificata durante l'annualità 2026.

	SI/NO	
Libro Soci	SI/NO	
Libro Assemblea Dei Soci	SI/NO	
Libro Assemblea del Consiglio di Amministrazione	SI/NO	

Libro Inventario	SI/NO	
Libro Cespiti o Beni Ammortizzabili	SI/NO	
Registri Iva Acquisti e Vendite	SI/NO	

1. OSSERVAZIONI

ALLEGATI

C O N C L U S I O N I

Premesso tutto quanto sopra, a conclusione dell'attività di verifica e di controllo, il sottoscritto funzionario, accertato che la Società Consortile DOMUS NUCUM rispetta, **con le prescrizioni e le modifiche riportate in precedenza**, tutti i requisiti previsti per ottenere il riconoscimento

ESPRIME

parere favorevole e **propone di concedere** il riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti prodotti:

Codice NC	Prodotto
0802 21 00 00	Nocciole con guscio

Alla Società Consortile DOMUS NUCUM con sede legale in Capranica (VT) via località Vico Matrino 4

C.F. e P IVA 02495570562

Roma 27/12/2025

Il funzionario responsabile del procedimento
Dr. Paolo Pepe

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina Selva

Allegato 1 a foglio n. 1

ELENCO ANALITICO delle eventuali cooperative socie della OP

N.	Denominazione	sede (*)	n. produttori
1	Coopernocciole	Capranica località Vico Matrino 4	262

(*) località, via, n. civico, città, CAP

L'elenco per ogni persona giuridica socia della OP, diversa dalle Cooperative, delle persone fisiche che hanno una partecipazione di quote o capitali con l'indicazione di tale partecipazione è riportata su un foglio Excel che viene tenuto agli atti dell'Area competente.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17857

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA COOPERNOCCIOLE COD IT 529".

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta – Revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 all' organizzazione di produttori "COOPERATIVA AGRICOLA COOPERNOCCIOLE COD IT 529".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 05578 del 10 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la COOPERATIVA COOPERNOCCIOLE. ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

PRESO ATTO della richiesta di revoca del riconoscimento di Organizzazione di produttori pervenuta alla Regione Lazio il giorno 25/12/2025 acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste il giorno 26/12/2025 con numero protocollo 1264659 con la quale il legale rappresentante della Organizzazione di produttori COOPERNOCCIOLE Società Cooperativa Agricola" CUAA 00060700564, COD IT 529 con sede legale in Capranica località Vico Matrino 4 ha chiesto la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152, del Regolamento (UE) n. 1308/2013

VISTO il verbale dell'assemblea dei soci della Organizzazione di Produttori COOPERNOCCIOLE svoltasi il giorno 15 dicembre 2025 in cui viene deciso di richiedere la revoca del riconoscimento di Organizzazione di produttori;

CONSIDERATO che la Società Cooperativa COOPERNOCCIOLE di Capranica (VT), dovrà comunque adempiere a tutti gli obblighi previsti relativamente alle comunicazioni relative alla propria attività svolta durante l'annualità 2025 che dovranno essere fornite nel corso dell'annualità 2026 comprese le comunicazioni nel portale SIAN;

CONSIDERATO che, per gli obblighi relativi a misure ambientali con impegni pluriennali, al fine di evitare il recupero degli aiuti erogati, i produttori della Cooperativa Agricola COOPERNOCCIOLE che si fossero sottoposti all'impegno, dovranno dimostrare di continuare a mantenere tale impegno fino alla sua scadenza all'interno del sistema organizzato dell'organizzazione comune di mercato del settore ortofrutticolo;

CONSIDERATO che gli investimenti realizzati tramite il programma operativo dovranno essere mantenuti dalla Società Cooperativa COOPERNOCCIOLE di Capranica (VT) per l'intero periodo di ammortamento;

CONSIDERATO che la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori decorre dal 01 gennaio 2026;

CONSIDERATO che al momento del controllo della rendicontazione delle spese dell'annualità 2025 del programma operativo dovrà essere verificato che siano stati rispettati nel 2025 i criteri di riconoscimento e che gli obiettivi previsti siano stati raggiunti;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di revocare il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società Cooperativa COOPERNOCCIOLE di Capranica (VT) COD IT 529 a decorrere dal 01 gennaio 2026 come richiesto dalla stessa Cooperativa con comunicazione pervenuta in data 25/12/2025 e acquisita con n. protocollo 1264659 del 26 dicembre 2025;

2. di prescrivere alla Società cooperativa COOPERNOCCIOLE di Capranica (VT) di:

a) adempiere a tutti gli obblighi previsti per quanto riguarda le comunicazioni relative alle proprie attività svolte durante l'annualità 2025 che dovranno essere fornite nel corso dell'annualità 2026 comprese le comunicazioni nel portale SIAN;

b) mantenere gli eventuali impegni ambientali, per almeno un quinquennio dal momento in cui tale impegno è stato preso svolgendo lo stesso nell'ambito dell'intervento settoriale ortofrutta del PSP della PAC 2023/2027, pena il recupero degli aiuti erogati per tali tipologie di azioni;

c) rispettare l'obbligo di mantenere gli investimenti realizzati con il programma operativo fino al termine del loro periodo di ammortamento;

d) dimostrare in fase di verifica della rendicontazione delle spese dell'annualità 2025 di aver rispettato nel 2025 i criteri di riconoscimento e di aver raggiunto gli obiettivi previsti;

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Roberto ALEANDRI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17858

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta - Concessione dell'estensione del riconoscimento di Organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 al prodotto codice NC 0707 00 05 cetrioli e codice NC 0707 00 90 00 cetriolini all' organizzazione di produttori "CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502".

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 - Settore ortofrutta – Concessione dell'estensione del riconoscimento di Organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 al prodotto codice NC 0707 00 05 cetrioli e codice NC 0707 00 90 00 cetriolini all' organizzazione di produttori "CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 13016 del 12 dicembre 2012 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la COOPERATIVA CIRCE ORTOFRUTTA. Di San Felice Circeo (LT) ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione G 18523 del 22/12/2014 con cui è stato esteso il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Op Circe Ortofrutta ai prodotti codice 0807 19 00 00 Altri meloni e codice 0807 11 00 00 Cocomeri;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

PRESO ATTO della richiesta di estensione del riconoscimento di Organizzazione di produttori pervenuta alla Regione Lazio il giorno 17/10/2025. acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste il giorno 20/10/2025. con numero protocollo 1029989 con la quale il legale rappresentante della Organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA Società Cooperativa Agricola" CUUA 02677260594 con sede legale in San Felice Circeo (LT) via Molella 102 ha chiesto la estensione a del riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 al prodotto codice NC 0707 00 05 cetrioli e 0707 00 90 00 cetriolini;

VISTO il verbale dell'assemblea dei soci della Organizzazione di Produttori CIRCE ORTOFRUTTA svoltasi il giorno 29 settembre 2025 in cui viene deciso di richiedere la estensione del riconoscimento di Organizzazione di produttori ai prodotti codice NC 0707 00 05 Cetrioli e codice 0707 00 90 00 cetriolini con allegato l'elenco dei soci e le firme di presenza;

Considerato che la OP Circe ortofrutta è già riconosciuta per i seguenti prodotti:

Codice NC	Prodotto
0706 10 00	Carote e navoni
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0705	Lattughe (Lactuca sativa) e cicorie (Cichorium spp.) fresche o refrigerate
0706 90	Altre radici commestibili
0709 93 10 00	Zucchine
0703	Cipolle, scalogni, agli, porri ed altri ortaggi agliacei, freschi o refrigerati
0709 30 00 00	Melanzane
0807 11 00 00	Cocomeri
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0709 60 10 00	Peperoni
0807 19 00	Altri meloni
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)

CONSIDERATO che il punto 3) dell'allegato I al Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni e integrazioni prevede che." ….la richiesta di modifica della lista dei codici

NC, sia in aggiunta che in eliminazione, da parte di una OP riconosciuta, non comporta una nuova procedura di riconoscimento. Tuttavia, in caso di richiesta di aggiunta di codici, l'OP deve dimostrare l'effettiva disponibilità dei nuovi prodotti, che può essere comprovata con l'acquisizione di impegni di conferimento o di coltivazione o di altri documenti individuati dalla Regione, nonché l'idoneità della struttura tecnico-commerciale a gestire la nuova realtà e la Regione dovrà svolgere le verifiche conseguenti…"

VISTA la richiesta di sopralluogo presso la sede della OP Circe Ortofrutta inviata all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con nota n. protocollo 1198770 del 04 dicembre 2025 a seguito della presentazione della richiesta di estensione del riconoscimento di OP ai prodotti cetriolo e cetriolini;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'area Decentrata Agricoltura Lazio Sud in data 04/12/2025 da cui risulta che.

a) Sono stati acquisiti i titoli di possesso della struttura sita in Via Molella 103 San Felice Circeo (LT).
b) È stata verificata la disponibilità degli spazi necessari per l'immagazzinamento e per l'eventuale lavorazione del prodotto cetriolo.
c) È stata acquisita copia della delibera dell'Assemblea dei soci che autorizza il Presidente ad inoltrare domanda di adeguamento del riconoscimento.
d) È stata verificala la presenza nel libro soci delle aziende che conferiscono il prodotto cetriolo che sono 5 ed è stata verificata la compatibilità delle produzioni conferite di cetriolo con le superfici presenti nei rispettivi fascicoli aziendali.
e) Sono state acquisiti in copia i mastrini di conferimento e le fatture del prodotto conferito dai 5 soci:
f) Sono stati verificati i prodotti effettivamente commercializzati dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA nell'annualità 2024 ed acquisiti in copia i mastrini di conferimento del prodotto "cetriolo" ed alcune fatture di vendita.

Considerato che è possibile, pertanto, estendere alla OP CIRCE ORTOFRUTTA il riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per il prodotto Codice NC 0707 00 05 "Cetrioli e codice NC 0707 00 90 00 Cetriolini"

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di concedere l'estensione del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 alla OP CIRCE ORTOFRUTTA CF 02677260594 codice IT 502 per il prodotto Codice NC 0707 00 05 Cetrioli e Codice NC 0707 0090 00 codice NC 0707 00 cetriolini.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17859

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 della Associazione di organizzazioni di produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 della Associazione di organizzazioni di produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere

nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE)

738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 inviata alla Regione Lazio in data 15 settembre 2025 dalla Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO di FONDI (LT) COD IT 422 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 0907967 del 16/09/2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2862 dell'11 dicembre 2008 con cui è stata riconosciuta come Associazione di Organizzazioni di produttori la CSC LAZIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CONSORTILE ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

CONSIDERATO che alla AOP CSC LAZIO aderiscono le seguenti Organizzazioni di Produttori:

- OP COPLA di Fondi (LT) COD IT 271
- OP SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147
- OP FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149
- OP VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169

VISTA la Determinazione C 1989 del 12 dicembre 2003 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 11, del Reg. CEE 2200/96 alla società cooperativa COPLA di Fondi (LT) COD. IT 271, riconoscimento adeguato al Regolamento 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 6480 del 29/11/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2885 del 20/12/2005 con cui è stato concesso il riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 11, del Reg. CEE 2200/96 alla Società Cooperativa VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169 riconoscimento adeguato al Regolamento CE 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 6960 del 15/12/2010 successivamente ridotto ai soli prodotti degli ortaggi e del codice doganale 12 con Determinazione Dirigenziale G 00059 del 12 gennaio 2016 e infine riconoscimento esteso ad alcuni prodotti della frutta con Determinazione Dirigenziale n .G 08698 del 30 giugno 2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1311/2000 del 13 dicembre 2000 con cui è stato concesso il riconoscimento di organizzazione di produttori, ai sensi dell'articolo 11, del regolamento CEE n. 2200/96 alla Società cooperativa SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147, riconoscimento adeguato al Regolamento CE n. 1234/2007 articolo 125 ter con Determinazione Dirigenziale n. A 6482 del 29/11/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1310/2000 del 7 dicembre 2000 con cui è stato concesso ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società cooperativa FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149, riconoscimento adeguato al Reg. CE n. 1234/2007 articolo 125 ter con determinazione Dirigenziale n. A 6957 del 15/12/2010;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00197 del 12 gennaio 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal reg. delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2024 - 2028 della associazione di organizzazioni di produttori CSC LDZIO di Fondi (LT) COD IT 422";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00569 del 20 gennaio 2025 di approvazione della modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 della Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G 05215 del 29 aprile 2025 con cui è stata approvata la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 della Associazione di Organizzazioni di Produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422 effettuata per inserire spese per il ritiro dal mercato con destinazione distribuzione gratuita nell'obiettivo Prevenzione e gestione delle crisi;

CONSIDERATO che la AOP CSC LAZIO ha richiesto di poter aumentare la percentuale dell'aiuto dell'Unione Europea dello 0,5% ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 2, ultimo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO ha dimostrato di aver utilizzato l'importo eccedente (0,5%) quello previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, primo comma per le AOP (4,5%) del regolamento (UE) n. 2021/2115, unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j) come evidenziato dalla tabella sotto riportata:

richiesto				ammesso			
obiettivi	9%	0,5+0,5%	totale	obiettivi	9%	0,5+0,5%	totale
obiettivo a	1.370.900,22 €	0,00 €	1.370.900,22 €	obiettivo a	1.370.900,21 €	0,00 €	1.370.900,21 €
obiettivo b	494.455,46 €	0,00 €	494.455,46 €	obiettivo b	494.455,45 €	0,00 €	494.455,45 €
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo d	100.089,71 €	0,00 €	100.089,71 €	obiettivo d	100.089,71 €	0,00 €	100.089,71 €
obiettivo e	1.331.999,44 €	0,00 €	1.331.999,44 €	obiettivo e	1.331.999,44 €	0,00 €	1.331.999,44 €
obiettivo f	60.012,36 €	0,00 €	60.012,36 €	obiettivo f	60.012,36 €	0,00 €	60.012,36 €
obiettivo g	630.658,46 €	0,00 €	630.658,46 €	obiettivo g	630.658,46 €	0,00 €	630.658,46 €
obiettivo h	11.500,00 €	0,00 €	11.500,00 €	obiettivo h	11.500,00 €	0,00 €	11.500,00 €
obettivo i	89.298,00 €	0,00 €	89.298,00 €	obettivo i	89.298,00 €	0,00 €	89.298,00 €
obiettivo j		84.855,07 €	84.855,07 €	obiettivo j		84.855,07 €	84.855,07 €
obiettivo j		173.622,80 €	173.622,80 €	obiettivo j		173.622,80 €	173.622,80 €
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese generali	86.946,05 €		86.946,05 €	spese generali	86.946,05 €		86.946,05 €
fondo di esercizio	**4.175.859,70 €**	**258.477,87 €**	**4.434.337,57 €**	**fondo di esercizio**	**4.175.859,68 €**	**258.477,87 €**	**4.434.337,55 €**
	8,71%	0,54%	9,25%		8,71%	0,54%	9,25%

CONSIDERATO che la AOP "CSC LAZIO ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la AOP "CSC LAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi hanno previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP "CSC LAZIO ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi hanno previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP "CSC LAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra citate viene evidenziato dalla seguente tabella:

AOP CSC LAZIO

	dopo verifica rendicontazione	dopo 2 modifica in corso anno						
obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	983.527,87 €	1.370.900,21 €	1.064.761,32 €	1.064.761,32 €	1.064.761,32 €	5.548.712,04 €	29,24%	
obiettivo b	499.606,72 €	494.455,45 €	547.168,44 €	547.168,44 €	547.168,44 €	2.635.567,49 €	13,89%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	57.714,06 €	100.089,71 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	397.803,77 €	2,10%	
obiettivo e	1.034.193,70 €	1.331.999,44 €	1.049.202,87 €	1.049.202,87 €	1.049.202,87 €	5.513.801,75 €	29,05%	29,80%
obiettivo f	2.700,50 €	60.012,36 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	140.712,86 €	0,74%	
obiettivo g	439.991,14 €	630.568,46 €	396.000,00 €	396.000,00 €	396.000,00 €	2.258.559,60 €	11,90%	
obiettivo h	0,00 €	11.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.500,00 €	0,06%	
obiettivo i	44.813,33 €	89.298,00 €	82.000,00 €	82.000,00 €	82.000,00 €	380.111,33 €	2,00%	
obiettivo j	137.170,07 €	258.477,87 €	440.440,62 €	440.440,62 €	440.440,62 €	1.716.969,80 €	9,05%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	65.953,44 €	86.946,05 €	73.711,46 €	73.711,46 €	73.711,46 €	374.033,87 €	1,97%	
fondo di esercizio	3.265.670,83 €	4.434.247,55 €	3.759.284,71 €	3.759.284,71 €	3.759.284,71 €	18.977.772,51 €	100,00%	

CONSIDERATO la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo della AOP CSC LAZIO prevede un importo complessivo di Euro 4.434.247,55 così apportato dalle OP aderenti:

- OP COPLA: Euro 2.559.201,84
- OP SALTO DI FONDI: Euro 859.723,65
- OP FONDANA: Euro 508.823,57
- OP VAL.A.F.: Euro 506.498,50

CONSIDERATO che l'apporto della UE e della AOP al fondi di esercizio può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	UE	OP	% UE	% op
obiettivo a	1.370.900,21 €	685.450,11 €	685.450,11 €	50%	50%
obiettivo b	494.455,45 €	247.227,73 €	247.227,73 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	100.089,71 €	50.044,86 €	50.044,86 €	50%	50%
obiettivo e	1.331.999,44 €	665.999,72 €	665.999,72 €	50%	50%
obiettivo f	60.012,36 €	30.006,18 €	30.006,18 €	50%	50%
obiettivo g	630.568,46 €	315.284,23 €	315.284,23 €	50%	50%
obiettivo h	11.500,00 €	5.750,00 €	5.750,00 €	50%	50%
obiettivo i	89.298,00 €	44.649,00 €	44.649,00 €	50%	50%
obiettivo j	173.622,80 €	86.811,40 €	86.811,40 €	50%	50%
obiettivo j	84.855,07 €	84.855,07 €	0,00 €	100%	0%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	86.946,05 €	43.473,03 €	43.473,03 €	50%	50%
totale	4.434.247,55 €	2.259.551,31 €	2.174.696,24 €	50,96%	49,04%

VERIFICATA la situazione attuale della AOP CSC LAZIO e delle OP ad essa aderenti, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della AOP CSC LAZIO e delle OP ad essa aderenti, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la AOP CSC LAZIO di FONDI (LT) COD IT 422 si propone di raggiungere con la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la AOP CSC LAZIO e le OP ad essa aderenti essendo delle SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLE rientrano in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale delle OP socie, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico delle OP medesime;

CONSIDERATO che la AOP e le OP ad essa aderenti hanno espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della AOP e delle OP ad essa aderenti non comunicate all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la seconda modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 rispetta con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il giorno 07 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della AOP CSC LAZIO e ha approvato la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 di cui la AOP ha inviato il verbale e la lista dei presenti con la relativa firma di presenza;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto nella prima riunione utile l'assemblea dei soci deve ratificare l'approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 di cui deve essere inviato all'amministrazione regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese il verbale con l'elenco dei presenti e le relative forme di presenza e le lettere di convocazione dell'assemblea;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere verificati dalla UE;

CONSIDERATO che le spese del personale potranno essere considerate ammissibili all'aiuto se in fase di rendicontazione la OP trasmetterà i documenti giustificativi contenenti le specifiche del

lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento in modo che il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che in fase di rendicontazione deve essere dimostrato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese del personale sono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF 0580952 del 19 ottobre 2023 relativa alle spese del personale deve essere valutato da un prossimo audit della Commissione Europea;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028, presentata dalla AOP CSC LAZIO, con sede legale in FONDI (LT), con le prescrizioni e le modifiche riportate è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che sono state specificate le spese che verranno eseguite direttamente dalla AOP;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2025 del programma operativo della AOP CSC LAZIO COD IT 422 è F76C25000060004;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 4.434.247,55 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento dell' annualità 2025 pari al 9,25% del valore della produzione commercializzata dichiarata e corretta riducendola con la seconda modifica in corso d'anno, di Euro 47.937.048,26 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2023 al 31/12/2023 di cui € 258.477,87 per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi € 86.946,05 per le spese generali e l'importo di Euro 2.259.551,31 come aiuto comunitario (Euro 84.855,07 pari al 100% della spesa ammissibile e Euro 2.174.696,24 pari al 50% della spesa ammissibile) di cui € 171.666,47 per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 43.473,03 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dell'articolo 17, comma 5, del Decreto MASAF 525633 del 27/09/2023, la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 della AOP CSC LAZIO CF 02450300591 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del

Programma Operativo 2024 – 2028 della AOP CSC LAZIO" allegata alla presente Determinazione e negli allegati A, B, C, D, alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 4.434.247,54 così apportata dalle OP aderenti:

- OP COPLA di Fondi (LT) COD IT 271 Euro 2.559.201,84
- OP SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147 Euro 859.723,65
- OP FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 Euro 508.823,57
- OP VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169 Euro 506.498,50
-

2) di approvare per l'annualità 2025 gli importi di

   a) Euro 4.434.247,55 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2025 pari al 9,25% del valore della produzione commercializzata dichiarato e corretto, riducendolo, con la seconda modifica in corso d'anno, di Euro 47.937.048,26 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2023 al 31/12/2023 di cui Euro 258.477,87 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 86.946,05 per le spese generali;
   b) Euro 2.259.551,31 come aiuto comunitario (Euro 84.855,07 pari al 100% della spesa ammissibile e Euro 2.174.696,24 pari al 50 % della spesa ammissibile) concedibile a favore della AOP CSC LAZIO CF 02450300591 con sede legale in FONDI (LT) COD IT 422, di cui € 171.666,47 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e Euro 43.473,03 per le spese generali;

3) di approvare la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo con riserva in quanto alcuni importi della circolare MASAF 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare o eliminare tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato con un prossimo audit dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 la AOP e le OP ad essa aderenti dovranno osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n.2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e dal Piano strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA SECONDA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2028 DELLA AOP CSC LAZIO DI FONDI (LT) COD IT 422.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità ora "Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche in corso d'anno dei programmi operativi e quindi anche la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 presentata dalla AOP CSC LAZIO ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "Recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

Visti il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

Visti i Decreti MASAF:

- n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”

- n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»

Viste le circolari MASAF

- n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

- n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

- n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

- n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

- n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

- n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

- n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea;

- n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";

- n. 190977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi".

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi" ;

Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area “Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agroindustriali” al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione della seconda modifica in corso d’anno dell’annualità 2025 del proprio programma operativo 2024 - 2028 inviata in data 15 settembre 2025 ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca e foreste della Regione Lazio in data 16 settembre 2025 con protocollo numero 0907967 presentata dalla Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO COD IT 422 P.IVA e C.F 02450300591, con sede legale e operativa in FONDI (LT) Via Pantanello, 2 11 - 13 - 15 Fondi (LT), riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 2862 del 11 dicembre 2008, ai sensi dell'articolo 125 quater del Regolamento (CE) n.1234/2007;

CONSIDERATO che alla AOP CSC LAZIO aderiscono le seguenti Organizzazioni di Produttori:

1. COPLA di Fondi (LT) COD IT 271
2. SALTO DI FONDI di Fondi (LT) COD IT 147
3. FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149
4. VAL.A.F. di Fondi (LT) COD IT 169

Preso atto che il decreto ministeriale n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00197 del 12 gennaio 2024 con cui è stato approvato il programma operativo 2024-2028 della Associazione di Organizzazioni di produttori CSC Lazio di Fondi (LT) COD IT 422;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00569 del 20 gennaio 2025 con cui è stata approvata la modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 della Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 05215 del 09 aprile 2025 con cui è stata approvata la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 della Associazione di Organizzazione di Produttori CSC LAZIO di Fondi (LT) COD IT 422 effettuata per inserire spese per il ritiro dal mercato con destinazione distribuzione gratuita nell'obiettivo prevenzione delle crisi e gestione dei rischi;

Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della AOP CSC LAZIO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della AOP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028;

Vista la richiesta di integrazione documentale della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 inoltrata con nota protocollo n. 1040988 del 22/10/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 05 novembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1093779 del 05 novembre 2025

Considerato che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo della Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZIO consiste nel:

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.3.7.

__Ridurre la spesa per l'utilizzo di materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel da Euro 626.220,00 a Euro 496.633,88.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"L'attivazione della presente voce di spesa riveste carattere strategico per i soci delle tre Organizzazioni di Produttori (O.P.) coinvolte, in quanto promuove l'adozione di coltivazioni in coltura protetta, con effetti positivi su:*

⁄ Riduzione dei rischi di perdita del raccolto causati da eventi atmosferici avversi;

⁄ Estensione del calendario produttivo;

⁄ Incremento delle rese produttive;

⁄ Maggiore uniformità qualitativa dei prodotti.

In seguito alla ricognizione delle spese effettuate nel mese di agosto 2025, è stato accertato che le superfici effettivamente coperte con telo pluriennale risultano pari a ha 33,3110, rispetto ai ha 42,0000 inizialmente previsti in fase di presentazione dell'annualità 2025, questo perché nella valutazione in itinere di tale investimento è stato appurato che una parte delle coperture plastiche originariamente previste per la sostituzione risultano ancora funzionali e idonee all'utilizzo produttivo. Pertanto, le aziende agricole socie delle O.P. coinvolte hanno ritenuto opportuno rinviare l'intervento di copertura all'annualità 2026, al fine di razionalizzare i costi di produzione e ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili. Alla luce di questa valutazione tecnica e gestionale, si propone la riduzione dell'importo approvato per l'annualità 2025 da € 626.220,00 a € 496.633,88, in linea con le superfici effettivamente interessate dall'intervento nell'esercizio corrente.

Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali previsti nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0235822 del 27/05/2024 denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi…".

__Inserire la spesa di Euro 21.000,00 per l'utilizzo di materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel (doppio strato).

La motivazione dell'inserimento di tale spesa si trova a pagina 60 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: "*Tale inserimento, si rende necessario su richiesta dell'O.P. Fondana che in quanto la scelta del doppio strato è motivata da esigenze agronomiche e strutturali e risponde ai seguenti requisiti prestazionali:*

Efficienza termica: la stratificazione dell'involucro consente una significativa riduzione della dispersione termica, migliorando la tenuta climatica interna e riducendo i costi energetici per il riscaldamento.

Controllo dell'umidità: il sistema a doppio strato riduce la formazione di condensa, limitando il rischio di patologie fungine e migliorando la sanità delle colture.

Resistenza meccanica: l'incremento della massa e della struttura conferisce maggiore resistenza agli agenti atmosferici (vento, grandine), garantendo una maggiore durabilità dell'impianto.

Ottimizzazione della radiazione luminosa: il doppio strato consente una diffusione più omogenea della luce, favorendo la fotosintesi e migliorando la resa produttiva. Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali previsti nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024 denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi".

OBIETTIVO a, TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.9.11.

__Ridurre la spesa per l'utilizzo delle reti ombreggianti fono a 50% da Euro 31.995,00 a Euro 2.370,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 61 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *" La riduzione dell'investimento si rende necessaria in quanto trattasi di una misura inserita per la prima volta nel programma operativo relativo*

all'annualità 2025. Le stime iniziali, elaborate in fase di presentazione del piano ad ottobre 2024, non hanno trovato riscontro nella successiva fase attuativa. A seguito della ricognizione effettuata nel mese di settembre 2025 sulle superfici effettivamente interessate dall'intervento, è emerso che solo le aziende agricole associate all'O.P. Fondana hanno confermato la volontà di procedere con l'installazione delle reti ombreggianti. Pertanto, le superfici previste per le altre Organizzazioni di Produttori, pari a 37.500,00 mq, sono state azzerate. Di conseguenza, l'importo complessivo dell'investimento è stato rideterminato in € 2.370,00, corrispondente a una superficie effettiva di 3.000 mq di rete ombreggiante. Per la definizione dell'importo di spesa, si è fatto riferimento ai massimali previsti nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024, denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi" ….

OBIETTIVI a. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A. 9.15.

__Ridurre la spesa per le reti antinsetto da Euro 21.560,00 a Euro 11.160,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 62 della modifica in corso d'anno il cui contenuto vene di seguito riportato: " *La presente voce di spesa è stata oggetto di rideterminazione in quanto le stime iniziali, elaborate in fase di presentazione del piano operativo ad ottobre 2024, non hanno trovato pieno riscontro nella successiva fase attuativa. In particolare, la ricognizione condotta nel mese di settembre 2025 ha evidenziato una significativa riduzione delle superfici effettivamente interessate dall'intervento. A fronte di una previsione iniziale pari a 28.000 mq di rete ombreggiante, è stato accertato che l'intervento verrà realizzato su una superficie complessiva di circa 14.500 mq, pari al 51,8% del valore stimato. Di conseguenza, l'importo complessivo dell'investimento è stato rideterminato in € 11.160,00. Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali previsti nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi"*

OBIETTIVO b. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.1.

__Ridurre la spesa per la realizzazione dell'ampliamento della sala di lavorazione OP COPLA) da Euro 392.000,00 a Euro 292.124,13.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 63 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato: *" Tale riduzione si rende necessaria un quanto rispetto alla richiesta di modifica dell'annualità 2025, dove veniva preventivato di realizzare un corpo di fabbrica per il collegamento tra i fabbricati esistenti per un totale di 786,03 mq circa, si è reputato necessario effettuare un fabbricato di dimensioni maggiori pari a 1259,27 mq. La realizzazione dello stesso avverrà in due fasi:*

- Dal 16/09/2025 (o dal giorno successivo al ritiro del permesso a costruire) al 31/12/2025 realizzazione delle opere di murata consistenti in demolizione, scavi e rinterri, fondazione fabbricato per un importo complessivo di € 292.124,13 + iva;

- Dal 01/01/2026 al 31/12/2026 montaggio della struttura prefabbricata, realizzazione delle opere di muratura in assistenza al montaggio, realizzazione del pavimento industriale, realizzazione

dell'impianto elettrico e antincendio, montaggio delle porte e finestre e quanto si renda necessario per la messa in funzione della nuova area.

Per la realizzazione di tale investimento, il Comune di Fondi ha rilasciato permesso a Costruire n. 3838 in data 12/09/2025 che si allega alla presente relazione. L'O.P. C.O.P.LA. per determinare l'importo di spesa e la relativa congruità con quanto previsto dalla normativa vigente, ha richiesto n. 3 preventivi suddivisi per le OPERE IN MURATURA (FONDAZIONI, SCAVI, CEMENTO ARMATO, ECC…)

OBIETTIVO b. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.7.1.

__Eliminare la spesa di Euro 29.400,00 per l'acquisto di casse di lavorazione di dimensione cm. 34X53X29 da parte della OP SALTO DI FONDI).

La motivazione dell'eliminazione di tale spesa si trova a pagina 64, della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi*: "La presente riduzione si rende necessaria in quanto l'O.P. Salto di Fondi, che aveva inizialmente previsto la realizzazione di n. 3.500 casse da raccolta in HDPE dimensioni 30×50×26 cm e n. 3.500 casse da raccolta in HDPE dimensioni 34×53×29 cm, ha comunicato il rinvio dell'investimento all'annualità 2026. Pertanto, l'intervento non verrà attuato nel corso del 2025 come originariamente previsto".*

OBIETTIVO e. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.1.1.

__Ridurre l'importo della spesa per l'impiego di teli pacciamanti foto biodegradabili da Euro 17.900,00 a Euro 8.400,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 65 della modifica in corso d'anno il cui contenuto vene di seguito riportato: "*La riduzione delle superfici previste per l'impiego di telo pacciamante biodegradabile, da ha 40,2780 a ha 14,1800, si rende necessaria a seguito delle evidenze tecniche emerse in fase di attuazione del programma. In particolare, è stato riscontrato che tale mezzo tecnico, pur rispondendo a criteri di sostenibilità ambientale e conformità normativa, non garantisce ancora prestazioni adeguate per le colture orticole caratterizzate da cicli produttivi medio-lunghi, compresi tra 4 e 6 mesi.*

Le coltivazioni di pomodoro, cetriolo, melanzana e zucchina, che rappresentano una quota significativa delle superfici orticole interessate, richiedono una copertura pacciamante che mantenga la propria integrità strutturale e funzionale per l'intera durata del ciclo colturale.

Alla luce di tali criticità, si è ritenuto opportuno limitare l'impiego del telo pacciamante biodegradabile alle colture con cicli brevi o alle superfici sperimentali, riducendo conseguentemente l'estensione dell'intervento e l'importo previsto per tale voce di spesa.

La nuova stima, pari a ha 14,1800, riflette una scelta tecnica mirata a garantire l'efficacia agronomica dell'investimento, in attesa che l'evoluzione dei materiali biodegradabili consenta un impiego più esteso anche su colture a ciclo lungo.

Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali indicati nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024, denominato

"Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi".

OBIETTIVO e. TIPO DI INTERVENTO D INTERVENTO D.2.1.2

__Eliminare la spesa di Euro 25.500,00 per l'impiego di teli per la solarizzazione.

La motivazione dell'eliminazione di tale spesa si trova a pagina 66 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: "*L'intervento relativo all'applicazione di materiali specifici a breve durata e teli biodegradabili conformi allo standard UNI EN 17033:2018, finalizzato al contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni mediante la tecnica della solarizzazione, non è stato attivato per l'annualità in corso a causa di oggettive limitazioni tecnologiche e di mercato.*

In particolare, a seguito di un'analisi tecnica e di una ricognizione dei materiali attualmente disponibili presso i principali fornitori nazionali e internazionali, è emerso che non esistono, ad oggi, teli biodegradabili che soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Conformità allo standard UNI EN 17033:2018, che definisce le caratteristiche tecniche e ambientali dei film biodegradabili per pacciamatura in agricoltura;

- Resistenza termica e meccanica adeguata per l'impiego nella solarizzazione, tecnica che prevede l'esposizione prolungata del telo a elevate temperature e radiazioni solari;

- Durata funzionale compatibile con il ciclo di trattamento, generalmente compreso tra 4 e 8 settimane, senza fenomeni di degrado precoce o perdita di efficacia.

La solarizzazione richiede infatti materiali con elevata trasmittanza solare, stabilità dimensionale e resistenza alla degradazione termica, caratteristiche che i teli biodegradabili attualmente in commercio non garantiscono in modo affidabile. L'impiego di tali materiali in condizioni operative reali comporterebbe un rischio di inefficacia del trattamento, con conseguente mancato contenimento delle infestanti e dei patogeni, oltre a potenziali danni agronomici.

Alla luce di tali criticità, le aziende agricole socie non hanno attivato tale misura, in attesa che l'evoluzione tecnologica del settore consenta la disponibilità di materiali idonei e certificati per l'impiego in solarizzazione, nel rispetto degli standard normativi e delle esigenze agronomiche. L'intervento potrà essere rivalutato nelle annualità successive, qualora il mercato renda disponibili soluzioni conformi e tecnicamente affidabili.

OBIETTIVO e. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.1.5.

__Ridurre la spesa per l'impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra) da Euro 220.000,00 a Euro 194.630,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 67 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'intervento relativo all'impiego di impollinatori commerciali, con particolare riferimento a Bombus terrestris, è stato oggetto di riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 119,4291 a ha 105,9288, a*

seguito di una revisione delle esigenze agronomiche e delle strategie di gestione adottate dalle aziende agricole socie. Tale riduzione è giustificata da una serie di fattori tecnici e organizzativi:

- Ottimizzazione dell'impiego degli alveari: Le aziende agricole hanno ricalibrato il numero di colonie impiegate per unità di superficie, in funzione della densità fiorale e delle condizioni ambientali, ottenendo risultati soddisfacenti con un minor numero di unità.

- Razionalizzazione dei costi di produzione: In un'ottica di contenimento dei costi e di maggiore efficienza, le aziende hanno scelto di concentrare l'impiego degli impollinatori nelle fasi fenologiche più critiche, evitando l'introduzione precoce o prolungata.

Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali indicati nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024, denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi".

OBIETTIVO e. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.2.1.

__Ridurre la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro)da Euro 967.825.14 a Euro 960.989,76.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 68 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'intervento relativo alla messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche di piantine micropropagate di pomodoro, ha subito una lieve riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 139,0554 a ha 138,0970. Tale variazione è riconducibile alla riduzione della spesa prevista da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. FONDANA, che hanno ricalibrato il fabbisogno di materiale vivaistico in funzione delle strategie colturali adottate. Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali indicati nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024, denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi".*

__Ridurre la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (peperone) da Euro 22.000,00 a Euro 11.325,67.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 69 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: L'intervento *relativo alla messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche di piantine micropropagate di peperone, ha subito una riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 4.1922 a ha 2.1592. Tale variazione è riconducibile alla riduzione della spesa prevista da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. VALAF e O.P. SALTO DI FONDI, che hanno ricalibrato il fabbisogno di materiale vivaistico in funzione delle strategie colturali adottate…"*

__Ridurre la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (anguria) da Euro 12.000,00 a Euro 2.000,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"L'intervento relativo alla messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche di piantine micropropagate di anguria, ha subito una riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 10.0001 a ha 1.7000. Tale variazione è riconducibile alla riduzione della spesa prevista da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. C.O.P.LA, con particolare riferimento alle aziende socie della Cooperativa Agrifuturo della Sicilia, dimessa in data 02/01/2025. Non essendoci altre aziende produttrici di anguria, la stessa O.P. h ritenuto opportuno ridurre l'investimento. Per la determinazione dell'importo di spesa previsto, sono stati applicati i massimali indicati nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0235822 del 27/05/2024, denominato "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi__*

Aumentare la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (melone) da Euro 4.000,00 a Euro 5.554,01.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 71 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:" *L'incremento della superficie da 2,0780 ha a 2,8900 ha per i soci dell'O.P. C.O.P.LA. si rende necessario a seguito della ricognizione delle spese effettuata nel settembre 2025. In base alle comunicazioni evento pervenute, è emersa una maggiore superficie di intervento, con conseguente aumento dell'importo previsto da € 4.000,00 ad € 5.554,01……..".*

__Aumentare la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cetriolo) da Euro 31.000,00 a Euro 53.000,00.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 71 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'incremento della voce di spesa da € 31.000,00 a € 53.000,00 per l'intervento relativo alla messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate di cetriolo è motivato da una significativa variazione nella distribuzione delle superfici tra le Organizzazioni di Produttori coinvolte. In particolare:*

L'O.P. C.O.P.LA. ha aumentato la superficie destinata all'intervento da 3,1807 ha a 7,9600 ha, in considerazione della crescente rilevanza strategica della coltura del cetriolo all'interno dei propri programmi produttivi. Questo ampliamento ha comportato un proporzionale incremento del fabbisogno vivaistico e, di conseguenza, dell'importo di spesa previsto.

• Le O.P. VALAF e SALTO DI FONDI hanno azzerato l'intervento per l'annualità in corso, non prevedendo superfici destinate alla messa a dimora di cetriolo. • L'O.P. FONDANA ha mantenuto invariata la superficie e il relativo importo rispetto all'annualità precedente…".

__Aumentare la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (melanzane) da Euro 89.000,00 a Euro 93.000,00.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 73 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: "*L'incremento dell'importo da € 89.000,00 a € 93.000,00 per l'intervento relativo alla messa a dimora di piantine orticole innestate*

su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate di melanzana è giustificato dal raddoppio della superficie coltivata da parte dell'O.P. VALAF, che ha aumentato la superficie prevista in fase di presentazione dell'annualità 2025 da 0,4185 ha a 0,9765 ha. Tale ampliamento evidenzia una crescente attenzione verso la coltura della melanzana, ritenuta strategica per la diversificazione produttiva e la sostenibilità agronomica. L'aumento del fabbisogno vivaistico ha comportato un adeguamento proporzionale dell'importo di spesa.

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.1.5.

__Aumentare la spesa per l'utilizzo di (Orius laevigatus) da Euro 5.500,00 a Euro 6.640,04.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 74 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:" *L'A.O.P. CSC Lazio ha registrato un incremento significativo nell'impiego del predatore entomofago Orius laevigatus all'interno delle proprie coltivazioni orticole, in particolare su pomodoro, zucchina, melanzana e peperone. Tale scelta agronomica è motivata da una serie di fattori tecnici, ambientali e strategici che ne giustificano l'adozione su scala crescente. In particolare:*

- Controllo biologico efficace dei tripidi: Orius laevigatus è uno dei principali antagonisti naturali dei tripidi (es. Frankliniella occidentalis e Thrips tabaci), insetti che rappresentano una delle principali avversità fitosanitarie nelle colture protette della Piana di Fondi. La sua introduzione consente una riduzione significativa della pressione infestante, migliorando la qualità commerciale del prodotto.

- Compatibilità con i protocolli di produzione integrata e biologica: L'impiego di Orius è pienamente compatibile con i disciplinari di produzione sostenibile adottati dalle O.P. socie, favorendo la riduzione dell'uso di fitofarmaci e il rispetto delle normative ambientali e sanitarie.

- Incremento della pressione parassitaria stagionale: Le ultime campagne agronomiche hanno evidenziato un aumento della presenza di tripidi, anche in periodi non tradizionalmente critici. Questo ha reso necessario un rafforzamento delle strategie di difesa biologica, con un impiego più sistematico e precoce di Orius.

Alla luce di tali considerazioni, l'incremento dell'impiego di Orius laevigatus rappresenta una scelta tecnica mirata, coerente con gli obiettivi di sostenibilità, qualità e competitività perseguiti dalla nostra organizzazione….

__Ridurre la spesa per l'utilizzo di Phitoseiulus Persimilis da Euro 4.000,00 a Euro 3.000,00

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 75 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:"

" L'intervento relativo all'impiego del predatore entomofago Phytoseiulus persimilis, finalizzato al controllo biologico del ragnetto rosso (Tetranychus urticae) nelle coltivazioni orticole, è stato oggetto di riduzione per l'annualità 2025. La superficie interessata passa da ha 2,4656 a ha 1,8492, a seguito dell'eliminazione di ha 0,6164 precedentemente attribuite all'O.P. VALAF. Tale riduzione è motivata dal fatto che le aziende agricole associate all'O.P. VALAF, pur avendo inizialmente previsto l'impiego del suddetto ausiliario, noLa motivazione n hanno proceduto all'attivazione

dell'intervento, rinunciando all'introduzione del predatore per motivazioni tecnico-organizzative interne.

La nuova stima di superficie riflette esclusivamente le aziende che hanno confermato l'utilizzo di Phytoseiulus persimilis, garantendo una maggiore aderenza tra la previsione progettuale e l'effettiva attuazione dell'intervento…"

__Aumentare la spesa per l'utilizzo di Amblyseius Swirskii da Euro 2.500,00 a Euro 3.122,32.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 76 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi*:" L'incremento dell'impiego del predatore entomofago Amblyseius swirskii nelle coltivazioni orticole dell'A.O.P. CSC Lazio, da ha 1,5365 a ha 1,9190, è direttamente correlato all'aumento della superficie interessata da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. VALAF, che passa da ha 0,6146 a ha 0,9971.*

Tale incremento è giustificato da una serie di fattori agronomici e fitosanitari:

- Maggiore pressione di parassiti target: Le aziende dell'O.P. VALAF hanno registrato un aumento significativo della presenza di tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci) e aleurodidi (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum), per i quali A. swirskii rappresenta un efficace agente di controllo biologico. - Estensione delle colture sensibili: L'ampliamento delle superfici coltivate con specie orticole particolarmente suscettibili agli insetti fitofagi (es. peperone, melanzana, zucchina) ha reso necessario un rafforzamento delle strategie di difesa integrata.

- Ottima adattabilità del predatore: A. swirskii si è dimostrato altamente efficace in ambienti protetti e in condizioni climatiche variabili, con buone performance anche in presenza di alte temperature e umidità, caratteristiche tipiche delle strutture serricole della Piana di Fondi.

- Risultati positivi nelle campagne precedenti: Le esperienze pregresse hanno evidenziato una riduzione significativa dell'uso di prodotti fitosanitari chimici grazie all'introduzione di A. swirskii, con benefici in termini di sostenibilità ambientale e conformità ai disciplinari di produzione integrata.

Alla luce di tali evidenze, l'incremento della superficie trattata con Amblyseius swirskii rappresenta una scelta tecnica mirata, coerente con gli obiettivi di miglioramento fitosanitario, sostenibilità e qualità produttiva perseguiti dall'A.O.P. CSC Lazio e dalle azieAAnde socie delle singole O.P..

__>Ridurre la spesa per l'utilizzo di Amblyseius cucumeris da Euro 2.500,00 a Euro 1.500,00.

La motivazione della riduzione di tale spesa si trova a pagina 77 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: "

" L'intervento relativo all'impiego del predatore entomofago Amblyseius cucumeris, utilizzato principalmente per il controllo biologico dei tripidi nelle coltivazioni orticole, è stato oggetto di riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 1,6723 a ha 1,0034, a seguito dell'azzeramento delle superfici precedentemente previste dai soci dell'O.P. VALAF, pari a ha 0,6689. Tale riduzione è motivata dal mancato impiego del suddetto ausiliario da parte delle aziende agricole associate all'O.P. VALAF, che hanno optato per strategie alternative di

difesa fitosanitaria, ritenendo non necessario l'introduzione di A. cucumeris per la campagna in corso. La nuova stima di superficie trattata con Amblyseius cucumeris riflette esclusivamente le aziende che hanno confermato l'utilizzo del predatore, garantendo una maggiore aderenza tra la previsione progettuale e l'effettiva attuazione dell'intervento…."

__Ridurre la spesa per l'utilizzo di Aphidius colemani e Matricarie da Euro 3.500.00 a Euro 3.000,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova alle pagine 78 e 79 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi*:" L'intervento relativo all'impiego combinato del parassitoide Aphidius colemani e della pianta officinale Matricaria chamomilla, finalizzato al controllo biologico degli afidi e al potenziamento della biodiversità funzionale nelle coltivazioni orticole, è stato oggetto di riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 4,6700 a ha 4,0000, a seguito del mancato utilizzo da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. FONDANA. In fase di programmazione, era stata prevista l'adozione di tale strategia da parte di più aziende aderenti all'O.P. FONDANA. Tuttavia, nel corso dell'attuazione, è emerso che tali aziende hanno rinunciato all'introduzione del parassitoide e della coltura di supporto, ritenendo non necessario l'intervento in funzione delle condizioni fitosanitarie rilevate e delle scelte agronomiche adottate. La nuova stima di superficie trattata riflette esclusivamente le aziende che hanno confermato l'impiego del sistema Aphidius–Matricaria, garantendo una maggiore aderenza tra la previsione progettuale e l'effettiva attuazione dell'intervento…"*

__Ridurre l'importo della spesa per l'utilizzo di Macrolophus caliginosus da Euro 3.500,00 a Euro 2.000,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina79 e a pagina 80 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"L'intervento relativo all'impiego del predatore entomofago Macrolophus caliginosus/pygmaeus, utilizzato per il controllo biologico di aleurodidi (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum) e altri fitofagi nelle coltivazioni orticole, è stato oggetto di una significativa riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 2,0250 a ha 1,1550, a seguito dell'azzeramento dell'intervento da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. VALAF. In fase di programmazione, era stata prevista l'introduzione del suddetto ausiliario anche nelle superfici gestite dai soci dell'O.P. VALAF. Tuttavia, nel corso dell'attuazione, tali aziende hanno rinunciato all'impiego del predatore, ritenendo non necessario l'intervento in funzione delle condizioni fitosanitarie rilevate e delle strategie agronomiche adottate…."*.

__Aumentare la spesa per l'utilizzo di Nesidiocoris Tenuis da Euro 3.500,00 a Euro 4.000,00.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 80 e a pagina 81 della modifica in coro d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"L'intervento relativo all'impiego del predatore entomofago Macrolophus caliginosus/pygmaeus, utilizzato per il controllo biologico di aleurodidi (Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum) e altri fitofagi nelle coltivazioni orticole, è stato oggetto di una significativa riduzione per l'annualità 2025. La superficie complessiva interessata passa da ha 2,0250 a ha 1,1550, a seguito dell'azzeramento dell'intervento da parte delle aziende agricole socie dell'O.P. VALAF.*

In fase di programmazione, era stata prevista l'introduzione del suddetto ausiliario anche nelle superfici gestite dai soci dell'O.P. VALAF. Tuttavia, nel corso dell'attuazione, tali aziende hanno rinunciato all'impiego del predatore, ritenendo non necessario l'intervento in funzione delle condizioni fitosanitarie rilevate e delle strategie agronomiche adottate…..".

__Aumentare la spesa per l'utilizzo del Trichoderma da Euro 9.250,00 a Euro 10.250,00.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 81 *e a pagina 82 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: "L'intervento relativo all'impiego di formulati a base di Trichoderma spp., microrganismi antagonisti utilizzati per il controllo biologico dei patogeni tellurici e per il miglioramento della salute del suolo, è stato oggetto di incremento per l'annualità 2025. Il quantitativo previsto passa da 9.250 unità a 10.250, in funzione dell'estensione delle superfici trattate e dell'adozione più diffusa da parte delle aziende agricole socie.*

Tale incremento è giustificato da una serie di evidenze agronomiche e strategiche:

- Maggiore consapevolezza dei benefici agronomici: Trichoderma spp. favorisce la competizione con patogeni come Fusarium, Pythium e Rhizoctonia, stimola la crescita radicale e migliora la disponibilità di nutrienti, contribuendo a una maggiore resilienza delle colture.

- Estensione delle superfici orticole soggette a stress biotici e abiotici: Le aziende socie hanno incrementato le superfici coltivate con specie sensibili alle malattie del suolo, come pomodoro, zucchina e melanzana, rendendo necessario un rafforzamento delle strategie di bioprotezione.

- Integrazione nei protocolli di produzione sostenibile: L'impiego di Trichoderma è pienamente compatibile con i disciplinari di produzione integrata e biologica, e risponde agli obiettivi di riduzione dell'uso di prodotti chimici, in linea con le direttive europee e regionali.

- Riscontri positivi da sperimentazioni e campagne precedenti: I risultati ottenuti nelle annualità precedenti hanno evidenziato un miglioramento della struttura del suolo, una riduzione dell'incidenza di malattie radicali e un incremento della resa produttiva. Alla luce di tali evidenze, l'incremento dell'impiego di Trichoderma spp. rappresenta una scelta tecnica mirata, coerente con gli obiettivi di sostenibilità, efficienza agronomica e qualità produttiva perseguiti dall'A.O.P. CSC Lazio….".

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.4.1.

__Ridurre l'importo della spesa per il sovescio con piante biocide da Euro 2.500,00 a Euro 1.500,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 83 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: "*La riduzione dell'importo da € 2.500,00 a € 1.500,00 per l'intervento relativo al sovescio con piante biocide è motivata dalla rimodulazione delle superfici previste per l'annualità 2025. In particolare, a seguito della ricognizione degli investimenti effettuata nel mese di settembre 2025, è emerso che l'O.P. SALTO DI FONDI e O.P. FONDANA hanno azzerato le superfici inizialmente previste in fase di presentazione, rinunciando all'attuazione dell'intervento per l'annualità in corso. Questa revisione ha comportato una riduzione del fabbisogno tecnico ed economico, con conseguente aggiornamento dell'importo di spesa….".*

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.3.2.

__Ridurre la spesa per l'utilizzo di tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro da Euro 10.000,00 a Euro 5.000,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 84 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: "*La riduzione dell'importo da € 10.000,00 a € 5.000,00 per l'intervento relativo all'adozione di tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra), con riferimento al pomodoro, è motivata dall'azzeramento dell'intervento da parte dell'O.P. SALTO DI FONDI.*

Dalla ricognizione effettuata per l'annualità 2025 è emerso che le aziende aderenti all'O.P. che avevano inizialmente previsto l'applicazione della tecnica non hanno garantito il ciclo minimo di 7 mesi, requisito indispensabile per l'ammissibilità dell'intervento secondo quanto stabilito nel Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024.

Di conseguenza, il fabbisogno tecnico è stato ricalibrato e l'importo di spesa aggiornato in proporzione, nel rispetto dei valori massimi e criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente….".

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INERVENTO D.3.4.

__Aumentare l'importo dell'utilizzo delle tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana – da Euro 13.000,00 a Euro 17.000,00.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 84 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"L'incremento dell'importo da € 13.000,00 a € 17.000,00 per l'intervento relativo all'adozione di tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra), con riferimento alla melanzana, è giustificato da una significativa espansione delle superfici coinvolte e da una maggiore adesione da parte delle aziende agricole aderenti alle O.P. interessate.*

La coltura della melanzana in ambiente protetto ha assunto un ruolo sempre più strategico nei programmi produttivi, grazie ai benefici agronomici legati all'adozione di tecniche migliorative, quali ottimizzazione dei cicli colturali, miglioramento della qualità del prodotto e riduzione dell'incidenza di avversità biotiche…..".

__Aumentare la spesa per l'utilizzo delle tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino da Euro 34.500,00 a Euro 85.368,46.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova a pagina 85 e a pagina 86 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'incremento dell'importo da € 34.500,00 a € 85.368,46 per l'intervento relativo all'adozione di tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra), con riferimento allo zucchino, è giustificato dal notevole aumento delle superfici coltivate da parte dei soci delle O.P. coinvolte. In particolare:*

• L'O.P. SALTO DI FONDI aveva inizialmente previsto una superficie pari a 4,9399 ha. Tuttavia, a seguito della ricognizione delle superfici oggetto di comunicazione evento effettuata nel mese di settembre 2025, è stata rilevata una superficie effettiva pari a 10,03 ha, più che raddoppiata rispetto alla stima iniziale.

• L'O.P. VALAF ha registrato un incremento significativo, passando da 0,3294 ha a 3,6500 ha, evidenziando una maggiore adesione all'intervento da parte dei propri soci. Questo ampliamento complessivo ha comportato:

• Un aumento del fabbisogno tecnico per l'applicazione delle tecniche colturali migliorative

• Un adeguamento proporzionale dell'importo di spesa, calcolato secondo i massimali previsti dal Documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0259791 del 19/05/2024, nel rispetto dei criteri di ammissibilità e dei valori forfettari stabiliti

L'aumento del fabbisogno tecnico ha comportato un adeguamento proporzionale dell'importo di spesa…..".

OBIETTIVO j. TIPO DI INTERVENTO P. INTERVENTO P.1.

__Eliminare la spesa di Euro 57.115,52 per la realizzazione e messa in onda di uno spot televisivo.

La motivazione della eliminazione di tale spesa si trova a pagina 86 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *" L'azzeramento dell'importo da € 57.115,52 a € 0,00 per l'intervento relativo alla realizzazione e messa in onda di uno spot televisivo volto a sensibilizzare e informare i consumatori è motivato dalla decisione di rinviare l'investimento all'annualità 2026, a seguito della ricognizione degli investimenti effettuata nel mese di settembre 2025.*

In particolare:

• Le risorse inizialmente allocate non risultano impegnate, né sono stati effettuati investimenti parziali.

• L'intervento è stato formalmente rinviato alla successiva annualità, per consentire una pianificazione più efficace e una maggiore coerenza con le strategie di comunicazione del programma operativo".

OBIETTIVO j. TIPO DI INTERVENTO P. INTERVENTO P.2.

__Ridurre l'importo della spesa per iniziative di promozione e comunicazione; Area espositiva presso GDO da Euro 100.000,00 a Euro 49.999,99.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 87 e a pagina 88 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene d seguito riportato: " *La riduzione dell'importo da € 100.000,00 a € 49.999,99 per l'intervento relativo alla realizzazione di un'area espositiva presso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) è motivata da una rimodulazione dell'azione comunicativa prevista per l'annualità 2025.*

A seguito della ricognizione degli investimenti effettuata nel mese di settembre 2025, è stata definita una strategia più mirata, che prevede:

• La realizzazione di attività promozionali e di sensibilizzazione presso i punti vendita del gruppo PAM PANORAMA, selezionati per la loro rilevanza commerciale e il bacino di utenza coerente con gli obiettivi dell'intervento.

• Una riduzione del numero complessivo di location stimate e della durata dell'esposizione, con conseguente contenimento dei costi.

La spesa stimata per la realizzazione dell'intervento è pari a circa € 50.000, in linea con le risorse effettivamente necessarie per garantire l'efficacia dell'azione".

OBIETTIVO j. TIPO DI INTERVENTO P. INTERVENTO P.1.

__Eliminare la spesa di Euro 20.000,00 per la personalizzazione di automezzo con grafica.

La motivazione dell'eliminazione di tale spesa si trova a pagina 88 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'azzeramento dell'importo da € 20.000,00 a € 0,00 per l'intervento relativo alla personalizzazione grafica di un automezzo destinato alle consegne dell'A.O.P. CSC Lazio è motivato da impedimenti logistici emersi in fase di pianificazione operativa per l'annualità 2025.*

In particolare, gli automezzi individuati, in accordo con la società di trasporti incaricata delle consegne, non risultano disponibili per il fermo tecnico di 2–3 giorni necessario alla preparazione e all'allestimento grafico e pertanto è stato deciso di rinviare l'intervento all'annualità 2026, quando sarà possibile programmare il fermo dei veicoli senza interferire con le attività logistiche e distributive.

In conclusione, non essendo previsti investimenti né attività esecutive nel 2025, la voce di spesa è stata azzerata".

OBIETTIVO j. TIPO DI INTERVENTO P. INTERVENTO P.4.

__Ridurre la spesa per la stampa di materiale pubblicitario da Euro 49.999,99 a Euro 20.000,00.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova a pagina 87 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: "*La riduzione dell'importo da € 49.999,99 a € 20.000,00 per l'intervento relativo alla stampa di materiale pubblicitario destinato alla sensibilizzazione e informazione dei consumatori da parte dell'AOP CSC LAZIO è motivata da una rimodulazione dell'azione comunicativa prevista per l'annualità 2025.*

In particolare, a seguito dell'analisi del fabbisogno di materiale pubblicitario interna effettuata nel mese di settembre 2025, è emersa la necessità di ridimensionare il piano di stampa, limitando la produzione a una quantità più contenuta di materiali promozionali.

La revisione è stata dettata da scelte strategiche orientate all'ottimizzazione delle risorse e alla concentrazione delle attività su canali digitali e locali, ritenuti più efficaci per il target di riferimento….".

Considerato che con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale è stata presentata dalla AOP CSC LAZIO una relazione per giustificare la validità delle spese inserite nell'obiettivo j) ai fini della prevenzione delle crisi e gestione dei rischi malgrado la riduzione dell'importo della spesa per le comunicazioni e promozioni, il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi*:" A seguito della revisione del piano di comunicazione previsto nell'ambito delle attività*

dell'AOP CSC Lazio, si è proceduto a una rimodulazione delle voci di spesa relative alle azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori. Tale revisione ha comportato l'azzeramento o la riduzione di alcune voci, come di seguito riportato:

intervento	importo precedente	importo attuale
spot televisivo	57.115,52 €	0,00 €
stampa materiale pubblicitario	49.999,99 €	20.000,00 €
area espositiva presso GDO	100.000,00 €	49.999,99 €
personalizzazione automezzo	0,00 €	0,00 €

2. Motivazioni della Rimodulazione

La rimodulazione è stata effettuata in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, mantenendo comunque l'efficacia degli interventi previsti. Le motivazioni principali sono:

• Ottimizzazione dei canali di comunicazione: Si è scelto di privilegiare strumenti più diretti e misurabili, come la stampa di materiale informativo e la presenza fisica presso punti vendita, rispetto a canali più costosi e meno targetizzati come lo spot televisivo.

• Impatto diretto sul consumatore: Si è privilegiato il contatto diretto nei punti vendita (GDO), dove il consumatore può interagire con il prodotto, ricevere informazioni e partecipare a degustazioni.

• Efficienza economica: La riduzione dei costi permette di concentrare le risorse su azioni con maggiore impatto diretto sul consumatore.

• Flessibilità operativa: La semplificazione delle attività consente una gestione più agile e tempestiva delle iniziative di comunicazione.

3. Efficacia Residua delle Azioni di Comunicazione

Nonostante la riduzione complessiva del budget e l'eliminazione di alcune voci di spesa, le azioni residue mantengono una forte efficacia nel contribuire alla prevenzione delle crisi di mercato. Di seguito si riportano le principali attività ancora attive, con una descrizione dettagliata del loro impatto:

• Acquisto di spazi pubblicitari su riviste Con un investimento di € 18.800,00, questa attività consente di raggiungere un pubblico selezionato e interessato al settore agroalimentare, attraverso contenuti informativi e promozionali. La comunicazione su riviste specializzate rafforza la reputazione del prodotto AOP CSC Lazio e ne valorizza le caratteristiche distintive, contribuendo a consolidare la domanda.

• Degustazioni presso punti vendita della GDO L'intervento, finanziato con € 41.822,81, prevede l'organizzazione di attività di degustazione direttamente nei supermercati e ipermercati. Queste iniziative favoriscono la conoscenza diretta del prodotto da parte del consumatore, stimolano l'interesse e incentivano l'acquisto consapevole. Il contatto diretto con il pubblico rappresenta uno strumento efficace per fidelizzare il consumatore e promuovere la qualità della produzione locale.

Stampa di materiale pubblicitario. Con una dotazione di € 20.000,00, si garantisce la produzione di materiale informativo (volantini, brochure, locandine) da distribuire nei punti vendita e durante eventi promozionali. Questo materiale supporta la comunicazione visiva e rafforza il messaggio promozionale, contribuendo a sensibilizzare il consumatore sull'origine, la qualità e i valori del prodotto AOP.

• Allestimento di area espositiva presso la GDO L'investimento di € 49.999,99 è destinato alla creazione di spazi dedicati all'interno della Grande Distribuzione Organizzata. Questi corner espositivi offrono visibilità diretta al prodotto, ne facilitano il riconoscimento e ne promuovono l'acquisto. L'impatto visivo e la presenza fisica nel punto vendita sono elementi chiave per influenzare positivamente il comportamento del consumatore.

• Piano di promozione e comunicazione. Con un budget di € 43.000,00, il piano garantisce la pianificazione strategica e il coordinamento delle attività residue. Questo intervento assicura coerenza tra le diverse azioni, ottimizza l'efficacia comunicativa e permette di monitorare i risultati ottenuti. La regia unitaria delle iniziative promozionali è fondamentale per mantenere alta l'attenzione sul prodotto e per adattare le strategie alle dinamiche del mercato.

4. *Conclusioni*

La rimodulazione delle spese non compromette

La rimodulazione delle spese ha permesso di concentrare gli investimenti su interventi più mirati e diretti, mantenendo la capacità di raggiungere il consumatore e promuovere i prodotti AOP CSC Lazio. Le azioni residue, seppur ridotte, sono efficaci nel contribuire alla prevenzione delle crisi di mercato, grazie alla loro natura operativa, alla visibilità garantita e alla possibilità di interazione diretta con il pubblico.

In sintesi, la rimodulazione delle spese, non compromette gli obiettivi di prevenzione delle crisi, in quanto le azioni residue sono state selezionate per la loro efficacia e capacità di generare impatto diretto sul consumatore., grazie ad attività più incisive effettuate tramite canali di comunicazione più efficaci.

L'approccio adottato consente di mantenere alta la visibilità del prodotto AOP CSC Lazio, rafforzando il legame con il territorio e promuovendo comportamenti di acquisto consapevoli".

Considerato che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 con le modifiche e le prescrizioni inserite durante l'istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che la AOP "CSC LAZIO"" ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi hanno previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la AOP "CSC LAZIO" ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi hanno previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la AOP "CSC LAZIO" ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che AOP "CSC LAZIO" anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) ed f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate per l'anno 2025 viene evidenziato dalle seguenti tabelle:

CSC LAZIO

	dopo verifica rendicontazione	dopo 2 modifica in corso anno						
obiettivi	2024	2025	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	983.527,87 €	1.370.900,21 €	1.064.761,32 €	1.064.761,32 €	1.064.761,32 €	5.548.712,04 €	29,24%	
obiettivo b	499.606,72 €	494.455,45 €	547.168,44 €	547.168,44 €	547.168,44 €	2.635.567,49 €	13,89%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	57.714,06 €	100.089,71 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	397.803,77 €	2,10%	
obiettivo e	1.034.193,70 €	1.331.999,44 €	1.049.202,87 €	1.049.202,87 €	1.049.202,87 €	5.513.801,75 €	29,05%	29,80%
obiettivo f	2.700,50 €	60.012,36 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	140.712,86 €	0,74%	
obiettivo g	439.991,14 €	630.568,46 €	396.000,00 €	396.000,00 €	396.000,00 €	2.258.559,60 €	11,90%	
obiettivo h	0,00 €	11.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	11.500,00 €	0,06%	
obiettivo i	44.813,33 €	89.298,00 €	82.000,00 €	82.000,00 €	82.000,00 €	380.111,33 €	2,00%	
obiettivo j	137.170,07 €	258.477,87 €	440.440,62 €	440.440,62 €	440.440,62 €	1.716.969,80 €	9,05%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	65.953,44 €	86.946,05 €	73.711,46 €	73.711,46 €	73.711,46 €	374.033,87 €	1,97%	
fondo di esercizio	3.265.670,83 €	4.434.247,55 €	3.759.284,71 €	3.759.284,71 €	3.759.284,71 €	18.977.772,51 €	100,00%	

Considerato che l'apporto al fondo di esercizio tra OP e UE può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	UE	OP	% UE	% op
obiettivo a	1.370.900,21 €	685.450,11 €	685.450,11 €	50%	50%
obiettivo b	494.455,45 €	247.227,73 €	247.227,73 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	100.089,71 €	50.044,86 €	50.044,86 €	50%	50%
obiettivo e	1.331.999,44 €	665.999,72 €	665.999,72 €	50%	50%
obiettivo f	60.012,36 €	30.006,18 €	30.006,18 €	50%	50%
obiettivo g	630.568,46 €	315.284,23 €	315.284,23 €	50%	50%
obiettivo h	11.500,00 €	5.750,00 €	5.750,00 €	50%	50%
obiettivo i	89.298,00 €	44.649,00 €	44.649,00 €	50%	50%
obiettivo j	173.622,80 €	86.811,40 €	86.811,40 €	50%	50%
obiettivo j	84.855,07 €	84.855,07 €	0,00 €	100%	0%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	86.946,05 €	43.473,03 €	43.473,03 €	50%	50%
totale	4.434.247,55 €	2.259.551,31 €	2.174.696,24 €	50,96%	49,04%

obiettivi	fondo di esercizio	UE	OP	% UE	% op
obiettivo a	1.370.900,21 €	685.450,11 €	685.450,11 €	50%	50%
obiettivo b	494.455,45 €	247.227,73 €	247.227,73 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	100.089,71 €	50.044,86 €	50.044,86 €	50%	50%
obiettivo e	1.331.999,44 €	665.999,72 €	665.999,72 €	50%	50%
obiettivo f	60.012,36 €	30.006,18 €	30.006,18 €	50%	50%
obiettivo g	630.568,46 €	315.284,23 €	315.284,23 €	50%	50%
obiettivo h	11.500,00 €	5.750,00 €	5.750,00 €	50%	50%
obiettivo i	89.298,00 €	44.649,00 €	44.649,00 €	50%	50%
obiettivo j	173.622,80 €	86.811,40 €	86.811,40 €	50%	50%
obiettivo j	84.855,07 €	84.855,07 €	0,00 €	100%	0%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	86.946,05 €	43.473,03 €	43.473,03 €	50%	50%
totale	4.434.247,55 €	2.259.551,31 €	2.174.696,24 €	50,96%	49,04%

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata Spirito Toni (COPLA) Cristini Angelo (Salto di fondi) Viscogliosi Luigi (VALAF) Calabrese Andrea (Copla)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	

responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco Rossi Aurelio (COPLA) Velletri Massimo (COPLA) Marrocco Tiziana (Fondana) Cupi Perparin (salto di Fondi)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	

responsabile controllo della logistica e della qualità della merce in uscita (Cupi Sakip Salto d fondi)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	
	D.6. spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard onmmerciali compresi	

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità Pecchia Romano (consulente) CSC LAZIO Di Girolamo Pierliiigi (COPLA) Catena Michele (COPLA) Semenzato Milena (salto di Fondi)	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	

tecnico di marketing Ferro Silvestro, COPLA, Maggiacomo Massimo Fondana, , Mirabello Elio Valaf	- locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;	obiettivo i) "incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo"

addetto commerciale qualificato Conti Michele (OP Copla) Ercole Ercole OP (Copla) Pannone Gino (Op Copla) D'Andrea Claudio (Salto di Fondi)	interventi collegati all'obiettivo i) G 2 locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione	obiettivo i) "incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo"

assistenza tecnica per il controllo delle produzioni in campo Agriservice 2000 (Copla) GallozziFederico (VALAF) COPLA, Omnitec sas Fondana, Di Perna Vittorio VALAF, Leo Group srl Salto di Fondi,	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese del personale possono essere associate solo a interventi finanziati e quindi in fase di verifica della rendicontazione potranno essere ammesse solo le spese del personale collegate a interventi finanziati;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese per il personale sono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF 0580952 del 19 ottobre 2023 deve essere valutato dalla UE;

Considerato che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della AOP CSC LAZIO in data 09 settembre 2025 di cui è stato presentato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità delle spese all'aiuto dell'Unione Europea la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 deve essere approvata dall'assemblea dei soci il cui verbale con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea, deve essere inviata all'amministrazione regionale e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese.

Considerato che con la seconda modifica in corso d'anno è stato ridotto il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento della Organizzazione di produttori COPLA socia della AOP CSC LAZIO da Euro 28.788.693,21 a Euro 26.680.893,01 e pertanto il valore della produzione commercializzata dalla AOP CSC LAZIO viene ridotto da Euro 50.044.848,46 a Euro 47.937.048,26

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 la Associazione di Organizzazioni di produttori CSC LAZI ha richiesto di poter usufruire dell'aumento dell'aiuto dello 0,5% come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, ultimo periodo, del Reg. (UE) n. 2021/2115 e successive modificazioni e integrazioni che prevede che l'importo eccedente la pertinente percentuale di cui al primo comma (che per la AOP CSC LAZIO è del 4,5%) sia utilizzato unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j).

Considerato che per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella fac della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti questi obiettivi è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi e che per tale motivo essendo stati inseriti nel 2025 interventi in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) e con la somma eccedente il 4,5% prevista per le AOP sono stati previsti interventi solo nell'ambito degli obiettivi precedentemente citati, tale richiesta può essere accolta come evidenziato dalla seguente tabella:

richiesto				ammesso			
obiettivi	9%	0,5+0,5%	totale	obiettivi	9%	0,5+0,5%	totale
obiettivo a	1.370.900,22 €	0,00 €	1.370.900,22 €	obiettivo a	1.370.900,21 €	0,00 €	1.370.900,21 €
obiettivo b	494.455,46 €	0,00 €	494.455,46 €	obiettivo b	494.455,45 €	0,00 €	494.455,45 €
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €
obiettivo d	100.089,71 €	0,00 €	100.089,71 €	obiettivo d	100.089,71 €	0,00 €	100.089,71 €
obiettivo e	1.331.999,44 €	0,00 €	1.331.999,44 €	obiettivo e	1.331.999,44 €	0,00 €	1.331.999,44 €
obiettivo f	60.012,36 €	0,00 €	60.012,36 €	obiettivo f	60.012,36 €	0,00 €	60.012,36 €
obiettivo g	630.658,46 €	0,00 €	630.658,46 €	obiettivo g	630.658,46 €	0,00 €	630.658,46 €
obiettivo h	11.500,00 €	0,00 €	11.500,00 €	obiettivo h	11.500,00 €	0,00 €	11.500,00 €
obettivo i	89.298,00 €	0,00 €	89.298,00 €	obettivo i	89.298,00 €	0,00 €	89.298,00 €
obiettivo j		84.855,07 €	84.855,07 €	obiettivo j		84.855,07 €	84.855,07 €
obiettivo j		173.622,80 €	173.622,80 €	obiettivo j		173.622,80 €	173.622,80 €
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese generali	86.946,05 €		86.946,05 €	spese generali	86.946,05 €		86.946,05 €
fondo di esercizio	**4.175.859,70 €**	**258.477,87 €**	**4.434.337,57 €**	**fondo di esercizio**	**4.175.859,68 €**	**258.477,87 €**	**4.434.337,55 €**
	8,71%	0,54%	9,25%		8,71%	0,54%	9,25%

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330;

Considerato che sono state indicate le spese effettuate direttamente dalla AOP che vengono evidenziate dalla seguente tabella:

tipo di investimento	obiettivo	tipo di intervento	intervento	sotto intervento	importo
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti (AOP CSC LAZIO)	a	A	7	1	2.290,00 €
acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (Software AOP CSC LAZIO	a	A	14	1	7.450,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Agriservice 2002 srl O.P. C.O.P.LA.)	a	B	1	1	80.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Leo Group srl O.P. SALTO DI FONDI)	a	B	1	1	45.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gallozzi Federico COOP COLOMBO - O.P. VALAF)	a	B	1	1	30.000,00 €
COLOMBO - O.P. VALAF) a B 1 1 30.000,00 € 15.000,00 € 30.000,00 € Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Di Perna Vittorio O.P. VALAF)	a	B	1	1	30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Omnitec sas O.P. FONDANA)	a	B	1	1	51.721,32 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano A.O.P. CSC LAZIO)	a	B	1	7	42.480,00 €
Acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1	18.470,00 €
Leasing o noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	2	11.986,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1		50.133,70 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3		19.500,00 €

Spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo	g	C	1		16.700,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Acquisto Spazi Pubblicitari su Think Fresh e Markup)	h	G	3		8.500,00 €
Realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato; (Sito Internet AOP CSC LAZIO	h	B	3		1.500,00 €
Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (Macfrut di Rimini A.O.P. CSC LAZIO)	i	G	2		89.298,00 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi (LATTUGA IN SERRA)	j	J	1		3.093,80 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi (ZUCCHINA IN SERRA)	j	J	1		1.147,70 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi (CETRIOLO)	j	J	1		1.996,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori (Acquisto Spazi Pubblicitari su Riviste)	j	P	1		18.800,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori (Area espositiva presso GDO)	j	P	1		50.000,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori (Degustazione Prodotti presso Punti Vendita GDO)	j	P	1		41.822,81 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori (Stampa Materiale Pubblicitario AOP CSC LAZIO)	j	P	4		20.000,00 €
informare i consumatori (Piano di Promozione e Comunicazione)	j	P	5		43.000,00 €
spese generali					86.946,05 €
totale					771.835,38 €

Considerato che la AOP CSC LAZIO deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle “"Istruzioni operative” n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025” effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra Settore ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione

Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con lo sviluppo rurale;

Considerato che la AOP CSC LAZIO e le OP ad essa aderenti essendo SOCIETA' COOPERATIVE rientrano in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la AOP e le OP ad essa aderenti hanno espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della AOP e delle OP ad essa aderenti non comunicate all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che attesti il carattere innovativo e la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP.

verifica della congruità dei costi anche con il link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")".*

Considerato che già durante la fase istruttoria della modifica dell'annualità 2025 con la risposta alla nostra nota di richiesta di documentazione integrativa pervenuta in data 13 gennaio 2025 e acquisita con n. protocollo 0030135 la AOP CSC LAZIO precisava che *"..le attrezzature e macchine inserite nel PO 2025 non sono state riscontrate nl portale dedicato della Regione Lazio raggiungibile al link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs e pertanto non è stato possibile avviare alcuna verifica in tal senso".*

Considerato che già con la modifica dell'annualità 2025 del programma operativo sono state presentate delle relazioni di un tecnico iscritto ad un albo professionale per tra l'altro giustificare la coerenza tecnico economica degli investimenti relativi alle casse per la OP COPLA e per l OP SALTO DI FONDI e il transpallet per la OP VALAF che sono agli atti e consultabili presso La Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

Considerato tuttavia che con la modifica in corso d'anno sono state eliminate le spese relative alle casse della OP SALTO DI FONDI;

Considerato che già in fase di istruttoria della modifica dell'annualità 2025 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio con cui si giustifica la unicità dei preventivi per le spese di:

__acquisto software

__partecipazione a corso di formazione

__inserzioni su Italia Fruit news, Think fresh Make up.

Considerato che la seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2028 viene approvata con riserva in quanto ancora alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della AOP e delle OP ad essa aderenti delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto delle spese per le casse di lavorazione, dovrà essere riportato con marchio indelebile su tali casse la scritta "nome della OP" Reg. 2022/126 anno 2025";

Considerato che per la spesa per i tecnici responsabili della produzioni in campo, ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto le aziende seguite dai suddetti tecnici devono dimostrare di aver rispettato il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della s3conda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 – 2028 in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

Le tabelle B, C, D e E vengono riportate solo per cortesia verso la AOP CSC LAZIO per consentire una più agevole comprensione degli investimenti ammessi relativi alle singole OP aderenti alla AOP.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 28/12/2025

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 dalla **AOP CSC LAZIO** di FONDI (LT) COD IT 422".

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025		modifica in corso anno 2025 ritiri		seconda modifica in corso d'anno 2025	
CSC LAZIO	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso	richiesto	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**1.520.561,32 €**	**1.519.511,32 €**	**1.519.511,32 €**	**1.519.511,32 €**	**1.370.900,21 €**	**1.370.900,21 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						684.610,00 €	683.560,00 €	683.560,00 €	683.560,00 €	534.948,89 €	534.948,89 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti **(AOP CSC LAZIO)**	a	A	7	1		2.290,00 €	2.290,00 €	2.290,00 €	2.290,00 €	2.290,01 €	2.290,01 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti **(VALAF)**	a	A	7	1		1.495,00 €	1.495,00 €	1.495,00 €	1.495,00 €	1.495,00 €	1.495,00 €
Reti ombreggianti fino al 50%	a	A	9	11		33.045,00 €	31.995,00 €	31.995,00 €	31.995,00 €	2.370,00 €	2.370,00 €
Reti antinsetto per colture orticole	a	A	9	15		21.560,00 €	21.560,00 €	21.560,00 €	21.560,00 €	11.160,00 €	11.160,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						25.750,00 €	25.750,00 €	25.750,00 €	25.750,00 €	25.750,00 €	25.750,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(AOP CSC LAZIO)**	a	A	14	1		7.450,00 €	7.450,00 €	7.450,00 €	7.450,00 €	7.450,00 €	7.450,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(OP COPLA)**	a	A	14	1		5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(OP SALTO DI FONDI)**	a	A	14	1		2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(OP VALAF)**	a	A	14	1		9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(OP FONDANA)**	a	A	14	1		1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				810.201,32 €	810.201,32 €	810.201,32 €	810.201,32 €	810.201,32 €	810.201,32 €
Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a	B	1								
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Agriservice 2002 srl) COPLA	a	B	1	1		80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Leogroup srl) SALTO DI FONDI	a	B	1	1		45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gallozzi Federico) (coop Cristoforo Colombo VALAF	a	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Di Perna Vittorio) VALAF	a	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Omnitec sas) FONDANA	a	B	1	1		51.721,32 €	51.721,32 €	51.721,32 €	51.721,32 €	51.721,32 €	51.721,32 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Mitrano Davide) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Calabrese Andrea) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Spirito Tony) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Viscogliosi Luigi) VALAF	a	B	1	2		35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Cristini Angelo) SALTO DI FONDI	a	B	1	2		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	a	B	1	3							
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Rossi Aurelio) COPLA	a	B	1	4		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €

Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Velletri Massimo) COPLA	a	B	1	4		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Marrocco Tiziana) FONDANA	a	B	1	4		40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Cupi Perparim) SALTO DI FONDI	a	B	1	4		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5							
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) (Cupi Sakip (SALTO DI FONDI)	a	B	1	6		29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano) AOP CSC LAZIO	a	B	1	7		42.480,00 €	42.480,00 €	42.480,00 €	42.480,00 €	42.480,00 €	42.480,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Catena Michele) COPLA	a	B	1	7		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Di Girolamo Luigi) COPLA	a	B	1	7		40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Semenzato Milena) SALTO DI FONDI	a	B	1	7		43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				**623.731,32 €**	**623.731,32 €**	**623.731,32 €**	**623.731,32 €**	**494.455,45 €**	**494.455,45 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						623.731,32 €	623.731,32 €	623.731,32 €	623.731,32 €	494.455,45 €	494.455,45 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(Realizzazione ampliamento sala lavorazione OP COPLA)**	b	A	1			392.000,00 €	392.000,00 €	392.000,00 €	392.000,00 €	292.124,13 €	292.124,13 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **(Affitto magazzino OP COPLA)**	b	A	2	2		72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP COPLA**	b	A	5			42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP VALAF**	b	A	5			28.462,56 €	28.462,56 €	28.462,56 €	28.462,56 €	28.462,56 €	28.462,56 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP FONDANA**	b	A	5			42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €

Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(Acquisto Ltranspallet (OP VALAF)**	b	A	7	1		8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(Acquisto casse di lavorazione COPLA)**	b	A	7	1		8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(Acquisto casse di lavorazione SALTO DI FONDI)**	b	A	7	1		29.400,00 €	29.400,00 €	29.400,00 €	29.400,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**100.089,70 €**	**100.089,70 €**	**100.089,70 €**	**100.089,70 €**	**100.089,71 €**	**100.089,71 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						30.456,00 €	30.456,00 €	30.456,00 €	30.456,00 €	30.456,00 €	30.456,00 €
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1		18.470,00 €	18.470,00 €	18.470,00 €	18.470,00 €	18.470,00 €	18.470,00 €
Leasing o noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	2		11.986,00 €	11.986,00 €	11.986,00 €	11.986,00 €	11.986,00 €	11.986,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,71 €	50.133,71 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,70 €	50.133,71 €	50.133,71 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	d	D				19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €	19.500,00 €
totale obiettivo e	e	A				**1.392.325,28 €**	**1.392.325,14 €**	**1.392.325,14 €**	**1.392.325,14 €**	**1.331.999,44 €**	**1.331.999,44 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €
Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o traformazione di quelli già esistenti	e	A	5			3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altre azioni	e	D				1.389.225,28 €	1.389.225,14 €	1.389.225,14 €	1.389.225,14 €	1.328.899,44 €	1.328.899,44 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 **(impiego teli pacciamanti foto biodegradabili)**	e	D	2	1	1	17.900,00 €	17.900,00 €	17.900,00 €	17.900,00 €	8.400,00 €	8.400,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - **Impiego di teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	25.500,00 €	25.500,00 €	25.500,00 €	25.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	220.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €	194.630,00 €	194.630,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro)**	e	D	2	2	1	967.825,28 €	967.825,14 €	967.825,14 €	967.825,14 €	960.989,76 €	960.989,76 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	11.325,67 €	11.325,67 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(anguria)**	e	D	2	2	1	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melone)**	e	D	2	2	1	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	5.554,01 €	5.554,01 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cetriolo)**	e	D	2	2	1	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €	31.000,00 €	53.000,00 €	53.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melanzane)**	e	D	2	2	1	89.000,00 €	89.000,00 €	89.000,00 €	89.000,00 €	93.000,00 €	93.000,00 €
totale obiettivo f	f	A				**61.750,00 €**	**61.750,00 €**	**61.750,00 €**	**61.750,00 €**	**60.012,36 €**	**60.012,36 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno	f	A	1	2	1	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				51.750,00 €	51.750,00 €	51.750,00 €	51.750,00 €	50.012,36 €	50.012,36 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Orius laevigatus)**	f	D	2	1	5	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	6.640,04 €	6.640,04 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Phitoseiulus Persimilis)**	f	D	2	1	5	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Amblyseius Swirskii)**	f	D	2	1	5	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	3.122,32 €	3.122,32 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Amblyseius Cucumeris)**	f	D	2	1	5	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Aphidius Colemani e matricarie)**	f	D	2	1	5	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Macrolophus caliginosus)**	f	D	2	1	5	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Nesidiocoris Tenuis)**	f	D	2	1	5	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Bacillus Subtilis)**	f	D	2	1	5	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Trichoderma)**						9.250,00 €	9.250,00 €	9.250,00 €	9.250,00 €	10.250,00 €	10.250,00 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Impiego di ammendanti compostati	f	D	2	4	3	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
analisi terreno	f	D	2	4	3	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €

totale obiettivo g	g	A				**614.700,00 €**	**580.700,00 €**	**580.700,00 €**	**580.700,00 €**	**630.568,46 €**	**630.568,46 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				276.000,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ **(Conti Michele OP COPLA)**	g	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ **(Ercole Ercole OP COPLA)**	g	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ **(Pannone Gino OP COPLA)**	g	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ **(D'Andrea Claudio OP SALTO DI FONDI)**	g	B	1	1		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **Ferro Silvestro COPLA**	g	B	1	2		52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **(Mirabello Elio VALAF)**	g	B	1	2		52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **(Maggiacomo Massimo FONDANA)**	g	B	1	2		52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	g	C	1			16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €	16.700,00 €
Altre azioni	g	D				322.000,00 €	288.000,00 €	288.000,00 €	288.000,00 €	337.868,46 €	337.868,46 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro	g	D	3	2		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		52.500,00 €	34.500,00 €	34.500,00 €	34.500,00 €	85.368,46 €	85.368,46 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola	g	D	3	7		22.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			215.000,00 €	199.000,00 €	199.000,00 €	199.000,00 €	199.000,00 €	199.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obietivo h	h	A				**11.500,00 €**	**11.500,00 €**	**11.500,00 €**	**11.500,00 €**	**11.500,00 €**	**11.500,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP (**AOP CSC LAZIO**)	h	B	3			1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP (**OP COPLA**)	h	B	3			1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(acquisto spazi pubblicitari su think fresh e mark up)**	h	G	3			8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €

totale obiettivo i						**89.298,00 €**	**89.298,00 €**	**89.298,00 €**	**89.298,00 €**	**89.298,00 €**	**89.298,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **(Mac Fruit di Rimini)**	i	G	2			89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €	89.298,00 €
totale obiettivo J						**500.448,48 €**	**500.448,48 €**	**415.593,40 €**	**415.593,40 €**	**258.477,87 €**	**258.477,87 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €	0,00 €	84.855,07 €	84.855,07 €	84.855,07 €	84.855,07 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(lattuga in serra)**	j	J	1					40.219,40 €	40.219,40 €	40.219,40 €	40.219,40 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(zucchina in serra)**	j	J	1					19.191,20 €	19.191,20 €	19.191,20 €	19.191,20 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(cetriolo)**	j	J	1					25.444,47 €	25.444,47 €	25.444,47 €	25.444,47 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				500.448,48 €	500.448,48 €	330.738,33 €	330.738,33 €	173.622,80 €	173.622,80 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Acquisto spazi pubblicitari su riviste)**	j	P	1			18.800,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €	18.800,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Realizzazione e messa in onda spot televisivo)**	j	P	1			138.648,47 €	138.648,47 €	57.115,52 €	57.115,52 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Monitor CAR Roma)**	j	P	1			30.000,01 €	30.000,01 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Personalzzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO)**	j	P	1			20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **Area espositiva presso GDO)**	j	P	2			100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	49.999,99 €	49.999,99 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **(Degustazione prodotti presso punti vendita GDO)**	j	P	2			100.000,00 €	100.000,00 €	41.822,81 €	41.822,81 €	41.822,81 €	41.822,81 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale **(stampa materiale pubblicitario AOP CSC LAZIO)**	j	P	4			49.999,99 €	49.999,99 €	49.999,99 €	49.999,99 €	20.000,00 €	20.000,00 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione **(Piano di promozione e comunicazione)**	j	P	5			43.000,01 €	43.000,01 €	43.000,01 €	43.000,01 €	43.000,00 €	43.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						**4.914.404,10 €**	**4.879.353,96 €**	**4.794.498,88 €**	**4.794.498,88 €**	**4.347.301,50 €**	**4.347.301,50 €**
spese generali						90.080,73 €	90.080,73 €	90.080,73 €	90.080,73 €	86.946,05 €	86.946,05 €
fondo di esercizio						**5.004.484,83 €**	**4.969.434,69 €**	**4.884.579,61 €**	**4.884.579,61 €**	**4.434.247,55 €**	**4.434.247,55 €**
aiuto						2.502.242,42 €	2.259.551,31 €	2.455.012,04 €	2.455.012,04 €	2.259.551,31 €	2.259.551,31 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	1.370.900,21 €		1.370.900,21 €	30,92%		30,92%
obiettivo b	494.455,45 €		494.455,45 €	11,15%		11,15%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	100.089,71 €		100.089,71 €	2,26%		2,26%
obiettivo e	1.331.999,44 €		1.331.999,44 €	30,04%		30,04%
obiettivo f	60.012,36 €		60.012,36 €	1,35%		1,35%
obiettivo g	630.568,46 €		630.568,46 €	14,22%		14,22%
obiettivo h	11.500,00 €		11.500,00 €	0,26%		0,26%
obiettivo i	89.298,00 €		89.298,00 €	2,01%		2,01%
obiettivo j	258.477,87 €		258.477,87 €	5,83%		5,83%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	86.946,05 €		86.946,05 €	1,96%		1,96%
fe	4.434.247,55 €		4.434.247,55 €	100,00%		100,00%

Tabella B. Schema di sintesi delle spese della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 dalla **COPLA** di FONDI (LT) COD IT 271".

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025			modifica in corso d'anno 2025 ritiri			seconda modifica in corso d'anno 2025		
COPLA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**706.109,96 €**		**706.109,96 €**	**706.109,96 €**		**706.109,96 €**	**641.341,94 €**		**641.341,94 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						293.887,34 €		293.887,34 €	293.887,34 €		293.887,34 €	229.258,45 €		229.258,45 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		253.470,00 €		253.470,00 €	253.470,00 €		253.470,00 €	222.983,88 €		222.983,88 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti (AOP CSC LAZIO)	a	A	7	1		1.317,34 €		1.317,34 €	1.317,34 €		1.317,34 €	1.274,57 €		1.274,57 €
Reti ombreggianti fino al 40%	a	A	9	11		23.700,00 €		23.700,00 €	23.700,00 €		23.700,00 €	0,00 €		0,00 €
Reti antinsetto per colture orticole	a	A	9	15		15.400,00 €		15.400,00 €	15.400,00 €		15.400,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						9.785,67 €		9.785,67 €	9.785,67 €		9.785,67 €	9.646,54 €		9.646,54 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (**AOP CSC LAZIO**)	a	A	14	1		4.285,67 €		4.285,67 €	4.285,67 €		4.285,67 €	4.146,54 €		4.146,54 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (**OP COPLA**)	a	A	14	1		5.500,00 €		5.500,00 €	5.500,00 €		5.500,00 €	5.500,00 €		5.500,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				402.436,95 €		402.436,95 €	402.436,95 €		402.436,95 €	402.436,95 €		402.436,95 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Agriservice 2002 srl) COPLA	a	B	1	1		80.000,00 €		80.000,00 €	80.000,00 €		80.000,00 €	80.000,00 €		80.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Spirito Tony) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Mitrano Davide) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Calabrese Andrea) COPLA	a	B	1	2		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	a	B	1	3										
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Rossi Aurelio) COPLA	a	B	1	4		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Velletri Massimo) COPLA	a	B	1	4		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano) AOP CSC LAZIO	a	B	1	7		24.436,95 €		24.436,95 €	24.436,95 €		24.436,95 €	24.436,95 €		24.436,95 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Catena Michele) COPLA	a	B	1	7		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Di Girolamo Pierluigi) COPLA	a	B	1	7		40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €

totale obiettivo b	b	A				**514.684,38 €**		**514.684,38 €**	**514.684,38 €**	**514.684,38 €**	**414.808,51 €**	**414.808,51 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						514.684,38 €		514.684,38 €	514.684,38 €	514.684,38 €	414.808,51 €	414.808,51 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(Realizzazione ampliamento sala lavorazione OP COPLA)**	b	A	1			392.000,00 €		392.000,00 €	392.000,00 €	392.000,00 €	292.124,13 €	292.124,13 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **(Affitto magazzino OP COPLA)**	b	A	2	2		72.000,00 €		72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP COPLA**	b	A	5			42.684,38 €		42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €	42.684,38 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(Acquisto casse di lavorazione COPLA)**	b	A	7	1		8.000,00 €		8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**57.577,39 €**		**57.577,39 €**	**57.577,39 €**	**57.577,39 €**	**55.708,12 €**	**55.708,12 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						17.520,05 €		17.520,05 €	17.520,05 €	17.520,05 €	16.951,26 €	16.951,26 €
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1		10.625,01 €		10.625,01 €	10.625,01 €	10.625,01 €	10.280,07 €	10.280,07 €
Leasing o noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	2		6.895,04 €		6.895,04 €	6.895,04 €	6.895,04 €	6.671,19 €	6.671,19 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				28.839,81 €		28.839,81 €	28.839,81 €	28.839,81 €	27.903,51 €	27.903,51 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			28.839,81 €		28.839,81 €	28.839,81 €	28.839,81 €	27.903,51 €	27.903,51 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	d	D				11.217,53 €		11.217,53 €	11.217,53 €	11.217,53 €	10.853,35 €	10.853,35 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			11.217,53 €		11.217,53 €	11.217,53 €	11.217,53 €	10.853,35 €	10.853,35 €

totale obiettivo e	e	A				**849.562,24 €**		**849.562,24 €**	**849.562,24 €**		**849.562,24 €**	**838.116,25 €**		**838.116,25 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				849.562,24 €		849.562,24 €	849.562,24 €		849.562,24 €	838.116,25 €		838.116,25 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 **(impiego teli pacciamanti foto biodegradabili)**						10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - **Impiego di teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	100.000,00 €		100.000,00 €	100.000,00 €		100.000,00 €	90.000,00 €		90.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro)**	e	D	2	2	1	627.562,24 €		627.562,24 €	627.562,24 €		627.562,24 €	627.562,24 €		627.562,24 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(anguria)**						10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melone)**	e	D	2	2	1	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	5.554,01 €		5.554,01 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cetriolo)**	e	D	2	2	1	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melanzane)**	e	D	2	2	1	60.000,00 €		60.000,00 €	60.000,00 €		60.000,00 €	60.000,00 €		60.000,00 €
totale obiettivo f	f	A				**35.000,00 €**		**35.000,00 €**	**35.000,00 €**		**35.000,00 €**	**35.000,00 €**		**35.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €
Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno	f	A	1	2	1	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				25.000,00 €		25.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Orius laevigatus**)	f	D	2	1	5	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €
Phitoseiulus Persimilis	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Ambliseius Swirskii	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Ambliseius Cucumeris	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Aphidius Colemani e Matricariae	f	D	2	1	5	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
Macrolophus caliginosus	f	D	2	1	5	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
Nesidiocoris Tenuis	f	D	2	1	5	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
Bacillus subtilis	f	D	2	1	5	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
trichoderma	f	D	2	1	5	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Impiego di ammendanti compostati	f	D	2	4	3	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
analisi terreno	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €

totale obiettivo g	g	A				**317.606,81 €**		**307.606,81 €**	**307.606,81 €**		**307.606,81 €**	**307.294,92 €**		**307.294,92 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				142.000,00 €		142.000,00 €	142.000,00 €		142.000,00 €	142.000,00 €		142.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ (**Conti Michele**)	g	B	1	1		30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ (**Ercole Ercole**)	g	B	1	1		30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP/ (**Pannone Gino**)						30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **Ferro Silvestro COPLA**	g	B	1	2		52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				9.606,81 €		9.606,81 €	9.606,81 €		9.606,81 €	9.294,92 €		9.294,92 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	g	C	1			9.606,81 €		9.606,81 €	9.606,81 €		9.606,81 €	9.294,92 €		9.294,92 €
Altre azioni	g	D				166.000,00 €		156.000,00 €	156.000,00 €		156.000,00 €	156.000,00 €		156.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro	g	D	3	2		5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola	g	D	3	7		2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			150.000,00 €		140.000,00 €	140.000,00 €		140.000,00 €	140.000,00 €		140.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**7.252,58 €**		**7.252,58 €**	**7.252,58 €**		**7.252,58 €**	**7.065,82 €**		**7.065,82 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				2.362,89 €		2.362,89 €	2.362,89 €		2.362,89 €	2.334,87 €		2.334,87 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP **(sito internet AOP Lazio**)	h	B	3			1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP **(sito internet COPLA**)	h	B	3			862,89 €		862,89 €	862,89 €		862,89 €	834,87 €		834,87 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				4.889,69 €		4.889,69 €	4.889,69 €		4.889,69 €	4.730,95 €		4.730,95 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (spazi pubblicitari su **Think Frfesh e mark up**	h	G	3			4.889,69 €		4.889,69 €	4.889,69 €		4.889,69 €	4.730,95 €		4.730,95 €
totale obiettivo i						**51.369,38 €**		**51.369,38 €**	**51.369,38 €**		**51.369,38 €**	**49.701,65 €**		**49.701,65 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				51.369,38 €		51.369,38 €	51.369,38 €		51.369,38 €	49.701,65 €		49.701,65 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (**Fiera MAC Fruiti Rimini)**	i	G	2			51.369,38 €		51.369,38 €	51.369,38 €		51.369,38 €	49.701,65 €		49.701,65 €

totale obiettivo J						**287.886,93 €**		**287.886,91 €**	**224.538,04 €**		**224.538,04 €**	**159.984,18 €**	**159.984,18 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	63.348,87 €		63.348,87 €	63.348,87 €	63.348,87 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(lattughe in serra)**	j	J	1						33.732,40 €		33.732,40 €	33.732,40 €	33.732,40 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(zucchina in serra)**	j	J	1						4.172,00 €		4.172,00 €	4.172,00 €	4.172,00 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(cetriolo)**	j	J	1						25.444,47 €		25.444,47 €	25.444,47 €	25.444,47 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				287.886,93 €		287.886,91 €	161.189,17 €		161.189,17 €	96.635,31 €	96.635,31 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Acquisto spazi pubblicitari su riviste)**	j	P	1			10.814,85 €		10.814,85 €	10.814,85 €		10.814,85 €	10.463,74 €	10.463,74 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Realizzazione e messa in onda spot televisivo)**	j	P	1			79.758,62 €		79.758,62 €	14.994,89 €		14.994,89 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Monitor CAR Roma)**	j	P	1			17.257,74 €		17.257,74 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Personalzzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO)**	j	P	1			11.505,16 €		11.505,16 €	11.505,16 €		11.505,16 €	0,00 €	0,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **Area espositiva presso GDO)**	j	P	2			57.525,79 €		57.525,78 €	57.525,78 €		57.525,78 €	27.829,09 €	27.829,09 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **(Degustazione prodotti presso punti vendita GDO)**	j	P	2			57.525,79 €		57.525,78 €	12.849,51 €		12.849,51 €	23.277,82 €	23.277,82 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale **(redazione stesura grafica e stampamateriale pubblicitario AOP CSC LAZIO)**	j	P	4			28.762,89 €		28.762,89 €	28.762,89 €		28.762,89 €	11.131,64 €	11.131,64 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione **(Piano di promozione e comunicazione)**	j	P	5			24.736,09 €		24.736,09 €	24.736,09 €		24.736,09 €	23.933,02 €	23.933,02 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						**2.827.049,67 €**		**2.817.049,65 €**	**2.753.700,78 €**		**2.753.700,78 €**	**2.509.021,39 €**	**2.509.021,39 €**
spese generali						51.819,65 €		51.819,65 €	51.819,65 €		51.819,64 €	50.180,45 €	50.180,45 €
fondo di esercizio						**2.878.869,32 €**		**2.868.869,30 €**	**2.805.520,43 €**		**2.805.520,42 €**	**2.559.201,84 €**	**2.559.201,84 €**
aiuto						1.439.434,66 €		1.434.434,65 €	1.415.482,45 €		1.415.482,45 €	1.311.275,36 €	1.311.275,36 €

Tabella B 1 verifica condizioni di equilibrio 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	641.341,94 €		641.341,94 €	25,06%		25,06%
obiettivo b	414.808,51 €		414.808,51 €	16,21%		16,21%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	55.708,12 €		55.708,12 €	2,18%		2,18%
obiettivo e	838.116,25 €		838.116,25 €	32,75%		32,75%
obiettivo f	35.000,00 €		35.000,00 €	1,37%		1,37%
obiettivo g	307.294,92 €		307.294,92 €	12,01%		12,01%
obiettivo h	7.065,82 €		7.065,82 €	0,28%		0,28%
obiettivo i	49.701,65 €		49.701,65 €	1,94%		1,94%
obiettivo j	159.984,18 €		159.984,18 €	6,25%		6,25%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	50.180,45 €		50.180,45 €	1,96%		1,96%
fe	2.559.201,84 €		2.559.201,84 €	100,00%		100,00%

Tabella C. Schema di sintesi delle spese della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 dalla **SALTO DI FONDI** di FONDI (LT) COD IT 147".

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025			modifica in corso anno 2025 ritiri			seconda modifica in corso anno 2025		
SALTO DI FONDI	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**386.804,09 €**		**385.754,09 €**	**385.754,09 €**		**385.754,09 €**	**381.883,64 €**		**381.883,64 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						172.130,33 €		171.080,33 €	171.080,33 €		171.080,33 €	167.149,04 €		167.149,04 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		164.010,00 €		164.010,00 €	164.010,00 €		164.010,00 €	164.010,00 €		164.010,00 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti (AOP CSC LAZIO)	a	A	7	1		425,33 €		425,33 €	425,33 €		425,33 €	444,04 €		444,04 €
Reti ombreggianti fino al 40%	a	A	9	11		5.000,00 €		3.950,00 €	3.950,00 €		3.950,00 €	0,00 €		0,00 €
Reti antinsetto per colture orticole	a	A	9	15		2.695,00 €		2.695,00 €	2.695,00 €		2.695,00 €	2.695,00 €		2.695,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						3.783,73 €		3.783,73 €	3.783,73 €		3.783,73 €	3.844,57 €		3.844,57 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (AOP CSC LAZIO)	a	A	14	1		1.383,73 €		1.383,73 €	1.383,73 €		1.383,73 €	1.444,57 €		1.444,57 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (OP SALTO DI FONDI)	a	A	14	1		2.400,00 €		2.400,00 €	2.400,00 €		2.400,00 €	2.400,00 €		2.400,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				210.890,03 €		210.890,03 €	210.890,03 €		210.890,03 €	210.890,03 €		210.890,03 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Leogroup srl**) SALTO DI FONDI	a	B	1	1		45.000,00 €		45.000,00 €	45.000,00 €		45.000,00 €	45.000,00 €		45.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Cristini Angelo**) SALTO DI FONDI	a	B	1	2		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Cupi Perparim**) SALTO DI FONDI	a	B	1	4		43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato (**Cupi Sakim**)	a	B	1	6		29.000,00 €		29.000,00 €	29.000,00 €		29.000,00 €	29.000,00 €		29.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (**Pecchia Romano**) AOP CSC LAZIO	a	B	1	7		7.890,03 €		7.890,03 €	7.890,03 €		7.890,03 €	7.890,03 €		7.890,03 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (**Semenzato Milena**) SALTO DI FONDI						43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €	43.000,00 €		43.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				**29.400,00 €**		**29.400,00 €**	**29.400,00 €**		**29.400,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						29.400,00 €		29.400,00 €	29.400,00 €		29.400,00 €	0,00 €		0,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(Acquisto casse di lavorazione SALTO DI FONDI)**	b	A	7	1		29.400,00 €		29.400,00 €	29.400,00 €		29.400,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**18.590,18 €**		**18.590,18 €**	**18.590,18 €**		**18.590,18 €**	**19.407,60 €**		**19.407,60 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						5.656,75 €		5.656,75 €	5.656,75 €		5.656,75 €	5.905,48 €		5.905,48 €
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1		3.430,53 €		3.430,53 €	3.430,53 €		3.430,53 €	3.581,37 €		3.581,37 €
Leasing o noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	2		2.226,22 €		2.226,22 €	2.226,22 €		2.226,22 €	2.324,11 €		2.324,11 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				9.311,59 €		9.311,59 €	9.311,59 €		9.311,59 €	9.721,03 €		9.721,03 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			9.311,59 €		9.311,59 €	9.311,59 €		9.311,59 €	9.721,03 €		9.721,03 €
servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati	d	B	2											
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3											
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				3.621,84 €		3.621,84 €	3.621,84 €		3.621,84 €	3.781,09 €		3.781,09 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			3.621,84 €		3.621,84 €	3.621,84 €		3.621,84 €	3.781,09 €		3.781,09 €
totale obiettivo e	e	A				**237.487,92 €**		**237.487,92 €**	**237.487,92 €**		**237.487,92 €**	**233.776,57 €**		**233.776,57 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.100,00 €		3.100,00 €	3.100,00 €		3.100,00 €	3.100,00 €		3.100,00 €
Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti	e	A	5			3.100,00 €		3.100,00 €	3.100,00 €		3.100,00 €	3.100,00 €		3.100,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				234.387,92 €		234.387,92 €	234.387,92 €		234.387,92 €	230.676,57 €		230.676,57 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 **(impiego teli pacciamanti foto biodegradabili)**						6.900,00 €		6.900,00 €	6.900,00 €		6.900,00 €	6.900,00 €		6.900,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - **Impiego di teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	8.000,00 €		8.000,00 €	8.000,00 €		8.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	50.000,00 €		50.000,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €	49.630,00 €		49.630,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro)**	e	D	2	2	1	125.487,92 €		125.487,92 €	125.487,92 €		125.487,92 €	142.820,90 €		142.820,90 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	4.325,67 €		4.325,67 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melanzane)**	e	D	2	2	1	25.000,00 €		25.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(anguria)**						2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melone)**						2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cetriolo)**						5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo f	f	A				**11.000,00 €**		**11.000,00 €**	**11.000,00 €**		**11.000,00 €**	**9.262,36 €**		**9.262,36 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				11.000,00 €		11.000,00 €	11.000,00 €		11.000,00 €	9.262,36 €		9.262,36 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Orius Laevigatus**)	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	2.140,04 €		2.140,04 €
Phytoseiulus Persimilis	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Ambliseius Swirskii	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.622,32 €		1.622,32 €
Ambliseius cucumeris	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Aphidius Colemani e Matricariae	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Macrolophus Caliginosus	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Nesidiocoris Tenuis	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Bacillus Subtilis	f	D	2	1	5	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
Trichoderma	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	0,00 €		0,00 €
Impiego di ammendanti compostati	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
analisi terreno	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €
totale obiettivo g	g	A				**118.101,78 €**		**117.101,78 €**	**117.101,78 €**		**117.101,78 €**	**138.106,62 €**		**138.106,62 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione; **D'Andrea Claudio**)	g	B	1			30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				3.101,78 €		3.101,78 €	3.101,78 €		3.101,78 €	3.238,16 €		3.238,16 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	g	C	1			3.101,78 €		3.101,78 €	3.101,78 €		3.101,78 €	3.238,16 €		3.238,16 €
Altre azioni	g	D				85.000,00 €		84.000,00 €	84.000,00 €		84.000,00 €	104.868,46 €		104.868,46 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro	g	D	3	2		5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	60.868,46 €		60.868,46 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			40.000,00 €		39.000,00 €	39.000,00 €		39.000,00 €	39.000,00 €		39.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo h	h	A				**1.857,35 €**		**1.857,35 €**	**1.857,35 €**		**1.857,35 €**	**1.939,02 €**		**1.939,02 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				278,60 €		278,60 €	278,60 €		278,60 €	290,85 €		290,85 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	h	B	3			278,60 €		278,60 €	278,60 €		278,60 €	290,85 €		290,85 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				1.578,75 €		1.578,75 €	1.578,75 €		1.578,75 €	1.648,17 €		1.648,17 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Acquisto spazi pubblicitari su Think fresh e Markup	h	G	3			1.578,75 €		1.578,75 €	1.578,75 €		1.578,75 €	1.648,17 €		1.648,17 €
totale obiettivo i						**16.585,79 €**		**16.585,79 €**	**16.585,79 €**		**16.585,79 €**	**17.315,07 €**		**17.315,07 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				16.585,79 €		16.585,79 €	16.585,79 €		16.585,79 €	17.315,07 €		17.315,07 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (Mac Fruit di Rimini)	i	G	2			16.585,79 €		16.585,79 €	16.585,79 €		16.585,79 €	17.315,07 €		17.315,07 €
totale obiettivo J						**92.950,91 €**		**92.950,91 €**	**85.441,31 €**		**85.441,31 €**	**41.175,42 €**		**41.175,42 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	7.509,60 €		7.509,60 €	7.509,60 €		7.509,60 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(zucchine in serra)**	j	J	1						7.509,60 €		7.509,60 €	7.509,60 €		7.509,60 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				92.950,91 €		92.950,91 €	77.931,71 €		77.931,71 €	33.665,82 €		33.665,82 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (**Acquisto spazi pubblicitari su riviste**)	j	P	1			3.491,82 €		3.491,82 €	3.491,82 €		3.491,82 €	3.645,36 €		3.645,36 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (**Realizzazione e messa in onda spot televisivo**)	j	P	1			25.751,91 €		25.751,91 €	21.028,34 €		21.028,34 €	0,00 €		0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (**Monitor CAR Roma**)	j	P	1			5.572,06 €		5.572,06 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (**Personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO**)	j	P	1			3.714,70 €		3.714,70 €	3.714,70 €		3.714,70 €	0,00 €		0,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **Area espositiva presso GDO**)	j	P	2			18.573,52 €		18.573,52 €	18.573,52 €		18.573,52 €	9.695,10 €		9.695,10 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (**Degustazione prodotti presso punti vendita GDO**)	j	P	2			18.573,52 €		18.573,52 €	13.849,95 €		13.849,95 €	8.109,53 €		8.109,53 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (**stampa materiale pubblicitario AOP CSC LAZIO**)	j	P	4			9.286,76 €		9.286,76 €	9.286,76 €		9.286,76 €	3.878,04 €		3.878,04 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione (**Piano di promozione e comunicazione**)	j	P	5			7.986,62 €		7.986,62 €	7.986,62 €		7.986,62 €	8.337,79 €		8.337,79 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**912.778,02 €**		**910.728,02 €**	**903.218,42 €**		**903.218,42 €**	**842.866,30 €**		**842.866,30 €**
spese generali						16.731,17 €		16.731,17 €	16.731,17 €		16.731,17 €	16.857,35 €		16.857,35 €
fondo di esercizio						**929.509,19 €**		**927.459,19 €**	**919.949,59 €**		**919.949,59 €**	**859.723,65 €**		**859.723,65 €**
aiuto						433.616,63 €		433.616,63 €	463.729,60 €		463.729,60 €	433.616,63 €		433.616,63 €

Tabella C 1 verifica condizioni di equilibrio 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	381.883,64 €		381.883,64 €	44,42%		44,42%
obiettivo b	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	19.407,60 €		19.407,60 €	2,26%		2,26%
obiettivo e	233.776,57 €		233.776,57 €	27,19%		27,19%
obiettivo f	9.262,36 €		9.262,36 €	1,08%		1,08%
obiettivo g	138.106,62 €		138.106,62 €	16,06%		16,06%
obiettivo h	1.939,02 €		1.939,02 €	0,23%		0,23%
obiettivo i	17.315,07 €		17.315,07 €	2,01%		2,01%
obiettivo j	41.175,42 €		41.175,42 €	4,79%		4,79%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	16.857,35 €		16.857,35 €	1,96%		1,96%
fe	859.723,65 €		859.723,65 €	100,00%		100,00%

Tabella D. Schema di sintesi delle spese della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 dalla **VALAF** di FONDI (LT) COD IT 169".

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025			modifica in corso d'anno 2025 ritiri			seconda modifica in corso d'anno 2025		
VALAF	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**174.256,13 €**		**174.256,13 €**	**174.256,13 €**		**174.256,13 €**	**172.327,11 €**		**172.327,11 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						64.895,85 €		64.895,85 €	64.895,85 €		64.895,85 €	62.931,66 €		62.931,66 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		59.640,00 €		59.640,00 €	59.640,00 €		59.640,00 €	59.640,00 €		59.640,00 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti(**aop CSC LAZIO)**	a	A	7	1		245,85 €		245,85 €	245,85 €		245,85 €	256,66 €		256,66 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti(**VALAF)**	a	A	7	1		1.495,00 €		1.495,00 €	1.495,00 €		1.495,00 €	1.495,00 €		1.495,00 €
Reti ombreggianti fino al 40%	a	A	9	11		1.975,00 €		1.975,00 €	1.975,00 €		1.975,00 €	0,00 €		0,00 €
Reti antinsetto per colture orticole	a	A	9	15		1.540,00 €		1.540,00 €	1.540,00 €		1.540,00 €	1.540,00 €		1.540,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						9.799,80 €		9.799,80 €	9.799,80 €		9.799,80 €	9.834,97 €		9.834,97 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (AOP CSC LAZIO)	a	A	14	1		799,80 €		799,80 €	799,80 €		799,80 €	834,97 €		834,97 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (OP VALAF)	a	A	14	1		9.000,00 €		9.000,00 €	9.000,00 €		9.000,00 €	9.000,00 €		9.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				99.560,48 €		99.560,48 €	99.560,48 €		99.560,48 €	99.560,48 €		99.560,48 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Gallozzi Federico) (coop Cristoforo Colombo VALAF	a	B	1	1		30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Di Perna Vittorio) VALAF	a	B	1	1		30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Viscogliosi Luigi) VALAF	a	B	1	2		35.000,00 €		35.000,00 €	35.000,00 €		35.000,00 €	35.000,00 €		35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano) AOP CSC LAZIO	a	B	1	7		4.560,48 €		4.560,48 €	4.560,48 €		4.560,48 €	4.560,48 €		4.560,48 €
totale obiettivo b	b	A				**36.962,56 €**		**36.962,56 €**	**36.962,56 €**		**36.962,56 €**	**36.962,56 €**		**36.962,56 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						36.962,56 €		36.962,56 €	36.962,56 €		36.962,56 €	36.962,56 €		36.962,56 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP VALAF**	b	A	5			28.462,56 €		28.462,56 €	28.462,56 €		28.462,56 €	28.462,56 €		28.462,56 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (**Acquisto transpallet)**	b	A	7	1		8.500,00 €		8.500,00 €	8.500,00 €		8.500,00 €	8.500,00 €		8.500,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**10.745,23 €**		**10.745,23 €**	**10.745,23 €**		**10.745,23 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.269,64 €		3.269,64 €	3.269,64 €		3.269,64 €
Acquisto delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	1		1.982,87 €		1.982,87 €	1.982,87 €		1.982,87 €
Leasing o noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo	d	A	4	2		1.286,77 €		1.286,77 €	1.286,77 €		1.286,77 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				5.382,15 €		5.382,15 €	5.382,15 €		5.382,15 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			5.382,15 €		5.382,15 €	5.382,15 €		5.382,15 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				2.093,44 €		2.093,44 €	2.093,44 €		2.093,44 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1								
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.093,44 €		2.093,44 €	2.093,44 €		2.093,44 €
totale obiettivo e	e	A				**120.697,63 €**		**120.697,63 €**	**120.697,63 €**		**120.697,63 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				120.697,63 €		120.697,63 €	120.697,63 €		120.697,63 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 **(impiego teli pacciamanti foto biodegradabili)**	e	D	2	1	1	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - **Impiego di teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro)**	e	D	2	2	1	76.697,63 €		76.697,63 €	76.697,63 €		76.697,63 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cetriolo)**	e	D	2	2	1	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melanzane)**	e	D	2	2	1	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €

totale obiettivo f	f	A				**10.750,00 €**		**10.750,00 €**	**10.750,00 €**	**10.750,00 €**	**10.750,00 €**	**10.750,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				10.750,00 €		10.750,00 €	10.750,00 €	10.750,00 €	10.750,00 €	10.750,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Orius Laevigatus)**	f	D	2	1	5	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Phitoseiulus Persimilis	f	D	2	1	5	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Ambliseius Swirskii	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Ambliseius cucumeris	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Aphidius Colemani e Matricariae	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Macrolophus caliginosus pygmaeus	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Nesidiocoris Tenuis	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Bacillus subtilis	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Trichoderma	f	D	2	1	5	1.250,00 €		1.250,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Impiego di ammendanti compostati	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
analisi terreno	f	D	2	4	3	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
totale obiettivo g	g	A				**109.792,85 €**		**91.792,85 €**	**91.792,85 €**	**91.792,85 €**	**120.871,68 €**	**120.871,68 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **(Mirabello Elio VALAF)**	g	B	1	2		52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				1.792,85 €		1.792,85 €	1.792,85 €	1.792,85 €	1.871,68 €	1.871,68 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	g	C	1			1.792,85 €		1.792,85 €	1.792,85 €	1.792,85 €	1.871,68 €	1.871,68 €
Altre azioni	g	D				56.000,00 €		38.000,00 €	38.000,00 €	38.000,00 €	67.000,00 €	67.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		20.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola	g	D	3	7		20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obietivo h	h	A				**1.073,56 €**		**1.073,56 €**	**1.073,56 €**	**1.073,56 €**	**1.120,76 €**	**1.120,76 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				161,03 €		161,03 €	161,03 €	161,03 €	168,11 €	168,11 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP (sito internet CSC LAZIO)	h	B	3			161,03 €		161,03 €	161,03 €	161,03 €	168,11 €	168,11 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				912,53 €		912,53 €	912,53 €	912,53 €	952,65 €	952,65 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Acquisto spazi pubblicitari su Thinf Fresh e Markup)**	h	G	3			912,53 €		912,53 €	912,53 €	912,53 €	952,65 €	952,65 €

totale obiettivo i						**9.586,68 €**		**9.586,68 €**	**9.586,68 €**	**9.586,68 €**	**10.008,20 €**	**10.008,20 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				9.586,68 €		9.586,68 €	9.586,68 €	9.586,68 €	10.008,20 €	10.008,20 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (Mac Fruit di Rimini)	i	G	2			9.586,68 €		9.586,68 €	9.586,68 €	9.586,68 €	10.008,20 €	10.008,20 €
totale obiettivo J						**53.726,15 €**		**53.726,15 €**	**50.482,65 €**	**50.482,65 €**	**22.702,53 €**	**22.702,53 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	3.243,50 €	3.243,50 €	3.243,50 €	3.243,50 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi **(lattuga in serra)**	j	J	1						3.243,50 €	3.243,50 €	3.243,50 €	3.243,50 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				53.726,15 €		53.726,15 €	47.239,15 €	47.239,15 €	19.459,03 €	19.459,03 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Acquisto spazi pubblicitari su riviste)**	j	P	1			2.018,29 €		2.018,29 €	2.018,29 €	2.018,29 €	2.107,04 €	2.107,04 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Realizzazione e messa in onda spot televisivo)**	j	P	1			14.884,75 €		14.884,75 €	11.618,43 €	11.618,43 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Monitor CAR Roma)**	j	P	1			3.220,68 €		3.220,68 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Personalzzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO)**	j	P	1			2.147,12 €		2.147,12 €	2.147,12 €	2.147,12 €	0,00 €	0,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **Area espositiva presso GDO)**	j	P	2			10.735,60 €		10.735,60 €	10.735,60 €	10.735,60 €	5.603,82 €	5.603,82 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **(Degustazione prodotti presso punti vendita GDO)**	j	P	2			10.735,60 €		10.735,60 €	10.735,60 €	10.735,60 €	4.687,35 €	4.687,35 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale **(stampa materiale pubblicitario AOP CSC LAZIO)**	j	P	4			5.367,80 €		5.367,80 €	5.367,80 €	5.367,80 €	2.241,53 €	2.241,53 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione **(Piano di promozione e comunicazione)**	j	P	5			4.616,31 €		4.616,31 €	4.616,31 €	4.616,31 €	4.819,29 €	4.819,29 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						**527.590,79 €**		**509.590,79 €**	**506.347,29 €**	**506.347,29 €**	**496.567,16 €**	**496.567,16 €**
spese generali						9.670,71 €		9.670,71 €	9.670,71 €	9.670,71 €	9.931,34 €	9.931,34 €
fondo di esercizio						**537.261,50 €**		**519.261,50 €**	**516.018,00 €**	**516.018,00 €**	**506.498,50 €**	**506.498,50 €**
aiuto						254.871,00 €		254.871,00 €	259.630,75 €	259.630,75 €	254.871,00 €	254.871,00 €

Tabella D 1 verifica condizioni di equilibrio 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	172.327,11 €		172.327,11 €	34,02%		34,02%
obiettivo b	36.962,56 €		36.962,56 €	7,30%		7,30%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	11.217,70 €		11.217,70 €	2,21%		2,21%
obiettivo e	110.606,62 €		110.606,62 €	21,84%		21,84%
obiettivo f	10.750,00 €		10.750,00 €	2,12%		2,12%
obiettivo g	120.871,68 €		120.871,68 €	23,86%		23,86%
obiettivo h	1.120,76 €		1.120,76 €	0,22%		0,22%
obiettivo i	10.008,20 €		10.008,20 €	1,98%		1,98%
obiettivo j	22.702,53 €		22.702,53 €	4,48%		4,48%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	9.931,34 €		9.931,34 €	1,96%		1,96%
fondo di esercizio	506.498,50 €		506.498,50 €	100,00%		100,00%

Tabella E. Schema di sintesi delle spese della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024 - 2028 dalla **FONDANA** di FONDI (LT) COD IT 169".

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025			modifica in corso d'anno 2025 ritiri			seconda modifica in corso d'anno 2025		
FONDANA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**253.391,13 €**		**253.391,13 €**	**253.391,13 €**		**253.391,13 €**	**175.347,51 €**		**175.347,51 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						153.696,48 €		153.696,48 €	153.696,48 €		153.696,48 €	75.609,74 €		75.609,74 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		149.100,00 €		149.100,00 €	149.100,00 €		149.100,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel (doppio strato)	a	A	3	7								21.000,00 €		21.000,00 €
Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti **(AOP CSC LAZIO)**	a	A	7	1		301,48 €		301,48 €	301,48 €		301,48 €	314,74 €		314,74 €
Reti ombreggianti fino al 40%	a	A	9	11		2.370,00 €		2.370,00 €	2.370,00 €		2.370,00 €	2.370,00 €		2.370,00 €
Reti antinsetto per colture orticole	a	A	9	15		1.925,00 €		1.925,00 €	1.925,00 €		1.925,00 €	1.925,00 €		1.925,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						2.380,80 €		2.380,80 €	2.380,80 €		2.380,80 €	2.423,92 €		2.423,92 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (AOP CSC LAZIO)	a	A	14	1		980,80 €		980,80 €	980,80 €		980,80 €	1.023,92 €		1.023,92 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti (OP FONDANA)	a	A	14	1		1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				97.313,85 €		97.313,85 €	97.313,85 €		97.313,85 €	97.313,85 €		97.313,85 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Omnitec sas) FONDANA	a	B	1	1		51.721,32 €		51.721,32 €	51.721,32 €		51.721,32 €	51.721,32 €		51.721,32 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Marrocco Tiziana) FONDANA	a	B	1	4		40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Pecchia Romano) AOP CSC LAZIO	a	B	1	7		5.592,53 €		5.592,53 €	5.592,53 €		5.592,53 €	5.592,53 €		5.592,53 €
totale obiettivo b	b	A				**42.684,38 €**		**42.684,38 €**	**42.684,38 €**		**42.684,38 €**	**42.684,38 €**		**42.684,38 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						42.684,38 €		42.684,38 €	42.684,38 €		42.684,38 €	42.684,38 €		42.684,38 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP **(Affitto Stand MOF OP FONDANA**	b	A	5			42.684,38 €		42.684,38 €	42.684,38 €		42.684,38 €	42.684,38 €		42.684,38 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1											
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**13.176,90 €**		**13.176,90 €**	**13.176,90 €**		**13.176,90 €**	**13.756,29 €**	**13.756,29 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						4.009,56 €		4.009,56 €	4.009,56 €		4.009,56 €	4.185,86 €	4.185,86 €
acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione	d	A	1			2.431,59 €		2.431,59 €	2.431,59 €		2.431,59 €	2.538,51 €	2.538,51 €
spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici	d	A	2			1.577,97 €		1.577,97 €	1.577,97 €		1.577,97 €	1.647,35 €	1.647,35 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				6.600,15 €		6.600,15 €	6.600,15 €		6.600,15 €	6.890,36 €	6.890,36 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			6.600,15 €		6.600,15 €	6.600,15 €		6.600,15 €	6.890,36 €	6.890,36 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	d	D				2.567,19 €		2.567,19 €	2.567,19 €		2.567,19 €	2.680,07 €	2.680,07 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1										
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.567,19 €		2.567,19 €	2.567,19 €		2.567,19 €	2.680,07 €	2.680,07 €
totale obiettivo e	e	A				**184.577,49 €**		**184.577,35 €**	**184.577,35 €**		**184.577,35 €**	**149.500,00 €**	**149.500,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	e	D				184.577,49 €		184.577,35 €	184.577,35 €		184.577,35 €	149.500,00 €	149.500,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 **(impiego teli pacciamanti foto biodegradabili)**	e	D	2	1	1	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - **Impiego di teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro)**	e	D	2	2	1	138.077,49 €		138.077,35 €	138.077,35 €		138.077,35 €	120.000,00 €	120.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cetriolo)**	e	D	2	2	1	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melanzane)**	e	D	2	2	1	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
totale obiettivo f	f	A				**5.000,00 €**		**5.000,00 €**	**5.000,00 €**		**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Aphidius Colemani Matricariae)**	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	0,00 €	0,00 €
Macrolophus caliginosus/pygmaeus)	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	0,00 €	0,00 €
Nesidiocoris Tenuis	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
bacillus subtilis	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €	500,00 €
trichoderma	f	D	2	1	5	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Sovescio con piante biocide	f	D	2	4	1	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	0,00 €	0,00 €
Impiego di ammendanti compostati	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
analisi terreno	f	D	2	4	3	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

totale obiettivo g	g	A				**69.198,57 €**		**64.198,57 €**	**64.198,57 €**		**64.198,57 €**	**64.295,24 €**		**64.295,24 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **(Maggiacomo Massimo FONDANA)**	g	B	1	2		52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €	52.000,00 €		52.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				2.198,57 €		2.198,57 €	2.198,57 €		2.198,57 €	2.295,24 €		2.295,24 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	g	C	1			2.198,57 €		2.198,57 €	2.198,57 €		2.198,57 €	2.295,24 €		2.295,24 €
Altre azioni	g	D				15.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			15.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**1.316,51 €**		**1.316,51 €**	**1.316,51 €**		**1.316,51 €**	**1.374,40 €**		**1.374,40 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				197,48 €		197,48 €	197,48 €		197,48 €	206,16 €		206,16 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP **(sito internet AOP CSC LAZIO)**	h	B	3			197,48 €		197,48 €	197,48 €		197,48 €	206,16 €		206,16 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				1.119,03 €		1.119,03 €	1.119,03 €		1.119,03 €	1.168,24 €		1.168,24 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Acquisto spazi pubblicitari su Think fresh e Markup)**	h	G	3			1.119,03 €		1.119,03 €	1.119,03 €		1.119,03 €	1.168,24 €		1.168,24 €
totale obiettivo i						**11.756,16 €**		**11.756,16 €**	**11.756,16 €**		**11.756,16 €**	**12.273,08 €**		**12.273,08 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				11.756,16 €		11.756,16 €	11.756,16 €		11.756,16 €	12.273,08 €		12.273,08 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; (Mac Fruit di Rimini)	i	G	2			11.756,16 €		11.756,16 €	11.756,16 €		11.756,16 €	12.273,08 €		12.273,08 €

totale obiettivo J						**65.884,49 €**		**65.884,49 €**	**55.131,39 €**		**55.131,39 €**	**34.615,74 €**	**34.615,74 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	10.753,10 €		10.753,10 €	10.753,10 €	10.753,10 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi (**lattuga in serra**)	j	J	1						3.243,50 €		3.243,50 €	3.243,50 €	3.243,50 €
Distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi (**zucchine in serra**)	j	J	1						7.509,60 €		7.509,60 €	7.509,60 €	7.509,60 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				65.884,49 €		65.884,49 €	44.378,29 €		44.378,29 €	23.862,64 €	23.862,64 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Acquisto spazi pubblicitari su riviste)**	j	P	1			2.475,04 €		2.475,04 €	2.475,04 €		2.475,04 €	2.583,86 €	2.583,86 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Realizzazione e messa in onda spot televisivo)**	j	P	1			18.253,19 €		18.253,19 €	9.473,86 €		9.473,86 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Monitor CAR Roma)**	j	P	1			3.949,53 €		3.949,53 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione **(Personalizzazione automezzo con grafica AOP CSC LAZIO)**	j	P	1			2.633,02 €		2.633,02 €	2.633,02 €		2.633,02 €	0,00 €	0,00 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **Area espositiva presso GDO)**	j	P	2			13.165,09 €		13.165,09 €	13.165,09 €		13.165,09 €	6.871,98 €	6.871,98 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione; **(Degustazione prodotti presso punti vendita GDO)**	j	P	2			13.165,09 €		13.165,09 €	4.387,75 €		4.387,75 €	5.748,11 €	5.748,11 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale **(stampa materiale pubblicitario AOP CSC LAZIO)**	j	P	4			6.582,54 €		6.582,54 €	6.582,54 €		6.582,54 €	2.748,79 €	2.748,79 €
realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione **(Piano di promozione e comunicazione)**	j	P	5			5.660,99 €		5.660,99 €	5.660,99 €		5.660,99 €	5.909,90 €	5.909,90 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						**646.985,63 €**		**641.985,49 €**	**631.232,39 €**		**631.232,39 €**	**498.846,64 €**	**498.846,64 €**
spese generali						11.859,21 €		11.859,21 €	11.859,21 €		11.859,21 €	9.976,93 €	9.976,93 €
fondo di esercizio						**658.844,84 €**		**653.844,70 €**	**643.091,60 €**		**643.091,60 €**	**508.823,57 €**	**508.823,57 €**
aiuto						259.788,34 €		259.788,34 €	326.922,35 €		326.922,35 €	259.788,34 €	259.788,34 €

Tabella E 1 verifica condizioni di equilibrio 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	175.347,51 €		175.347,51 €	34,46%		34,46%
obiettivo b	42.684,38 €		42.684,38 €	8,39%		8,39%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	13.756,29 €		13.756,29 €	2,70%		2,70%
obiettivo e	149.500,00 €		149.500,00 €	29,38%		29,38%
obiettivo f	5.000,00 €		5.000,00 €	0,98%		0,98%
obiettivo g	64.295,24 €		64.295,24 €	12,64%		12,64%
obiettivo h	1.374,40 €		1.374,40 €	0,27%		0,27%
obiettivo i	12.273,08 €		12.273,08 €	2,41%		2,41%
obiettivo j	34.615,74 €		34.615,74 €	6,80%		6,80%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	9.976,93 €		9.976,93 €	1,96%		1,96%
fe	508.823,57 €		508.823,57 €	100,00%		100,00%

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
A	**A**	**1**	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
A	**A**	**2**	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
A	**A**	**3**	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
A	**A**	**4**	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
A	**A**	**5**	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
A	**A**	**6**	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
A	**A**	**7**	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
A	**A**	**8**	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)*
A	**A**	**9**	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina*
A	**A**	**10**	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
A	**A**	**11**	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
A	**A**	**12**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	**A**	**13**	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
A	**A**	**14**	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
A	**A**	**15**	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
A	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
A	**B**	**1**	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
A	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
A	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	**A**	**1**	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione*
B	**A**	**2**	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
B	**A**	**3**	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
B	**A**	**4**	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
B	**A**	**5**	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
B	**A**	**6**	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
B	**A**	**7**	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
B	**A**	**8**	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
B	**A**	**9**	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
B	**A**	**10**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
B	**A**	**11**	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
B	**A**	**12**	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	**A**	**13**	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
B	**A**	**14**	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
B	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
B	**B**	**1**	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
B	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
B	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
C	**A**	**1**	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
C	**A**	**2**	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
C	**A**	**3**	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
C	**A**	**4**	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
C	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
C	**B**	**1**	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
C	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
C	**B**	**3**	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
C	**B**	**4**	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
C	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
C	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
D	**A**	**1**	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	**A**	**2**	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
D	**A**	**3**	*locazione dei terreni per la ricerca*
D	**A**	**4**	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
D	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
D	**B**	**1**	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
D	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
D	**B**	**3**	*costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo*
D	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
D	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
D	**D**		**Altre azioni**
D	**D**	**1**	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
D	**D**	**2**	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
D	**D**	**3**	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
E	**A**				**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
					Interventi in immobilizzazioni materiali
E	**A**	**1**			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
E	**A**	**1**	**1**		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
E	**A**	**1**	**2**		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti*
E	**A**	**1**	**3**		*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
E	**A**	**2**			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
E	**A**	**2**	**1**		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**A**	**2**	**2**		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
E	**A**	**2**	**3**		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
E	**A**	**2**	**4**		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
E	**A**	**2**	**5**		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
E	**A**	**2**	**6**		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
E	**A**	**2**	**7**		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
E	**A**	**2**	**8**		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
E	**A**	**3**			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
E	**A**	**3**	**1**		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**3**	**2**		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**4**			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**5**			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o traformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**6**			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
E	**A**	**7**			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
E	**A**	**8**			*Realizzazione di centri di compostaggio*
E	**A**	**9**			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
E	**A**	**9**	**1**		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**A**	**9**	**2**		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
E	**A**	**9**	**3**		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
E	**A**	**9**	**4**		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
E	**A**	**9**	**5**		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
E	**A**	**10**			*Investimenti in impianti arborei*
E	**A**	**10**	**1**		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
E	**A**	**10**	**2**		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
E	**A**	**10**	**3**		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
E	**A**	**10**	**4**		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	**A**	**10**	**5**		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
E	**A**	**11**			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
E	**A**	**12**			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
E	**B**				**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
E	**B**	**1**			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
E	**B**	**1**	**1**		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
E	**B**	**1**	**2**		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
E	**B**	**2**			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
E	**B**	**3**			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
E	**B**	**4**			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
E	**B**	**5**			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**B**	**6**			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
E	**C**				**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
E	**C**	**1**			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
E	**D**				**Altre azioni**
E	**D**	**1**			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
E	**D**	**1**	**1**		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
E	**D**	**1**	**2**		*SRA29 - Produzione biologica*
E	**D**	**1**	**3**		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
E	**D**	**1**	**4**		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
E	**D**	**2**			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
E	**D**	**2**	**1**		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
E	**D**	**2**	**1**	**1**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
E	**D**	**2**	**1**	**2**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione*
E	**D**	**2**	**1**	**3**	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
E	**D**	**2**	**1**	**4**	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica*
E	**D**	**2**	**1**	**5**	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
E	**D**	**2**	**1**	**6**	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
E	**D**	**2**	**1**	**7**	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
E	**D**	**2**	**2**		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
E	**D**	**2**	**2**	**1**	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**D**	**2**	**2**	**2**	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
E	**D**	**2**	**2**	**3**	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
E	**D**	**2**	**2**	**4**	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
E	**D**	**2**	**3**		*Trasporto combinato*
E	**D**	**2**	**3**	**1**	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
E	**D**	**2**	**3**	**2**	*Trasporto combinato gomma / nave*
E	**D**	**2**	**3**	**3**	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
E	**D**	**2**	**4**		*Gestione eco compatibile del suolo*
E	**D**	**2**	**4**	**1**	*Sovescio con piante biocide*
E	**D**	**2**	**4**	**2**	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
E	**D**	**2**	**4**	**3**	*Impiego di ammendanti compostati*
E	**D**	**2**	**4**	**4**	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
E	**D**	**2**	**4**	**5**	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
E	**D**	**2**	**5**		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
E	**D**	**2**	**6**		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
E	**D**	**2**	**7**		*Strategia di produzione integrata volontaria*
E	**D**	**2**	**7**	**1**	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
E	**D**	**2**	**7**	**2**	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
E	**D**	**2**	**7**	**3**	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
F	**A**				**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
					Interventi in immobilizzazioni materiali
F	**A**	**1**			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**A**	**1**	**1**		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
F	**A**	**1**	**2**		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti*
F	**A**	**1**	**3**		*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
F	**A**	**2**			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
F	**A**	**2**	**1**		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
F	**A**	**2**	**2**		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
F	**A**	**2**	**3**		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
F	**A**	**2**	**4**		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
F	**A**	**2**	**5**		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
F	**A**	**2**	**6**		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
F	**A**	**2**	**7**		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
F	**A**	**2**	**8**		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
F	**A**	**3**			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
F	**A**	**3**	**1**		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**3**	**2**		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**4**			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**5**			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o traformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**6**			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**A**	**7**			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
F	**A**	**8**			*Realizzazione di centri di compostaggio*
F	**A**	**9**			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
F	**A**	**9**	**1**		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
F	**A**	**9**	**2**		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
F	**A**	**9**	**3**		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
F	**A**	**9**	**4**		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
F	**A**	**10**			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
F	**A**	**10**	**1**		*strutture di protezione antigrandine*
F	**A**	**10**	**2**		*strutture di protezione antigelo*
F	**A**	**10**	**3**		*strutture di protezione antibrina*
F	**A**	**11**			*Investimenti in impianti arborei*
F	**A**	**11**	**1**		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
F	**A**	**11**	**2**		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
F	**A**	**12**			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
F	**A**	**13**			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
F	**B**				**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
F	**B**	**1**			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
F	**B**	**1**	**1**		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
F	**B**	**1**	**2**		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
F	**B**	**2**			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	**B**	**3**			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**B**	**4**			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
F	**B**	**5**			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
F	**B**	**6**			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
F	**C**				**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
F	**C**	**1**			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
F	**D**				**Altre azioni**
F	**D**	**1**			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
F	**D**	**1**	**1**		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
F	**D**	**1**	**2**		*SRA29 - Produzione biologica*
F	**D**	**1**	**3**		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
F	**D**	**1**	**4**		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
F	**D**	**2**			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
F	**D**	**2**	**1**		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
F	**D**	**2**	**1**	**1**	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
F	**D**	**2**	**1**	**2**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
F	**D**	**2**	**1**	**3**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione*
F	**D**	**2**	**1**	**4**	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
F	**D**	**2**	**1**	**5**	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica*
F	**D**	**2**	**1**	**6**	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
F	**D**	**2**	**1**	**7**	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**D**	**2**	**1**	**8**	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture*
F	**D**	**2**	**2**		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
F	**D**	**2**	**2**	**1**	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
F	**D**	**2**	**2**	**2**	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
F	**D**	**2**	**2**	**3**	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
F	**D**	**2**	**2**	**4**	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
F	**D**	**2**	**3**		*Trasporto combinato*
F	**D**	**2**	**3**	**1**	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
F	**D**	**2**	**3**	**2**	*Trasporto combinato gomma / nave*
F	**D**	**2**	**3**	**3**	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
F	**D**	**2**	**4**		*Gestione eco compatibile del suolo*
F	**D**	**2**	**4**	**1**	*Sovescio con piante biocide*
F	**D**	**2**	**4**	**2**	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
F	**D**	**2**	**4**	**3**	*Impiego di ammendanti compostati*
F	**D**	**2**	**4**	**4**	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
F	**D**	**2**	**4**	**5**	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
F	**D**	**2**	**5**		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
F	**D**	**2**	**6**		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
F	**D**	**2**	**7**		*Strategia di produzione integrata volontaria*
F	**D**	**2**	**7**	**1**	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
F	**D**	**2**	**7**	**2**	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
F	**D**	**2**	**7**	**3**	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
G	**A**	**1**	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
G	**A**	**2**	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
G	**A**	**3**	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
G	**A**	**4**	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
G	**A**	**5**	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	**A**	**6**	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	**A**	**7**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
G	**A**	**8**	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature , presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
G	**A**	**9**	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
G	**A**	**10**	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
G	**A**	**11**	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	**A**	**12**	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
G	**A**	**13**	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
G	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
G	**B**	**1**	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	**B**	**2**	*addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
G	**B**	**3**	*addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
G	**B**	**4**	*addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
G	**B**	**5**	*addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	**B**	**6**	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	**B**	**7**	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
G	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
G	**C**	**1**	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
G	**D**		**Altre azioni**
G	**D**	**1**	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	**D**	**2**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	**D**	**3**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	**D**	**4**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	**D**	**5**	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	**D**	**6**	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
G	**E**		**Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali**
G	**F**		**Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali**
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
H	**A**	**1**	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
H	**B**	**1**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
H	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
H	**B**	**3**	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
H	**B**	**4**	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
H	**G**		**Promozione, comunicazione e commercializzazione**

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	**G**	**1**	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
H	**G**	**2**	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	**G**	**3**	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
H	**G**	**4**	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
H	**G**	**5**	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
I	**A**	**1**	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
I	**B**	**1**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
I	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
I	**B**	**3**	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
I	**G**		**Promozione, comunicazione e commercializzazione**
I	**G**	**1**	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
I	**G**	**2**	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	**G**	**3**	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
I	**G**	**4**	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
I	**G**	**5**	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
I	**G**	**6**	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo**

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	**A**	**1**	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
J	**A**	**2**	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
J	**H**		**Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione**
J	**I**		**Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione**
J	**I**	**1**	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
J	**I**	**2**	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
J	**J**		**Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro**
J	**J**	**1**	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
J	**J**	**2**	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
J	**J**	**3**	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
J	**J**	**4**	*alimentazione animale*
J	**J**	**5**	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
J	**J**	**6**	*biodegradazione o compostaggio*
J	**K**		**Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)**
J	**L**		**Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)**
J	**M**		**Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio**
J	**N**		**Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori**
J	**O**		**Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi**
J	**P**		**Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori**
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
K	**A**	**1**	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	**A**	**2**	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
K	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
K	**B**	**1**	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
K	**C**		**Formazione e scambio di buone pratiche**
	C	**1**	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17861

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892. Settore ortofrutta. Approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della organizzazione di produttori Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892. Settore ortofrutta. Approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della organizzazione di produttori Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 dell'8 luglio 2022 della Commissione che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTI i Decreti ex MIPAAF ora MASAF:

n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

n. 216483 del 12 maggio 2022:" Modifica del decreto ministeriale 29 agosto 2017, n. 4969 concernente "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022" che proroga la Strategia Nazionale al 31 dicembre 2025;

n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

n. 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operative, in particolare l'articolo 32 che prescrive: "Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2020 n. 9194017 è abrogato a partire dal 1° gennaio 2023. Le relative disposizioni continuano ad applicarsi per i programmi operativi approvati sino al 31 dicembre 2022 e che proseguono ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, lettera c) del regolamento (UE) 2021/2117 nonché per i programmi operativi triennali decorrenti dal 01 gennaio 2023 e presentati ed approvati entro il 31 dicembre 2022 ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013";

VISTE le circolari ex MIPAAF ora MASAF:

n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";

n. 0115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili;

n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

n. 0260634 del 09 giugno 2022 "Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi;

VISTE le circolari MASAF:

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari -;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 910977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”.

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 02/2025 protocollo ORPUM n 001158 del 09 gennaio 2025 Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi dei Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del Regolamento delegato (UE) 2017/891 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 – c.d. “vecchio regime”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04/04/2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.

922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025.

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex “Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione della modifica in corso d’anno dell’annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 inviata alla Regione Lazio in data 07/08/2025 dalla Organizzazione di Produttori OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare caccia e pesca, foreste con numero protocollo 0817533 del 08/08/2025;

VISTA la successiva integrazione pervenuta in data 08/08/2025 acquisita con n. protocollo 0821422 dell’11 agosto 2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 1067 del 13 maggio 2009 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la Società Cooperativa EURONOCCIOLA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento

(CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 18988 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il programma operativo 2023-2025 della OP Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440 e il progetto esecutivo 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00346 del 15 gennaio 2025 di approvazione della modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della Organizzazione di Produttori Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440;

VERIFICATA la situazione attuale della OP EURONOCCIOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP EURONOCCIOLA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440 si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, quindi che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP EURONOCCIOLA essendo una Società Cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal

regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, viene effettuata dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo è stata approvata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 17/10/2025 di cui la OP ha inviato alla Regione il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con gli aiuti dello sviluppo rurale e del PNRR;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme e esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, con le prescrizioni e le modifiche effettuate durante l'istruttoria, della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della OP Euronocciola è F96C25000000004;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 programma operativo 2023 - 2025 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dall'Unione Europea;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025, presentata dalla OP EURONOCCIOLA, con sede legale in Caprarola (VT), è conforme, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella medesima relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 975.756,10 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2025 pari all' 8,19 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 11.918.783,99 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2023 al 31/07/2024 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 19.515,00 per le spese generali e l'importo di Euro 487.878,05 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 9.757,50 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della OP EURONOCCIOLA CF 01618050569 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del Programma Operativo 2023 - 2025 della OP EURONOCCIOLA " allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

   a) Euro 975.756,10 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2025 pari all' 8,19 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 11.918.783,99 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2023 al 31/07/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 19.515,00 per le spese generali;

   b) Euro 487.878,05 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP EURONOCCIOLA CF 01618050569 con sede legale a Caprarola (VT) COD IT 440 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 9.757,50 per le spese generali;

2. di approvare la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 la OP EURONOCCIOLA dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni e integrazioni e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni e integrazioni e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par.2,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025 DELL'OP EURONOCCIOLA DI CAPRAROLA (VT) COD IT 440.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità ora "Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche in corso d'anno dei programmi operativi e quindi anche la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2024-2029 presentata dalla OP EURONOCCIOLA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014 (UE) 2015/1366 e (UE) n. 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/201, (UE) 2015/1368, e (UE) n. 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione, in particolare l'articolo 5, paragrafo 6;

Visto il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Visto i Decreti ex MIPAAF ora MASAF:

- n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

- n. 0216483 del 12/05/2022 "Modifica del decreto ministeriale 29 agosto 2017, n. 4969 concernente "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022" che prolunga al 31 dicembre 2025 la Strategia nazionale al 31 dicembre 2025";

- n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

- n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

- n. 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operative, in particolare l'articolo 32 che prescrive: "*Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2020 n. 9194017 è abrogato a partire dal 1° gennaio 2023.* ***Le relative disposizioni continuano ad applicarsi per i programmi operativi approvati sino al 31 dicembre 2022 e che proseguono ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, lettera c) del regolamento (UE) 2021/2117 nonché per i programmi operativi triennali decorrenti dal 1 gennaio 2023 e presentati ed approvati entro il 31 dicembre 2022 ai sensi del regolamento (UE) 1308/2013";***

- n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico "Allegato A" – "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";

Viste le circolari dipartimentali ex MIPAAF ora MASAF:

- n. 115873 del 10 marzo 2021 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";

- n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

- n. 0260634 del 09 giugno 2022 "Integrazione alla circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

Viste le circolari MASAF:

- n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

- n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi – ";

- n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";

- n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

- n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi” e successive modificazioni e integrazioni;

- n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

- n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”.

Vista la circolare Agea “Istruzioni operative n. 02/2025, protocollo ORPUM 0001158 del 09/01/2025 " Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi dei Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del Regolamento delegato (UE) 2017/891 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 – c.d. – c.d. “vecchio regime;”

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area “Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agroindustriali” al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione della modifica in corso d’anno dell’annualità 2025 del proprio programma operativo 2023-2025 inviata in data 07 agosto 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 08 agosto 2025 con protocollo numero 0817533, presentata dalla organizzazione di produttori OP EURONOCCIOLA COD IT 440 P.IVA e C.F 01618050569, con sede legale e operativa in Caprarola (VT) Via A. Toparini, 4, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 1067 del 13 maggio 2009, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

Vista la successiva integrazione pervenuta in data 08/08/2025 acquisita con n. protocollo 0821422;

Preso atto che il decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 18988 del 29 dicembre 2023 con cui è stato approvato il programma operativo 2023-2025 della Organizzazione di Produttori EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00346 del 15 gennaio 2025 di approvazione della modifica dell’annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della Organizzazione di produttori EURONOCCIOLA di Caprarola (VT) COD IT 440.

Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP EURONOCCIOLA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025;

Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 inoltrata con nota, numero protocollo 0855955 del 29 agosto 2025 e con nota n. protocollo 1045756 del 23/10/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 08 settembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con la nota pervenuta in data 15 settembre 2025 acquisita con n. protocollo 0907979 del 16/09/2025, con nota pervenuta in data 03/11/2025 acquisita con n. protocollo 1087773 del 04 /11/2025, con nota pervenuta in data 10/11/2025 acquisita con n. protocollo 1107967 del 10/11/2025 e con mail pervenuta in data 28/12/2025;

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 della Organizzazione di Produttori Euronocciola di Caprarola (VT) COD IT 440 consiste nel:

OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.6.

__Rateizzare la spesa per l'acquisto di un ventilatore andanatore VA2 Plus/RV (socio Bellizzi Franco) ripartendo il costo di Euro 2.600,00 negli anni 2025 (Euro 1.300,00) e 2026 (Euro 1.300,00)

__Inserire la spesa di Euro 4.284,66 (rata per il 2025) per l'acquisto di un atomizzatore nocciole Giampi modello Brezza 1000 plus (peso Kg. 450) (socio Narduzzi Marco) il cui costo complessivo considerando la rata prevista per il 2026 di Euro 4.284,66 è di Euro 8.569,32.

Per la giustificazione della coerenza tecnico economica di tale investimento è' stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto in sintesi viene di seguito riportato: *".....Relativamente alla capacità lavorativa per questa tipologia di attrezzatura non è determinabile in quanto molti sono i fattori che influenzano tale valore. Sesto di impianto, tipologia della trattrice a cui è collegata, tipologia del trattamento, pendenza del suolo. Comunque, l'attrezzatura è stata rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente e verificata in base alle macchine già presenti in azienda, rapportandola alla dimensione aziendale.*

Questa tipologia di macchina è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo pertanto i soci:

- *NARDUZZI MARCO Nella tabella ho riportato il numero della domanda e la data della stessa, oltre che le risultanze. Per la macchina di NARDUZZI MARCO preventivo n E25-21 c'è da notare che il fornitore ha fornito un preventivo più alto delle risultanze dell'applicativo; pertanto, è stato comunicato all'OP di inserire come spesa massima ammissibile Euro 8.569,32 € contro le 9.480,00 indicate dal fornitore".*

__Inserire la spesa di Euro 459,02 per l'acquisto di una forbice campagnola a batteria modello stark XL completa di 3 batterie e carica batteria (socio Mozzi Ottavio)

__inserire la spesa di Euro 4.080,00 per l'acquisto di un potatore Selion Pellenc T 220-300 EVO + batteria Pellenc ULIB PACK L (745W) (socio azienda agricola Sbarra Francesco e Palma Angela).

__Inserire la spesa di Euro 729,52 per l'acquisto di una forbice pellenc C3X (socio Sturabotti Roberto Maria).

Per la giustificazione tecnico economica degli investimenti relativi alle forbici e ai potatori è' stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"……L'uso di detta attrezzatura porta molteplici vantaggi rispetto a quelli con motore a scoppio o a quelli azionati con alimentazione da rete tramite cavo, vantaggi da considerare in caso di acquisto di una nuova attrezzatura.*

Facilità di utilizzo

Grazie al motore elettrico con le attrezzature da lavoro elettriche non si presentano problemi di accensione dovuti alla candela, ai filtri del carburante e dell'aria e al carburatore. Rispetto ai motori a scoppio hanno un'alta adattabilità a tutte le condizioni climatiche e assicurano accensione immediata sia a caldo e sia a freddo. Sgravano l'utilizzatore dal tiro della funicella di avviamento, operazione non sempre agevole, e dall'impegnativa preparazione della miscela combustibile. Oppure consentono la libertà di lavorare senza l'intralcio del fastidioso cavo elettrico che può aggrovigliarsi ed essere accidentalmente tagliato. Il livello di vibrazioni degli utensili e il peso riducono l'affaticamento delle braccia durante l'uso.

Minore impatto ambientale

Anche l'assenza di gas di scarico li rende preferibili ai modelli con motore a scoppio, conciliando la mancanza di odori sgradevoli a un maggior rispetto dell'ambiente. I livelli di rumore ridotti – in molti casi inferiori a 80 decibel (dB) – permettendone l'uso senza usare gli otoprotettori (cuffie, filtri auricolari).

Ridotta manutenzione

Motori elettrici e accumulatori richiedendo un livello minimo di manutenzione rispetto ai motori a scoppio riducendo considerevolmente i conseguenti oneri. Con gli utensili a batteria non serve la periodica manutenzione del motore con i relativi controlli, pulizia e sostituzione di candela, filtro dell'aria, olio motore. Inoltre, funzionano indifferentemente a livelli diversi di quota, mentre i motori a scoppio richiedono la regolazione della carburazione alle varie quote altimetriche di lavoro.

Alto rendimento

I migliori attrezzi a batteria adottano motori elettrici privi di spazzole carbone (motori brushless) e quindi non generano scintille, sono senza usura e grazie alle ridotte perdite energetiche hanno un rendimento che raggiunge il 90%, contro il 20% dei motori a scoppio. Il consumo energetico dovuto alla corrente di ricarica della batteria ha un costo nettamente inferiore rispetto all'alimentazione dei motori a scoppio a

due o quattro tempi con carburanti quali miscela o benzina. La capacità lavorativa dell'attrezzatura in esame non è determinabile in quanto molti sono i fattori che influenzano tale valore. Con la potatura il corilicoltore cerca di ottenere il giusto equilibrio tra le necessità estetiche e pratiche del nocciolo. La potatura serve per contenere le dimensioni della pianta, per tenere una chioma uniforme e con rami sempre forti e vigorosi, per ottenere una maggiore produzione di frutti. Vengono eliminati i rami in eccesso, i rami secchi e malati, si aiuta la luce a raggiungere la gran parte della chioma, così da migliorare il processo di fotosintesi e di circolazione dell'aria all'interno. Il nocciolo produce frutti sui rami dell'anno precedente, che devono essere selezionati, meglio eliminare quelli più piccoli che porteranno pochi o nessun frutto. Inoltre, durante questa fase possono essere praticati tagli "di ritorno", tecnica utile per stimolare la pianta a produrre nuova vegetazione dove serve. Da quanto illustrato è impossibile determinare la capacità lavorativa della macchina in questione.

La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale……"

"……Questa tipologia di macchina non è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo pertanto i soci,

- *AZIENDA AGRICOLA SBARRA FRANCESCO E PALMA ANGELA*

- *MOZZI OTTAVIO*

- *STURABOTTI ROBERTO MARIA*

Hanno presentato n° 3 preventivi da diversi fornitori per la stessa tipologia di macchina, e la scelta è ricaduta sul fornitore riportato ……per prezzo e/o vicinanza al socio…"

"….Si dichiara che la spesa sostenuta per l'acquisto delle macchine e attrezzature sopra indicate è da ritenersi congrua, sia in relazione alle dimensioni aziendali, sia in riferimento alle caratteristiche tecniche e al costo di mercato dei beni indicati".

__Inserire la spesa di Euro 21.000,00 per l'acquisto di un rimorchio Caporicci modello Dumper FC 140 D 2 assi tendem balestre paraboliche asse posteriore sterzante omologazione Q.li 140 doppio asse balestrato tara q.li 36,50 volume mc 15 ((socio Società semplice agricola Nicolai Francesco Tito e Nicolai Tito Francesco).

__Inserire la spesa di Euro 1.033,33 (rata per il 2025) per l'acquisto di un carrello agricolo da kg. 1600 tipo CACRC120C specifico per la raccolta e trasporto nocciole dimensione cassone senza coperchio 2,25X1,30X0,81 volume cassone mc 2 tara kg. 450 (socio Bracci Francesco) il cui costo complessivo è di Euro 3.100,00 considerando le rate previste per il 2026 (Euro 1.033,33 e per il 2027 (Euro 1.033,34).

Per la giustificazione della coerenza tecnico economica dei due investimenti sopra riportati è stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto viene di seguito riportato: *"…Questa tipologia di macchina è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo per…. i soci,*

- *BRACCI FRANCESCO*

• *SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA NICOLAI FRANCESCO TITO E NICOLAI TITO LORENZO*

"…Da quanto emerge ……i fornitori della zona al quale il socio si è rivolto hanno fornito un preventivo più basso rispetto alle risultanze dell'applicativo; pertanto, la spesa richiesta risulta congrua in considerazione all'investimento economico…."

"…Si dichiara che la spesa sostenuta per l'acquisto delle macchine e attrezzature sopra indicate è da ritenersi congrua, sia in relazione alle dimensioni aziendali, sia in riferimento alle caratteristiche tecniche e al costo di mercato dei beni indicati".

__Inserire la spesa di Euro 6.300,00 per l'acquisto di un Impianto di pulizia pulitore Giampi modello MEGA 3 S (socio Chiodo Fabio)

__Inserire la spesa di Euro 7.500,00 (rata per l'anno 2025) per l'acquisto di un impianto di pulizia 1 prepulitore rotativo + struttura di rialzo (peso Kg. 240 - ventilatore maggiorato (peso Kg. 200) - 2 separatrici di sassi a nastro inclinato (peso Kg. 240 cadauno - elevatore listellare da m. 5 lineare lunghezza listelli cm. 20 su ruote (socio Bruziches Felice e Pulcinelli Maria) il cui costo complessivo è di Euro 15.000,00 considerando che la rata prevista per l'anno 2026 è di Euro 7.500,00.

Per la giustificazione della coerenza tecnico economica dell'investimento è stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto viene di seguito, in sintesi, riportato: *"La capacità lavorativa è da attestare dai 3 ai 5 q.li di nocciole in guscio l'ora. Comunque, tale capacità è influenzata da molteplici fattori, come ad esempio la quantità di corpi estranei nel prodotto che si presenta all'impianto di pulizia. La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale…."*

".....Questa tipologia di macchina è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo per….. i soci,

• *BRUZICHES FELICE E PULCINELLI MARIA RITA SOC SEMPLICE*

• *CHIODO FABIO*

".....C'è da sottolineare che la richiesta fatta sull'applicativo per la ditta BRUZICHE FELICE E PULCINELLI MARIA RITA SOC. SEMPLICE è relativa ad una sola macchina, il produttore ha intenzione di acquistarne due, pertanto la spesa risulta congrua. Da quanto emerge dall'esame…….. i fornitori della zona al quale il socio si è rivolto hanno fornito un preventivo più basso rispetto alle risultanze dell'applicativo; pertanto, la spesa richiesta risulta congrua in considerazione all'investimento economico…"

".....Si dichiara che la spesa sostenuta per l'acquisto delle macchine e attrezzature sopra indicate è da ritenersi congrua, sia in relazione alle dimensioni aziendali, sia in riferimento alle caratteristiche tecniche e al costo di mercato dei beni indicati"

__Inserire la spesa di Euro 900,00 (rata per il 2025) per l'acquisto di una spazzola laterale idraulica con supporto per macchina Jolly completa di tubi e regolatore di velocità (socio Pedica Rafael) il cui costo complessivo è di Euro 1.800,00 considerando la rata prevista per l'anno 2026 (Euro 900,00).

__Inserire la spesa di Euro 696,73 per l'acquisto di un soffiatore echo a zaino PB-8010 (socio Rossi Roberto).

__Inserire la spesa di Euro 4.800,00 per l'acquisto di un soffiatore doppio con deflettori dx e sx (socio Masci Esterina)

Per la giustificazione della coerenza tecnico economica dei tre investimenti sopra riportati è stata acquisita una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto di seguito viene in sintesi riportato: *"La capacità lavorativa non è determinabile in quanto molti sono i fattori che influenzano tale valore. Come, ad esempio, il volume del prodotto da spostare dalla ceppaia del nocciolo, se tale impianto è mono caule o poli caule, la densità di piante per ettaro, la pendenza dell'appezzamento corilicolo nel quale si opera etc..*

La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale.

Questa tipologia di macchina è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo pertanto i soci, tranne quella richiesta da Rossi Roberto, per il quale sono stati forniti n° 3 preventivi.

- *MASCI ESTERINA*

- *PEDICA RAFAEL*

- *ROSSI ROBERTO,*

Da quanto emerge dall'esame ……..i fornitori della zona al quale il socio si è rivolto hanno fornito un preventivo più basso rispetto alle risultanze dell'applicativo; pertanto, la spesa richiesta risulta congrua in considerazione all'investimento economico…."

"…..Si dichiara che la spesa sostenuta per l'acquisto delle macchine e attrezzature sopra indicate è da ritenersi congrua, sia in relazione alle dimensioni aziendali, sia in riferimento alle caratteristiche tecniche e al costo di mercato dei beni indicati".

__inserire la spesa di Euro 3.450,00 per l'acquisto di un disco interfilare idraulico F800/A/T con serbatoio completo di antenna tastatore (socio Corsi Riccardo).

__inserire la spesa di Euro 9.806,24 per l'acquisto di un disco interfilare idraulico F1000 A/T con serbatoio, completo di antenna tastatore (socio Forieri Gianluca).

Per la giustificazione tecnica - economica dell'investimento è stata acquisita una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto viene, in sintesi, di seguito riportato: "*I trincia o trinciasarmenti sono macchine che garantiscono prestazioni eccellenti ed affidabilità nel tempo. Sono strumenti ideali per lo sminuzzamento dell'erba, la frantumazione di tralci, sarmenti di potatura, sassi*

muovibili fino a 25 cm di diametro, particolarmente consigliati quindi per la lavorazione dei noccioleti. L'utilizzo di trincia comporta numerosi vantaggi:

- *combattere le erbe infestanti evitando l'utilizzo di erbicidi; il manto vegetale favorisce una maggiore infiltrazione dell'acqua e permette di ridurre i fenomeni erosivi;*

- *L'erba tagliata che rimane in terra apporta sostanze organiche al suolo; il campo viene preparato per la raccolta meccanizzata di frutti da terra.*

L'abbinamento a questa macchina del disco interfilare è ideale per il taglio delle erbe infestanti negli interfilari ed intorno al fusto della pianta. Le trincia lavorano con estrema agilità e delicatezza senza danneggiare la corteccia. L'abbinamento del trincia al disco interfilare permette di lavorare a dislivelli diversi ed è possibile regolare l'inclinazione del disco. Il Disco Interfilare Idraulico ha un proprio con serbatoio, una pompa, un distributore, con innesti idraulici per aggancio e sgancio del disco stesso dalla trincia. La capacità lavorativa delle macchine richieste dai soci è in media di 2 ore ettaro, influenzata dalla pendenza del terreno, la densità ed il sesto di impianto del corileto, nonché dalla potenza della trattrice, comunque generalizzando tali tipologie di macchine hanno una capacità lavorativa di circa 2 ore ettaro. Tutte le richieste dei soci sono state rapportate alla superficie corilicola condotta verificando il parco macchine aziendale. Le richieste sono tutte rapportate alla dimensione aziendale.

"….Questa tipologia di macchina è ricompresa nell'Applicativo messo a disposizione dalla Regione Lazio per la determinazione del prezzo per…. i soci,

- *CORSI RICCARDO*

- *FORIERI GIANLUCA.*

Per la macchina di FORIERI GIANLUCA preventivo n E25-17 c'è da notare che il fornitore ha fornito un preventivo più alto delle risultanze dell'applicativo; pertanto, è stato comunicato all'OP di inserire come spesa massima ammissibile Euro 5900,00 contro le 5920,00 indicate dal fornitore. Dall'esame degli altri preventivi quale il socio si è rivolto hanno fornito un preventivo più basso rispetto alle risultanze dell'applicativo; pertanto, la spesa richiesta risulta congrua in considerazione all'investimento economico…."

".....Si dichiara che la spesa sostenuta per l'acquisto delle macchine e attrezzature sopra indicate è da ritenersi congrua, sia in relazione alle dimensioni aziendali, sia in riferimento alle caratteristiche tecniche e al costo di mercato dei beni indicati".

OBIETTIVO 3. MISURA 1 AZIONE A.10

__inserire la spesa di Euro 1.290,00 per l'acquisto di sensore di temperatura e umidità del suolo (completo) X node soil PRO (cellular) e di sensore di temperatura e umidità del suolo (solo sensore) Teros 10, importo ridotto durante l'istruttoria ad Euro 1.280,00 in quanto la somma dei costi dei due sensori (Euro 630,00 + Euro 650,00) giustifica sollo l'importo di Euro 1.280,00.

La motivazione dell'inserimento di tale spesa si trova a pagina 23 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato: *"L'introduzione di sistemi tecnologici avanzati per la gestione*

irrigua rappresenta una priorità strategica per migliorare la sostenibilità e l'efficienza delle produzioni agricole all'interno dell'Organizzazione di Produttori. In quest'ottica, si propone l'adozione di una rete di sensori agroambientali integrata con un Sistema di Supporto Decisionale (DSS) dedicato all'irrigazione.

Obiettivo del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di:

• Monitorare in tempo reale l'umidità del suolo e i parametri climatici • Fornire raccomandazioni irrigue basate su dati oggettivi (quando e quanto irrigare)

• Ridurre i consumi idrici, aumentare l'efficienza agronomica e migliorare la qualità produttiva

Componenti previste

Il sistema sarà composto da:

• Sensori di umidità del suolo (es. TDR, capacitivi) installati a diverse profondità, in parcelle rappresentative dei principali appezzamenti.

Benefici Attesi

Riduzione dell'acqua irrigua utilizzata del 30–50%, aumento dell'efficienza irrigua, minori costi di gestione (energia, manodopera)".

OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.18.

__Aumentare la spesa per la potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo da Euro 51.202,30 a Euro 72.328,12 importo ridotto durante l'istruttoria a Euro 72.328,06 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla Op giustifica solo tale importo.

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova alle pagine 25 e 26 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: *"La potatura ordinaria/sanitaria, intesa come eliminazione di porzioni di branche deperite o secche per differenti attacchi patogeni, viene attuata con regolarità dai soci dell'OP al fine di conservare la pianta in buono stato vegetativo.*

La potatura oggetto dell'azione ha carattere straordinario, finalizzato alla stabilizzazione della produzione in senso qualitativo e quantitativo e viene eseguita contemporaneamente alla normale potatura una volta ogni cinque anni.

L'assenza o la scarsità di interventi straordinari determina infatti:

- Diminuzione del vigore dei rami e riduzione della potenzialità produttiva delle piante;

- Mancata allegagione, quindi assenza di produzione, all'interno della chioma delle piante che non dispongono di una sufficiente illuminazione;

- Accentuazione del fenomeno dell'alternanza produttiva;

- Peggioramento della qualità delle nocule in termini di pezzatura e resa; - Spostamento dei fiori alle estremità delle branche in quanto i germogli fioriferi non danno origine, negli anni, a gemme miste;

- Diminuzione delle potenzialità intrinseche della pianta di resistenza ai patogeni;

- Diminuzione di efficacia degli interventi antiparassitari.

Quello che le aziende dovranno realizzare è un vero e proprio ripristino delle pertiche tramite:

- *Il diradamento delle stanghe del cespuglio*

- *La capitozzatura di pertiche ormai pressoché improduttive*

La superficie corilicola interessata dalla suddetta attività sarà pari a circa 112,0844 ettari circa per un costo complessivo pari ad Euro 72.328,12 avendo previsto di rimborsare ai soci Euro 645,30. Il numero delle aziende interessante a questa azione è indicato in tabella.

Tale importo è suscettibile di variazioni a seguito degli effettivi ettari effettivi su cui si praticherà l'intervento ed il numero di aziende che parteciperanno effettivamente a tale attività potrebbe variare in base alle condizioni meteorologiche. Il massimale da rimborsare ai soci non sarà mai oltre quello indicato dal MIPAAF nel documento "Calcolo degli importi forfettari e Valori massimi ammissibili nei programmi operativi". Prima della realizzazione degli interventi previsti sarà cura dell'OP comunicare all'organismo competente ad effettuare i controlli l'elenco dei soci e l'esatta ubicazione della superficie (comune, foglio e particella) su cui i soci realizzeranno le attività previste al fine di permettere le attività di controllo.

Per tale intervento, l'OP aveva previsto, nel progetto iniziale, una spesa pari a euro 51.202,30. A seguito della presente rimodulazione delle risorse finanziarie, in corso d'anno 2025, la spesa prevista viene rideterminata in euro 72.328,12".

OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.3. INTERVENTO C.3.5.

__Ridurre la spesa per la doppia raccolta delle nocciole da Euro 507.420,75 a Euro 391.315,91 importo ridotto a seguito dell'istruttoria ad Euro 391.315,88 in quanto la tabella presentata dalla OP Euronocciola a supporto della spesa, giustifica solo tale importo.

La motivazione della riduzione di tale spesa si trova a pagina 26 e a pagina 27 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito, in sintesi, riportato: *"L'OP, al fine di migliorare le condizioni di commercializzazione delle proprie produzioni ed al fine di raggiungere l'obbiettivo di incrementare il valore commerciale delle proprie produzioni, intende finanziare ai produttori associati la doppia raccolta delle nocciole. Con tale pratica,……..il produttore ottiene generalmente una maggiorazione media sul prezzo di vendita di circa 2 euro al q.le.*

La doppia raccolta consiste nell'iniziare la stessa quando i primi frutti cominciano a cadere e ciò significa che si è poi costretti ad effettuare un secondo giro del noccioleto per raccogliere i frutti che durante la prima passata non erano ancora caduti.

È questa l'unica tecnica che permette ai produttori di raccogliere il prodotto che, dopo la caduta dall'albero, ha sostato sul terreno il più breve tempo possibile.

L'aumento della temperatura media che si verifica da un po' di anni alle nostre latitudini nei mesi di settembre e ottobre e la presenza di alti tassi di umidità causati dalle piogge a carattere temporalesco che caratterizzano questo periodo, creano le condizioni ottimali per la formazione di muffe che attaccano le nocciole danneggiandole irreparabilmente rendendole non commercializzabili.

Lo sviluppo di queste muffe è direttamente proporzionale al tempo di sosta delle nocciole sul terreno.

Pertanto, per ridurre i tempi di sosta delle nocciole a terra occorre effettuare la doppia raccolta con raddoppio del costo della manodopera.

Si chiede, inoltre, di poter inserire il costo relativo alla doppia raccolta delle nostre produzioni riconoscendo ai produttori associati che effettivamente praticheranno tale tecnica un rimborso pari a € 339,15 ettaro. Tale tecnica, abbinata all'attività di controllo qualitativo dei prodotti in entrata svolta dai relativi addetti, consentirà una notevole riduzione delle difformità dei prodotti conferiti quantificabile in circa il 10% rispetto allo standard attuale che si aggira intorno al 20/30%. La spesa preventivata per tale intervento è pari ad Euro 391.315,91 prevedendo un intervento su Ettari 1153,8136 circa;

Tale importo è suscettibile di variazioni a seguito degli effettivi ettari su cui si praticherà la doppia raccolta e del numero di aziende che parteciperanno effettivamente a tale attività. In ogni caso l'importo finale riconosciuto non potrà mai essere superiore a quanto stabilito dal MIPAAF nel documento "Calcolo degli importi forfettari e Valori massimi ammissibili nei programmi operativi". Prima della realizzazione degli interventi previsti sarà cura dell'OP comunicare all'organismo competente ad effettuare i controlli l'elenco dei soci e l'esatta ubicazione della superficie (comune, foglio e particella) su cui i soci realizzeranno le attività previste al fine di permettere le attività di controllo.

Per tale intervento l'OP aveva previsto una spesa di Euro 507.420,75, nella modifica in corso d'anno tale spesa viene rimodulata ad Euro 391.315,91. La rimodulazione è stata eseguita in base alle richieste dei soci, che hanno motivato la revisione dell'entità della spesa".

OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.4. INTERVENTO C.4.3.

__Aumentare la spesa per l'utilizzo di ammendanti compostati da Euro 53.867,52 a Euro 84.297,02 importo ridotto a Euro 83.608,21 a seguito della riduzione di alcuni importi dopo la verifica degli ettari di nocciolo presenti nel fascicolo aziendale di alcuni soci.

Considerato che la OP Euronocciola ha giustificato la rateizzazione delle spese con la seguente motivazione che si ritrova più volte nella modifica in corso d'anno 2025 e che viene di seguito riportata: "*Alcune delle macchine ricomprese nell'elenco suindicato verranno ripartite su più annualità, fermo restando che l'acquisto ed il pagamento avverrà completamente nell'annualità di primo impegno. La necessità di questa operazione nasce per non distogliere forti somme dal Fondo di Esercizio 2025, con conseguente di riduzione dello stesso e per non limitare spazi operativi per l'adesione al piano dell'intera compagine sociale."*

Considerato che per le varie spese inserite con la modifica in corso d'anno 2025 e relative alle macchine e attrezzature la coerenza tecnico economica è stata così giustificata. *" Ai fini di giustificare la coerenza tecnica/ economica delle spese sopra indicate è stato messo in relazione la superficie a nocciolo e le eventuali medesime macchine o attrezzature che intendono acquistare già in loro possesso del socio. Tutti i beni sopra indicati sono coerenti sia per dimensione aziendale che per parco macchine già presente in azienda".*

Considerato che per le varie tipologie di macchine e attrezzature inserite con la modifica in corso d'anno 2025 la OP Euronocciola ha riportato:

- *Il socio partecipante*

- *La descrizione generica della macchina*

- *Il progressivo indicato in tabella fa riferimento ai preventivi allegati ……. per determinare la migliore offerta.*

- *La fase di presentazione*

Quanto sopra risulta poi meglio dettagliato nella relazione a firma di Tecnico Esterno che include anche la valutazione se tale attrezzatura tramite l'applicativo SDPM Sistema di determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per Macchine e Attrezzature Agricole per la Regione Lazio correlato al Completamento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della stessa regine, qualora l'attrezzatura non rientra nell'applicativo sono stati presentati n° 3 preventivi forniti per lo stesso bene da diversi fornitori".

Considerato che la rateizzazione delle spese può essere riassunta nella seguente tabella:

macchine o macchinari	socio	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
Raccoglitore meccanico RM 170 con spazzola laterale D. 1000 brevetto 0001420551 peso complessivo macchina Kg. 320 più kit predisposizione aggiornamento idraulico per RM 170 per raccoglitrice C300s modello BM 222BMR/3M/01 telaio BM2228BMR 0008022	**Soldini Rino**					**3.000,00 €**	**5.300,00 €**			**8.300,00 €**
raccoglitrice semovente GF Jolly 4X4	**F.lli Lipperi**			**14.950,00 €**	**14.975,00 €**	**14.987,50 €**	**14.987,50 €**			**59.900,00 €**
pulitore Giampi modello Maga plus con accessori	**Figliacconi Franca**				**4.966,00 €**	**1.000,00 €**	**8.934,00 €**			14.900,00 €
raccogli nocciole Jolly 2800 super	**Angeloni Carlo**				**3.000,00 €**	**2.000,00 €**	**12.000,00 €**			17.000,00 €
raccogli nocciole 2800 normale	**Passini Rossana**				**4.666,67 €**	**4.666,67 €**	**4.666,66 €**			14.000,00 €
trincia sarmenti 180 BVE più disco interfilare	**Magagnini Giuseppe**				**3.807,00 €**	**3.807,26 €**	**1.505,74 €**			9.120,00 €
batteria pellenc Ulib 750 completa di zainetto cordone adattatore caricabatteria adattatore	**Mizzelli Rita**					**685,00 €**	**685,00 €**			1.370,00 €
sellion pellencT 220-300 EVO (	**Mizzelli Rita**					**615,00 €**	**615,00 €**			1.230,00 €
forbice pellenc C45 250	**Mizzelli Rita**					**735,00 €**	**735,00 €**			1.470,00 €
potatore sellion pellenc C21 HD EVO	**Mizzelli Rita**					**470,00 €**	**470,00 €**			940,00 €
Ecssiccatoio 8 tonnellate	**Ferrari Domenico**					**8.000,00 €**	**8.000,00 €**			16.000,00 €
raccoglitrice macchina raccogli nocciole jolly 2800 completa di tubi e cardano	**Di Biagio Giulio**					**3.000,00 €**	**9.500,00 €**			12.500,00 €
raccoglitore da 190 cm completo di rullo idraulico anteriore e spazzola laterale	**La Casetta ssa di Chiossi Piero**					**4.700,00 €**	**9.400,00 €**			14.100,00 €
carrello agricolo a pantografo omologato da 6000 kg. specifico per la raccolta e il trasporto delle nocciole dimensione cassone senza coperchio m. 2,2X1,3X0,81 volume cassone mc 1,98 marca Cerquetani tara kg. 700 CACRP123	**Nizi Maria Laura**					**3.400,00 €**	**2.000,00 €**			5.400,00 €
Carrello carrello agricolo a pantografo per la raccolta e il trasporto nocciole cassone integrale ribaltamento èposteriore idraulico del cassone, telaio a pantografo con alzata fino a m- 3,30 di altezza dimensione cassone senza coperchio 2,25x1,30x0,81 volume cassone mc 2,00 marca Cerquetani tipo CACRP123A tara kg. 900	**Pacifici Franco**					**4.000,00 €**	**2.400,00 €**			**6.400,00 €**
Andanatore per nocciole con variatore di velocità	**Ferrari Domenico**					**2.500,00 €**	**2.500,00 €**			**5.000,00 €**
atomizzatore nocciole Giampi modello Brezza 1000 plus (peso Kg. 450)	**Narduzzi Marco**						**4.284,66 €**	**4.284,66 €**		**8.569,32 €**
impianto di pulizia	**Bruziches Felice e Pulcinelli Maria**						**7.500,00 €**	**7.500,00 €**		**15.000,00 €**
spazzola laterale idraulica con supporto per macchina Jolly completa di tubi e regolatore di velocità	**Pedica Rafael**						**900,00 €**	**900,00 €**		**1.800,00 €**
carrello agricolo omologato da 1600 kg marca Cerquetani tipo CACRP120 dimensione cassone senza coperchio 2,25X1,30X0,81 volume cassone mc 2 tara 430 Kg.	**Bracci Francesco**						**1.033,33 €**	**1.033,33 €**	**1.033,34 €**	**3.100,00 €**
Ventilatore andanatore VA2 Plus/RV	**Bellizzi Franco**						**1.300,00 €**	**1.300,00 €**		**2.600,00 €**

Considerato che è stato acquisito per ogni socio il cui investimento in macchine e attrezzature è stato inserito con la modifica in corso d'anno 2025 e con la modifica dell'annualità 2025 il dato degli ha di nocciolo dal fascicolo aziendale che può essere sintetizzato dalla seguente tabella:

socio	macchina attrezzatura	ha nocciolo
Ferrari Domenico	andanatore per nocciole con variatore di velocità	73,1583
	soffiatore Husqvarna mod. 580 BTS specifico per il soffiaggio delle nocciole professionale	
	Essiccatoio da 8 tonnellat	
	soffiatore doppio completo di deflettori dx e sx	
Bellizzi Franco	soffiatore facma VA2 plus	10,1357
Spada Vincenzo	soffiatore husvarna mod 580 BTS	36,4754
Pazielli Fausta Maria	soffiatore BR 800	22,1244
Narduzzi Franco	atomizzatore Giampi Brezza 1000 plus	8,5061
Mozzi Ottavio	forbice campagnola a batteria modello stark XL completa di 3 batterie e carica batteria	3,7428
azienda agricola Sbarra Francesca e Palma Angela	Selion Pellenc T 220-300 EVO + batteria Pellenc ULIB PACK L (745W)	23,7082
Sturabotti Roberto Maria	forbice pellenc C3X	2,9737
Azienda Nicolai Francesco Tito e Nicolai Tito lorenzo	1 rimorchio Caporicci modello Dumper FC 140 D 2 assi	67,0007
Bruziches Felice e Pulcinelli Maria Rita s.s.	1 prepulitore rotativo + struttura di rialzo (peso Kg. 240)	12,8528
	ventilatore maggiorato (peso Kg. 200)	
	2 separatrici di sassi a nastro inclinato (peso Kg. 240 cadauno)	
	elevatore listellare da m. 5 lineare lunghezza listelli cm. 20 su ruote	
Chiodo Fabio	pulitore Giampi modello MEGA 3 S	20,3693
Bracci Francesco	carrello agricolo omologato da 1600 kg. marca Cerquetani tipo CACRP120 dimensione cassone senza coperchio 2,25X1,30X0,81 volume cassone mc 2 tara 430 Kg.	5,4209
Masci Esterina	soffiatore doppio con deflettori dx e sx	7,253
Pedica Rafael	spazzola laterale idraulica con supporto per macchina Jolly completa di tubi e regolatore di velocità	3,8889
Rossi Roberto	soffiatore echo a zaino PB-8010	15,4958
Corsi Riccardo	disco interfilare idraulico F800/A/T con serbatoio completo di antenna tastatore	10,0837
Forieri Gianluca	trinciasarmenti modello 200 BVE con ruota libera	4,9722
	pistone traslazione X TR 200 BVE	
	kit per ruote anteriori per TR 200 BVE	
	albero protetto CE 6X 800	
	disco interfilare idraulico F1000 A/T serbatoio completo di antenna tastatore	

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025 è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 17 ottobre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale e successivamente tramite mail l'elenco dei soci presenti e le firme di presenza;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP EURONOCCIOLA si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma operativo;

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 – 2025 rispetta con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni

Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla circolare MASAF 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP EURONOCCIOLA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea "protocollo ORPUM 0001158 del 09/01/2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n.

15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento viene effettuata dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP EURONOCCIOLA essendo una Società Cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che è stato effettuato il controllo relativo all'eventuale doppio finanziamento con gli aiuto dello sviluppo rurale e del PNRR;

Considerato che per i soci di seguito riportati, le spese per le macchine ed attrezzature vengono rendicontate in più anni come evidenziato nella seguente tabella:

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica.

Considerato che è stata effettuata dalla Op Euronocciola per le macchine e attrezzature inserite nell'annualità 2025 la verifica della congruità dei costi con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs*

Considerato che è stata già acquisita durante l'istruttoria della modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2025, una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che ha attestato al coerenza tecnico economica degli investimenti per ogni azienda dei soci interessati (compresi quelli che prevedono l'acquisto rateizzato) dimostrando il non sovra dimensionamento delle macchine/attrezzature in questione il cui contenuto in sintesi viene di seguito riportato*:*

"…….le macchine e attrezzature ricomprese nella presente relazione sono da considerarsi a carattere innovativo, perché sempre in evoluzione da parte delle aziende costruttrici, e finalizzate all'innovazione ai fini di tutte le fasi produttive del nocciolo. Le fasi di raccolta, stoccaggio e

lavorazione in azienda agricola delle produzioni agrarie: tali fasi costituiscono una parte delicata del ciclo aziendale per motivazioni di carattere tecnico- economico. Le fasi di raccolta e di stoccaggio in particolare sono fondamentali per la qualità delle produzioni e interessano anche aspetti inerenti alla sicurezza degli operatori, che spesso si trovano esposti a situazioni di rischio di infortunio. La fase di lavorazione delle produzioni agrarie nell'azienda agricola è importante oltre che per gli aspetti già citati anche perché la lavorazione in loco può contribuire a incrementare il valore aggiunto delle produzioni aziendali, consentendo il conseguimento di redditi superiori per l'imprenditore agricolo. La lavorazione del terreno con particolare attenzione agli interventi conservativi, le lavorazioni conservative, oltre ad essere incentivate dalle nuove politiche comunitarie, contribuiscono alla corretta gestione del territorio ed al mantenimento delle migliori caratteristiche fisiche e chimiche dei suoli; pertanto, esse costituiscono un importante aspetto per un'agricoltura moderna e a ridotto impatto ambientale; i sistemi di riduzione del compattamento del terreno è una componente fondamentale per garantire il mantenimento delle qualità dei suoli e, seppure si dispone di alcune tecnologie collaudate, si rende necessario proporre nuove soluzioni al fine di ampliare la gamma degli interventi e delle soluzioni tecniche a disposizione degli operatori. Si rende oggi necessario mettere a punto sempre nuove soluzioni e procedere con un ulteriore aggiornamento delle macchine ed attrezzature rispetto a quelli esistenti al fine di ottimizzazione dei trattamenti chimici: l'uso della chimica in agricoltura. Nello specifico si intendono promuovere soluzioni mirate all'ottimizzazione dei trattamenti per contribuire alla riduzione dei costi e, soprattutto, alla riduzione dei rischi per gli operatori, per l'ambiente e per la qualità dei prodotti. Premesso che in questa fase progettuale i soci che hanno fatto richiesta di macchine e attrezzatura sono i seguenti:

In base a quanto sopra esposto l'Op ha intenzione di presentare modifica in corso d'Anno per programma operativo 2024 inserendo nella Misura 1 Capitolo 3.2.1 l'acquisto da parte dei soci delle seguenti macchine attrezzature:

- *ATTREZZATURA POTATURA*
- *IMPIANTI DI PULIZIA*
- *RACCOGLITRICI E SEMOVENTI*
- *RIMORCHI E CASSONCINI*
- *SOFFIATORI ED ANDANATORI*
- *TRINCIA CON DISCO*

ATTREZZATURA POTATURA

L'uso di detta attrezzatura porta molteplici vantaggi rispetto a quelli con motore a scoppio o a quelli azionati con alimentazione da rete tramite cavo, vantaggi da considerare in caso di acquisto di una nuova attrezzatura. Facilità di utilizzo

Grazie al motore elettrico con le attrezzature da lavoro elettriche non si presentano problemi di accensione dovuti alla candela, ai filtri del carburante e dell'aria e al carburatore. Rispetto ai motori a scoppio hanno un'alta adattabilità a tutte le condizioni climatiche e assicurano accensione immediata sia a caldo e sia a freddo. Sgravano l'utilizzatore dal tiro della funicella di avviamento, operazione non sempre agevole, e dall'impegnativa preparazione della miscela combustibile. Oppure consentono la libertà di lavorare senza l'intralcio del fastidioso cavo elettrico che può aggrovigliarsi ed essere accidentalmente tagliato. Il livello di vibrazioni degli utensili e il peso riducono l'affaticamento delle braccia durante l'uso.

Minore impatto ambientale

Anche l'assenza di gas di scarico li rende preferibili ai modelli con motore a scoppio, conciliando la mancanza di odori sgradevoli a un maggior rispetto dell'ambiente. I livelli di rumore ridotti – in molti

casi inferiori a 80 decibel (dB) – permettendone l'uso senza usare gli otoprotettori (cuffie, filtri auricolari).

Ridotta manutenzione

Motori elettrici e accumulatori richiedendo un livello minimo di manutenzione rispetto ai motori a scoppio riducendo considerevolmente i conseguenti oneri. Con gli utensili a batteria non serve la periodica manutenzione del motore con i relativi controlli, pulizia e sostituzione di candela, filtro dell'aria, olio motore. Inoltre, funzionano indifferentemente a livelli diversi di quota, mentre i motori a scoppio richiedono la regolazione della carburazione alle varie quote altimetriche di lavoro.

Alto rendimento

I migliori attrezzi a batteria adottano motori elettrici privi di spazzole carbone (motori brushless) e quindi non generano scintille, sono senza usura e grazie alle ridotte perdite energetiche hanno un rendimento che raggiunge il 90%, contro il 20% dei motori a scoppio. Il consumo energetico dovuto alla corrente di ricarica della batteria ha un costo nettamente inferiore rispetto all'alimentazione dei motori a scoppio a due o quattro tempi con carburanti quali miscela o benzina.

La capacità lavorativa dell'attrezzatura in esame non è determinabile in quanto molti sono i fattori che influenzano tale valore. Con la potatura il corilicoltore cerca di ottenere il giusto equilibrio tra le necessità estetiche e pratiche del nocciolo. La potatura serve per contenere le dimensioni della pianta, per tenere una chioma uniforme e con rami sempre forti e vigorosi, per ottenere una maggiore produzione di frutti. Vengono eliminati i rami in eccesso, i rami secchi e malati, si aiuta la luce a raggiungere la gran parte della chioma, così da migliorare il processo di fotosintesi e di circolazione dell'aria all'interno. Il nocciolo produce frutti sui rami dell'anno precedente, che devono essere selezionati, meglio eliminare quelli più piccoli che porteranno pochi o nessun frutto. Inoltre, durante questa fase possono essere praticati tagli "di ritorno", tecnica utile per stimolare la pianta a produrre nuova vegetazione dove serve. Da quanto illustrato è impossibile determinare la capacità lavorativa della macchina in questione.

La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale

Illustro qui di seguito quali sono:

- *MIZZELLI RITA, trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.*

TRASPORTO NOCCIOLE-PULITORI ED ESSICCATORI- RACCOGLITRICI E SEMOVENTI RACCOLTA NOCCIOLESOFFIATORI ED ANDANATORI-IMPIANTI DI PULIZIA

Tali macchine e le attrezzature sopra indicate intervengono attivamente nel processo produttivo durante le fasi della raccolta. Per quanto riguarda i carrelli ed i cassoncini per il trasporto nocciole (indicati in tabella come rimorchio), atti e specifici per la raccolta ed il trasporto delle nocciole sono acquistati dal singolo socio per le fasi di raccolta e trasporto.

Possono essere a sua volta divisi in due categorie:

Carrelli da collegare dietro le macchine della raccolta (come, ad esempio, carrelli a pantografo e carrelli semplici e carrelli portati).

Carrelli per il trasporto delle nocciole dal campo o azienda al primo punto di ritiro dell'OP.

I carrelli indicati con a pantografo o semplici o portati hanno una capacità che va da 4 a 12 q.li massimo. La loro funzione è quella di "contenere il prodotto raccolto dalle macchine operatrici, così come raccolto (con presenza di corpi estranei sassi, bastoni etc). Normalmente questo tipo di carrello viste la loro capacità viene utilizzato direttamente in campo in quanto la loro bassa capacità di contenimento. Il carrello viene poi svuotato nei carrelli di tipologia 2 che vengono usati dai produttori per consegnare il prodotto al primo punto di raccolta dell'Op.

I carrelli normalmente usati per il trasporto hanno capacità normalmente oltre i 16 q.li, fino ad un massimo di 60 q.li., sono dotati di bocchetta di scarico posteriore appositamente studiata per il nocciolo. Questi carrelli sono utilizzati per il trasporto delle nocciole dal campo al primo punto di ritiro dell'OP.

Le operazioni di raccolta meccanica, dunque, vengono effettuate utilizzando entrambe le tipologie di carrelli sopra descritti. Intendo precisare che una macchina per la raccolta raccoglie in condizioni ottimali circa 10 q.li/ora di nocciole pertanto è necessario onde evitare numerosi spostamenti abbinare l'uso di un carrello a pantografo o con una capacità atta ad essere annesso alla macchina, mentre i carrelli di capacità superiore sono atti al trasporto al più vicino punto di raccolta dell'OP (fase di trasporto dall'azienda al c centro di raccolta) …"

Il prodotto nocciole necessita di un conferimento effettuato nel più breve tempo possibile, in modo da avviare immediatamente le fasi successive di lavorazione. Infatti, lo stoccaggio del prodotto così come raccolto già a sole 24 ore provoca l'insorgenza di marcescenze e l'incremento, di conseguenza di aflatossine, con perdita di qualità e commerciabilità del prodotto stesso. Nasce da questo la necessità di dotare le aziende di carrelli durante le fasi di raccolta.

Le operazioni di trasporto sono finalizzate, pertanto, a facilitare il rinnovamento del parco macchine in funzione della riduzione dei costi di gestione ed al miglioramento della qualità del prodotto nocciola.

Questo è del tutto compatibile con quanto indicato dai punti 6 del capitolo 3.2.1 Misura 1 dell'Allegato al decreto MIPAAF n.49.69 del 29.08.2017.

Si specifica inoltre che tutti i trasporti sono interni e finalizzati alla fase di raccolta pertanto detti mezzi non sono riconducibili a mezzi di trasporto così come intesi dalla normativa.

I soffiatori o andanatori e le raccoglitrici per la raccolta delle nocciole anch'esse intervengono durante le fasi della raccolta. I soffiatori vengono utilizzati per allontanare il prodotto dalla base della pianta e creare andane che poi verranno raccolte velocemente dalle macchine raccoglitrici. La permanenza di prodotto sotto la pianta o a contatto con il suolo provoca l'insorgenza di funghi e batteri che vanno a provocare perdita di qualità della nocciola. Le raccoglitrici e le semoventi vista la capacità lavorativa vanno a velocizzare la fase vera e propria della raccolta; mentre invece alcune aziende hanno la necessità di dotarsi di impianti di pulizia ed essiccazione vista la loro ampiezza aziendale. Tutte queste le macchine sopra citate intervengono quindi nel processo produttivo al fine di migliorare la tecnica di raccolta e la qualità del prodotto che poi verrà posto dall'OP sul mercato…."

CARRELLI E CASSONCINI RACCOLTA NOCCIOLE

I soci che hanno richiesto tale attrezzatura sono i seguenti:

- *NIZI MARIA LAURA trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.*

- *PACIFICI FRANCO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.*

Nell'allegato in calce alla relazione viene indicato come valutato se la spesa risulta congrua.

IMPIANTI DI PULIZIA

La capacità lavorativa è da attestare dai 3 ai 5 q.li di nocciole in guscio l'ora. Comunque, tale capacità è influenzata da molteplici fattori, come ad esempio la quantità di corpi estranei nel prodotto che si presenta all'impianto di pulizia. La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale.

I soci che hanno richiesto tali attrezzature sono i seguenti:

- *FIGLIACCONI FRANCA trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.*

- *FERRARI DOMENICO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.*

FERRARI DOMENICO CUAA……. ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°1 IMPIANTO DI ESSICCAZIONE COMPOSTO DA N°1 ESSICCATOIO DA 80 Q.LI COMPLETO DI CALDAIA CON BRUCIATORE A GASOLIO E N°2 COCLEE DA 6 MT PER CARICO E SCARIO. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n……. e risulta avere una superficie corilicola di mq. 731700. Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro ……. L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio. Per il socio in questione si evidenzia che lo stesso detiene più corpi fondiari, parte nella Regione Lazio e parte nella Regione Toscana. Gli impianti corilicoli nella regione Toscana iniziano la produzione nella prossima campagna corilicola, pertanto, è necessario per lo stesso di dotarsi di ulteriore impianto di essiccazione da dislocare nell'azienda in Toscana. Nell'allegato in calce alla relazione viene indicato come valutato se la spesa risulta congrua.

EURONOCCIOLA, per i propri soci ha intenzione di mettere a disposizione presso i punti di raccolta n° 2 PULITORI PER NOCCIOLE COMPLETI DI VENTILATORE LATERALE. I soci avranno la possibilità, in piena autonomia di effettuare le operazioni di pulizia prima del conferimento.

RACCOGLITRICI PORTATE E SEMOVENTI

I soci che hanno richiesto tali attrezzature sono i seguenti:

• ANGELONI CARLO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

• DI BIAGIO GIULIO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

• PASSINI ROSSANA trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

• SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI LIPPERI S.S. trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

• SOLDINI RINO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

• LA CASETTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI CHIOSSI PIERO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica. Nell'allegato in calce alla relazione viene indicato come valutato se la spesa risulta congrua.

SOFFIATORI E ANDANATORI

La capacità lavorativa non è determinabile in quanto molti sono i fattori che influenzano tale valore. Come, ad esempio, il volume del prodotto da spostare dalla ceppaia del nocciolo, se tale impianto è mono caule o poli caule, la densità di piante per ettaro, la pendenza dell'appezzamento corilicolo nel quale si opera etc. La macchina o attrezzatura è rapportata alla superficie corilicola del socio richiedente verificata in base alle macchine già presenti in azienda rapportate alla dimensione aziendale.

Nel dettaglio il socio:

• FERRARI DOMENICO trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica. • FERRARI DOMENICO CUAA:FRRDNC76B01M082I ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°3 SOFFIATORE HUSQVARNA MOD 580BTS SPECIFICO PER IL SOFFIAGGIO DELLE NOCCIOLE PROFESSIONALE. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n°……..e risulta avere una superficie corilicola di mq 731700.Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro …… L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio.

• BELLIZZI FRANCO CUAA: ……..ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°1 VENTILATORE ANDANATORE VA2 PLUS/RV COMPLETO DI ALBERO PROTETTO CE 6X800.. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n°……..e risulta avere una superficie corilicola di mq

101400.Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro …….. L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio.

• PAZIELLI FAUSTA MARIA CUAA: …….. ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°1 SOFFIATORE STIHL BR800.. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n°…….e risulta avere una superficie corilicola di mq 221300.Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro …….. L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio.

• SPADA VINCENZO CUAA…….. ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°3 SOFFIATORE HUSQVARNA MOD 580BTS SPECIFICO PER IL SOFFIAGGIO DELLE NOCCIOLE PROFESSIONALE. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n°……..e risulta avere una superficie corilicola di mq 364800.Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro ……. L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio.

• FERRARI DOMENICO :… ha presentato la richiesta per l'acquisto di:n°1 SOFFFIATORE DOPPIO COMPLETO DI DEFLETTORI DX E SX.. Il socio è produttore attivo ai fini del Regolamento Omnibus. Su portale Sian risulta nella Scheda di Validazione del Fascicolo Aziendale n°……..e risulta avere una superficie corilicola di mq 731700.Il valore dell'OTE per la superficie corilicola è pari ad Euro ……. L'attrezzatura richiesta è stata valutata in base alla dotazione aziendale delle macchine e attrezzature già presenti in azienda, alla superficie corilicola del socio e la quantità di prodotto da lavorare. Nel complesso l'attrezzatura non risulta sovradimensionata rispetto alla capacità produttiva dell'azienda condotta dal socio. Nell'allegato in calce alla relazione viene indicato come valutato se la spesa risulta congrua.

TRINCIA CON DISCO

I trincia o trinciasarmenti sono macchine che garantiscono prestazioni eccellenti ed affidabilità nel tempo. Sono strumenti ideali per lo sminuzzamento dell'erba, la frantumazione di tralci, sarmenti di potatura, sassi muovibili fino a 25 cm di diametro, particolarmente consigliati quindi per la lavorazione dei noccioleti. L'utilizzo di trincia comporta numerosi vantaggi:

• combattere le erbe infestanti evitando l'utilizzo di erbicidi; il manto vegetale favorisce una maggiore infiltrazione dell'acqua e permette di ridurre i fenomeni erosivi;

• L'erba tagliata che rimane in terra apporta sostanze organiche al suolo; il campo viene preparato per la raccolta meccanizzata di frutti da terra.

L'abbinamento a questa macchina del disco interfilare è ideale per il taglio delle erbe infestanti negli interfilari ed intorno al fusto della pianta. Le trincia lavorano con estrema agilità e delicatezza senza danneggiare la corteccia. L'abbinamento del trincia al disco interfilare permette di lavorare a dislivelli diversi ed è possibile regolare l'inclinazione del disco. Il Disco Interfilare Idraulico ha un proprio con serbatoio, una pompa, un distributore, con innesti idraulici per aggancio e sgancio del disco stesso dalla trincia. La capacità lavorativa delle macchine richieste dai soci è in media di 2 ore ettaro, influenzata dalla pendenza del terreno, la densità ed il sesto di impianto del corileto, nonché dalla potenza della trattrice, comunque generalizzando tali tipologie di macchine hanno una capacità lavorativa di circa 2 ore ettaro. Tutte le richieste dei soci sono state rapportate alla superficie corilicola condotta verificando il parco macchine aziendale. Le richieste sono tutte rapportate alla dimensione aziendale.

I soci che hanno richiesto tali attrezzature sono i seguenti:

• MAGAGNINI GIUSEPPE trattasi di spesa in proroga, pertanto, non viene effettuata nessuna valutazione tecnica.

Nell'allegato in calce alla relazione viene indicato come valutato se la spesa risulta congrua……"

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e alcuni importi già certificati devono essere verificati dalla Unione europea;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto riferibile alla spesa per "potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo", intervento che riveste carattere di straordinarietà, le aziende che effettueranno tale operazione colturale devono dimostrare di non aver effettuato l'intervento sulla stessa superficie nei tre anni precedenti a quello per cui si approva la spesa;

Considerato che la spesa per l'assistenza tecnica in campo, Misura 2 al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di lotta integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, Misura 7 al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che le aziende sotto impegno per la produzione integrata devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025

Considerato che le aziende sotto impegno per la produzione integrata sono le seguenti:

modifica in corso d'anno 2025							fascicolo aziendale
azienda	ha indicati	richiesto	€/ ha max	max ammissibile	ammesso	€ / ha efffettivo	nocciolo ha
AGRISANTI S.S.A.	21,1600	8.424,96 €	502,00 €	10.622,32 €	8.424,96 €	398,16 €	24,0232
CIOCCOLINI ALESSANDRO	3,8722	1.541,74 €	502,00 €	1.943,84 €	1.541,74 €	398,16 €	3,9890
FERRARI FEDERICO	28,6492	11.406,82 €	502,00 €	12.762,80 €	11.406,82 €	448,67 €	25,4239
MAGAGNINI GIUSEPPE	55,0363	21.912,97 €	502,00 €	27.628,22 €	21.912,97 €	398,15 €	57,4076
MIGLIARINI EUGENIO	11,8281	4.709,42 €	502,00 €	5.937,71 €	4.709,42 €	398,16 €	27,7577
MICCI LAURA	3,8549	1.534,85 €	502,00 €	1.935,16 €	1.534,85 €	398,16 €	4,1561
CUZZOLI MARIANO	2,9094	1.158,39 €	502,00 €	1.460,52 €	1.158,39 €	398,15 €	3,4268
APOLLINARI SAMUELE	8,2943	3.302,42 €	502,00 €	4.163,74 €	3.302,42 €	398,16 €	12,0228
BOCCI DANIELE	6,8728	2.736,44 €	502,00 €	3.392,97 €	2.736,44 €	404,86 €	6,7589
	142,4772	**56.728,01 €**	502,00 €	71.523,55 €	56.728,01 €		

Considerato che la superficie complessiva sottoposta all'impegno della produzione integrata non può essere inferiore a quella ammessa alla fine del primo anno di impegno;

Considerato che le aziende che utilizzano gli ammendanti compostati sono le seguenti:

modifica in corso d'anno 2025						fascicolo aziendale
socio	ha sottoposti a pro integrata	importo richiesto	ammesso	max € / ha	max ammissibile	nocciolo ha verificati inferiori al dichiarato
Adolini Anna Rita	9,9173	3.361,96 €	3.361,96 €	339,00 €	3.361,96 €	
azienda agricola Sbarra Francesco e Palma Angela	10,6821	3.621,23 €	3.621,23 €	339,00 €	3.621,23 €	
Bianchini Giustino	2,6549	900,00 €	900,00 €	339,00 €	900,01 €	
Bruziches Eugenio	3,13	1.061,07 €	1.061,07 €	339,00 €	1.061,07 €	
D'Ubaldi Francesco	4,7198	1.600,00 €	1.600,00 €	339,00 €	1.600,01 €	
Falcone società semplice agricola	2,0059	680,00 €	680,00 €	339,00 €	680,00 €	
F.lli Loreti società semplice agricola	2,6775	907,67 €	907,67 €	339,00 €	907,67 €	
Guardaboschi Marina	6,8566	2.324,39 €	2.324,39 €	339,00 €	2.324,39 €	
Mizzelli Clemente	5,6704	1.922,27 €	1.922,20 €	339,00 €	1.922,20 €	5,6702
Nardocci Giorgio	18,1615	6.156,75 €	6.152,71 €	339,00 €	6.152,71 €	18,1496
Nicolai Annibale	58,9971	20.000,00 €	20.000,00 €	339,00 €	20.000,02 €	
Pandolfi Andrea	11,7994	4.000,00 €	4.000,00 €	339,00 €	4.000,00 €	
Pandolfi Filippo	11,7994	4.000,00 €	4.000,00 €	339,00 €	4.000,00 €	
Raganelli nicola	14,7493	5.000,00 €	5.000,00 €	339,00 €	5.000,01 €	
Rocchi Tonino	1,2478	423,00 €	423,00 €	339,00 €	423,00 €	
Rossi Roberto	14,8147	5.022,18 €	5.022,18 €	339,00 €	5.022,18 €	
Sciardiglia Alberto	10	3.390,00 €	3.390,00 €	339,00 €	3.390,00 €	
Società Agricola F.lli Ricci s.s.	8,2596	2.800,00 €	2.208,38 €	339,00 €	2.208,38 €	6,5144
Società agricola F.lli Pulcinelli di Pulcinelli Simone s.s.	4,2915	1.454,82 €	1.447,46 €	339,00 €	1.447,46 €	
Società semplice agricola M.D.T.	2,7139	920,00 €	920,00 €	339,00 €	920,01 €	
Sturabotti Roberto Maria	2,9744	1.008,32 €	1.008,08 €	339,00 €	1.008,08 €	2,9737
Vargas Santos Minerva Antonia	1,5782	535,00 €	535,00 €	339,00 €	535,01 €	
Alessi Maurizio Carlo	15,3639	5.208,36 €	5.122,87 €	339,00 €	5.122,87 €	15,1117
Ferrari Domenico	14,7493	5.000,00 €	5.000,00 €	339,00 €	5.000,01 €	
Sansoni Alessandro	8,8496	3.000,00 €	3.000,00 €	339,00 €	3.000,01 €	
totale	**248,6641**	**84.297,02 €**	**83.608,21 €**	**339,00 €**	**83.608,32 €**	

Considerato che la OP EURONOCCIOLA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione dovrà essere effettivamente verificata la corrispondenza delle macchine ed attrezzature dichiarate con quelle effettivamente acquistate;

Considerato che per le spese per la ricerca non dovranno essere superati i parametri previsti dalla circolare MASAF 235822 del 27/05/2024;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione deve essere appurato che la OP EURONOCCIOLA abbia acquistato le macchine e attrezzature approvate e ai fini della congruità dei costi dovrà effettuarsi il collegamento al seguente link: *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");"*

Considerato che non è possibile consentire l'aumento dell'importo della doppia raccolta delle nocciole in compensazione della riduzione della spesa per l'essiccatoio a seguito della verifica sul link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs in quanto la modifica dell'importo dovrebbe essere riapprovata dell'assemblea dei soci, inoltre doveva già essere presentata una tabella giustificativa del nuovo importo

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Considerato che a seguito delle riduzioni di spesa effettuate anche le spese generali al fine di rispettare il massimale del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio devono essere ridotte da Euro 19.546,80 a Euro 19.515,00;
Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 977.340,18 a Euro 975.756,10.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 29/12/2025

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2025 dell'OP "EURONOCCIOLA" di CAPRAROLA (VT) COD IT 440.

EURONOCCIOLA	TABELLA A				Annualità 2025		modifica in corso d'anno 2025		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
locazione magazzino di lavorazione sito in Caprarola	1	3.1.	B.1	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
		Totale 3.1.B		*€ 40.000,00*	*€ 40.000,00*	*€ 40.000,00*	*40.000,00 €*	*40.000,00 €*	*40.000,00 €*
		Totale 3.1.C							
		Totale Mis 3.1.		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
		Totale Ob 1		**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ 40.000,00**	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**
		tot Mis 3.2 C.							
		Totale Ob. 2							
raccoglitrice semovente super jolly 4X4 con corvello cambio a due marce ruote sterzanti (socio **F.lli Lipperi s.s.a.)**	3	1	A.6.	€ 14.987,50	€ 14.987,50	€ 14.987,50	14.987,50 €	14.987,50 €	14.987,50 €
Pulitore Giampi modello MAGS 3 plus con accessori (socia **Figliacconi Franca**)	3	1	A.6.	€ 1.000,00	€ 8.934,00	€ 8.934,00	€ 8.934,00	8.934,00 €	8.934,00 €
Raccoglitore meccanico RM 170 con spazzola laterale D. 1000 brevetto 0001420551 peso complessivo macchina Kg. 320 più kit predisposizione aggiornamento idraulico per RM 170 per raccoglitrice C300s modello BM 222BMR/3M/01 telaio BM2228BMR 0008022 **(socio Soldini Rino)**	3	1	A.6.	€ 3.000,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	5.300,00 €	5.300,00 €
macchina raccoglitrice nocciole Jolly 2800 super con rulletto anteriore idraulico e spazzola laterale idraulica completa di tubi, catena e cardano (**socio Angeloni Carlo)**	3	1	A.6.	€ 2.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	12.000,00 €	12.000,00 €
raccoglitrice jolly 2800 (socio **Di Biagio Giulio**)	3	1	A.6.	€ 3.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €
raccoglitore da 190 cm completo di rullo idraulico anteriore e spazzola laterale (socio **La Casetta di Chiossi Pietro)**	3	1	A.6.	€ 4.700,00	€ 9.400,00	€ 9.400,00	9.400,00 €	9.400,00 €	9.400,00 €
trinciasarmenti 180 BVE con ruota libera più pistone traslazione per trinciasarmenti 180 più kit ruote antoriori trincia BVE albero protetto Ce 6X800 disco interfilare idraulico F 1000/A/T con serbatoio completo di antenna tastatore (socio **Magagnini Giuseppe)**	3	1	A.6.	€ 3.807,26	€ 1.505,74	€ 1.505,74	1.505,74 €	1.505,74 €	1.505,74 €
potatore sellion pellenc C21 HD EVO (socio **Mizzelli Rita**)	3	1	A.6.	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00	470,00 €	€ 470,00
forbice pellenc C45 250 (socio **Mizzelli Rita)**	3	1	A.6.	€ 735,00	€ 735,00	€ 735,00	€ 735,00	735,00 €	€ 735,00
sellion pellencT 220-300 EVO (soci **Mizzelli Rita**)	3	1	A.6.	€ 615,00	€ 615,00	€ 615,00	€ 615,00	615,00 €	€ 615,00
batteria pellenc Ulib 750 completa di zainetto cordone adattatore caricabatteria adattatore (socio **Mizzelli Rita)**	3	1	A.6.	€ 685,00	€ 685,00	€ 685,00	€ 685,00	685,00 €	€ 685,00
carrello agricolo a pantografo omologato da 6000 kg. specifico per la raccolta e il trasporto delle nocciole dimensione cassone senza coperchio m. 2,2X1,3X0,81 volume cassone mc 1,98 marca Cerquetani tara kg. 700 CACRP123 (socio **Nizi Maria Laura)**	3	1	A.6.	€ 3.400,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Carrello carrello agricolo a pantografo marca Cerquetani tipo CACRP123A tara kg. 900 **(socio Pacifici Franco)**	3	1	A.6.	€ 4.000,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
Soffiatore modello BR 800 (socio **Pazielli Fausta Maria)**	3	1	A.6.	€ 696,72	€ 696,72	€ 696,72	696,72 €	696,72 €	696,72 €
Soffiatore husvarna modello 580 BTS **(socio Spada Vincenzo)**	3	1	A.6.	€ 1.964,76	€ 1.964,76	€ 1.964,76	1.964,76 €	1.964,76 €	1.964,76 €
Ventilatore andanatore VA2 Plus/RV **(socio Bellizzi Franco)**	3	1	A.6.	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
andanatore per nocciole con variatore di velocità **(socio Ferrari Domenico)**	3	1	A.6.	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
2 prepuitori per nocciole con ventilatore laterale (**Euronocciola**)	3	1	A.6.	€ 11.400,00	€ 11.400,00	€ 11.400,00	11.400,00 €	11.400,00 €	11.400,00 €

essiccatoio (**Ferrari Domenico**)	3	1	A.6.	€ 28.125,00	€ 28.125,00	€ 28.125,00	28.125,00 €	28.125,00 €	27.271,62 €
soffiatore doppio completo di deflettori dx e sx (**socio Ferrari Domenico**)	3	1	A.6.	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €
soffiatore Husqvarna mod. 580 BTS specifico per il soffiaggio delle nocciole professionale (**Ferrari Domenico**)	3	1	A.6.	€ 1.964,76	€ 1.964,76	€ 1.964,76	1.964,76 €	1.964,76 €	1.964,76 €
Essiccatoio da 8 tonnellate **(Ferrari Domenico)**	3	1	A.6.	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
raccogli nocciole 2800 normale (**Passini Rossana**)	3	1	A.6.	€ 4.666,66	€ 4.666,66	€ 4.666,66	4.666,66 €	4.666,66 €	4.666,66 €
atomizzatore nocciole Giampi modello Brezza 1000 plus (peso Kg. 450) (socio **Narduzzi Marco**)	3	1	A.6.				4.284,66 €	4.284,66 €	4.284,66 €
forbice campagnola a batteria modello stark XL completa di 3 batterie e carica batteria (socio **Mozzi Ottavio**)	3	1	A.6.				459,02 €	459,02 €	459,02 €
potatore Selion Pellenc T 220-300 EVO + batteria Pellenc ULIB PACK L (745W) **(** socio **azienda agricola Sbarra Francesco e Palma Angela)**	3	1	A.6.				4.080,00 €	4.080,00 €	4.080,00 €
forbice pellenc C3X (socio **Sturabotti Roberto Maria**)	3	1	A.6.				729,51 €	729,51 €	729,51 €
1 rimorchio Caporicci modello Dumper FC 140 D 2 assi tendem balestre paraboliche asse posteriore sterzante omologazione Q.li 140 doppio asse balestrato tara q.li 36,50 volume mc 15 ((socio **Società semplice agricola Nicolai Francesco Tito e Nicolai Tito Francesco)**	3	1	A.6.				21.000,00 €	21.000,00 €	21.000,00 €
Impianto di pulizia pulitore giampi modello MEGA 3 S (socio **Chiodo Fabio)**	3	1	A.6.				6.300,00 €	6.300,00 €	6.300,00 €
impianto di pulizia 1 prepulitore rotativo + struttura di rialzo (peso Kg. 240 - ventilatore maggiorato (peso Kg. 200) - 2 separatrici di sassi a nastro inclinato (peso Kg. 240 cadauno - elevatore listellare da m. 5 lineare lunghezza listelli cm. 20 su ruote (socio **Bruziches Felice e Pulcinelli Maria)**	3	1	A.6.				7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
soffiatore doppio con deflettori dx e sx (socio **Masci Esterina)**	3	1	A.6.				4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €
carrello agricolo da kg. 1600 tipo CACRC120C specifico per la raccolta e trasporto nocciole dimensione cassone senza coperchio 2,25X1,30X0,81 volume cassone mc 2 tara kg. 450 (socio **Bracci Francesco**)	3	1	A.6.				1.033,33 €	1.033,33 €	1.033,33 €
spazzola laterale idraulica con supporto per macchina Jolly completa di tubi e regolatore di velocità (socio **Pedica Rafael)**	3	1	A.6.				900,00 €	900,00 €	900,00 €
soffiatore echo a zaino PB-8010 (socio **Rossi Roberto**)	3	1	A.6.				696,73 €	696,73 €	696,73 €
disco interfilare idraulico F800/A/T con serbatoio completo di antenna tastatore (socio **Corsi Riccardo)**	3	1	A.6.				3.450,00 €	3.450,00 €	3.450,00 €
trinciasarmenti modello 200 BVE con ruota libera con disco interfilare idraulico F1000 A/T serbatoio completo di antenna tastatore (socio **Forieri Gianluca**)	3	1	A.6.				9.806,24 €	9.806,24 €	9.806,24 €
		tot. 1.A.		*€ 109.117,66*	*€ 135.250,14*	*€ 135.250,14*	*198.989,63 €*	*198.989,63 €*	*198.136,25 €*

noleggio o leasing di hardwere e software per la gestione della base sociale delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti (Server HP Dl 110 GEN 11 processore Xeon 8 core Ram 32 GB	3	1	B.3.	3.800,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €
sensore di temperatura e umidità del suolo (completo) X node soil PRO (cellular + sensore di temperatura e umidità del suolo (solo sensore) Teros 10) (OP Eueonocciola)	3	1	B.3.				1.290,00 €	1.290,00 €	1.280,00 €
	3	*tot .1.B.*		*€ 3.800,00*	*€ 3.800,00*	*€ 3.800,00*	*5.090,00 €*	*5.090,00 €*	*5.080,00 €*
		tot Mis 1.		€ 112.917,66	€ 139.050,14	€ 139.050,14	204.079,63 €	204.079,63 €	203.216,25 €
		tot 2.A.							
	3	*tot 2.B.*							
potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo	3	2.	C.1.18.	€ 51.202,36	€ 51.202,36	€ 51.202,30	72.328,12 €	72.328,12 €	72.328,06 €
doppia raccolta nocciole	3	2.	C.3.5.	€ 507.420,75	€ 507.420,75	€ 507.420,75	391.315,91 €	€ 391.315,91	391.315,88 €
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 1.468,89	€ 1.468,89	€ 1.468,89	1.468,89 €	1.468,89 €	1.468,89 €
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Arcangeli Sandra)	3	2.	C.5.1.	€ 22.233,22	€ 22.233,22	€ 22.233,22	22.233,22 €	22.233,22 €	22.233,22 €
responsabile controllo campioni merce in entrata (Haiad Said)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
responsabile controllo campioni merce in entrata (Nocera Andrea)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
responsabile controllo campioni merce in entrata (Bartoloni Francisco)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
responsabile controllo campioni merce in entrata (Mazzelli Tea)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
responsabile controllo campioni merce in entrata (Pedica Ylenia)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
responsabile controllo campioni merce in entrata (Toparini Laura)	3	2.	C.5.2.	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	€ 6.666,67	6.666,67 €	€ 6.666,67
		tot 2.C.		*€ 622.325,24*	*€ 622.325,24*	*€ 622.325,18*	*527.346,16 €*	*527.346,16 €*	*527.346,07 €*
		tot Mis 2.		€ 622.325,24	€ 622.325,24	€ 622.325,18	527.346,16 €	527.346,16 €	527.346,07 €
		Totale Ob 3		**€ 735.242,90**	**€ 761.375,38**	**€ 761.375,32**	**731.425,79 €**	**731.425,79 €**	**730.562,32 €**
		tot 6.A							
		tot 6.B							
		tot 6.2.							
		tot Mis 6.							
		Totale ob. 4							
		tot 4.A							
		tot 4.B.							
spese specificatamente connesse all'esecuzione del prpgetto di ricerca sostenutedalla OP **linea 1 Gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione**	5	4	C.1.	3.437,50 €	3.437,50 €	€ 3.437,50	3.437,50 €	3.437,50 €	3.437,50 €
spese specificatamente connesse all'esecuzione del prpgetto di ricerca sostenutedalla OP **linea 2 miglioramento varietale**	5	4	C.1.	11.038,39 €	11.038,39 €	€ 11.038,39	11.038,39 €	11.038,39 €	11.038,39 €
Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione linea **1 Gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione**	5	4	C.2.	3.437,50 €	3.437,50 €	€ 3.437,50	3.437,50 €	3.437,50 €	3.437,50 €
Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione **linea 2 miglioramento varietale**	5	4	C.2.	5.698,60 €	5.698,60 €	€ 5.698,60	5.698,60 €	5.698,60 €	5.698,60 €
Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione **linea 1 Gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione**	5	4	C.5.	1.375,00 €	1.375,00 €	€ 1.375,00	1.375,00 €	1.375,00 €	1.375,00 €
Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione **linea 2 miglioramento varietale**	5	4	C.5.	3.588,01 €	3.588,01 €	€ 3.588,01	3.588,01 €	3.588,01 €	3.588,01 €
		Totale 4.C.		*28.575,00 €*	28.575,00 €	*€ 28.575,00*	*€ 28.575,00*	28.575,00 €	*28.575,00 €*
		Totale Mis 4.		28.575,00 €	28.575,00 €	€ 28.575,00	28.575,00 €	28.575,00 €	28.575,00 €
		Totale Mis 5.							
		Totale ob. 5		**€ 28.575,00**	**€ 28.575,00**	**€ 28.575,00**	**28.575,00 €**	**28.575,00 €**	**28.575,00 €**
		totale 7.A.							
		Totale 7.B.							
impiego di ammendanti compostati	6	7	C.4.3.	€ 80.000,00	€ 53.867,52	€ 53.867,52	84.297,02 €	84.297,02 €	83.608,21 €
analisi terreno	6	7	C.4.3.	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	320,00 €	320,00 €	320,00 €
produzione integrata	6	7	C.5.	€ 56.728,01	€ 56.728,00	€ 56.728,00	56.728,00 €	56.728,00 €	56.728,00 €
assistenza tecnica per produzione integrata (Sandra Arcangeli)	6	7	C.7.1.	€ 16.447,57	€ 16.447,57	€ 16.447,57	16.447,57 €	16.447,57 €	16.447,57 €
		Totale C		€ 153.975,58	€ 127.843,09	€ 127.843,09	157.792,59 €	157.792,59 €	157.103,78 €
		Tot Mis 7		€ 153.975,58	€ 127.843,09	€ 127.843,09	157.792,59 €	157.792,59 €	157.103,78 €
		totale Ob.6		**€ 153.975,58**	**€ 127.843,09**	**€ 127.843,09**	**157.792,59 €**	**157.792,59 €**	**157.103,78 €**
		PO		**€ 957.793,48**	**€ 957.793,47**	**€ 957.793,41**	**957.793,38 €**	**957.793,38 €**	**956.241,10 €**
		Sg		€ 19.546,81	€ 19.546,81	€ 19.546,80	19.546,80 €	€ 19.546,80	19.515,00 €
		FE		**€ 977.340,29**	**€ 977.340,28**	**€ 977.340,21**	**977.340,18 €**	**977.340,18 €**	**975.756,10 €**
		Aiuto		€ 488.670,15	€ 488.670,14	€ 488.670,11	488.670,09 €	488.670,09 €	487.878,05 €

Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2025						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
Misura	Richiesto	Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1	204.079,63 €	€ 204.079,63	€ 203.216,25	20,88%	20,88%	20,83%
2.	527.346,16 €	€ 527.346,16	€ 527.346,07	53,96%	53,96%	54,04%
3	40.000,00 €	€ 40.000,00	€ 40.000,00	4,09%	4,09%	4,10%
4	28.575,00 €	€ 28.575,00	€ 28.575,00	2,92%	2,92%	2,93%
5	0,00 €	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
6	0,00 €	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
7	157.792,59 €	€ 157.792,59	€ 157.103,78	16,15%	16,15%	16,10%
spese generali	19.546,80 €	€ 19.546,80	19.515,00 €	2,00%	2,00%	2,00%
fe	977.340,18 €	€ 977.340,18	€ 975.756,10	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2025		
	importo €	%
tot spese personale max 40%	€ 78.680,81	8,06%
ripristino frutteti (crisi) max 20%	€ 0,00	0,00%
tot fondo di esercizio	€ 975.756,10	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2025

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato della Commissione n. 2017/891 modificato da ultimo dal Reg. delegato (UE) n. 2021/2245

1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI

3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione

A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione

A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche

A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP

A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)

A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino

A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata

A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti

A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino

A.10 Acquisto di hardware per le vendite online

A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo

A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti

A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino

A.14 Acquisto di software per le vendite online

A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione

B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione

B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche

B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero

B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino

B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti

B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino

B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

B.9 Locazione di punti vendita dell'OP e/o di spazi allestiti anche con proprie attrezzature presso le strutture della distribuzione organizzata, o del canale Ho.Re.Ca. destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti della OP

C Tipo di Azione - Altre azioni

C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione

C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali

C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)

C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)

2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI

3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.

C Tipo di Azione - Altre azioni

C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))

C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione

C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi

C.4 Realizzazione di materiale promozionale

C.5 Organizzazione di attività di incoming

C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione

C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione

C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.

A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso

A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale

- A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
- A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
- A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
- A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago ~~verde e bianco~~
- A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
- A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
- A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
- A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
- A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
- A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
- A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
- A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago ~~verde e bianco~~
- A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
- A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)

A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti

A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

- A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
- A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
- A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
- A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
- A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
- A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
- A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel

A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale

A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo

A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola

A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole

A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP

A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar

A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B ***<u>Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso</u>***

B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole

B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno

B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

B.4 Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta.

2 Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.

A. <u>Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso</u>

A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione

A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione

A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione

A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto

A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
A.3.9 Altri impianti antigrandine
A.3.10 Altri impianti antipioggia
A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
A.3.13 reti frangivento
A.3.14 barriere antilumaca
A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)
A.3.20 impianto antibrina

A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti

A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato

A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti

A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi

A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti

B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

C. Tipo Azione - Altre azioni

C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree

- C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
- C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
- C.1.3 Diradamento manuale del pero
- C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
- C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
- C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
- C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
- C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
- ~~C.1.9 Potatura verde dell'albicocco~~
- C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
- C.1.14 Potatura verde degli agrumi
- C.1.15 Potatura verde del kaki
- C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
- C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
- C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
- C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
- C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
- C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
- C.1.23 Potatura verde del mandorlo

C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive

- C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
- C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
- C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
- C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
- C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
- C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchino
- C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola

C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti

- C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
- C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
- C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
- C.3.4 Doppia raccolta castagne
- C.3.5 Doppia raccolta nocciole
- C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
- ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
- ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui

C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti

C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità

C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità

C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)

A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato

B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

C. Tipo Azione - Altre azioni

C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi

C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.

C.2 Ritiri dal mercato

C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi
C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
C.2.3 alimentazione animale
C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
C.2.5 biodegradazione o compostaggio

C.3 Assicurazione del raccolto

C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie

C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.

C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

C.7. Raccolta prima della maturazione (Le Regioni, in presenza di condizioni di particolare gravità, previa comunica<ione al Ministero, possono eccezionalmente autorizzare detti interventi).

C.8. Mancata raccolta degli ortofrutticoli (Le Regioni, in presenza di condizioni di particolare gravità, previa comunica<ione al Ministero, possono eccezionalmente autorizzare detti interventi).

5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

B.1 Locazione dei terreni

B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

C. Tipo Azione - Altre azioni

C.1 Spese specifiche per le produzioni sperimentali e altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sostenute dalla OP e dall'istituzione scientifica.

C.2 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione

C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati

C.4 Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione

C.5 Attività divulgativa dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione

5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica

C. Tipo Azione C – Altre Azioni

C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza

C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio

C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione.

C.4 Scambio buone pratiche

C.5 Promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza

C.6 Attività divulgative anche legate ai progetti di ricerca e sperimentazione

6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali

A. ***<u>Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP</u>***

A.1 Produzione integrata

A.2 Produzione biologica

A.3 Inerbimento degli interfilari

A.4 Infrastrutture verdi

B. ***<u>Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale</u>***

B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione

- B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
- B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti

B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua

- B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
- B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
- B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
- B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
- B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
- B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti

B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri

- B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti

B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)

- B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili

- B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti

- B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti

B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui

- B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti

B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale

- B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale

B.9 Realizzazione di centri di compostaggio

- B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli

C. Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno

C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale

- C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
- C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
- C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
- C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
- C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
- C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie

C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche

- C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
- C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
- C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica

C.3 Trasporto combinato

- C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
- C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
- C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia

C.4 Gestione eco-compatibile del suolo

- C.4.1 Sovescio con piante biocide
- C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
- C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.

C.5 Produzione integrata

C.6 Difesa integrata volontaria

C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente

- C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
- C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
- C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
- C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
- C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
- C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
- C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
- C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
- C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
- C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6).

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17862

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 Settore ortofrutta approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD. IT 047.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 Settore ortofrutta approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD. IT 047.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 pervenuta alla Regione Lazio in data 15 settembre 2025 dalla Organizzazione di Produttori transnazionale ASSOFRUTTI con sede legale e operativa a Caprarola (VT) COD IT 047 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 0905207 del 15/09/2025;

VISTA la successiva documentazione presentata in data 15 settembre 2025 e acquisita con n. protocollo 0905224, con n. protocollo 0905229, con n. protocollo 0905234 del 15 settembre 2025, con n. protocollo 0907812, con n. protocollo 0907822, del 16 settembre 2025, la documentazione presentata in data 18 settembre 2025, acquisita con n. protocollo 0917644 del 18 settembre 2025 e in data 16 ottobre 2025 con n. protocollo 1023520 del 16 ottobre 2025;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI. intende sottostare con il programma operativo 2023 – 2029 agli impegni previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 e successive modificazioni e integrazioni e ai relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. G 05941/1997 del 30 settembre 1997 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ASSOFRUTTI ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (CEE) n.2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 7194 d3el 22 dicembre 2010 con cui è stato adeguato il riconoscimento di organizzazione di produttori all'articolo 125 ter del regolamento CE n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 03902 del 02/04/2019 con cui è stato esteso il riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP ASSOFRUTTI al prodotto mandorle in guscio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 07170 dell'11 giugno 2021 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di produttori transnazionale alla OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00513 del 18 gennaio 2023 con cui è stato approvato ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047 e il progetto esecutivo 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00431 del 16 gennaio 2025 di approvazione della modifica dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della Organizzazione di Produttori ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047;

VERIFICATA la situazione attuale della OP ASSOFRUTTI relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP ASSOFRUTTI, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2029 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP ASSOFRUTTI di CAPRAROLA (VT) COD IT 047 si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2029 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI ha rispettato per il 2025 con le modifiche introdotte durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI ha rispettato per il 2025, quanto prescritto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI al momento non rispetta, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 poiché prevede di effettuare spese pari all'1,99% rispetto all'importo complessivo del programma operativo rispetto alla percentuale di almeno al 2% del fondo di esercizio complessivo per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO pertanto che nel proseguo del programma operativo la OP ASSOFRUTTI dovrà prevedere di inserire spese per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 per rispettare di nuovo la percentuale del 2% rispetto all'importo totale del programma operativo;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI ha rispettato per il 2025, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato al Decreto MASAF 525633 del 27 settembre 2023;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI, essendo una OP transnazionale, riconosciuta con Determinazione G 07170 dell'11 giugno 2021 può elevare al 5% la percentuale dell'aiuto rispetto al valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento come previsto dall'articolo 52. Paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la situazione della OP ASSOFRUTTI rispetto alle condizioni sopra elencate può essere evidenziato dalla seguente tabella:

	ammesso dopo rendicontazione	ammesso dopo rendicontazione	dopo modifica in corso d'anno							
obiettivi	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	1.250.917,45 €	742.741,60 €	600.963,25 €	1.824.783,34 €	2.034.783,34 €	2.144.783,34 €	2.154.783,34 €	10.753.755,66 €	34,65%	
obiettivo b	478.452,10 €	274.015,10 €	77.870,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	856.537,20 €	2,76%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	86.323,85 €	74.644,00 €	71.992,82 €	88.966,00 €	95.630,00 €	98.962,00 €	102.294,00 €	618.812,67 €	1,99%	
obiettivo e	697.315,26 €	680.086,76 €	778.573,61 €	619.245,00 €	669.225,00 €	694.215,00 €	719.205,00 €	4.857.865,63 €	15,65%	16,45%
obiettivo f	22.190,42 €	6.550,00 €	28.835,40 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	249.575,82 €	0,80%	
obiettivo g	1.737.154,11 €	1.834.381,28 €	1.792.054,10 €	1.550.589,66 €	1.610.481,66 €	1.635.427,66 €	1.760.373,66 €	11.920.462,13 €	38,40%	
obiettivo h	7.510,00 €	2.500,00 €	6.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	16.510,00 €	0,05%	
obiettivo i	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €	0,10%	
obiettivo j	201.648,64 €	200.000,00 €	153.186,33 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	1.114.834,97 €	3,59%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	91.470,00 €	79.020,00 €	71.685,16 €	87.300,00 €	94.000,00 €	97.000,00 €	100.500,00 €	620.975,16 €	2,00%	
fondo di esercizio	4.577.981,83 €	3.896.438,74 €	3.584.160,67 €	4.370.434,00 €	4.703.670,00 €	4.869.938,00 €	5.036.706,00 €	31.039.329,24 €	100,00%	

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI ha richiesto di aumentare il limite del 5% di 0,5 punti percentuali come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, ultimo periodo del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI ha inserito con l'importo eccedente la percentuale del 5% spese in più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f) h), i) e J) e pertanto la richiesta di elevare di un ulteriore 0.5% l'aiuto previsto rispetto al valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento può essere accolta;

CONSIDERATO tuttavia che la tabella presentata dalla OP con la documentazione integrativa risente di alcune inesattezze non avendo preso in considerazione alcuni spostamenti di importi di spesa ad esempio tra un l'obiettivo a e l'obiettivo f) per cui l'amministrazione regionale al fine di far eliminare tali inesattezze e di far rispettare la quota massima dell'1% delle spese oltre la percentuale del 5% ha redistribuito d'ufficio alcuni piccoli importi come evidenziato nella seguente tabella:

richiesto				**ammesso**			
	10%	1%	totale		10%	1%	totale
obiettivi				obiettivi			
obiettivo a	605.463,25 €		605.463,25 €	obiettivo a	600.963,25 €		600.963,25 €
obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €	obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d		71.992,82 €	71.992,82 €	obiettivo d		71.992,82 €	71.992,82 €
obiettivo e	710.673,61 €	67.900,00 €	778.573,61 €	obiettivo e	713.936,42 €	64.637,19 €	778.573,61 €
obiettivo f		24.320,56 €	24.320,56 €	obiettivo f		28.835,40 €	28.835,40 €
obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €	obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €
obiettivo h		6.500,00 €	6.500,00 €	obiettivo h		6.500,00 €	6.500,00 €
obiettivo i		2.500,00 €	2.500,00 €	obiettivo i		2.500,00 €	2.500,00 €
obiettivo j		153.186,33 €	153.186,33 €	obiettivo j		153.186,33 €	153.186,33 €
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese generali	71.700,00 €	0,00 €	71.700,00 €	spese generali	71.685,16 €	0,00 €	71.685,16 €
fondo di esercizio	3.257.760,96 €	326.399,71 €	3.584.160,67 €	fondo di esercizio	3.256.508,93 €	327.651,74 €	3.584.160,67 €
	9,98%	1,00%	10,98%		9,98%	1,00%	10,98%

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione del contributo della OP e della UE al fondo di esercizio per l'anno 2024 possono essere riassunti, con la seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	600.963,25 €	300.481,63 €	300.481,63 €	50%	50%
obiettivo b	77.870,00 €	38.935,00 €	38.935,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	71.992,82 €	35.996,41 €	35.996,41 €	50%	50%
obiettivo e	778.573,61 €	389.286,81 €	389.286,81 €	50%	50%
obiettivo f	28.835,40 €	14.417,70 €	14.417,70 €	50%	50%
obiettivo g	1.792.054,10 €	896.027,05 €	896.027,05 €	50%	50%
obiettivo h	6.500,00 €	3.250,00 €	3.250,00 €	50%	50%
obiettivo i	2.500,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	50%	50%
obiettivo j	153.186,33 €	76.593,17 €	76.593,17 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	71.685,16 €	35.842,58 €	35.842,58 €	50%	50%
totale	3.584.160,67 €	1.792.080,34 €	1.792.080,34 €	50,00%	50,00%

CONSIDERATO che la OP ASSOFRUTTI. essendo una SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state effettuate verifiche, anche con le visure camerali, sul rispetto dei criteri di democraticità;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica a campione delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che le spese del personale potranno essere considerate ammissibili all'aiuto se in fase di rendicontazione la OP trasmetterà i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento in modo che il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che in fase di rendicontazione deve essere dimostrato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della Circolare MASAF n.580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2029 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159, dal Reg delegato (UE) n. 2017/891 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2022/2528 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892 come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/2532, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della OP ASSOFRUTTI in data 31 luglio 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo deve essere approvata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile di cui la OP deve inviare alla Regione Lazio e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese il relativo verbale con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con lo sviluppo rurale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, con le prescrizioni e le modifiche apportate nella fase istruttoria, della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 - 2029 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che nella fase istruttoria dell'approvazione del programma operativo con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della OP è stata inserita la clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico-ambientali prevista dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047 è F96C25000010004;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029, presentata dalla OP ASSOFRUTTI con sede legale in Roma, con le prescrizioni e le modifiche presenti nella relazione istruttoria, è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 3.584.160,67 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2025 pari all' 10,98% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 32.628.098,75 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2022 al 31/08/2023 di cui € 153.186,33 per interventi connessi con l'obiettivo prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 71.685,16 per le spese generali e l'importo di Euro 1.792.080,34 come aiuto comunitario pari al 50,00 % della spesa ammissibile di cui € 76.593,17 per interventi connessi con l'obiettivo prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 35.842,58 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dell'articolo 17 comma 5, del Decreto MASAF 525633 del 27/09/2023, la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI CF 00816460562 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del Programma Operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI " allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di

a) Euro 3.584.160,67 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2025 pari all'10,98% % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 32.624.098,75 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2022 al 31/08/2023 di cui Euro 153.186,33 per interventi connessi con l'obiettivo prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 71.685,16 per le spese generali;

b) Euro, 1.792.080,34 come aiuto comunitario pari al 50,00 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP ASSOFRUTTI C.F 00816460562 con sede legale e operativa a Caprarola (VT) COD IT 047 di cui Euro 76.593,17 per interventi connessi con l'obiettivo prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 35.842,58 per le spese generali;

2) di approvare la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

3) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/2532 e dal Piano Strategico nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (E) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

Reg. delegato (UE) n. 2017/891 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2022/2528

Piano strategico Nazionale 2023 - 2027

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2025 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2023 – 2029 DELL'OP ASSOFRUTTI DI CAPRAROLA (VT) COD IT 047.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità ora Area interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agro-industriali a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche in corso d'anno dei programmi operativi e quindi anche la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 presentata dalla OP ASSOFRUTTI ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "Recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

Visti i Decreti MASAF:

- n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)"

- n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»

Viste le circolari MASAF

- n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

- n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

- n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";

- n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

- n. 212492 del 13 maggio 2024 "Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

- n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

- n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea;

- n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

- n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”.

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G.13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

n. G.12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area “Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agroindustriali” al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione della modifica in corso d’anno dell’annualità 2025 del proprio programma operativo 2023-2029 pervenuta in data 15 settembre 2025 ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 15 settembre 2025 con protocollo numero 0905207, presentata dalla organizzazione di produttori ASSOFRUTTI COD IT 047 P.IVA e C.F. 00816460562, con sede legale e operativa a CAPRAROLA (VT) riconosciuta, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. G 05941/1997 del 30 settembre 1997, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (CEE) n.2200/96, riconoscimento adeguato all’articolo 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 7194 del 22 dicembre 2010, riconoscimento esteso alle mandorle in guscio con Determinazione Dirigenziale n. G 03902 del 02/04/2019;

Vista l’ulteriore documentazione presentata in data 15 settembre 2025 e acquisita con n. protocollo 0905224, con n. protocollo 0905229, con n. protocollo 0905234 del 15 settembre 2025, con n. protocollo 0907812, con n. protocollo 0907822, del 16 settembre 2025, la documentazione presentata in data 18 settembre 2025, acquisita con n. protocollo 0917644 del 18 settembre 2025 e la documentazione presentata in data 16 ottobre 2025 acquisita con n. protocollo 1023520;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 07170 dell’11 giugno 2021 con cui è stato concesso alla OP ASSOFRUTTI con sede legale e operativa a Caprarola (VT) COD IT 047 il riconoscimento di organizzazione di produttori transnazionale;

Preso atto che il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00513 del 18 gennaio 2023 con cui è stato approvato il programma operativo 2023-2029 della OP ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047 e il progetto esecutivo 2023;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00431 del 16 gennaio 2025 con cui è stata approvata la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della Organizzazione di Produttori ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047.

Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP ASSOFRUTTI, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo;

Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 inoltrata con nota, numero protocollo 1045707 del 23/10/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 01 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1183255 del 01 dicembre 2025;

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 della Organizzazione di Produttori ASSOFRUTTI di Caprarola (VT) COD IT 047 consiste nel:

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.1.18.

__Eliminare la spesa di Euro 10.000,00 per le spese di impianto e attività connesse per Nocciolo

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.6.1.

__sostituire tutte le spese relative alle macchine e alle attrezzature precedentemente indicate con la modifica dell'annualità 2025 del programma operativo con le seguenti:

attrezzatura e socio	importo
spazzola laterale idraulica (**socio Scialanca Fabio)**	1.800,00 €
andanatore Souto (**socio Pazielli Diego)**	3.995,00 €
nebulizzatore Caffini modello Booster classic 2000 Lt **(socio Madonna del Carmine)**	14.324,22 €

atomizzatore ARC 20 S (**socio Innocenzi Marco**)	14.791,45 €
atomizzatoreCRD 10 S (**socio Ricci Emanuele**)	9.400,00 €
atomizzatore ARC 20 S **(socio Agrifutura S.S.A.)**	14.800,00 €
atomizzatore Cifarelli modello M 1200 EU **(socio Ferri Mario)**	975,41 €
rimorchio ribaltabile posteriore R15NS **(socio Borgna Arcangelo)**	3.300,00 €
rimorchio a pantografo con alzata di 3,3 metri modello CACRP123A (socio **Società Agricola sorelle Nardocci)**	6.400,00 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 2,9 modello R15PA **(socio GIEFFE S.S.A)**.	6.400,00 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 2,2 modello CACRP123 **(socio Petrucci Salmareggi Francesco Saverio)**.	5.235,53 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 3,3 modello CACRP123A **(socio Società agricola semplice il noccioleto di Cicchinelli Andrea)**.	6.400,00 €
rimorchio a ribaltamento trilaterale modello FC90T (s**ocio Vittori Roberto & Vittorio S.A.S)**.	10.300,00 €
nastro elevatore facma modello 180 (**socio De Carlo Antonio)**	5.292,84 €
nastro elevatore Facma modello 5.1 **(socio Casini Domenico)**	4.519,54 €
Forbici elettriche Ausonia modello Diana **(socio Rossetti Antonio)**	446,71 €
forbice Diana (socio **Bruziches Giuseppina)**	391,81 €
potatore elettrico Stihl modello komby HTA 135 (socio **Fusco Francesco)**	926,23 €
Potatore Pellenc Selion **(socio Gieffe)**	2.081,14 €
Potatore Pol Saw **(socio Rossetti Antonio)**	336,07 €
Potatore campagnola modello T-Rex **(socio Nocchiella S.R.L.)**	500,00 €
raccoglitore frontale Facma modello RM 170 + kit di adattamento (**socio Gianforte Francesca)**	8.300,00 €
raccoglitore frontale Facma modello RM 170 (**socio Società Agricola Brandolice)**	7.200,00 €
raccoglitrice semovente Semek 1000 **(socio Santinelli Emanuele)**	85.700,00 €
Soffiatore echo PB 770 (**socio Borgna Maria Teresa)**	556,58 €
Soffiatore echo PB 770 (**socio Lucarelli Fabrizio)**	556,58 €

Soffiatore echo PB 770 (**socio Emmepi società agricola semplice**)	556,58 €
soffiatore ECHO PB 8010 (**socio Brunetti Giuseppe)**	696,73 €
soffiatore ECHO PB 8010 (**socio Venturini Laura)**	696,73 €
soffiatore ECHO X Seres (**socio Ferri Mario**	311,48 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio Mecucci Roberta)**	778,69 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio Prano società semplice agricola)**	778,69 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio 4M società semplice agricola)**	778,69 €
soffiatore Stihl BR 600 (**socio Gianforte Cristina**)	622,95 €
soffiatore Stihl BR 600 (socio **Stelliferi Sandro**)	622,95 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Ceccarelli Riccardo)**	672,13 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Del Toso Marco)**	672,13 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Torazzi Enrico)**	672,13 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Bruziches Giuseppina)**	696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Mecucci Giacinta)**	696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio azienda agricola Li Piani)**	696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Palombi Giorgio)**	696,72 €
Soffiatore Souto (**Socio Agricola Giampietro**)	3.889,90 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Anselmi Goiuseppe)**	2.269,50 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Ruzzi Antonella)**	2.269,50 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Torazzi Enzo)**	2.269,50 €
raccoglitrice trainata Jolly 2800 completa di tubi e cardano spazzola laterale idraulica, soffiatore laterale e portasacchi (socio Fapperdue Silvia)	18.100,00 €
raccoglitrice trainata Jolly 1800 normale con spazzola laterale idraulica completa di tubi catena e cardano (socio **Fiordigigli Francesca**)	12.300,00 €
Raccoglitrice trainta MEK 1800 (**socio Sorchetti Alessandro**)	15.200,00 €
raccoglitrice trainata JOLLY 2800 (normale idraulica con spazzola laterale idraulica e kit idraulico composto da moltiplicatore, pompa, radiatore di raffreddamento olio e serbatoio olio, completa di tubi e catena) **(socio Società agricola Porta di Tuscia)**	19.800,00 €

raccoglitrice trainata JOLLY 2800 normale idraulica con spazzola laterale idraulica, soffiatore laterale e kit idraulico comprensivo di moltiplicatore, pompa, radiatore di raffreddamento olio e serbatoio olio, completa di tubi e catena (socio Società Agricola Sciuga s.s.	21.288,76 €
trincia erba con disco interfilare modello TSP 180 (**socio Paolelli Pierina)**	8.700,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 180 BVE (**socio Vessella Paolo)**	8.520,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE (**socio Fenice Agritech S.r.l.)**	9.820,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE (**socio Aramini Gabriele)**	9.820,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 180 BVE (OP **Assofrutti)**	9.120,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE (**socio Innamorati Daniela)**	9.770,00 €

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.11.1.

__Sostituire le macchine e attrezzature indicate con la modifica dell'annualità 2025 del programma operativo con le seguenti:

essiccatoio Zaffrani modello 80 **(socio Bulgarini D'Elci Gheri)**	14.890,22 €
Impianto di pulizia a secco ventilatore separatore HP4 (socio **Casini Domenico eredi)**	2.550,00 €
Impianto di pulizia a secco ventilatore separatore HP4 + corvello doppio **(socio Azienda agricola Francesca Maria)**	5.650,00 €
impianto di pulizia a secco Vulcano **(socio Grani Sara)**	8.580,00 €
impianto di pulizia a secco Vulcano + ventilatore + separatore **(socio Società semplice agricola Vignola)**	16.780,00 €

La relazione del tecnico iscritto ad un albo professionale che giustifica la coerenza tecnico economica degli investimenti è conservata e consultabile presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare Caccia e Pesca Foreste della Regione Lazio.

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.1.1.

__Ridurre l'importo della spesa per il tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Santinelli Giacomo) da Euro 15.000,00 a Euro 14.400,00

__Eliminare la spesa di Euro 8.940,62 per il Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Cristofori Daniele)

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.1.2.

__Inserire la spesa di Euro 3.400,00 per il tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Cristofori Daniele)

__Inserire la spesa di Euro 10.000,00 per il tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Caccia Pietro).

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.1.4.

__Ridurre l'importo della spesa per il tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Caccia Pietro) da Euro 24.000,00 a Euro 14.000,00.

__Inserire la spesa di Euro 5.000,00 per il tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (Cristofori Daniele)

OBIETTIVO a. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.1.7.

Eliminare la spesa di Euro 20.000,00 per il tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Fabrizi Francesco)

Le motivazioni delle variazioni degli importi delle spese del personale sono presenti nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato*: "le variazioni di spesa riguardano: Santinelli Giacomo che fino al 6 maggio ha collaborato in qualità di tecnico per il Bando MEDITECH AI NUT AI FOR HAZELNUT, codice di progetto I63D20444440005. E di conseguenza l'importo previsto nel mese di settembre 2024 con la presentazione dell'esecutivo come tecnico Responsabile delle produzioni in campo di euro 15.000,00 è stato abbassato calcolando i mesi da giugno a dicembre con un importo medio mensile di euro 10.400,00: 7 mesi: 1.485,71 euro al mese (circa). L'altra variazione riguarda Cristofori Daniele che inizialmente doveva essere utilizzato per l'assistenza tecnica in campo, ma nel corso dell'anno per esigenze aziendali di organizzazione del personale relative alla commercializzazione delle nocciole, assume la funzione di supervisore responsabile dei magazzini con conseguente cambio di contratto da tempo part time a full time. (ancora in fase di definizione). L'importo di spesa previsto di 8.490,62 nell'esecutivo annuale viene ripartito tra le due figure di Tecnico Responsabile dei campioni di merce in entrata per euro 3.400,00, e Tecnico Responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco per euro 5.000,00. L'altra variazione riguarda Caccia Pietro che nell'esecutivo annuale era stato previsto come Tecnico Responsabile delle linee di lavorazione del prodotto fresco per l'intero importo di euro 24.000,00, ma in seguito all'ingresso di Cristofori Daniele come "supervisore" una parte del lavoro viene svolto da Caccia come Tecnico responsabile dei campioni di merce in entrata per euro 10.000,00, mentre una parte viene svolto come Tecnico Responsabile delle linee di lavorazione per euro 14.000,00. L'ultima variazione riguarda la figura del tecnico responsabile del controllo di qualità che era stata prevista*

nell'esecutivo annuale per euro 20.000,00 e che non si è più ritenuto di dover attivare, per questo l'importo nella modifica è uguale a zero

OBIETTIBO b. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.1.

__Inserire la spesa di Euro 13.620,00 per 6 vagli prepulitori a rullo presso lo stabilimento di Caprarola (VT)) (Assofrutti srl)

__Inserire la spesa di Euro 31.000,00 per un muletto carrello elettrico EFG presso lo stabilimento di Caprarola) (Assofrutti srl)

__Inserire la spesa di Euro 6.400,00 per l'acquisto di un nastro trasportatore per carico nocciole presso lo stabilimento di Caprarola (Assofrutti srl)

__Inserire la spesa di Euro 6.200,00 per eseguire lavori di prolungamento di scala di accesso al locale di pulizia e realizzazione scala marinara per accesso al tetto del magazzino presso lo stabilimento di Caprarola (VT) (Assofrutti srl)

__Inserire la spesa di Euro 12.500,00 per la realizzazione tramoggia con griglia pesante presso lo stabilimento di Vignanello (VT) (Assofrutti S.r.l.)

__inserire la spesa di Euro 8.150,00 per la(realizzazione di porte di ingresso presso il locale di carico e scarico del prodotto finito presso lo stabilimento di Soriano nel Cimino comprensiva di maniglione antipanico (Assofrutti S.r.l.)

La motivazione dell'inserimento di tali spese si trova a pagina 24 della modifica in corso d'anno, il cui contenuto viene di seguito riportato. "*Gli investimenti realizzati negli stabilimenti di Caprarola, Vignanello e Soriano nel Cimino, si sono resi necessari per migliorare e riparare le strutture che si sono usurate e rovinate nel corso degli anni di utilizzazione. Con l'esecuzione di questi lavori si ottiene una migliore qualità del lavoro degli addetti ai magazzini a tutto vantaggio della sicurezza sul lavoro, si ottiene una maggiore attenzione alla pulizia dei locali con effetti positivi sulla qualità finale del prodotto; le attrezzature acquistate servono per velocizzare e migliorare la gestione del prodotto nei magazzini di lavorazione".*

Si riporta di seguito il contenuto della relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale pervenuta con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale, per giustificare la coerenza tecnico economica dell'investimento per carrello elevatore:"……*la Assofrutti S.r.l., operante nel settore della lavorazione e commercializzazione delle nocciole, necessita di ottimizzare le operazioni di carico, scarico e movimentazione interna delle merci nei propri magazzini di stoccaggio. A tal fine, si valuta l'acquisto di carrello elevatore nuovo Jungheinrich modello EFG BC 330 ad alimentazione elettrica, del valore di €31.000,00 + IVA, destinato alla movimentazione dei pallet di nocciole e di materiali connessi alla produzione.*

Analisi della situazione attuale

Attualmente la movimentazione dei prodotti avviene tramite
5 carrelli elevatori ……

- n. 2 carrelli elevatori ad alimentazione elettrica, HANGCHA modello plus 30 MATRICOLA 71BC00255 e MATRICOLA 71BC00256 acquistati nel 2023 utilizzando I fondi messi a disposizione dal Programma Operativo; - n. 1 carrello elevatore ad alimentazione elettrica, LINDE E25 modello 336 acquistato nel 2021;
- n. 1 carrello elevatore ad alimentazione a gpl, HELI CPQYD25 acquistato nel 2016;
- n. 1 carrello elevatore ad alimentazione a gasolio, Yale GLP20AFE2425 acquistato nel 2016
Il carrello Yale è ormai datato, caratterizzato da frequenti guasti e costi di manutenzione elevati; ridotta efficienza operativa e scarsa sicurezza per gli operatori e lo si vuole sostituire con il nuovo carrello elettrico JUNGHEINRICH

Caratteristiche del nuovo investimento

L'acquisto previsto riguarda un carrello elevatore elettrico a quattro JUNGHEINRICH modello EFG BC 330con le seguenti caratteristiche principali:
- Portata: 3.000 Kg
- Benna idraulica OFF2500590.C1818
- Altezza di sollevamento: 5 m
- Alimentazione elettrica a batteria Autonomia operativa di 6-8 ore/Giorno
- Dotato di sistemi di sicurezza e comfort per l'operatore.

L'acquisto del nuovo carrello elevatore presenta elementi di innovazione tecnologica, gestionale e di sicurezza rispetto all'ormai obsoleto carrello Yale per le seguenti motivazioni:
Aggiornamento tecnologico: il mezzo proposto è dotato di motorizzazione elettric di nuova generazione, con sistemi di controllo efficienti, emissioni zero e minori costi di manutenzione;

Sicurezza e ergonomia: dispone di dispositivi avanzati di sicurezza (sensori di stabilità, limitatori di carico, visibilità migliorata, sistemi antiribaltamento) che garantiscono una maggiore tutela per gli operatori;

Efficienza operativa: l'elevata capacità di sollevamento e la precisione dei comandi permettono una gestione più rapida e sicura delle operazioni di movimentazione riducendo tempi e rischi;

Sostenibilità ambientale: l'utilizzo di un modello completamente elettrico è in linea con le politiche di riduzione dell'impatto ambientale e con le strategie di transizione ecologica dell'Assofrutti

Analisi economico-finanziaria

L'investimento risulta coerente sia dal punto di vista tecnico-funzionale sia da economico-finanziario, in relazione alle esigenze operative di Assofrutti:

a) *Coerenza tecnica*
   Il mezzo risponde pienamente alle specifiche tecniche richieste per le attività di movimentazione e sollevamento dei materiali utilizzati dall'Ente;
   È conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e di omologazione dei mezzi di sollevamento;
   Sostituisce attrezzature obsolete e non più rispondenti ai requisiti di sicurezza e prestazione, migliorando l'affidabilità complessiva del parco mezzi.

b) Coerenza economica
c) L'importo di € 31.000,00 risulta congruo rispetto ai valori medi di mercato per macchine della stessa categoria e capacità operativa, come verificato mediante preventivi acquisiti da più fornitori….;

L'investimento è sostenibile rispetto alle disponibilità di bilancio di Assofrutti e coerente con gli obiettivi di efficientamento e sicurezza operativa fissati nel programma annuale di attività;

La maggiore efficienza e la riduzione dei costi di manutenzione e gestione consentiranno un ritorno economico nel medio periodo, grazie al miglioramento della produttività e alla riduzione dei tempi di fermo.

Ammortamento
Il bene rientra nella categoria dei mezzi di sollevamento e movimentazione con ammortamento del 7,5% annuo. Pertanto, l'ammortamento annuo sarà di €2.325,00 (€31.000 × 7,5%).

Tempo di ritorno dell'investimento (Payback Period)
Costo investimento: €31.000
Payback period: circa 13,33 anni

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, l'acquisto del carrello elevatore del valore di € 31.000,00 è da considerarsi:

tecnicamente giustificato, in quanto risponde a effettive necessità operative migliora la sicurezza e l'efficienza del servizio;

e economicamente coerente, poiché conforme ai valori di mercato e sostenibile nel quadro finanziario dell'Ente;

innovativo, poiché introduce tecnologie più avanzate, sostenibili e sicure, in linea con gli obiettivi di modernizzazione e digitalizzazione dei processi interni.

Si ritiene pertanto conveniente e congruo 'acquisto del carrello elevatore proposto, considerandolo un investimento utile e strategico per la continuità e il miglioramento dell'attività di movimentazione delle nocciole nei magazzini della Assofrutti S.r.l"

OBIETTVO e. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.1.4.

__Aumentare la spesa per 40 trappole per la cattura massale della cimice asiatica) da Euro 790,00 a Euro 3.200,00.

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO A. INTERVENTO A.2.8.

__inserire la spesa di Euro 2.452,24 per l'acquisizione di 14 kit di ugelli antideriva ad induzione aria tipologia Albuz VCI 80°

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.4

__Inserire la spesa di Euro 2.800,00 per la certificazione ISCC PLUS per la OP Assofrutti

__Inserire la spesa di Euro 2.800,00 per la consulenza per la filiera Coop La Tonda di Teano ai sensi dello standard ISCC PLUS

__Inserire la spesa di Euro 4.175,00 per la certificazione ISCC PLUS per la Coop socia Tonda di Teano

_-Inserire la spesa di Euro 5.950,00 per la consulenza per la filiera di Assofrutti ai sensi dello standard ISCC PLUS

La motivazione dell'inserimento di tali spese si trova a pagina 48 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato: "Viene *presentata una sola ditta offerente e cioè la DNV Business Assurance, perché la ditta in oggetto segue per Assofrutti altre certificazioni e cioè: IFS FOOD, GLOBAL GAP COC, BRC (GLOBAL STANDARD FOR FOOD SAFETY, oltre alla ISCC PLUS e ISCC inserita sul progetto di programma operativo. La DNV è organizzata a livello mondiale in più di 100 paesi e offre un servizio di grandissima qualità. Essere certificati da DNV significa non avere problemi nella vendita del prodotto, significa commercializzare un prodotto di qualità".*

Con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale si è specificato maggiormente l'esigenza dell'inserimento di tale spesa e la presenza di un unico preventivo il cui contenuto viene di seguito riportato: "*….per quanto riguarda l'aspetto finanziario relativo all'annualità 2025, abbiamo parlato con il responsabile di zona della DNV, e l'importo da considerare è quello riportato nel contratto di certificazione con la data del 27/08/2024 che si allega alla presente pari ad euro 2.800,00.".*

La certificazione ISCC PLUS è necessaria ad Assofrutti per la vendita delle nocciole a Barilla. Nel corso della campagna di commercializzazione 2025, per poter continuare a vendere le nocciole a Barilla, si è reso necessario certificare anche la cooperativa aderente all'Assofrutti La Tonda Di Teano, sempre utilizzando come ente certificatore la DNV. Poi, considerata la grande quantità di informazioni che questo tipo di certificazione richiede abbiamo dovuto attivare un servizio di consulenza esterna, e dopo aver valutato i preventivi presentati da tre ditte, abbiamo scelto di affidare l'incarico di consulenza a Officina GBS.

Ad integrazione di quanto detto nella lettera di integrazione all'esecutivo annuale inviata possiamo aggiungere che l'utilizzo di DNV come unico ente certificatore offre numerosi vantaggi, sia strategici che operativi, soprattutto per Assofrutti che gestisce più standard di certificazione (IFS FOOD, ISCC PLUS, GLOBAL GAP, BRC, ISO 9001. Avere un solo ente certificatore consente di avere una omogeneità negli audit su tutti gli standard di certificazione, con un allineamento della interpretazione delle norme, con il risultato di una maggiore chiarezza negli interventi migliorativi da attuare. Si ha la possibilità di pianificare gli audit riducendo i giorni di verifica, riducendo i costi amministrativi come la gestione dei contratti, le comunicazioni etc. DNV è uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale noto per il suo metodo di audit che non si limita alla conformità ma valuta anche l'efficacia del sistema di gestione rispetto agli

obiettivi strategici aziendali, così la certificazione diventa uno strumento di crescita, non solo un obbligo formale.
*Per i motivi sopra riportati, si richiede di poter utilizzare solamente i preventivi presentati per DNV, come ente certificatore***"**

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.5.

__Eliminare la spesa di Euro 20.010,00 per Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente gestione rifiuti.

La motivazione dell'eliminazione di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto vene di seguito riportato :"*la spesa per lo smaltimento dei rifiuti è stata eliminata dal programma operativo in quanto classificata come spesa obbligatoria per legge, e quindi ritenuta non ammissibile dai tecnici del SIN che vengono a fare il controllo della rendicontazione, i quali ci hanno informato di aver già tagliato in sede di rendicontazione presso un'altra OP questa spesa".*

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO B. INTERVENTO B.6.

__Eliminare la spesa di Euro 2.800,00 per Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato) (certificazione ISF)

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.1.8.

__Inserire la spesa di Euro 1.568,16 per l'applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture (Assofrutti ROM)

La motivazione dell'inserimento di tale spesa si trova a pagina 50 della modifica in corso d'anno il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"Verranno acquistati dalla società in Romania, l'Assofrutti rom, 252 Kg del biostimolante della ditta Pavoni che verranno distribuiti alla dose di 2,5 Kg ettaro per una superficie complessiva di 100,80 ettari. Il biostimolante è registrato sul registro dei fertilizzanti sul portale SIAN e rispetta le condizioni previste dalla normativa…".*

OBIETTIVO f. TIPO DI INTERVENTO d. INTERVENTO D.2.4.3.
__Inserire la spesa di Euro 9.000,00 per l'utilizzo di ammendanti compostati.

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.12.
__Ridurre la spesa per la potatura straordinaria del castagno da Euro 66.400,00 a Euro 49.600,80

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato: "*Si è ritenuto opportuno procedere alla riduzione dell'importo previsto per la potatura di ringiovanimento del castagno, in quanto, rispetto alla stima formulata in sede di redazione del progetto esecutivo annuale, le domande effettivamente presentate dai soci comportano una minore esigenza di spesa. Tale scelta consente di mantenere inalterata la capacità*

operativa del servizio a favore dei soci e di garantire una programmazione più aderente alle effettive necessità riscontrate".

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.2.13.

__Ridurre la spesa per la potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo da Euro 64.530,00 a Euro 2.787,70.

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato: "*Si è ritenuto opportuno procedere alla riduzione dell'importo previsto per la potatura di riequilibrio del nocciolo, in quanto, rispetto alla stima formulata in sede di redazione del progetto esecutivo annuale, le domande effettivamente presentate dai soci comportano una minore esigenza di spesa. Tale scelta consente di mantenere inalterata la capacità operativa del servizio a favore dei soci e di garantire una programmazione più aderente alle effettive necessità riscontrate.*

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.4.4.

__Ridurre la spesa per la doppia raccolta delle castagne da Euro 141.216,36 a Euro 74.902,80

La motivazione della riduzione dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato: "*Si è ritenuto opportuno procedere alla riduzione dell'importo previsto per la doppia raccolta delle castagne, in quanto, rispetto alla stima formulata in sede di redazione del progetto esecutivo annuale, le domande effettivamente presentate dai soci comportano una minore esigenza di spesa. Tale scelta consente di mantenere inalterata la capacità operativa del servizio a favore dei soci e di garantire una programmazione più aderente alle effettive necessità riscontrate.*

OBIETTIVO g. TIPO DI INTERVENTO D. INTERVENTO D.4.5.

__Aumentare la spesa per la doppia raccolta delle nocciole da Euro 1.612.042,39 a Euro 1.649.762,80

La motivazione dell'aumento dell'importo di tale spesa si trova nella documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato :" *A seguito del monitoraggio continuo svolto nel corso dell'anno dello stato di attuazione dei vari interventi previsti dal progetto è emerso che su alcune misure le risorse previste non sono state interamente utilizzate. Tale situazione ha reso necessario procedere alla rimodulazione delle spese al fine di ottimizzare l'impiego complessivo dei fondi disponibili e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Lo spostamento di fondi tra misure rappresenta un'azione di gestione finanziaria volta a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento complessivo del progetto di programma operativo.*

OBIETTIVO h. TIPO DI INTERVENTO G. INTERVENTO G.3.

__Inserire la spesa di Euro 6.500,00 per sponsorizzazione Ecosound fest 25 e 26 luglio e sagra del tortorello 8 9 10 agosto) spesa non ammissibile in quanto precedente alla presentazione della modifica in corso d'anno.

Con la documentazione integrativa sono state inserite le seguenti spese:
__Spesa di Euro 1.000,00 per partecipazione al Convegno Università Fisciano
L'inserimento di tale spesa viene così motivata:" *In data 23 e 24 ottobre Assofruti ha partecipato al convegno: Innovazioni per una corilicoltura sostenibile presso il Polo di Fisciano dell'Università del Studi di Teano. Il convegno dal titolo "Innovazioni per una corilicoltura sostenibile", svoltosi presso l'Università degli Studi di Salerno - sede di Fisciano, ha rappresentato un momento di grande rilevanza scientifica e professionale per tutti coloro che operano nella filiera della nocciola. L'evento, sostenuto da importanti realtà produttive tra cui Assofrutti, ha posto l'attenzione sulle principali problematiche che oggi interessano la corilicoltura, in particolare quelle legate agli effetti dei cambiamenti climatici e alle necessità di adottare pratiche innovative e sostenibili. I cambiamenti climatici stanno modificando profondamente le condizioni ambientali e produttive, influenzando la qualità del raccolto, la salute delle piante e la disponibilità idrica. Il convegno ha offerto strumenti conoscitivi e proposte concrete per affrontare tali criticità, promuovendo un approccio integrato tra ricerca, innovazione tecnologica e buone pratiche agricole. L'incontro ha inoltre evidenziato l'importanza della collaborazione tra il mondo accademico, le istituzioni e le imprese. In questo contesto, Assofrutti è da anni impegnata nella valorizzazione della nocciola italiana, si fa promotrice di una visione moderna e sostenibile della produzione agricola, orientata alla qualità, alla tracciabilità e alla tutela dell'ambiente. La sua partecipazione testimonia la volontà del comparto produttivo di sostenere la ricerca scientifica e di favorire l'adozione di innovazioni utili a rendere la filiera più resiliente e da competitiva. La sponsorizzazione dell'evento da parte di Assofrutti rappresenta un elemento fondamentale per la sua realizzazione e per il suo successo, durante l'evento è stato promosso il marchio Assofrutti offrendo visibilità attraverso la pubblicazione del logo sulla locandina promozionale, sul banner/roll-up istituzionale, tramite comunicazione ai media e con inserimento di materiale informativo aziendale in borsa convegno".*

__Spesa di Euro 1.500,00 per partecipazione a Ciocofest:

l'inserimento di tale spesa è stato così giustificato: "*Nei giorni 11, 12, 18 e 19 ottobre, Caprarola ha ospitato la tradizionale Sagra Ciocofest, un evento dedicato al mondo del cioccolato e delle eccellenze agroalimentari del territorio. Tra i protagonisti della manifestazione ha avuto un ruolo di rilievo il marchio Assofrutti, che ha partecipato in qualità di promotore e sostenitore, contribuendo alla valorizzazione della nocciola prodotto simbolo del territorio viterbese. La presenza di Assofrutti alla Ciocofest ha rappresentato un'importante occasione di promozione del marchio e di incontro diretto con il pubblico. Attraverso stand espositivi, degustazioni e materiali informativi, l'associazione ha potuto illustrare le caratteristiche qualitative e nutrizionali delle nocciole prodotte dai propri associati, nonché l'impegno costante nella filiera controllata e sostenibile. La partecipazione all'evento ha permesso di rafforzare il legame con il territorio. Dal punto di vista della comunicazione, la Ciocofest ha rappresentato una vetrina ideale per Assofrutti, poiché ha attirato numerosi visitatori, turisti e operatori del settore agroalimentare. La visibilità garantita dalla manifestazione ha consentito al marchio di ampliare la propria notorietà, di consolidare l'immagine di un'azienda fortemente radicata nel territorio e al tempo stesso attenta all'innovazione e alla sostenibilità. In conclusione, la partecipazione Assofrutti alla Ciocofest di Caprarola si è rivelata un'iniziativa di grande successo, capace di coniugare promozione commerciale, valorizzazione del territorio e divulgazione culturale. L'evento ha offerto un'importante opportunità per accrescere la visibilità del marchio, rafforzare il rapporto con i consumatori"*

__Spesa di Euro 700,00 per realizzazione di una pubblicazione per bambini.

L’inserimento di tal spesa viene così motivato: *Assofrutti è sponsor del libretto illustrato "La Fatina Nocciolina - L'origine della Nocciola tra realtà e fantasia”, uno strumento narrativo destinato ai bambini della scuola primaria, un target che costruisce in questa fase le proprie abitudini alimentari sviluppando curiosità per i prodotti naturali e influenza indirettamente ma concretamente, anche le scelte alimentari delle famiglie. Anche se il marchio non è inserito nella parte narrativa dedicata ai bambini, è ben visibile ai destinatari adulti come gli insegnanti, i dirigenti scolastici e i genitori che sfogliano il libretto. Questa iniziativa evidenzia come Assofrutti ponga attenzione alla cultura e all'educazione e sia impegnata a diffondere la conoscenza della nocciola. La copertina del libretto presenta un'atmosfera fiabesca, delicata e naturale: una grande nocciola-casetta, un bosco luminoso, una fatina sorridente. immaginario trasmette messaggi di naturalità, benessere, cura dell'ambiente rafforzando percezione del prodotto nocciola come qualcosa di buono, sano e legato alla natura. E Assofrutti collegando il suo marchio a questo tipo di rappresentazione, rafforza la percezione positiva consumatore nei suoi confronti, associandola a quella di attore centrale nella filiera. In conclusione, alla sponsorizzazione del libretto è coerente con il lavoro svolto da Assofrutti, è efficace nel generare reputazione positiva capace di costruire legami con scuole e famiglie e consumatori. Il ritorno d'immagine per Assofrutti è dunque elevato, grazie a un'iniziativa che unisce educazione, territorio, narrazione e promozione sostenibile.*

__Spesa di Euro 3.300,00 per realizzazione di video promozionali:

L’inserimento di tal spesa viene così motivato: “*Nell'attuale contesto comunicativo, caratterizzato da un forte utilizzo dei social media e da un consumo rapido dei contenuti digitali, i video rappresentano uno degli strumenti più efficaci per promuovere un'attività commerciale. Per un'azienda come Assofrutti, che opera nel settore agroalimentare e dispone di punti vendita diretti a Caprarola e Sutri, l'utilizzo di video promozionali permette di valorizzare non solo i prodotti, ma anche la qualità del servizio, la territorialità e l'identità del marchio. Il video combina immagini, audio, colori e movimento, elementi che insieme generano un coinvolgimento immediato ed emotivamente efficace. Questo permette ad Assofrutti di raccontare la propria storia, mostrare la genuinità dei prodotti e trasmettere fiducia. I video permettono di comunicare in pochi secondi la varietà dei prodotti, la freschezza, le lavorazioni, la presenza dei punti vendita, le promozioni e l'ambiente accogliente. Le principali piattaforme social (Facebook, Instagram, TikTok, YouTube), aumentano la probabilità di raggiungere nuovi utenti. Ciò si traduce in un incremento della notorietà del marchio. Attraverso riprese dedicate, è possibile mostrare la qualità delle produzioni locali, l'accoglienza del personale, la cura dei prodotti esposti, l'atmosfera autentica dei negozi. Questi elementi rafforzano il legame con il territorio e incentivano il pubblico locale a visitare direttamente i punti vendita. Mostrando il dietro le quinte, il personale al lavoro, il territorio e i produttori locali, si crea un rapporto di trasparenza con il consumatore, sempre più attento alla provenienza e genuinità del cibo. Mostrare i negozi di Caprarola e Sutri, insieme ai prodotti disponibili, crea un invito diretto all'acquisto e incentiva il pubblico a recarsi fisicamente sul posto. In conclusione, la realizzazione di video promozionali rappresenta per Assofrutti una scelta altamente strategica. Grazie alla loro capacità di coinvolgere, informare e persuadere, i video diventano un mezzo efficace per valorizzare i prodotti, rafforzare il legame con il territorio e aumentare la visibilità dei punti vendita di Caprarola e Sutri. Pubblicati sulle principali piattaforme social, essi contribuiscono in modo significativo alla crescita dell'immagine aziendale e all'incremento delle vendite.*

OBIETTIVO j. TIPO DI INTERVENTO M.

__Ridurre la spesa per assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio da Euro 200.000,00 a Euro 153.186,33.

La riduzione dell'importo di tale spesa viene motivato con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale il cui contenuto viene di seguito riportato: "*Nel corso dell'ultima campagna agricola è stata registrata una riduzione dell'importo relativo all'assicurazione parametrica Assofrutti, determinata da una serie di fattori tecnici, economici e climatici che hanno influito sul calcolo dei parametri di riferimento e sui contributi previsti dal sistema assicurativo. L'assicurazione parametrica è uno strumento innovativo di tutela del reddito agricolo che, a differenza delle polizze tradizionali, si basa sull'analisi di indicatori oggettivi (parametri) come precipitazioni, temperature o altri dati meteorologici rilevati da stazioni certificate. L'indennizzo viene quindi determinato in base allo scostamento di tali parametri rispetto a soglie prestabilite, e non sulla valutazione diretta dei danni in campo. Quindi la riduzione dell'importo dell'assicurazione Assofrutti può essere attribuita principalmente ad un andamento climatico più favorevole rispetto agli anni precedenti durante la stagione di riferimento. Le condizioni meteorologiche, pur presentando alcune criticità, non hanno superato le soglie di rischio previste dai parametri assicurativi. Di conseguenza, gli indici climatici utilizzati per il calcolo dell'indennizzo non hanno determinato un'attivazione significativa delle coperture, comportando una diminuzione dell'importo riconosciuto"*.

Considerato che gli obiettivi generali che la OP ASSOFRUTTI si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal piano strategico nazionale e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023 – 2029 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato tuttavia che la divisione in quadrimestri delle spese presentata con la documentazione integrativa presenta alcuni importi non corretti in quanto non tiene conto delle modifiche apportate all'annualità 2025 proprio con la documentazione integrativa;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI ha rispettato, per il 2025, con le modifiche e le prescrizioni apportate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI al momento non rispetta, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 poiché prevede di effettuare spese pari all'1,99% rispetto all'importo complessivo del programma operativo rispetto alla percentuale di almeno al 2% del fondo di esercizio complessivo per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato pertanto che nel proseguo del programma operativo la OP ASSOFRUTTI dovrà prevedere di inserire spese per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 per rispettare di nuovo la percentuale del 2% rispetto all'importo totale del programma operativo;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI ha rispettato, per il 2025, con le modifiche e le prescrizioni apportate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP ha rispettato, per il 2025, con le modifiche e le prescrizioni apportate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la situazione della Op ASSOFRUTTI rispetto alle condizioni sopra indicate può essere sintetizzata dalla seguente tabella:

	ammesso dopo rendicontazione	ammesso dopo rendicontazione	dopo modifica in corso d'anno							
obiettivi	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale	%	
obiettivo a	1.250.917,45 €	742.741,60 €	600.963,25 €	1.824.783,34 €	2.034.783,34 €	2.144.783,34 €	2.154.783,34 €	10.753.755,66 €	34,65%	
obiettivo b	478.452,10 €	274.015,10 €	77.870,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	6.550,00 €	856.537,20 €	2,76%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	86.323,85 €	74.644,00 €	71.992,82 €	88.966,00 €	95.630,00 €	98.962,00 €	102.294,00 €	618.812,67 €	1,99%	
obiettivo e	697.315,26 €	680.086,76 €	778.573,61 €	619.245,00 €	669.225,00 €	694.215,00 €	719.205,00 €	4.857.865,63 €	15,65%	16,45%
obiettivo f	22.190,42 €	6.550,00 €	28.835,40 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	249.575,82 €	0,80%	
obiettivo g	1.737.154,11 €	1.834.381,28 €	1.792.054,10 €	1.550.589,66 €	1.610.481,66 €	1.635.427,66 €	1.760.373,66 €	11.920.462,13 €	38,40%	
obiettivo h	7.510,00 €	2.500,00 €	6.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	16.510,00 €	0,05%	
obiettivo i	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €	0,10%	
obiettivo j	201.648,64 €	200.000,00 €	153.186,33 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €	1.114.834,97 €	3,59%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	91.470,00 €	79.020,00 €	71.685,16 €	87.300,00 €	94.000,00 €	97.000,00 €	100.500,00 €	620.975,16 €	2,00%	
fondo di esercizio	4.577.981,83 €	3.896.438,74 €	3.584.160,67 €	4.370.434,00 €	4.703.670,00 €	4.869.938,00 €	5.036.706,00 €	31.039.329,24 €	100,00%	

Considerato che per l'annualità 2025 sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 come si evidenzia dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2025							
	Importo totale			Ripartizione % su FE			
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	
obiettivo a	600.963,25 €		600.963,25 €	16,77%		16,77%	
obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €	2,17%		2,17%	
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo d	71.992,82 €		71.992,82 €	2,01%		2,01%	
obiettivo e	778.573,61 €		778.573,61 €	21,72%		21,72%	22,53%
obiettivo f	28.835,40 €		28.835,40 €	0,80%		0,80%	
obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €	50,00%		50,00%	
obiettivo h	6.500,00 €		6.500,00 €	0,18%		0,18%	
obiettivo i	2.500,00 €		2.500,00 €	0,07%		0,07%	
obiettivo j	153.186,33 €		153.186,33 €	4,27%		4,27%	
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00 €	
spese generali	71.700,00 €		71.685,16 €	2,00%		2,00%	
fond di esercizio	3.584.175,51 €		3.584.160,67 €	100,00%		100,00%	

Considerato che la OP ASSOFRUTTI essendo una OP transnazionale può richiedere un aiuto pari al 5 % del fondo di esercizio, come previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP Assofrutti ha richiesto di poter aumentare la percentuale dell'aiuto di un altro 0.5% in base a quanto previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, ultimo periodo del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Considerato che con la documentazione integrativa presenta durante l'istruttoria relativa alla modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo la Op ASSOFRUTTI ha chiarito come

ha distribuito tra gli interventi connessi con gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j) gli importi eccedenti rispetto alla percentuale del 5%;

Considerato tuttavia che la tabella presentata dalla OP con la documentazione integrativa risente di alcune inesattezze non avendo preso in considerazione alcuni spostamenti di importi di spesa ad esempio tra un l'obiettivo a e l'obiettivo f) per cui l'amministrazione regionale al fine di far eliminare tali inesattezze e di far rispettare la quota massima dell'1% delle spese oltre la percentuale del 5% ha redistribuito d'ufficio alcuni piccoli importi come evidenziato nella seguente tabella:

richiesto				**ammesso**			
	10%	1%	totale		10%	1%	totale
obiettivi				obiettivi			
obiettivo a	605.463,25 €		605.463,25 €	obiettivo a	600.963,25 €		600.963,25 €
obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €	obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d		71.992,82 €	71.992,82 €	obiettivo d		71.992,82 €	71.992,82 €
obiettivo e	710.673,61 €	67.900,00 €	778.573,61 €	obiettivo e	713.936,42 €	64.637,19 €	778.573,61 €
obiettivo f		24.320,56 €	24.320,56 €	obiettivo f		28.835,40 €	28.835,40 €
obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €	obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €
obiettivo h		6.500,00 €	6.500,00 €	obiettivo h		6.500,00 €	6.500,00 €
obiettivo i		2.500,00 €	2.500,00 €	obiettivo i		2.500,00 €	2.500,00 €
obiettivo j		153.186,33 €	153.186,33 €	obiettivo j		153.186,33 €	153.186,33 €
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese generali	71.700,00 €	0,00 €	71.700,00 €	spese generali	71.685,16 €	0,00 €	71.685,16 €
fondo di esercizio	3.257.760,96 €	326.399,71 €	3.584.160,67 €	fondo di esercizio	3.256.508,93 €	327.651,74 €	3.584.160,67 €
	9,98%	1,00%	10,98%		9,98%	1,00%	10,98%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali e forfettari previsti dal piano strategico nazionale, dal Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, dal documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla normativa regionale compatibile con la nuova normativa comunitaria e nazionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n 2022/126;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative "Istruzioni operative" protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025:", effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI. essendo una SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 5256330 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono stati effettuate verifiche anche tramite visure camerali per il rispetto dei criteri di democraticità;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI. ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- presenza di una relazione per ogni macchina e attrezzatura che la OP intende acquistare di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative delle macchine e attrezzature, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica dell'investimento.
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;

verificato ove presente il rispetto dei costi standard con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs*
(Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo*

rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")".

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI. in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che per la spesa per l'assicurazione parametrica è stato dichiarato che vi è stata possibilità di presentare solo un altro preventivo rispetto a quello scelto di cui però è emerso che la gestione dei dati Data meteo basata sulla temperatura media tra le minime rilevate in un Kmq e la presenza di deducibili fosse di difficile controverifica ha portato a ritenere che la offerta più conforme fosse quella già scelta l'anno precedente;

Considerato che nel caso durante l'annualità 2025 e al momento della verifica della rendicontazione delle spese, l'amministrazione regionale o l'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, riscontrassero l'esistenza di altre compagnie in grado di offrire un tipo di polizza come quello inserito dalla OP Assofrutti nel programma operativo, verrà valutato se la spesa potrà essere ammessa o meno all'aiuto comunitario;

Considerato che i criteri di ripartizione del contributo della OP e della UE al fondo di esercizio per l'anno 2025 possono essere riassunti, con la seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	600.963,25 €	300.481,63 €	300.481,63 €	50%	50%
obiettivo b	77.870,00 €	38.935,00 €	38.935,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	71.992,82 €	35.996,41 €	35.996,41 €	50%	50%
obiettivo e	778.573,61 €	389.286,81 €	389.286,81 €	50%	50%
obiettivo f	28.835,40 €	14.417,70 €	14.417,70 €	50%	50%
obiettivo g	1.792.054,10 €	896.027,05 €	896.027,05 €	50%	50%
obiettivo h	6.500,00 €	3.250,00 €	3.250,00 €	50%	50%
obiettivo i	2.500,00 €	1.250,00 €	1.250,00 €	50%	50%
obiettivo j	153.186,33 €	76.593,17 €	76.593,17 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	71.685,16 €	35.842,58 €	35.842,58 €	50%	50%
totale	3.584.160,67 €	1.792.080,34 €	1.792.080,34 €	50,00%	50,00%

Considerato che al momento della presentazione del programma operativo con la documentazione integrativa e tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della OP è stata inserita la clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico-ambientali prevista dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

Considerato che le aziende interessate all'utilizzo di ammendanti compostati sono le seguenti:

tenuta Orsini s.s.
agricola Agrifalieri s.s.
Benedetti Maria Cristina

Considerato che le aziende interessate dall'acquisto delle trappole per la cimice asiatica sono le seguenti:

socio	n trappole
Allegrini Peppino	1
Caruso Isabella	1
Casa Luigi	1
Ciula Daniela	1
Cutigni Ernesto	1
D'Ambrosi Leonardo	1
Della Porta Maria	1
Duranti Giancarlo	1
Ferrelli Giancarlo	1
Paolelli Marina	1
Passini Maurizio	1
Petrucci Salvareggi Francesco Save	1
Rocchi Alvaro	1
Rocchi Anna Laura	1
Ruzzi Antonella	1
Safronova Julia	1
Stefani Giuseppe	1
Stelliferi Sandro	1
Vessella Paolo	1
Vessella Sandro	1
Zampetta Marco	1
Agricola Giampietro	1
Agricola Alifaleri	1
Agrifutura s.s.a.	1
Anselmi Giuseppe	1
Aramini Gabriele	1
AZ Agricola Li Piani s.s.a.	1
Azienda Agricola La Cocciolana	1
Sazienda agricola Sapori di Ieri	1
Bruziches Gabriele Nazzareno	1
Bruziches Giuseppina	1
Bruziches s.s.	1
Casini Domenico Eredi	1
F.lli Piergentili	1
GIEFFE s.s.a.	1
Il noccioleto di Neri Alessandro	1
Mizzelli Giorgio	1
SocietàAgricola il Noccioleto di Cicchinelli	1
Tenuta Ordini ssa	1
Vigna Grande società agricola	1
	40

Considerato che le aziende sottoposte all'impegno della produzione integrata sono le seguenti:

4M SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	39,01
AGRICOLA SANTINELLI SS	15
AGRICOLA GIAMPIETRO SS	19,33
AGRISALA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15,10
ALBERTONI RITA	5,55
AMOROSO CLAUDIO	30,45
ANSELMI GIUSEPPE	14,96
ARAMINI GABRIELE	25,18
AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE	30,13
AZIENDA AGRICOLA LA COCCIOLONA	58,96
AZIENDA AGRICOLA LI PIANI	10,04
AZIENDA AGRICOLA SAN MICHELE SSA	42,66
BOUTIER LUC JEAN	4,8
BRITTA LUCA	13,09
BRUZICHES RITA	4,11
CASALE DI POETA SSA	3,97
CATULLI SERGIO	1,58
CIULA DANIELA	7,26
COLAVALLE MARCO	12,79
CONTU FRANCESCA E DONEDDU MARIO TITO SSA	23,46
CRISTOFARI ANGELO	11,01
CRISTOFORI DANIELE	2,48
CROCEBELLA DORIANA	4,55
CROCEBELLA ROSSANA	2,52
CUTIGNI ERNESTO	19,93
CUTIGNI SIMONA	5,61
DELL'ORSO SERGIO	11,38
EMMEPI SSA	28,55
EREDI CIANCOLINI ROMOLO S.S.A.	6,65
EREDI FOCHETTI MARCELLO	7,24
F.LLI PIERGENTILI	24,48
FABRIZI FABRIZIO	6,94
FEDERICI CRISTINA	3,15
FERELLI GIANCARLO	5,14
FERRI DOMENICO	1,82
FINOCCHI ANTONELLA	8,06
GATTI GIANCARLO	4,51
GEMINI GIOVANNA	20,52
GEMINI STEFANIA	26,52
GIEFFE S.S.A.	8,67
IL NOCCIOLETO S.S.A. DI BRUNO MASSIMO E NERI ALESSANDRO	20,66
KHEVENHULLER METSCH FRANZISKA L.	40,75
LEONELLI GIUSEPPE	15,21
KUQI ARDIT	8,31
LUOGHI BELLI SSA	49,75
LUZIATELLI GIOVANNI	10,47
LUZIATELLI IPPOLITO	14,03
LUZIATELLI LUCIANO	17,13
MANONI MARIA TERESA	6,37
MASSARELLI GIANCARLO	7,16

MASTRANGELI MARIO	5,46
MAZZASETTE EMANUELE E MAURIZIO S.S.A	25,42
MAZZASETTE ALESSIO	3,26
MAZZASETTE MAURIZIO	13,58
MICOZZI AMEDEO	3,35
MINELLA ELISA	5,13
NARDELLA ALESSANDRO	7,87
NOVAGRI SS	1,57
OLIVIERI INNOCENZA	3,94
ORONI PAOLA	2,6
PASCIUTA VITO	6,92
PECE MARIA GIUSTINA	4,03
PECE PAOLA	12,4
PILERA GIACINTA	5,40
PILERA GIOVANNI	4,42
PINI FRANCESCO	3,94
POLEGGI MARCO	8,93
POLI MARIA VITTORIA	2,71
PROSPERI ALBERTINA	2,15
RCM SOCIETA' AGRICOLA SRL	73,22
RICCI LAURA	6,23
ROSAVINI ANGELO	5,98
ROSSI ALESSANDRO	14,17
ROSSETTI GRAZIANO	22,61
RUZZI ANTONELLA	9,25
SSA MALEO	8,30
SANTINELLI EMANUELE	28,66
SCOTOLATI ROMUALDI MARGHERITA	6,74
SOCIETA' AGRICOLA ANDRELIBO S.R.L.	31,45
SOCIETA' AGRICOLA COLETTA DI COLETTA VALENTINA E C. S.S.	5,75
SOCIETA' AGRICOLA FANTINI	23,37
SOCIETA' AGRICOLA GINNASI SS	33,94
SOCIETA' AGRICOLA NORCHIA S.S.A.	119,05
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL NOCCIOLETO (CICCHINELLI ANDREA)	20,29
SOCIETA' AGRICOLA PRUNUS PERSICA VERBESI DI ERNESTO E BENEDETTA S.S.	5,48
SOCIETA' AGRICOLA SANTINELLI EMANUELE E LINDA SS	11,98
SORCHETTI ALESSANDRO	4,55
STELLIFERI SANDRO	28,69
TENUTA ORSINI SOCIETA' AGRICOLA SS	24,30
TOTONELLI RINA	5,78
TRAPPOLINI MARCO	20,10
TRAPPOLINI ROBERTO	12,51
VALENTINI BENEDETTO FRANCESCO	1,59
VALENTINI RACHELE	16,45
VERDE VICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13,94
VESSELLA PAOLO	11,70
VESSELLA SANDRO	5,56
totale ha	1471,72

Considerato che le spese per il personale sono state correlate ai diversi interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.2.5: Produzione Integrata ed altri sistemi di qualità nazionale di Produzione Integrata;	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	D.2.5: Produzione Integrata ed altri sistemi di qualità nazionale di Produzione Integrata;	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"
		f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	B.6: Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"d f) "contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
	D.2.5: Produzione Integrata ed altri sistemi di qualità nazionale di Produzione Integrata;	
	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011,	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
Assistenza tecnica agronomica in campo	D.5: Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi dei residui.	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che le spese del personale potranno essere considerate ammissibili all'aiuto se in fase di rendicontazione la OP trasmetterà i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento in modo che il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che in fase di rendicontazione deve essere dimostrato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto deve essere valutato dalla UE il contenuto dell'allegato alla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale;

Considerato che la OP ASSOFRUTTI ha verificato nel link: https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs la congruità dei costi delle macchine e dei macchinari previsti;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere controllato sul suddetto link che i calcoli relativi alle macchine e attrezzature quando presenti siano corretti e siano effettivamente quelle ammesse.

Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della OP Assofrutti il 31 luglio 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale e con la documentazione integrativa le lista dei presenti e le relative firme di presenza.

Considerato che la spesa di Euro 3.300,00 per la realizzazione di video promozionali è ammessa a condizione che la OP Assofrutti presenti altri due preventivi di ditte indipendenti tra loro e con la ditta il cui preventivo è già stato presentato.

Considerato che ai fini dell'ammissibilità delle spese all'aiuto dell'Unione Europea la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 deve essere approvata nella prima riunione utile dall'assemblea dei soci il cui verbale deve essere inviato all'amministrazione regionale e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese con la lista dei soci, le relative firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea.

Considerato che le spese generali sono state ridotte da Euro 71.700,00 a Euro 71.685,16 per riportare l'importo del fondo di esercizio al valore riportato nelle tabelle dell'annualità 2026 del programma operativo presentate dalla OP Assofrutti.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2023-2029 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa

comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 29/12/2025

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 programma operativo 2023 - 2029 dell'OP "ASSOFRUTTI." con sede legale e operativa a Caprarola (VT) COD IT 047.

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2025			modifica in corso d'anno 2025		
ASSOFRUTTI	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**529.096,33 €**	**524.364,87 €**	**523.305,49 €**	**600.963,25 €**		**600.963,25 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						329.096,33 €	324.364,87 €	324.364,87 €	427.163,25 €		427.163,25 €
Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo	a	A	1	18		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (2 **Nebulizzatore modello NRE volume l. 1.500**	a	A	6	1		19.300,00 €	14.859,40 €	14.859,40 €			
(atomizzatore modello ARC 155 volume l. 1.500	a	A	6	1		10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €			
atomizzatore modello ARC 205 volume l. 2.000	a	A	6	1		14.800,00 €	14.791,45 €	14.791,45 €			
atomizzatore modello CRD 105 volume l. 1.000	a	A	6	1		9.400,00 €	9.400,00 €	9.400,00 €			
rimorchio agricolo modello S.R.P.C.P. ribaltabile posteriore massa Kg. 480	a	A	6	1		3.389,22 €	3.389,22 €	3.389,22 €			
rimorchio agricolo modello FG16 PFG a pantografo con alzata a 2,6 metri massa Kg. 800	a	A	6	1		4.503,30 €	4.503,30 €	4.503,30 €			
carrello muletto modello Sannino con alzata a 2,3 metri massa Kg. 260	a	A	6	1		2.623,29 €	2.623,29 €	2.623,29 €			
carrello agricole CACRP120B ribaltabile posteriore massa Kg. 480	a	A	6	1		3.100,00 €	3.100,00 €	3.100,00 €			
carrello agricolo modello CACRP 123 pantografo con alzata a 2,2 metri massa Kg. 700	a	A	6	1		4.155,15 €	3.872,84 €	3.872,84 €			
rimorchio agricolo CACRP125B ribaltabile posteriore massa Kg. 585	a	A	6	1		3.754,78 €	3.754,78 €	3.754,78 €			
rimorchio agricolo modello CACRP 124 ribaltabile posteriore massa Kg. 2200	a	A	6	1		9.377,40 €	9.377,40 €	9.377,40 €			
modello agricolo modello R 15PA a pantografo con alzata a 2,9 metri massa kg. 900	a	A	6	1		4.851,45 €	4.851,45 €	4.851,45 €			
rimorchio agricolo modello R 15 NS ribaltabile posteriore massa Kg. 470	a	A	6	1		3.300,00 €	3.300,00 €	3.300,00 €			
10 forbici stocker modello magma E-35-TP	a	A	6	1		3.524,60 €	3.524,60 €	3.524,60 €			
3 potatori a motore Komby stihl KM 94 R	a	A	6	1		2.112,30 €	2.112,30 €	2.112,30 €			
2 potatori a motore stihl KM 131 R	a	A	6	1		1.581,96 €	1.581,96 €	1.581,96 €			
10 potatori elettrici STHL KMA 135 R	a	A	6	1		10.655,70 €	10.655,70 €	10.655,70 €			
1 raccoglitore meccanico RM 170	a	A	6	1		8.300,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €			
raccoglitrice semovente facma C 200 RM	a	A	6	1		52.550,00 €	52.550,00 €	52.550,00 €			
5 soffiatori modello BR 800	a	A	6	1		3.483,60 €	3.483,60 €	3.483,60 €			
5 soffiatori modello BR 700	a	A	6	1		3.237,70 €	3.237,70 €	3.237,70 €			
5 soffiatori Shindaiwa modello EB 810	a	A	6	1		3.893,45 €	3.893,45 €	3.893,45 €			
5 soffiatori modello BR 600	a	A	6	1		2.991,80 €	2.991,80 €	2.991,80 €			
2 raccoglitrici trainate mek 1800	a	A	6	1		30.400,00 €	30.400,00 €	30.400,00 €			
3 trinciasarmenti TR 200 BVE con disco interfilare da 800 massa Kg 595	a	A	6	1		26.053,67 €	26.053,67 €	26.053,67 €			
3 trinciasarmenti TMS180 con disco interfilare da 900 massa Kg. 440	a	A	6	1		27.756,96 €	27.756,96 €	27.756,96 €			

spazzola laterale idraulica (**socio Scialanca Fabio**)	a	A	6	1					1.800,00 €		1.800,00 €
andanatore Souto (**socio Pazielli Diego**)	a	A	6	1					3.995,00 €		3.995,00 €
nebulizzatore Caffini modello Booster classic 2000 Lt (**socio Madonna del Carmine**)	a	A	6	1					14.324,22 €		14.324,22 €
atomizzatore ARC 20 S (**socio Innocenzi Marco**)	a	A	6	1					14.791,45 €		14.791,45 €
atomizzatoreCRD 10 S (**socio Ricci Emanuele**)	a	A	6	1					9.400,00 €		9.400,00 €
atomizzatore ARC 20 S (**socio Agrifutura S.S.A.**)	a	A	6	1					14.800,00 €		14.800,00 €
atomizzatore Cifarelli modello M 1200 EU (**socio Ferri Mario**)	a	A	6	1					975,41 €		975,41 €
rimorchio ribaltabile posteriore R15NS (**socio Borgna Arcangelo**)	a	A	6	1					3.300,00 €		3.300,00 €
rimorchio a pantografo con alzata di 3,3 metri modello CACRP123A (socio **Società Agricola sorelle Nardocci**)	a	A	6	1					6.400,00 €		6.400,00 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 2,9 modello R15PA (**socio GIEFFE S.S.A**).	a	A	6	1					6.400,00 €		6.400,00 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 2,2 modello CACRP123 (**socio Petrucci Salmareggi Francesco Saverio**).	a	A	6	1					5.235,53 €		5.235,53 €
rimorchio a pantografo con alzata a m. 3,3 modello CACRP123A (**socio Società agricola semplice il noccioleto di Cicchinelli Andrea**).	a	A	6	1					6.400,00 €		6.400,00 €
rimorchio a ribaltamento trilaterale modello FC90T (**socio Vittori Roberto & Vittorio S.A.S**).	a	A	6	1					10.300,00 €		10.300,00 €
nastro elevatore facma modello 180 (**socio De Carlo Antonio**)	a	A	6	1					5.292,84 €		5.292,84 €
nastro elevatore Facma modello 5.1 (**socio Casini Domenico**)	a	A	6	1					4.519,54 €		4.519,54 €
Forbici elettriche Ausonia modello Diana (**socio Rossetti Antonio**)	a	A	6	1					446,71 €		446,71 €
forbice Diana (socio **Bruziches Giuseppina**)	a	A	6	1					391,81 €		391,81 €
potatore elettrico Stihl modello komby HTA 135 (socio **Fusco Francesco**)	a	A	6	1					926,23 €		926,23 €
Potatore Pellenc Selion (**socio Bruziches Giuseppina**)	a	A	6	1					2.081,14 €		2.081,14 €
Potatore Pol Saw (**socio Rossetti Antonio**)	a	A	6	1					336,07 €		336,07 €
Potatore campagnola modelo T-Rex (**socio Nocchiella S.R.L.**)	a	A	6	1					500,00 €		500,00 €
raccoglitore frontale Facma modello RM 170 + kit di adattamento (**socio Gianforte Francesca**)	a	A	6	1					8.300,00 €		8.300,00 €

raccoglitore frontale Facma modello RM 170 (**socio Società Agricola Brandolice**)	a	A	6	1						7.200,00 €		7.200,00 €
raccoglitrice semovente Semek 1000 (**socio Santinelli Emanuele**)	a	A	6	1						85.700,00 €		85.700,00 €
Soffiatore echo PB 770 (**socio Borgna Maria Teresa**)	a	A	6	1						556,58 €		556,58 €
Soffiatore echo PB 770 (**socio Lucarelli Fabrizio**)	a	A	6	1						556,58 €		556,58 €
Soffiatore echo PB 770 (**socio Emmepi società agricola semplice**)	a	A	6	1						556,58 €		556,58 €
soffiatore ECHO PB 8010 (**socio Brunetti Giuseppe**)	a	A	6	1						696,73 €		696,73 €
soffiatore ECHO PB 8010 (**socio Venturini Laura**)	a	A	6	1						696,73 €		696,73 €
soffiatore ECHO X Seres (**socio Ferri Mario**	a	A	6	1						311,48 €		311,48 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio Mecucci Roberta**)	a	A	6	1						778,69 €		778,69 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio Prano società semplice agricola**)	a	A	6	1						778,69 €		778,69 €
soffiatore Shindaiwa EB 810 (**socio 4M società semplice agricola**)	a	A	6	1						778,69 €		778,69 €
soffiatore Stihl BR 600 (**socio Gianforte Cristina**)	a	A	6	1						622,95 €		622,95 €
soffiatore Stihl BR 600 (socio **Stelliferi Sandro**)	a	A	6	1						622,95 €		622,95 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Ceccarelli Riccardo**)	a	A	6	1						672,13 €		672,13 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Del Toso Marco**)	a	A	6	1						672,13 €		672,13 €
soffiatore Stihl BR 700 (**socio Torazzi Enrico**)	a	A	6	1						672,13 €		672,13 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Gieffe ssa**)	a	A	6	1						696,72 €		696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Mecucci Giacinta**)	a	A	6	1						696,72 €		696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio azienda agricola Li Piani**)	a	A	6	1						696,72 €		696,72 €
soffiatore Stihl BR 800 (**socio Palombi Giorgio**)	a	A	6	1						696,72 €		696,72 €
Soffiatore Souto (**Socio Agricola Giampietro**)	a	A	6	1						3.889,90 €		3.889,90 €
soffiatore GF costruzioni (**socio Società Agricola Fabio Massatani**)	a	A	6	1						0,00 €		0,00 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Anselmi Goiuseppe**)	a	A	6	1						2.269,50 €		2.269,50 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Ruzzi Antonella**)	a	A	6	1						2.269,50 €		2.269,50 €
Soffiatore VA2"PLUS/RV (socio **Torazzi Enzo**)	a	A	6	1						2.269,50 €		2.269,50 €
raccoglitrice trainata Jolly 2800 completa di tubi e cardano spazzola laterale idraulica, soffiatore laterale e portasacchi (socio Fapperdue Silvia)	a	A	6	1						18.100,00 €		18.100,00 €

raccoglitrice trainata Jolly 1800 normale con spazzola laterale idraulica completa di tubi catena e cardano (socio **Fiordigigli Francesca**)	a	A	6	1					12.300,00 €		12.300,00 €
Raccoglitrice trainta MEK 1800 (**socio Sorchetti Alessandro**)	a	A	6	1					15.200,00 €		15.200,00 €
raccoglitrice trainata JOLLY 2800 (normale idraulica con spazzola laterale idraulica e kit idraulico composto da moltiplicatore, pompa, radiatore di raffreddamento olio e serbatoio olio, completa di tubi e catena) **(socio Società agricola Porta di Tuscia)**	a	A	6	1					19.800,00 €		19.800,00 €
raccoglitrice trainata JOLLY 2800 normale idraulica con spazzola laterale idraulica, soffiatore laterale e kit idraulico comprensivo di moltiplicatore, pompa, radiatore di raffreddamento olio e serbatoio olio, completa di tubi e catena (socio Società Agricola Sciuga s.s.	a	A	6	1					21.288,76 €		21.288,76 €
trincia erba con disco interfilare modello TSP 180 (**socio Paolelli Pierina)**	a	A	6	1					8.700,00 €		8.700,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 180 BVE **(socio Vessella Paolo)**	a	A	6	1					8.520,00 €		8.520,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE **(socio Fenice Agritech S.r.l.)**	a	A	6	1					9.820,00 €		9.820,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE **(socio Aramini Gabriele)**	a	A	6	1					9.820,00 €		9.820,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 180 BVE (OP **Assofrutti)**	a	A	6	1					9.120,00 €		9.120,00 €
trincia erba con disco interfilare modello TR 200 BVE **(socio Innamorati Daniela)**	a	A	6	1					9.770,00 €		9.770,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato (1 **Essiccatoio facma con capacità di carico di 3 tonnellate)**	a	A	11	1		12.100,00 €	12.100,00 €	12.100,00 €			
1 Essiccatoio facma con capacità di carico di 5 tonnellate)	a	A	11	1		17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €			
1 impianto di pulizia a secco facma ventilatore HP 4 + corvello doppio	a	A	11	1		15.300,00 €	15.300,00 €	15.300,00 €			
essiccatoio Zaffrani modello 80 **(socio Bulgarini D'Elci Gheri)**	a	A	11	1					14.890,22 €		14.890,22 €
Impianto di pulizia a secco ventilatore separatore HP4 (socio **Casini Domenico eredi)**	a	A	11	1					2.550,00 €		2.550,00 €
Impianto di pulizia a secco ventilatore separatore HP4 + corvello doppio **(socio Azienda agricola Francesca Maria)**									5.650,00 €		5.650,00 €
impianto di pulizia a secco Vulcano **(socio Grani Sara)**									8.580,00 €		8.580,00 €
impianto di pulizia a secco Vulcano + ventilatore + separatore **(socio Società semplice agricola Vignola)**									16.780,00 €		16.780,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €

Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				200.000,00 €	200.000,00 €	198.940,62 €	173.800,00 €		173.800,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Valentini Benedetto Francesco**)	a	B	1	1		25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Santinelli Giacomo**)	a	B	1	1		15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	10.400,00 €		10.400,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Cristofori Daniele**)	a	B	1	1		10.000,00 €	10.000,00 €	8.940,62 €	0,00 €		0,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Criscione Mario**)	a	B	1	1		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni merce in entrata (**Agnelli Chiara**)	a	B	1	2		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €		4.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Chiossi Serena**)	a	B	1	2		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €		4.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Marchini Daniela**)	a	B	1	2		6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €		6.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni merce in entrata (**Tossini Rita**)	a	B	1	2		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €		4.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Cristofori Laura**)	a	B	1	2		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €		4.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Sempronio Sabrina**)	a	B	1	2		4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €		4.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Stelliferi Roberta**)	a	B	1	2		6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €		6.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Cristofori Daniele**)	a	B	1	2					3.400,00 €		3.400,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Caccia Pietro**)	a	B	1	2					10.000,00 €		10.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Agnelli Chiara**)	a	B	1	4		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Caccia Pietro**)	a	B	1	4		24.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €	14.000,00 €		14.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Chiossi Serena**)	a	B	1	4		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Marchini Daniela**)	a	B	1	4		7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Tossini Rita**)	a	B	1	4		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Cristofori Laura**)	a	B	1	4		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Sempronio Sabrina**)	a	B	1	4		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Stelliferi Roberta**)	a	B	1	4		7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Cristofori Daniele**)									5.000,00 €		5.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (**Fabrizi Francesco**)	a	B	1	7		20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €		0,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (**Mancinelli Anna Rita**)	a	B	1	7		30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €

Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**77.870,00 €**		**77.870,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	77.870,00 €		77.870,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **6 vagli prepulitori a rullo presso lo stabilimento di Caprarola (VT)) (Assofrutti srl)**	b	A	1						13.620,00 €		13.620,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(muletto carrello elettrico EFG presso lo stabilimento di Caprarola) (assofrutti srl)**	b	A	1						31.000,00 €		31.000,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(nastro trasportatore per carico nocciole presso lo stabilimento di Caprarola) (Assofrutti)**	b	A	1						6.400,00 €		6.400,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **Prolungamento scala di accesso al locale di pulizia e realizzazionie scala marinara per accesso al tetto del magazzino presso lo stabilimento di Caprarola) (Assofrutti srl)**	b	A	1						6.200,00 €		6.200,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(realizzazione tramoggiacon griglia pesante presso lo stabilimento di Vignanello (VT) (Assofrutti S.r.l.)**	b	A	1						12.500,00 €		12.500,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **(realizzazione di porte di ingresso presso il locale di carico e scarico del prodotto finito presso lo stabilimento di Soriano nel Cimino) (Assofrutti S.r.l.)**	b	A	1						8.150,00 €		8.150,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1								
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**75.781,82 €**	**75.781,82 €**	**71.992,82 €**	**71.992,82 €**		**71.992,82 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				75.781,82 €	75.781,82 €	71.992,82 €	71.992,82 €		71.992,82 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(progetto di ricerca Università Repubblica Ceca miglioramento della coltivazione del nocciolo attraverso i metodi ecosostenibili;)**	d	B	1			37.890,91 €	37.890,91 €	34.101,91 €	34.101,91 €		34.101,91 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **Soil Mapping per applicazioni a rateo variabile e impiego di biostimolanti per una gestione sostenibile del corileto.**						37.890,91 €	37.890,91 €	37.890,91 €	37.890,91 €		37.890,91 €

Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo e	e	A				**776.373,61 €**	**776.163,61 €**	**776.163,61 €**	**778.573,61 €**		**778.573,61 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						24.700,00 €	24.700,00 €	24.700,00 €	24.700,00 €		24.700,00 €
Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo **(1 macchina per la trinciatura della potatura (Assofrutti)**	e	A	9	5		24.700,00 €	24.700,00 €	24.700,00 €	24.700,00 €		24.700,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7) (Catulli Sergio)	e	B	1	2	1	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7) (Neri Stefano)						20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				711.673,61 €	711.463,61 €	711.463,61 €	713.873,61 €		713.873,61 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **40 trappole per la cattura massale della cimice asiatica)**	e	D	2	1	4	1.000,00 €	790,00 €	790,00 €	3.200,00 €		3.200,00 €
Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	e	D	2	5		710.673,61 €	710.673,61 €	710.673,61 €	710.673,61 €		710.673,61 €
totale obiettivo f	f	A				**34.500,00 €**	**36.810,00 €**	**36.810,00 €**	**28.835,40 €**		**28.835,40 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.452,24 €		2.452,24 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti) **(acquisizione di 14 kit di ugelli antideriva ad induzione aria tipologia Albuz VCI 80°**	f	A	2	8					2.452,24 €		2.452,24 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				29.500,00 €	22.810,00 €	22.810,00 €	15.725,00 €		15.725,00 €
Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA) **(Audit di ricertificazione ISCC PLUS)**	f	B	4						2.800,00 €		2.800,00 €
consulenza per la filiera Assofrutti ai sensi dello stanard ISCC PLUS	f	B	4						5.950,00 €		5.950,00 €
Certificazione La Tonda di Teano (coop Socia Assofrutti)	f	B	4						4.175,00 €		4.175,00 €
consulenza per la filiera Coop La tonda di teano ai sensi dello stanard ISCC PLUS	f	B	4						2.800,00 €		2.800,00 €
Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)	f	B	5			20.000,00 €	20.010,00 €	20.010,00 €	0,00 €		0,00 €
Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato) (certificzione ISF)	f	B	6			9.500,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €			
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				5.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	10.658,16 €		10.658,16 €
Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture **(Assofrutti ROM)**	f	D	2	1	8				1.658,16 €		1.658,16 €
Impiego di ammendanti compostati **(socio Benedetti maria cristina)**	f	D	2	4	3				1.350,00 €		1.350,00 €
Impiego di ammendanti compostati **(socio Tenuta Orsini)**	f	D	2	4	3				900,00 €		900,00 €
Impiego di ammendanti compostati **(socio Agricola Agrifalieri)**	f	D	2	4	3				3.600,00 €		3.600,00 €
Impiego di ammendanti compostati **(socio Agricola Agrifalieri)**	f	D	2	4	3				3.150,00 €		3.150,00 €
Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare **(parte (€ 9.000,00) in Assofrutti rom)**	f	D	2	4	5	5.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo g	g	A				**1.896.557,29 €**	**1.899.188,75 €**	**1.899.188,75 €**	**1.792.054,10 €**		**1.792.054,10 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				1.896.557,29 €	1.899.188,75 €	1.899.188,75 €	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €
Potatura straordinaria del castagno	g	D	2	12		66.400,00 €	66.400,00 €	66.400,00 €	49.600,80 €		49.600,80 €
Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo	g	D	2	13		64.530,00 €	64.530,00 €	64.530,00 €	2.787,70 €		2.787,70 €
Doppia raccolta castagne	g	D	4	4		141.216,36 €	141.216,36 €	141.216,36 €	74.902,80 €		74.902,80 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		1.609.410,93 €	1.612.042,39 €	1.612.042,39 €	1.649.762,80 €		1.649.762,80 €
Arrossamento in melaio della mela annurca	g	D	4	6							
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo h	h	A				**2.500,00 €**	**2.500,00 €**	**2.500,00 €**	**6.500,00 €**		**6.500,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione **(acquisto di materiale pubblicitario)**	h	B	1			2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.500,00 €		6.500,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **Cnvegno Università Fisciano 23 24 ottobre 2025**	h	G	3						1.000,00 €		1.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **partecipazione sagra Ciocofest 11 12 18 19 ottobre 2025 Caprarola**	h	G	3						1.500,00 €		1.500,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (acquisto di materale pubblicitario) **realizzazione di una pubblicazione per bambini**	h	G	4						700,00 €		700,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (acquisto di materale pubblicitario) **realizzazione di video promozionali**	h	G	4						3.300,00 €		3.300,00 €
totale obiettivo i						**2.500,00 €**	**2.500,00 €**	**2.500,00 €**	**2.500,00 €**		**2.500,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	i	B	3			2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo J						**200.000,00 €**	**200.000,00 €**	**200.000,00 €**	**153.186,33 €**		**153.186,33 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	153.186,33 €		153.186,33 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo	k	B	1								
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**3.517.309,05 €**	**3.517.309,05 €**	**3.512.460,67 €**	**3.512.475,51 €**		**3.512.475,51 €**
spese generali						71.781,82 €	71.781,82 €	71.700,00 €	71.700,00 €		71.685,16 €
fondo di esercizio						**3.589.090,87 €**	**3.589.090,87 €**	**3.584.160,67 €**	**3.584.175,51 €**		**3.584.160,67 €**
aiuto						1.794.545,44 €	1.794.545,44 €	1.792.080,34 €	1.792.087,76 €		1.792.080,34 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2025

	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	600.963,25 €		600.963,25 €	16,77%		16,77%
obiettivo b	77.870,00 €		77.870,00 €	2,17%		2,17%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	71.992,82 €		71.992,82 €	2,01%		2,01%
obiettivo e	778.573,61 €		778.573,61 €	21,72%		21,72%
obiettivo f	28.835,40 €		28.835,40 €	0,80%		0,80%
obiettivo g	1.792.054,10 €		1.792.054,10 €	50,00%		50,00%
obiettivo h	6.500,00 €		6.500,00 €	0,18%		0,18%
obiettivo i	2.500,00 €		2.500,00 €	0,07%		0,07%
obiettivo j	153.186,33 €		153.186,33 €	4,27%		4,27%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00 €
spese generali	71.700,00 €		71.685,16 €	2,00%		2,00%
fond di esercizio	3.584.175,51 €		3.584.160,67 €	100,00%		100,00%

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE

2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
A	**A**	**1**	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
A	**A**	**2**	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
A	**A**	**3**	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
A	**A**	**4**	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
A	**A**	**5**	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	**A**	**6**	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
A	**A**	**7**	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
A	**A**	**8**	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione)*
A	**A**	**9**	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina*
A	**A**	**10**	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
A	**A**	**11**	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
A	**A**	**12**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
A	**A**	**13**	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
A	**A**	**14**	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
A	**A**	**15**	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
A	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
A	**B**	**1**	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
A	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
A	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
B	**A**	**1**	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione*
B	**A**	**2**	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
B	**A**	**3**	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
B	**A**	**4**	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
B	**A**	**5**	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
B	**A**	**6**	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
B	**A**	**7**	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
B	**A**	**8**	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
B	**A**	**9**	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
B	**A**	**10**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
B	**A**	**11**	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
B	**A**	**12**	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
B	**A**	**13**	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
B	**A**	**14**	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
B	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
B	**B**	**1**	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
B	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
B	**C**	**1**	*spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
C	**A**	**1**	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
C	**A**	**2**	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
C	**A**	**3**	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
C	**A**	**4**	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
C	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
C	**B**	**1**	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
C	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
C	**B**	**3**	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
C	**B**	**4**	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
C	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
C	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti l'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
D	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
D	**A**	**1**	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
D	**A**	**2**	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
D	**A**	**3**	*locazione dei terreni per la ricerca*
D	**A**	**4**	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
D	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
D	**B**	**1**	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
D	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
D	**B**	**3**	*costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo*
D	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
D	**C**	**1**	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
D	**D**		**Altre azioni**
D	**D**	**1**	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
D	**D**	**2**	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
D	**D**	**3**	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
					indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione
E	**A**				**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
					Interventi in immobilizzazioni materiali
E	**A**	**1**			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
E	**A**	**1**	**1**		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
E	**A**	**1**	**2**		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti*
E	**A**	**1**	**3**		*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
E	**A**	**2**			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
E	**A**	**2**	**1**		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
E	**A**	**2**	**2**		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
E	**A**	**2**	**3**		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
E	**A**	**2**	**4**		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
E	**A**	**2**	**5**		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
E	**A**	**2**	**6**		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
E	**A**	**2**	**7**		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
E	**A**	**2**	**8**		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
E	**A**	**3**			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
E	**A**	**3**	**1**		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**3**	**2**		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**A**	**4**			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**5**			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o traformazione di quelli già esistenti*
E	**A**	**6**			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
E	**A**	**7**			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
E	**A**	**8**			*Realizzazione di centri di compostaggio*
E	**A**	**9**			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
E	**A**	**9**	**1**		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	**A**	**9**	**2**		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
E	**A**	**9**	**3**		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
E	**A**	**9**	**4**		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
E	**A**	**9**	**5**		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
E	**A**	**10**			*Investimenti in impianti arborei*
E	**A**	**10**	**1**		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
E	**A**	**10**	**2**		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
E	**A**	**10**	**3**		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
E	**A**	**10**	**4**		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	**A**	**10**	**5**		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
E	**A**	**11**			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**A**	**12**			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
E	**B**				**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
E	**B**	**1**			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
E	**B**	**1**	**1**		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
E	**B**	**1**	**2**		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
E	**B**	**2**			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
E	**B**	**3**			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
E	**B**	**4**			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
E	**B**	**5**			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
E	**B**	**6**			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
E	**C**				**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
E	**C**	**1**			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
E	**D**				**Altre azioni**
E	**D**	**1**			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
E	**D**	**1**	**1**		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
E	**D**	**1**	**2**		*SRA29 - Produzione biologica*
E	**D**	**1**	**3**		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
E	**D**	**1**	**4**		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
E	**D**	**2**			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
E	**D**	**2**	**1**		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**D**	**2**	**1**	**1**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
E	**D**	**2**	**1**	**2**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione*
E	**D**	**2**	**1**	**3**	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
E	**D**	**2**	**1**	**4**	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica*
E	**D**	**2**	**1**	**5**	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
E	**D**	**2**	**1**	**6**	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
E	**D**	**2**	**1**	**7**	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
E	**D**	**2**	**2**		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
E	**D**	**2**	**2**	**1**	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
E	**D**	**2**	**2**	**2**	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
E	**D**	**2**	**2**	**3**	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
E	**D**	**2**	**2**	**4**	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
E	**D**	**2**	**3**		*Trasporto combinato*
E	**D**	**2**	**3**	**1**	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
E	**D**	**2**	**3**	**2**	*Trasporto combinato gomma / nave*
E	**D**	**2**	**3**	**3**	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
E	**D**	**2**	**4**		*Gestione eco compatibile del suolo*
E	**D**	**2**	**4**	**1**	*Sovescio con piante biocide*
E	**D**	**2**	**4**	**2**	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
E	**D**	**2**	**4**	**3**	*Impiego di ammendanti compostati*
E	**D**	**2**	**4**	**4**	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
E	**D**	**2**	**4**	**5**	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
E	**D**	**2**	**5**		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
E	**D**	**2**	**6**		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
E	**D**	**2**	**7**		*Strategia di produzione integrata volontaria*
E	**D**	**2**	**7**	**1**	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
E	**D**	**2**	**7**	**2**	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
E	**D**	**2**	**7**	**3**	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
F	**A**				**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
					Interventi in immobilizzazioni materiali
F	**A**	**1**			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
F	**A**	**1**	**1**		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
F	**A**	**1**	**2**		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti*
F	**A**	**1**	**3**		*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
F	**A**	**2**			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
F	**A**	**2**	**1**		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
F	**A**	**2**	**2**		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
F	**A**	**2**	**3**		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
F	**A**	**2**	**4**		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
F	**A**	**2**	**5**		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
F	**A**	**2**	**6**		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**A**	**2**	**7**		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
F	**A**	**2**	**8**		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
F	**A**	**3**			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
F	**A**	**3**	**1**		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**3**	**2**		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**4**			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**5**			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o traformazione di quelli già esistenti*
F	**A**	**6**			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
F	**A**	**7**			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
F	**A**	**8**			*Realizzazione di centri di compostaggio*
F	**A**	**9**			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
F	**A**	**9**	**1**		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
F	**A**	**9**	**2**		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
F	**A**	**9**	**3**		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
F	**A**	**9**	**4**		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
F	**A**	**10**			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
F	**A**	**10**	**1**		*strutture di protezione antigrandine*
F	**A**	**10**	**2**		*strutture di protezione antigelo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**A**	**10**	**3**		*strutture di protezione antibrina*
F	**A**	**11**			*Investimenti in impianti arborei*
F	**A**	**11**	**1**		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
F	**A**	**11**	**2**		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
F	**A**	**12**			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
F	**A**	**13**			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
F	**B**				**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
F	**B**	**1**			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
F	**B**	**1**	**1**		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
F	**B**	**1**	**2**		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
F	**B**	**2**			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	**B**	**3**			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	**B**	**4**			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
F	**B**	**5**			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
F	**B**	**6**			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
F	**C**				**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
F	**C**	**1**			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
F	**D**				**Altre azioni**
F	**D**	**1**			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
F	**D**	**1**	**1**		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
F	**D**	**1**	**2**		*SRA29 - Produzione biologica*
F	**D**	**1**	**3**		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	**D**	**1**	**4**		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
F	**D**	**2**			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
F	**D**	**2**	**1**		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
F	**D**	**2**	**1**	**1**	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
F	**D**	**2**	**1**	**2**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
F	**D**	**2**	**1**	**3**	*Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione*
F	**D**	**2**	**1**	**4**	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
F	**D**	**2**	**1**	**5**	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica*
F	**D**	**2**	**1**	**6**	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
F	**D**	**2**	**1**	**7**	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	**D**	**2**	**1**	**8**	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture*
F	**D**	**2**	**2**		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
F	**D**	**2**	**2**	**1**	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
F	**D**	**2**	**2**	**2**	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
F	**D**	**2**	**2**	**3**	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
F	**D**	**2**	**2**	**4**	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
F	**D**	**2**	**3**		*Trasporto combinato*
F	**D**	**2**	**3**	**1**	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
F	**D**	**2**	**3**	**2**	*Trasporto combinato gomma / nave*
F	**D**	**2**	**3**	**3**	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
F	**D**	**2**	**4**		*Gestione eco compatibile del suolo*
F	**D**	**2**	**4**	**1**	*Sovescio con piante biocide*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
.F	**D**	**2**	**4**	**2**	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
F	**D**	**2**	**4**	**3**	*Impiego di ammendanti compostati*
F	**D**	**2**	**4**	**4**	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
F	**D**	**2**	**4**	**5**	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
F	**D**	**2**	**5**		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
F	**D**	**2**	**6**		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
F	**D**	**2**	**7**		*Strategia di produzione integrata volontaria*
F	**D**	**2**	**7**	**1**	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
F	**D**	**2**	**7**	**2**	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
F	**D**	**2**	**7**	**3**	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
G	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**		
			Interventi in immobilizzazioni materiali		
G	**A**	**1**	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*		
G	**A**	**2**	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*		
G	**A**	**3**	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*		
G	**A**	**4**	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*		
G	**A**	**5**	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*		
g	**A**	**6**	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*		
g	**A**	**7**	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*		
G	**A**	**8**	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature , presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
G	**A**	**9**	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
G	**A**	**10**	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
G	**A**	**11**	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	**A**	**12**	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
G	**A**	**13**	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
G	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
G	**B**	**1**	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	**B**	**2**	*addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
G	**B**	**3**	*addetto al marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
G	**B**	**4**	*addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
G	**B**	**5**	*addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
G	**B**	**6**	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	**B**	**7**	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
G	**C**		**Formazione orientamento e scambio di buone pratiche**
G	**C**	**1**	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
G	**D**		**Altre azioni**
G	**D**	**1**	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	**D**	**2**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	**D**	**3**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	**D**	**4**	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	**D**	**5**	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	**D**	**6**	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
G	**E**		**Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali**
G	**F**		**Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali**
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
H	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
H	**A**	**1**	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
H	**B**	**1**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
H	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
H	**B**	**3**	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
H	**B**	**4**	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
H	**G**		**Promozione, comunicazione e commercializzazione**
H	**G**	**1**	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
H	**G**	**2**	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	**G**	**3**	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
H	**G**	**4**	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
H	**G**	**5**	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
I	**A**	**1**	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
I	**B**	**1**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
I	**B**	**2**	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
I	**B**	**3**	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
I	**G**		**Promozione, comunicazione e commercializzazione**
I	**G**	**1**	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
I	**G**	**2**	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	**G**	**3**	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
I	**G**	**4**	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
I	**G**	**5**	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
I	**G**	**6**	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo**
J	**A**	**1**	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
J	**A**	**2**	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
J	**H**		**Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione**
J	**I**		**Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione**
J	**I**	**1**	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
J	**I**	**2**	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
J	**J**		**Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro**
J	**J**	**1**	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
J	**J**	**2**	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
J	**J**	**3**	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
J	**J**	**4**	*alimentazione animale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
J	**J**	**5**	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
J	**J**	**6**	*biodegradazione o compostaggio*
J	**K**		**Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)**
J	**L**		**Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)**
J	**M**		**Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio**
J	**N**		**Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori**
J	**O**		**Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi**
J	**P**		**Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori**
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
K	**A**		**Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**
			Interventi in immobilizzazioni materiali
K	**A**	**1**	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
K	**A**	**2**	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
K	**B**		**Servizi di consulenza e assistenza tecnica**
K	**B**	**1**	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
K	**C**		**Formazione e scambio di buone pratiche**
K	**C**	**1**	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17896

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n.149582 del 31 marzo 2022. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14303 del 30/10/2023 (Identificativo 63954). Determinazione Dirigenziale n. G07604 del 10/06/2024. PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n.149582 del 31 marzo 2022. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14303 del 30/10/2023 (Identificativo 63954). Determinazione Dirigenziale n. G07604 del 10/06/2024. PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI, dirigente regionale;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, "Aiuti concessi dagli Stati";

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR) – Missione 2, componente 1, investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”. Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023 recante tra l’altro la modifica del cronoprogramma di attuazione della sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” riportato Sezione II dell’Allegato I al Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 2 febbraio 2023 - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G14303 del 30/10/2023 recante ad oggetto *“Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare" - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Approvazione Bando pubblico.”*

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 15068 del 12 gennaio 2024 che modifica il cronoprogramma di attuazione della sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” riportato all’art. 8 c.2 del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 410802 del 4 agosto 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00260 del 15/01/2024 con la quale in attuazione del soprarichiamato decreto è stato prorogato al 15 febbraio 2024 il termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno inizialmente previsto entro il 15/01/2024;

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26 marzo 2024, recante modifiche al D.M. n. 413219 dell’8 agosto 2023 e, in particolare, la previsione della comunicazione, da parte delle Regioni e Province autonome al MASAF, entro il 15 giugno 2024, del valore complessivo dei contributi richiesti e del numero di domande ricevute a chiusura dei bandi regionali;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07604 del 10/06/2024 con la quale è stata approvata la Graduatoria unica regionale ai sensi del Bando pubblico di cui sopra per un numero complessivo di 42 (quarantadue) domande di sostegno riportate in ordine decrescente di punteggio, ammesse al finanziamento per un contributo totale concedibile pari a euro 5.087.817,99 (cinquemilioniottantasettemilaottocentodiciassette/99);

VISTI i seguenti decreti ministeriali con i quali sono stati indicati i requisiti da rispettare nell’attuazione sia della sottomisura “*ammodernamento dei frantoi oleari*” che della sottomisura “*ammodernamento dei macchinari agricoli*”:
- n. 279219 del 21 giugno 2024, con il quale è stata disposta la riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate relative a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;
- n. 364441 del 9 agosto 2024, con il quale è stato rimodulato il quadro finanziario complessivo di riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome per complessivi euro 339.832.279,06 di cui euro 100.000.000,00 per “l’ammodernamento dei frantoi oleari” ed euro 239.832.279,06 per “l’ammodernamento delle macchine agricole”;

- n. 585253 del 6 novembre 2024, recante la semplificazione del circuito finanziario tramite il trasferimento delle somme dovute, sia per anticipo che per saldo, direttamente all'Organismo Pagatore territorialmente competente ed indicato dalla stessa Regione o Provincia autonoma;

TENUTO CONTO che il termine ultimo per il completamento degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari stabilito dal MASAF con Decreto Ministeriale n. 15068 del 12 gennaio 2024 secondo il cronoprogramma di attuazione della sottomisura in argomento che le Regioni e Province autonome sono tenute a rispettare è il 31/01/2026;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G06069 del 16/05/2025 con la quale, in coerenza con le indicazioni del bando regionale, nonché con il cronoprogramma stabilito a livello nazionale per la sottomisura in argomento, si è proceduto ad allineare alla data del 31 gennaio 2026 il termine ultimo per il completamento degli investimenti e la presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14303 del 30/10/2023, attuativo della Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" della M.2 C1.1 I. 2.3 del PNRR;

CONSIDERATO che il PNRR è un programma "*performance-based*", incentrato sul raggiungimento di *milestone* e *target* (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" per i quali le Regioni e Province autonome sono Soggetti Attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, il mancato raggiungimento dei quali può comportare l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione europea (CE);

PRESO ATTO che per il conseguimento di M2C1-8 è stato concordato con la Commissione Europea, a settembre 2025, nell'ambito delle interlocuzioni connesse alla riprogrammazione del PNRR che le risorse PNRR assegnate alla misura M2C1-2.3 sono pari ad euro 306.000.000,00 e che il valore assegnato al M2C1-8 è da rideterminare in 10.000 progetti da completare entro il 30/06/2026, dei quali n. 301 per il la Regione Lazio in qualità di soggetto attuatore sia della sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" che della sottomisura "*ammodernamento dei macchinari agricoli*";

PRESO ATTO che con la nota del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, inoltrata al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 25 luglio 2025, n. 0003288-P, sulla base di ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione europea vengono indicati i termini per la conclusione degli investimenti finanziati dal PNRR e, in particolare:

- entro il 31 agosto 2026 dovranno essere conseguiti tutti gli obiettivi e traguardi previsti dal Piano;
- entro il 30 settembre 2026 dovrà essere presentata l'ultima richiesta di pagamento;
- entro il 31 dicembre 2026 la Commissione dovrà completare l'erogazione dei fondi agli Stati membri;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 690640 del 22/12/2025 recante "Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e modifica del cronoprogramma delle attività delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8;

PRESO ATTO che il suindicato decreto n. 690640/2025, all'articolo 2, ha stabilito un nuovo termine per la presentazione delle domande di saldo individuando alla data del 27 marzo 2026 la scadenza della Fase A - Trasmissione al Soggetto Attuatore, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target M2C1-8;

TENUTO CONTO che nel rispetto delle suddette scadenze, ai fini del conseguimento del target M2C1-8 occorre porre in atto le necessarie azioni volte a mantenere il numero di progetti attivi, nonché la relativa dotazione impegnata;

RITENUTO, nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali sopra citate di concedere una proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo alla data del **27/03/2026** da parte dei beneficiari del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14303 del 30/10/2023, attuativo della Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" della M.2 C1.1 I. 2.3 del PNRR;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di concedere una proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo alla data del **27/03/2026** da parte dei beneficiari del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14303 del 30/10/2023, attuativo della Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" della M.2 C1.1 I. 2.3 del PNRR.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione "Agricoltura, sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste", della Regione Lazio e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "PNRR" - sottosezione "AVVISI E BANDI".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17897

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare". Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315). Determinazione Dirigenziale n. G13225 del 07/10/2024 e ss.mm.ii . PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. "Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare". Sottomisura "Ammodernamento macchine agricole". D.M. n. 53262 del 2 febbraio 2023 e D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023. Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315). Determinazione Dirigenziale n. G13225 del 07/10/2024 e ss.mm.ii . PROROGA del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI, dirigente regionale;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, "Aiuti concessi dagli Stati";

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità

alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni, assegnando alla Regione Lazio la dotazione finanziaria complessiva di euro 29.344.925,53 per la realizzazione dell'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare" della Missione 2 componente 1 del PNRR di cui euro 23.470.293,13 da destinare alla sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" e euro 5.874.632,41 da destinare alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 del 08/08/2023, recante la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023, recante: "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2. Componente 1. Investimento 2.3. Innovazione e Meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare. Sottomisura Ammodernamento macchine agricole. Approvazione Bando pubblico."

VISTO il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 che modifica il cronoprogramma di attuazione della sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" riportato all'art. 8 c.2 del Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 413219 dell'8 agosto 2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G03509 del 28/03/2024 con la quale si è proceduto a modificare il bando e il relativo cronoprogramma secondo quanto stabilito con il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024, prorogando al 31 maggio 2024 il termine ultimo per l'acquisizione delle domande di sostegno e al 31 agosto 2024 la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili);

RICHIAMATO il suindicato il Decreto N.144081/2024, recante la previsione della comunicazione, da parte delle Regioni e Province autonome al MASAF, entro il 15 giugno 2024, del valore complessivo dei contributi richiesti e del numero di domande ricevute a chiusura dei bandi regionali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n.G13255 del 07/10/2024, n.G15279 del 18/11/2024 con le quali è stata approvata la Graduatoria unica regionale ai sensi del Bando pubblico di cui sopra per un numero complessivo di n. 267 (duecentosessanta) domande ammissibili al finanziamento;

VISTI i seguenti decreti ministeriali con i quali sono stati stabilite le procedure da rispettare nell'attuazione sia della sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" che della sottomisura "*ammodernamento dei macchinari agricoli*":
- n. 364441 del 9 agosto 2024, con il quale è stato rimodulato il quadro finanziario complessivo di riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome per complessivi euro 339.832.279,06 di cui euro 100.000.000,00 per "l'ammodernamento dei frantoi oleari" ed euro 239.832.279,06 per "l'ammodernamento delle macchine agricole";
- n. 585253 del 6 novembre 2024, recante la semplificazione del circuito finanziario tramite il trasferimento delle somme dovute, sia per anticipo che per saldo, direttamente all'Organismo Pagatore territorialmente competente ed indicato dalla stessa Regione o Provincia autonoma;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. G17480 del 27/12/2023 di approvazione del bando pubblico, in conformità al cronoprogramma individuato dal decreto M.A.S.A.F. n.144081/2024, è stato fissato alla data del 31/12/2025 il termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo per i progetti di cui alla sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che il PNRR è un programma "*performance-based*", incentrato sul raggiungimento di *milestone* e *target* (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" per i quali le Regioni e Province autonome sono Soggetti Attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, il mancato raggiungimento dei quali può comportare l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione europea (CE);

PRESO ATTO che per il conseguimento di M2C1-8 è stato concordato con la Commissione Europea, a settembre 2025, nell'ambito delle interlocuzioni connesse alla riprogrammazione del PNRR che le risorse PNRR assegnate alla misura M2C1-2.3 sono pari ad euro 306.000.000,00 e che il valore assegnato al M2C1-8 è da rideterminare in 10.000 progetti da completare entro il 30/06/2026, dei quali n. 301 per la Regione Lazio in qualità di soggetto attuatore sia della sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" che della sottomisura "*ammodernamento dei macchinari agricoli*";

PRESO ATTO che con la nota del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, inoltrata al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 25 luglio 2025, n. 0003288-P, sulla base di ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione europea vengono indicati i termini per la conclusione degli investimenti finanziati dal PNRR e, in particolare:

- entro il 31 agosto 2026 dovranno essere conseguiti tutti gli obiettivi e traguardi previsti dal Piano;
- entro il 30 settembre 2026 dovrà essere presentata l'ultima richiesta di pagamento;
- entro il 31 dicembre 2026 la Commissione dovrà completare l'erogazione dei fondi agli Stati membri;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 690640 del 22/12/2025 recante "Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", e modifica del cronoprogramma delle attività delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8;

PRESO ATTO che il suindicato decreto n. 690640/2025, all'articolo 2, ha stabilito un nuovo termine per la presentazione delle domande di saldo individuando alla data del 27 marzo 2026 la scadenza della Fase A - Trasmissione al Soggetto Attuatore, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target M2C1-8, e alla data del 29 maggio 2026 la scadenza per la Fase B - Trasmissione al MASAF da parte dei Soggetti Attuatori degli atti connessi alla rendicontazione del target dando facoltà alle Regioni di anticiparne la scadenza in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale;

TENUTO CONTO che nel rispetto delle suddette scadenze, ai fini del conseguimento del target M2C1-8 occorre porre in atto le necessarie azioni volte a mantenere il numero di progetti attivi, nonché la relativa dotazione impegnata;

CONSIDERATO necessario prevedere un anticipo al 27/02/2026 del nuovo termine di scadenza decretato a livello ministeriale, per consentire lo svolgimento delle attività istruttorie connesse alle domande di saldo afferenti alla sottomisura in argomento e al fine di garantire una tempistica congrua per la successiva fase di rendicontazione a cura del soggetto attuatore al M.A.S.A.F.;

RITENUTO opportuno, nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali sopra citate e sulla base di quanto sinora espresso, di stabilire una proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo alla data del **27/02/2026** da parte dei beneficiari del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315), attuativo della Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" della M.2 C1.1 I. 2.3 del PNRR;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di concedere una proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo alla data del **27/02/2026** da parte dei beneficiari del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17480 del 27/12/2023 (Identificativo 64315), attuativo della Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole" della M.2 C1.1 I. 2.3 del PNRR.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione "Agricoltura, sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste", della Regione Lazio e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione "PNRR" - sottosezione "AVVISI E BANDI".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17987

D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta RIKI FUNGHI 3 SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1934. Pagamento del bollo assolto.

Oggetto: D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta RIKI FUNGHI 3 SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: **IT-12-1934**. Pagamento del bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTA la legge regionale 11 Giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), devono essere registrati gli operatori professionali che introducono o spostano nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è rispettivamente richiesto un certificato fitosanitario o un passaporto delle piante;

VISTO il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 19 concernente "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625" e, in particolare, l'articolo 34 che, in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2016/2031, istituisce, presso il Servizio Fitosanitario Centrale, il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in cui devono essere registrati gli

Operatori Professionali rientranti nelle categorie di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031;

VISTO il decreto ministeriale n. 333987 del 27/07/2022 "Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19";

VISTA la domanda, acquisita al prot. n. 737751del 14/07/2025 presentata al Servizio Fitosanitario Regionale dalla ditta RIKI FUNGHI 3 SRL, partita IVA 14185771004, con sede legale in Viale S. Bartolomeo 15 – Grottaferrata - RM, relativa alla richiesta di iscrizione al RUOP;

VISTA la nota protocollo n. 1146841 del 20/11/2025 con cui questa amministrazione ha richiesto alcune integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni documentali prodotte e acquisite agli atti con protocollo n. 1203005 del 05/12/2025;

RAVVISATA la presenza nella documentazione presentata dalla ditta RIKI FUNGHI 3 SRL, partita IVA 14185771004, degli elementi indicati al punto 2 dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031;

RITENUTO ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 di inserire la ditta RIKI FUNGHI 3 SRL, partita IVA 14185771004, nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, assegnandole un codice di registrazione avente valenza univoca a livello dell'intero territorio nazionale,

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021,
relativamente alla ditta: RIKI FUNGHI 3 SRL;
partita IVA: 14185771004;
sede legale: Viale S. Bartolomeo 15 – Grottaferrata - RM;
tipologia attività svolta: Importazione e commercio di frutta e ortaggi.
di inserire la ditta RIKI FUNGHI 3 SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, assegnandole il codice di registrazione RUOP: **IT-12-1934**.

La ditta è tenuta ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitario Regionale, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Servizio Fitosanitario Centrale.
La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.
Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17988

D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta ASIA FOOD SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: IT-12-1935. Pagamento del bollo assolto.

Oggetto: D.lgs. n. 19/2021, art 35. Inserimento della ditta ASIA FOOD SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero: **IT-12-1935**. Pagamento del bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTA la legge regionale 11 Giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), devono essere registrati gli operatori professionali che introducono o spostano nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è rispettivamente richiesto un certificato fitosanitario o un passaporto delle piante;

VISTO il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 19 concernente "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625" e, in particolare, l'articolo 34 che, in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2016/2031, istituisce, presso il Servizio Fitosanitario Centrale, il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in cui devono essere registrati gli

Operatori Professionali rientranti nelle categorie di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031;

VISTO il decreto ministeriale n. 333987 del 27/07/2022 "Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19";

VISTA la domanda, acquisita al prot. n. 12150499 del 19/12/2025 presentata al Servizio Fitosanitario Regionale dalla ditta ASIA FOOD SRL, partita IVA 17129251009, con sede legale in Via del Maggiolino 169 Roma, relativa alla richiesta di iscrizione al RUOP;

VISTA la nota protocollo n. 1263771 del 24/12/2025 con cui questa amministrazione ha richiesto alcune integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni documentali prodotte e acquisite agli atti con protocollo n. 1264409 del 24/12/2025;

RAVVISATA la presenza nella documentazione presentata dalla ditta ASIA FOOD SRL, partita IVA 17129251009, degli elementi indicati al punto 2 dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031;

RITENUTO ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 di inserire la ditta ASIA FOOD SRL, partita IVA 17129251009, nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, assegnandole un codice di registrazione avente valenza univoca a livello dell'intero territorio nazionale,

DETERMINA

per quanto in premessa, ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021,
relativamente alla ditta: ASIA FOOD SRL;
partita IVA: 17129251009;
sede legale: Via del Maggiolino 169 Roma;
tipologia attività svolta: Importazione e commercio di frutta e ortaggi.
di inserire la ditta ASIA FOOD SRL nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, assegnandole il codice di registrazione RUOP: **IT-12-1935**.

La ditta è tenuta ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitario Regionale, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Servizio Fitosanitario Centrale.
La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.
Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00001

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA con sede a Sabaudia (LT) COD IT 460 e del progetto esecutivo anno 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA con sede a Sabaudia (LT) COD IT 460 e del progetto esecutivo anno 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia

(FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni

controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi";

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica”.

n. G12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex “Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026 – 2030, inviata alla Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori AGRI ITALIA con sede a Sabaudia (LT) COD IT 460 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1033325 del 20/10/2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 3603 del 23 dicembre 2009 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRI ITALIA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il Decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 18494 del 22/12/2014 con cui è stato esteso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori alla OP AGRI ITALIA per il prodotto latttuga a cappuccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00334 del 12 gennaio 2018 con cui è stato esteso il riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP AGRI ITALIA per il prodotto cavolo rapa e altre colture del genere brassica;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 22 novembre 2021 acqisita con n. protocollo 0957809 del 22/11/2021 con cui la OP AGRI ITALIA ha comunicato il cambio della sede operativa da TERRACINA (LT) a SABAUDIA (LT) in via Strada Regionale 148 Pontina Km 85,00 s.n.c.;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 21 novembre 2025 presso la sede della OP AGRI ITALIA.

VERIFICATO il programma operativo 2026-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 5.882.152,24 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 5.880.861,83. così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 1.106.424,57
- ANNO 2027 Euro 1.141.217,25
- ANNO 2028 Euro 1.175.453,75
- ANNO 2029 Euro 1.210.717,37
- ANNO 2030 Euro 1.247.038,89

VERIFICATA la situazione attuale della OP AGRI ITALIA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP AGRI ITALIA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026-2030 e valutati i singoli interventi proposti;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	584.642,60 €	602.241,00 €	620.308,23 €	638.917,48 €	658.085,00 €	3.104.194,31 €	52,77%	
obiettivo b	57.825,50 €	59.560,27 €	61.347,07 €	63.187,49 €	65.083,11 €	307.003,44 €	5,22%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	23.113,92 €	25.711,92 €	26.483,28 €	27.277,77 €	28.096,10 €	130.682,99 €	2,25%	
obiettivo e	92.999,99 €	96.532,20 €	99.428,17 €	102.411,01 €	105.493,34 €	496.864,71 €	8,46%	32,44%
obiettivo f	265.722,56 €	273.694,26 €	281.905,08 €	290.362,24 €	299.073,11 €	1.410.757,25 €	23,98%	
obiettivo g	60.000,00 €	61.800,00 €	63.654,00 €	65.563,62 €	67.530,53 €	318.548,15 €	5,42%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	22.120,00 €	21.677,60 €	22.327,92 €	22.997,76 €	23.687,70 €	112.810,98 €	1,90%	
fondo di esercizio	1.106.424,57 €	1.141.217,25 €	1.175.453,75 €	1.210.717,37 €	1.247.048,89 €	5.880.861,83 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	584.642,60 €	292.321,30 €	292.321,30 €	50,00%	50,00%
obiettivo b	57.825,50 €	28.912,75 €	28.912,75 €	50,00%	50,00%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo d	23.113,92 €	11.556,96 €	11.556,96 €	50,00%	50,00%
obiettivo e	92.999,99 €	46.500,00 €	46.500,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo f	265.722,56 €	132.861,28 €	132.861,28 €	50,00%	50,00%
obiettivo g	60.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
spese generali	22.120,00 €	11.060,00 €	11.060,00 €	50,00%	50,00%
totale	**1.106.424,57 €**	**553.212,29 €**	**553.212,29 €**	**50,00%**	**50,00%**

CONSIDERATO che le spese del personale sono state collegate con gli interventi nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo parametri conservazione del prodotto	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro

effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 - 2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP AGRI ITALIA di SABAUDIA (LT) COD IT 460 si propone di raggiungere con il programma operativo 2026-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modifciazioni e initegrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo rispetta, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione allegata, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato UE) n. 2025/1159, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella riunione del 26 settembre 2025 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo per evitare il pericolo di doppio finanziamento tra Settore Ortofrutta e Sviluppo Rurale;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, del programma operativo 2026-2030 al Reg. (UE) n. 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA di Terracina (LT) COD IT 460 è F66C25179110004;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2030 presentato dalla OP AGRI ITALIA, con sede a Sabaudia (LT), è conforme con le modifiche e le prescrizioni riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione programma operativo 2026-2030 è possibile approvare l'importo di Euro 5.880.861,83 così suddiviso

- ANNO 2026 Euro 1.106.424,57
- ANNO 2027 Euro 1.141.217,25
- ANNO 2028 Euro 1.175.453,75
- ANNO 2029 Euro 1.210.717,37
- ANNO 2030 Euro 1.247.038,89

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 1.106.424,57 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,19% del valore della produzione commercializzata dichiarata, di Euro 13.516.813,21 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi, € 22.120,00 per le spese generali e l'importo di Euro 553.212,29 come

aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 11.060,00 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA CF 01669040592 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2026-2030 della OP AGRI ITALIA" allegata e parte initegrante e sostnziale della presente Determinazione e negli'allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 5.880.861,83 così suddivisa

   - ANNO 2026 Euro 1.106.424,57
   - ANNO 2027 Euro 1.141.217,25
   - ANNO 2028 Euro 1.175.453,75
   - ANNO 2029 Euro 1.210.717,37
   - ANNO 2030 Euro 1.247.038,89

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

   a) Euro 1.106.424,57 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento dell'annualità 2026 pari all'8,19% del valore della produzione commercializzata dichiarata, di Euro 13.516.813,21 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 22.120,00 per le spese generali;

   b) Euro 553.212,29 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP AGRI ITALIA CF 01669040592 con sede in SABAUDIA (LT) COD IT 460 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 11.060,00 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MASAF n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE.

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli iinterventi previsti dal programma operativo 2026-2030 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 - 2030 DELL'OP AGRIITALIA DI SABAUDIA (LT) COD IT 460 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2030 presentato dalla OP AGRIITALIA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 “che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 “che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

-

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all’anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 “recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi”;

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell’Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell’unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

Visti i Decreti MASAF :

n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)” e successive modificazioni e integrazioni.

n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

n. 581952 del 19 ottobre 2023 “: Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”.

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica”;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in

applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del programma operativo 2026 – 2030, inviata in data 20 ottobre 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione regionale Agricoltra e sovranità alimentare Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 con protocollo numero 1033325 presentata dalla organizzazione di produttori AGRI ITALIA COD IT 460 P.IVA e C.F. 01669040592, con sede a SABAUDIA (LT) Via Pontina, km,85,00 riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 3603 del 23 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n. 1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti lattuga a cappuccio (NC 0705 11 00 00) con Determinazione Dirigenziale n. C 18494 del 22 dicembre 2014, esteso ulteriormente il riconoscimento a cavoli rapa e altri prodotti commestibili del genere Brassica (NC 0704 90 90) con Determinazione Dirigenziale n. G00334 del 12 gennaio 2018;

Preso atto che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 18284 del 21 dicembre 2022 con cui è stato approvato il programma operativo 2023 – 2025 della Organizzazione di Produttori AGRIITALIA Cod IT 460;

Viste le vigenti disposizioni ministeriali emanate in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP AGRI ITALIA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del del programma operativo 2026-2030;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato presso la sede della OP Agriitalia in data 21/11/2025 dal nucleo di controllo regionale dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026 - 2030 inoltrata con nota, protocollo n. 1138897 del 18 novembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 28 novembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1180986 del 01 dicembre 2025;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg delegato (UE) n. 2025/1159 idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che la tabella di pagina 3 della documentazione integrativa pervenuta in data 28 novembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1180986 del 01 dicembre 2025 relativa alle spese della ricerca presenta numerosi errori nella collocazione dei codici delle spese e pertanto l'amministrazione regionale ha dovuto ricostruire la giusta collocazione di numerose spese per farle corrispondere a quelle riportate nell'annualità 2026 del programma operativo ripresentato anch'esso con la documentazione integrativa;

Considerato che la spesa di Euro 1.849,11 di spese generali per la ricerca non può essere ammessa perché nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticole le uniche spese generali ammissibili sono quelle relative al 2% del fondo di esercizio già previste nel programma operativo della Op Agriitalia;

Considerato che la tabella di pagina 67 del programma operativo ripresentato con la documentazione integrativa pervenuta in data 28 novembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1180986 del 01 dicembre 2025 riporta importi errati relativi alle spese per l'obiettivo d) in quanto non corrispondono agli importi della pagina 40 del programma operativo ripresentato con la documenazione integrativa;

Considerato che l'amministrazione regionale ritiene corretti gli importi di pagina 40 dell'obiettivo d) del programma operativo ripresentato con la documentazione integrativa;

Considerato che di conseguenza anche gli importi complessivi riportati nella tabella di pagina 67 del programma operativo ripresentato con la documentazione integrativa sono errati e l'amministrazione regionale li ha corretti come evidenziato nella tabella che viene riportata di seguito;

Considerato che il programma operativo 2026-2030 con le prescrizioni e le modifiche apportate durante l'istruttoria rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per il programma operativo 2026 – 2030 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che la OP AGRIITALIA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP AGRIITALIA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. AGRIITALIA. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di

intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP AGRIITALIA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	584.642,60 €	602.241,00 €	620.308,23 €	638.917,48 €	658.085,00 €	3.104.194,31 €	52,77%	
obiettivo b	57.825,50 €	59.560,27 €	61.347,07 €	63.187,49 €	65.083,11 €	307.003,44 €	5,22%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	23.113,92 €	25.711,92 €	26.483,28 €	27.277,77 €	28.096,10 €	130.682,99 €	2,25%	
obiettivo e	92.999,99 €	96.532,20 €	99.428,17 €	102.411,01 €	105.493,34 €	496.864,71 €	8,46%	32,44%
obiettivo f	265.722,56 €	273.694,26 €	281.905,08 €	290.362,24 €	299.073,11 €	1.410.757,25 €	23,98%	
obiettivo g	60.000,00 €	61.800,00 €	63.654,00 €	65.563,62 €	67.530,53 €	318.548,15 €	5,42%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	22.120,00 €	21.677,60 €	22.327,92 €	22.997,76 €	23.687,70 €	112.810,98 €	1,90%	
fondo di esercizio	1.106.424,57 €	1.141.217,25 €	1.175.453,75 €	1.210.717,37 €	1.247.048,89 €	5.880.861,83 €	100,00%	

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	584.700,00 €		584.642,60 €	52,75%		52,84%
obiettivo b	57.825,50 €		57.825,50 €	5,22%		5,23%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	24.963,03 €		23.113,92 €	2,25%		2,09%
obiettivo e	93.000,00 €		92.999,99 €	8,39%		8,41%
obiettivo f	265.722,58 €		265.722,56 €	23,97%		24,02%
obiettivo g	60.000,00 €		60.000,00 €	5,41%		5,42%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	22.167,57 €		22.120,00 €	2,00%		2,00%
fondo di esercizio	1.108.378,68 €		1.106.424,57 €	100,00%		100,00%

Considerato che l'apporto della UE e della Op al fondo di esercizio può per l'annualità 2026 essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	584.642,60 €	292.321,30 €	292.321,30 €	50,00%	50,00%
obiettivo b	57.825,50 €	28.912,75 €	28.912,75 €	50,00%	50,00%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo d	23.113,92 €	11.556,96 €	11.556,96 €	50,00%	50,00%
obiettivo e	92.999,99 €	46.500,00 €	46.500,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo f	265.722,56 €	132.861,28 €	132.861,28 €	50,00%	50,00%
obiettivo g	60.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50,00%	50,00%
spese generali	22.120,00 €	11.060,00 €	11.060,00 €	50,00%	50,00%
totale	**1.106.424,57 €**	**553.212,29 €**	**553.212,29 €**	**50,00%**	**50,00%**

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale con la documentazione integrativa è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo parametri conservazione del prodotto	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e successive modificazioni e initegrazioni;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità delle spese all'aiuto il programma operativo 2026-2030 è stato approvato dall'assemblea dei soci della OP AGRIITALIA in data 26 settembre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

Considerato che la OP AGRI ITALIA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea "Istruzioni operative n. 1.2025 del protocollo ORPUM 0001156 del 09 gennaio 2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double founding come indicato con la Determinazione G 14969 dell' 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che è stata effettuata la verifica relativa all'eventuale doppio finanziamento incrociando i dati delle domande presentate dalla OP con il programma di sviluppo rurale e con il PNRR;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP AGRI ITALIA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:

verifica con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* per le macchine e attrezzature che vi fossero presenti, della congruità dei costi.
In caso di assenza nel link delle macchine e attrezzature da acquistare:

-la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.
- la presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.
Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato, utilizzando il suddetto link, che le eventuali macchine e attrezzature acquisitate se tale indicazione della OP AGRIITALIA sia corretta e che le macchine e attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate e che se presenti nel suddetto link i valori dei costi delle macchine e attrezzature acquistate siano quelli corretti;

Considerato che il programma operativo 2026-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificate da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che, la OP AGRI ITALIA ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la spesa per per il materiale plastico per la copertura serre viene ridotto da Euro 490.000,00 a Euro 489.942,60 in quanto la tabella presentata dalla Op a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per i teli per la solarizzazione viene ridotta da Euro 35.000,00 a Euro 34.999,99 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per l'utilizzo degli insetti pronubi viene ridptta da Euro 100.000,00 a Euro 99.999,98 in quanto la tabella presentata dalla Op a sostegno della spesa giustifica solo tale importo.
Considerato che l'importo delle spese generali per rispettare il parametro massimo del 2% rispetto al fondo di esercizio viene ridotto da Euro 22.167,57 a euro 22.120,00;

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio dell'annualità 2026 del programma operativo viene ridotto a Euro 1.106.424,57 ;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo 2026 - 2030 al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 02/01/2026

Il Responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A Schema di sintesi dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 – 2030 della OP AGRIITALIA di Terracina (LT) COD IT 460.

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
AGRIITALIA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**584.700,00 €**		**584.642,60 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						490.000,00 €		489.942,60 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		490.000,00 €		489.942,60 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				94.700,00 €		94.700,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Morisco Leonardo**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Marian Georgiana Valentina**	a	B	1	2		15.500,00 €		15.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Rieti Giammarco**	a	B	1	3		15.500,00 €		15.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Di Girolamo Matteo**	a	B	1	4		15.000,00 €		15.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5				
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) **Singh Harshdeep**	a	B	1	6		15.500,00 €		15.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **S.I.A. srl**	a	B	1	7		13.200,00 €		13.200,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**57.825,50 €**		**57.825,50 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						57.825,50 €		57.825,50 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto in leasing di una confezionatrice per ravanelli**	b	A	7	2		57.825,50 €		57.825,50 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**24.963,03 €**		**23.113,92 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.200,00 €		3.200,00 €
locazione dei terreni per la ricerca **(Uso del suolo)**	d	A	3			800,00 €		800,00 €
acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo **(affitto capannine)**	d	A	4			2.400,00 €		2.400,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				13.431,52 €		13.431,52 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(spese del personale)**	d	B	1			10.671,52 €		10.671,52 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(analisi del terreno**)	d	B	1			1.320,00 €		1.320,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(analisi fitopatologiche)**	d	B	1			1.440,00 €		1.440,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				8.331,51 €		6.482,40 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali (indennizzi per le aziende)	d	D	1			6.098,40 €		6.098,40 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.233,11 €		384,00 €
totale obiettivo e	e	A				**93.000,00 €**		**92.999,99 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				93.000,00 €		92.999,99 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	58.000,00 €		58.000,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di **teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	35.000,00 €		34.999,99 €

totale obiettivo f	f	A				**265.722,58 €**		**265.722,56 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				265.722,58 €		265.722,56 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	100.000,00 €		99.999,98 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomero)**	f	D	2	2	1	73.107,58 €		73.107,58 €
Interramento di prodotti ad effetto biocida	f	D	2	4	2	92.615,00 €		92.615,00 €
totale obiettivo g	g	A				**60.000,00 €**		**60.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				60.000,00 €		60.000,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			60.000,00 €		60.000,00 €
Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	1		0,00 €		0,00 €
Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	2		0,00 €		0,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**1.086.211,11 €**		**1.084.304,57 €**
spese generali						22.167,57 €		22.120,00 €
fondo di esercizio						**1.108.378,68 €**		**1.106.424,57 €**
aiuto						554.189,34 €		553.212,29 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	584.700,00 €		584.642,60 €	52,75%		52,84%
obiettivo b	57.825,50 €		57.825,50 €	5,22%		5,23%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	24.963,03 €		23.113,92 €	2,25%		2,09%
obiettivo e	93.000,00 €		92.999,99 €	8,39%		8,41%
obiettivo f	265.722,58 €		265.722,56 €	23,97%		24,02%
obiettivo g	60.000,00 €		60.000,00 €	5,41%		5,42%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	22.167,57 €		22.120,00 €	2,00%		2,00%
fondo di esercizio	1.108.378,68 €		1.106.424,57 €	100,00%		100,00%

Tabella B schema di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2030 della OP AGRIITALIA di Sabaudia (LT) COD IT460

	tab B	tipo int	interv	sotto int	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			totale		
AGRIITALIA	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**584.700,00 €**		**584.642,60 €**	**602.241,00 €**		**602.241,00 €**	**620.308,23 €**		**620.308,23 €**	**638.917,48 €**		**638.917,48 €**	**658.085,00 €**		**658.085,00 €**	**3.104.251,71 €**		**3.104.194,31 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						490.000,00 €		489.942,60 €	504.700,00 €		504.700,00 €	519.841,00 €		519.841,00 €	535.436,23 €		535.436,23 €	551.499,32 €		551.499,32 €	2.601.476,55 €		2.601.419,15 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		490.000,00 €		489.942,60 €	504.700,00 €		504.700,00 €	519.841,00 €		519.841,00 €	535.436,23 €		535.436,23 €	551.499,32 €		551.499,32 €	2.601.476,55 €		2.601.419,15 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				94.700,00 €		94.700,00 €	97.541,00 €		97.541,00 €	100.467,23 €		100.467,23 €	103.481,25 €		103.481,25 €	106.585,68 €		106.585,68 €	502.775,16 €		502.775,16 €
Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a	B	1																				
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Morisco Leonardo**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00 €															
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Marian Georgiana Valentina**	a	B	1	2		15.500,00 €		15.500,00 €															
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Rieti Giammarco**	a	B	1	3		15.500,00 €		15.500,00 €															
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Di Girolamo Matteo**	a	B	1	4		15.000,00 €		15.000,00 €	97.541,00 €		97.541,00 €	100.467,23 €		100.467,23 €	103.481,25 €		103.481,25 €	106.585,68 €		106.585,68 €	502.775,16 €		502.775,16 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5																			
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) **Singh Harshdeep**	a	B	1	6		15.500,00 €		15.500,00 €															
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **S.I.A. srl**	a	B	1	7		13.200,00 €		13.200,00 €															
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**57.825,50 €**		**57.825,50 €**	**59.560,27 €**		**59.560,27 €**	**61.347,07 €**		**61.347,07 €**	**63.187,49 €**		**63.187,49 €**	**65.083,11 €**		**65.083,11 €**	**307.003,44 €**		**307.003,44 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						57.825,50 €		57.825,50 €	59.560,27 €		59.560,27 €	61.347,07 €		61.347,07 €	63.187,49 €		63.187,49 €	65.083,11 €		65.083,11 €	307.003,44 €		307.003,44 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto in leasing di una confezionatrice per ravanelli**	b	A	7	2		57.825,50 €		57.825,50 €	59.560,27 €		59.560,27 €	61.347,07 €		61.347,07 €	63.187,49 €		63.187,49 €	65.083,11 €		65.083,11 €	307.003,44 €		307.003,44 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**24.963,03 €**		**23.113,92 €**	**25.711,92 €**		**25.711,92 €**	**26.483,28 €**		**26.483,28 €**	**27.277,77 €**		**27.277,77 €**	**28.096,10 €**		**28.096,10 €**	**132.532,10 €**		**130.682,99 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.200,00 €		3.200,00 €	3.296,00 €		3.296,00 €	3.394,88 €		3.394,88 €	3.496,72 €		3.496,72 €	3.601,63 €		3.601,63 €	16.989,23 €		16.989,23 €
locazione dei terreni per la ricerca **(Uso del suolo)**	d	A	3			800,00 €		800,00 €	824,00 €		824,00 €	848,72 €		848,72 €	874,18 €		874,18 €	900,41 €		900,41 €	4.247,31 €		4.247,31 €
acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo **(affitto capannine)**	d	A	4			2.400,00 €		2.400,00 €	2.472,00 €		2.472,00 €	2.546,16 €		2.546,16 €	2.622,54 €		2.622,54 €	2.701,22 €		2.701,22 €	12.741,92 €		12.741,92 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				13.431,52 €		13.431,52 €	13.834,47 €		13.834,47 €	14.249,50 €		14.249,50 €	14.676,98 €		14.676,98 €	15.117,29 €		15.117,29 €	71.309,76 €		71.309,76 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(spese del personale)**	d	B	1			10.671,52 €		10.671,52 €															
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(analisi del terreno)**	d	B	1			1.320,00 €		1.320,00 €	13.834,47 €		13.834,47 €	14.249,50 €		14.249,50 €	14.676,98 €		14.676,98 €	15.117,29 €		15.117,29 €	71.309,76 €		71.309,76 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(analisi fitopatologiche)**	d	B	1			1.440,00 €		1.440,00 €															
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				8.331,51 €		6.482,40 €	8.581,45 €		8.581,45 €	8.838,90 €		8.838,90 €	9.104,07 €		9.104,07 €	9.377,18 €		9.377,18 €	44.233,11 €		42.384,00 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali (indennizzi per le aziende)	d	D	1			6.098,40 €		6.098,40 €	6.281,35 €		6.281,35 €	6.469,79 €		6.469,79 €	6.663,89 €		6.663,89 €	6.863,80 €		6.863,80 €	32.377,23 €		32.377,23 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.233,11 €		384,00 €	2.300,10 €		2.300,10 €	2.369,11 €		2.369,11 €	2.440,18 €		2.440,18 €	2.513,38 €		2.513,38 €	11.855,88 €		10.006,77 €
totale obiettivo e	e	A				**93.000,00 €**		**92.999,99 €**	**96.532,20 €**		**96.532,20 €**	**99.428,17 €**		**99.428,17 €**	**102.411,01 €**		**102.411,01 €**	**105.483,34 €**		**105.493,34 €**	**496.854,72 €**		**496.864,71 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				93.000,00 €		92.999,99 €	96.532,20 €		96.532,20 €	99.428,17 €		99.428,17 €	102.411,01 €		102.411,01 €	105.483,34 €		105.493,34 €	496.854,72 €		496.864,71 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	58.000,00 €		58.000,00 €	59.740,00 €		59.740,00 €	61.532,20 €		61.532,20 €	63.378,17 €		63.378,17 €	65.279,51 €		65.289,51 €	307.929,88 €		307.939,88 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di **teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	35.000,00 €		34.999,99 €	36.792,20 €		36.792,20 €	37.895,97 €		37.895,97 €	39.032,84 €		39.032,84 €	40.203,83 €		40.203,83 €	188.924,84 €		188.924,83 €

totale obiettivo f	f	A				**265.722,58 €**		**265.722,56 €**	**273.694,26 €**		**273.694,26 €**	**281.905,08 €**		**281.905,08 €**	**290.362,24 €**		**290.362,24 €**	**299.073,11 €**		**299.073,11 €**	**1.410.757,27 €**		**1.410.757,25 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1																			
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				265.722,58 €		265.722,56 €	273.694,26 €		273.694,26 €	281.905,08 €		281.905,08 €	290.362,24 €		290.362,24 €	299.073,11 €		299.073,11 €	1.410.757,27 €		1.410.757,25 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	100.000,00 €		99.999,98 €	103.000,00 €		103.000,00 €	106.090,00 €		106.090,00 €	109.272,70 €		109.272,70 €	112.550,88 €		112.550,88 €	530.913,58 €		530.913,56 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (cocomero)	f	D	2	2	1	73.107,58 €		73.107,58 €	75.300,81 €		75.300,81 €	77.559,83 €		77.559,83 €	79.886,63 €		79.886,63 €	82.283,23 €		82.283,23 €	388.138,08 €		388.138,08 €
Interramento di prodotti ad effetto biocida	f	D	2	4	2	92.615,00 €		92.615,00 €	95.393,45 €		95.393,45 €	98.255,25 €		98.255,25 €	101.202,91 €		101.202,91 €	104.239,00 €		104.239,00 €	491.705,61 €		491.705,61 €
totale obiettivo g	g	A				**60.000,00 €**		**60.000,00 €**	**61.800,00 €**		**61.800,00 €**	**63.654,00 €**		**63.654,00 €**	**65.563,62 €**		**65.563,62 €**	**67.530,53 €**		**67.530,53 €**	**318.548,15 €**		**318.548,15 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				60.000,00 €		60.000,00 €	61.800,00 €		61.800,00 €	63.654,00 €		63.654,00 €	65.563,62 €		65.563,62 €	67.530,53 €		67.530,53 €	318.548,15 €		318.548,15 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			60.000,00 €		60.000,00 €	61.800,00 €		61.800,00 €	63.654,00 €		63.654,00 €	65.563,62 €		65.563,62 €	67.530,53 €		67.530,53 €	318.548,15 €		318.548,15 €
Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	1		0,00 €		0,00 €														
Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	2		0,00 €		0,00 €														
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obietivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**1.086.211,11 €**		**1.084.304,57 €**	**1.119.539,65 €**		**1.119.539,65 €**	**1.153.125,83 €**		**1.153.125,83 €**	**1.187.719,61 €**		**1.187.719,61 €**	**1.223.351,19 €**		**1.223.361,19 €**	**5.769.947,39 €**		**5.768.050,85 €**
spese generali						22.167,57 €		22.120,00 €	21.677,60 €		21.677,60 €	22.327,92 €		22.327,92 €	22.997,76 €		22.997,76 €	23.687,70 €		23.687,70 €	112.858,55 €		112.810,98 €
fondo di esercizio						**1.108.378,68 €**		**1.106.424,57 €**	**1.141.217,25 €**		**1.141.217,25 €**	**1.175.453,75 €**		**1.175.453,75 €**	**1.210.717,37 €**		**1.210.717,37 €**	**1.247.038,89 €**		**1.247.048,89 €**	**5.882.805,94 €**		**5.880.861,83 €**
aiuto						554.189,34 €		553.212,29 €	570.608,63 €		570.608,63 €	587.726,88 €		587.726,88 €	605.358,69 €		605.358,69 €	623.519,45 €		623.524,45 €	2.941.402,97 €		2.940.430,92 €

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	584.642,60 €	602.241,00 €	620.308,23 €	638.917,48 €	658.085,00 €	3.104.194,31 €	52,77%	
obiettivo b	57.825,50 €	59.560,27 €	61.347,07 €	63.187,49 €	65.083,11 €	307.003,44 €	5,22%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	23.113,92 €	25.711,92 €	26.483,28 €	27.277,77 €	28.096,10 €	130.682,99 €	2,25%	
obiettivo e	92.999,99 €	96.532,20 €	99.428,17 €	102.411,01 €	105.493,34 €	496.864,71 €	8,46%	32,44%
obiettivo f	265.722,56 €	273.694,26 €	281.905,08 €	290.362,24 €	299.073,11 €	1.410.757,25 €	23,98%	
obiettivo g	60.000,00 €	61.800,00 €	63.654,00 €	65.563,62 €	67.530,53 €	318.548,15 €	5,42%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	22.120,00 €	21.677,60 €	22.327,92 €	22.997,76 €	23.687,70 €	112.810,98 €	1,90%	
fondo di esercizio	1.106.424,57 €	1.141.217,25 €	1.175.453,75 €	1.210.717,37 €	1.247.048,89 €	5.880.861,83 €	100,00%	

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00002

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2028 della organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502 e del progetto esecutivo 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - Settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2028 della organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo (LT) COD IT 502 e del progetto esecutivo 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di

riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del

Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica”.

n. G12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi,

in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2028 inviata alla Regione Lazio in data 17 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori CIRCE ORTOFRUTTA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1029967 del 20/10/2025;

VISTA la ulteriore documentazione pervenuta in data 20/10/2025 acquisita con n. protocollo 1029977 e con n. protocollo 1030004;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 13016 del 19 dicembre 2012 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA CIRCE ORTOFRUTTA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G 17858 del 30 dicembre 2025 di concessione dell'estensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla Op Circe Ortofrutta per i prodotti cetrioli e cetriolini;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 18 novembre 2024 presso la sede della S.I.A. società di consulenza della OP CIRCE ORTOFRUTTA;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2038 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 1.620.381,18 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 1.619.387,29. così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 523.248,61
- ANNO 2027 Euro 539.969,79
- ANNO 2028 Euro 556.168,89

VERIFICATA la situazione attuale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026 - 2028;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026-2028 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2028 con le prescrizioni e le modifiche indicate nell'allegata relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente Determinazione rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2028						
obiettivi	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	142.491,06 €	146.765,79 €	151.168,77 €	440.425,62 €	27,20%	
obiettivo b	44.092,93 €	45.415,72 €	46.778,19 €	136.286,84 €	8,42%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	11.556,96 €	12.855,97 €	13.241,65 €	37.654,58 €	2,33%	
obiettivo e	150.077,66 €	154.584,61 €	159.222,15 €	463.884,42 €	28,65%	44,95%
obiettivo f	85.434,00 €	87.997,02 €	90.636,93 €	264.067,95 €	16,31%	
obiettivo g	79.176,00 €	81.551,28 €	83.997,82 €	244.725,10 €	15,11%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	10.420,00 €	10.799,40 €	11.123,38 €	32.342,78 €	2,00%	
fondo di esercizio	523.248,61 €	539.969,79 €	556.168,89 €	1.619.387,29 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	2026	apporto UE	apporto OP	% UE	%OP	%
obiettivo a	142.491,06 €	71.245,53 €	71.245,53 €	50%	50%	27,23%
obiettivo b	44.092,93 €	22.046,47 €	22.046,47 €	50%	50%	8,43%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo d	11.556,96 €	5.778,48 €	5.778,48 €	50%	50%	2,21%
obiettivo e	150.077,66 €	75.038,83 €	75.038,83 €	50%	50%	28,68%
obiettivo f	85.434,00 €	42.717,00 €	42.717,00 €	50%	50%	16,33%
obiettivo g	79.176,00 €	39.588,00 €	39.588,00 €	50%	50%	15,13%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
spese generali	10.420,00 €	5.210,00 €	5.210,00 €	50%	50%	1,99%
fondo di esercizio	523.248,61 €	261.624,31 €	261.624,31 €	50%	50%	100,00%

CONSIDERATO che le spese del personale non sono state collegate con gli interventi finanziati e pertanto le spese del personale potranno iniziate ad essere effettuate solo dopo che la OP CIRCE ORTOFRUTTA avrà comunicato all'amministrazione regionale e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese l'indicazione della relazione tra personale e interventi finanziati;

CONSIDERATO che nel caso tale comunicazione non avvenga le spese del personale non potranno essere ammesse all'aiuto dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP CIRCE ORTOFRUTTA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 si propone di raggiungere con Il programma operativo 2026 - 2028 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP CIRCE ORTOFRUTTA essendo una SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che Il programma operativo 2026 - 2028 con le prescrizioni e le modifiche riportate nella relazione istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, viene effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo 6delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2028 è stato approvato dall'assemblea dei soci della OP Circe Ortofrutta in data 29 settembre 2025, di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo vernale con la lista dei soci e le firme di presenza;

CONSIDERATO tuttavia che con la documentazione integrativa presentata in data 04 dicembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1203267 del 05/12/2025 è stata apportata una rettifica al valore della produzione commercializzata che è stato ridotto da Euro 7.050121,11 a Euro 6.393.201,27 per un errore nel calcolo del valore dell'importo dei soci dimessi;

CONSIDERATO che tale correzione del valore della produzione commercializzata ha comportato una rettifica anche del programma operativo della OP ripresentato con la medesima documentazione integrativa e che ha comportato una nuova approvazione del medesimo programma da parte prima del Consiglio di Amministrazione della OP in data 26 novembre 2025 e poi dall'assemblea dei soci in data 19 dicembre 2025 di cui la OP Circe Ortofrutta con ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 23/12/2025 e acquisita con n. protocollo 1261081 del 23/12/2025 ha inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con la lista dei soci e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme e quasi esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in quanto mancano i riferimenti ai collegamenti tra personale e interventi finanziati;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2028 è approvato con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato durante l'istruttoria della modifica dell'annualità 2022 "non valido";

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2028 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi o eliminarli e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla Unione Europea;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con gli aiuti dello Sviluppo Rurale e del PNRR;

CONSTATATA la conformità, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria, del programma operativo 2026 – 2028 in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2028 della OP Circe Ortofrutta di San Felice Circeo (LT) COD IT 502 è F76C25174170004;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2028, presentata dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA, con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche riportate nella medesima relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare l'importo di Euro 1.619387,29 così suddiviso

- ANNO 2026 Euro 523.248,61
- ANNO 2027 Euro 539.969,79
- ANNO 2028 Euro 556.168,89

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 523.248,61 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata e corretta con la documentazione integrativa di Euro 6.393.201,27 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 10.420,00 per le spese generali e l'importo di Euro 261.624,31 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 5.210,00 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento delegato (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2028 della OP CIRCE ORTOFRUTTA CF 02677260594 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2026-2028 della OP CIRCE ORTOFRUTTA" allegata e parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di 1.619.387,29 così suddivisa
   ANNO 2026 Euro 523.248,61
   ANNO 2027 Euro 539.969,79
   ANNO 2028 Euro 556.168,89

2 di approvare per l'annualità 2026 gli importi di:

a) Euro 523.248,61 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all'8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata e rettificata con la documentazione integrativa di Euro 6.393.201,27 ottenuto nel periodo di riferimento che

va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 10.420,00 per le spese generali;

b) Euro 261.624,31 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP CIRCE ORTOFRUTTA CF 02677260594 con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 5.210,00 per le spese generali;

3 di approvare il programma operativo 2026-2028 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla Unione Europea;

4 di approvare il programma operativo 2026- 2028 con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato durante l'istruttoria della modifica dell'annualità 2022 "non valido".

5 di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

6 di consentire l'inizio dell'effettuazione delle spese per il personale solo dopo che la OP CIRCE ORTOFRUTTA avrà comunicato all'amministrazione regionale la relazione tra personale e interventi finanziati.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2026-2028 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 - 2028 DELL'OP CIRCE ORTOFRUTTA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2028 presentato dalla OP CIRCE ORTOFRUTTA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.

922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

-
Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento

europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ".

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".

n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 "Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

n. 235822 del 27 maggio 2024 "Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi";

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea";

n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";

n. 190977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi";

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”.

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità” ora Area “interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2028 inviata in data 17 ottobre 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 con protocollo numero 1029967 presentata dalla organizzazione di produttori CIRCE ORTOFRUTTA COD IT 502 P.IVA e C.F. 02677260594, con sede legale e operativa in SAN FELICE CIRCEO (LT) VIA MOLELLA 102, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. A 13016 del 19 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti cocomeri (NC 0807 11 00 00) e meloni (NC 0807 19 00) con Determinazione Dirigenziale n. C 18523 del 22 dicembre 2014;

Preso atto che il decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale G 17858 del 30 dicembre 2025 di concessione dell’estensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla Op Circe Ortofrutta per i prodotti cetrioli e cetriolini;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato presso la sede della SIA Servizio di consulenza della Organizzazione di Produttori Circe Ortofrutta dal nucleo di controllo dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud in data 18/11/2025;

Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP CIRCE ORTOFRUTTA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2028;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026-2028 inoltrata con nota n. protocollo 1156151 del 24 novembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 04 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1203267 del 05/12/2022 e la successiva documentazione pervenuta in data 23 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1261081 del 23/12/2025;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP CIRCE ORTOFRUTTA si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 - 2028, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 225/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo 2026 – 2028 con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) della Commissione n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che il programma operativo 2026-2028 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell’allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	142.491,06 €		142.491,06 €	27,18%		27,23%
obiettivo b	44.092,93 €		44.092,93 €	8,41%		8,43%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	12.481,52 €		11.556,96 €	2,38%		2,21%
obiettivo e	150.082,14 €		150.077,66 €	28,63%		28,68%
obiettivo f	85.434,00 €		85.434,00 €	16,30%		16,33%
obiettivo g	79.176,00 €		79.176,00 €	15,10%		15,13%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	10.484,85 €		10.420,00 €	2,00%		1,99%
fondo di esercizio	524.242,50 €		523.248,61 €	100,00%		100,00%

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. CIRCE ORTOFRUTTA. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2028						
obiettivi	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	142.491,06 €	146.765,79 €	151.168,77 €	440.425,62 €	27,20%	
obiettivo b	44.092,93 €	45.415,72 €	46.778,19 €	136.286,84 €	8,42%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	11.556,96 €	12.855,97 €	13.241,65 €	37.654,58 €	2,33%	
obiettivo e	150.077,66 €	154.584,61 €	159.222,15 €	463.884,42 €	28,65%	44,95%
obiettivo f	85.434,00 €	87.997,02 €	90.636,93 €	264.067,95 €	16,31%	
obiettivo g	79.176,00 €	81.551,28 €	83.997,82 €	244.725,10 €	15,11%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	10.420,00 €	10.799,40 €	11.123,38 €	32.342,78 €	2,00%	
fondo di esercizio	523.248,61 €	539.969,79 €	556.168,89 €	1.619.387,29 €	100,00%	

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale non essendo stata indicata la relazione con uno o più interventi finanziati potranno essere effettuate solo dopo che la OP CIRCE ORTOFRUTTA avrà comunicato tali relazioni e che tali relazioni siano considerate soddisfacenti per l'amministrazione regionale e che in caso non fosse presentata tale indicazione (all'amministrazione regionale e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese) tali spese non potranno essere ammesse all'aiuto:

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente.

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che il programma operativo 2026-2028 è stato approvato dall'assemblea dei soci il giorno 29 settembre 2025 il cui verbale con l'elenco dei soci e le firme di presenza è stato inviato all'amministrazione regionale;

Considerato tuttavia che con la documentazione integrativa presentata in data 04 dicembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1203267 del 05/12/2025 è stata apportata una rettifica al valore della produzione commercializzata che è stato ridotto da Euro 7.050121,11 a Euro 6.393.201,27 per un errore nel calcolo del valore dell'importo dei soci dimessi;

Considerato che tale correzione del valore della produzione commercializzata ha comportato una rettifica anche del programma operativo della OP ripresentato con la medesima documentazione integrativa e che ha comportato una nuova approvazione del medesimo programma da parte prima del Consiglio di Amministrazione della OP in data 26 novembre 2025 e poi dall'assemblea dei soci in data 19 dicembre 2025 di cui la OP Circe Ortofrutta con ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 23/12/2025 e acquisita con n. protocollo 1261081 del 23/12/2025 ha inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con la lista dei soci e le firme di presenza;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea 1.2025 "protocollo ORPUM 0001156 del 09/01/2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che l'apporto della UE e della OP nell'alimentazione del fondo di esercizio può essere riassunto dalla seguente tabella:

obiettivi	2026	apporto UE	apporto OP	% UE	%OP	%
obiettivo a	142.491,06 €	71.245,53 €	71.245,53 €	50%	50%	27,23%
obiettivo b	44.092,93 €	22.046,47 €	22.046,47 €	50%	50%	8,43%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo d	11.556,96 €	5.778,48 €	5.778,48 €	50%	50%	2,21%
obiettivo e	150.077,66 €	75.038,83 €	75.038,83 €	50%	50%	28,68%
obiettivo f	85.434,00 €	42.717,00 €	42.717,00 €	50%	50%	16,33%
obiettivo g	79.176,00 €	39.588,00 €	39.588,00 €	50%	50%	15,13%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
spese generali	10.420,00 €	5.210,00 €	5.210,00 €	50%	50%	1,99%
fondo di esercizio	523.248,61 €	261.624,31 €	261.624,31 €	50%	50%	100,00%

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633

del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico”. articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull’eventuale doppio finanziamento con lo Sviluppo Rurale;

Considerato che la OP CIRCE ORTOFRUTTA essendo una SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

- la presenza di tre preventivi per macchine, macchinari e attrezzature non presenti nel link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs*;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica.
- Ulteriore verifica della congruità del prezzo delle macchine per quelle che vi sono presenti con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs*

Considerato che è già stata acquisita durante l'istruttoria per l'approvazione del precedente programma operativo una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ha giustificato la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto per la spesa di Euro 29.160,00 per la struttura ove avviene la lavorazione dei prodotti della OP;

Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che il programma operativo 2026- 2028 è approvato con riserva in attesa degli esiti degli ulteriori approfondimenti che l'amministrazione regionale e eventuali altri organi competenti effettueranno sul preventivo consegnato al momento della presentazione della modifica dell'annualità 2022 relativo al carrello elevatore che l'amministrazione regionale ha considerato "non valido";

Considerato che le spese per la ricerca relative alla divulgazione in particolare le spese per il ristorante dovranno essere giustificate con tre preventivi di ditte indipendenti da presentare con la modifica in corso d'anno 2026;

Considerato che la spesa per l'utilizzo del trichoderma viene ridotta da Euro 67.866,53 a Euro 67.862,54 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per l'impiego teli per la solarizzazione viene ridotta da Euro 1.000,00 a Euro 999,51 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che le spese generali di Euro 924,56 per la ricerca non possono essere ammesse in quanto le uniche spese generali ammissibili nei programmi operativi del settore ortofrutta sono quelle relative al 2% del fondo di esercizio;

Considerato che le spese generali per mantenere il rispetto della percentuale massima del 2 % del fondo di esercizio sono ridotte da Euro 10.484,85 a euro 10.420,00;

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio con le riduzioni di importo evidenziate in precedenza viene ridotto da Euro 524.242,50 ad Euro 523.248,61;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria e le prescrizioni riportate nella presente relazione, la conformità del programma operativo 2026 – 2028 in oggetto, al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 02/01/2026

Il Funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr. Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 - 2028 dell'OP "CIRCE ORTOFRUTTA" di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 502.

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
CIRCE ORTOFRUTTA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**142.491,06 €**		**142.491,06 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						63.591,06 €		63.591,06 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		63.591,06 €		63.591,06 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				78.900,00 €		78.900,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Singh Harvinder**	a	B	1	2		24.900,00 €		24.900,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Arci Francesca**	a	B	1	4		30.000,00 €		30.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **S.I.A. srl**	a	B	1	7		24.000,00 €		24.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**44.092,93 €**		**44.092,93 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						38.192,93 €		38.192,93 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **affitto magazzino di lavorazione**	b	A	2	2		29.160,00 €		29.160,00 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **carrello elevatore + posizionatore**	b	A	7	2		9.032,93 €		9.032,93 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						5.900,00 €		5.900,00 €
acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **Sistema gestionale (Green top enterprise)**	b	A	13			5.900,00 €		5.900,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**12.481,52 €**		**11.556,96 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						1.600,00 €		1.600,00 €
locazione dei terreni per la ricerca **(Uso del suolo)**	d	A	3			400,00 €		400,00 €
acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo **(affitto capannine)**	d	A	4			1.200,00 €		1.200,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				6.715,76 €		6.715,76 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			6.715,76 €		6.715,76 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				4.165,76 €		3.241,20 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1			3.049,20 €		3.049,20 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.116,56 €		192,00 €
totale obiettivo e	e	A				**150.082,14 €**		**150.077,66 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						1.805,52 €		1.805,52 €
Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno **(capannine)**	e	A	1	2	2	1.805,52 €		1.805,52 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				148.276,62 €		148.272,14 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	4.744,00 €		4.744,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di **teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	1.000,00 €		999,51 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(bacillus amyloliquefaciens/subtils)**	e	D	2	1	4	74.666,09 €		74.666,09 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(trichoderma)**	e	D	2	1	4	67.866,53 €		67.862,54 €

totale obiettivo f	f	A				**85.434,00 €**		**85.434,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Miglioramento degli impianti di irrigazione	f	A	1					
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				85.434,00 €		85.434,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	55.434,00 €		55.434,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomero)**	f	D	2	2	1	30.000,00 €		30.000,00 €
totale obiettivo g	g	A				**79.176,00 €**		**79.176,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				79.176,00 €		79.176,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		72.876,00 €		72.876,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			6.300,00 €		6.300,00 €
Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	1				
Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	2				
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**513.757,65 €**		**512.828,61 €**
spese generali						10.484,85 €		10.420,00 €
fondo di esercizio						**524.242,50 €**		**523.248,61 €**
aiuto						262.121,25 €		261.624,31 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026							
	Importo totale			Ripartizione % su FE			
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	
obiettivo a	142.491,06 €		142.491,06 €	27,18%		27,23%	
obiettivo b	44.092,93 €		44.092,93 €	8,41%		8,43%	
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo d	12.481,52 €		11.556,96 €	2,38%		2,21%	
obiettivo e	150.082,14 €		150.077,66 €	28,63%		28,68%	45,01%
obiettivo f	85.434,00 €		85.434,00 €	16,30%		16,33%	
obiettivo g	79.176,00 €		79.176,00 €	15,10%		15,13%	
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
spese generali	10.484,85 €		10.420,00 €	2,00%		1,99%	
fondo di esercizio	524.242,50 €		523.248,61 €	100,00%		100,00%	

Tabella B di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2028 della Organizzazione di Produttori CIRCE ORTOFRUTTA di San Felice Circeo COD IT 502

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			totale		
CIRCE ORTOFRUTTA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**142.491,06 €**		**142.491,06 €**	**146.765,79 €**		**146.765,79 €**	**151.168,77 €**		**151.168,77 €**	**440.425,62 €**		**440.425,62 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						63.591,06 €		63.591,06 €	65.498,79 €		65.498,79 €	67.463,76 €		67.463,76 €	196.553,61 €		196.553,61 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		63.591,06 €		63.591,06 €	65.498,79 €		65.498,79 €	67.463,76 €		67.463,76 €	196.553,61 €		196.553,61 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				78.900,00 €		78.900,00 €	81.267,00 €		81.267,00 €	83.705,01 €		83.705,01 €	243.872,01 €		243.872,01 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Singh Harvinder**	a	B	1	2		24.900,00 €		24.900,00 €									
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	a	B	1	3													
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Arci Francesca**	a	B	1	4		30.000,00 €		30.000,00 €									
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5					81.267,00 €		81.267,00 €	83.705,01 €		83.705,01 €	243.872,01 €		243.872,01 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)	a	B	1	6													
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **S.I.A. srl**	a	B	1	7		24.000,00 €		24.000,00 €									
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**44.092,93 €**		**44.092,93 €**	**45.415,72 €**		**45.415,72 €**	**46.778,19 €**		**46.778,19 €**	**136.286,84 €**		**136.286,84 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						38.192,93 €		38.192,93 €	39.338,72 €		39.338,72 €	40.518,88 €		40.518,88 €	118.050,53 €		118.050,53 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **affitto magazzino di lavorazione**	b	A	2	2		29.160,00 €		29.160,00 €	30.034,80 €		30.034,80 €	30.935,84 €		30.935,84 €	90.130,64 €		90.130,64 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **carrello elevatore + posizionatore**	b	A	7	2		9.032,93 €		9.032,93 €	9.303,92 €		9.303,92 €	9.583,04 €		9.583,04 €	27.919,89 €		27.919,89 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						5.900,00 €		5.900,00 €	6.077,00 €		6.077,00 €	6.259,31 €		6.259,31 €	18.236,31 €		18.236,31 €
acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **Sistema gestionale (Green top enterprise)**	b	A	13			5.900,00 €		5.900,00 €	6.077,00 €		6.077,00 €	6.259,31 €		6.259,31 €	18.236,31 €		18.236,31 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**12.481,52 €**		**11.556,96 €**	**12.855,97 €**		**12.855,97 €**	**13.241,65 €**		**13.241,65 €**	**38.579,14 €**		**37.654,58 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						1.600,00 €		1.600,00 €	1.648,00 €		1.648,00 €	1.697,44 €		1.697,44 €	4.945,44 €		4.945,44 €
locazione dei terreni per la ricerca **(Uso del suolo)**	d	A	3			400,00 €		400,00 €	412,00 €		412,00 €	424,36 €		424,36 €	1.236,36 €		1.236,36 €
acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo **(affitto capannine)**	d	A	4			1.200,00 €		1.200,00 €	1.236,00 €		1.236,00 €	1.273,08 €		1.273,08 €	3.709,08 €		3.709,08 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				6.715,76 €		6.715,76 €	6.917,23 €		6.917,23 €	7.124,75 €		7.124,75 €	20.757,74 €		20.757,74 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **efficentamento idrico**	d	B	1			6.715,76 €		6.715,76 €	6.917,23 €		6.917,23 €	7.124,75 €		7.124,75 €	20.757,74 €		20.757,74 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				4.165,76 €		3.241,20 €	4.290,74 €		4.290,74 €	4.419,46 €		4.419,46 €	12.875,96 €		11.951,40 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali **Cambiamenti climatici**	d	D	1			3.049,20 €		3.049,20 €	3.140,68 €		3.140,68 €	3.234,90 €		3.234,90 €	9.424,78 €		9.424,78 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.116,56 €		192,00 €	1.150,06 €		1.150,06 €	1.184,56 €		1.184,56 €	3.451,18 €		2.526,62 €

totale obiettivo e	e	A				**150.082,14 €**		**150.077,66 €**	**154.584,61 €**		**154.584,61 €**	**159.222,15 €**		**159.222,15 €**	**463.888,90 €**		**463.884,42 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						1.805,52 €		1.805,52 €	1.859,69 €		1.859,69 €	1.915,48 €		1.915,48 €	5.580,69 €		5.580,69 €
Miglioramento degli impianti di irrigazione	e	A	1														
Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno **(capannine)**	e	A	1	2	2	1.805,52 €		1.805,52 €	1.859,69 €		1.859,69 €	1.915,48 €		1.915,48 €	5.580,69 €		5.580,69 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €			
Altre azioni	e	D				148.276,62 €		148.272,14 €	152.724,92 €		152.724,92 €	157.306,67 €		157.306,67 €	458.308,21 €		458.303,73 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	4.744,00 €		4.744,00 €	4.886,32 €		4.886,32 €	5.032,91 €		5.032,91 €	14.663,23 €		14.663,23 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di **teli per solarizzazione**	e	D	2	1	2	1.000,00 €		999,51 €	1.030,00 €		1.030,00 €	1.060,90 €		1.060,90 €	3.090,90 €		3.090,41 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(bacillus amyloliquefaciens/subtils)**	e	D	2	1	4	74.666,09 €		74.666,09 €	146.808,60 €		146.808,60 €	151.212,86 €		151.212,86 €	440.554,08 €		440.550,09 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(trichoderma)**	e	D	2	1	4	67.866,53 €		67.862,54 €									
totale obiettivo f	f	A				**85.434,00 €**		**85.434,00 €**	**87.997,02 €**		**87.997,02 €**	**90.636,93 €**		**90.636,93 €**	**264.067,95 €**		**264.067,95 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				85.434,00 €		85.434,00 €	87.997,02 €		87.997,02 €	90.636,93 €		90.636,93 €	264.067,95 €		264.067,95 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	55.434,00 €		55.434,00 €	57.097,02 €		57.097,02 €	58.809,93 €		58.809,93 €	171.340,95 €		171.340,95 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomero)**	f	D	2	2	1	30.000,00 €		30.000,00 €	30.900,00 €		30.900,00 €	31.827,00 €		31.827,00 €	92.727,00 €		92.727,00 €

totale obiettivo g	g	A				**79.176,00 €**		**79.176,00 €**	**81.551,28 €**		**81.551,28 €**	**83.997,82 €**		**83.997,82 €**	**244.725,10 €**		**244.725,10 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				79.176,00 €		79.176,00 €	81.551,28 €		81.551,28 €	83.997,82 €		83.997,82 €	244.725,10 €		244.725,10 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		72.876,00 €		72.876,00 €	75.062,28 €		75.062,28 €	77.314,15 €		77.314,15 €	225.252,43 €		225.252,43 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			6.300,00 €		6.300,00 €	6.489,00 €		6.489,00 €	6.683,67 €		6.683,67 €	19.472,67 €		19.472,67 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	#RIF!		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo	k	B	1														
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**513.757,65 €**		**512.828,61 €**	**529.170,39 €**		**529.170,39 €**	**545.045,51 €**		**545.045,51 €**	**1.587.973,55 €**		**1.587.044,51 €**
spese generali						10.484,85 €		10.420,00 €	10.799,40 €		10.799,40 €	11.123,38 €		11.123,38 €	32.407,63 €		32.342,78 €
fondo di esercizio						**524.242,50 €**		**523.248,61 €**	**539.969,79 €**		**539.969,79 €**	**556.168,89 €**		**556.168,89 €**	**1.620.381,18 €**		**1.619.387,29 €**
aiuto						262.121,25 €		261.624,31 €	269.984,90 €		269.984,90 €	278.084,45 €		278.084,45 €	810.190,59 €		809.693,65 €

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2028						
obiettivi	2026	2027	2028	totale	%	
obiettivo a	142.491,06 €	146.765,79 €	151.168,77 €	440.425,62 €	27,20%	
obiettivo b	44.092,93 €	45.415,72 €	46.778,19 €	136.286,84 €	8,42%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	11.556,96 €	12.855,97 €	13.241,65 €	37.654,58 €	2,33%	
obiettivo e	150.077,66 €	154.584,61 €	159.222,15 €	463.884,42 €	28,65%	44,95%
obiettivo f	85.434,00 €	87.997,02 €	90.636,93 €	264.067,95 €	16,31%	
obiettivo g	79.176,00 €	81.551,28 €	83.997,82 €	244.725,10 €	15,11%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	10.420,00 €	10.799,40 €	11.123,38 €	32.342,78 €	2,00%	
fondo di esercizio	523.248,61 €	539.969,79 €	556.168,89 €	1.619.387,29 €	100,00%	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00003

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM con sede a Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF e del progetto esecutivo anno 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta Approvazione del programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM con sede a Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF e del progetto esecutivo anno 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia

(FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni

controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 "Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere

nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026 – 2032, inviata alla Regione Lazio in data 08 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori DOMUS NUCUM con sede a Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 0996880 del 09/10/2025;

VISTE le ultime versioni del programma operativo 2026-2032 presentate a seguito dei controlli effettuati dall'amministrazione regionale durante la procedura istruttoria, in data 15/12/2025 e in data 29/12/2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 17856 del 30 dicembre 2025 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' CONSORTILE DOMUS NUCUM ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n.1308/2013;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord in data 17 dicembre 2025 presso la sede della OP DOMUS NUCUM;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 2.309.512,59 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 2.309.362,50. così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 292.162,50
- ANNO 2027 Euro 319.800,00
- ANNO 2028 Euro 319.800,00
- ANNO 2029 Euro 328.000,00
- ANNO 2030 Euro 336.200,00
- ANNO 2031 Euro 344.400,00
- ANNO 2032 Euro 369.000,00

VERIFICATA la situazione attuale della OP DOMUS NUCUM, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP DOMUS NUCUM, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026-2032 e valutati i singoli interventi proposti;

CONSIDERATO che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:
CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	10.000,00 €	25.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	50.000,00 €	55.000,00 €	260.000,00 €	11,26%	
obiettivo b	470,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	65.470,00 €	2,83%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	11.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	78.000,00 €	3,38%	
obiettivo e	86.136,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	728.136,00 €	31,53%	33,18%
obiettivo f	3.200,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	38.200,00 €	1,65%	
obiettivo g	181.513,50 €	150.404,00 €	130.404,00 €	143.440,00 €	138.476,00 €	127.512,00 €	141.620,00 €	1.013.369,50 €	43,88%	
obiettivo h	0,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €	24.000,00 €	1,04%	
obiettivo i	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	27.000,00 €	1,17%	
obiettivo j	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	29.000,00 €	1,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.843,00 €	6.396,00 €	6.396,00 €	6.560,00 €	6.724,00 €	6.888,00 €	7.380,00 €	46.187,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	292.162,50 €	319.800,00 €	319.800,00 €	328.000,00 €	336.200,00 €	344.400,00 €	369.000,00 €	2.309.362,50 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto della UE e della OP al fondo di esercizio può essere riepilogato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	10.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	50%	50%
obiettivo b	470,00 €	235,00 €	235,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo e	86.136,00 €	43.068,00 €	43.068,00 €	50%	50%
obiettivo f	3.200,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	50%	50%
obiettivo g	181.513,50 €	90.756,75 €	90.756,75 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	5.843,00 €	2.921,50 €	2.921,50 €	50%	50%
totale	292.162,50 €	146.081,25 €	146.081,25 €	50%	50%

CONSIDERATO che le spese del personale sono state collegate con gli interventi nel seguente modo:

responsabile merce in entrata	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	obiettivo e)Promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 - 2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP DOMUS NUCUM di Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF si propone di raggiungere con il programma operativo 2026-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che la OP DOMUS NUCUM essendo una SOCIETA' CONSORTILE non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modifciazioni e initegrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, essendo presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo rispetta, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato UE) n. 2025/1159, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella riunione del 29 settembre 2025 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha inserito nel proprio statuto almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo per evitare il pericolo di doppio finanziamento tra Settore Ortofrutta e Sviluppo Rurale;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, del programma operativo 2026-2032 al Reg. (UE) n. 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM di Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF è ???????????

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2032 presentato dalla OP DOMUS NUCUM, con sede a Capranica (VT), è conforme con le modifiche e le prescrizioni riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione programma operativo 2026-2032 è possibile approvare l'importo di Euro 2.309.362,50 così suddiviso

- ANNO 2026 Euro 292.162,50
- ANNO 2027 Euro 319.800,00
- ANNO 2028 Euro 319.800,00
- ANNO 2029 Euro 328.000,00

- ANNO 2030 Euro 336.200,00
- ANNO 2031 Euro 344.400,00

ANNO 2032 Euro 369.000,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 292.162,50 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata, di Euro 3.564.787,68 ridotta a seguito dell'istruttoria a Euro 3.562.996,91 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/07/2024 al 30/06/2025 di cui € 5.000,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi, € 5.843,00 per le spese generali e l'importo di Euro 146.081,25 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 2.500,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 2.921,50 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM CF 02495570562 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2026-2032 della OP DOMUS NUCUM allegata e parte initegrante e sostnziale della presente Determinazione e negli'allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 2.309.362,50 così suddivisa

   - ANNO 2026 Euro 292.162,50
   - ANNO 2027 Euro 319.800,00
   - ANNO 2028 Euro 319.800,00
   - ANNO 2029 Euro 328.000,00
   - ANNO 2030 Euro 336.200,00
   - ANNO 2031 Euro 344.400,00

   ANNO 2032 Euro 369.000,00

   -

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

   a) Euro 292.162,50 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento dell'annualità 2026 pari all'8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarato, di Euro 3.564.787,68 ridotto a seguito dell'istruttoria a Euro 3.562.996,91 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/07/2024 al 30/06/2025 di cui Euro 5.000,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 5.843,00 per le spese generali;

   b) Euro 146.081,25 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP DOMUS NUCUM CF 02495570562 con sede in Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF di cui Euro 2.500,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 2.921,50 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2032 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MASAF n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE.

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli iinterventi previsti dal programma operativo 2026-2032 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 - 2032 DELL'OP DOMUS NUCUM DI CAPRANICA (vT) COD IT DA ASSEGNARE DA PARTE DEL MASAF E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2032 presentato dalla OP DOMUS NUCUM ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti

(CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ".

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 "Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

n. 235822 del 27 maggio 2024 "Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi";

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea";

n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";

n. 190977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi".

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi";

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”.

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità” ora Area “interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2032 inviata in data 08 ottobre 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 09 ottobre 2025 con protocollo numero 0996880 presentata dalla organizzazione di produttori DOMUS NUCUM COD IT ancora da assegnare da pare del MASAF P.IVA e C.F. 02495570562 con sede legale e operativa in CAPRANICA (VT) località Vico Matrino 4, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G 17856 del 30 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n.1308/2013;

Vista la nota n. protocollo 1093918 del 05 novembre 2025 con cui è stato richiesto alla Regione marche di effettuare un controllo presso il socio Santoni Francesco con azienda avente sede nella Regione Marche;

Vista la risposta della Regione Marche relativa a tale controllo pervenuta in data 24 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1264562;

Vista la nota n. protocollo 1093920 del 05 novembre 2025 integrata con successiva nota n. protocollo 1144318 del 19 novembre alla Regione Toscana con la richiesta di effettuare un controllo del Valore della produzione commercializzata della azienda Loacker Tenuta Corte Migliorina con azienda sita in tale regione a seguito della richiesta di riconoscimento presentata dalla DOMUS NUCUM e a seguito della presentazione da parte della medesima DOMUS N UCUM del programma operativo 2026-2032;

Vista la risposta della Regione Toscana pervenuta in data 15 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1231360 del 15 dicembre 2025;

Vista la nota n. 1088689 del 04 novembre 2025 con cui è stato richiesto di effettuare un sopralluogo presso la sede della Op Domus Nucum a seguito della presentazione del programma operativo 2026-2032 da parte della DOMUS NUCUM.

Visto il verbale del sopralluogo effettuato presso la sede della Cooperativa Coopernocciole socia della OP DOMUS NUCUM dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord in data 17/12/2025;

Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP DOMUS NUCUM, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026-2032 inoltrata con nota n. protocollo1093914 del 05 novembre 2025 e con nota n. protocollo 1156151 del 24 novembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 15 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1227232 del 15/12/2022, della successiva documentazione pervenuta in data 19 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1254584 del 22/12/2025 e della documentazione pervenuta in data 29 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1268463 del 29 dicembre 2025;

Considerato che con nota n. protocollo n. protocollo 1093914 del 05 novembre 2025 è stato comunicato alla DOMUS NUCUM che la richiesta di elevare la percentuale dell'aiuto dello 0,5% oltre il 4,1% non era ammissibile in quanto l 'aiuto si eroga ogni anno del programma operativo e pertanto se si vuole ottenere l'aumento dello 0,5% dell'aiuto previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, ultimo periodo del Regolamento (UE) n. 2021/2115 devono essere effettuate spese nell'annualità per cui si richiede l'aiuto per interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f) h) i) e J) del regolamento (UE) n, 2021/2115 e con l'importo eccedente la percentuale di cui all'articolo 52. paragrafo 2, primo comma del medesimo regolamento devono essere finanziati uno o più interventi esclusivamente connessi agli obiettivi elencati mentre la DOMUS NUCUM non ha previsto spese per interventi connessi agli obiettivi d9 h) e i) di cui all'articolo 46 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

Considerato che di conseguenza la DOMUS NUCUM con nota pervenuta in data 15/12/2025 acquisita con n. protocollo 1257232 del 15/12/2025 ha provveduto a ripresentare il proprio programma operativo 2026-2032 riducendo l'importo del fondo di esercizio entro il limite dell'8,2% del valore della produzione commercializzata dichiarata;

Considerato che durante il sopralluogo del 17 dicembre 2025 effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord presso la cooperativa COOPERNOCCIOLE socia

della DOMUS NUCUM si è constatato che il periodo di riferimento per il calcolo del valore della produzione commercializzata inizialmente indicato dalla Società Consortile Domus Nucum 01/07/2023-30/06/2024 non fosse quello esatto in quanto l'articolo 15, comma 1, del decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 prevede che il periodo di riferimento coincida con l''ultimo bilancio approvato e in sede di sopralluogo si è rilevato che l'ultimo bilancio approvato corrisponde a quello del periodo 01/07/2024-30/06/2025;

Considerato che durante il medesimo sopralluogo si è proceduto alla verifica del Valore della produzione commercializzata ai fini della richiesta di riconoscimento relativo al corretto periodo di riferimento che è risultato pari ad Euro 3.564.787,68;

Considerato che con nota pervenuta in data 29 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1268463 del 29 dicembre 2025 la DOMUS NUCUM ha provveduto a ripresentare il proprio programma operativo ricalcolando il fondo di esercizio e le spese degli obiettivi basandosi sul nuovo valore della produzione commercializzata relativa al corretto periodo di riferimento;

Considerato tuttavia che dall'analisi della documentazione pervenuta il 29/12/2025 si è rilevato un leggero scostamento dell'importo relativo ai soci dimessi che risulta essere pari a Euro 46.505,14 e non a Euro 44.714,37 per cui anche il valore della produzione commercializzata si riduce da Euro 3.564.787,68 a Euro 3.562.996,91 e quindi il fondo di esercizio approvato si riduce da Euro 292.312,59 a Euro 292.162,50;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento e competenza dell'organo delegato di Agea per la verifica della rendicontazione delle spese che non è la Regione Lazio;

Considerato che l'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese dovrà comunque verificare il valore della produzione commercializzata dall'azienda sita nella Regione Toscana in quanto il controllo effettuato durante l'istruttoria per il riconoscimento di OP della DOMUS NUCUM ha riguardato il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento errato inizialmente comunicato dalla DOMUS NUCUM;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP DOMUS NUCUM si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 - 2032, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 225/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo 2026 – 2028 con le modifiche e le prescrizioni riportate nella presente relazione, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) della Commissione n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che il programma operativo 2026-2032 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026							
	Importo totale			Ripartizione % su FE			
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	
obiettivo a	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	2,84%	3,42%	3,42%	
obiettivo b	470,00 €	470,00 €	470,00 €	0,13%	0,16%	0,16%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	
obiettivo d	- €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	
obiettivo e	86.136,00 €	86.136,00 €	86.136,00 €	24,50%	29,47%	29,48%	30,58%
obiettivo f	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	0,91%	1,09%	1,10%	
obiettivo g	239.792,67 €	181.660,34 €	181.513,50 €	68,19%	62,15%	62,13%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	
obiettivo j	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1,42%	1,71%	1,71%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	
spese generali	7.032,63 €	5.846,25 €	5.843,00 €	2,00%	2,00%	2,00%	
fondo di esercizio	351.631,30 €	292.312,59 €	292.162,50 €	100,00%	100,00%	100,00%	

Considerato che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP DOMUS NUCUM ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. DOMUS NUCUM. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP DOMUS NUCUM, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano

presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	10.000,00 €	25.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	50.000,00 €	55.000,00 €	260.000,00 €	11,26%	
obiettivo b	470,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	65.470,00 €	2,83%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	11.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	78.000,00 €	3,38%	
obiettivo e	86.136,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	728.136,00 €	31,53%	33,18%
obiettivo f	3.200,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	38.200,00 €	1,65%	
obiettivo g	181.513,50 €	150.404,00 €	130.404,00 €	143.440,00 €	138.476,00 €	127.512,00 €	141.620,00 €	1.013.369,50 €	43,88%	
obiettivo h	0,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €	24.000,00 €	1,04%	
obiettivo i	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	27.000,00 €	1,17%	
obiettivo j	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	29.000,00 €	1,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.843,00 €	6.396,00 €	6.396,00 €	6.560,00 €	6.724,00 €	6.888,00 €	7.380,00 €	46.187,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	292.162,50 €	319.800,00 €	319.800,00 €	328.000,00 €	336.200,00 €	344.400,00 €	369.000,00 €	2.309.362,50 €	100,00%	

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che la connessione tra personale e interventi finanziati è stata così indicata dalla OP DOMUS NUCUM:

responsabile merce in entrata (Ettore Pierini)	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7) (Fabrizi Francesco)	Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	obiettivo e)Promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 è stato approvato dall'assemblea dei soci il giorno 29 settembre 2025 il cui verbale con l'elenco dei soci e le firme di presenza è stato inviato all'amministrazione regionale;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che la OP DOMUS NUCUM deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea 1.2025 "protocollo ORPUM 0001156 del 09/01/2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che l'apporto della UE e della OP nell'alimentazione del fondo di esercizio può essere riassunto dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	10.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	50%	50%
obiettivo b	470,00 €	235,00 €	235,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo e	86.136,00 €	43.068,00 €	43.068,00 €	50%	50%
obiettivo f	3.200,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €	50%	50%
obiettivo g	181.513,50 €	90.756,75 €	90.756,75 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	5.843,00 €	2.921,50 €	2.921,50 €	50%	50%
totale	292.162,50 €	146.081,25 €	146.081,25 €	50%	50%

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che le aziende che sono sottoposte alla pratica della produzione integrata sono le seguenti:

azienda socia	ha
azienda agricola Bellacima Giuseppe	12,3662
Carletti Mario	5,2438
Di Silvio Paolo	8,9375
Eredi di Boncagni Giuseppe	9,4484
Grossi Marcella	6,423
Ingegneri Sara	5,0629
Lanzalonga Eugenio Francesco	5,2929
Lattanzi Aldo	4,3767
Lattanzi Elsa	5,1497
>Sbriccoli Federico	5,7175
Sbriccoli Stefano	7,5627
Soc Agricola Ecce Pina	3,8174
Corsi Ettore	8,5228
totale	87,9215

Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025"; e quanto previsto dalla Determinazione n. G 06537 del 03 giugno 2025 "Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025";

Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n n. G 06537 del 03 giugno 2025 "Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con lo Sviluppo Rurale;

Considerato che la OP DOMUS NUCUM essendo una SOCIETÀ CONSORTILE non rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e pertanto sono state effettuate le verifiche con le visure camerali sui soci persone giuridiche per controllare il rispetto dei criteri di democraticità della OP;

Considerato che è stata presentata una relazione per giustificare le spese inserite nell'obiettivo j) di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 2021/2115 che viene conservata e consultabile presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare Caccia e Pesca, foreste della Regione Lazio;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

verifica con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* per le macchine e attrezzature che vi fossero presenti, della congruità dei costi.

In caso di assenza nel link delle macchine e attrezzature da acquistare:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica.

Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che in seguito alla ulteriore lieve riduzione del valore della produzione commercializzata l'importo della spesa per la doppia raccolta delle nocciole viene ridotta da Euro 181.210,34 a Euro 181063,50;

Considerato che le spese generali per mantenere il rispetto della percentuale massima del 2 % rispetto all'importo del fondo di esercizio sono ridotte da Euro 5.846,25 a Euro 5.843,00;

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio dell'annualità 2026 con le riduzioni di importi di voci di spesa sopra riportate nella presente relazione istruttoria viene ridotto da Euro 292.312,59 a Euro 292.162,50 ad Euro 523.248,61;

Considerato che l'importo complessivo del programma operativo 2026-2032 viene ridotto da Euro 2.309.512,59 a Euro 2.309.362,59.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria e le prescrizioni riportate nella presente relazione, la conformità del programma operativo 2026 – 2032 in oggetto, al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 02/01/2026

Il Funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 - 2032 dell'OP "DOMUS NUCUM" di Capranica (VT) COD IT da assegnare da parte del MASAF

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
DOMUS NUCUM	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a	B	1					
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo	a	B	1	1				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	a	B	1	2		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**470,00 €**	**470,00 €**	**470,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						470,00 €	470,00 €	470,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(1 Igrometro)**	b	A	7	1		470,00 €	470,00 €	470,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	d	D				0,00 €	0,00 €	0,00 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
totale obiettivo e	e	A				**86.136,00 €**	**86.136,00 €**	**86.136,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	1	1	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	e	D				74.136,00 €	74.136,00 €	74.136,00 €
Impiego di ammendanti compostati	e	D	2	4	3	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	e	D	2	5		44.136,00 €	44.136,00 €	44.136,00 €

totale obiettivo f	f	A				**3.200,00 €**	**3.200,00 €**	**3.200,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €
Leasing o noleggio di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)	f	A	9	1	2	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo g	g	A				**239.792,67 €**	**181.660,34 €**	**181.513,50 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	g	D				239.792,67 €	181.660,34 €	181.513,50 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		239.342,67 €	181.210,34 €	181.063,50 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			450,00 €	450,00 €	450,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obietivo h	h	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo i						**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €	0,00 €	0,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	i	G	3			0,00 €	0,00 €	0,00 €

totale obiettivo J						**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Ortofrutta experience Open day delle OP)**	j	P	3			5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale programma operativo						**344.598,67 €**	**286.466,34 €**	**286.319,50 €**
spese generali						7.032,63 €	5.846,25 €	5.843,00 €
fondo di esercizio						**351.631,30 €**	**292.312,59 €**	**292.162,50 €**
aiuto						175.815,65 €	146.156,30 €	146.081,25 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	2,84%	3,42%	3,42%
obiettivo b	470,00 €	470,00 €	470,00 €	0,13%	0,16%	0,16%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo d	- €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo e	86.136,00 €	86.136,00 €	86.136,00 €	24,50%	29,47%	29,48%
obiettivo f	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	0,91%	1,09%	1,10%
obiettivo g	239.792,67 €	181.660,34 €	181.513,50 €	68,19%	62,15%	62,13%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
obiettivo j	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1,42%	1,71%	1,71%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%
spese generali	7.032,63 €	5.846,25 €	5.843,00 €	2,00%	2,00%	2,00%
fondo di esercizio	351.631,30 €	292.312,59 €	292.162,50 €	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella B di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2032 della Organizzazione di Produttori DOMUS NUCUM di Capranica COD IT da assegnare da parte del MASAF

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			annualità 2031			annualità 2032			totale		
DOMUS NUCUM	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**35.000,00 €**	**35.000,00 €**	**35.000,00 €**	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**	**45.000,00 €**	**45.000,00 €**	**45.000,00 €**	**50.000,00 €**	**50.000,00 €**	**50.000,00 €**	**55.000,00€**	**55.000,00€**	**55.000,00 €**	**260.000,00 €**	**260.000,00 €**	**260.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00€	35.000,00 €	35.000,00€	35.000,00€	35.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €	165.000,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole (1 i	a	A	6	1		0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00€	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00€	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a	A	11	1		0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00€	5.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00€	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00€	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00€	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00€	20.000,00 €	20.000,00 €	95.000,00 €		95.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	a	B	1	2		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00€	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00€	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €	95.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**470,00 €**	**470,00 €**	**470,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00€**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00€**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**20.000,00€**	**20.000,00€**	**20.000,00 €**	**65.470,00 €**	**65.470,00 €**	**65.470,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						470,00 €	470,00 €	470,00 €	5.000,00 €	5.000,00€	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00€	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00€	20.000,00 €	20.000,00€	20.000,00€	20.000,00 €	65.470,00 €	65.470,00 €	65.470,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino (1 Igrometro)	b	A	7	1		470,00 €	470,00 €	470,00 €	5.000,00 €	5.000,00€	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00€	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	65.470,00€	65.470,00 €	65.470,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

totale obiettivo c	c				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo d	d	A			0,00 €	0,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B			0,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €	61.000,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1		3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
ricorso dal personale delle OPI ALP e di altri comunque reale attività di ricerca e sviluppo	d	B	3		5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C			2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri, forum o convegni di interesse dell'obiettivo	d	C	1		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Altre spese	d	D			1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €

| alle spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto, di ricorso ed alla divulgazione dei risultati (elementi essenziali dell'iniziativa scientifica ed ivi dalle Ong/AUP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla esecuzione del progetto di ricerca che alla sua divulgazione | d | D | 3 | | |

totale obiettivo g																										
Interventi in immobilizzazioni materiali																										
Interventi in immobilizzazioni immateriali																										
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B																								
Formazione, orientamento e scambio di buone pratiche	g	C																								
Altre azioni	g	D																								
Doppia raccolta mensile	g	D	4	5																						
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui ai titoli II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa bivarietale e dei bravi massimi di residui (completa);	g	D	5																							
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E																								
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F																								
totale obiettivo h	h	A																								
Interventi in immobilizzazioni immateriali																										
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B																								
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G																								
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti conformi ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Progetto orfanotta e ab sport)	h	G	3																							

2.287.792.457 €	181.660.246 €	181.513.530 €	188.634.000 €	1.501.404.000 €	150.404.000 €	168.924.000 €	1.830.404.000 €	182.640.000 €	149.440.000 €	137.655.000 €	138.476.000 €	168.672.000 €	127.512.000 €	127.512.000 €	185.720.000 €	141.630.000 €	141.630.000 €	1.317.792.457 €	1.013.516.246 €	1.013.369.250 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00

| totale obiettivo i | | |

| | | |

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	10.000,00 €	25.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	50.000,00 €	55.000,00 €	260.000,00 €	11,26%	
obiettivo b	470,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	65.470,00 €	2,83%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	11.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	78.000,00 €	3,38%	
obiettivo e	86.136,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €	728.136,00 €	31,53%	33,18%
obiettivo f	3.200,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	38.200,00 €	1,65%	
obiettivo g	181.513,50 €	150.404,00 €	130.404,00 €	143.440,00 €	138.476,00 €	127.512,00 €	141.620,00 €	1.013.369,50 €	43,88%	
obiettivo h	0,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €	24.000,00 €	1,04%	
obiettivo i	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	27.000,00 €	1,17%	
obiettivo j	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	29.000,00 €	1,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.843,00 €	6.396,00 €	6.396,00 €	6.560,00 €	6.724,00 €	6.888,00 €	7.380,00 €	46.187,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	292.162,50 €	319.800,00 €	319.800,00 €	328.000,00 €	336.200,00 €	344.400,00 €	369.000,00 €	2.309.362,50 €	100,00%	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00004

Reg. (UE) N. 2021/2115 Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore Ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026 - 2032 della O.P. CO.PRO. N.T. di Ronciglione (VT) COD IT 523 e del progetto esecutivo 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) N. 2021/2115 Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore Ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026 - 2032 della O.P. CO.PRO. N.T. di Ronciglione (VT) COD IT 523 e del progetto esecutivo 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina Selva;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2032 inviata alla Regione Lazio in data 16/10/2025 dalla Organizzazione di Produttori CO.PRO.N.T. di RONCIGLIONE (VT) COD IT 523 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1023525 del 16/10/2025;

VISTA la ulteriore documentazione pervenuta in data 16 novembre 2025 acquisita con n. protocollo 1130492 del 17 novembre 2025 con cui è stato sostituito correggendolo il programma operativo precedentemente presentato inserendo una spesa nell'obiettivo j) nell'annualità 2026;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 03819 del 09 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la COOPERATIVA PRODUTTORI NOCCIOLE DELLA TUSCIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CO.PRO.N.T. ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 17465 del 21 dicembre 2018 con cui è stato esteso il riconoscimento anche ai prodotti CASTAGNE E MARRONI (0802 41 00 00);

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATA la situazione attuale della OP CO.PRO.N.T., relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP CO.PRO.N.T., in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord in data 10 dicembre 2025 presso la sede della OP CO.PRO.N.T.

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 1.678.392,46 così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 224.792,46
- ANNO 2027 Euro 230.000,00
- ANNO 2028 Euro 234.600,00
- ANNO 2029 Euro 239.200,00
- ANNO 2030 Euro 243.800,00
- ANNO 2031 Euro 248.400,00
- ANNO 2032 Euro 257.600,00

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026 - 2032 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP CO.PRO.N.T. di RONCIGLIONE (VT) COD IT 523 si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 – 2032 rientrano fra quelli

previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP CO.PRO.N.T. essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP ma solo l'assistenza tecnica;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 - 2032 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 – 2032 della OP CO.PRO.N.T. di Ronciglione (VT) è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 15/10/2025 ed inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei soci e le firme di presenza;

CONSIDERATO tuttavia che in data 16 novembre 2025 allegata alla nota acquisita on data 17 novembre 2025 con n. protocollo 1130492 è stata apportata una rettifica al programma operativo 2026-2032 inserendo una spesa per un intervento collocato all'interno dell'obiettivo j) e che tale rettifica è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della OP in data 02/11/2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che successivamente con documentazione integrativa pervenuta in data 03 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1955854 del 03 dicembre 2025 è stato modificato il valore della produzione commercializzata in quanto l'iniziale periodo di riferimento comunicato dalla OP COPRONT corrispondeva all'attuale periodo del bilancio mentre il bilancio preso in considerazione ha come periodo di riferimento 01/09/2023-31/08/2024;

CONSIDERATO che di conseguenza è stato anche rettificato il programma operativo e il fondo di esercizio;

CONSIDERATO che tale rettifica al programma operativo inizialmente presentato è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 30 novembre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei soci e le relative firme di presenza;

CONSIDERATO che con la documentazione integrativa pervenuta in data 03 dicembre 2025 su richiesta dell'amministrazione regionale la OP CO.PRO.N.T. ha comunicato di rinunciare al riconoscimento per le nocciole sgusciate mantenendo il riconoscimento per le nocciole in guscio e per le castagne e marroni;

CONSIDERATO che la OP CO.PRO.N.T. ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P. CO.PRO.N.T. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P CO.PRO.N.T. ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P. CO.PRO.N.T. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	31.770,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	48.000,00 €	55.000,00 €	294.770,00 €	17,56%	
obiettivo b	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	350.000,00 €	20,85%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	12.000,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	14.500,00 €	15.000,00 €	91.500,00 €	5,45%	
obiettivo e	34.164,00 €	36.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	275.164,00 €	16,39%	16,59%
obiettivo f	282,78 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.282,78 €	0,20%	
obiettivo g	88.579,83 €	77.400,00 €	81.908,00 €	81.416,00 €	80.924,00 €	80.432,00 €	81.948,00 €	572.607,83 €	34,12%	
obiettivo h	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €	0,83%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,77%	
obiettivo j	500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.500,00 €	1,82%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	4.495,85 €	4.600,00 €	4.692,00 €	4.784,00 €	4.876,00 €	4.968,00 €	5.152,00 €	33.567,85 €	2,00%	
fondo di esercizio	224.792,46 €	230.000,00 €	234.600,00 €	239.200,00 €	243.800,00 €	248.400,00 €	257.600,00 €	1.678.392,46 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	31.770,00 €	15.885,00 €	15.885,00 €	50%	50%
obiettivo b	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	12.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	34.164,00 €	17.082,00 €	17.082,00 €	50%	50%
obiettivo f	282,78 €	141,39 €	141,39 €	50%	50%
obiettivo g	88.579,83 €	44.289,92 €	44.289,92 €	50%	50%
obiettivo h	2.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	500,00 €	250,00 €	250,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	4.495,85 €	2.247,93 €	2.247,93 €	50%	50%
fondo di esercizio	224.792,46 €	112.396,23 €	112.396,23 €	50%	50%

CONSIDERATO che la OP CO.PRO.N.T. ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione e che per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella FAQ della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo essendo stati inseriti interventi nell'annualità 2026 in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) e con la somma eccedente il 4,1% sono stati previsti interventi nell'ambito degli obiettivi sopra indicati tale richiesta può essere accolta;

CONSIDERATO A che il rispetto di tali condizioni può essere evidenziato dalla seguente tabella:

Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	31.770,00 €		31.770,00 €
obiettivo b	50.000,00 €		50.000,00 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
obiettivo e	25.512,82 €	8.651,18 €	34.164,00 €
obiettivo f	0,00 €	282,78 €	282,78 €
obiettivo g	88.579,83 €	0,00 €	88.579,83 €
obiettivo h	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	500,00 €	500,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	4.495,85 €		4.495,85 €
totale	200.358,50 €	24.433,96 €	224.792,46 €
	8,20%	1,00%	9,20%

CONSIDERATO che le spese del personale sono state collegate con gli interventi nel seguente modo:

personale	imtervento	obiettivo
Tecnico responsabile del controllo della merce in entrata	g. D.5. Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui - Analisi multiresiduali	g)

personale	imtervento	obiettivo
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	a) 6.1. Acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a)

personale	intervento	obiettivo
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e) D. 2.5. Produzione integrata ed altri Sistemi di QNPI (€ 502,00/ha)	e)

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo sull'eventualità di doppio finanziamento con gli aiuti dello sviluppo rurale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha nel proprio statuto indicato almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, con le prescrizioni e le modifiche apportate nella fase istruttoria, del programma operativo 2026-2032 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2032 della OP CO.PRO.N.T. di Ronciglione (VT) COD IT 523 è F36C25193720004;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 - 2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 2705/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2032, presentato dalla OP CO.PRO.N.T., con sede legale in RONCIGLIONE (VT), con le prescrizioni e le modifiche presenti nella relazione istruttoria, è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione del programma operativo 2026-2032 è possibile approvare l'importo di Euro 1.678.392,46 così suddivisa:

ANNO 2026 Euro 224.792,46
ANNO 2027 Euro 230.000,00
ANNO 2028 Euro 234.600,00
ANNO 2029 Euro 239.200,00
ANNO 2030 Euro 243.800,00
ANNO 2031 Euro 248.400,00
ANNO 2032 Euro 257.600,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 224.792,46 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 9,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 2.443.396,24 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2023 al 31/08/2024, di cui € 500,0 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 4.495,85 per le spese generali e l'importo di Euro 112.396,23 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 250,00 per prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 2.247,93 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2032 della OP CO.PRO.N.T. CF 01618420564 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del programma Operativo 2026-2032 della OP CO.PRO.N.T. " allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 1.678.392,46 così suddivisa:
   ANNO 2026 Euro 224.792,46
   ANNO 2027 Euro 230.000,00
   ANNO 2028 Euro 234.600,00
   ANNO 2029 Euro 239.200,00
   ANNO 2030 Euro 243.800,00
   ANNO 2031 Euro 248.400,00
   ANNO 2032 Euro 257.600,00

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

a) Euro 224.792,46 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 9,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 2.443.396,24 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/09/2023 al 31/08/2024 di cui Euro 500,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi ed Euro 4.495,85 per le spese generali;
b) Euro 112.396,23 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP CO.PRO.N.T. CF 01618420564 con sede legale in RONCIGLIONE (VT) COD IT 523 di cui Euro 250,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 2.247,93 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2032 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

5) di revocare il riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP CO.PRO.N.T. per le nocciole sgusciate mentre viene mantenuto il riconoscimento di Organizzazione di produttori per le nocciole in guscio e per le castagne e i marroni.

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n2022/126 come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato

dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159.

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 – 2032 DELL'OP CO.PRO.N.T. DI RONCIGLIONE (VT) COD IT 523 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2032 presentato dalla OP CO.PRO.N.T. ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune".

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”.

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023".

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2032 inviata in data 16 ottobre 2025 ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 16 ottobre 2025 con protocollo numero 1023525 presentata dalla organizzazione di produttori CO.PRO.N.T. COD IT 523 P.IVA e C.F 01618420564, con sede legale e operativa in RONCIGLIONE (VT) Viale 5 Giugno s.n.c., riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G 03819 del 09 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti CASTAGNE E MARRONI (0802 41 00 00) con Determinazione Dirigenziale n. G 17465 del 21 dicembre 2018;

Vista la ulteriore documentazione pervenuta in data 16 novembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1130492 del 17 novembre 2025 con cui è stato sostituito correggendolo il programma operativo precedentemente presentato, inserendo una spesa nell'obiettivo j) nell'annualità 2026;

Preso atto che il Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP CO.PRO.N.T. relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026-2032 inoltrata con nota, numero protocollo 1160682 del 25/11/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 03/12/2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, con numero protocollo 1195854 del 03/12/2025;

Considerato che con la documentazione integrativa presentata ini data 03 dicembre 2025 è stato modificato il programma operativo in quanto era stato calcolato il valore della produzione commercializzata sulla base di un periodo di riferimento errato corrispondente al periodo del bilancio attuale e non a quello in vigore nel periodo di riferimento;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord in data 10 dicembre 2025 presso la sede della OP CO.PRO.N.T.

Considerato che la Organizzazione di Produttori CO.PRO.NT di Ronciglione (VT) COD IT 523 ha chiesto di poter aumentare dello 0,5% la percentuale di aiuto ai sensi dell'articolo 52, paragrafo 2, ultimo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la Organizzazione di produttori CO.PRO.NT ha dimostrato di aver utilizzato l'importo eccedente (0,5%) quello previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, primo comma (4,1%) del regolamento (UE) n. 2021/2115, unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j) come evidenziato dalla tabella sotto riportata;

Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	31.770,00 €		31.770,00 €
obiettivo b	50.000,00 €		50.000,00 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
obiettivo e	25.512,82 €	8.651,18 €	34.164,00 €
obiettivo f	0,00 €	282,78 €	282,78 €
obiettivo g	88.579,83 €	0,00 €	88.579,83 €
obiettivo h	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	500,00 €	500,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	4.495,85 €		4.495,85 €
totale	200.358,50 €	24.433,96 €	224.792,46 €
	8,20%	1,00%	9,20%

Considerato che gli obiettivi generali che la OP CO.PRO.N.T. si propone di raggiungere con il programma operativo 2026-2032, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che le azioni proposte dalla OP CO.PRO.N.T. sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/11589 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 rispetta, con le modifiche operate durante l'istruttoria e con le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della Determinazione di approvazione del programma operativo, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per il programma operativo 2026 – 2032 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato tuttavia che la spesa relativa a Euro 1.000,00 per la ricerca "Gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione" e a Euro 1.290,90 per la ricerca "Miglioramento varietale" relativi a Italia Ortofrutta potranno essere iniziare ad essere effettuate quando saranno giustificate moltiplicando le giornate/ore per gli €/ore/giornata e con eventuali altri giustificativi;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T. ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. CO.PRO.N.T. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T., anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	31.770,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	48.000,00 €	55.000,00 €	294.770,00 €	17,56%	
obiettivo b	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	350.000,00 €	20,85%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	12.000,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	14.500,00 €	15.000,00 €	91.500,00 €	5,45%	
obiettivo e	34.164,00 €	36.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	275.164,00 €	16,39%	16,59%
obiettivo f	282,78 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.282,78 €	0,20%	
obiettivo g	88.579,83 €	77.400,00 €	81.908,00 €	81.416,00 €	80.924,00 €	80.432,00 €	81.948,00 €	572.607,83 €	34,12%	
obiettivo h	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €	0,83%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,77%	
obiettivo j	500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.500,00 €	1,82%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	4.495,85 €	4.600,00 €	4.692,00 €	4.784,00 €	4.876,00 €	4.968,00 €	5.152,00 €	33.567,85 €	2,00%	
fondo di esercizio	224.792,46 €	230.000,00 €	234.600,00 €	239.200,00 €	243.800,00 €	248.400,00 €	257.600,00 €	1.678.392,46 €	100,00%	

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	31.770,00 €		31.770,00 €	14,13%		14,13%
obiettivo b	50.000,00 €		50.000,00 €	22,24%		22,24%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	12.000,00 €		12.000,00 €	5,34%		5,34%
obiettivo e	34.164,00 €		34.164,00 €	15,20%		15,20%
obiettivo f	282,78 €		282,78 €	0,13%		0,13%
obiettivo g	88.579,83 €		88.579,83 €	39,41%		39,41%
obiettivo h	2.000,00 €		2.000,00 €	0,89%		0,89%
obiettivo i	1.000,00 €		1.000,00 €	0,44%		0,44%
obiettivo j	500,00 €		500,00 €	0,22%		0,22%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	4.495,85 €		4.495,85 €	2,00%		2,0000%
fondo di esercizio	224.792,46 €		224.792,46 €	100,00%		100,00%

Considerato che l'apporto della UE e della Op al fondo di esercizio può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	31.770,00 €	15.885,00 €	15.885,00 €	50%	50%
obiettivo b	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	12.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	34.164,00 €	17.082,00 €	17.082,00 €	50%	50%
obiettivo f	282,78 €	141,39 €	141,39 €	50%	50%
obiettivo g	88.579,83 €	44.289,92 €	44.289,92 €	50%	50%
obiettivo h	2.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	500,00 €	250,00 €	250,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	4.495,85 €	2.247,93 €	2.247,93 €	50%	50%
fondo di esercizio	224.792,46 €	112.396,23 €	112.396,23 €	50%	50%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	imtervento	obiettivo
Tecnico responsabile del controllo della merce in entrata	g. D.5. Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui - Analisi multiresiduali	g)

personale	imtervento	obiettivo
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	a) 6.1. Acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a)

personale	intervento	obiettivo
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e) D. 2.5. Produzione integrata ed altri Sistemi di QNPI (€ 502,00/ha)	e)

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633

del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che la OP COPRONT deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea "Istruzioni operative n. 01/2025 protocollo ORPUM n. 001156 del 09 gennaio 2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull'eventualità di doppio finanziamento;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T. essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAFn. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T. ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione la verifica della congruità del costo effettuata dalla OP tramite il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")"*: e in caso di non presenza nel link delle tipologie di macchine e attrezzature da acquistare la valutazione è stata eseguita con:
-la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.
- la presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.
Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato, utilizzando il suddetto link, che le eventuali macchine e attrezzature acquistate se tale indicazione della OP CO.PRO.N.T. sia corretta e che le macchine e attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate e che se presenti nel suddetto link i valori dei costi delle macchine e attrezzature acquistate siano quelli corretti;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025"; e quanto previsto dalla Determinazione n. G 06537 del 03 giugno 2025 "Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025";

Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio

materia “Agricoltura” Settore “Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria” e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l’aggiornamento contenuto nella Determinazione n n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025 e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n n. G 06537 del 03 giugno 2025 “Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025”;

Considerato che le aziende sotto impegno per la produzione integrata sono le seguenti:

azienda	ha
Az Agricola Castel di Salce ss	41,52
Andreotti Cinzia	3,63
Borgna Giuseppina	7,35
Rocchi Giovanni	4,6
	57,1

Considerato che la superficie minima sottoposta alla produzione integrata non può essere negli anni successivi, inferiore a quella ammessa nel primo anno di impegno;

Considerato che la OP CO.PRO.N.T. in ottemperanza all’articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l’effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all’articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che per la verifica della coerenza tecnico-economica delle spese è stato anche verificato il fascicolo aziendale dei soci che acquistano le macchine e le attrezzature per verificare la compatibilità tra quanto si intende acquistare e le superfici in loro possesso come di seguito riportato:

	da fascicolo aziendale	
socio	ha nocciolo	**tipo di investimento**
Paparoni Ottavio	13,1492	**disco interfilare idraulico 3 punti/RV F1000/A/T c/serbatoio completo di antenna tastatore peso complessivo macchine Kg. 460**
Rocchi Giovanni	4,5973	**trinciasarmenti TR 160 BVE peso complessivo trinciasarmento Kg. 515**
		disco interfilare idraulico F/800/A/T C/serbatoio completo di antenna tastatore peso Kg. 195

Considerato che allegata al programma operativo è stata presentata una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ha giustificato la coerenza tecnico economica degli investimenti e il cui contenuto si riporta di seguito in sintesi**: "** *Socio: ROCCHI GIOVANNI (Sup. aziendale a nocciolo: Ha 4,5973) Prosegue il processo di rinnovamento del parco macchine/attrezzature dell'azienda condotta dal Sig. Rocchi Giovanni mediante l'acquisto di un trinciasarmenti con disco interfilare per la corretta gestione del manto erboso in virtù dell'inerbimento adottato nella gestione dei noccioleti aziendali. Con tale attrezzatura, oltre ad un elevato grado di efficacia, sarà possibile eliminare i trattamenti diserbanti con un risvolto quindi positivo per quanto riguarda l'impatto ambientale delle operazioni colturali aziendali. L'attrezzatura oggetto di acquisto, che sarà la sola presente in quanto quella presente attualmente non è più funzionante, risulta congrua e coerente con la superficie aziendale così come risulta congruo il prezzo del preventivo più economico dal momento che quello scaturito utilizzando l'applicazione dell'algoritmo messo a disposizione dalla Regione Lazio per il calcolo dei massimali di spesa risulta superiore (€ 9.220,56).*

PAPARONI OTTAVIO (Sup. aziendale a nocciolo: Ha 13,1770) Anche per l'azienda del Signor Paparoni, da poco socio dell'OP CO.PRO.N.T., è in atto un piano di rinnovamento del parco macchine aziendale che intende attuare mediante l'acquisto del disco interfilare con telaio. Anche in questo caso l'acquisto di tale attrezzatura consentirà, oltre al miglioramento delle condizioni e dell'efficacia delle operazioni di gestione dell'inerbimento colturale, anche un minor impatto ambientale in quanto il suo utilizzo permette di eliminare l'erba fin sotto la ceppaia delle piante di nocciolo, evitando così l'utilizzo dei prodotti disseccanti, soprattutto nella fase di preparazione alla raccolta delle nocciole. L'attrezzatura oggetto di acquisto, che sarà la sola presente in quanto quella presente attualmente è obsoleta e non più performante per le esigenze aziendali, risulta congrua e coerente con la superficie aziendale così come risulta congruo il prezzo del preventivo più economico dal momento che quello scaturito utilizzando l'applicazione dell'algoritmo messo a disposizione dalla Regione Lazio per il calcolo dei massimali di spesa risulta superiore (€ 6.105,55).

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato che le macchine e le attrezzature acquistate siano effettivamente quelle ammesse e che i calcoli svolti utilizzando il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* siano corretti.

Considerato che è stata acquisita una perizia asseverata di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ha giustificato la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto della struttura di lavorazione della OP che viene conservata agli atti e consultabile presso la competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca. Foreste.

Considerato che con la documentazione integrativa pervenuta in data 03 dicembre 2025 su richiesta dell'amministrazione regionale la OP CO.PRO.N.T. ha comunicato di rinunciare al riconoscimento per le nocciole sgusciate mantenendo il riconoscimento per le nocciole in guscio e per le castagne e marroni.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2026-2032 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 02/01/2026

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 - 2032 dell'OP "CO.PRO.N.T." di RONCIGLIONE (VT) COD IT 523.

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
CO.PRO.N.T.	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**31.770,00 €**		**31.770,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						13.770,00 €		13.770,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole **(disco interfilare idraulico 3 punti completo di antenna tastatore socio Paparoni Ottavio)**	a	A	6	1		5.250,00 €		5.250,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole **(trinciasarmenti TR 160 BVE con disco interfilare socio Rocchi Giovanni)**	a	A	6	1		8.520,00 €		8.520,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a	A	11	1		0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				18.000,00 €		18.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Natali Euro 3.000,00 e Kot (Euro 3.000,00)**	a	B	1	2		6.000,00 €		6.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **(Sangiorgi Francesca)**	a	B	1	3		12.000,00 €		12.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**50.000,00 €**		**50.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						50.000,00 €		50.000,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione **locazione impianto via 5 giugno snc a Ronciglione (VT)**	b	A	1			50.000,00 €		50.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**12.000,00 €**		**12.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				7.265,22 €		7.265,22 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	1			2.500,00 €		2.500,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	B	1			2.050,25 €		2.050,25 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	B	3			1.214,97 €		1.214,97 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	3			1.500,00 €		1.500,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				4.734,78 €		4.734,78 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	D	1			1.443,88 €		1.443,88 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	D	3			1.290,90 €		1.290,90 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	D	3			2.000,00 €		2.000,00 €
totale obiettivo e	e	A				**34.164,00 €**		**34.164,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				5.500,00 €		5.500,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	1	1	5.500,00 €		5.500,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				28.664,00 €		28.664,00 €
Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	e	D	2	5		28.664,00 €		28.664,00 €

totale obiettivo f	f	A				**282,78 €**		**282,78 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						282,78 €		282,78 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)	f	A	2	8		282,78 €		282,78 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo g	g	A				**88.579,83 €**		**88.579,83 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				88.579,83 €		88.579,83 €
Potatura straordinaria del castagno	g	D	2	12		2.116,00 €		2.116,00 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		86.178,83 €		86.178,83 €
Arrossamento in melaio della mela annurca	g	D	4	6				
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			285,00 €		285,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**2.000,00 €**		**2.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				2.000,00 €		2.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(sponsorizzazione carnevale di Ronciglione) (febbraio 2026)**	h	G	3			2.000,00 €		2.000,00 €

totale obiettivo i						**1.000,00 €**		**1.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				1.000,00 €		1.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) Sponsorizzazione del **palio delle corse a vuoto di città di Ronciglione 2026 (luglio 2026)**	i	G	3			1.000,00 €		1.000,00 €
totale obiettivo J						**500,00 €**		**500,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				500,00 €		500,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Sagra della nocciola a Caprarola (VT) agosto-settembre 2026**	j	P	3			500,00 €		500,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**220.296,61 €**		**220.296,61 €**
spese generali						4.495,85 €		4.495,85 €
fondo di esercizio						**224.792,46 €**		**224.792,46 €**
aiuto						112.396,23 €		112.396,23 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	31.770,00 €		31.770,00 €	14,13%		14,13%
obiettivo b	50.000,00 €		50.000,00 €	22,24%		22,24%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	12.000,00 €		12.000,00 €	5,34%		5,34%
obiettivo e	34.164,00 €		34.164,00 €	15,20%		15,20%
obiettivo f	282,78 €		282,78 €	0,13%		0,13%
obiettivo g	88.579,83 €		88.579,83 €	39,41%		39,41%
obiettivo h	2.000,00 €		2.000,00 €	0,89%		0,89%
obiettivo i	1.000,00 €		1.000,00 €	0,44%		0,44%
obiettivo j	500,00 €		500,00 €	0,22%		0,22%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	4.495,85 €		4.495,85 €	2,00%		2,00%
fondo di esercizio	224.792,46 €		224.792,46 €	100,00%		100,00%

Tabella B Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2032 della OP CO.PRO.N.T. di Ronciglione (VT) COD IT 523

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			annualità 2031			annualità 2032			totale		
CO.PRO.N.T.	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**31.770,00 €**		**31.770,00€**	**40.000,00 €**		**40.000,00 €**	**35.000,00 €**		**35.000,00 €**	**40.000,00€**		**40.000,00€**	**45.000,00 €**		**45.000,00€**	**48.000,00€**		**48.000,00€**	**55.000,00 €**		**55.000,00 €**	**294.770,00 €**		**294.770,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						13.770,00 €		13.770,00€	20.000,00 €		20.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00€	20.000,00 €		20.000,00€	23.000,00€		23.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €	131.770,00€		131.770,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture orto frutticole **(disco interfilare idraulico 3 punti completo di antenna tastatore socio Paparoni Ottavio)**	a	A	6	1		5.250,00 €		5.250,00 €	15.000,00 €		15.000,00€	5.000,00 €		5.000,00€	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00€		5.000,00 €	8.000,00€		8.000,00 €	10.000,00€		10.000,00 €	61.770,00 €		61.770,00 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture orto frutticole **(trinciasarmenti TR 160 BVE con disco interfilare socio Rocchi Giovanni)**	a	A	6	1		8.520,00 €		8.520,00 €																					
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato	a	A	11	1		0,00 €		0,00 €	5.000,00 €		5.000,00€	10.000,00 €		10.000,00€	10.000,00 €		10.000,00 €	15.000,00€		15.000,00 €	15.000,00€		15.000,00 €	15.000,00€		15.000,00 €	70.000,00 €		70.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				18.000,00 €		18.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00€	25.000,00 €		25.000,00€	25.000,00€		25.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	163.000,00€		163.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **(Natali Euro 3.000,00 e Kot (Euro 3.000,00)**	a	B	1	2		6.000,00 €		6.000,00€	10.000,00 €		10.000,00€	10.000,00 €		10.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	15.000,00€		15.000,00 €	15.000,00€		15.000,00 €	20.000,00 €		20.000,00 €	91.000,00 €		91.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **(Sangiorgi Francesca)**	a	B	1	3		12.000,00 €		12.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00€	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00€		10.000,00 €	10.000,00€		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	72.000,00 €		72.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

| totale obiettivo b | | |

| | | |

totale obiettivo f	f	A				**282,78 €**		**282,78 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**3.282,78 €**		**3.282,78 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						282,78 €		282,78 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.282,78 €		3.282,78 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (<6 l/ha per singola applicazione nei frutteti)	f	A	2	8		282,78 €		282,78 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.282,78 €		3.282,78 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo g	g	A				**88.579,83 €**		**88.579,83 €**	**77.400,00 €**		**77.400,00 €**	**81.908,00 €**		**81.908,00 €**	**81.416,00 €**		**81.416,00 €**	**80.924,00 €**		**80.924,00 €**	**80.432,00 €**		**80.432,00 €**	**81.948,00 €**		**81.948,00 €**	**572.607,83 €**		**572.607,83 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				88.579,83 €		88.579,83 €	77.400,00 €		77.400,00 €	81.908,00 €		81.908,00 €	81.416,00 €		81.416,00 €	80.924,00 €		80.924,00 €	80.432,00 €		80.432,00 €	81.948,00 €		81.948,00 €	572.607,83 €		572.607,83 €
Potatura verde del kaki	g	D	2	11																										
Potatura straordinaria del castagno	g	D	2	12		2.116,00 €		2.116,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	6.000,00 €		6.000,00 €	27.116,00 €		27.116,00 €
Doppia raccolta castagne	g	D	4	4					3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	18.000,00 €		18.000,00 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		86.178,83 €		86.178,83 €	71.100,00 €		71.100,00 €	73.408,00 €		73.408,00 €	72.916,00 €		72.916,00 €	74.424,00 €		74.424,00 €	73.932,00 €		73.932,00 €	72.448,00 €		72.448,00 €	524.406,83 €		524.406,83 €
Arrossamento in melaio della mela annurca	g	D	4	6																										
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			285,00 €		285,00 €	300,00 €		300,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.085,00 €		3.085,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo h	h	A			2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G			2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed i marchi delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (sponsorizzazione camevale di Roma(new) (febbraio 2026)	h	G	3		2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €
totale obiettivo i					1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G			1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed i marchi delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) Sponsorizzazione del palio delle contrade a rombo di città di Rocca(one 2026 (luglio 2026)	i	G	3		1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €

| | | |

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	31.770,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	48.000,00 €	55.000,00 €	294.770,00 €	17,56%	
obiettivo b	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	350.000,00 €	20,85%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	12.000,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	12.500,00 €	14.500,00 €	15.000,00 €	91.500,00 €	5,45%	
obiettivo e	34.164,00 €	36.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	275.164,00 €	16,39%	16,59%
obiettivo f	282,78 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.282,78 €	0,20%	
obiettivo g	88.579,83 €	77.400,00 €	81.908,00 €	81.416,00 €	80.924,00 €	80.432,00 €	81.948,00 €	572.607,83 €	34,12%	
obiettivo h	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	14.000,00 €	0,83%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,77%	
obiettivo j	500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	30.500,00 €	1,82%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	4.495,85 €	4.600,00 €	4.692,00 €	4.784,00 €	4.876,00 €	4.968,00 €	5.152,00 €	33.567,85 €	2,00%	
fondo di esercizio	224.792,46 €	230.000,00 €	234.600,00 €	239.200,00 €	243.800,00 €	248.400,00 €	257.600,00 €	1.678.392,46 €	100,00%	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	*A*	*1*	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	*A*	*1.1.*	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	*A*	*1.2.*	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	*A*	*1.3.*	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	*A*	*1.4.*	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	*A*	*1.5.*	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	*A*	*1.6.*	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	*A*	*1.7.*	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	*A*	*1.8.*	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	*A*	*1.9.*	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	*A*	*1.10.*	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	*A*	*1.11.*	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	*A*	*1.12.*	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	*A*	*1.13.*	*Spese di impianto e attività connesse per pistachio*
a	*A*	*1.14.*	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	*A*	*1.15*	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	*A*	*1.16.*	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*1.17*	*Spese per impianti e attività connesse per fregola*
a	*A*	*1.18.*	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	*A*	*1.19.*	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	*A*	*1.20.*	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	*A*	*1.21.*	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	*A*	*1.22.*	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	*A*	*1.23*	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	*A*	*1.24.*	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	*A*	*1.25.*	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	*A*	*2*	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	*A*	*3*	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	*A*	*3.1.*	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	*A*	*3.2.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	*A*	*3.3.*	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	*A*	*3.4.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	*A*	*3.5.*	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	*A*	*3.6.*	*Altre serre e serre a tunnel*
a	*A*	*3.7.*	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	*A*	*3.8.1.*	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	*A*	*3.8.2.*	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	*A*	*3.9*	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	*A*	*4*	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	*A*	*5*	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	*A*	*6*	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	*A*	*7*	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*8*	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	*A*	*8.1.*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	*A*	*9*	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	*A*	*9.1.*	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	*A*	*9.2.*	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	*A*	*9.3.*	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	*A*	*9.4.*	*Antigrandine per uva da tavola*
a	*A*	*9.5.*	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	*A*	*9.6.*	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	*A*	*9.7.*	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	*A*	*9.8.*	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		*9.9*	*Altri impianti antigrandine*
a	*A*	*9.10*	*Altri impianti antipioggia*
a	*A*	*9.11.*	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	*A*	*9.12.*	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	*A*	*9.13*	*Reti frangivento*
a	*A*	*9.14*	*Barriere antilumaca*
a	*A*	*9.15*	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	*A*	*9.16*	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	*A*	*9.17*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	*A*	*9.18.*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	*A*	*9.19*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	*A*	*9.20*	*Impianti antibrina*
a	*A*	*9.21*	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	*A*	*9.22*	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	*A*	*9.23*	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	10	acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti
a	A	11	acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato
a	A	12	acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar
a	A	14	acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti
a	A	15	acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
a	B	1.1.	Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
a	B	1.2.	Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
a	B	1.3.	Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
a	B	1.4.	Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
a	B	1.5.	Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
a	B	1.6.	Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
a	B	1.7.	Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento
b	A	2	acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere
b	A	3	acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	4	realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche
b	A	5	realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
b	A	6	acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP
b	A	7	acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
b	A	8	acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP
b	A	9	acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
b	A	10	acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
b	A	11	acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
b	A	13	acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
b	A	14	acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale
c	A	2	acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale
c	A	4	acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
c	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
c	*B*	*1*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	*B*	*3*	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	*B*	*4*	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	*B*	*5*	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
c	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
d	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	*A*	*1*	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	*A*	*2*	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	*A*	*3*	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	*A*	*4*	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
d	*B*	*1*	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d *d*	*B*	*3*	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
d	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	*D*		*Altre azioni*
d	*D*	*1*	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	D	2	spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari
d	D	3	altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
e	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
e	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
e	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
e	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
e	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
e	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio
e	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
e	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
e	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
e	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
e	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
e	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
e	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	3			Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
e	A	3	1		Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	3	2		Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
e	A	4			Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	5			Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	6			Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
e	A	7			Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
e	A	8			Realizzazione di centri di compostaggio
e	A	8	1		Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
e	A	9			Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
e	A	9	1		Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)
E	A	9	2		Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
e	A	9	3		Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
e	A	9	4		Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
e	A	9	5		Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
e	A	9	6		Reti antinsetto
e	A	10			Investimenti in impianti arborei
e	A	10	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	10	2		Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2
e	A	10	3		Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
e	A	10	4		Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
e	A	11			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	A	12			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)
e	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
e	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)
e	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)
e	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)
e	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)
e	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)
e	B	1	1	6	Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)
e	B	1	1	7	Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)
e	B	1	1	8	Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)
e	B	1	1	9	Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)
e	B	1	1	10	Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)
e	B	1	2		Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)
e	B	2			Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	3			Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
e	B	4			Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
e	B	5			Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
e	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo
e	C	1	1		Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo
e	C	1	2		Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
e	D				Altre azioni
e	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
e	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
e	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
e	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
e	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
e	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
e	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
e	D	2	1	1	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
e	D	2	1	2	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
e	D	2	1	3	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici
e	D	2	1	5	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
e	D	2	1	6	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
e	D	2	1	7	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
e	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
e	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
e	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
e	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
e	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate
e	D	2	3		Trasporto combinato
e	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
e	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
e	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
e	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
e	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
e	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
e	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
e	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo
e	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
e	D	2	5		Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
e	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
e	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
e	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
e	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
f	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
f	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
f	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
f	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
f	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
f	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
f	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
f	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
f	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
f	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
f	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
f	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
f	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	3			Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
f	A	3	1		Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	3	2		Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
f	A	4			Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	5			Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	6			Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
f	A	7			Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
f	A	8			Realizzazione di centri di compostaggio
f	A	9			Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
f	A	9	1		Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)
f	A	9	2		Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
f	A	9	3		Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
f	A	9	4		Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
f	A	10			Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
f	A	10	1		strutture di protezione antigrandine
f	A	10	2		strutture di protezione antigelo
f	A	10	3		strutture di protezione antibrina
f	A	10	4		Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti
f	A	11			Investimenti in impianti arborei

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	11	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
f	A	11	2		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
f	A	12			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	A	13			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
f	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
f	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)
f	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)
f	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)
f	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)
f	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)
f	B	1	1	6	Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)
f	B	1	1	7	Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)
f	B	1	1	8	Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)
f	B	1	1	9	Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)
f	B	1	1	10	Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)
f	B	1	2		Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale
f	B	2			Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
F	B	3			Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	B	4			Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
f	B	5			Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
f	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo
f	C	1	1		Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo
f	C	1	2		Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
f	D				Altre azioni
f	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
f	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
f	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
f	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
f	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
f	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
f	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
f	D	2	1	1	Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
f	D	2	1	2	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
f	D	2	1	3	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
f	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
f	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
f	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
f	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
f	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
f	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
f	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
f	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
f	D	2	3		Trasporto combinato
f	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
f	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
f	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
f	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
f	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
f	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
f	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
f	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
f	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
f	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
f	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
f	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
f	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
f	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
f	D	2	8		Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)
f	D	2	9		Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			Interventi in immobilizzazioni materiali		
g	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione		
g	A	2.1.	acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento		
g	A	2.2.	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino		
g	A	3	Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche		
g	A	4	realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP		
g	A	5	acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;		
g	A	6	acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;		
g	A	7	acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino		
g	A	8	acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP		
g	A	9	acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE		
g	A	10	macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione		
			Interventi in immobilizzazioni immateriali		

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*A*	*11*	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	*A*	*12*	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	*A*	*13*	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
g	*B*	*1*	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	*B*	*1.1.*	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.2.*	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.3.*	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	*B*	*1.4.*	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	*B*	*6*	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	*B*	*7*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	*B*	*8*	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	*B*	*8.1.*	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	*B*	*8.2.*	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	*B*	*8.3.*	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	*B*	*8.4.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	*B*	*8.5.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	*B*	*8.6.*	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	*B*	*8.7.*	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
g	*C*	*1*	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	*D*		*Altre azioni*
g	*D*	*1*	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	*D*	*2*	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*D*	*2.1.*	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	*D*	*2.2.*	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	*D*	*2.3.*	*Diradamento manuale del pero*
g	*D*	*2.4.*	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	*D*	*2.5.*	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	*D*	*2.6.*	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	*D*	*2.7*	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	*D*	*2.8*	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	*D*	*2.9.*	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	*D*	*2.10*	*Potatura verde degli agrumi*
g	*D*	*2.11*	*Potatura verde del Kaki*
g	*D*	*2.12*	*Potatura straordinaria del castagno*
g	*D*	*2.13.*	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	*D*	*2.14.*	*Scozzolatura del fico d'India*
g	*D*	*2.15.*	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	*D*	*2.16*	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	*D*	*2.17.*	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	*D*	*2.18.*	*Potatura verde del mandorlo*
g	*D*	*3*	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	*D*	*3.1.*	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	*D*	*3.2.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	*D*	*3.3.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	*D*	*3.4.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	*D*	*3.5*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	*D*	*3.6.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	3.7.	Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola
g	D	4	spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;
g	D	4.1.	Spugnatura del fittone – radicchio
g	D	4.2.	Spugnatura del fittone – insalate
g	D	4.3.	Spugnatura del fittone – finocchio
g	D	4.4.	Doppia raccolta castagne
g	D	4.5.	Doppia raccolta nocciole
g	D	4.6.	Arrossamemto in melaio della mela annurca
g	D	5	spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;
g	D	6	spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi
g	D	7.1.	Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni
g	D	7.2.	Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni
g	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
g	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
h	B	2	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
h	B	3	servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP
h	B	4	consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato
h	G	2	locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
h	G	3	sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)
h	G	4	realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
h	G	5	organizzazione di attività di "incoming"
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
i	B	2	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
i	B	3	servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato
i	G	2	locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
i	G	3	sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)
i	G	4	realizzazione di materiale comunicativo e promozionale
i	G	5	realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
i	G	6	realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
j	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo*
j	*A*	*1*	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	*A*	*2*	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	*H*		*Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione*
j	*I*		*Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione*
j	*I*	*1*	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	*I*	*1.1.*	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	*I*	*1.2.*	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	*I*	*1.3.*	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	*I*	*1.4.*	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	*I*	*1.5.*	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	*I*	*1.6.*	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	*I*	*1.7.*	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	*I*	*1.8.*	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	*I*	*1.9.*	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	*I*	*1.10.*	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	*I*	*1.11.*	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	*I*	*1.12.*	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	*I*	*1.13.*	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	*I*	*1.14.*	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	*I*	*1.15.*	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	*I*	*1.16.*	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	*I*	*2*	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	*J*		*Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro*
j	*J*	*1*	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	*J*	*2*	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	*J*	*3*	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	J	4	alimentazione animale
j	J	5	trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
j	J	6	biodegradazione o compostaggio
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00005

Reg. (UE) N. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta del programma operativo 2026-2032 della OP ECOLAZIO di Soriano nel Cimino (VT) COD IT 522 e del progetto esecutivo 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) N. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta del programma operativo 2026-2032 della OP ECOLAZIO di Soriano nel Cimino (VT) COD IT 522 e del progetto esecutivo 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2032 inviata alla Regione Lazio in data 08/10/2025 dalla Organizzazione di Produttori ECOLAZIO di SORIANO DEL CIMINO

(VT) COD IT 522 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0996884 del 09/10/2025;

VISTA la ulteriore documentazione integrativa presentata in data 18 novembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1139037 del 18/11/2025 con cui è stato rettificato il programma operativo precedentemente presentato inserendo spese nell'annualità 2026, per interventi connessi agli obiettivi h), i) e j) e riducendo spese in altri obiettivi.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 03818 del 09 dicembre 2013 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOLAZIO ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del

VERIFICATA la situazione attuale della OP ECOLAZIO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP ECOLAZIO, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord in data 10 dicembre 2025 presso la sede della OP ECOLAZIO;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP ECOLAZIO di SORIANO DEL CIMINO (VT) COD IT 522 si propone di raggiungere Il programma operativo 2026-2032 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 2.060.702,35 così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 266.702,35
- ANNO 2027 Euro 266.800,00
- ANNO 2028 Euro 276.000,00
- ANNO 2029 Euro 276.000,00
- ANNO 2030 Euro 322.000,00
- ANNO 2031 Euro 322.000,00
- ANNO 2032 Euro 331.200,00

CONSIDERATO che la OP ECOLAZIO essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che Il programma operativo 2026-2032 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP ECOLAZIO ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P ECOLAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P. ECOLAZIO ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la O.P. ECOLAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	47.496,94 €	48.000,00 €	50.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	65.000,00 €	366.496,94 €	17,79%	
obiettivo b	14.700,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	16.000,00 €	20.000,00 €	110.700,00 €	5,37%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	9.999,99 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	67.599,99 €	3,28%	
obiettivo e	42.630,65 €	43.000,00 €	45.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	318.630,65 €	15,46%	15,63%
obiettivo f	471,35 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.471,35 €	0,17%	
obiettivo g	143.069,37 €	137.364,00 €	140.380,00 €	135.380,00 €	181.460,00 €	180.460,00 €	172.476,00 €	1.090.589,37 €	52,92%	
obiettivo h	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,63%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €	1,36%	
obiettivo j	1.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	21.000,00 €	1,02%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.334,05 €	5.336,00 €	5.520,00 €	5.520,00 €	6.440,00 €	6.440,00 €	6.624,00 €	41.214,05 €	2,00%	
fondo di esercizio	266.702,35 €	266.800,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	322.000,00 €	322.000,00 €	331.200,00 €	2.060.702,35 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto op	% UE	% OP
obiettivo a	47.496,94 €	23.748,47 €	23.748,47 €	50%	50%
obiettivo b	14.700,00 €	7.350,00 €	7.350,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	9.999,99 €	5.000,00 €	5.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	42.630,65 €	21.315,33 €	21.315,33 €	50%	50%
obiettivo f	471,35 €	235,68 €	235,68 €	50%	50%
obiettivo g	143.069,37 €	71.534,69 €	71.534,69 €	50%	50%
obiettivo h	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	5.334,05 €	2.667,03 €	2.667,03 €	50%	50%
totale	266.702,35 €	133.351,18 €	133.351,18 €	50%	50%

CONSIDERATO che la OP ECOLAZIO ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione e che per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella FAQ della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo essendo stati inseriti interventi nell'annualità 2026 in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) e con la somma eccedente il 4,1% sono stati previsti interventi nell'ambito degli obiettivi sopra indicati tale richiesta può essere accolta;

CONSIDERATO A che il rispetto di tali condizioni può essere evidenziato dalla seguente tabella:

richiesto				ammesso			
Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale	Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €	obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €
obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €	obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	obiettivo d	0,00 €	9.999,99 €	9.999,99 €
obiettivo e	27.112,62 €	15.518,04 €	42.630,66 €	obiettivo e	27.112,62 €	15.518,04 €	42.630,66 €
obiettivo f		471,35 €	471,35 €	obiettivo f		471,35 €	471,35 €
obiettivo g	143.069,37 €	0,00 €	143.069,37 €	obiettivo g	143.069,37 €	0,00 €	143.069,37 €
obiettivo h	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo h	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo j	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €	spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €
totale	237.712,98 €	28.989,39 €	266.702,37 €	totale	237.712,98 €	28.989,38 €	266.702,36 €
	8,20%	1,00%	9,20%		8,20%	1,00%	9,20%

CONSIDERATO che le spese del personale sono state collegate con gli interventi nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.	Produzione integrata ed altri Sistemi di QNPI (€ 502,00/ha)	obiettivo e)

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, è competenza dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il giorno 29 settembre 2025 è stato approvato dall'assemblea dei soci della OP ECOLAZIO il programma operativo 2026 – 2032 e che la OP ECOLAZIO ha inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei soci e le firme di presenza;

CONSIDERATO che successivamente è stata approvata il giorno 22 ottobre 2025 dal Consiglio di Amministrazione della OP ECOLAZIO una rettifica del programma operativo presentato precedentemente in cui sono state inserite spese negli obiettivi h), i) e j) il cui verbale con l'elenco dei presenti e le firma di presenza sono state inviate all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che l'assemblea dei soci della OP ECOLAZIO ha approvato la rettifica al programma operativo 2026-2032 in data 25 novembre 2025 il cui verbale con l'elenco dei soci e le firme di presenza è stato inviato all'amministrazione regionale con la documentazione integrativa pervenuta in data 05 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1205777 del 07 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata effettuata la verifica sull'eventualità del doppio finanziamento tra settore ortofrutta e sviluppo rurale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha inserito nel proprio statuto almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria e con le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2023-2025 della OP ECOLAZIO è F66C25179120004;

CONSTATATA la conformità, con le modifiche e le prescrizioni presenti nella relazione istruttoria, allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, del programma operativo 2026-2032 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2032, presentato dalla OP ECOLAZIO, con sede legale in SORIANO DEL CIMINO (VT), è conforme, con le prescrizioni riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione del programma operativo 2026-2030 è possibile approvare l'importo di Euro 2.060.702,35 così suddiviso:

- ANNO 2026 Euro 266.702,35

- ANNO 2027 Euro 266.800,00
- ANNO 2028 Euro 276.000,00
- ANNO 2029 Euro 276.000,00
- ANNO 2030 Euro 322.000,00
- ANNO 2031 Euro 322.000,00
- ANNO 2032 Euro 331.200,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 266.702,35 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 9,20 % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 2.898.938,66 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2023 al 31/07/2024 di cui € 1.000,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei crisi e € 5.334,05 per le spese generali e l'importo di Euro 133.351,18 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 500,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 2.667,03 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2032 della OP ECOLAZIO C.F. 01510700568 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di Programma Operativo 2026-2032 della OP ECOLAZIO " allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 2.060.702,35 così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 266.702,35
- ANNO 2027 Euro 266.800,00
- ANNO 2028 Euro 276.000,00
- ANNO 2029 Euro 276.000,00
- ANNO 2030 Euro 322.000,00
- ANNO 2031 Euro 322.000,00
- ANNO 2032 Euro 331.200,00

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di
   a) Euro 266.702,35 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 9,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 2.898.938,66 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/08/2023 al 31/07/2024 di cui Euro 1.000,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro, 5.334.05 per le spese generali;
   b) Euro 133.351,18 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP ECOLAZIO CF 01510700568 con sede legale in SORIANO DEL CIMINO (VT) COD IT 522 di cui Euro 500,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 2.667,03 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2032 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi, inoltre alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti dal programma operativo 2026-2032 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2021/2115 dal Reg. delegato (UE) n. n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) n. 2021/2115 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159,

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 - 2032 DELL'OP "ECOLAZIO" DI SORIANO DEL CIMINO (VT) COD IT 522 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2030 presentato dalla OP ECOLAZIO ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della

Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

Viste le circolari MASAF

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ".

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate".

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica";

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2032 inviata in data 08 ottobre 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 09 ottobre 2025 con protocollo numero 0996884 presentata dalla organizzazione di produttori ECOLAZIO COD IT 522 P.IVA e C.F. 01510700568, con sede legale e operativa in SORIANO DEL CIMINO (VT) Piazza S. Paolo della Croce, 6, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. G 03818 del 09 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

Vista la successiva documentazione presentata in data 18 novembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1139037 del 189 novembre 2025 con cui veniva rettificato il programma operativo presentato inserendo delle spese per interventi connessi agli obiettivi h) i) e J9 di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Preso atto che il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP ECOLAZIO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione agli interventi da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP ECOLAZIO si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 - 2032, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per il programma operativo 2026 - 2032 è stata prodotta, con le modifiche effettuate durante l'istruttoria e con le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della Determinazione di approvazione del programma operativo, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato tuttavia che le spese per la ricerca relative alla divulgazione di Euro 833,33 per "Gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione" e di Euro 1.075,75 per "Miglioramento varietale" potranno iniziare ad essere effettuate quando saranno giustificate moltiplicando il numero delle ore/giornate di lavoro del personale coinvolto per €/ora/giornata e con eventuale altro documento giustificativo;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione degli interventi;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che è stata richiesta con nota n. protocollo 1160655 del 25 novembre 2025 della documentazione integrativa;

Vista la risposta con allegata documentazione integrativa pervenuta in data 05/12/2025 e acquisita con n. protocollo 1205777 del 07 dicembre 2025;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord presso la sede della OP ECOLAZIO in data 10 dicembre 2025;

Considerato che la Organizzazione di produttori ECOLAZIO ha dimostrato di aver utilizzato l'importo eccedente (0,5%) quello previsto dall'articolo 52, paragrafo 2, primo comma (4,1%) del regolamento (UE) n. 2021/2115, unicamente per uno o più interventi connessi agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j) come evidenziato dalla tabella sotto riportata.

richiesto				**ammesso**			
Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale	Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €	obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €
obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €	obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	obiettivo d	0,00 €	9.999,99 €	9.999,99 €
obiettivo e	27.112,62 €	15.518,04 €	42.630,66 €	obiettivo e	27.112,62 €	15.518,04 €	42.630,66 €
obiettivo f		471,35 €	471,35 €	obiettivo f		471,35 €	471,35 €
obiettivo g	143.069,37 €	0,00 €	143.069,37 €	obiettivo g	143.069,37 €	0,00 €	143.069,37 €
obiettivo h	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo h	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo i	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	obiettivo j	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €	spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €
totale	237.712,98 €	28.989,39 €	266.702,37 €	totale	237.712,98 €	28.989,38 €	266.702,36 €
	8,20%	1,00%	9,20%		8,20%	1,00%	9,20%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che la OP ECOLAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP ECOLAZIO ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. ECOLAZIO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP ECOLAZIO, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	47.496,94 €	48.000,00 €	50.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	65.000,00 €	366.496,94 €	17,79%	
obiettivo b	14.700,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	16.000,00 €	20.000,00 €	110.700,00 €	5,37%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	9.999,99 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	67.599,99 €	3,28%	
obiettivo e	42.630,65 €	43.000,00 €	45.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	318.630,65 €	15,46%	15,63%
obiettivo f	471,35 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.471,35 €	0,17%	
obiettivo g	143.069,37 €	137.364,00 €	140.380,00 €	135.380,00 €	181.460,00 €	180.460,00 €	172.476,00 €	1.090.589,37 €	52,92%	
obiettivo h	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,63%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €	1,36%	
obiettivo j	1.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	21.000,00 €	1,02%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.334,05 €	5.336,00 €	5.520,00 €	5.520,00 €	6.440,00 €	6.440,00 €	6.624,00 €	41.214,05 €	2,00%	
fondo di esercizio	266.702,35 €	266.800,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	322.000,00 €	322.000,00 €	331.200,00 €	2.060.702,35 €	100,00%	

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €	17,81%		17,81%
obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €	5,51%		5,51%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	9.999,99 €		9.999,99 €	3,75%		3,75%
obiettivo e	42.630,65 €		42.630,65 €	15,98%		15,98%
obiettivo f	471,35 €		471,35 €	0,18%		0,18%
obiettivo g	143.069,37 €		143.069,37 €	53,64%		53,64%
obiettivo h	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo i	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo j	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €	2,00%		2,0000%
fondo di esercizio	266.702,35 €		266.702,35 €	100,00%		100,00%

Considerato che l'apporto della UE e della Op al fondo di esercizio può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto op	% UE	% OP
obiettivo a	47.496,94 €	23.748,47 €	23.748,47 €	50%	50%
obiettivo b	14.700,00 €	7.350,00 €	7.350,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	9.999,99 €	5.000,00 €	5.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	42.630,65 €	21.315,33 €	21.315,33 €	50%	50%
obiettivo f	471,35 €	235,68 €	235,68 €	50%	50%
obiettivo g	143.069,37 €	71.534,69 €	71.534,69 €	50%	50%
obiettivo h	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	5.334,05 €	2.667,03 €	2.667,03 €	50%	50%
totale	266.702,35 €	133.351,18 €	133.351,18 €	50%	50%

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.	Produzione integrata ed altri Sistemi di QNPI (€ 502,00/ha)	obiettivo e)

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n.

525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che la OP ECOLAZIO deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea ". 01/2025 protocollo ORPUM n 01156 del 09 gennaio 2025, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP ECOLAZIO essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 525633 del 27 settembre 202E e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse agli aiuti;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione la verifica della congruità del costo effettuata dalla OP tramite il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")*": e in

caso di non presenza nel link delle tipologie di macchine e attrezzature da acquistare la valutazione è stata eseguita con:

-la presenza di tre preventivi;

- la scelta del preventivo con il costo più basso;

- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.

- la presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.

Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato, utilizzando il suddetto link, che le eventuali macchine e attrezzature acquistate se tale indicazione della OP ECOLAZIO sia corretta e che le macchine e attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate e che se presenti nel suddetto link i valori dei costi delle macchine e attrezzature acquistate siano quelli corretti.

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione dovrà essere verificato che le macchine e le attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate e che i costi calcolati dalla OP collegandosi al il sito link: https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs siano corretti.

Considerato che la coerenza tecnico economica degli investimenti effettuati dai soci è stata giustificata con le relazioni di un tecnico iscritto ad un albo professionale acquisite durante l'istruttoria il cui contenuto si riporta in sintesi di seguito: *Attrezzature per soci (per la lavorazione e raccolta): il socio MAZZILLI VALENTINO intende acquistare una TRINCIASARMENTI CON DISCO INTERFILARE ed accessori che consentirà il contenimento del cotico erboso sottochioma in modo adeguato consentendo, grazie alle specifiche tecniche previste dal disco interfilare, di ridurre fino a metà il numero dei passaggi necessari sul campo. Si tratta di una dotazione di ultima generazione che presenta tutti gli accorgimenti e gli aggiornamenti possibili attualmente disponibili sul mercato di riferimento per l'operazione cui è deputata; la superficie aziendale a nocciolo del socio, pari ad ettari 25,50 (dato desunto del fascicolo aziendale AGEA) giustifica ampiamente l'investimento previsto che non rappresenta un investimento di sostituzione in quanto l'azienda dispone di un solo trincia che non è in grado di sopperire alle necessità legate alla superficie sopra riportata. Per caratteristiche e dimensioni della attrezzatura si ritiene che la stessa sia adeguatamente dimensionata alle caratteristiche aziendali.*

Per la determinazione dei costi il socio ha effettuato una accurata indagine di mercato che ha condotto al reperimento finale di tre preventivi di spesa per la medesima fornitura…"

"…La medesima fornitura è stata valutata anche utilizzando i costi di riferimento della Regione Lazio (Det. G14332/2024) rilevabili al link "https://sdpm.informatore agrario.it/lazio/calcs": da tale valutazione è emersa la seguente specifica condizione: Trinciasarmenti TR220 BVE (Peso complessivo kg 675): il costo di riferimento è di € 6.724,62 ed è superiore al costo di € 6.470,00 (5.750 + 200 + 320 + 200) riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ……";

Disco interfilare: il costo di riferimento è di € 4.132,70 ed è superiore al costo di € 3.450,00 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ……..... Tenuto conto dell'analisi I1) il minor costo della dotazione è quello al sopra esposta completa desumibile dal confronto dei preventivi pari ad € 9.920,00 che viene considerato congruo.

I1) il minor costo della dotazione è quello al sopra esposta completa desumibile dal confronto dei preventivi pari ad € 9.920,00 che viene considerato congruo. Attrezzature per soci (fase post-raccolta): il socio MISCIA LUCIANA intende acquistare un IMPIANTO DI ESSICCAZIONE CON ELEVATORI E NASTRO al fine di procedere autonomamente primo condizionamento delle nocciole raccolte per riuscire a garantire un miglioramento della qualità del prodotto che viene rapidamente sottoposto in loco al processo di essiccazione che finora l'azienda non ha eseguito procedendo alla consegna del prodotto tal quale o rivolgendosi conto terzi per tale operazione; la superficie aziendale a nocciolo del socio, pari ad ettari 8,64, (dato desunto del fascicolo aziendale AGEA) giustifica ampiamente l'investimento previsto che non rappresenta un investimento di sostituzione in quanto l'azienda non dispone della dotazione. Per caratteristiche e dimensioni della attrezzatura si ritiene che la stessa sia adeguatamente dimensionata alle caratteristiche aziendali.

Costruttivamente l'impianto è costituito dall'essiccatore della capacità di 4 mc servito in questo caso da uno specifico elevatore per carico e scarico delle nocciole oltre a due altri elementi a servizio dell'operazione costituiti da un elevatore con cassone (vasca) della capacità di 1 mc e da un nastro trasportatore per nocciole mod 4 mt di larghezza pari a 200 mm. Per la determinazione dei costi il socio ha effettuato una accurata indagine di mercato che ha condotto al reperimento finale di tre preventivi di spesa per la medesima fornitura…"

"…..La medesima fornitura è stata valutata anche utilizzando i costi di riferimento della Regione Lazio (Det. G14332/2024) rilevabili al link "https://sdpm.informatore agrario.it/lazio/calcs": da tale valutazione è emersa la seguente specifica condizione:

Essiccatoio da q.li 20 (volume 4 mc): il costo di riferimento è di € 11.441,26 ed è superiore al costo di € 11.300,00 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ….…..;

Elevatore per carico e scarico (Larghezza 200 mm e lunghezza 3 mt): il costo di riferimento è di € 3.359,59 ed è superiore al costo di € 2.500 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ….…..;

Elevatore idraulico H 2000 con cassone (capacità 1 mc): la dotazione prevista (con riduttore motore) non è contemplata nell'applicativo ufficiale; e

Nastro trasportatore (Larghezza 200 mm e lunghezza 4 mt): il costo di riferimento è di 3.104,20 ed è superiore al costo di € 2.800,00 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ….…. €

Tenuto conto dell'analisi sopra esposta il minor costo della dotazione completa è quello desumibile dal confronto dei preventivi pari ad € 20.100,00 che viene considerato congruo.

III) Attrezzature per soci (fase post-raccolta): il socio RE LEONARDO intende acquistare un ESSICCATO10 al fine di procedere autonomamente al primo condizionamento delle nocciole raccolte per riuscire a garantire un miglioramento della qualità del prodotto che viene rapidamente sottoposto in loco al processo di essiccazione che finora l'azienda non ha eseguito procedendo alla consegna del prodotto tal quale o rivolgendosi conto terzi per tale operazione; la superficie aziendale a nocciolo del socio, pari ad ettari 17,88 (dato desunto del fascicolo aziendale AGEA), giustifica ampiamente l'investimento previsto che non rappresenta un investimento di sostituzione in quanto l'azienda non dispone della dotazione. Dal punto di vista costruttivo si tratta di un impianto costituito dall'essiccatoio completo di quadro elettrico di comando della capacità di 50 q.li corrispondente ad un volume di 11 mc. Per caratteristiche e dimensioni della attrezzatura si ritiene che la stessa sia adeguatamente dimensionata alle caratteristiche aziendali.

Per la determinazione dei costi il socio ha effettuato una accurata indagine di mercato che ha condotto al reperimento finale di tre preventivi di spesa per la medesima fornitura…..”

“…..La medesima fornitura è stata valutata anche utilizzando i costi di riferimento della Regione Lazio (Det. G14332/2024) rilevabili al link "https://sdpm.informatore agrario.it/lazio/calcs": da tale valutazione è emersa la seguente specifica condizione:

Essiccatoio da q.li 50 (volume 11 mc): il costo di riferimento è di € 17.476,94 ed è inferiore al costo di € 17.850,00 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ……;

Tenuto conto dell'analisi sopra esposta il minor costo della dotazione completa è quello desumibile dai costi di riferimento pari ad € 17.476,94 che viene considerato congruo.

IV)Attrezzature per OP Ecolazio: l'attrezzatura di cui la OP si vuole dotare è un IMPIANTO DI ESSICCAZIONE di capacità pari a 30 q.li completo di coclee di trasporto da installare presso l'unità produttiva di Vignanello, Loc. Centignano; la dotazione, attualmente non presente con questa specifica capacità, andrà a sopperire alla necessità di condizionamento di lotti produttivi specifici di ridotte dimensioni che per esigenze particolari (peculiarità del prodotto in entrata o puntuali richieste di mercato) non possono essere lavorati nella masse di maggiori dimensioni che ordinariamente vengono essiccati negli impianti di capacità decisamente più elevate che la OP già possiede. Dal punto di vista costruttivo si tratta di un impianto costituito dall'essiccatoio completo di quadro elettrico di comando della capacità di 30 q.li corrispondente ad un volume di 7 mc completato da un coclea di trasporto con riduttore e motore proprio per lo scarico del prodotto e da una coclea di collegamento all'impianto esistente. Si tratta di una dotazione di ultima generazione che presenta tutti gli accorgimenti e gli aggiornamenti possibili attualmente disponibili sul mercato di riferimento.

Per la determinazione dei costi è stata fatta una accurata indagine di mercato che ha condotto al reperimento finale di tre preventivi di spesa per la medesima fornitura….”

“……La medesima fornitura è stata valutata anche utilizzando i costi di riferimento della Regione Lazio (Det. G14332/2024) rilevabili al link "https://sdpm.informatore agrario.it/lazio/calcs": da tale valutazione è emersa la seguente specifica condizione:

Essiccatoio da q.li 30 (volume 7 mc) completo di quadro elettrico di comando: il costo di riferimento è di € 14.027,98 ed è superiore al costo di € 12.700,00 (10.400 + 2.300) riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da FACMA SRL; Coclea trasporto nocciole (D.150 MOD. 3,0 MT) con riduttore e motore: la dotazione prevista (con riduttore e motore) non è contemplata nell'applicativo ufficiale;

Coclea trasporto nocciole (D.150 MOD. 3,0 MT): il costo di riferimento è di € 939,14 ed è superiore al costo di € 800,00 riportato nel preventivo più vantaggioso proposto da ……...;

Tenuto conto dell'analisi sopra esposta il minor costo della dotazione completa è quello desumibile dal confronto dei preventivi pari ad € 14.700,00 che viene considerato congruo.……”

Per la verifica della coerenza tecnico economica dell’investimento è stato consultato anche il fascicolo aziendale dei soci interessati agli investimenti di cui si riporta una tabella esemplificativa:

macchina/attrezzatura	socio	nocciolo	
impianto di essiccazione con elevatori a nastro	Miscia Luciana	8,6361	0,3835
trinciasarmenti con disco interfilare	Mazzilli Valentino	25,5056	
essiccatoio	Re Leonardo	17,8771	

Considerato che dal fascicolo aziendale della OP Ecolazio è stato anche verificato che non vi fossero in essere domande per lo sviluppo rurale relative ai medesimi investimenti materiali;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi inoltre alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che per la spesa per la produzione integrata, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende sottoposte a tale impegno di tecnica di coltivazione, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025, nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che per la spesa per l'assistenza tecnica al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e il secondo aggiornamento riportato nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025"e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che le aziende sotto impegno per la produzione integrata sono le seguenti:

AZIENDE	HA
MASTROROSATO FRANCESCO	8,26
SCARPONI ANGELO	13,9
RE LEONARDO	17,88
LA BIGATTIERA	31,14
TOTALE	71,18

Considerato che la superficie sottoposta all'impegno della produzione integrata non può essere inferiore a quella ammessa alla fine del primo anno di impegno da parte della OP;

Considerato la OP ECOLAZIO in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese deve essere verificata la congruità dei costi delle macchine e attrezzature effettivamente acquistate collegandosi al seguente link: *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")";*

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2026-2032 in oggetto, al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 02/01/2026

Il Funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

VISTO
Il Dirigente dell'Area
Dott.ssa Lina Selva

Tabella A. Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2026 - 2032 dell'OP "ECOLAZIO" di SORIANO DEL CIMINO (VT) COD IT 522.

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
ECOLAZIO	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**47.496,94 €**		**47.496,94 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						47.496,94 €		47.496,94 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole **(trinciasarmenti TR 220 BVE con disco interfilare F 800 socio Mazzilli Valentino)**	a	A	6	1		9.920,00 €		9.920,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato **essiccatore Giampi modello Vega 20 Socio az agr Miscia Luciana**	a	A	11	1		11.300,00 €		11.300,00 €
elevatore Giampi 200X 3000v -380 socio Miscia Luciana	a	A	11	1		2.500,00 €		2.500,00 €
elevatore idraulico Giampi con cassone H 2000 1 mc socio az agr. Miscia Luciana	a	A	11	1		3.500,00 €		3.500,00 €
n astro trasportatore Giampi modello 4 metri L200 V 380	a	A	11	1		2.800,00 €		2.800,00 €
1 essiccatoio Q.li 50 facma comprensivo di quadro elettrico	a	A	11	1		17.476,94 €		17.476,94 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**14.700,00 €**		**14.700,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						14.700,00 €		14.700,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **1 essiccatoio 30 Q.li facma per nocciole (Ecolazio)**	b	A	7	1		12.700,00 €		12.700,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **(2 coclee per il carico e scarico delle nocciole**	b	A	7	1		2.000,00 €		2.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**9.999,99 €**		**9.999,99 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				6.256,49 €		6.256,49 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	1			2.083,33 €		2.083,33 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) 4 op**	d	B	1			1.105,92 €		1.105,92 €
icerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) UNIVPG	d	B	1			1.401,87 €		1.401,87 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) tecnico della op**	d	B	3			415,37 €		415,37 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	3			1.250,00 €		1.250,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				1.194,18 €		1.194,18 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	d	C	1			1.194,18 €		1.194,18 €
Altre azioni	d	D				2.549,32 €		2.549,32 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	D	3			882,66 €		882,66 €
(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire) X farm	d	D	3			833,33 €		833,33 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire) Italia ortofrutta**	d	D	3			833,33 €		833,33 €
totale obiettivo e	e	A				**42.630,65 €**		**42.630,65 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				6.900,00 €		6.900,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	1	1	6.900,00 €		6.900,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				35.730,65 €		35.730,65 €
Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	e	D	2	5		35.730,65 €		35.730,65 €

totale obiettivo f	f	A				**471,35 €**		**471,35 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						471,35 €		471,35 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)	f	A	2	8		471,35 €		471,35 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo g	g	A				**143.069,37 €**		**143.069,37 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				143.069,37 €		143.069,37 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		141.494,37 €		141.494,37 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			1.575,00 €		1.575,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**1.000,00 €**		**1.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				1.000,00 €		1.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)**palio delle corse a vuoto di città di Ronciglione 2026 (luglio 2026)**	h	G	3			1.000,00 €		1.000,00 €

totale obiettivo i						**1.000,00 €**		**1.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				1.000,00 €		1.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) Sponsorizzazione del **sponsorizzazione della pallavolo femminle Volley ball club di Viterbo**	i	G	3			1.000,00 €		1.000,00 €
totale obiettivo J						**1.000,00 €**		**1.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				1.000,00 €		1.000,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione	j	P	1					
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Sagra della castagna a Soriano nel Cimino (VT) ottobre 2026**	j	P	3			1.000,00 €		1.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**261.368,30 €**		**261.368,30 €**
spese generali						5.334,05 €		5.334,05 €
fondo di esercizio						**266.702,35 €**		**266.702,35 €**
aiuto						133.351,18 €		133.351,18 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	47.496,94 €		47.496,94 €	17,81%		17,81%
obiettivo b	14.700,00 €		14.700,00 €	5,51%		5,51%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	9.999,99 €		9.999,99 €	3,75%		3,75%
obiettivo e	42.630,65 €		42.630,65 €	15,98%		15,98%
obiettivo f	471,35 €		471,35 €	0,18%		0,18%
obiettivo g	143.069,37 €		143.069,37 €	53,64%		53,64%
obiettivo h	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo i	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo j	1.000,00 €		1.000,00 €	0,37%		0,37%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	5.334,05 €		5.334,05 €	2,00%		2,0000%
fondo di esercizio	266.702,35 €		266.702,35 €	100,00%		100,00%

Schema di sintesi delle spese del programma operativo della OP Ecolazio di Soriano nel Cimino (VT) COD IT 522

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			annualità 2031			annualità 2032			totale		
ECOLAZIO	Ob.	T.I.	I.	I.I	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**47.496,94 €**		**47.496,94 €**	**48.000,00€**		**48.000,00 €**	**50.000,00 €**		**50.000,00 €**	**52.000,00 €**		**52.000,00 €**	**52.000,00 €**		**52.000,00 €**	**52.000,00 €**		**52.000,00€**	**65.000,00 €**		**65.000,00 €**	**366.496,94 €**		**366.496,94 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						47.496,94 €		47.496,94 €	48.000,00€		48.000,00€	50.000,00 €		50.000,00 €	52.000,00€		52.000,00 €	52.000,00€		52.000,00€	52.000,00€		52.000,00€	65.000,00 €		65.000,00 €	366.496,94 €		366.496,94 €
Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole **(triciasamenti TR 220 BVE con disco interfilare F 800 socio Mazzilli Valentino)**	a	A	6	1		9.920,00€		9.920,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €		10.000,00 €	12.000,00 €		12.000,00 €	12.000,00€		12.000,00 €	12.000,00 €		12.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €	80.920,00€		80.920,00 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato **essicatore Giampi modello Vega 20 Socio az agr Miscia Luciana**	a	A	11	1		11.300,00 €		11.300,00 €																				
elevatore Giampi 200X3000v -380 socio Miscia Luciana	a	A	11	1		2.500,00€		2.500,00 €	38.000,00 €		38.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00€		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	50.000,00 €		50.000,00 €	285.576,94€		285.576,94 €
elevatore idraulico Giampi con cassone H 2000 1 mc socio az agr. Miscia Luciana	a	A	11	1		3.500,00€		3.500,00 €																				
n astro trasportatore Giampi modello 4 metri L200 V 380	a	A	11	1		2.800,00€		2.800,00 €																				
1 essicatoio Q.li 50 facma comprensivo di quadro elettrico	a	A	11	1		17.476,94 €		17.476,94 €																				
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				0,00€		- €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo b				14.700,00 €	14.700,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	110.700,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali				14.700,00 €	14.700,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	110.700,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e corredi per la gestione dei bus e di magazzini 1 esistenti con 30 Q.li di area per movimentazione (Lenola)	b	A	7	1	12.700,00 €	12.700,00 €			15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	110.700,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e corredi per la gestione dei bus e di magazzini 2 esistenti per il centro e scambio sociale (Lenola)	b	A	7	1	2.000,00 €	2.000,00 €													
Interventi in immobilizzazioni immateriali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e cessione di OP e 40 Operazioni	b	B	1																
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo c					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali	c	A			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**9.999,99 €**		**9.999,99 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**9.600,00 €**		**9.600,00 €**	**67.599,99 €**		**67.599,99 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				6.256,49 €		6.256,49 €	6.100,00 €		6.100,00 €	6.100,00 €		6.100,00 €	6.100,00 €		6.100,00 €	6.100,00 €		6.100,00 €	6.100,00 €		6.100,00 €	6.100,00 €		6.100,00 €	42.856,49 €		42.856,49 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	1			2.083,33 €		2.083,33 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	14.083,33 €		14.083,33 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) 4 op**	d	B	1			1.105,92 €		1.105,92 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	7.105,92 €		7.105,92 €
ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) UNIVPG	d	B	1			1.401,87 €		1.401,87 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	1.400,00 €		1.400,00 €	9.801,87 €		9.801,87 €
servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati	d	B	2																												
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire) tecnico della op**	d	B	3			415,37 €		415,37 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.415,37 €		3.415,37 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire)**	d	B	3			1.250,00 €		1.250,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	1.200,00 €		1.200,00 €	8.450,00 €		8.450,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				1.194,18 €		1.194,18 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	7.194,18 €		7.194,18 €
spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo	d	C	1			1.194,18 €		1.194,18 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	7.194,18 €		7.194,18 €
Altre azioni	d	D				2.549,32 €		2.549,32 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €	17.549,32 €		17.549,32 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca miglioramento varietale fino al 2030 poi altre ricerche da definire)**	d	D	3			882,66 €		882,66 €	800,00 €		800,00 €	800,00 €		800,00 €	800,00 €		800,00 €	800,00 €		800,00 €	800,00 €		800,00 €	800,00 €		800,00 €	5.682,66 €		5.682,66 €
(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire) X farm	d	D	3			833,33 €		833,33 €																							
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(ricerca gestione sostenibile del noccioleto con l'ausilio dell'agricoltura di precisione (fino al 2026, poi altra ricerca da stabilire) Italia ortofrutta**	d	D	3			833,33 €		833,33 €	1.700,00 €		1.700,00 €	1.700,00 €		1.700,00 €	1.700,00 €		1.700,00 €	1.700,00 €		1.700,00 €	1.700,00 €		1.700,00 €	1.700,00 €		1.700,00 €	11.866,66 €		11.866,66 €

totale obiettivo e	e	A				**42.630,65 €**		**42.630,65 €**	**43.000,00 €**		**43.000,00 €**	**45.000,00 €**		**45.000,00 €**	**47.000,00 €**		**47.000,00 €**	**47.000,00 €**		**47.000,00 €**	**47.000,00 €**		**47.000,00 €**	**47.000,00 €**		**47.000,00 €**	**318.630,65 €**		**318.630,65 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				6.900,00 €		6.900,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	48.900,00 €		48.900,00 €
Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)	e	B	1	1	1	6.900,00 €		6.900,00 €	7.000,00 €		7.000,00€	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	7.000,00€		7.000,00 €	7.000,00 €		7.000,00 €	48.900,00€		48.900,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €																					
Altre azioni	e	D				35.730,65€		35.730,65 €	36.000,00 €		36.000,00 €	38.000,00 €		38.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	269.730,65 €		269.730,65 €
Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata	e	D	2	5		35.730,65 €		35.730,65 €	36.000,00 €		36.000,00€	38.000,00 €		38.000,00 €	40.000,00€		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	40.000,00€		40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €	269.730,65€		269.730,65 €
totale obiettivo f	f	A				**471,35 €**		**471,35 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**500,00 €**		**500,00 €**	**3.471,35 €**		**3.471,35 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						471,35 €		471,35 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.471,35 €		3.471,35 €
Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)	f	A	2	8		471,35 €		471,35 €	500,00 €		500,00€	500,00 €		500,00 €	500,00€		500,00 €	500,00 €		500,00 €	500,00€		500,00 €	500,00 €		500,00 €	3.471,35€		3.471,35 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo g	g	A				**143.069,37 €**		**143.069,37 €**	**137.364,00 €**		**137.364,00 €**	**140.380,00€**		**140.380,00€**	**135.380,00 €**		**135.380,00 €**	**181.460,00 €**		**181.460,00 €**	**180.460,00 €**		**180.460,00 €**	**172.476,00 €**		**172.476,00 €**	**1.090.589,37 €**		**1.090.589,37 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				143.069,37 €		143.069,37 €	137.364,00 €		137.364,00€	140.380,00 €		140.380,00 €	135.380,00€		135.380,00 €	181.460,00 €		181.460,00 €	180.460,00€		180.460,00 €	172.476,00 €		172.476,00 €	1.090.589,37€		1.090.589,37 €
Doppia raccolta nocciole	g	D	4	5		141.494,37 €		141.494,37 €	135.864,00 €		135.864,00€	138.880,00 €		138.880,00 €	133.880,00€		133.880,00 €	179.960,00 €		179.960,00 €	178.960,00€		178.960,00 €	170.976,00 €		170.976,00 €	1.080.014,37€		1.080.014,37 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			1.575,00 €		1.575,00 €	1.500,00 €		1.500,00€	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00€		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	1.500,00€		1.500,00 €	1.500,00 €		1.500,00 €	10.575,00€		10.575,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00€		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €

totale obiettivo h	h	A			1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G	3		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione sul consumo di prodotti conformi ai bei I marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) per la durata delle nozze a vuoto di cubo di Roncoglione 2025 (luglio 2026)	h	G	3		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €
totale obiettivo i					1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G			1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione sul consumo di prodotti conformi ai bei I marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) Sponsorizzazione del gonfalone della pallavolo femminile Volley ball club di Viterbo	i	G	3		1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €

totale obiettivo J						1.000,00 €		1.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	21.000,00 €		21.000,00 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				1.000,00 €		1.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	21.000,00 €		21.000,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) (Sagra della castagna a Soriano nel Cimino (VT) ottobre 2026	j	P	3			1.000,00 €		1.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	21.000,00 €		21.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo	k	B	1																												
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						261.368,30 €		261.368,30 €	261.466,00 €		261.464,00 €	270.480,00 €		270.480,00 €	270.480,00 €		270.480,00 €	315.560,00 €		315.560,00 €	315.560,00 €		315.560,00 €	324.576,00 €		324.576,00 €	2.019.488,30 €		2.019.488,30 €			
spese generali						5.334,05 €		5.334,05 €	5.336,00 €		5.336,00 €	5.520,00 €		5.520,00 €	5.520,00 €		5.520,00 €	6.440,00 €		6.440,00 €	6.440,00 €		6.440,00 €	6.624,00 €		6.624,00 €	41.214,05 €		41.214,05 €			
fondo di esercizio						266.702,35 €		266.702,35 €	266.800,00 €		266.800,00 €	276.000,00 €		276.000,00 €	276.000,00 €		276.000,00 €	322.000,00 €		322.000,00 €	322.000,00 €		322.000,00 €	331.200,00 €		331.200,00 €	2.060.702,35 €		2.060.702,35 €			

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	47.496,94 €	48.000,00 €	50.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	65.000,00 €	366.496,94 €	17,79%	
obiettivo b	14.700,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	16.000,00 €	20.000,00 €	110.700,00 €	5,37%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	9.999,99 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	67.599,99 €	3,28%	
obiettivo e	42.630,65 €	43.000,00 €	45.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €	318.630,65 €	15,46%	15,63%
obiettivo f	471,35 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	3.471,35 €	0,17%	
obiettivo g	143.069,37 €	137.364,00 €	140.380,00 €	135.380,00 €	181.460,00 €	180.460,00 €	172.476,00 €	1.090.589,37 €	52,92%	
obiettivo h	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	13.000,00 €	0,63%	
obiettivo i	1.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28.000,00 €	1,36%	
obiettivo j	1.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	21.000,00 €	1,02%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	5.334,05 €	5.336,00 €	5.520,00 €	5.520,00 €	6.440,00 €	6.440,00 €	6.624,00 €	41.214,05 €	2,00%	
fondo di esercizio	266.702,35 €	266.800,00 €	276.000,00 €	276.000,00 €	322.000,00 €	322.000,00 €	331.200,00 €	2.060.702,35 €	100,00%	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	*A*	*1*	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	*A*	*1.1.*	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	*A*	*1.2.*	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	*A*	*1.3.*	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	*A*	*1.4.*	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	*A*	*1.5.*	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	*A*	*1.6.*	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	*A*	*1.7.*	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	*A*	*1.8.*	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	*A*	*1.9.*	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*1.10.*	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	*A*	*1.11.*	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	*A*	*1.12.*	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	*A*	*1.13.*	*Spese di impianto e attività connesse per pistachio*
a	*A*	*1.14.*	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	*A*	*1.15*	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	*A*	*1.16.*	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	*A*	*1.17*	*Spese per impianti e attività connesse per fregola*
a	*A*	*1.18.*	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	*A*	*1.19.*	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	*A*	*1.20.*	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	*A*	*1.21.*	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	*A*	*1.22.*	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	*A*	*1.23*	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	*A*	*1.24.*	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	*A*	*1.25.*	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	*A*	*2*	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	*A*	*3*	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	*A*	*3.1.*	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	*A*	*3.2.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	*A*	*3.3.*	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	*A*	*3.4.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	*A*	*3.5.*	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	*A*	*3.6.*	*Altre serre e serre a tunnel*
a	*A*	*3.7.*	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	*A*	*3.8.1.*	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	*A*	*3.8.2.*	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*3.9*	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	*A*	*4*	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	*A*	*5*	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	*A*	*6*	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	*A*	*7*	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	*A*	*8*	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	*A*	*8.1.*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	*A*	*9*	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	*A*	*9.1.*	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	*A*	*9.2.*	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	*A*	*9.3.*	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	*A*	*9.4.*	*Antigrandine per uva da tavola*
a	*A*	*9.5.*	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	*A*	*9.6.*	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	*A*	*9.7.*	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	*A*	*9.8.*	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		*9.9*	*Altri impianti antigrandine*
a	*A*	*9.10*	*Altri impianti antipioggia*
a	*A*	*9.11.*	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	*A*	*9.12.*	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	*A*	*9.13*	*Reti frangivento*
a	*A*	*9.14*	*Barriere antilumaca*
a	*A*	*9.15*	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	*A*	*9.16*	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	*A*	*9.17*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*9.18.*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	*A*	*9.19*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	*A*	*9.20*	*Impianti antibrina*
a	*A*	*9.21*	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	*A*	*9.22*	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	*A*	*9.23*	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	*A*	*10*	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	*A*	*11*	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	*A*	*12*	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	*A*	*13*	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	*A*	*14*	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	*A*	*15*	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
a	*B*	*1*	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	*B*	*1.1.*	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	*B*	*1.2.*	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	*B*	*1.3.*	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	*B*	*1.4.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	*B*	*1.5.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	*B*	*1.6.*	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	*B*	*1.7.*	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
a	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento
b	A	2	acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere
b	A	3	acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta
b	A	4	realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche
b	A	5	realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
b	A	6	acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP
b	A	7	acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
b	A	8	acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP
b	A	9	acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
b	A	10	acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
b	A	11	acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
b	A	13	acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
b	A	14	acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo
Ob.	T.I.	I.	Descrizione

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
c	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	*A*	*1*	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	*A*	*2*	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	*A*	*3*	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	*A*	*4*	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
c	*B*	*1*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	*B*	*3*	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	*B*	*4*	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	*B*	*5*	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
c	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
d	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	*A*	*1*	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	*A*	*2*	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	*A*	*3*	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	*A*	*4*	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
d	*B*	*1*	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	B	2	servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati
d d	B	3	Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
d	D		Altre azioni
d	D	1	spese specifiche per le produzioni sperimentali
d	D	2	spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari
d	D	3	altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
e	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
e	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
e	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
e	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
e	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
e	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio
e	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
e	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
e	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*		
e	*A*	*2*	*5*		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	*A*	*2*	*6*		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	*A*	*2*	*7*		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	*A*	*2*	*8*		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	*A*	*3*			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	*A*	*3*	*1*		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	*A*	*3*	*2*		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	*A*	*4*			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	*A*	*5*			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	*A*	*6*			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	*A*	*7*			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	*A*	*8*			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	*A*	*8*	*1*		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	*A*	*9*			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	*A*	*9*	*1*		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	*A*	*9*	*2*		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	9	3		Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
e	A	9	4		Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
e	A	9	5		Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
e	A	9	6		Reti antinsetto
e	A	10			Investimenti in impianti arborei
e	A	10	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
e	A	10	2		Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2
e	A	10	3		Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
e	A	10	4		Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
e	A	11			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	A	12			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)
e	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
e	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)
e	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)
e	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)
e	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)
e	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*		
e	*B*	*1*	*1*	*6*	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	*B*	*1*	*1*	*7*	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	*B*	*1*	*1*	*8*	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	*B*	*1*	*1*	*9*	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	*B*	*1*	*1*	*10*	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	*B*	*1*	*2*		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	*B*	*2*			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	*B*	*3*			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	*B*	*4*			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	*B*	*5*			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	*B*	*6*			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	*C*				*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
e	*C*	*1*			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	*C*	*1*	*1*		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	*C*	*1*	*2*		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	*D*				*Altre azioni*
e	*D*	*1*			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	*D*	*1*	*1*		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	*D*	*1*	*2*		*SRA29 - Produzione biologica*
e	*D*	*1*	*3*		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	*D*	*1*	*4*		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
e	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
e	D	2	1	1	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
e	D	2	1	2	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
e	D	2	1	3	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
e	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici
e	D	2	1	5	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
e	D	2	1	6	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
e	D	2	1	7	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
e	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
e	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
e	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
e	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
e	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate
e	D	2	3		Trasporto combinato
e	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
e	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
e	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
e	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
e	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
e	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
e	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo
e	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
e	D	2	5		Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
e	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
e	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
e	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
e	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
e	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
f	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
f	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
f	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
f	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
f	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
f	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
f	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
f	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
f	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
f	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
f	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
f	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
f	A	3			Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
f	A	3	1		Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	3	2		Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
f	A	4			Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	5			Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
f	A	6			Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
f	A	7			Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
f	A	8			Realizzazione di centri di compostaggio
f	A	9			Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
f	A	9	1		Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)
f	A	9	2		Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
f	A	9	3		Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	9	4		Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
f	A	10			Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici
f	A	10	1		strutture di protezione antigrandine
f	A	10	2		strutture di protezione antigelo
f	A	10	3		strutture di protezione antibrina
f	A	10	4		Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti
f	A	11			Investimenti in impianti arborei
f	A	11	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
f	A	11	2		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
f	A	12			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	A	13			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
f	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
f	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)
f	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)
f	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)
f	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)
f	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)
f	B	1	1	6	Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)
f	B	1	1	7	Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1	1	8	Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)
f	B	1	1	9	Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)
f	B	1	1	10	Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)
f	B	1	2		Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale
f	B	2			Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
F	B	3			Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
F	B	4			Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
f	B	5			Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
f	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo
f	C	1	1		Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo
f	C	1	2		Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
f	D				Altre azioni
f	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
f	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
f	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
f	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
f	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
f	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
f	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	1	1	Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
f	D	2	1	2	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
f	D	2	1	3	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
f	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
f	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici
f	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
f	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
f	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
f	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
f	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
f	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
f	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
f	D	2	3		Trasporto combinato
f	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
f	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
f	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
f	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
f	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
f	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
f	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
f	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
f	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
f	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
f	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
f	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
f	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
f	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
f	D	2	8		Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)
f	D	2	9		Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione
g	A	2.1.	acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento
g	A	2.2.	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino
g	A	3	Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche
g	A	4	realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP
g	A	5	acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;
g	A	6	acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*A*	*7*	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	*A*	*8*	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	*A*	*9*	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	*A*	*10*	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	*A*	*11*	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	*A*	*12*	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	*A*	*13*	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
g	*B*	*1*	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	*B*	*1.1.*	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.2.*	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.3.*	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	*B*	*1.4.*	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	*B*	*6*	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	*B*	*7*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	*B*	*8*	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	*B*	*8.1.*	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	*B*	*8.2.*	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	*B*	*8.3.*	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	*B*	*8.4.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	*B*	*8.5.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	*B*	*8.6.*	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	8.7.	Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo
g	D		Altre azioni
g	D	1	registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;
g	D	2	spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;
g	D	2.1.	Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
g	D	2.2.	Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
g	D	2.3.	Diradamento manuale del pero
g	D	2.4.	Potatura verde e Diradamento manuale del melo
g	D	2.5.	Potatura verde e Diradamento manuale del susino
g	D	2.6.	Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
g	D	2.7	Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
g	D	2.8	Potatura verde pesche, nettarine e percoche
g	D	2.9.	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
g	D	2.10	Potatura verde degli agrumi
g	D	2.11	Potatura verde del Kaki
g	D	2.12	Potatura straordinaria del castagno
g	D	2.13.	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
g	D	2.14.	Scozzolatura del fico d'India
g	D	2.15.	Incisione anulare per la vite da uva da tavola
g	D	2.16	Diradamento e potatura verde del fico d'india
g	D	2.17.	Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
g	D	2.18.	Potatura verde del mandorlo
g	D	3	spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;
g	D	3.1.	Imbianchimento di talune colture orticole

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*D*	*3.2.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	*D*	*3.3.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	*D*	*3.4.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	*D*	*3.5*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	*D*	*3.6.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	*D*	*3.7.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	*D*	*4*	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	*D*	*4.1.*	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	*D*	*4.2.*	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	*D*	*4.3.*	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	*D*	*4.4.*	*Doppia raccolta castagne*
g	*D*	*4.5.*	*Doppia raccolta nocciole*
g	*D*	*4.6.*	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	*D*	*5*	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	*D*	*6*	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	*D*	*7.1.*	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	*D*	*7.2.*	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	*E*		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	*F*		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
h	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
h	*A*	*1*	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
h	*B*	*1*	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	*B*	*3*	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	*B*	*4*	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	*G*		*Promozione, comunicazione e commercializzazione*
h	*G*	*1*	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	*G*	*2*	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	*G*	*3*	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	*G*	*4*	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	*G*	*5*	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
i	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
i	*A*	*1*	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
i	*B*	*1*	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	*B*	*3*	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	*G*		*Promozione, comunicazione e commercializzazione*
i	*G*	*1*	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	G	2	locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
i	G	3	sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)
i	G	4	realizzazione di materiale comunicativo e promozionale
i	G	5	realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
i	G	6	realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti
j	A	2	noleggio/locazione di celle di frigoconservazione
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole
j	I	1.1.	Spese di impianto e attività connesse per albicocco
j	I	1.2.	Spese di impianto e attività connesse per susino
j	I	1.3.	Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.
j	I	1.4.	Spese di impianto e attività connesse per actinidia.
j	I	1.5.	Spese di impianto e attività connesse per Kaki.
j	I	1.6.	Spese di impianto e attività connesse per melo.
j	I	1.7.	Spese di impianto e attività connesse per pero.
j	I	1.8.	Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)
j	I	1.9.	Spese di impianto e attività connesse per melograno.
j	I	1.10.	Spese di impianto e attività connesse per fico.
j	I	1.11.	Spese di impianto e attività connesse per agrumi.
j	I	1.12.	Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.
j	I	1.13.	Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.
j	I	1.14.	Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	I	1.15.	Spese di impianto e attività connesse per noce.
j	I	1.16.	Spese di impianto e attività connesse per altre colture.
j	I	2	Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi
j	J	2	distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto
j	J	3	realizzazione di biomasse ai fini energetici
j	J	4	alimentazione animale
j	J	5	trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
j	J	6	biodegradazione o compostaggio
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all’obiettivo
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
k	*C*	*1*	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00006

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione del programma operativo 2026-2032 della Organizzazione di Produttori FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 e del progetto esecutivo annualità 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione del programma operativo 2026-2032 della Organizzazione di Produttori FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 e del progetto esecutivo annualità 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2032 inviata alla Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1033377 del 20/10/2025;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 05/11/2025 pervenuta via mail da notification@masaf.gov.it che avvertiva che il programma operativo è stato inerito nel portale SIAN;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1310/2000 del 7 dicembre 2000 con cui è stato concesso ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società cooperativa FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149, riconoscimento adeguato al Reg. CE n. 1234/2007 articolo 125 ter con determinazione Dirigenziale n. A 6957 del 15/12/2010;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 25 novembre 2025 presso la sede della OP FONDANA.

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 2.811.404,58 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 2.811.373,52 così suddivisa:

- ANNO 2026 Euro 420.322,82
- ANNO 2027 Euro 383.823,65
- ANNO 2028 Euro 389.521,12
- ANNO 2029 Euro 395.424,95
- ANNO 2030 Euro 401.356,93
- ANNO 2031 Euro 407.376,89
- ANNO 2032 euro 413.487,66

VERIFICATA la situazione attuale della OP FONDANA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP FONDANA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito programma operativo 2026 - 2032;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149 si propone di raggiungere il programma operativo 2026 - 2032 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP FONDANA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MAPAF n 525633 del

27 settembre 2023 e successive modificazioni ed integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP e si aver esternalizzato solo l'attività di assistenza tecnica relativa al responsabile della produzione in campo;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la OP FONDANA ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione Europea e che per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella FAQ della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo essendo stati inseriti interventi nell'annualità 2026 in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) e con la somma eccedente il 4,1% sono stati previsti interventi nell'ambito degli obiettivi sopra indicati tale richiesta può essere accolta;

CONSIDERATO che il rispetto alle prescrizioni previste per l'aumento dello 0,5% dell'aiuto possono essere evidenziate dalla seguente tabella:

richiesto				**ammesso**			
Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale	Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	178.730,50 €		178.730,50 €	obiettivo a	178.700,70 €		178.700,70 €
obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €	obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	obiettivo d	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €	obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €
obiettivo f	1.693,64 €	25.982,18 €	27.675,82 €	obiettivo f	1.693,64 €	25.980,91 €	27.674,55 €
obiettivo g	55.150,00 €	0,00 €	55.150,00 €	obiettivo g	55.150,00 €	0,00 €	55.150,00 €
obiettivo h	0,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	obiettivo h	0,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €
obiettivo i	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	obiettivo i	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	obiettivo j	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €	spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €
totale	382.621,71 €	37.732,18 €	420.353,89 €	totale	382.591,91 €	37.730,91 €	420.322,82 €
	8,20%	0,81%	9,01%		8,20%	0,81%	9,01%

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 - 2032 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE)

n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP FONDANA ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP FONDANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP FONDANA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP FONDANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra viene evidenziato dalle seguenti tabelle:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	178.700,70 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	1.135.720,38 €	40,40%	
obiettivo b	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	302.203,23 €	10,75%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	3.000,00 €	3.000,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	70.000,00 €	2,49%	
obiettivo e	95.633,45 €	91.865,28 €	90.350,99 €	93.219,75 €	98.422,78 €	98.711,36 €	99.586,77 €	667.790,38 €	23,75%	30,07%
obiettivo f	27.674,55 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	177.674,55 €	6,32%	
obiettivo g	55.150,00 €	46.257,25 €	46.366,11 €	46.476,60 €	46.588,75 €	46.702,58 €	46.818,12 €	334.359,41 €	11,89%	
obiettivo h	1.750,00 €	4.000,00 €	1.750,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	41.500,00 €	1,48%	
obiettivo i	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	16.000,00 €	0,57%	
obiettivo j	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	11.000,00 €	0,39%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	8.242,23 €	7.525,95 €	7.638,85 €	7.753,43 €	7.869,73 €	7.987,78 €	8.107,60 €	55.125,57 €	1,96%	
fondo di esercizio	420.322,82 €	383.823,65 €	389.581,12 €	395.424,95 €	401.356,43 €	407.376,89 €	413.487,66 €	2.811.373,52 €	100,00%	

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	178.730,50 €		178.700,70 €	42,52%		42,52%
obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €	10,27%		10,27%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	3.000,00 €		3.000,00 €	0,71%		0,71%
obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €	22,75%		22,75%
obiettivo f	27.675,82 €		27.674,55 €	6,58%		6,58%
obiettivo g	55.150,00 €		55.150,00 €	13,12%		13,12%
obiettivo h	1.750,00 €		1.750,00 €	0,42%		0,42%
obiettivo i	2.000,00 €		2.000,00 €	0,48%		0,48%
obiettivo j	5.000,00 €		5.000,00 €	1,19%		1,19%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €	1,96%		1,96%
fe	420.353,89 €		420.322,82 €	100,00%		100,00%

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

Obiettivi	fond di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	178.700,70 €	89.350,35 €	89.350,35 €	50%	50%
obiettivo b	43.171,89 €	21.585,95 €	21.585,95 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	50%	50%
obiettivo e	95.633,45 €	47.816,73 €	47.816,73 €	50%	50%
obiettivo f	27.674,55 €	13.837,28 €	13.837,28 €	50%	50%
obiettivo g	55.150,00 €	27.575,00 €	27.575,00 €	50%	50%
obiettivo h	1.750,00 €	875,00 €	875,00 €	50%	50%
obiettivo i	2.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	50%	50%
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	8.242,23 €	4.121,12 €	4.121,12 €	50%	50%
totale	420.322,82 €	210.161,41 €	210.161,41 €	50%	50%

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, il programma operativo è stato approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile il giorno 20 ottobre 2025 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo dell'eventuale doppio finanziamento con lo sviluppo rurale e con il PNRR;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 – 2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 – 2032 della OP FONDANA di Fondi (LT), COD IT 149 è F76C25174180004;

CONSTATATA la conformità del programma operativo in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2025-2031, presentato dalla OP FONDANA, con sede legale in Fondi (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare l'importo di Euro 2.811.373,52 così suddiviso

- ANNO 2026 Euro 420.322,82
- ANNO 2027 Euro 383.823,65

- ANNO 2028 Euro 389.521,12
- ANNO 2029 Euro 395.424,95
- ANNO 2030 Euro 401.356,93
- ANNO 2031 Euro 407.376,89
- ANNO 2032 euro 413.487,66

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 420.322,82 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 9,01% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.667.306,41 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 5.000,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi € 8.242,23 per le spese generali e l'importo di Euro 210.161,41 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 2.500,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 4.121,12 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2032 della OP FONDANA CF 00289040594 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del programma operativo 2026-2032 della OP FONDANA" allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 2.811.373,52 così suddivisa
   - ANNO 2026 Euro 420.322,82
   - ANNO 2027 Euro 383.823,65
   - ANNO 2028 Euro 389.521,12
   - ANNO 2029 Euro 395.424,95
   - ANNO 2030 Euro 401.356,93
   - ANNO 2031 Euro 407.376,89
   - ANNO 2032 euro 413.487,66

2. di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

Euro 420.322,82 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 9,01% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.667.306,41 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 5.000,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 8.242,23 per le spese generali;

Euro 210.161,41 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP FONDANA CF 00289040594 con sede legale in Fondi (LT) COD IT 149 pari al 50 %

della spesa ammissibile) di cui € 2.500,00 per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 4.121,12 per le spese generali;

3. di approvare il programma operativo 2026-2032 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e alcuni importi già certificati devono essere ancora valutati dalla Unione Europea;

4. di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo 2025 - 2031 la O.P. dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI.

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 – 2032 DELL'OP FONDANA DI FONDI (LT) COD IT 149 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità ora Area Interventi Settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed Agroindustriali della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2032 presentato dalla OP FONDANA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

-
Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" con il relativo allegato "Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime” de successive modificazioni e integrazioni;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica”;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”.

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità” ora Area “interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2032 inviata in data 20 ottobre 2022, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste in data 20 ottobre 2025 con protocollo numero 1033377 presentata dalla organizzazione di produttori FONDANA COD IT 149 P.IVA e C.F 00289040594, con sede legale e operativa in Fondi (LT) Viale Piemonte c/o Stand MOF stand G, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. 1310/2000 del 7 dicembre 2000 ai sensi dell’articolo 11, del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato al Reg. CE n. 1234/2007 articolo 125 ter con determinazione Dirigenziale n. A 6957 del 15/12/2010;

Preso atto che il decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP FONDANA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere del programma operativo 2026 - 2032;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026-2032 inoltrata con nota, numero protocollo 1111587 del 11 novembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 04 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale

Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1197152 del 04 dicembre 2025;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 25 novembre 2025 presso la sede della OP FONDANA a Fondi (LT);

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione della OP Fondana che il giorno 09 ottobre 2025 ha approvato il programma operativo 2026-2032;

Visto il verbale dell'assemblea dei soci del giorno 20 ottobre 2025 che ha approvato il programma operativo 2026-2032 della OP FONDANA, con il relativo elenco dei presenti, le firme di presenza e con la documentazione integrativa la lettera di convocazione dell'assemblea;

Considerato che con nota n. protocollo 1111587 del 11 novembre 2025 l'amministrazione regionale ha escluso le spese per i ritiri dal mercato in quanto non si può riscontrare, né prevedere già attualmente quali saranno le dinamiche dei prezzi nel 2026 né se vi saranno eccessi di conferimenti concentrati in periodi ristretti di tale prodotto da parte dei soci;

Considerato che con la medesima nota è stata esclusa la spesa per l'insegna della OP in quanto non è possibile considerarla una spesa per la promozione e comunicazione non rientrando tra gli obiettivi previsti dall'articolo 14 del regolamento delegato UE) n. 2022/126;

Considerato che con la documentazione integrativa pervenuta in data 04 dicembre 2025 e acquisita con n. protocollo 1197152 del 04 dicembre 2025 la OP FONDANA ha sostituito le spese non ammesse con la spesa per brochure e roll up motivandola 86 e 87 del programma operativo ripresentato nel seguente modo:" *Il settore ortofrutticolo presenta una naturale vulnerabilità legata a fattori climatici, fitosanitari e di mercato che possono incidere negativamente sulla stabilità produttiva ed economica delle imprese agricole. Con l'attuazione degli interventi previsti in questo obiettivo, la OP Fondana intende dotarsi di strumenti utili a prevenire e gestire situazioni di difficoltà, rafforzando la propria capacità di mantenere continuità operativa e sostenibilità economica anche in presenza di condizioni avverse.*

Gli interventi programmati mirano a migliorare la capacità dell'organizzazione di presidiare il mercato e mantenere un rapporto costante con i consumatori, attraverso attività di comunicazione e informazione volte a garantire una maggiore visibilità della OP e delle sue produzioni. Rafforzare la presenza comunicativa dell'organizzazione rappresenta un elemento essenziale per preservare la domanda, ampliare la base dei clienti e ridurre il rischio di squilibri commerciali che potrebbero sfociare in criticità economiche per le aziende associate.

In quest'ottica, la OP Fondana realizzerà materiale informativo e promozionale destinato alla diffusione nei punti vendita, negli eventi e nelle attività istituzionali dell'organizzazione. In particolare, saranno prodotti brochure descrittive contenenti informazioni sui prodotti aziendali (valori nutrizionali, qualità degli stessi, ecc.), nonché roll-up promozionali utilizzabili durante incontri, fiere, iniziative territoriali e momenti di comunicazione con i consumatori.

-

Tali strumenti contribuiranno a migliorare la riconoscibilità della OP, a incrementarne la visibilità nelle occasioni pubbliche e commerciali e a favorire un dialogo più diretto con il mercato. Una comunicazione più efficace può infatti contribuire al contenimento dei rischi derivanti da improvvise contrazioni della domanda, sostenendo la stabilità commerciale dell'organizzazione.

Nel complesso, l'attuazione dell'Obiettivo J consentirà alla OP Fondana di potenziare la propria capacità di prevenzione e risposta alle crisi, rafforzando la resilienza economica dell'organizzazione e garantendo una maggiore continuità alle attività produttive e commerciali dei soci.

Nel complesso, l'attuazione dell'Obiettivo J consentirà alla OP Fondana di potenziare la propria capacità di prevenzione e risposta alle crisi, rafforzando la stabilità economica dell'organizzazione e la resilienza dei propri soci produttori….."

Considerato pertanto che la spesa di Euro 5.000,00 prevista per brochure e roll up inserita nell'obiettivo j) di cui all'articolo 46 del Reg. (UE) n. 2021/2115 può essere ammessa;

Considerato che gli importi complessivi dell'Obiettivo a) della tabella della pagina 30 del programma operativo ripresentato con la documentazione integrativa non corrispondono agli importi complessivi del medesimo obiettivo a) della tabella finale riepilogativa degli importi della pagina 93 del medesimo programma;

Considerato che i calcoli per ottenere l'aumento dell'aiuto sono stati svolti dalla OP Fondana sulla base della tabella di pagina 93 che pertanto è stata presa come riferimento per gli importi;

Considerato che di conseguenza sono stati adattati a tali importi della tabella di pagina 93 gli importi delle spese parziali riportati nell'obiettivo a);

Considerato che gli obiettivi generali che la OP FONDANA si propone di raggiungere con il programma operativo 2025 – 2031, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee e per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo rispetta, con le modifiche effettuate durante l'istruttoria e le prescrizioni riportate nella presente relazione, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Considerato tuttavia che per la spesa per l'affitto dello stand del M.O.F. dovrà essere presentata una nova attestazione del M.O.F. riguardante l'annualità 2026;

Verificato che per il programma operativo 2026-2032 è stata prodotta, con le modifiche apportate durante l'istruttoria, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che con la documentazione integrativa è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che la OP FONDANA ha richiesto di poter aumentare di 0,5 punti percentuali l'aiuto finanziario dell'Unione Europea e che per poter ottenere tale aumento come riportato anche nella FAQ della Commissione europea (nota Ares (2022)5902528 del 24 agosto 2022) pur non essendo necessario che un singolo intervento sia legato a tutti gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere d), e), f), h), i) e j). è tuttavia necessario che con gli interventi attuati dall'organizzazione di produttori in conformità al programma operativo approvato, siano coperti tutti gli obiettivi sopra indicati e per tale motivo essendo stati inseriti interventi nell'annualità 2026 in tutti gli obiettivi d), e), f), h), i) e j) e con la somma eccedente il 4,1% sono stati previsti interventi nell'ambito degli obiettivi sopra indicati tale richiesta può essere accolta;

Considerato che il rispetto alle prescrizioni previste per l'aumento dello 0,5% dell'aiuto possono essere evidenziate dalla seguente tabella:

richiesto				**ammesso**			
Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale	Obiettivi	8,20%	0,5%+0,5%	totale
obiettivo a	178.730,50 €		178.730,50 €	obiettivo a	178.700,70 €		178.700,70 €
obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €	obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	obiettivo c	0,00 €		0,00 €
obiettivo d	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	obiettivo d	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €	obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €
obiettivo f	1.693,64 €	25.982,18 €	27.675,82 €	obiettivo f	1.693,64 €	25.980,91 €	27.674,55 €
obiettivo g	55.150,00 €	0,00 €	55.150,00 €	obiettivo g	55.150,00 €	0,00 €	55.150,00 €
obiettivo h	0,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	obiettivo h	0,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €
obiettivo i	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	obiettivo i	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
obiettivo j	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	obiettivo j	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	obiettivo k	0,00 €		0,00 €
spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €	spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €
totale	382.621,71 €	37.732,18 €	420.353,89 €	totale	382.591,91 €	37.730,91 €	420.322,82 €
	8,20%	0,81%	9,01%		8,20%	0,81%	9,01%

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni come può essere evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	178.730,50 €		178.700,70 €	42,52%		42,52%
obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €	10,27%		10,27%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	3.000,00 €		3.000,00 €	0,71%		0,71%
obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €	22,75%		22,75%
obiettivo f	27.675,82 €		27.674,55 €	6,58%		6,58%
obiettivo g	55.150,00 €		55.150,00 €	13,12%		13,12%
obiettivo h	1.750,00 €		1.750,00 €	0,42%		0,42%
obiettivo i	2.000,00 €		2.000,00 €	0,48%		0,48%
obiettivo j	5.000,00 €		5.000,00 €	1,19%		1,19%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €	1,96%		1,96%
fe	420.353,89 €		420.322,82 €	100,00%		100,00%

Considerato che la OP FONDANA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP FONDANA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. FONDANA. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP FONDANA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	178.700,70 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	1.135.720,38 €	40,40%	
obiettivo b	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	302.203,23 €	10,75%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	3.000,00 €	3.000,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	70.000,00 €	2,49%	
obiettivo e	95.633,45 €	91.865,28 €	90.350,99 €	93.219,75 €	98.422,78 €	98.711,36 €	99.586,77 €	667.790,38 €	23,75%	30,07%
obiettivo f	27.674,55 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	177.674,55 €	6,32%	
obiettivo g	55.150,00 €	46.257,25 €	46.366,11 €	46.476,60 €	46.588,75 €	46.702,58 €	46.818,12 €	334.359,41 €	11,89%	
obiettivo h	1.750,00 €	4.000,00 €	1.750,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	41.500,00 €	1,48%	
obiettivo i	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	16.000,00 €	0,57%	
obiettivo j	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	11.000,00 €	0,39%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	8.242,23 €	7.525,95 €	7.638,85 €	7.753,43 €	7.869,73 €	7.987,78 €	8.107,60 €	55.125,57 €	1,96%	
fondo di esercizio	420.322,82 €	383.823,65 €	389.581,12 €	395.424,95 €	401.356,43 €	407.376,89 €	413.487,66 €	2.811.373,52 €	100,00%	

Considerato che l'apporto della UE e della OP al fondo di esercizio nel 2026 può essere evidenziato dalla seguente tabella:

Obiettivi	fond di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	178.700,70 €	89.350,35 €	89.350,35 €	50%	50%
obiettivo b	43.171,89 €	21.585,95 €	21.585,95 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	50%	50%
obiettivo e	95.633,45 €	47.816,73 €	47.816,73 €	50%	50%
obiettivo f	27.674,55 €	13.837,28 €	13.837,28 €	50%	50%
obiettivo g	55.150,00 €	27.575,00 €	27.575,00 €	50%	50%
obiettivo h	1.750,00 €	875,00 €	875,00 €	50%	50%
obiettivo i	2.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	50%	50%
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	8.242,23 €	4.121,12 €	4.121,12 €	50%	50%
totale	420.322,82 €	210.161,41 €	210.161,41 €	50%	50%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con il relativo all'allegato e successive modificazioni ed integrazioni, , dal documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF 580952 del 19 ottobre 2023 e dal piano strategico nazionale e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata Carroccia Luigi	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto Annunziata Francesco	D.5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di taluni contaminanti indicati nel Reg. (CE) n. 1881/2006 della Commissione e s.s.m.i. (ISP)	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	A.14 - acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti	'obiettivo a) "pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produ-zione alla domanda" (limitatamente alla fase di conservazione e magazzinaggio)
responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco Marrocco Tiziana	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
assistenza tecnica per il controllo delle produzioni in campo, Omnitec ,	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio.

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE.

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che la OP FONDANA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative "Istruzioni operative" n. 1.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B.

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è effettuato dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP FONDANA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che sono state comunque effettuate le visure camerali dei soci persone giuridiche ai fini della verifica del controllo del rispetto della democraticità;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP ma solo il servizio del tecnico responsabile delle produzioni in campo;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

verifica con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* per le macchine e attrezzature che vi fossero presenti, della congruità dei costi.
In caso di assenza nel link delle macchine e attrezzature da acquistare:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- la presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.

Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.

Considerato che il programma operativo 2026-2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato" alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati

Considerato che la OP FONDANA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha previsto nel proprio statuto almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti.

Considerato che per la spesa di Euro 55.000,00 per il tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (OMNITEC) ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario la aziende seguite dal tecnico e utilizzate per il calcolo degli ettari equivalenti devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che per ogni tecnico della Omnitec non deve essere superata la soglia di Euro 43.000,00 Euro di spesa per tecnico responsabile della produzione in campo;

Considerato che la spesa per la copertura serre è stata ridotta a Euro 33.100,00 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per l'utilizzo degli insetti pronubi è stata ridotta da Euro 25.038,96 a Euro 25.037,69 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo.

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio dell'annualità 2026 è stato ridotto a Euro 420.353,89 a Euro 420.322,89;

Considerato che la OP FONDANA con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ha garantito l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico- ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo come previsto dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, e le prescrizioni riportate nella presente relazione istruttoria, la conformità del programma operativo 2026 2032 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 03/01/2026
Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 - 2032 dell'OP "FONDANA" di Fondi (LT) COD IT 149.

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
FONDANA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**178.730,50 €**		**178.700,70 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						33.129,80 €		33.100,00 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		33.129,80 €		33.100,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						4.600,00 €		4.600,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti	a	A	14	1		4.600,00 €		4.600,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				141.000,70 €		141.000,70 €
Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a	B	1					
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Omnitec**)	a	B	1	1		55.000,00 €		55.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Luigi Carroccia**)	a	B	1	2		27.065,00 €		27.065,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **(Francesco Annunziata)**	a	B	1	3		37.885,15 €		37.885,15 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **(Marrocco Tiziana)**	a	B	1	4		21.050,55 €		21.050,55 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo b	b	A				**43.171,89 €**		**43.171,89 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						43.171,89 €		43.171,89 €
realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP (affitto stand MOF)	b	A	5			43.171,89 €		43.171,89 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**3.000,00 €**		**3.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				2.200,00 €		2.200,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			1.200,00 €		1.200,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.000,00 €		1.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				800,00 €		800,00 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1			500,00 €		500,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			300,00 €		300,00 €
totale obiettivo e	e	A				**95.633,45 €**		**95.633,45 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				95.633,45 €		95.633,45 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (**pomodoro da mensa**)	e	D	2	2	1	95.633,45 €		95.633,45 €

totale obiettivo f	f	A				**27.675,82 €**		**27.674,55 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				27.675,82 €		27.674,55 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Nesidiocoris tenuis)**	f	D	2	1	5	943,22 €		943,22 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Trichoderma)**	f	D	2	1	5	933,46 €		933,46 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Bacillus amyloliquefaciens)**	f	D	2	1	5	760,18 €		760,18 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	25.038,96 €		25.037,69 €
totale obiettivo g	g	A				**55.150,00 €**		**55.150,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				48.000,00 €		48.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP **(Maggiacomo Massimo)**	g	B	1	1		35.000,00 €		35.000,00 €
servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualitàn sistema di gestione aziendale **conforme allo standard IFS food**						5.000,00 €		5.000,00 €
servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualitàn sistema di gestione aziendale **conforme al protocollo GLOBALG.A.P. Opzione 2 con modulo GRASP**	g	B	7			8.000,00 €		8.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				7.150,00 €		7.150,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			7.150,00 €		7.150,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €

totale obietivo h	h	A				**1.750,00 €**		**1.750,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				1.750,00 €		1.750,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	h	G	3			0,00 €		0,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale proomozionale vario **(abbigliamento T shirt con logo OP Fondana)**	h	G	4			1.750,00 €		1.750,00 €
organizzazione di attività di "incoming"	h	G	5					
totale obiettivo i						**2.000,00 €**		**2.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				2.000,00 €		2.000,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	i	B	3			2.000,00 €		2.000,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	i	G	3			0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**5.000,00 €**		**5.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				5.000,00 €		5.000,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione (**Brochure e roll up)**	j	P	1			5.000,00 €		5.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**412.111,66 €**		**412.080,59 €**
spese generali						8.242,23 €		8.242,23 €
fondo di esercizio						**420.353,89 €**		**420.322,82 €**
aiuto						210.176,95 €		210.161,41 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	178.730,50 €		178.700,70 €	42,52%		42,52%
obiettivo b	43.171,89 €		43.171,89 €	10,27%		10,27%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	3.000,00 €		3.000,00 €	0,71%		0,71%
obiettivo e	95.633,45 €		95.633,45 €	22,75%		22,75%
obiettivo f	27.675,82 €		27.674,55 €	6,58%		6,58%
obiettivo g	55.150,00 €		55.150,00 €	13,12%		13,12%
obiettivo h	1.750,00 €		1.750,00 €	0,42%		0,42%
obiettivo i	2.000,00 €		2.000,00 €	0,48%		0,48%
obiettivo j	5.000,00 €		5.000,00 €	1,19%		1,19%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	8.242,23 €		8.242,23 €	1,96%		1,96%
fe	420.353,89 €		420.322,82 €	100,00%		100,00%

Tabella B Sintesi delle spese previste nel programma operativo 2026 – 2032 della OP FONDANA di Fondi (LT) COD IT 149.

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			annualità 2031			annualità 2032			totale		
FONDANA	Ob.	T.I.	L	L1	L2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**178.730,50 €**		**178.700,70 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**159.503,28 €**		**159.503,28 €**	**1.135.750,18 €**		**1.135.720,38 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						33.129,80 €		33.100,00 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	122.549,48 €		122.519,68 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		33.129,80 €		33.100,00 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	14.903,28 €		14.903,28 €	122.549,48€		122.519,68 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						4.600,00 €		4.600,00€	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00 €		3.600,00 €	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00 €		3.600,00 €	3.600,00 €		3.600,00 €	3.600,00€		3.600,00 €	26.200,00€		26.200,00 €
Acquisto software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti	a	A	14	1		4.600,00 €		4.600,00 €	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00 €		3.600,00€	3.600,00€		3.600,00 €	3.600,00€		3.600,00€	26.200,00€		26.200,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				141.000,70 €		141.000,70 €	141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00 €		141.000,00 €	141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00 €		141.000,00 €	141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00€		141.000,00 €	987.000,70 €		987.000,70 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Omnitec**)	a	B	1	1		55.000,00 €		55.000,00 €																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Luigi Carroccia**)	a	B	1	2		27.065,00 €		27.065,00 €																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	a	B	1	2					141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00 €		141.000,00 €	141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00 €		141.000,00 €	141.000,00 €		141.000,00€	141.000,00€		141.000,00 €	987.000,70 €		987.000,70 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto (**Francesco Annunziata**)	a	B	1	3		37.885,15 €		37.885,15 €																				
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Marrocco Tizziana**)	a	B	1	4		21.050,55 €		21.050,55 €																				
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00 €

| | | |

| | | |

totale obiettivo f	f	A				27.675,52 €	27.674,55 €	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	177.675,52 €	177.674,55 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	f	D				27.675,52 €	27.674,55 €	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	25.000,00€	177.675,52 €	177.674,55 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Vertiblicorrh: tenuis)	f	D	2	1	5	945,22 €	945,22 €													
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Trichoderma)	f	D	2	1	5	933,46 €	933,46 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	177.675,52 €	177.674,55 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (Bacillus amyloliquefaciens)						760,18 €	760,18 €													
Impiego di inoculi pronti in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	25.038,96 €	25.037,59 €													
totale obiettivo g	g	A				55.150,10 €	55.150,00 €	46.257,25 €	46.366,14 €	46.366,14 €	46.476,04 €	46.476,04 €	46.585,93 €	46.695,83 €	46.805,72 €	46.915,62 €	46.915,62 €	46.915,62 €	334.559,44 €	334.559,44 €
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				40.000,00 €	40.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	282.000,00 €	282.000,00 €
adesivo commerciale qualificato dalla OP (Maggiocomo Massimo)	g	B	1	1		35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	265.000,00 €	265.000,00 €
servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità in sistema di gestione aziendale conforme allo standard IFS food						5.000,00 €	5.000,00 €													
servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità in sistema di gestione aziendale conforme al protocollo GLOBALG.A.P. Opzione 2 con modulo GRASP	g	B	7			8.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	37.000,00 €	37.000,00 €

| | | |

totale obiettivo i				2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B		2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	i	B	3	2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.000.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	2.350.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €	15.000.000 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale obiettivo j				5.000.000 €	5.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	1.000.000 €	11.000.000 €	11.000.000 €	11.000.000 €	11.000.000 €
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Raccolta verde (suautorizzazione del Ministero)	j	K		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Mancata raccolta (suautorizzazione del Ministero)	j	L		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

| | | |

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	178.700,70 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	159.503,28 €	1.135.720,38 €	40,40%	
obiettivo b	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	43.171,89 €	302.203,23 €	10,75%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	3.000,00 €	3.000,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	70.000,00 €	2,49%	
obiettivo e	95.633,45 €	91.865,28 €	90.350,99 €	93.219,75 €	98.422,78 €	98.711,36 €	99.586,77 €	667.790,38 €	23,75%	30,07%
obiettivo f	27.674,55 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	177.674,55 €	6,32%	
obiettivo g	55.150,00 €	46.257,25 €	46.366,11 €	46.476,60 €	46.588,75 €	46.702,58 €	46.818,12 €	334.359,41 €	11,89%	
obiettivo h	1.750,00 €	4.000,00 €	1.750,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	41.500,00 €	1,48%	
obiettivo i	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	16.000,00 €	0,57%	
obiettivo j	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	11.000,00 €	0,39%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	8.242,23 €	7.525,95 €	7.638,85 €	7.753,43 €	7.869,73 €	7.987,78 €	8.107,60 €	55.125,57 €	1,96%	
fondo di esercizio	420.322,82 €	383.823,65 €	389.581,12 €	395.424,95 €	401.356,43 €	407.376,89 €	413.487,66 €	2.811.373,52 €	100,00%	

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche* e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00007

Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta. Approvazione del programma operativo 2026-2032 della op EUROCIRCE di Terracina (LT) COD IT 048 e del progetto esecutivo 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 Settore ortofrutta. Approvazione del programma operativo 2026-2032 della op EUROCIRCE di Terracina (LT) COD IT 048 e del progetto esecutivo 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della

politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i

regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del

regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica";

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2032 inviata alla Regione Lazio in data 20/10/2025 dalla Organizzazione di Produttori EUROCIRCE di TERRACINA (LT) COD IT 048 acquisita dalla competente struttura amministrativa Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1033326 del 20/10/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7844 del 09 dicembre 1997 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COPERATIVA EUROCIRCE ai sensi dell'articolo 11, del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 7196 del 22 ottobre 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 09756 del 19/07/2021 con cui è stato esteso il riconoscimento di organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152, del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i prodotti codice 0706 9030 00 barbabietola rossa, codice 0709 9390 00 zucca, codice 0709 9950 00 finocchi, codice 0709 9990 40 radice di prezzemolo, codice 0709 9990 40 prezzemolo, alla op "EUROCIRCE" di Terracina (LT) COD IT 048;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 04 dicembre 2025 presso la sede della OP EUROCIRCE;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 13.509.346,76 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 13.504.956,99 così suddivisa

- ANNO 2026 Euro 1.868.286,99
- ANNO 2027 Euro 1.891.080,00
- ANNO 2028 Euro 1.909.950,00
- ANNO 2029 Euro 1.929.330,00
- ANNO 2030 Euro 1.948.710,00
- ANNO 2031 Euro 1.968.090,00
- ANNO 2032 euro 1.989.510,00

VERIFICATO il programma operativo 2026-2032 allegato alla predetta domanda;

VERIFICATA la situazione attuale della OP EUROCIRCE, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP EUROCIRCE, in relazione agli interventi da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2032;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026 - 2032 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP EUROCIRCE di TERRACINA (LT) COD IT 048 si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 - 2032 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP EUROCIRCE essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP Eurocirce ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2032 con le prescrizioni e le modifiche indicate nell'allegata relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente Determinazione rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP EUROCIRCE ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP EUROCIRCE ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP EUROCIRCE ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP EUROCIRCE ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	463.525,43 €	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	3.445.525,43 €	25,51%	
obiettivo b	101.962,83 €	90.000,00 €	105.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	99.000,00 €	90.000,00 €	665.962,83 €	4,93%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	28.666,67 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	316.666,67 €	2,34%	
obiettivo e	59.200,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	440.200,00 €	3,26%	17,40%
obiettivo f	289.426,28 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	1.909.426,28 €	14,14%	
obiettivo g	794.107,30 €	800.500,00 €	804.000,00 €	835.000,00 €	840.000,00 €	850.000,00 €	880.000,00 €	5.803.607,30 €	42,97%	
obiettivo h	82.479,40 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	613.479,40 €	4,54%	
obiettivo i	7.200,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.200,00 €	0,08%	
obiettivo j	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	35.000,00 €	0,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	36.719,08 €	37.080,00 €	37.450,00 €	37.830,00 €	38.210,00 €	38.590,00 €	39.010,00 €	264.889,08 €	1,96%	
fondo di esercizio	1.868.286,99 €	1.891.080,00 €	1.909.950,00 €	1.929.330,00 €	1.948.710,00 €	1.968.090,00 €	1.989.510,00 €	13.504.956,99 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	2026	apporto UE	apporto OP	% UE	%OP	%	
obiettivo a	463.525,43 €	231.762,72 €	231.762,72 €	50%	50%	24,81%	
obiettivo b	101.962,83 €	50.981,42 €	50.981,42 €	50%	50%	5,46%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%	
obiettivo d	28.666,67 €	14.333,34 €	14.333,34 €	50%	50%	1,53%	
obiettivo e	59.200,00 €	29.600,00 €	29.600,00 €	50%	50%	3,17%	18,66%
obiettivo f	289.426,28 €	144.713,14 €	144.713,14 €	50%	50%	15,49%	
obiettivo g	794.107,30 €	397.053,65 €	397.053,65 €	50%	50%	42,50%	
obiettivo h	82.479,40 €	41.239,70 €	41.239,70 €	50%	50%	4,41%	
obiettivo i	7.200,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	50%	50%	0,39%	
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%	0,27%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%	
spese generali	36.719,08 €	18.359,54 €	18.359,54 €	50%	50%	1,97%	
fondo di esercizio	1.868.286,99 €	934.143,50 €	934.143,50 €	50%	50%	100,00%	

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2032, è stato approvato in data 17 ottobre 2025 dall'assemblea dei soci della OP Eurocirce di cui la OP ha inviato, all'amministrazione regionale, il verbale con l'elenco dei soci. le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento con gli aiuti dello sviluppo rurale;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha inserito nello statuto almeno una delle attività indicate dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità del programma operativo 2026-2032 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2032 della OP EUROCIRCE si Terracina (LT) COD IT 048 è F56C25179070004;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che il programma operativo 2026-2032, presentato dalla OP EUROCIRCE, con sede legale in TERRACINA (LT), è conforme, con le modifiche e le prescrizioni riportate nell'allegata relazione istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare l'importo di Euro 13.504.956,99 così suddiviso

- ANNO 2026 Euro 1.868.286,99
- ANNO 2027 Euro 1.891.080,00
- ANNO 2028 Euro 1.909.950,00
- ANNO 2029 Euro 1.929.330,00
- ANNO 2030 Euro 1.948.710,00

- ANNO 2031 Euro 1.968.090,00
- ANNO 2032 euro 1.989.510,00

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 1.868.286,99 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all'8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 22.837.521,51 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 5.000,00 per prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 36.719,08 per le spese generali e l'importo di Euro 935.143,50 come aiuto pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 2.500,00 per prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e 18.359,54 per le spese generali;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026 -2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2032 della OP EUROCIRCE CF 00327020590, autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del programma operativo 2026-2032 della OP EUROCIRCE " allegata e parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 13.504.956,99 così suddivisa

   - ANNO 2026 Euro 1.868.286,99
   - ANNO 2027 Euro 1.891.080,00
   - ANNO 2028 Euro 1.909.950,00
   - ANNO 2029 Euro 1.929.330,00
   - ANNO 2030 Euro 1.948.710,00
   - ANNO 2031 Euro 1.968.090,00
   - ANNO 2032 euro 1.989.510,00

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

   a) Euro 1.868.286,99 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all'8,18% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 22.837.521,51 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 5.000,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 36.719,08 per le spese generali;
   b) Euro 934.143,50 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP EUROCIRCE CF 00327020590 con sede legale in TERRACINA (LT) COD

IT 048 di cui Euro 2.500,00 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 18.359,54 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2032 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe apportare modifiche a tali importi e alcuni importi certificati devono essere valutati dalla UE;
4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti dal programma operativo 2026-2032 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dalla Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026 - 2032 DELL'ORGANIZZAZIONENDI PRODUTTTORI EUROCIRCE DI TERRACINA (LT) COD IT 048 E DEL PROGETTO ESECUTIVO ANNUALITA' 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2032 presentato dalla OP EUROCIRCE ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

-
Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli:

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)” e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

Viste le circolari MASAF :

n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

n. 581952 del 19 ottobre 2023 “: Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica”;

n. G12746 del 06 ottobre 2025 “Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 “Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 “Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025”;

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 “Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023”.

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia “Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta” nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, “ ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità” ora Area “interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2032 inviata in data 20/10/2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 20/10/2025 con protocollo numero 1053326 presentata dalla organizzazione di produttori EUROCIRCE COD IT 048 P.IVA e C.F 00327020590, con sede legale e operativa in TERRACINA (LT) S.S. 148 PONTINA Km. 97,335, riconosciuta, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7844 del 09 dicembre 1997, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. A 7196 del 22 ottobre 2010, ed esteso con Determinazione n. G 09756 del 19 luglio 2021 anche ai prodotti barbabietola rossa, zucca, finocchi, radici di prezzemolo e prezzemolo;

Preso atto che il decreto dell’ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all’art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell’articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Viste le vigenti disposizioni emanate dall’ex MIPAAF ora MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP EUROCIRCE, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026 - 2032;

Vista la richiesta di integrazione documentale del programma operativo 2026-20325 inoltrata con nota, numero protocollo 1125581 del 14/11/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 24 novembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con n. protocollo 1158515 del 24/11/2025;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud presso la sede della OP Eurocirce (LT) in data 04 dicembre 2025;

Considerato che il programma operativo 2026-2032 della OP Eurocirce è stato approvato dall'assemblea dei soci della OP Eurocirce in data 17 ottobre 2025, di cui la OP ha inviato all'amministrazione regionale e il verbale con l'elenco dei soci, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP EUROCIRCE si propone di raggiungere con il programma operativo 2026-2032, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n, 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che le spese inizialmente inserite per i ritiri dal mercato con destinazione distribuzione gratuita sono state successivamente eliminate, per il momento, con la documentazione integrativa, a seguito della nota dell'amministrazione regionale n. protocollo 1125581 del 14/11/2025 che precisava che *"....la spesa prevista per ritiri dal mercato con destinazione distribuzione gratuita non appare ammissibile al momento, in quanto non si può riscontrare, né prevedere attualmente quali saranno le dinamiche dei prezzi nel 2026 né se vi saranno eccessi di conferimenti concentrati in periodi ristretti del prodotto che si intende ritirare da parte dei soci e che durante l'anno 2026 se si proveranno le esigenze dei ritiri potranno essere inserite le spese per i ritiri dal mercato*.

Considerato che il programma operativo 2026 - 2032 rispetta con le prescrizioni riportate nella presente relazione e le modifiche apportate nella fase istruttoria, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) della Commissione n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Considerato tuttavia, che le relazioni del tecnico iscritto ad un albo professionale riguardanti la PREZZATRICE GLM-E maxx 50 1T e le ETICHETTATRICI TEC BEX4 risultano carenti dal punto di vista della dimostrazione della coerenza tecnico economica dell'investimento nel senso che non sono riportati i dati sulla capacità di lavorazione delle due tipologie di macchine da acquistare e non vengono messe in relazione con la quantità di prodotto lavorato dalla Op Eurocirce al fine di dimostrare che le due macchine non siano sovradimensionate rispetto alle reali esigenze della OP;

Considerato pertanto che l'acquisto di tali macchine/attrezzature potrà essere effettuato solo dopo che siano state presentate all'amministrazione regionale l'integrazione alle relazioni del tecnico iscritto ad un albo professionale con i dati che dimostrano il non sovra dimensionamento dei due acquisti.

Considerato che con la documentazione integrativa è pervenuta una relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale che ha giustificato la spesa per il sistema di lavaggio acquakleen automatic M320 e la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto di tale attrezzatura il cui contenuto in sintesi viene di seguito riportato in sintesi*:" a Soc. Cooperativa Agricola Eurocirce situata in S.S.148 Pontina km 97,335 04019 Terracina (LT), nell'ambito della sua attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di ortofrutta, movimenta un volume totale annuo di prodotto di circa 35.000 t. Di questo il 40% è rappresentato dalla produzione di Zucchino, Cetriolo, Pomodoro, Melanzana, Peperone e Fiore di Zucchino, che vengono conferiti in cooperativa mediante l'utilizzo di casse agricole con dimensioni MM. 35,5 X 52,5 X 30,5. Queste visto l'ampio utilizzo, circa necessitano di lavaggio per rimuovere quelle che sono le impurità dovute principalmente a particelle terrose ed eventuali residui vegetali. Al fine di migliorare l'efficienza del processo di lavaggio, la Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare un sistema di lavaggio automatico denominato M320 aquakleen automatic, a partire già dall'annualità 2025.*

La M320 aquakleen automatic è una macchina lavapezzi resistente, affidabile e duratura con carica dall'alto. Nell'ambito dell'organizzazione interna della Cooperativa, l'operatore incaricato inserisce nell'apposita macchina un numero di casse raccolta pari a 15 pezzi; successivamente previa chiusura l'operatore azionerà con il tasto di avvio il lavaggio, effettuato con acqua riscaldata a 65° C e un detergente biodegradabile caricato all'interno del cestello in modo automatico. L'operazione di lavaggio si svolgerà in tempi stimati di circa 120 secondi, al termine dei quali dopo l'apertura della macchina si estrarranno le casse pulite. L'Apertura e chiusura della macchina vengono azionate in modo automatico. Tale sistema risulta adatto alle esigenze della O.P EUROCIRCE in ordine di tempo ed efficienza, difatti in un'ora è possibile lavare circa 450 casse, un numero congruo difronte all'ingresso che oscilla da 1000 a 3000 casse al giorno a seconda del periodo produttivo. Sono predisposti orari di lavaggio e turnazione delle casse, in modo da gestire l'intero flusso.

Conclusioni

In merito alla congruità del costo del sistema di lavaggio che l'O.P. ha previsto nel progetto esecutivo per l'annualità 2026 del P.O. 2026/2032, sulla base delle valutazioni economiche fatte e considerando i preventivi acquisiti da OP EUROCIRCE:

SAFETYKLEEN ACQUISTO M320 : € 19800 + IVA + € 3000 (detergente annuo (+ € 2500 (manutenzione ordinaria e straordinaria annua) + € 4000 (smaltimento rifiuti annuo). SAFETYKLEEN NOLEGGIO M320: € 9517,20 + IVA tutto incluso eccetto i prodotti complementari di consumo (es. spazzole, tubi, ecc.).

Sulla base dei due preventivi ricevuti, si assevera la convenienza per l'O.P. Eurocirce al noleggio del sistema di lavaggio, considerando oltre al costo anche i progressi tecnologici di tale sistema, e quindi la possibilità in un futuro di poter sostituire la linea di lavaggio con una più moderna".

Considerato tuttavia che il contratto di noleggio inizia il 30/10/2025 e termina il 29/10/2026 l'importo imputabile all'annualità 2026 non potrà essere l'intero importo di Euro 9.517,20 ma 10/12 dello stesso pari a Euro 7.930,83;

Verificato che per il programma operativo 2026 – 2032 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato al momento della presentazione del programma operativo, un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni per ogni anno del programma;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che la OP EUROCIRCE ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP EUROCIRCE ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. EUROCIRCE. ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP EUROCIRCE, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	463.525,43 €	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	3.445.525,43 €	25,51%	
obiettivo b	101.962,83 €	90.000,00 €	105.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	99.000,00 €	90.000,00 €	665.962,83 €	4,93%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	28.666,67 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	316.666,67 €	2,34%	
obiettivo e	59.200,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	440.200,00 €	3,26%	17,40%
obiettivo f	289.426,28 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	1.909.426,28 €	14,14%	
obiettivo g	794.107,30 €	800.500,00 €	804.000,00 €	835.000,00 €	840.000,00 €	850.000,00 €	880.000,00 €	5.803.607,30 €	42,97%	
obiettivo h	82.479,40 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	613.479,40 €	4,54%	
obiettivo i	7.200,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.200,00 €	0,08%	
obiettivo j	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	35.000,00 €	0,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	36.719,08 €	37.080,00 €	37.450,00 €	37.830,00 €	38.210,00 €	38.590,00 €	39.010,00 €	264.889,08 €	1,96%	
fondo di esercizio	1.868.286,99 €	1.891.080,00 €	1.909.950,00 €	1.929.330,00 €	1.948.710,00 €	1.968.090,00 €	1.989.510,00 €	13.504.956,99 €	100,00%	

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

responsabile produzioni in campo	.5 - spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori tenori retett aeidu	nterventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
ecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata	.5- D.S - spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cul al hlolo Il del titolo II regolamento diesecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	nterventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto	D.5 - spese sspecifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo IIIl del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	interventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
ecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco	D.5 - spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	interventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
ecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)	.5- spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	interventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5- spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	interventi collegati all'obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"
	F attuazione di sistemi ri rintracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il con trollo della qualità dei prodottti venduti al consumatore finale	

tecnico di marketing	G.3 - sponsorizzazioni di eventi utilia promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive	nterventi collegati agli obiettivi: h) "promozione e commercializzazione dei prodotti" ed i) "incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo
	G.4 - realizzazione di materiale comunicativo e promozionale	
	.2- locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;	
addetto commerciale qualificato	G.3 - sponsorizzazioni di eventi utilia promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive	nterventi collegati agli obiettivi: h) "promozione e commercializzazione dei prodotti" ed i) "incremento del consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo
	G.4 - realizzazione di materiale comunicativo e promozionale	
	.2- locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;	
ssistenza Tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione	ualunque intervento collegato all'obiettivo d) strumentale all'avvio e/o alla realizzazione di un progetto di ricerca applicata e/o commissionata dalla OP/AOP.	obiettivo d)

Considerato che la OP Eurocirce ha comunicato anche un collegamento con del personale relativo ad "Assistenza tecnica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente e per fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi" che non risulta presente nel programma operativo e pertanto non viene preso in considerazione.

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che la OP EUROCIRCE deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea 1.2025 "protocollo ORPUM 0001156 del 09/01/2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che l'apporto della UE e della OP nell'alimentazione del fondo di esercizio può essere riassunto dalla seguente tabella:

obiettivi	2026	apporto UE	apporto OP	% UE	%OP	%
obiettivo a	463.525,43 €	231.762,72 €	231.762,72 €	50%	50%	24,81%
obiettivo b	101.962,83 €	50.981,42 €	50.981,42 €	50%	50%	5,46%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
obiettivo d	28.666,67 €	14.333,34 €	14.333,34 €	50%	50%	1,53%
obiettivo e	59.200,00 €	29.600,00 €	29.600,00 €	50%	50%	3,17%
obiettivo f	289.426,28 €	144.713,14 €	144.713,14 €	50%	50%	15,49%
obiettivo g	794.107,30 €	397.053,65 €	397.053,65 €	50%	50%	42,50%
obiettivo h	82.479,40 €	41.239,70 €	41.239,70 €	50%	50%	4,41%
obiettivo i	7.200,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	50%	50%	0,39%
obiettivo j	5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	50%	50%	0,27%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%	0,00%
spese generali	36.719,08 €	18.359,54 €	18.359,54 €	50%	50%	1,97%
fondo di esercizio	1.868.286,99 €	934.143,50 €	934.143,50 €	50%	50%	100,00%

Considerato che la spesa per l'assistenza tecnica in campo, relativa all'obiettivo a) tipo di intervento B. Intervento B.1.1 al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento

tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP EUROCIRCE essendo una SOCIETA' COOPERATIVA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che per la spesa per le casse per la raccolta e il trasporto del prodotto dalle aziende al centro di lavorazione di Euro 26.600,00 ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario deve essere riportata con timbro indelebile su tali casse la scritta "OP Eurocirce anno 2026 Reg UE 2022/126";

Considerato che la spesa per i bins per la raccolta e il trasporto del prodotto dalle aziende al centro di lavorazione di Euro 15.000,00 ai fini dell'ammissibilità all'aiuto comunitario deve essere riportata con timbro indelebile su tali casse la scritta "OP Eurocirce anno 2026 Reg UE 2022/126";

Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

- la presenza di tre preventivi per macchine, macchinari e attrezzature non presenti nel link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs*;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;

- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- presenza di una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale che evidenzi le caratteristiche innovative la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica.

Poiché non risulta che la OP Eurocirce abbia effettuato una verifica della congruità del prezzo delle macchine che intende acquistare, per quelle che vi fossero presenti, con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* e pertanto in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato su tale link oltre al fatto che le macchine/attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate la congruità dei costi di tali macchine (se presenti nel link).

Considerato che con la documentazione pervenuta durante l'istruttoria del programma operativo è stata prodotta dalla Op Eurocirce una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale con cui viene giustificata la coerenza tecnico economica degli investimenti per le casse, per i bins, per il noleggio della macchina lavacassette, per la peso prezzatrice e per le due macchine etichettatrici il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:" *Noleggio sistema di lavaggio* ***"…l****a Cooperativa nell'ambito della sua attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di ortofrutta, movimenta un volume totale annuo di prodotto di circa 35.000 t. Di questo circa il 40% è rappresentato dalla produzione di Zucchino, Cetriolo, Pomodoro, Melanzana, Peperone e Fiore di Zucchino che vengono conferiti in cooperativa mediante l'utilizzo di casse lavorazione. Queste visto l'ampio utilizzo, necessitano di lavaggio per rimuovere quelle che sono le impurità dovute principalmente a particelle terrose ed eventuali residui vegetali; ad oggi il lavaggio delle casse avviene manualmente per mezzo di operatori preposti, richiedendo tempi più o meno lunghi a seconda delle casistiche. Al fine di migliorare l'efficienza del processo di lavaggio, sono stati richiesti, da parte della Cooperativa Eurocirce alla società Safetykleen due preventivi: il primo per l'acquisto del sistema di lavaggio M320, il secondo relativo al noleggio dello stesso; il sistema di lavaggio sopracitato, progettato per lavare e sgrassare utilizzando una soluzione acquosa detergente biodegradabile, permette il lavaggio di 350 casse/h, un numero congruo alle necessità della Cooperativa.*

Dai preventivi ricevuti si evince un costo per l'acquisto di euro 19.800 e uno di noleggio di euro 770,00 mensili, in aggiunta poi vanno considerate altri costi quali:

Fornitura detergente

- *Manutenzione ordinaria e Straordinaria*
- *Gestione smaltimento dei rifiuti*

Sulla base dei due preventivi ricevuti si evince la convenienza per la cooperativa Eurocirce di procedere al noleggio annuale del sistema di lavaggio, considerando oltre al costo anche i progressi tecnologici a cui va incontro tale sistema. E quindi la possibilità in un futuro di poter sostituire la linea di lavaggio con una più moderna".

CASSE DA RACCOLTA

L'acquisto di nuove casse da raccolta, come descritto in passato è necessario per l'adozione di un nuovo metodo di conferimento adottato dalla OP. Con l'adozione di tale procedura di conferimento ciascun socio consegna alla OP nella stessa giornata più volte i propri prodotti; questo metodo è stato introdotto per permettere di facilitare il movimento in magazzino (non ingolfato) durante la lavorazione e avere un prodotto fresco in ogni fase della giornata. Quanto sopra descritto comporta un significativo aumento del numero di casse da raccolta di cui l'OP dovrà disporre incentivato dal progressivo aumento di prodotto conferito (Vedi Tabella A); ciò consentirà ai soci di non rimanere scoperti nel momento in cui conferiranno il prodotto in magazzino. Pertanto, è stato previsto per il 2026 l'acquisto di ulteriori 7000 casse da raccolta che andranno ad integrare quelle attualmente in possesso della OP che sono circa 65.000 e che consentiranno di gestire al meglio il conferimento dei prodotti.

"L'acquisto di nuovi cassoni da raccolta si è reso necessario per l'incremento sostanziale dei Kg. conferiti negli ultimi tre anni……. La OP ad oggi dispone di n. 1469 cassoni da raccolta con un'incidenza dei bins danneggiati che si attesta intorno al 3%; da una stima di produzione della prossima stagione si presume un aumento di prodotto, per xui la OP necessita di integrare tali beni con n. 300 cassoni da raccolta"

con riferimento all'acquisto preventivato di Box in plastica dimensioni MM. 1200 X 1000 X 760, peso KG 32+/-5% versione forata, con riferimento al D.M. 4969 del 29/08/2017 e del Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e de Consiglio, relaziona quanto segue:
Il settore ortofrutticolo rappresenta un gruppo di prodotti alimentari eterogeneo, dove le tipologie di rischio nella fase di post-raccolta possono essere svariate.
Questi prodotti in molti casi sono freschi per cui devono mantenere intatta la turgidità, il colore e le caratteristiche organolettiche, garantendo così una buona shelf-life e la giusta sicurezza igienicosanitaria. Dopo un accurato processo di produzione, lo step successivo per assicurare la qualità del prodotto, è quello di ridurre la manipolazione dello stesso; è fondamentale, dunque, l'impiego di casse da raccolta nella fase che va dalla raccolta in campo al trasporto nel centro di lavorazione, nonché durante lo stoccaggio e la frigo-conservazione.
E' proprio durante queste fasi, infatti, che il prodotto è soggetto a stress meccanici come urti, frizioni e compressioni, responsabili di piccole ammaccature, schiacciamenti o ferite, che possono dare origine ad alterazioni come attacchi parassitari di natura batterica e fungina tali da comprometterne la qualità.
L'impiego delle casse da raccolta risulta vantaggioso per uso alimentare in quanto hanno svariate caratteristiche tra cui la garanzia dell'integrità del prodotto durante il trasporto dalla campagna al magazzino di lavorazione.
L'incremento della dotazione di questi beni consentirà all'Op di apportare al proprio interno anche dei miglioramenti tecnici nel conferimento del prodotto e nei processi produttivi esistenti e di perseguire una riduzione dei costi di gestione, un miglioramento della qualità dei prodotti e del rispetto dell'ambiente evitando di immettere nel circuito produttivo un notevole numero di cassette in plastica di difficile smaltimento. L'OP pertanto necessita di dotarsi di tali strumenti e pertanto ha previsto nel proprio programma operativo l'acquisto di tali beni…..".

BOX IN PLASTICA (Bins)

L'acquisto di nuovi cassoni da raccolta, si è reso necessario per l'incremento sostanziale dei kg conferiti negli ultimi tre anni, come si evince in Tabella A. La OP ad oggi dispone di n. 1469 cassoni da raccolta con un'incidenza dei bins danneggiati che si attesta intorno al 3%; da una stima di produzione della prossima stagione si presume un aumento di prodotto, per cui la OP necessita di integrare tali beni con n. 200 cassoni da raccolta.

		2022	2023	2024
AGLIO	KG.	12.952		
BARBABIETOLA	KG.	41.884	48.076	56.230
BROCCOLETTI	KG.	1.055	380	
CAROTE	KG.	2.777.582	2.538.327	2.963.312
CAVOLI BROCCOLI	KG.		62.776	72.015
CAVOLI CINESI	KG.	284.725	343.299	102.051
PAKCHOI	KG.			384.175
CAVOLI RAPA	KG.	2.516.115	1.602.012	2.708.247
CETRIOLI	KG.	1.177.931	884.215	1.057.342
CICORIA	KG.	9.758		
COCOMERI	KG.	7.297.182	8.080.331	7.091.342
FAGIOLI	KG.	141.470	206.530	170.398
FAVE	KG.	3.956		
FIORI DI ZUCCA	KG.	144.393	166.782	124.420
INSALATE	KG.	51		
MELANZANE	KG.	214.660	225.282	582.007
MELONI	KG.	164.507	119.569	116.370
PAN DI ZUCCHERO	KG.	4.096		
PANNOCCHIE	KG.	39.165	57.094	43.955
PATATE DOLCI	KG.	42.339	38.451	66.228
PATATE NOCELLE	KG.	1.191		
PEPERONI	KG.	459.501	607.518	566.312
POMODORI	KG.	663.594	388.433	405.383
RADICE DI PREZZEMOLO	KG.	70.944	110.531	123.553
RAPE BIANCHE	KG.	4.171.754	4.086.987	4.000.980
RAPE ROSSE	KG.	136.826	178.138	107.447
RAVANELLI	KG.	610.758	622.889	517.107
ROUNDE	KG.	972.302	1.162.690	1.072.824
SEDANO	KG.	50.755		
ZUCCA	KG.	61.277	76.030	25.386
ZUCCHINE	KG.	12.961.454	13.712.985	13.441.065
		35.034.177	35.319.325	35.798.149

"...con riferimento all'acquisto preventivato di Box in plastica dimensioni MM. 1200 X 1000 X 760, peso KG 32+/-5% versione forata, con riferimento al D.M. 4969 del 29/08/2017 e del Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relaziona quanto segue:
Il settore ortofrutticolo rappresenta un gruppo di prodotti alimentari eterogeneo, dove le tipologie di rischio nella fase di post-raccolta possono essere svariate.

Questi prodotti in molti casi sono freschi per cui devono mantenere intatta la turgidità, îl colore e le caratteristiche organolettiche, garantendo così una buona shelf-life e la giusta sicurezza igienicosanitaria. Dopo un accurato processo di produzione, lo step successivo per assicurare la qualità del prodotto, è quello di ridurre la manipolazione dello stesso; è fondamentale, dunque, l'impiego dei bins da raccolta nella fase che va dalla raccolta in campo al trasporto nel centro di lavorazione, nonché durante lo stoccaggio e la frigo-conservazione.
E' proprio durante queste fasi, infatti, che il prodotto è soggetto a stress meccanici come urti, frizioni e compressioni, responsabili di piccole ammaccature, schiacciamenti, ferite o scalfitture, che possono dare origine ad alterazioni come attacchi parassitari di natura batterica e fungina tali da comprometterne la qualità. L'impiego dei bins riduce fortemente i fattori di rischio elencati tanto più risulta essere vantaggioso per uso alimentare in quanto hanno la caratteristica di essere atossici, sono sovrapponibili garantendo l'integrità del prodotto e favoriscono una giusta aereazione grazie ai fori presenti sul fondo e ai lati dei cassoni.
L'incremento della dotazione di questi beni consentirà all'Op di apportare al proprio interno anche dei miglioramenti tecnici nel conferimento del prodotto e nei processi produttivi esistenti e di perseguire una riduzione dei costi di gestione, un miglioramento della qualità dei prodotti e del rispetto dell'ambiente evitando di immettere nel circuito produttivo un notevole numero di cassette in plastica di difficile smaltimento. L'OP, pertanto, necessita di dotarsi di tali strumenti e pertanto ha previsto nel proprio programma operativo l'acquisto di tali beni….".

Considerato che con la documentazione integrativa pervenuta in data 24 novembre 2025 acquisita con n. protocollo 1158515 del 24/11/2025 è stata presentata una relazione di un tecnico terzo iscritto ad un albo professionale per giustificare la spesa per 2 etichettatrici e per una prezzatrice il cui contenuto viene riportato in sintesi di seguito*:" PREZZATRICE GLM-E maxx 50 1T*
La macchina Peso prezzatrice Modello GLM-E maxx 50 1T acquistata in relazione alla Strategia Nazionale evidenzia carattere innovativo in ragione della applicazione nel nostro Paese dei Regolamenti della UE che tutelano la salute e sicurezza degli operatori come anche il miglioramento delle condizioni lavorative più agevoli e pratiche.

Le innovazioni tecnologiche, di questa macchina per prodotti in vassoio, consentono un miglioramento del processo produttivo con alte prestazioni di semplice utilizzo.

L'incremento della dotazione di questo bene andrà a sostituire un macchinario ormai obsoleto, dunque consentirà all'Op di apportare al proprio interno anche dei miglioramenti nei processi produttivi esistenti e di perseguire una riduzione dei costi di gestione.

In merito alla congruità del costo della Macchina Peso prezzatrice Modello GLM-E maxx 50 1T che l'OP ha previsto nel progetto esecutivo dell'annualità 2026 del P.O. 2026/2032, sulla base delle valutazioni economiche fatte e tenendo conto del costo previsto nei preventivi acquisiti dalla OP EUROCIRCE:……"

"…….SI DICHIARA
che lo stesso è in linea con i costi di mercato riportati nei preventivi precedentemente elencati dei quali è stato scelto dall'Op quello riportante il costo economicamente più conveniente, ovvero quello della società …… (euro 30.737,00+ iva).

ETICHETTATRICI TEC BEX4

L'incremento della dotazione di questi beni andrà in aggiunta alle etichettatrici gia' presenti, ciò consentirà all'Op di apportare al proprio interno dei miglioramenti nei processi produttivi esistenti.

In merito alla congruità del costo delle n°2 Etichettatrici Modello TEC BEX4 che l'OP ha previsto nel progetto esecutivo dell'annualità 2026 del PO 2026/2032, sulla base delle valutazioni economiche fatte e tenendo conto del costo previsto nei preventivi acquisiti dalla OP EUROCIRCE:…"

"….SI DICHIARA

che lo stesso è in linea con i costi di mercato riportati nei preventivi precedentemente elencati dei quali è stato scelto dall'Op quello riportante il costo economicamente più conveniente, ovvero quello di ……. di (euro 6000 + iva).

Considerato che come già riportato in precedenza la spesa per le etichettatrici e la pezzatrici potranno essere effettuate solo dopo che saranno state integrate le relazioni del tecnico iscritto ad un albo 'professionale che attestino con dati quantitativi, il non sovradimensionamento dei due investimenti previsti rispetto alle reali esigenze della OP.

Considerato che il programma operativo 2026 - 2032 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare o eliminare tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che per le spese del personale della ricerca non vanno superati i limiti di importo/giorno e ora previsti dalla circolare MASAF 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che è stata inserita nello statuto almeno una delle attività indicate dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che pur potendo la OP Eurocirce rivolgersi per le analisi multi residuali alla ditta da lei prescelta il costo di tali analisi rendicontabile non potrà superare l'importo unitario di Euro 84/analisi rilevato dal preventivo con il costo più basso moltiplicato per il numero delle analisi previste;

Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (cocomero) viene ridotta da Euro 55.000,08 a Euro 53.040,00 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche (melone) viene ridotta da Euro 7.000,07 a Euro 6.160,00 in quanto la tabella presentata dalla OP a supporto della spesa giustifica solo tale importo;

Considerato che come già riportato in precedenza la spesa per il noleggio del sistema di lavaggio viene ridotta da Euro 9.517,20 a Euro 7.930,80 in quanto è ammissibile solo la parte del noleggio riferita ai 10 mesi del 2026 (01/01/2026-29/10/2026);

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio dell'annualità 2026 viene ridotto da Euro 1.872.676,76 ad Euro 1.868.286,99;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo 2026 - 2032 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 03/01/2026
Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026-2032 dell'OP "EUROCIRCE" di Terracina (LT) COD IT 048

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
EUROCIRCE	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**463.525,43 €**		**463.525,43 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						223.525,43 €		223.525,43 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		223.525,43 €		223.525,43 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				240.000,00 €		240.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Talano Daniele**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Napoleoni Federico**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bisaccia Caterina**	a	B	1	2		24.500,00 €		24.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bisaccia Chiara**	a	B	1	2		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Malandrin Emanuela**	a	B	1	2		12.500,00 €		12.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bonavigo Francesco**	a	B	1	2		12.500,00 €		12.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Rigoni Tiziana**	a	B	1	3		24.000,00 €		24.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Panziera Roberta**	a	B	1	4		24.500,00 €		24.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Pagano Virginia**	a	B	1	4		24.500,00 €		24.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Barbisan Valeria**	a	B	1	4		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5				
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) **Rossi Querin Monia**	a	B	1	6		12.500,00 €		12.500,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **Iandiorio Annalisa**	a	B	1	7		25.000,00 €		25.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo b	b	A				**103.549,20 €**		**101.962,83 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						95.549,20 €		93.962,83 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **7.000 casse per la raccolta 35,5X52,5X30,5**	b	A	7	1		26.600,00 €		26.600,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto 2 macchine etichettatrici**	b	A	7	1		6.000,00 €		6.000,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto macchinario peso prezzatrice**	b	A	7	1		30.737,00 €		30.737,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **208 bins 1200X1000X760 peso Kg. 32 +/- 5%**	b	A	7	1	2	15.000,00 €		15.000,00 €
Leasing o noleggio di di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **noleggio macchina lavacassette**	b	A	7	2		9.517,20 €		7.930,83 €
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **(acquisto Hardware**	b	A	10	1		7.695,00 €		7.695,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						8.000,00 €		8.000,00 €
Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **acquisto software**	b	A	13	1		8.000,00 €		8.000,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo d	d	A				**28.666,67 €**		**28.666,67 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				25.866,67 €		25.866,67 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **efficentamento idrico**	d	B	1			10.800,00 €		10.800,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **sostenibilità agroecologica**	d	B	1			6.200,00 €		6.200,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **Cambiamenti climatici**	d	B	1			1.200,00 €		1.200,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **efficientamento idrico**	d	B	3			1.666,67 €		1.666,67 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **sostenibilità agroecologica**	d	B	3			5.000,00 €		5.000,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **cambiamenti climatici**	d	B	3			1.000,00 €		1.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				2.800,00 €		2.800,00 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali **Cambiamenti climatici**	d	D	1			500,00 €		500,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **Efficientamento idrico**	d	D	3			1.200,00 €		1.200,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **Sosteniblità agroecologica**						800,00 €		800,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **Cambiamenti climatici**	d	D	3			300,00 €		300,00 €
totale obiettivo e	e	A				**62.000,15 €**		**59.200,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				62.000,15 €		59.200,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomero)**	e	D	2	2	1	55.000,08 €		53.040,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(melone)**	e	D	2	2	1	7.000,07 €		6.160,00 €

totale obiettivo f	f	A				**289.429,53 €**		**289.426,28 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				289.429,53 €		289.426,28 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	f	D	2	1	2	35.580,00 €		35.580,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Phytoseiulus Persimilis**	f	D	2	1	5	3.991,01 €		3.991,01 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Orius Laevigatus**	f	D	2	1	5	3.281,53 €		3.281,53 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Ambliseius Cucumeris**	f	D	2	1	5	1.001,78 €		1.001,78 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Ambliseius Swirskii**	f	D	2	1	5	1.907,05 €		1.903,80 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Bacillus Amyloliquefaciens**	f	D	2	1	5	35.796,80 €		35.796,80 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Trichoderma**	f	D	2	1	5	89.612,16 €		89.612,16 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	118.259,20 €		118.259,20 €
totale obiettivo g	g	A				**794.107,30 €**		**794.107,30 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				87.000,00 €		87.000,00 €
addetto commerciale qualificato della OP **Ferrari Massimiliano**	g	B	1	1		35.000,00 €		35.000,00 €
addetto al marketing dell'OP **Beltrami David**	g	B	1	2		52.000,00 €		52.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €

Altre azioni	g	D				707.107,30 €		707.107,30 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		67.446,00 €		67.446,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		33.342,50 €		33.342,50 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo	g	D	3	5		9.683,80 €		9.683,80 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		546.570,00 €		546.570,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			50.065,00 €		50.065,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €
totale obietivo h	h	A				**82.479,40 €**		**82.479,40 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				82.479,40 €		82.479,40 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione**;affitto spazio espositivo Fiera Fruit Logistica di Berlino**	h	G	2			13.154,40 €		13.154,40 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione **allestimento stand Fiera Fruit Logistica di Berlino**	h	G	2			37.500,00 €		37.500,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Sponsorizzazioni eventi UISP)**	h	G	3			3.500,00 €		3.500,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale proomozionale vario **(pubblicità su riviste di settore)**	h	G	4			10.000,00 €		10.000,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale proomozionale vario **(realizzazione gadget promozionali)**	h	G	4			2.420,00 €		2.420,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale proomozionale vario **(realizzazione di brochure)**	h	G	4			9.700,00 €		9.700,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale proomozionale vario **(realizzazione abbigamento logo giubbini e cappellini)**	h	G	4			6.205,00 €		6.205,00 €

totale obiettivo i						**7.200,00 €**		**7.200,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				7.200,00 €		7.200,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	i	B	3			7.200,00 €		7.200,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	i	G	3			0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**5.000,00 €**		**5.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				5.000,00 €		5.000,00 €
utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione Quota parte progetto di comunicazione	j	P	1			5.000,00 €		5.000,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**1.835.957,68 €**		**1.831.567,91 €**
spese generali						36.719,08 €		36.719,08 €
fondo di esercizio						**1.872.676,76 €**		**1.868.286,99 €**
aiuto						936.338,38 €		934.143,50 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	463.525,43 €		463.525,43 €	24,75%		24,81%
obiettivo b	103.549,20 €		101.962,83 €	5,53%		5,46%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	28.666,67 €		28.666,67 €	1,53%		1,53%
obiettivo e	62.000,15 €		59.200,00 €	3,31%		3,17%
obiettivo f	289.429,53 €		289.426,28 €	15,46%		15,49%
obiettivo g	794.107,30 €		794.107,30 €	42,40%		42,50%
obiettivo h	82.479,40 €		82.479,40 €	4,40%		4,41%
obiettivo i	7.200,00 €		7.200,00 €	0,38%		0,39%
obiettivo j	5.000,00 €		5.000,00 €	0,27%		0,27%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	36.719,08 €		36.719,08 €	1,96%		1,9654%
fondo di esercizio	1.872.676,76 €		1.868.286,99 €	100,00%		100,00%

Tabella B Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2032 della Op Eurocirce di Terracina (LT) COD IT 048

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			annualità 2031			annualità 2032			totale		
EUROCIRCE	Ob.	T.I.	I.	I.1	I.2	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**463.525,43 €**		**463.525,43 €**	**490.000,00 €**		**490.000,00 €**	**490.000,00 €**		**490.000,00 €**	**490.000,00 €**		**490.000,00 €**	**504.000,00 €**		**504.000,00 €**	**504.000,00 €**		**504.000,00 €**	**504.000,00 €**		**504.000,00 €**	**3.445.525,43 €**		**3.445.525,43 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						223.525,43 €		223.525,43 €	250.000,00€		250.000,00 €	250.000,00€		250.000,00€	250.000,00€		250.000,00€	254.000,00€		254.000,00€	254.000,00 €		254.000,00€	254.000,00 €		254.000,00€	1.735.525,43 €		1.735.525,43 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		223.525,43 €		223.525,43 €	250.000,00 €		250.000,00€	250.000,00 €		250.000,00 €	250.000,00€		250.000,00 €	254.000,00€		254.000,00€	254.000,00€		254.000,00€	254.000,00€		254.000,00€	1.735.525,43€		1.735.525,43 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00€		0,00 €	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				240.000,00 €		240.000,00€	240.000,00€		240.000,00 €	240.000,00€		240.000,00€	240.000,00€		240.000,00€	250.000,00€		250.000,00€	250.000,00 €		250.000,00€	250.000,00 €		250.000,00€	1.710.000,00 €		1.710.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Talano Daniele**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00€																				
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **Napoleoni Federico**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00€																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bisaccia Caterina**	a	B	1	2		24.500,00 €		24.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bisaccia Chiara**	a	B	1	2		20.000,00 €		20.000,00€																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Malandrin Emanuela**	a	B	1	2		12.500,00 €		12.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Bonavigo Francesco**	a	B	1	2		12.500,00 €		12.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Rigoni Tiziana**	a	B	1	3		24.000,00 €		24.000,00€	240.000,00€		240.000,00 €	240.000,00€		240.000,00€	240.000,00€		240.000,00€	250.000,00€		250.000,00€	250.000,00 €		250.000,00€	250.000,00 €		250.000,00€	1.710.000,00 €		1.710.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Panziera Roberta**	a	B	1	4		24.500,00 €		24.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Pagano Virginia**	a	B	1	4		24.500,00 €		24.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Barbisan Valeria**	a	B	1	4		20.000,00 €		20.000,00€																				
Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni	a	B	1	5																								
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) **Rossi Querin Monia**	a	B	1	6		12.500,00 €		12.500,00€																				
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **Iandiorio Annalisa**	a	B	1	7		25.000,00 €		25.000,00€																				
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00€		0,00 €	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00€	0,00€		0,00 €

totale obiettivo b	b	A			103.549,20 €	103.549,20 €	99.000,00 €	105.000,00 €	100.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	677.549,20 €	695.598,20 €
Interventi in immobilizzazioni materiali					95.549,20 €	95.549,20 €	91.000,00 €	105.000,00 €	100.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	647.549,20 €	647.549,20 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino 7.000 casse per la raccolta 15.515.515,70 kg	b	A	7	1	265.000,00 €	265.000,00 €															
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino acquisto n. 2 macchine elettrotartici	b	A	7	1	60.000,00 €	60.000,00 €															
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino acquisto macchinario pesa pezzatrice	b	A	7	1	301.727,00 €	301.727,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	630.727,00 €	630.727,00 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino 2000 bins 12000 VANI VCM peso h.p. 12+/- 5%	b	A	7	1	151.000,00 €	151.000,00 €															
Lavaggio noleggio di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzini noleggio macchina lavacassette	b	A	7	2	93.517,20 €	93.517,20 €															
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle facilities commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità interconnessione dei prodotti **Acquisto di Hardware**	b	A	10	1	7.695,00 €	7.695,00 €		10.000,00 €	10.000,00 €											27.695,00 €	27.695,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali					8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €
Acquisto di software per il monitoraggio delle facilities commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità interconnessione dei prodotti acquisto software	b	A	13	1	8.000,00 €	8.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €											18.000,00 €	18.000,00 €

| | | |

Altre azioni					2.000,00 €		2.622,00 €		2.622,00 €		2.622,00 €		2.989,08 €		2.989,08 €		3.407,55 €		3.407,55 €		3.407,55 €		20.837,26 €		20.837,26 €	
spese specifiche per la produzione sperimentali	d	D	1			500,00 €		500,00 €														500,00 €		500,00 €		
Cambiamenti climatici																										
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc. ospitante e/o dalle Op./AOP, e fatti di cui all'art. 31 (7) che pattecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione. **Efficientamento idrico**	d	D	3		1.200,00 €		1.200,00 €																			
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc. ospitante e/o dalle Op./AOP, e fatti di cui all'art. 31 (7) che pattecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione. **Sostenibilità agroecologica**	d	D	3		800,00 €		800,00 €		2.622,00 €		2.622,00 €		2.989,08 €		2.989,08 €		3.407,55 €		3.407,55 €		3.407,55 €		20.337,26 €		20.337,26 €	
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc. ospitante e/o dalle Op./AOP, e fatti di cui all'art. 31 (7) che pattecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione. **Cambiamenti climatici**	d	D	3		300,00 €		300,00 €																			
totale obiettivo e	e	A			**62.000,15 €**		**59.200,00 €**		**62.000,00 €**		**62.000,00 €**		**62.000,00 €**		**62.000,00 €**		**65.000,00 €**		**65.000,00 €**		**65.000,00 €**		**443.000,15 €**		**440.200,00 €**	
Interventi in immobilizzazioni materiali					0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B			0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C			0,00 €		0,00 €																			
Altre azioni	e	D			62.000,15 €		59.200,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		443.000,15 €		440.200,00 €	
Messa a dimora di piante orticole trapiantate su pacciamatura biodegradabile (cocomero)	e	D	2	1	55.000,08 €		53.060,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		443.000,15 €		440.200,00 €	
Messa a dimora di piante orticole trapiantate su pacciamatura biodegradabile (melone)	e	D	2	1	7.000,07 €		6.850,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		62.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		65.000,00 €		443.000,15 €		440.200,00 €	
totale obiettivo f	f	A			**288.426,38 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**270.000,00 €**		**1.909.426,38 €**		**1.909.426,38 €**	
Interventi in immobilizzazioni materiali					0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B			0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	
formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C			0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €	

| | | |

Voce	A			2'764.477.261,6	800.500.000,6	800.500.000,6	800.500.000,6	804.000.000,6	804.000.000,6	835.000.000,6	835.000.000,6	840.000.000,6	840.000.000,6	850.000.000,6	850.000.000,6	880.000.000,6	880.000.000,6	5.908.597.261,6
Interventi in immobilizzazioni materiali				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	B			87.000.000,6	87.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	627.000.000,6
adesione commerciale: coaffezione delle OP	B	1	1	35.000.000,6	35.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	90.000.000,6	627.000.000,6
Referati Massimiliano																		
adesione a manifestazione dell'OP Bio Ferrara Ovo Vini	B	1	2	52.000.000,6	52.000.000,6													
Formazione, orientamento e scambio di buone pratiche	C			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre azioni	D			700.477.261,6	700.477.261,6	710.500.000,6	710.500.000,6	714.000.000,6	714.000.000,6	745.000.000,6	745.000.000,6	750.000.000,6	750.000.000,6	760.000.000,6	760.000.000,6	790.000.000,6	790.000.000,6	5.176.477.261,6
Tecniche volontarie/imprenditive su vertice: incolto	D	3	3	67.446.000,6	67.446.000,6													
pratiche (mancia o sverza – pigiatrice-					67.446.000,6													
Tecniche volontarie/imprenditive su vertice: incolto	D	3	4	333.342.576,6	333.342.576,6													
pratiche (mancia o sverza – meccanizzata					333.342.576,6													
Tecniche volontarie/imprenditive su vertice: incolto	D	3	5	9.468.000,6	9.468.000,6	693.300.000,6	693.300.000,6	694.000.000,6	694.000.000,6	695.000.000,6	695.000.000,6	698.000.000,6	698.000.000,6	700.000.000,6	700.000.000,6	720.000.000,6	720.000.000,6	4.706.342.576,6
pratiche (mancia o sverza – meccanizzata,					9.468.000,6		693.300.000,6		694.000.000,6		695.000.000,6		698.000.000,6		700.000.000,6		720.000.000,6	
asferib																		
Tecniche volontarie/imprenditive su vertice: incolto	D	3	6	346.570.000,6	346.570.000,6													
pratiche (mancia o sverza – zaccolato					346.570.000,6													
opere specifiche per il controllo del ripristino delle	D	5		351.165.000,6	351.165.000,6	310.000.000,6	310.000.000,6	320.000.000,6	320.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	690.000.000,6	3.930.165.000,6
norme di cui all'articolo 11 del regolamento di					351.165.000,6		310.000.000,6		320.000.000,6		690.000.000,6		690.000.000,6		690.000.000,6		690.000.000,6	
esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa																		
Rivisitazione e delle norme minime di esodi																		
(completa);																		
Attuazione delle regole di qualità dell'Unione	E			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
e nazionali																		
Attuazione di sistemi di tracciabilità e	F			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
certificazione in particolare per quanto																		
riguarda il controllo della qualità dei																		
prodotti e relativi ai consumatori finali																		

totale obiettivo h	h	A				**82.479,40 €**		**82.479,40 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**88.500,00 €**		**88.500,00 €**	**613.479,40 €**		**613.479,40 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				82.479,40 €		82.479,40 €	88.500,00 €		88.500,00 €	88.500,00 €		88.500,00 €	88.500,00 €		88.500,00 €	88.500,00 €		88.500,00 €	88.500,00 €		88.500,00 €	88.500,00 €		88.500,00 €	613.479,40 €		613.479,40 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;**affitto spazio espositivo Fiera Fruit Logistica di Berlino**	h	G	2			13.154,40 €		13.154,40 €	55.000,00 €		55.000,00 €	55.000,00 €		55.000,00 €	55.000,00 €		55.000,00 €	55.000,00 €		55.000,00 €	55.000,00 €		55.000,00 €	55.000,00 €		55.000,00 €	380.654,40 €		380.654,40 €
locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione **allestimento stand Fiera Fruit Logistica di Berlino**	h	G	2			37.500,00 €		37.500,00 €																						
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive) **(Sponsorizzazioni eventi UISP)**	h	G	3			3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	24.500,00 €		24.500,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale promozionale vario (**pubblicità su riviste di settore)**	h	G	4			10.000,00 €		10.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €	208.325,00 €		208.325,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale promozionale vario **(realizzazione gadget promozionali)**	h	G	4			2.420,00 €		2.420,00 €																						
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale promozionale vario **(realizzazione di brochure)**	h	G	4			9.700,00 €		9.700,00 €																						
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale (materiale promozionale vario **(realizzazione abbigamento logo giubbini e cappellini)**	h	G	4			6.205,00 €		6.205,00 €																						
totale obiettivo i						**7.200,00 €**		**7.200,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**3.000,00 €**		**3.000,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**10.200,00 €**		**10.200,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				7.200,00 €		7.200,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	10.200,00 €		10.200,00 €
servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP	i	B	3			7.200,00 €		7.200,00 €							3.000,00 €		3.000,00 €										10.200,00 €		10.200,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)	i	G	3			0,00 €		0,00 €																						

| totale obiettivo J | | |

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2032										
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	totale	%	
obiettivo a	463.525,43 €	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	504.000,00 €	3.445.525,43 €	25,51%	
obiettivo b	101.962,83 €	90.000,00 €	105.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	99.000,00 €	90.000,00 €	665.962,83 €	4,93%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	28.666,67 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	316.666,67 €	2,34%	
obiettivo e	59.200,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	440.200,00 €	3,26%	17,40%
obiettivo f	289.426,28 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	1.909.426,28 €	14,14%	
obiettivo g	794.107,30 €	800.500,00 €	804.000,00 €	835.000,00 €	840.000,00 €	850.000,00 €	880.000,00 €	5.803.607,30 €	42,97%	
obiettivo h	82.479,40 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	88.500,00 €	613.479,40 €	4,54%	
obiettivo i	7.200,00 €	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10.200,00 €	0,08%	
obiettivo j	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	35.000,00 €	0,26%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	36.719,08 €	37.080,00 €	37.450,00 €	37.830,00 €	38.210,00 €	38.590,00 €	39.010,00 €	264.889,08 €	1,96%	
fondo di esercizio	1.868.286,99 €	1.891.080,00 €	1.909.950,00 €	1.929.330,00 €	1.948.710,00 €	1.968.090,00 €	1.989.510,00 €	13.504.956,99 €	100,00%	

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b			
b	C	1	*spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d			
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*

Ob.	T.I.	I.		Descrizione
e	A	2	8	*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3		*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	A	3	1	*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2	*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4		*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	5		*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6		*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7		*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8		*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1	*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9		*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1	*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2	*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3	*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4	*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e					
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*

Ob.	T.I.	I.		Descrizione
f	A	2	3	*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4	*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5	*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6	*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7	*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8	*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3		*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1	*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2	*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4		*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	5		*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6		*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7		*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8		*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9		*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1	*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche* e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00008

Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330 e dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - Settore ortofrutta - Approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. Di Girolamo Gianni di Sabaudia (LT) COD. IT 631.

OGGETTO: Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330 e dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - Settore ortofrutta – Approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. Di Girolamo Gianni di Sabaudia (LT) COD. IT 631.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere

nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la richiesta di approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 presentata dalla OP DI GIROLAMO GIANNI in data 10 ottobre 2025 e acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con n. protocollo n. 1007017 del 13 ottobre 2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 16376 del 29 dicembre 2020 con cui è stato concesso ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società Cooperativa DI GIROLAMO GIANNI di Sabaudia (LT) COD IT 631;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021 che modifica la Determinazioni Dirigenziali n. G 16376 del 29 dicembre 2020, a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP DI GIROLAMO GIANNI;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 09738 del 19 luglio 2021 che rettifica per mero errore materiale la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 08271 del 30 giugno 2025 con cui è stata concessa l'estensione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori alla OP DI GIROLAMO GIANNI per il prodotto zucca codice NC 0709 93 90 00 e con cui è stato aggiornato l'elenco dei prodotti per cui la OP è riconosciuta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00115 del 9 gennaio 2024 con cui è stato approvato il programma operativo 2024-2030 della Organizzazione di Produttori DI GIROLAMO GIANNI di Sabaudia LT) COD. IT. 631;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02673 del 08/03/2024 che rettifica per mero errore materiale la Determinazione Dirigenziale n. G 0115 del 09/01/2024;

VERIFICATA la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 allegato alla predetta domanda;

VERIFICATA la situazione attuale della OP DI GIROLAMO GIANNI, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP DI GIROLAMO GIANNI, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 - 2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 – 2030 e valutate i singoli interventi proposti;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP DI GIROLAMO GIANNI di Sabaudia (LT) COD IT 631 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 – 2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto

MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 – 2030 è stata approvata dall'assemblea dei soci il giorno 09 ottobre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il verbale con l'elenco dei soci presenti, le relative firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) ed f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) ed f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra indicate può essere evidenziato dalle seguenti tabelle:

obiettivi	ammesso dopo la verifica della rendicontazione 2024	dopo modifica in corso d'anno 2025	dopo la modifica dell'annualità 2026	2027	2028	2029	2030	totale	%
obiettivo a	98.167,18 €	203.375,79 €	147.162,13 €	109.797,62 €	113.091,54 €	116.484,29 €	119.978,82 €	908.057,37 €	19,17%
obiettivo b	13.900,00 €	48.976,00 €	39.950,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	102.826,00 €	2,17%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo d	17.466,67 €	13.666,67 €	13.666,67 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	107.278,04 €	2,26%
obiettivo e	184.796,54 €	229.477,25 €	169.927,90 €	144.492,15 €	148.826,92 €	153.291,73 €	157.890,48 €	1.188.702,97 €	25,09%
obiettivo f	76.377,06 €	99.138,27 €	103.183,93 €	85.746,94 €	88.319,35 €	90.968,93 €	93.698,00 €	637.432,48 €	13,45%
obiettivo g	279.084,91 €	228.092,00 €	227.060,50 €	231.239,28 €	237.816,46 €	244.590,95 €	251.568,68 €	1.699.452,78 €	35,87%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
spese generali	14.551,77 €	16.365,91 €	14.019,02 €	11.724,20 €	12.068,72 €	12.423,59 €	12.789,09 €	93.942,30 €	1,98%
fondo di esercizio	684.344,13 €	839.091,89 €	714.970,15 €	597.934,13 €	615.504,95 €	633.602,91 €	652.243,78 €	4.737.691,94 €	100,00%

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026							
	Importo totale			Ripartizione % su FE			
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	
obiettivo a	147.162,13 €		147.162,13 €	20,58%		20,58%	
obiettivo b	39.950,00 €		39.950,00 €	5,59%		5,59%	
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	1,91%		1,91%	
obiettivo e	169.927,90 €		169.927,90 €	23,77%		23,77%	38,20%
obiettivo f	103.183,93 €		103.183,93 €	14,43%		14,43%	
obiettivo g	227.061,50 €		227.060,50 €	31,76%		31,76%	
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
spese generali	14.019,02 €		14.019,02 €	1,96%		1,96%	
fondo di esercizio	714.971,15 €		714.970,15 €	100,00%		100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	147.162,13 €	73.581,07 €	73.581,07 €	50%	50%
obiettivo b	39.950,00 €	19.975,00 €	19.975,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	13.666,67 €	6.833,34 €	6.833,34 €	50%	50%
obiettivo e	169.927,90 €	84.963,95 €	84.963,95 €	50%	50%
obiettivo f	103.183,93 €	51.591,97 €	51.591,97 €	50%	50%
obiettivo g	227.060,50 €	113.530,25 €	113.530,25 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	14.019,02 €	7.009,51 €	7.009,51 €	50%	50%
totale	714.970,15 €	357.485,08 €	357.485,08 €	50,00%	50,00%

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo relativo all'eventuale doppio finanziamento con lo sviluppo rurale;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa alle spese del personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che per le misure ambientali deve essere garantito l'adeguamento in caso di modifiche delle pertinenti norme obbligatorie, dei requisiti o degli obblighi come previsto dall'articolo 12, comma 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2021-2023 della OP "DI GIROLAMO GIANNI" è F65B25000430004;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSTATATA la conformità della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030, presentata dalla OP DI GIROLAMO GIANNI, con sede legale in Sabaudia (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche apportate in fase istruttoria, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 714.970,15 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.719.147,38 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione dei rischi e la gestione delle crisi e € 14.019,02 per le spese generali e l'importo di Euro 357.485,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi e € 7.009,51 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa che fanno parte integrante della presente determinazione:

1. di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dell'articolo 16, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27/09/2023 la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della OP DI GIROLAMO GIANNI CF

02598660591 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella relazione sull'istruttoria parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, concernente l'esame e l'approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 - 2030 della OP DI GIROLAMO GIANNI" allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di

a) Euro 714.970,15 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.719.147,38 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 14.019,02 per le spese generali;

b) Euro 357.485,08 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP DI GIROLAMO GIANNI CF 02598660591 con sede legale in Sabaudia (LT) COD IT 631 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi ed Euro 7.009,51 per le spese generali;

2. di approvare la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

3. di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 581952 del 19 ottobre 2023 relativo alle spese del personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI.

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUAIITA' 2026 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELL'OP DI GIROLAMO GIANNI DI SABAUDIA (LT) COD IT 631.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali con atto di organizzazione n. G07144 del 6 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche delle annualità dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 presentata dalla OP "DI GIROLAMO GIANNI" ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0910977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi";

Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in

applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la richiesta di approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030, inviata in data 10 ottobre 2026 ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste della Regione Lazio in data 13 ottobre 2025 con protocollo numero 1007017 presentata dalla organizzazione di produttori DI GIROLAMO GIANNI COD IT 631 P.IVA e C.F 02598660591, con sede legale in SABAUDIA (LT) Via Migliara 53 SNC e operativa in SABAUDIA (LT) Via Segreta SNC;

Vista la Determinazione n. G 16376 del 29 dicembre 2020 con cui è stato concesso il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 la COOPERATIVA AGRICOLA DI GIROLAMO GIANNI di SABAUDIA (LT) per i seguenti prodotti:

Codice NC	Prodotto
0709 20 00	Asparagi
Ex 1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano, maggiorana selvatica *(Origanum vulgare),* rosmarino. Salvia, freschi o refrigerati
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili – Ravanelli, rape
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0707 00 05	Cetrioli
0807 11 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0708 20 00	Fagioli (*Vigna spp., Phaseolus spp*.)
0708 90 00	Altri legumi (Fave, piselli)
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe

0705 21 00 00	Cicoria Witloof (*Cichorium intybus var. foliosum*)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 93 10 00	Zucchine
0809 40	Prugne e prugnole
0810 10 00 00	Fragole

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021 che modifica le Determinazioni Dirigenziali n. G 16376 del 29 dicembre 2020 e n. G 00050 dell'11 gennaio 2021 a seguito dei controlli effettuati sui soci della OP DI GIROLAMO GIANNI;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 09738 del 19 luglio 2021 che rettifica, per mero errore materiale, la Determinazione Dirigenziale n. G 08729 del 30 giugno 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 08271 del 30 giugno 2025 con cui è stata concessa l'estensione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori alla OP DI GIROLAMO GIANNI per il prodotto zucca codice NC 0709 93 90 00 e con cui è stato aggiornato l'elenco dei prodotti per cui la OP è riconosciuta nel seguente modo:

Codice NC	**Prodotto**
0709 20 00	Asparagi
ex 1211 90 86	Basilico, melissa, menta, origano – maggiorana selvatica (Origanum vulgare), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati
0706 10 00	Carote e navoni
0706 90	Altre radici commestibili
0704 10 00	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704 20 00 00	Cavoletti di Bruxelles
0704 90 10 00	Cavoli bianchi e cavoli rossi
0704 90 90	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
0707 00 05	Cetrioli
0807 11 00 00	Cocomeri
0807 19 00	Altri meloni
0708 20 00	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
0708 90 00	Altri legumi
0705 11 00 00	Lattughe a cappuccio
0705 19 00 00	Altre lattughe
0705 21 00 00	Cicoria Witloof (Cichorium intybus var. foliosum)
0705 29 00 00	Altre cicorie
0709 30 00 00	Melanzane
0709 60 10 00	Peperoni
0702 00 00	Pomodori, freschi o refrigerati
0709 70 00 00	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709 93 10 00	Zucchine

Codice NC	Prodotto
0709 93 90 00	Zucca
0810 10 00 00	Fragole

Vista la Determinazione G 00115 del 09 gennaio 2024 di approvazione del programma operativo 2024-2030 della OP DI GIROLAMO GANNI di Sabaudia (LT) COD IT 631;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 02673 dell'8 marzo 2024 che rettifica per mero errore materiale la Determinazione Dirigenziale n. 00115 del 09/01/2024 di approvazione del programma operativo 2024-2030 della OP DI GIROLAMO GIANNI;

Viste le vigenti disposizioni emanate dal MASAF in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP DI GIROLAMO GIANNI, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030;

Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1209897 del 09 dicembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1245587 del 18 dicembre 2025;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 è stata approvata dall'assemblea dei soci in data 09 ottobre 2025 il cui verbale con l'elenco dei soci presenti e le relative firme di presenza è stato presentato all'amministrazione regionale;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (E) n. 2023/330 e dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030, con le prescrizioni riportate nella presente relazione l'istruttoria, rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (E) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che è stata prodotta, con le prescrizioni della presente relazione, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione degli interventi;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;

Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire nell'ambito del complessivo programma operativo almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del complessivo programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la O.P. DI GIROLAMO GIANNI ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la DI GIROLAMO GIANNI, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) ed f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle sopra riportate prescrizioni vengono evidenziate con le seguenti tabelle:

obiettivi	ammesso dopo la verifica della rendicontazione 2024	dopo modifica in corso d'anno 2025	dopo la modifica dell'annualità 2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	98.167,18 €	203.375,79 €	147.162,13 €	109.797,62 €	113.091,54 €	116.484,29 €	119.978,82 €	908.057,37 €	19,17%	
obiettivo b	13.900,00 €	48.976,00 €	39.950,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	102.826,00 €	2,17%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	17.466,67 €	13.666,67 €	13.666,67 €	14.933,94 €	15.381,96 €	15.843,42 €	16.318,71 €	107.278,04 €	2,26%	
obiettivo e	184.796,54 €	229.477,25 €	169.927,90 €	144.492,15 €	148.826,92 €	153.291,73 €	157.890,48 €	1.188.702,97 €	25,09%	38,54%
obiettivo f	76.377,06 €	99.138,27 €	103.183,93 €	85.746,94 €	88.319,35 €	90.968,93 €	93.698,00 €	637.432,48 €	13,45%	
obiettivo g	279.084,91 €	228.092,00 €	227.060,50 €	231.239,28 €	237.816,46 €	244.590,95 €	251.568,68 €	1.699.452,78 €	35,87%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	14.551,77 €	16.365,91 €	14.019,02 €	11.724,20 €	12.068,72 €	12.423,59 €	12.789,09 €	93.942,30 €	1,98%	
fondo di esercizio	684.344,13 €	839.091,89 €	714.970,15 €	597.934,13 €	615.504,95 €	633.602,91 €	652.243,78 €	4.737.691,94 €	100,00%	

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	147.162,13 €		147.162,13 €	20,58%		20,58%
obiettivo b	39.950,00 €		39.950,00 €	5,59%		5,59%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	1,91%		1,91%
obiettivo e	169.927,90 €		169.927,90 €	23,77%		23,77%
obiettivo f	103.183,93 €		103.183,93 €	14,43%		14,43%
obiettivo g	227.061,50 €		227.060,50 €	31,76%		31,76%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	14.019,02 €		14.019,02 €	1,96%		1,96%
fondo di esercizio	714.971,15 €		714.970,15 €	100,00%		100,00%

Considerato che l'apporto della UE e della OP al fondo di esercizio può essere sintetizzato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	147.162,13 €	73.581,07 €	73.581,07 €	50%	50%
obiettivo b	39.950,00 €	19.975,00 €	19.975,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	13.666,67 €	6.833,34 €	6.833,34 €	50%	50%
obiettivo e	169.927,90 €	84.963,95 €	84.963,95 €	50%	50%
obiettivo f	103.183,93 €	51.591,97 €	51.591,97 €	50%	50%
obiettivo g	227.060,50 €	113.530,25 €	113.530,25 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	14.019,02 €	7.009,51 €	7.009,51 €	50%	50%
totale	714.970,15 €	357.485,08 €	357.485,08 €	50,00%	50,00%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio2024, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;

Considerato che le spese per il personale sono state collegate già al momento della presentazione del programma operativo agli interventi finanziati nel seguente modo e non essendo state segnalate modifiche a tali collegamenti dalla OP si riportano nuovamente di seguito:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile della produzione in campo	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione le spese del personale dovranno essere giustificate come previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativo alle spese del personale deve essere valutato dalla UE;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n 2022/126 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime", effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI essendo una COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi delle eventuali spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi vengono valutati prendendo in considerazione:

- verifica della congruità dei costi tramite il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* quando le macchine/attrezzature vi sono presenti;
- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;

relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che giustifichi la coerenza tecnico economica la congruità del costo e i caratteri innovativi dell'investimento.

Considerato che è stata acquisita la relazione di un tecnico iscritto ad un albo professionale per giustificare la coerenza tecnico economica degli investimenti il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"• 2.A - N° 1 Server HPE ProLiant DL380 Gen11 con 128GB di RAM*

1. *Contesto attuale*

L'attuale server della cooperativa è basato sul sistema operativo Windows Server 2012R2, ormai fuori supporto da parte di Microsoft e quindi privo delle patch di sicurezza necessarie. Ciò lo rende particolarmente vulnerabile sotto il profilo della sicurezza informatica e non conforme alla normativa europea NIS2, alla quale la cooperativa è assoggettata.

Inoltre, le prestazioni hardware obsolete determinano pesanti rallentamenti, soprattutto durante le elaborazioni periodiche di fine mese, con frequenti errori di run-time nel gestionale aziendale. Questa situazione limita la capacità della cooperativa di gestire l'attuale mole di dati generata dai processi di lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

2. *Esigenze operative e di tracciabilità*

L'attività della cooperativa richiede una gestione sempre più efficiente e sicura dei dati relativi a:
• Lavorazioni interne e conferimenti agricoli
• Movimenti commerciali e di stoccaggio • Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti, indispensabili per garantire qualità, sicurezza alimentare e conformità normativa Per

supportare queste fasi è necessario disporre di un'infrastruttura IT performante, stabile e sicura, che assicuri continuità operativa e crescita futura.
3. Specifiche del nuovo server proposto

Il preventivo prevede l'acquisto di un HPE ProLiant DL380 Gen11 di ultima generazione, dotato di caratteristiche avanzate:

• Processore Intel Xeon-G 5416S a 16 core

• Memoria 128 GB RAM

• Archiviazione:

o 2 SSD HPE da 480 GB in RAID 1 (per sistema operativo)

o 4 SSD HPE da 1,92 TB SAS in RAID 5 (per storage dati e VM) • Ridondanza e affidabilità: 2 alimentatori da 1.000W (PSU)

• Gestione e monitoraggio: Kit iLo con licenza per monitoraggio proattivo

• Software e licenze: 3 licenze Windows Server 2025 Standard (per una macchina fisica e fino a 6 VM), 15 CAL device Questa configurazione garantisce prestazioni elevate, scalabilità e sicurezza, rendendo il sistema adeguato non solo alle esigenze attuali ma anche allo sviluppo della cooperativa nei prossimi anni.

4 Benefici attesi

• Conformità normativa: allineamento alla normativa NIS2 e alle best practice di cybersecurity.
• Miglioramento delle performance: riduzione dei rallentamenti e ottimizzazione delle elaborazioni. • Continuità operativa: affidabilità grazie a ridondanza hardware e supporto 24x7.
• Scalabilità: capacità di supportare nuove macchine virtuali e maggiori volumi di dati.
• Supporto alla tracciabilità: gestione più rapida ed efficiente dei flussi di dati, garantendo trasparenza e sicurezza nella filiera agricola.

5. Conclusioni. L'acquisto del nuovo server rappresenta un investimento strategico per la cooperativa agricola, indispensabile per sostituire un'infrastruttura obsoleta e vulnerabile, e al tempo stesso fondamentale per supportare i processi di lavorazione, commercializzazione e tracciabilità dei prodotti in un'ottica di efficienza, sicurezza e crescita futura.

• 2.B - N° 9 PC Computer Dell/HP

1. Contesto attuale La cooperativa attualmente utilizza PC con età media superiore agli 8-10 anni, inizialmente dotati di sistema operativo Windows 7, successivamente aggiornati a Windows 10. Questi PC hanno mostrato negli ultimi anni numerosi problemi:
• frequenti malfunzionamenti e ridotta affidabilità,
• lentezza e inadeguatezza rispetto alle prestazioni richieste dai nuovi applicativi gestionali,
• impossibilità di aggiornamento al sistema operativo Windows 11 come certificato dal tool ufficiale Microsoft Microsoft ha annunciato che il supporto a Windows 10 terminerà il 14 ottobre 2025. Dopo tale data non verranno più rilasciati aggiornamenti di sicurezza né assistenza tecnica. Questo

comporta che i PC in uso, non essendo aggiornabili a Windows 11, diventeranno vulnerabili e non conformi agli standard di sicurezza informatica.

2. *Esigenze operative e di tracciabilità*
   le esigenze della cooperativa richiedono l'impiego di strumenti informatici moderni e sicuri per supportare i vari settori gestionali:
   • Contabilità (3 PC): funzione fondamentale per la quadratura del magazzino relativamente alla merce in entrata e uscita di ciascun produttore, con annesse specifiche di lavorazione e processo di fatturazione conto soci delle merci conferite da liquidare ai produttori.
   • Gestione del personale (2 PC): gestione dei rapporti contrattuali, presenze, turnazioni e pratiche amministrative.
   • Amministrazione (1 PC): supporto alla direzione e coordinamento delle attività aziendali.
   • Accettazione merce (1 PC): registrazione delle operazioni di ingresso e garanzia della tracciabilità dei lotti.
   • Lavorazione (1 PC): monitoraggio dei processi di lavorazione delle produzioni agricole.
   • Commercializzazione (1 PC): gestione degli ordini, logistica e rapporti con i clienti. Un'infrastruttura informatica aggiornata è quindi indispensabile per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'intero ciclo produttivo e gestionale della cooperativa.

3. *Specifiche dei nuovi PC proposti*

   Il preventivo prevede l'acquisto di PC Dell/HP di ultima generazione, già predisposti e pienamente compatibili con Windows 11.

   Caratteristiche generali:
   • Processori Intel Core i5/i7 di ultima generazione o equivalenti,
   • Memoria RAM 8/16 GB,
   • Unità SSD ≥ 256 GB, • Schede madri e BIOS compatibili con TPM 2.0 e Secure Boot,
   • Sistemi già certificati per l'installazione e gestione di Windows 11. Queste configurazioni garantiscono prestazioni adeguate per i carichi gestionali e produttivi, assicurano velocità di elaborazione e stabilità, e consentono futuri aggiornamenti software senza criticità.

4. *Benefici attesi*
   Con l'acquisto dei nuovi PC si otterranno i seguenti benefici:
   • Affidabilità operativa: eliminazione dei problemi di instabilità e blocchi frequenti.
   • Maggiore efficienza: prestazioni elevate in linea con gli applicativi di nuova generazione.
   • Conformità normativa: adeguamento alla direttiva europea NIS2, che richiede sistemi informatici aggiornati e sicuri.
   • Sicurezza informatica: protezione garantita da aggiornamenti regolari di Windows 11.
   • Continuità dei processi aziendali: supporto efficace a tutte le fasi gestionali e produttive della cooperativa.

5. *Conclusioni*
   La sostituzione dei 9 PC costituisce un investimento necessario e strategico per la cooperativa agricola. L'operazione consente di:
   • superare l'obsolescenza delle attuali postazioni di lavoro,
   • garantire la conformità agli standard normativi e di sicurezza,
   • aumentare l'efficienza e la produttività nei reparti amministrativi, gestionali e produttivi. Si ritiene pertanto che l'acquisto dei nuovi PC sia pienamente giustificato e coerente con le esigenze della cooperativa, assicurandone la crescita, la sicurezza e la sostenibilità operativa futura".

Considerato che per la spesa per il responsabile delle produzioni in campo, al fine dell'ammissibilità all'aiuto le aziende utilizzate per il calcolo delle superfici equivalenti e comunque seguite dai tecnici, devono rispettare il disciplinare di difesa integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025" e il disciplinare di produzione integrata con le relative norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'Allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che la OP DI GIROLAMO GIANNI in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che, in fase di verifica della rendicontazione delle spese, dovrà essere verificato che l'attrezzatura acquistata sia effettivamente quella ammessa e che nel caso sia presente nel link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* il calcolo sulla congruità del costo sia stato effettuato correttamente;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, la conformità della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 05/01/2026

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 - 2030 dell'OP "DI GIROLAMO GIANNI" di SABAUDIA (LT) COD IT 631.

	tab A	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
DI GIROLAMO GIANNI	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**147.162,13 €**		**147.162,13 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						68.250,00 €		68.250,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo **(FEED srl)**	a	B	1	1		15.600,00 €		15.600,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Aquino Antonietta**)	a	B	1	2		11.812,13 €		11.812,13 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Sboarino Marina**)						12.000,00 €		12.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **(Conforto Alessandro)**	a	B	1	4		13.000,00 €		13.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato) **(Biondi Emanuela)**	a	B	1	6		16.000,00 €		16.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (**Tomao Melissa**)	a	B	1	7		10.500,00 €		10.500,00 €
totale obiettivo b	b	A				**39.950,00 €**		**39.950,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						39.950,00 €		39.950,00 €
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **(server)**	b	A	10	1		29.600,00 €		29.600,00 €
Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **(acquisto 3 computer)**	b	A	10	1		3.450,00 €		3.450,00 €
Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino **(6 computer)**	b	A	11	1		6.900,00 €		6.900,00 €
Leasing o noleggio di hardware per la gestione dei flussi di magazzino	b	A	11	2				
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**13.666,67 €**		**13.666,67 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				12.466,67 €		12.466,67 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			10.800,00 €		10.800,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			1.666,67 €		1.666,67 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				1.200,00 €		1.200,00 €
spese specifiche per le produzioni sperimentali	d	D	1					
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			1.200,00 €		1.200,00 €
totale obiettivo e	e	A				**169.927,90 €**		**169.927,90 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				169.927,90 €		169.927,90 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni **Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018**	e	D	2	1	1	5.930,00 €		5.930,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(bacillus amyloliquefaciens)**	e	D	2	1	4	53.212,60 €		53.212,60 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **(Phitoseiulus Persimilis)**	e	D	2	1	4	16.223,60 €		16.223,60 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Orius Laevigatus)**	e	D	2	1	4	14.267,50 €		14.267,50 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Ambliseius cucumeris**)						14.952,00 €		14.952,00 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (**Trichoderma**)						65.342,20 €		65.342,20 €

totale obiettivo f	f	A				**103.183,93 €**		**103.183,93 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				103.183,93 €		103.183,93 €
max 4 % spese amministrative persinale								
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	66.315,60 €		66.315,60 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro da mensa)**	f	D	2	2	1	13.050,00 €		13.050,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomeri)**	f	D	2	2	1	22.800,00 €		22.800,00 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche **(zucchino)**	f	D	2	2	2	1.018,33 €		1.018,33 €
totale obiettivo g	g	A				**227.061,50 €**		**227.060,50 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				227.061,50 €		227.060,50 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		21.233,00 €		21.233,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		106.696,00 €		106.696,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		94.132,50 €		94.131,50 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			5.000,00 €	- €	5.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €

totale obietivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**700.952,13 €**		**700.951,13 €**
spese generali						14.019,02 €		14.019,02
fondo di esercizio						**714.971,15 €**		**714.970,15 €**
aiuto						357.485,58 €		357.485,08 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026							
	Importo totale			Ripartizione % su FE			
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	
obiettivo a	147.162,13 €		147.162,13 €	20,58%		20,58%	
obiettivo b	39.950,00 €		39.950,00 €	5,59%		5,59%	
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo d	13.666,67 €		13.666,67 €	1,91%		1,91%	
obiettivo e	169.927,90 €		169.927,90 €	23,77%		23,77%	38,20%
obiettivo f	103.183,93 €		103.183,93 €	14,43%		14,43%	
obiettivo g	227.061,50 €		227.060,50 €	31,76%		31,76%	
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%	
spese generali	14.019,02 €		14.019,02 €	1,96%		1,96%	
fondo di esercizio	714.971,15 €		714.970,15 €	100,00%		100,00%	

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
					dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche* e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
			Interventi in immobilizzazioni materiali		
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*		
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*		

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00009

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2030 della O.P. SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246 e del progetto esecutivo dell'annualità 2026.

OGGETTO: Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. - settore ortofrutta - Approvazione del programma operativo 2026-2030 della O.P. SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246 e del progetto esecutivo dell'annualità 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica";

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo 2026-2030 inviata alla Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori SOTEA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 246 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale agricoltura e sovranità alimentare caccia e pesca, foreste con numero protocollo 1033367 del 20/10/2025;

VISTA la successiva documentazione presentata in data 20 ottobre 2025 dalla Organizzazione di Produttori SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246, acquisita con n. protocollo 1033368 del 20 ottobre 2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 2904 del 23 dicembre 2005 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOTEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. SOTEA ai sensi dell'articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 1658 del 19 luglio 2010 con cui è stato concesso l'adeguamento al riconoscimento ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007;

PRESO ATTO che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G 05862 del 20 maggio 2024 con cui è stata concessa l'estensione del riconoscimento di organizzazione di produttori alla OP Sotea per i prodotti codice NC 0714 20 patate dolci e codice NC 0714 90 90 topinambur;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2030 allegato alla predetta domanda;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dal nucleo di controllo dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Sud in data 04 dicembre 2025 presso la sede della OP SOTEA;

VERIFICATO il programma operativo 2026-2030 allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa complessiva di Euro 6.802.790,70 ridotta a seguito dell'istruttoria ad Euro 6.396.118,50 così suddivisa:

ANNO 2026 Euro 1.279.223,70
ANNO 2027 Euro 1.279.223,70
ANNO 2028 Euro 1.279.223,70
ANNO 2029 Euro 1.279.223,70
ANNO 2030 Euro 1.279.223,70

VERIFICATA la situazione attuale della OP SOTEA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP SOTEA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni al programma operativo 2026-2030 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP SOTEA di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 246 si propone di raggiungere con il programma operativo rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP SOTEA ha presentato il verbale dell'assemblea dei soci della OP riunitosi il giorno 10 ottobre 2025 con cui è stato approvato il programma operativo 2026-2030 con allegato l'elenco dei soci e le relative firme di presenza;

CONSIDERATO che la OP SOTEA ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP SOTEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP SOTEA ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP SOTEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra indicate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	585.307,69 €	585.307,69 €	583.596,53 €	583.596,53 €	579.174,21 €	2.916.982,65 €	45,61%	
obiettivo b	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	179.541,40 €	2,81%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	25.500,00 €	25.500,00 €	27.211,16 €	27.211,16 €	31.633,48 €	137.055,80 €	2,14%	
obiettivo e	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	1.001.757,00 €	15,66%	19,80%
obiettivo f	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	264.736,65 €	4,14%	
obiettivo g	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	1.763.145,00 €	27,57%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €	0,08%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	127.900,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	6.396.118,50 €	100,00%	

CONSIDERATO che l'apporto al fondo di esercizio della UE e della OP per l'annualità 2026 è sintetizzabile nella seguente tabella:

obiettivi	fondi di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	585.307,69 €	292.653,85 €	292.653,85 €	50%	50%
obiettivo b	35.908,28 €	17.954,14 €	17.954,14 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	25.500,00 €	12.750,00 €	12.750,00 €	50%	50%
obiettivo e	200.351,40 €	100.175,70 €	100.175,70 €	50%	50%
obiettivo f	52.947,33 €	26.473,67 €	26.473,67 €	50%	50%
obiettivo g	352.629,00 €	176.314,50 €	176.314,50 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	25.580,00 €	12.790,00 €	12.790,00 €	50%	50%
totale	1.279.223,70 €	639.611,85 €	639.611,85 €	50%	50%

CONSIDERATO che le spese del personale sono state collegate con gli interventi nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo dei parametri di conservazione del prodotto	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco	D.5 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico a breve durata (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5) Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)	D.2.1 – Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale; D.2.2 – Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche;	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"

personale	intervento	obiettivo
addetto commerciale qualificatodella OP/AOP /filiale/coop	G.4 - realizzazione di materiale comunicativo e promozionale;	i) incremento dei consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati,

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246 si propone di raggiungere con il programma operativo 2026-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che gli interventi proposti sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come

modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che la OP SOTEA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO il programma operativo 2026 - 2030 rispetta, con le modifiche e le prescrizioni riportate nell'allegata relazione istruttoria, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e rettificato dal regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 della Commissione così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, viene effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stato effettuato il controllo sull'eventualità di doppio finanziamento con lo sviluppo rurale e con il PNRR;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che il programma operativo 2026-2030 della OP SOTEA viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MASAF n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 – 2030 della OP SOTEA di San Felice Circeo COD IT 246 è: F76C25174190004;

CONSTATATA la conformità, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, della seconda modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che Il programma operativo 2026-2030 presentato dalla OP SOTEA, con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT), è, con le prescrizioni, le modifiche e le riserve apportate, conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione del programma operativo 2026-2030 è possibile approvare l'importo di Euro 6.396.118,50 così suddiviso

ANNO 2026 Euro 1.279.223,70
ANNO 2027 Euro 1.279.223,70
ANNO 2028 Euro 1.279.223,70
ANNO 2029 Euro 1.279.223,70
ANNO 2030 Euro 1.279.223,70

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 1.279.223,70 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2023 pari al

7,71% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 16.592.172,44 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 26.580,00 per le spese generali e l'importo di Euro 639.611,85 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui Euro 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 12.790,00 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 il programma operativo 2026-2030 della OP SOTEA C.F. 01952170593 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "'Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione del Programma Operativo 2026-2030 della OP SOTEA" allegata alla presente Determinazione e negli allegati A e B alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro 6.396.118,50 così suddivisa

   ANNO 2026 Euro 1.279.223,70
   ANNO 2027 Euro 1.279.223,70
   ANNO 2028 Euro 1.279.223,70
   ANNO 2029 Euro 1.279.223,70
   ANNO 2030 Euro 1.279.223,70

2) di approvare per la prima annualità 2026 gli importi di

   a) Euro 1.279.223,70 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari al 7,71% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 16.592.172,44 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi ed Euro 26.677,61 per le spese generali;
   b) Euro 639.611,85 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP SOTEA CF 01952170593 con sede legale in SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 246 di cui Euro 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 12.790,00 per le spese generali;

3) di approvare il programma operativo 2026-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE.

4) di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti nel programma operativo 2026 - 2030 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2021/2115 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2030 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOTEA DI SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 246 E DEL PROGETTO ESECUTIVO 2026.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole ed agroindustriali con atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare i programmi operativi e quindi anche il programma operativo 2026-2030 presentato dalla OP SOTEA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della

Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" e successive modificazioni e integrazioni;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 "Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –";

n. 652928 del 27 novembre 2023 "Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari ";

n. 581952 del 19 ottobre 2023 ": Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate";

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 3 protocollo ORPUM n. 0000709 del 05 gennaio 2024: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime” de successive modificazioni e integrazioni;

Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023".

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione del proprio programma operativo 2026-2030 inviata in data 20 ottobre 2025 ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 20 ottobre 2025 con protocollo numero 1033367 presentata dalla organizzazione di produttori SOTEA COD IT 246 P.IVA e C.F. 01952170593, con sede legale e operativa in SAN FELICE CIRCEO (LT) Via Molella 41, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 2904 del 23 dicembre 2005, ai sensi dell' articolo 11 del Reg. CEE n. 2200/96, riconoscimento adeguato all'articolo 125 ter del Reg. (CE) 1234/2007 con Determinazione Dirigenziale n. C 1658 del 19 luglio 2010;

Vista la successiva documentazione, acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca con n. protocollo 1033368 del 20 ottobre 2025;

Preso atto che il decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Viste le vigenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP SOTEA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo 2026-2030;

Vista la richiesta di integrazione documentale al programma operativo 2026-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1155447 del 24/11/2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 04/12/2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura con n. protocollo 1203256 del 05/12/2025 e in data 12 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1226369 del 12/12/2025;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP SOTEA si propone di raggiungere con il programma operativo 2026 - 2030, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che il programma operativo 2026-2030 rispetta anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria e a seguito delle prescrizioni riportate nella presente relazione che viene allegata come parte integrante e sostanziale alla determinazione di approvazione del programma operativo, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che il programma operativo 2026-2030 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo quasi tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali le cui parti mancanti vengono precisate nel prosieguo della presente relazione e le cui corrispondenti spese saranno ammesse all'aiuto dell'Unione Europea a condizione del rispetto delle prescrizioni riportate in questa relazione;

Considerato che la OP SOTEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP SOTEA ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. SOTEA ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP SOTEA, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	585.307,69 €	585.307,69 €	583.596,53 €	583.596,53 €	579.174,21 €	2.916.982,65 €	45,61%	
obiettivo b	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	179.541,40 €	2,81%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	25.500,00 €	25.500,00 €	27.211,16 €	27.211,16 €	31.633,48 €	137.055,80 €	2,14%	
obiettivo e	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	1.001.757,00 €	15,66%	19,80%
obiettivo f	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	264.736,65 €	4,14%	
obiettivo g	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	1.763.145,00 €	27,57%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €	0,08%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	127.900,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	6.396.118,50 €	100,00%	

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale come evidenziato dalla seguente tabella:

Considerato che l'apporto della UE e della Op al fondo di esercizio può essere evidenziato dalla seguente tabella:

obiettivi	fondi di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% OP
obiettivo a	585.307,69 €	292.653,85 €	292.653,85 €	50%	50%
obiettivo b	35.908,28 €	17.954,14 €	17.954,14 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	25.500,00 €	12.750,00 €	12.750,00 €	50%	50%
obiettivo e	200.351,40 €	100.175,70 €	100.175,70 €	50%	50%
obiettivo f	52.947,33 €	26.473,67 €	26.473,67 €	50%	50%
obiettivo g	352.629,00 €	176.314,50 €	176.314,50 €	50%	50%
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo i	1.000,00 €	500,00 €	500,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	25.580,00 €	12.790,00 €	12.790,00 €	50%	50%
totale	1.279.223,70 €	639.611,85 €	639.611,85 €	50%	50%

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo dei parametri di conservazione del prodotto	Obiettivo g, intervento D5 – Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco	D.5 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in uscita	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico a breve durata (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5) Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)	D.2.1 – Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale; D.2.2 – Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche;	e) "promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali"

personale	intervento	obiettivo
addetto commerciale qualificatodella OP/AOP /filiale/coop	G.4 - realizzazione di materiale comunicativo e promozionale;	i) incremento dei consumo dei prodotti del settore ortofrutticolo, freschi o trasformati,

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che le spese per il personale vengono ammesse con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere verificato dalla UE;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 e successive modificazioni e integrazioni con i relativi allegati, dalla circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 dalla circolare MASAF n. 670152 del 19 dicembre 2024, dal documento tecnico, allegato alla circolare MASAF n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP SOTEA deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nella circolare Agea "Istruzioni operative n. 01/2025 protocollo ORPUM n. 001156 del 09 gennaio 2025 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra Settore ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027.Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la OP SOTEA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività principali della OP;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;

Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione la verifica della congruità del costo effettuata dalla OP tramite il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")"*: e in caso di non presenza nel link delle tipologie di macchine e attrezzature da acquistare la valutazione è stata eseguita con:

-la presenza di tre preventivi;

- la scelta del preventivo con il costo più basso;

- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.

- la presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative, la congruità del prezzo e la coerenza tecnico economica degli investimenti.

Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato, utilizzando il suddetto link, che le eventuali macchine e attrezzature acquisitate se tale indicazione della OP SOTEA sia corretta e che le macchine e attrezzature acquistate siano effettivamente quelle approvate e che se presenti nel suddetto link i valori dei costi delle macchine e attrezzature acquistate siano quelli corretti.

Considerato che con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale sono state presentate le relazioni di un tecnico iscritto ad un albo professionale che hanno giustificato la coerenza tecnico economica degli investimenti relativamente alle macchine e attrezzature e di cui viene riportato di seguito in sintesi il contenuto:" *Con il progetto esecutivo relativo all'annualità 2026 del PO 2026/2030 dell'OP Sotea, è stato chiesto l'inserimento della spesa relativa ad investimenti per l'acquisto di immobilizzazioni e beni strumentali, in riferimento agli obiettivi, tipo intervento e intervento, della programmazione, come di seguito riportato:*

• Obiettivo a – pianificazione e organizzazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda - tipo intervento e intervento A.8 - Acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione), nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti:

o Azienda associata Fontanella Luigi – realizzazione impianto irriguo;

o Azienda associata Martinelli Gianluca – realizzazione impianto irriguo.

• Obiettivo b – concentrazione dell'offerta - tipo intervento e intervento A.7 - Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino - acquisto n. 2.500 casse di raccolta.

• Obiettivo f - contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi - tipo intervento e intervento A.9 - Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici:

o Azienda agricola associata Bonavigo Paolo, acquisto atomizzatore marca Agriperrone modello PRM 800 CIRS;

o azienda agricola associata Guerra Fabio, acquisto atomizzatore marca DSM modello Special Serre 2000;

o azienda agricola associata Fontanella Luigi, acquisto barra per atomizzatore marca Bargam Modello Poli 880;

o azienda agricola associata Fontanella Luigi, acquisto atomizzatore marca DSM modello Turbo Trac S 600.

Acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione), nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti

– azienda agricola associata Fontanella Luigi

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto irriguo ex novo a servizio di una superficie in pieno campo di circa 29.000 mq. Attualmente, la superficie aziendale, in pieno campo, dove andrà realizzato l'impianto è irrigata con un sistema irriguo a media efficienza (rotolone – Cod. 10 figura 1), e alto consumo di volumi irrigui, che tra l'altro permette la coltivazione di poche colture orticole (carote, rape, ecc..).

L'investimento pianificato migliora l'efficienza irrigua (passaggio ad un sistema localizzato – Cod. 18 figura 1), di un lotto produttivo aziendale, con notevoli ripercussioni positive sulla redditività aziendale (incremento delle produzioni agricole e risparmi dei costi di produzione legati alla pratica irrigua) e sulla sostenibilità ambientale (ottimizzazione della risorsa idrica).

Cod.	tecniche irrigue	efficienza	classe di efficienza
1	scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore senza sistema di controllo dei columi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (<3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	impianti microirrigui con erogatir con coefficiente di variazione di portata > al 5 % per impianti a goccia e > 10% per per impianti a spruzzo o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 10%	70	A
13	spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coeffi cente di variazione della portata < 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopa e sotto trave funzionanti con pressioni < a 3 bar dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebuzizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	irrigazione a giccia con irrigatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5 %	90	A
18	Ala gocciolante con rogatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%	90	A

Il passaggio dall'attuale sistema irriguo verso il metodo irriguo oggetto di finanziamento permette un risparmio potenziale del 44% circa della risorsa idrica come sintetizzato nello schema sottostante e dalle combinazioni previste dalla tabella in figura:

impianto preesistente			
codice da tabella 1	descrizione da tabella 1	% efficienza da tabella 1	classe efficienza da tabella 1
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina di controllo elettronico della velocità e della pluviometria	50	M

nuovo impianto			
codice da tabella 1	descrizione da tabella 1	% efficienza da tabella 1	classe efficienza da tabella 1
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione della portata < 5%	90	A

impianto idrico potenziale risultante da tabella 2	44%

	cod impianto nuovo	05	06	07	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
cod impianto di partenza	codice efficienza irrigua % impianto	40	50	55	60	60	60	65	70	80	85	85	90	90
01	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%
02	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%
03	10	75%	80%	82%	83%	83%	83%	85%	86%	88%	88%	88%	89%	89%
04	20	50%	60%	64%	67%	67%	67%	69%	71%	75%	76%	76%	78%	78%
05	40		20%	27%	33%	33%	33%	38%	43%	50%	53%	53%	56%	56%
06	50			9%	17%	17%	17%	23%	29%	38%	41%	41%	44%	44%
07	55				8%	8%	8%	15%	21%	31%	35%	35%	39%	39%
08	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%
09	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%
10	60							8%	14%	25%	29%	29%	33%	33%
11	65								7%	19%	24%	24%	28%	28%
12	70									13%	18%	18%	22%	22%
13	80										6%	6%	11%	11%
14	85												6%	6%
15	85												6%	6%
		N.B. le combinazioni di sostituzione individuate dalle celle rosse non risutano ammissibili												

Riguardo la localizzazione dell'investimento irriguo pianificato occorre osservare quanto segue. L'impianto irriguo sarà realizzato, nel sito aziendale identificato al Catasto Terreni del Comune di San Felice Circeo (LT) – foglio 25, mappale 788-921-3041-3300, approssimativamente su una superficie netta di pieno campo pari a circa 29.000 mq che rappresenta circa il 45% della SAU aziendale (63.600 mq). Difatti, dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n. 50375336695 del 26-05-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 6,36 ettari di cui 2,90 ettari in serra e 3,40 ettari di pieno campo….."

"….Concludendo, l'investimento relativo all'acquisto e posa in opera di impianti irrigui innovativi comporta un duplice beneficio: miglioramento dell'efficienza della pratica irrigua aziendale (con conseguenti vantaggi economici scaturiti dall'incremento delle performance produttive e dal risparmio dei costi colturali) e riduzione delle problematiche ambientali dovute allo sfruttamento delle risorse naturali (uso razionale della risorsa idrica).

Acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione), nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti – azienda agricola associata Martinelli Gianluca

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto irriguo ex novo a servizio di una superficie serricola di nuova realizzazione pari circa 12.218,75 mq. Attualmente, la superficie aziendale dove andrà realizzato l'impianto irriguo, a completamento e servizio di una struttura in ambiente protetto di nuova realizzazione, è coltivata stagionalmente (periodo estivo) con colture orticole di pieno (zucchino, anguria, ecc..) con sistemi provvisori a media efficienza irrigua (tipologia impianto Cod. 10 come da tabella in figura 1).

L'investimento proposto, impianto irriguo a servizio di una superficie in serra di nuova costruzione coltivata strettamente ad ortofrutta, risulta sostenibile sia in termini ambientali che in termini economici.

Difatti per l'azienda associata l'irrigazione risulta una tecnica agronomica fondamentale per la forzatura delle coltivazioni in serra, spostando i cicli colturali dal periodo estivo, dove si hanno coefficienti di evapotraspirazione delle colture più elevati, al periodo invernale dove l'assorbimento irriguo della coltura risulta modesto. L'innovazione impiantistica migliora l'efficienza irrigua (passaggio ad un sistema ad alta efficienza – Cod. 18 figura 1), di un lotto produttivo aziendale, con notevoli ripercussioni positive sulla redditività aziendale (incremento delle produzioni agricole e risparmi dei costi di produzione legati alla pratica irrigua) e sulla sostenibilità ambientale (ottimizzazione della risorsa idrica).

Il passaggio dall'attuale sistema irriguo verso il metodo irriguo oggetto di finanziamento permette un risparmio potenziale del 33% circa della risorsa idrica come sintetizzato nello schema sottostante e dalle combinazioni previste dalla precedente tabella in figura 2.

impianto preesistente			
codice da tabella 1	descrizione da tabella 1	% efficienza da tabella 1	classe efficienza da tabella 1
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficienti di variazione di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzz, o di età > 10 anni	60	M

nuovo impianto			
codice da tabella 1	descrizione da tabella 1	% efficienza da tabella 1	classe efficienza da tabella 1
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione della portata < 5%	90	A

impianto idrico potenziale risultante da tabella 2	33%

Riguardo la localizzazione dell'investimento irriguo pianificato occorre osservare quanto segue. L'impianto irriguo sarà realizzato, nel sito aziendale identificato al Catasto Terreni del Comune di Terracina (LT) – foglio 169, mappale 26-295, su una superficie netta in serra di nuova costruzione pari a circa 12.218,75 mq che rappresenta circa il 10% della SAU aziendale (125.049 mq).

Difatti, dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n. 50378354216 del 10-09-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 12,50 ettari di cui circa 7,00 ettari in serra e circa 5,50 ettari di pieno campo.

Concludendo, l'investimento relativo all'acquisto di impianti irrigui innovativi comporta un duplice beneficio: miglioramento dell'efficienza della pratica irrigua aziendale (con conseguenti vantaggi economici scaturiti dall'incremento delle performance produttive e dal risparmio dei costi colturali) e riduzione delle problematiche ambientali dovute allo sfruttamento delle risorse naturali (uso razionale della risorsa idrica).

*✓Acquisto 2.500 casse di raccolta di dimensioni 34*53*29H*

*L'investimento prevede l'acquisto dalla ditta Pontina Legnami srl di numero 2.500 casse di raccolta in plastica contraddistinte dalle seguenti caratteristiche: imballaggi in plastica HDPE, colore nero, dimensioni 34*53*29H, volume interno 50 litri, portata massima 25 kg.*

Relativamente all'aspetto economico è stato scelto l'acquisto delle casse di raccolta dalla ditta …… in quanto ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa.

Riguardo la coerenza tecnica dell'investimento programmato occorre osservare quanto segue.

Il prodotto lavorato (dati stagione 2024) nelle casse di raccolta in oggetto, raccolto grezzo e conferito presso lo stabilimento dell'OP Sotea per la successiva cernita, comprende una molteplicità di articoli movimentati nell'arco dei dodici mesi dell'anno pari a circa 54.200 quintali (zucchine 40.600 quintali, peperone 5.650 quintali, melanzane 400 quintali, patata dolce 1.250 quintali, fiori di zucca 330 quintali, cetrioli 1.100 quintali, pomodoro 2.200 quintali, cavoli cinesi 2.650 quintali, ecc..).

Il peso medio dei prodotti (zucchino, peperone, pomodoro, melanzana, ecc..) lavorati nelle casse oggetto di spesa è stimato in circa 18 kg e quindi inferiore alla portata massima di tali casse pari a 25 kg.

*Attualmente l'organizzazione di produttori dispone di circa 10.000 casse di raccolta che permettono una capacità di movimentazione di circa 1.800 quintali (n. 10.000 * kg 18) di prodotto grezzo.*

*L'acquisto di n. 2.500 casse di raccolta consentirà di incrementare la capacità di lavorazione e movimentazione del prodotto grezzo di circa 450 quintali (n. 2.500 * kg 18).*

In considerazione delle produzioni aziendali, in precedenza descritte, il numero delle casse di raccolta da acquistare risulta congruo alle reali esigenze di lavorazione dell'OP.

Le casse da acquistare sono realizzate con materiali in polietilene ad alta densità, risultano leggere, e allo stesso tempo resistenti; inoltre, la conformazione e il volume di carico delle stesse, facilità l'organizzazione dei lavori aziendali relativi alla raccolta, al trasporto e allo stoccaggio sia a temperatura ambiente che a temperatura controllata (frigoconservazione). Pertanto, l'investimento presenta caratteristiche innovative in quanto permette l'ottimizzazione della logistica e dello stoccaggio dei prodotti ortofrutticoli raccolti e conferiti presso il centro di lavorazione dell'OP.

Per di più, la forma delle casse di raccolta, sovrapponibili, indeformabili e forate, garantisce la conservazione dei prodotti orticoli durante le varie operazioni colturali quali raccolta, trasporto e stoccaggio.

Infine, l'investimento pianificato per l'acquisto delle casse di raccolta faciliterà la gestione delle raccolte ortofrutticole anche in periodi dell'anno caratterizzati da sovraproduzioni aziendali e, allo stesso tempo, consente lo stoccaggio in magazzino delle produzioni in momenti di crisi di mercato.

In conclusione, l'investimento permette di incrementare le superfici coltivate dai soci produttori, aumentando di conseguenza le quantità conferite presso il centro di lavorazione, con un netto miglioramento delle condizioni di commercializzazione e della redditività aziendale.

Acquisto atomizzatore a cannone marca Agriperrone modello PRM 800 CIRS azienda associata Bonavigo Paolo

L'investimento prevede l'acquisto dalla ditta …….. di attrezzatura da impiegare per le operazioni di difesa fitosanitaria, ovvero n. 1 atomizzatore marca Agriperrone modello PRM 800 CIRS.

L'atomizzatore presente le seguenti capacità lavorative e caratteristiche tecniche:

− capacità del serbatoio pari a lt 800;

− capacità pompa da 70-120 lt/min; − ventilatore 2 velocità + folle;

− canna con 24 ugelli ATR60° e girante doppia da 450 mm;

− serbatoio lavamani e serbatoio lava circuito;

− telaio zincato a caldo;

− rotazione idraulica e inclinazione idraulica;

− testata inclinabile e regolabile idraulicamente;

− doppia girante centrifuga con frizione;

− lunghezza 155 cm e larghezza 145 cm;

− altezza 160 cm e peso 380 kg.

Attualmente, l'azienda agricola non dispone di attrezzatura per la difesa fitosanitaria con caratteristiche tecniche simili al bene da acquistare, essendo in possesso di attrezzatura obsoleta. Relativamente all'aspetto economico è stato scelto l'acquisto della macchina irroratrice dalla ditta …….. in quanto ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa (€ 8.600,00). La spesa, successivamente, è stata ridotta in € 6.856,00 in considerazione della comparazione con le formule di calcolo dei costi previsti dalla Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")." che per il relativo calcolo rimanda al link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs .

Secondo la classificazione della Determina regionale, sopra richiamata, la macchina oggetto di acquisto, trova corrispondenza nelle irroratrici a cannone previste per le colture arboree che per questa tipologia di macchine prevede un costo massimo di riferimento pari a € 6.856,00

Riguardo la coerenza tecnica dell'investimento programmato occorre osservare quanto segue.

L'azienda agricola Bonavigo Paolo (produttore socio dell'OP Sotea) è dedita alla coltivazione e produzione di coltivazioni ortofrutticole (patata dolce, zucchino, cavolo rapa, ravanello, anguria, ecc..).

Per l'azienda in oggetto, le coltivazioni in pieno campo iniziano nel mese di settembre con la semina delle carote e relativo raccolto previsto circa nel mese di gennaio. Successivamente, nel periodo fine aprile/ inizio maggio, avviene il trapianto della patata dolce, con raccolta circa nel periodo luglio/agosto.

In serra, invece, le coltivazioni si realizzano nel periodo fine agosto/settembre, dopo che il terreno in estate è stato oggetto di solarizzazione, con la messa a dimora delle piantine di zucchino, cavolo rapa e la semina del ravanello (coltivazione ciclica). In primavera (mese di marzo) poi, sempre in ambiente protetto, si hanno i trapianti di anguria, con raccolto circa nel mese di giugno. Pertanto, durante il ciclo di coltivazione le colture aziendali sono oggetto di operazioni colturali specifiche, tra cui un ruolo fondamentale riveste la difesa fitosanitaria per l'ottenimento di prodotti di qualità elevata. Dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n…….. del 19-02-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 2,95 ettari in serra e 1,00 ettari di pieno campo.

In considerazione dell'estensione delle superfici aziendali e dei diversi cicli produttivi praticati per le referenze ortofrutticole, l'attrezzatura (atomizzatore) da acquistare risulta congrua alle reali esigenze di coltivazione e di difesa sanitaria dell'azienda associata.

Trattasi di investimento relativo all'acquisto di attrezzatura innovativa, concepita in prospettiva di strategie dell'agricoltura di precisione, caratterizzata da dispositivo di ventilazione e sistema antideriva sviluppati per ottimizzare la tecnica di applicazione dei prodotti fitosanitari e di annullare effetti indesiderati relativi all'uso delle sostanze attive quali dispersione del prodotto al di fuori della superficie trattata.

L'atomizzatore da acquistare presenta elevati standard di sicurezza e garantisce un utilizzo in totale sicurezza degli operatori e permette un miglioramento della tecnica di irrorazione e la riduzione dei tempi e dei costi delle lavorazioni agricole per quanto attiene la difesa fitosanitaria.

In conclusione, l'investimento relativo alla spesa per l'acquisto della macchina irroratrice perfeziona la tecnica di difesa fitosanitaria delle colture agricole, riducendone tempi e costi, e allo stesso tempo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della politica comunitaria in termini di riduzione dell'impatto ambientale e/o mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

✓Acquisto atomizzatore DSM modello Special Serre 2000 azienda associata Guerra Fabio

L'investimento prevede l'acquisto dalla ditta Super Tre Ricambi sas di attrezzatura da impiegare per le operazioni di difesa fitosanitaria, ovvero n. 1 atomizzatore DSM modello Special Serre 2000.

L'atomizzatore presenta le seguenti capacità lavorative e caratteristiche tecniche:

− capacità del serbatoio pari a lt 2.000;

− capacità pompa da 300-584 lt/min;

moltiplicatore di giri a 2 velocità + folle;

− cisterna lava circuito e cisterna supplementare lava mani;

− livello cisterna esterno visibile e rubinetto di scarico laterale;

− impianto premiscelatore e telaio in acciaio pesante stampato zincato a caldo;

− timone regolabile in lunghezza e in altezza;

− semiasse regolabile e piede di sostengo regolabile e smontabile;

− cassetta porta attrezzi in vetroresina e due serbatoi aria in acciaio a 15 bar omologate;

− compressore aria bi stadio (2 cilindri) tipo pesante professionale;

− valvola sopra più aria in ottone e conta litri digitale;

− valvola sicurezza in ottone e regolatore pressione aria del tipo professionale;

− filtro aspirazione da litri 800 con doppia aspirazione;

− quadro comandi posteriore e impianto elettrico con attacco al trattore

− lunghezza 3.610 mm, larghezza 1.950 mm e altezza 1.910 mm.

Attualmente, l'azienda agricola non dispone di irroratrici con sistema di distribuzione dei fitofarmaci di tipo nebulizzato; la stessa azienda è in possesso di sistemi diversi di difesa fitosanitaria (atomizzatore a cannone per la serra e barra irroratrice in pieno campo).

Relativamente all'aspetto economico è stato scelto l'acquisto della macchina irroratrice dalla ditta …….. in quanto ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa. (€ 23.500,00). Tale macchina irroratrice non trova riscontro nella tipologia di attrezzatura contemplata dalla Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 - Regione Lazio che per la determinazione del costo rimanda al link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs (in quanto macchina irroratrice utilizzata esclusivamente per le colture in ambiente protetto). Pertanto, la congruità della spesa ammissibile per tale intervento è stata determinata in funzione dell'offerta economica più vantaggiosa (analisi di numero tre preventivi).

Riguardo la coerenza tecnica dell'investimento programmato occorre osservare quanto segue. L'azienda agricola Guerra Fabio (produttore socio dell'OP Sotea) è dedita alla coltivazione e produzione di coltivazioni ortofrutticole (zucchino, anguria, ravanello, rape, carote, patata dolce, ecc..).

Per l'azienda in oggetto, le coltivazioni iniziano nel periodo fine agosto/settembre, dopo che il terreno in estate è stato oggetto di solarizzazione, con la messa a dimora delle piantine di zucchino in serra e carota in pieno campo. Successivamente, a partire dal mese di ottobre e fino al mese di marzo, in serra, le coltivazioni aziendali prevedono la semina del ravanello e delle rape (coltivazione ciclica), i trapianti di cicli successivi di zucchino, anguria (mese di marzo) e patata dolce (maggio in pieno campo). Le raccolte delle referenze ortofrutticole si realizzano nel periodo settembre-agosto, ovvero durante l'intera stagione agraria. Pertanto, durante il ciclo di coltivazione le colture aziendali sono oggetto di operazioni colturali specifiche, tra cui un ruolo fondamentale riveste la difesa fitosanitaria

per l'ottenimento di prodotti di qualità elevata. Dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n. ……..del 04-07-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 4,21ettari in serra e 5,55 ettari di pieno campo.

In considerazione dell'estensione delle superfici aziendali e dei diversi cicli produttivi praticati per le referenze ortofrutticole, l'attrezzatura (botte irroratrice) da acquistare risulta congrua alle reali esigenze di coltivazione e di difesa fitosanitaria dell'azienda associata. In particolare, la macchina irroratrice prevede un sistema di distribuzione della miscela di fitofarmaci, per gravità, attraverso la nebulizzazione da linee aeree installate all'interno della serra. Tale aspetto risulta fondamentale per la difesa fitosanitaria preventiva delle colture.

Trattasi di una macchina irroratrice finalizzata alla prevenzione sostenibile dalle crittogame e dagli insetti dannosi degli ortaggi in serra attraverso l'utilizzo di ossigeno attivato nebulizzato. La macchina è concepita per ottimizzare la tecnica di applicazione dei prodotti fitosanitari e di annullare effetti indesiderati relativi all'uso delle sostanze attive quali dispersione del prodotto al di fuori della superficie trattata.

L'atomizzatore da acquistare presenta elevati standard di sicurezza e garantisce un utilizzo in totale sicurezza degli operatori e permette un miglioramento della tecnica di irrorazione e la riduzione dei tempi e dei costi delle lavorazioni agricole per quanto attiene la difesa fitosanitaria.

In conclusione, l'investimento relativo alla spesa per l'acquisto della macchina irroratrice perfeziona la tecnica di difesa fitosanitaria delle colture agricole, riducendone tempi e costi, e allo stesso tempo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della politica comunitaria in termini di riduzione dell'impatto ambientale e/o mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Acquisto barra per atomizzatore marca Bargam modello Poli 880 90/50 azienda associata Fontanella Luigi

L'investimento prevede l'acquisto dalla ditta …… di attrezzatura da impiegare per le operazioni di difesa fitosanitaria, ovvero n. 1 barra per atomizzatore marca Bargam modello Poli 880 90/50. L

a macchina presente le seguenti capacità lavorative e caratteristiche tecniche:

− capacità serbatoio lt 800;

− cisterna in polietilene a svuotamento totale;

− cisterna lavamani e cisterna lavacircuito;

− livello esterno; − telaio in acciaio zincato a caldo;

− filtro aspirazione con autoriempimento;

− distributore e regolatore di pressione a distanza sul telaio;

agitatore idraulico e spinotti attacco terzo punto senza giunto cardanico.

Attualmente, l'azienda agricola non dispone di attrezzatura per la difesa fitosanitaria con caratteristiche tecniche simili al bene da acquistare, essendo in possesso di attrezzatura obsoleta.

Relativamente all'aspetto economico è stato scelto l'acquisto della macchina irroratrice dalla ditta …… in quanto ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa (€ 5.000,00). La spesa, successivamente, è stata confrontata in considerazione delle formule di calcolo dei costi previsti dalla Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")" che per il relativo calcolo rimanda al link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs. Secondo la classificazione della Determina regionale, sopra richiamata, la macchina oggetto di acquisto, trova corrispondenza nelle "macchine per la difesa delle colture erbacee -serbatoio per irroratrice a barre" che prevede un costo di riferimento pari a € 5.525,00, ovvero maggiore della spesa preventivata. Pertanto, la spesa quantificata per l'investimento (€ 5.000,00) risulta congrua.

Riguardo la coerenza tecnica dell'investimento programmato occorre osservare quanto segue. L'azienda agricola Fontanella Luigi (produttore socio dell'OP Sotea) è dedita alla coltivazione e produzione di coltivazioni ortofrutticole (ravanello, rape, carote, anguria, ecc..).

Per l'azienda in oggetto, le coltivazioni iniziano nel periodo fine agosto/settembre con la semina delle carote in pieno campo. Successivamente, alla raccolta (gennaio/febbraio) delle carote, in pieno campo, seguono i trapianti di anguria a partire dal mese di marzo con raccolta scalare degli stessi nel periodo giugno/luglio. In serra, invece, le coltivazioni iniziano nel periodo settembre/ottobre, dopo che il terreno in estate è stato oggetto di solarizzazione, con i trapianti delle piantine di cavolo rapa e la semina del ravanello (coltivazione ciclica); successivamente, sempre in ambiente protetto, nel mese di febbraio avvengono i trapianti di anguria per ottenere un prodotto di primizia nel mese di maggio. Le raccolte delle referenze ortofrutticole, quindi, si realizzano nel periodo novembre-luglio, ovvero durante l'intera stagione agraria. Pertanto, durante il ciclo di coltivazione le colture aziendali sono oggetto di operazioni colturali specifiche, tra cui un ruolo fondamentale riveste la difesa fitosanitaria per l'ottenimento di prodotti di qualità elevata. Dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n. …… del 26-05-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 2,90 ettari in serra e 3,40 ettari di pieno campo.

In considerazione dell'estensione delle superfici aziendali e dei diversi cicli produttivi praticati per le referenze ortofrutticole, l'attrezzatura (barra irroratrice) da acquistare risulta congrua alle reali esigenze di coltivazione e di difesa fitosanitaria dell'azienda associata.

Trattasi di investimento relativo all'acquisto di attrezzatura innovativa caratterizzata da dispositivo di ventilazione e sistema antideriva concepito per ottimizzare la tecnica di applicazione dei prodotti fitosanitari e di annullare effetti indesiderati relativi all'uso delle sostanze attive quali dispersione del prodotto al di fuori della superficie trattata.

L'atomizzatore da acquistare presenta elevati standard di sicurezza e garantisce un utilizzo in totale sicurezza degli operatori e permette un miglioramento della tecnica di irrorazione e la riduzione dei tempi e dei costi delle lavorazioni agricole per quanto attiene la difesa fitosanitaria.

In conclusione, l'investimento relativo alla spesa per l'acquisto della macchina irroratrice perfeziona la tecnica di difesa fitosanitaria delle colture agricole, riducendone tempi e costi, e allo stesso tempo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della politica comunitaria in termini di riduzione dell'impatto ambientale e/o mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

✓Acquisto atomizzatore marca DSM modello Turbo Trac S 600 azienda associata Fontanella Luigi

L'investimento prevede l'acquisto ditta ……. di attrezzatura da impiegare per le operazioni di difesa fitosanitaria, ovvero n. 1 atomizzatore marca DSM modello Turbo Trac S 600.

La macchina presente le seguenti capacità lavorative e caratteristiche tecniche:

− capacità del serbatoio 600 lt;

− capacità pompa da 540 lt/min;

− moltiplicatore in ghisa ad ingranaggi a bagno d'olio a 2 velocità + folle;

− cisterna supplementare lava mani e cisterna lava circuito;

− livello cisterna esterno visibile; − filtro di aspirazione esterno con auto riempimento;

− filtro a cestello e sciogli prodotti nel cestello;

− due filtri sulla mandata 40 mesh autopulenti in ottone e agitatore idraulico;

− telaio profilato pesante in acciaio zincato a caldo;

− cannone metallico zincato a caldo "a esse" in grado di lavorare entrambi i lati; − moltiplicatore in ghisa ad ingranaggi a bagno d'olio a 2 velocità + folle;

− frizione ad espansione a tre ceppi e turbina doppia in acciaio zincato;

− distributore regolatore di pressione a distanza sul trattore e rubinetto di scarico.

Attualmente, l'azienda agricola non dispone di attrezzatura per la difesa fitosanitaria con caratteristiche tecniche simili al bene da acquistare essendo in possesso di attrezzatura obsoleta.

Relativamente all'aspetto economico è stato scelto l'acquisto della macchina irroratrice dalla ditta ……. in quanto ha presentato l'offerta economica più vantaggiosa (€ 7.400,00). La spesa, successivamente, è stata confrontata in considerazione delle formule di calcolo dei costi previsti dalla Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi

"non SIGC")" che per il relativo calcolo rimanda al link https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs.

Secondo la classificazione della Determina regionale, sopra richiamata, la macchina oggetto di acquisto, trova corrispondenza nelle "macchine per la difesa delle colture arboree irroratrice a cannone portate" che prevede un costo di riferimento pari a € 10.178,11 (maggiore della spesa preventivata). Pertanto, la spesa quantificata per l'investimento (€ 7.400,00) risulta congrua.

Riguardo la coerenza tecnica dell'investimento programmato occorre osservare quanto segue.

L'azienda agricola Fontanella Luigi (produttore socio dell'OP Sotea) è dedita alla coltivazione e produzione di coltivazioni ortofrutticole (ravanello, rape, carote, anguria, ecc..).

Per l'azienda in oggetto, le coltivazioni iniziano nel periodo fine agosto/settembre con la semina delle carote in pieno campo. Successivamente, alla raccolta (gennaio/febbraio) delle carote, in pieno campo, seguono i trapianti di anguria a partire dal mese di marzo con raccolta scalare degli stessi nel periodo giugno/luglio. In serra, invece, le coltivazioni iniziano nel periodo settembre/ottobre, dopo che il terreno in estate è stato oggetto di solarizzazione, con i trapianti delle piantine di cavolo rapa e la semina del ravanello (coltivazione ciclica); successivamente, sempre in ambiente protetto, nel mese di febbraio avvengono i trapianti di anguria per ottenere un prodotto di primizia nel mese di maggio. Le raccolte delle referenze ortofrutticole, quindi, si realizzano nel periodo novembre-luglio, ovvero durante l'intera stagione agraria. Pertanto, durante il ciclo di coltivazione le colture aziendali sono oggetto di operazioni colturali specifiche, tra cui un ruolo fondamentale riveste la difesa fitosanitaria per l'ottenimento di prodotti di qualità elevata. Dall'analisi del fascicolo aziendale Agea del socio produttore, ultima validazione n. ……del 26-05-2025, si evince che la superficie agricola utilizzata (SAU) è pari a circa 2,90 ettari in serra e 3,40 ettari di pieno campo.

In considerazione dell'estensione delle superfici aziendali e dei diversi cicli produttivi praticati per le referenze ortofrutticole, l'attrezzatura (barra irroratrice) da acquistare risulta congrua alle reali esigenze di coltivazione e di difesa fitosanitaria dell'azienda associata.

Trattasi di investimento relativo all'acquisto di attrezzatura innovativa caratterizzata da dispositivo di ventilazione e sistema antideriva concepito per ottimizzare la tecnica di applicazione dei prodotti fitosanitari e di annullare effetti indesiderati relativi all'uso delle sostanze attive quali dispersione del prodotto al di fuori della superficie trattata.

L'atomizzatore da acquistare presenta elevati standard di sicurezza e garantisce un utilizzo in totale sicurezza degli operatori e permette un miglioramento della tecnica di irrorazione e la riduzione dei tempi e dei costi delle lavorazioni agricole per quanto attiene la difesa fitosanitaria.

In conclusione, l'investimento relativo alla spesa per l'acquisto della macchina irroratrice perfeziona la tecnica di difesa fitosanitaria delle colture agricole, riducendone tempi e costi, e allo stesso tempo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della politica comunitaria in termini di riduzione dell'impatto ambientale e/o mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Conclusioni

In conformità a quanto esposto nella presente relazione tecnica, il sottoscritto……

Assevera

che gli investimenti pianificati dall'OP Sotea e dalle aziende associate Bonavigo Paolo, Guerra Fabio, Fontanella Luigi e Martinelli Gianluca, per le immobilizzazioni immateriali e i beni strumentali descritti nella presente relazione, presentano caratteri innovativi e la spesa prevista per gli stessi risulta coerente sotto l'aspetto tecnico e congrua sotto l'aspetto economico.

Altresì, gli investimenti risultano conformi ai contenuti previsti dagli obiettivi, tipo intervento e intervento, previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni attuative nazionali

Considerato che con la documentazione integrativa richiesta dall'amministrazione regionale è stata acquisita una perizia asseverata che giustifica la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto per lo stabilimento della lavorazione dei prodotti della OP il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi:"*Nell'ambito del programma operativo 2026/2030 progetto esecutivo 2026 e anni successivi, in riferimento alle voci di spesa previste Obiettivo b) - Tipo intervento "A" - Intervento 2.2, è stata prevista una somma di spesa pari a € 25.658,28 per il finanziamento dell'affitto dello stabilimento della cooperativa preposto al condizionamento, stoccaggio e lavorazione del prodotto coltivato e conferito dai produttori associati all'Organizzazione di Produttori Sotea, ubicato in Via Molella n. 41, località Borgo Montenero, nel Comune di San Felice Circeo (LT).*

Lo stabilimento, oggetto della locazione, presenta una superficie coperta pari a circa 1.500 mq comprensiva di aree di carico e scarico merci.

La locazione rappresenta la soluzione ottimale, ed economicamente più vantaggiosa, per consentire alla cooperativa di dotarsi di una struttura necessaria per espletare le attività di conferimento, cernita, confezionamento, commercializzazione, ecc. del prodotto conferito dai soci dell'OP.

Sebbene l'acquisto diretto di una struttura di lavorazione e confezionamento rientri nei programmi di medio periodo dell'OP, ad oggi considerata l'entità economica dell'investimento richiesto per l'acquisizione di uno stabilimento analogo, la locazione rappresenta la soluzione più vantaggiosa e percorribile.

Per valutare la convenienza economica della locazione, rispetto all'acquisto di uno stabilimento con caratteristiche analoghe, occorre considerare il costo unitario (€/mq) di acquisto delle strutture, con medesima destinazione d'uso, presenti nel comprensorio in cui la cooperativa svolge la propria attività.

Dall'analisi dei dati disponibili per le quotazioni immobiliari, fonte Agenzia delle Entrate, sezione Banca dati delle quotazioni immobiliari, https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/risultato.php, per la zona di Borgo Montenero del Comune di San Felice Circeo (LT), si registra un valore di locazione compreso tra 1,50 e 2,70 €/mq mensile, pertanto il costo della locazione sostenuto dall'OP Sotea (€25.658,28 annue per circa 1.500 mq, pari ad un canone mensile di € 2.138,19, ovvero circa 1,42 €/mq mensili) risulta in linea con i valori di locazione rilevati per la zona in esame ……

Per quanto riguarda, invece, il valore di mercato dei capannoni adibiti ad attività produttiva presenti nella frazione di Borgo Montenero, del Comune di San Felice Circeo (LT), si registra una quotazione di mercato compresa tra 360,00 €/mq e 720,00 €/mq ……."

*"…….In considerazione, poi, della limitata offerta di magazzini nell'areale considerato, delle caratteristiche costruttive e degli annessi disponibili, si stima un valore unitario di mercato di 650,00 €/mq, ovvero un prezzo di mercato pari ad € 975.000,00 (1.500 mq * 650,00 €/mq) che l'OP dovrebbe sostenere per l'acquisto di una struttura propria.*

Un investimento di tale rilevanza economica e finanziaria al momento non è sostenibile dall'OP. Difatti, per l'acquisto di uno stabilimento di lavorazione l'OP, sulla base delle indagini di mercato sopra menzionate, dovrebbe sostenere una spesa pari ad € 975.000,00.

L'OP al momento non dispone di risorse monetarie per autosostenere l'acquisto del magazzino e sarebbe costretta a ricorrere al mercato del credito bancario, con conseguente innalzamento del costo stimato per l'acquisto dell'immobile produttivo.

Pertanto, per la Cooperativa, la scelta dell'affitto del bene immobiliare, rispetto all'acquisto dello stesso, risulta più conveniente come dimostrato dal piano di ammortamento finanziario riportato in calce (figura 2), e dalle considerazioni seguenti.

In considerazione del tasso d'interesse applicato per l'acquisto di un bene produttivo come il magazzino di confezionamento, pari circa al 5,20% annuo, e un piano di ammortamento di 20 anni, e un capitale in finanziamento di € 975.000,00 (prezzo di mercato del nuovo ipotetico stabilimento), l'OP dovrebbe sostenere un costo per interessi passivi pari ad € 532.350,00.

La spesa finale da sostenere da parte dell'OP, per l'acquisto dello stabilimento, risulterebbe pari ad € 1.507.350 (€ 975.000,00 quota capitale e € 532.350 quota interesse), con una quota capitale annua pari ad € 48.750,00 ovvero circa il doppio dell'attuale canone di affitto (€ 25.6528,28).

*In conclusione, la spesa per la locazione che consentirebbe all'OP di usufruire dello stabilimento per i prossimi 20 anni, pari ad € 513.165,60 (cannone annuo € 25.625,28 * anni 20), risulta nettamente inferiore al costo stimato per l'acquisto di una nuova struttura pari ad € 1.507.350,00. Inoltre, se alla spesa pari ad € 513.165,60 (costo per usufruire dello stabilimento in affitto per i prossimi 20 anni), sommiamo i canoni di locazione sostenuti dall'OP nell'arco temporale precedente 2009-2025 (costi dell'affitto finanziati con il sostegno dei programmi operativi precedenti) pari ad € 370.068,12, la spesa complessiva per l'affitto pari ad € 883.233,52 (€ 513.165,60 + 370.068,12) risulta anch'essa nettamente inferiore al costo stimato per l'acquisto di una nuova struttura pari ad € 1.507.350,00.*

In calce alla presente relazione …… si riporta tabella con schema delle spese per i canoni di locazione sostenuti dall'OP negli anni passati e oggetto del sostegno dei PO precedentemente approvati……."

Conclusioni

In conformità a quanto esposto in precedenza, il sottoscritto……..

Assevera che la soluzione dell'affitto dello stabilimento produttivo per l'OP Sotea rappresenta la soluzione economicamente più vantaggiosa. La possibilità dell'acquisto della struttura non risulta percorribile in quanto esporrebbe l'OP ad un indebitamento finanziario che ne metterebbe a rischio il funzionamento.

Considerato che per gli impianti di irrigazione delle aziende Fontanella Luigi e Martinelli Gianluca sono stati indicati dalla OP Sotea risparmi idrici potenziali rispettivamente del 44% e del 33%

Considerato che al fine dell'ammissibilità della spesa all'aiuto dell'Unione Europea in fase di verifica della rendicontazione dovrà essere dimostrato l'effettivo risparmio idrico sostenuto fornendo la situazione ex-ante del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente alla presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa documentazione probatoria, anche in base alla presenza di contatori prima dell'investimento e alla tipologia di approvvigionamento irriguo (autoapprovvigionamento o fornitura da servizio irriguo consortile, tramite bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici derivati in autoapprovvigionamento, ecc.); In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti e/o in caso di nuove utenze collegate alla rete consortile, la situazione ex-ante può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi aziendali desunti dai piani colturali presenti nel fascicolo aziendale del triennio precedente, anche utilizzando come riferimento tecnico, laddove applicabile, il documento allegato alla DGR n. 848/2016 concernente "Modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" in attuazione del DM 31 luglio 2015 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. In caso di nuove aziende, senza accesso ai dati di preesistenti piani colturali nel fascicolo aziendale, il consumo irriguo in fase ex ante dovrà essere stimato e dichiarato sulla base della conoscenza disponibile dell'uso del suolo prima della costituzione della nuova azienda.

Ai fini della dimostrazione del risparmio idrico effettivo dovrà essere previsto l'utilizzo di un servizio di un consiglio irriguo tramite un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo, con dimostrazione della somministrazione di volumi irrigui conforme a quanto suggerito dal DSS medesimo. Il "consiglio irriguo" che verrà fornito dal DSS a cui il beneficiario aderirà dovrà basarsi sulla sensoristica prossimale (sensori di umidità del suolo) o remota (immagini satellitari); quest'ultimo deve essere in grado di effettuare un bilancio idrico del suolo sulla base di dati meteo e pedologici. Il costo di tale servizio, documentato da adeguati giustificativi di spesa, può rientrare tra le spese immateriali sostenute a titolo dell'investimento.

Considerato che gli investimenti in impianti di irrigazione sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

Considerato che l'Autorità di Gestione regionale, fissa le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua.

Considerato che il programma operativo 2026-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi e in quanto alcuni importi già certificai devono essere approvati dalla UE;

Considerato che la OP SOTEA in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;

Considerato che per la spesa dell'affitto della struttura è stata effettuata una verifica sul sito dell'agenzia delle entrate;

Considerato che la OP SOTEA ha presentato il verbale dell'assemblea de soci svoltosi in data 10 ottobre 2025 con cui è stato approvato il programma operativo 2026-2030 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Considerato che l'importo di Euro 2.352,63 per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni e la spesa di Euro 77.884,20 per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni non vengono ammesse in quanto come indicato nell'allegato 7 alla Determinazione Dirigenziale n. G 13345 del 15 ottobre 2025:

Le spese relative a:

g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*

saranno ammesse solo a seguito della approvazione, da parte dell'Unione Europea, dell'ammissibilità di tali interventi.

Considerato che le spese generali per rispettare il parametro massimo del 2% rispetto all'importo del fondo di esercizio vengono ridotte da Euro 26.667,61 a Euro 25.580,00;

Considerato che di conseguenza l'importo del fondo di esercizio viene ridotto da Euro 1.360.558,14 a Euro 1.279.223,70;

Considerato che le medesime spese vengono ridotte anche per gli anni successivi del programma operativo per cui l'importo totale dell'intero programma 2026-2030 viene ridotto da Euro 6.802.790,70 a Euro 6.396.118,50.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche e le prescrizioni apportate in fase istruttoria, la conformità del programma operativo, 2026-2030 al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma 05/01/2026

Il Responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese dell'annualità 2026 del programma operativo 2026 – 2030 dell'OP "SOTEA" di SAN FELICE CIRCEO (LT) COD IT 246

tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
Ob.	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
a	A				**585.307,69 €**		**585.307,69 €**
					404.732,69 €		404.732,69 €
a	A	3	1		150.000,00 €		150.000,00 €
a	A	3	6				
a	A	3	7		220.938,00 €		220.938,00 €
a	A	8	3		7.588,29 €		7.588,29 €
a	A	8	3		26.206,40 €		26.206,40 €
					0,00 €		0,00 €
a	B				180.575,00 €		180.575,00 €
a	B	1	2		18.000,00 €		18.000,00 €
a	B	1	2		18.000,00 €		18.000,00 €
a	B	1	2		18.000,00 €		18.000,00 €
a	B	1	2		9.000,00 €		9.000,00 €
a	B	1	3		18.000,00 €		18.000,00 €
a	B	1	3		9.000,00 €		9.000,00 €
a	B	1	4		9.000,00 €		9.000,00 €
a	B	1	4		18.000,00 €		18.000,00 €
a	B	1	4		32.000,00 €		32.000,00 €
a	B	1	7		31.575,00 €		31.575,00 €
a	C				0,00 €		0,00 €

Interventi in immobilizzazioni materiali						35.908,28 €		35.908,28 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **(affitto stabilimento della OP)**	b	A	2	2		25.658,28 €		25.658,28 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto 2.500 casse per la raccolta**	b	A	7	1		10.250,00 €		10.250,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**25.500,00 €**		**25.500,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				23.500,00 €		23.500,00 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			18.500,00 €		18.500,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			5.000,00 €		5.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				2.000,00 €		2.000,00 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione sc ientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.000,00 €		2.000,00 €

totale obiettivo e	e	A				**200.351,40 €**		**200.351,40 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				11.425,00 €		11.425,00 €
Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2) **(Carnevale Biagio)**	e	B	1	2	3	1.500,00 €		1.500,00 €
Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5) **Carnevale Biagio**	e	B	1	2	6	1.750,00 €		1.750,00 €
Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2) **(Carnevale Biagio)**	e	B	1	2	7	8.175,00 €		8.175,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				188.926,40 €		188.926,40 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	35.580,00 €		35.580,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	29.564,80 €		29.564,80 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (**cocomero)**	e	D	2	2	1	84.000,00 €		84.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro da mensa)**	e	D	2	2	1	13.050,00 €		13.050,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	6.560,00 €		6.560,00 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**pomodoro mensa a bacca singola**)	e	D	2	2	2	747,60 €		747,60 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**pomodoro mensa a grappolo**)	e	D	2	2	2	1.127,30 €		1.127,30 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**peperone)**	e	D	2	2	2	12.612,00 €		12.612,00 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche **zucchino)**	e	D	2	2	2	5.684,70 €		5.684,70 €

totale obiettivo f	f	A				**52.947,33 €**		**52.947,33 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						42.756,00 €		42.756,00 €
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **atomizzatore a cannone marca Agriperrone modello PRM 800 (CIRS) (socio Bonavigo Paolo)**	f	A	9			6.856,00 €		6.856,00 €
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **macchina irroratrice acquisto atomizzatore e marca DSM modello special Serre 2000 (socio Guerra Fabio)**	f	A	9			23.500,00 €		23.500,00 €
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **irroratrice a barre marca Bargam modello Poli 880 90/50 (socio Fontanella Luigi)**						5.000,00 €		5.000,00 €
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **atomizzatore a cannone acquisto atomizzatore marca DSM modello Turbo trac s 600 (socio Fontanella Luigi)**						7.400,00 €		7.400,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				10.191,33 €		10.191,33 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Bacillus Amyloliquefaciens**	f	D	2	1	5	3.800,90 €		3.800,90 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **coniothyrium minitans**	f	D	2	1	5	813,98 €		813,98 €
Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica **Trichoderma**	f	D	2	1	5	4.667,30 €		4.667,30 €
Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture	f	D	2	1	8	909,15 €		909,15 €

totale obiettivo g	g	A				**432.865,83 €**		**352.629,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				90.500,00 €		90.500,00 €
Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;	g	B	1					
addetto commerciale qualificato della OP **Valerio Dario**	g	B	1	1		35.000,00 €		35.000,00 €
responsabile del controllo della logistica e della merce in uscita **Katra Tejvir Singh**	g	b	8	6		25.000,00 €		25.000,00 €
responsabile del controllo della logistica e della merce in uscita **Galbier Paola**	g	b	8	6		12.500,00 €		12.500,00 €
respobinabile del controllo qualità o della gestione sistemi di qualità (**Santarpia Federica**)	g	b	8	7		18.000,00 €		18.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				342.365,83 €		262.129,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		62.450,00 €		62.450,00 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		139.679,00 €		139.679,00 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui (completa);	g	D	5			60.000,00 €		60.000,00 €
Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	1		2.352,63 €		0,00 €
Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni	g	D	7	2		77.884,20 €		0,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €

totale obietivo h	h	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo i						**1.000,00 €**		**1.000,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				1.000,00 €		1.000,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale ()	i	G	4			1.000,00 €		1.000,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio	j	M				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**1.333.880,53 €**		**1.253.643,70 €**
spese generali						26.677,61 €		25.580,00 €
fondo di esercizio						**1.360.558,14 €**		**1.279.223,70 €**
aiuto						680.279,07 €		639.611,85 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	585.307,69 €		585.307,69 €	43,02%		45,75%
obiettivo b	35.908,28 €		35.908,28 €	2,64%		2,81%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	25.500,00 €		25.500,00 €	1,87%		1,99%
obiettivo e	200.351,40 €		200.351,40 €	14,73%		15,66%
obiettivo f	52.947,33 €		52.947,33 €	3,89%		4,14%
obiettivo g	432.865,83 €		352.629,00 €	31,82%		27,57%
obiettivo h	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo i	1.000,00 €		1.000,00 €	0,07%		0,08%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	26.677,61 €		25.580,00 €	1,96%		2,00%
fondo di esercizio	1.360.558,14 €		1.279.223,70 €	100,00%		100,00%

Tabella B Schema di sintesi delle spese del programma operativo 2026-2030 della OP SOTEA di San Felice Circeo (LT) COD IT 246

	tab B	tipo int	interv	sottoint	sottio int	annualità 2026			annualità 2027			annualità 2028			annualità 2029			annualità 2030			totale		
SOTEA	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**585.307,69 €**		**585.307,69 €**	**585.307,69 €**		**585.307,69 €**	**583.596,53 €**		**583.596,53 €**	**583.596,53 €**		**583.596,53 €**	**579.174,21 €**		**579.174,21 €**	**2.916.982,65 €**		**2.916.982,65 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						404.732,69 €		404.732,69 €	404.732,69 €		404.732,69 €	403.021,53 €		403.021,53 €	403.021,53 €		403.021,53 €	398.599,21 €		398.599,21 €	2.014.107,65 €		2.014.107,65 €
Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 kg/ m2 **(socio Martinelli Gianluca)**	a	A	3	1		150.000,00€		150.000,00€															
Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2	a	A	3	4																			
Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2	a	A	3	5					370.938,00 €		370.938,00€	369.226,84 €		369.226,84 €	369.226,84 €		369.226,84 €	364.804,52 €		364.804,52 €	1.845.134,20 €		1.845.134,20 €
Altre serre e serre a tunnel	a	A	3	6																			
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		220.938,00€		220.938,00€															
acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione e microirrigazione socio **(Fontanella Luigi) mq 30.000,00**	a	A	8	3		7.588,29€		7.588,29€															
acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione e microirrigazione socio **Martinelli Gianluca mq 12.218,**	a	A	8	3		26.206,40€		26.206,40€	33.794,69 €		33.794,69€	33.794,69 €		33.794,69€	33.794,69 €		33.794,69€	33.794,69€		33.794,69 €	168.973,45 €		168.973,45 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00€	0,00€		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00€		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				180.575,00 €		180.575,00€	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00€		180.575,00 €	902.875,00€		902.875,00 €
Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	a	B	1																				
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Balzarani Edoardo**	a	B	1	2		18.000,00€		18.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Singh harjinder Wahnial**	a	B	1	2		18.000,00€		18.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Singh Jagjit**	a	B	1	2		18.000,00€		18.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata **Singh Gurpreet**	a	B	1	2		9.000,00€		9.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Singh Jasveer**	a	B	1	3		18.000,00€		18.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto **Singh Harjinder**	a	B	1	3		9.000,00€		9.000,00€	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00 €		180.575,00 €	180.575,00€		180.575,00 €	902.875,00€		902.875,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Singh Harjinder**	a	B	1	4		9.000,00€		9.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Galeotto Luisella**	a	B	1	4		18.000,00€		18.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco **Angri Valerio**	a	B	1	4		32.000,00€		32.000,00€															
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità **Carnevale Biagio**	a	B	1	7		31.575,00€		31.575,00€															
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	a	C				0,00 €		0,00€	0,00€		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00€		0,00€	0,00 €		0,00€	0,00 €		0,00€

totale obiettivo b	b	A				**35.908,28 €**		**35.908,28 €**	**35.908,28 €**		**35.908,28 €**	**35.908,28 €**		**35.908,28 €**	**35.908,28 €**		**35.908,28 €**	**35.908,28 €**		**35.908,28 €**	**179.541,40 €**		**179.541,40 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						35.908,28 €		35.908,28 €	35.908,28 €		35.908,28 €	35.908,28 €		35.908,28 €	35.908,28 €		35.908,28 €	35.908,28 €		35.908,28 €	179.541,40 €		179.541,40 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **(affitto stabilimento della OP)**	b	A	2	2		25.658,28 €		25.658,28 €	25.658,28 €		25.658,28 €	25.658,28 €		25.658,28 €	25.658,28 €		25.658,28 €	25.658,28 €		25.658,28 €	128.291,40 €		128.291,40 €
Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino **acquisto 2.500 casse per la raccolta**	b	A	7	1		10.250,00 €		10.250,00 €	10.250,00 €		10.250,00 €	10.250,00 €		10.250,00 €	10.250,00 €		10.250,00 €	10.250,00 €		10.250,00 €	51.250,00 €		51.250,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**	**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**25.500,00 €**		**25.500,00 €**	**25.500,00 €**		**25.500,00 €**	**27.211,16 €**		**27.211,16 €**	**27.211,16 €**		**27.211,16 €**	**31.633,48 €**		**31.633,48 €**	**137.055,80 €**		**137.055,80 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				23.500,00 €		23.500,00 €	23.500,00 €		23.500,00 €	25.076,95 €		25.076,95 €	25.076,95 €		25.076,95 €	29.152,42 €		29.152,42 €	126.306,32 €		126.306,32 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo	d	B	1			18.500,00 €		18.500,00 €	18.500,00 €		18.500,00 €	19.741,43 €		19.741,43 €	19.741,43 €		19.741,43 €	22.949,78 €		22.949,78 €	#RIF!		#RIF!
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo	d	B	3			5.000,00 €		5.000,00 €	5.000,00 €		5.000,00 €	5.335,52 €		5.335,52 €	5.335,52 €		5.335,52 €	6.202,64 €		6.202,64 €	26.873,68 €		26.873,68 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.134,21 €		2.134,21 €	2.134,21 €		2.134,21 €	2.481,06 €		2.481,06 €	10.749,48 €		10.749,48 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione	d	D	3			2.000,00 €		2.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	2.134,21 €		2.134,21 €	2.134,21 €		2.134,21 €	2.481,06 €		2.481,06 €	10.749,48 €		10.749,48 €

totale obiettivo e	e	A				**200.351,40 €**		**200.351,40 €**	**200.351,40 €**		**200.351,40 €**	**200.351,40 €**		**200.351,40 €**	**200.351,40 €**		**200.351,40 €**	**200.351,40 €**		**200.351,40 €**	**1.001.757,00 €**		**1.001.757,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	57.125,00 €		57.125,00 €
Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2) **(Carnevale Biagio)**	e	B	1	2	3	1.500,00 €		1.500,00 €															
Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)	e	B	1	2	4																		
Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)	e	B	1	2	5				11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	11.425,00 €		11.425,00 €	57.125,00 €		57.125,00 €
Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5) **Carnevale Biagio**	e	B	1	2	6	1.750,00 €		1.750,00 €															
Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2) **(Carnevale Biagio)**	e	B	1	2	7	8.175,00 €		8.175,00 €															
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	944.632,00 €		944.632,00 €
Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni Impiego di **teli pacciamanti biodegradabili** secondo lo standard UNI EN 17033:2018	e	D	2	1	1	35.580,00 €		35.580,00 €															
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (in serra)	e	D	2	1	5	29.564,80 €		29.564,80 €															
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(cocomero)**	e	D	2	2	1	84.000,00 €		84.000,00 €															
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(pomodoro da mensa)**	e	D	2	2	1	13.050,00 €		13.050,00 €															
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche **(peperone)**	e	D	2	2	1	6.560,00 €		6.560,00 €															
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**pomodoro mensa a bacca singola**)	e	D	2	2	2	747,60 €		747,60 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	188.926,40 €		188.926,40 €	944.632,00 €		944.632,00 €
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**pomodoro mensa a grappolo**)	e	D	2	2	2	1.127,30 €		1.127,30 €															
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche (**peperone)**	e	D	2	2	2	12.612,00 €		12.612,00 €															
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche **zucchino)**	e	D	2	2	2	5.684,70 €		5.684,70 €															

totale obiettivo f	f	A				52.947,33 €		52.947,33 €		52.947,33 €		52.947,33 €		52.947,33 €		52.947,33 €		264.736,65 €	
Interventi in immobilizzazioni materiali						42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		213.780,00 €	
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **atomizzatore a cannone marca Agrip erone modello PRM 800 (CIRS) (socio Bonavigo Paolo)**	f	A	9		6.856,00 €	6.856,00 €													
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **macchina irroratrice acquisto atomizzatore e marca DSM modello special Serie 2000 (socio Guerra Fabio)**	f	A	9		23.500,00 €	23.500,00 €													
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **irrorratrice a barre marca Bargam modello Poli 800 90/50 (socio Fontanella Luigi)**					5.000,00 €	5.000,00 €													
acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici **atomizzatore a cannone acquisto atomizzatore marca DSM modello Turbo trac s 600 (socio Fontanella Luigi)**					7.400,00 €	7.400,00 €													
						42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		42.756,00 €		213.780,00 €	

| | | |

| | | |

| | | |

| | | |

tabella spese ammesse per il programma operativo 2026 2030								
obiettivi	2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	585.307,69 €	585.307,69 €	583.596,53 €	583.596,53 €	579.174,21 €	2.916.982,65 €	45,61%	
obiettivo b	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	35.908,28 €	179.541,40 €	2,81%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	25.500,00 €	25.500,00 €	27.211,16 €	27.211,16 €	31.633,48 €	137.055,80 €	2,14%	
obiettivo e	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	200.351,40 €	1.001.757,00 €	15,66%	19,80%
obiettivo f	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	52.947,33 €	264.736,65 €	4,14%	
obiettivo g	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	352.629,00 €	1.763.145,00 €	27,57%	
obiettivo h	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo i	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €	0,08%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	25.580,00 €	127.900,00 €	2,00%	
fondo di esercizio	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	1.279.223,70 €	6.396.118,50 €	100,00%	

LEGENDA
Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	*A*	*1*	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	*A*	*1.1.*	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	*A*	*1.2.*	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	*A*	*1.3.*	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	*A*	*1.4.*	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	*A*	*1.5.*	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	*A*	*1.6.*	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	*A*	*1.7.*	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	*A*	*1.8.*	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	*A*	*1.9.*	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	*A*	*1.10.*	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	*A*	*1.11.*	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	*A*	*1.12.*	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	*A*	*1.13.*	*Spese di impianto e attività connesse per pistachio*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*1.14.*	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	*A*	*1.15*	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	*A*	*1.16.*	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	*A*	*1.17*	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	*A*	*1.18.*	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	*A*	*1.19.*	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	*A*	*1.20.*	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	*A*	*1.21.*	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*
a	*A*	*1.22.*	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	*A*	*1.23*	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	*A*	*1.24.*	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	*A*	*1.25.*	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	*A*	*2*	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	*A*	*3*	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	*A*	*3.1.*	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	*A*	*3.2.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	*A*	*3.3.*	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	*A*	*3.4.*	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	*A*	*3.5.*	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	*A*	*3.6.*	*Altre serre e serre a tunnel*
a	*A*	*3.7.*	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	*A*	*3.8.1.*	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	*A*	*3.8.2.*	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	*A*	*3.9*	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	*A*	*4*	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	*A*	*5*	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
a	*A*	*6*	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	*A*	*7*	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	*A*	*8*	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	*A*	*8.1.*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
a	*A*	*9*	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	*A*	*9.1.*	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	*A*	*9.2.*	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	*A*	*9.3.*	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	*A*	*9.4.*	*Antigrandine per uva da tavola*
a	*A*	*9.5.*	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	*A*	*9.6.*	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	*A*	*9.7.*	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	*A*	*9.8.*	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		*9.9*	*Altri impianti antigrandine*
a	*A*	*9.10*	*Altri impianti antipioggia*
a	*A*	*9.11.*	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	*A*	*9.12.*	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	*A*	*9.13*	*Reti frangivento*
a	*A*	*9.14*	*Barriere antilumaca*
a	*A*	*9.15*	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	*A*	*9.16*	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	*A*	*9.17*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	*A*	*9.18.*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	*A*	*9.19*	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	*A*	*9.20*	*Impianti antibrina*
a	*A*	*9.21*	*Antigrandine per piccoli frutti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9.22	Pali in legno per limoneti su terrazzamenti
a	A	9.23	Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici
a	A	10	acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti
a	A	11	acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato
a	A	12	acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar
a	A	14	acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti
a	A	15	acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
a	B	1.1.	Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
a	B	1.2.	Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
a	B	1.3.	Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
a	B	1.4.	Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
a	B	1.5.	Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
a	B	1.6.	Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
a	B	1.7.	Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
b	*A*	*2*	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	*A*	*3*	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	*A*	*4*	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	*A*	*5*	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*
b	*A*	*6*	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	*A*	*7*	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	*A*	*8*	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	*A*	*9*	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	*A*	*10*	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	*A*	*11*	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	*A*	*12*	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	*A*	*13*	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	*A*	*14*	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
b	*B*	*1*	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
b	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
c	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	*A*	*1*	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	*A*	*2*	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	*A*	*3*	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	*A*	*4*	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
c	*B*	*1*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	*B*	*3*	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	*B*	*4*	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	*B*	*5*	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
c	*C*	*1*	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
d	*A*		*Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali*
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	*A*	*1*	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	*A*	*2*	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	*A*	*3*	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	*A*	*4*	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
d	*B*	*1*	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	*B*	*2*	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d *d*	*B*	*3*	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	C	1	spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione
d	D		Altre azioni
d	D	1	spese specifiche per le produzioni sperimentali
d	D	2	spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari
d	D	3	altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
e	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
e	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
e	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
e	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
e	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
e	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio
e	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
e	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
e	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
e	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
e	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
e	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)
e	A	3			Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
e	A	3	1		Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	3	2		Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
e	A	4			Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	5			Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti
e	A	6			Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
e	A	7			Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
e	A	8			Realizzazione di centri di compostaggio
e	A	8	1		Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli
e	A	9			Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
e	A	9	1		Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)
E	A	9	2		Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione
e	A	9	3		Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature
e	A	9	4		Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP
e	A	9	5		Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
e	A	9	6		Reti antinsetto
e	A	10			Investimenti in impianti arborei

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	10	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
e	A	10	2		Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2
e	A	10	3		Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)
e	A	10	4		Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;
e	A	10	5		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
e	A	11			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	A	12			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)
e	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
e	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)
e	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)
e	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)
e	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)
e	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)
e	B	1	1	6	Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)
e	B	1	1	7	Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)
e	B	1	1	8	Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)
e	B	1	1	9	Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)
e	B	1	1	10	Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)
e	B	1	2		Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	2			Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
e	B	3			Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
e	B	4			Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)
e	B	5			Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
e	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo
e	C	1	1		Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo
e	C	1	2		Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
e	D				Altre azioni
e	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
e	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
e	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
e	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
e	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
e	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
e	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
e	D	2	1	1	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
e	D	2	1	2	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
e	D	2	1	3	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici
e	D	2	1	5	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
e	D	2	1	6	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
e	D	2	1	7	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
e	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
e	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
e	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
e	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
e	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate
e	D	2	3		Trasporto combinato
e	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
e	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
e	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
e	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
e	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
e	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
e	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
e	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo
e	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
e	D	2	5		Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
e	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
e	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
e	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà
e	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			Miglioramento degli impianti di irrigazione
f	A	1	1		Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)
f	A	1	2		Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti
f	A	1	2	1	Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno
f	A	1	2	2	Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno
f	A	2			Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua
f	A	2	1		Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
f	A	2	2		Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
f	A	2	3		Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
f	A	2	4		Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque
f	A	2	5		Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
f	A	2	6		Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
f	A	2	7		Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione
f	A	2	8		Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*		
f	*A*	*3*			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	*A*	*3*	*1*		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	*A*	*3*	*2*		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	*A*	*4*			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	*A*	*5*			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	*A*	*6*			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	*A*	*7*			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	*A*	*8*			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	*A*	*9*			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	*A*	*9*	*1*		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	*A*	*9*	*2*		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	*A*	*9*	*3*		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	*A*	*9*	*4*		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	*A*	*10*			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	*A*	*10*	*1*		*strutture di protezione antigrandine*
f	*A*	*10*	*2*		*strutture di protezione antigelo*
f	*A*	*10*	*3*		*strutture di protezione antibrina*
f	*A*	*10*	*4*		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	*A*	*11*			*Investimenti in impianti arborei*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	11	1		Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici
f	A	11	2		Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo
f	A	12			Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	A	13			Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale
f	B	1	1		Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale
f	B	1	1	1	Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)
f	B	1	1	2	Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)
f	B	1	1	3	Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)
f	B	1	1	4	Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)
f	B	1	1	5	Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)
f	B	1	1	6	Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)
f	B	1	1	7	Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)
f	B	1	1	8	Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)
f	B	1	1	9	Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)
f	B	1	1	10	Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)
f	B	1	2		Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale
f	B	2			Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie
F	B	3			Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi
F	B	4			Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	B	5			Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)
f	B	6			Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo
f	C	1	1		Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo
f	C	1	2		Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo
f	D				Altre azioni
f	D	1			Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC
f	D	1	1		SRA01 ACA1 - Produzione integrata
f	D	1	2		SRA29 - Produzione biologica
f	D	1	3		SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree
f	D	1	4		SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi
f	D	2			Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno
f	D	2	1		Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
f	D	2	1	1	Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo
f	D	2	1	2	Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002
f	D	2	1	3	Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018
f	D	2	1	4	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
f	D	2	1	5	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici
f	D	2	1	6	Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	1	7	Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
f	D	2	1	8	Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75
f	D	2	2		Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
f	D	2	2	1	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
f	D	2	2	2	Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
f	D	2	2	4	Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti
f	D	2	3		Trasporto combinato
f	D	2	3	1	Trasporto combinato gomma / ferrovia
f	D	2	3	2	Trasporto combinato gomma / nave
f	D	2	3	3	Trasporto combinato gomma / elettrico
f	D	2	4		Gestione eco compatibile del suolo
f	D	2	4	1	Sovescio con piante biocide
f	D	2	4	2	Interramento di prodotti ad effetto biocida
f	D	2	4	3	Impiego di ammendanti compostati
f	D	2	4	4	Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo
f	D	2	4	5	Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare
f	D	2	5		Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata
f	D	2	6		Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA
f	D	2	7		Strategia di produzione integrata volontaria
f	D	2	7	1	Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)
f	D	2	7	2	Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	7	3	Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali
f	D	2	8		Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)
f	D	2	9		Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione
g	A	2.1.	acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento
g	A	2.2.	Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino
g	A	3	Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche
g	A	4	realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP
g	A	5	acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;
g	A	6	acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;
g	A	7	acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino
g	A	8	acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP
g	A	9	acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE
g	A	10	macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*A*	*12*	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	*A*	*13*	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	*B*		*Servizi di consulenza e assistenza tecnica*
g	*B*	*1*	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	*B*	*1.1.*	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.2.*	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	*B*	*1.3.*	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	*B*	*1.4.*	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	*B*	*6*	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	*B*	*7*	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	*B*	*8*	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	*B*	*8.1.*	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	*B*	*8.2.*	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	*B*	*8.3.*	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	*B*	*8.4.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	*B*	*8.5.*	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	*B*	*8.6.*	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	*B*	*8.7.*	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	*C*		*Formazione orientamento e scambio di buone pratiche*
g	*C*	*1*	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	*D*		*Altre azioni*
g	*D*	*1*	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
g	*D*	*2*	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	*D*	*2.1.*	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*

Ob.	*T.I.*	*I.*	*Descrizione*
g	*D*	*2.2.*	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	*D*	*2.3.*	*Diradamento manuale del pero*
g	*D*	*2.4.*	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	*D*	*2.5.*	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	*D*	*2.6.*	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	*D*	*2.7*	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	*D*	*2.8*	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	*D*	*2.9.*	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	*D*	*2.10*	*Potatura verde degli agrumi*
g	*D*	*2.11*	*Potatura verde del Kaki*
g	*D*	*2.12*	*Potatura straordinaria del castagno*
g	*D*	*2.13.*	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	*D*	*2.14.*	*Scozzolatura del fico d'India*
g	*D*	*2.15.*	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	*D*	*2.16*	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	*D*	*2.17.*	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	*D*	*2.18.*	*Potatura verde del mandorlo*
g	*D*	*3*	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	*D*	*3.1.*	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	*D*	*3.2.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	*D*	*3.3.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	*D*	*3.4.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	*D*	*3.5*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*
g	*D*	*3.6.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	*D*	*3.7.*	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	4	spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;
g	D	4.1.	Spugnatura del fittone – radicchio
g	D	4.2.	Spugnatura del fittone – insalate
g	D	4.3.	Spugnatura del fittone – finocchio
g	D	4.4.	Doppia raccolta castagne
g	D	4.5.	Doppia raccolta nocciole
g	D	4.6.	Arrossamemto in melaio della mela annurca
g	D	5	spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;
g	D	6	spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi
g	D	7.1.	Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni
g	D	7.2.	Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni
g	E		Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali
g	F		Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
h	B	2	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
h	B	3	servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP
h	B	4	consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	G	1	utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato
h	G	2	locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
h	G	3	sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)
h	G	4	realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
h	G	5	organizzazione di attività di "incoming"
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
i	B	2	servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
i	B	3	servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato
i	G	2	locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;
i	G	3	sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)
i	G	4	realizzazione di materiale comunicativo e promozionale
i	G	5	realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
i	G	6	realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A	1	locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti
j	A	2	noleggio/locazione di celle di frigoconservazione
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole
j	I	1.1.	Spese di impianto e attività connesse per albicocco
j	I	1.2.	Spese di impianto e attività connesse per susino
j	I	1.3.	Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.
j	I	1.4.	Spese di impianto e attività connesse per actinidia.
j	I	1.5.	Spese di impianto e attività connesse per Kaki.
j	I	1.6.	Spese di impianto e attività connesse per melo.
j	I	1.7.	Spese di impianto e attività connesse per pero.
j	I	1.8.	Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)
j	I	1.9.	Spese di impianto e attività connesse per melograno.
j	I	1.10.	Spese di impianto e attività connesse per fico.
j	I	1.11.	Spese di impianto e attività connesse per agrumi.
j	I	1.12.	Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.
j	I	1.13.	Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.
j	I	1.14.	Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.
j	I	1.15.	Spese di impianto e attività connesse per noce.
j	I	1.16.	Spese di impianto e attività connesse per altre colture.
j	I	2	Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi
j	J	2	distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto
j	J	3	realizzazione di biomasse ai fini energetici
j	J	4	alimentazione animale
j	J	5	trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	J	6	biodegradazione o compostaggio
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
k	C	1	spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 gennaio 2026, n. G00010

Reg. (UE) 2021/2115 Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. FUTURO di Fondi (LT) COD IT 423.

OGGETTO: Reg. (UE) 2021/2115 Reg delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159. Settore ortofrutta approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della O.P. FUTURO di Fondi (LT) COD IT 423.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole e Agro-industriali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023 n. 853 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01459, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479 "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, recante "Organizzazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 14310 del 30 ottobre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Lina SELVA;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della

politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i

regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

VISTO il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTI i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le circolari MASAF:

n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi”;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708, recanti disposizioni sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate - <Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 0334085 del 24 luglio 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0190977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l’intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative” n. 1/2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. “nuovo regime”;

VISTA la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 “Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi”;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

VISTO il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del

regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica".

n. G 12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, ex "Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

VISTA la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 inviata alla Regione Lazio in data 30 settembre 2025 dalla Organizzazione di Produttori FUTURO di FONDI (LT) COD IT 423 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste con numero protocollo 0965970 del 01 ottobre 2025;

VISTA la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 30 settembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con n. protocollo 0965973 e n. protocollo 965977 del 01 ottobre 2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C2864 del 12 dicembre 2008 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la Cooperativa Agricola Futuro Soc. Coop. a r.l. FUTURO ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05743 del 20 dicembre 2013 con cui è stato esteso il riconoscimento anche ai prodotti ortaggi e a tutti gli altri prodotti;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 8694 del 16 giugno 2014 con cui è stata rettificata la Determinazione Dirigenziale n. G05743 del 20 dicembre 2013;

PRESO ATTO che il Decreto dell'ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00125 del 9 gennaio 2024 con cui è stato approvato il programma operativo 2024-2030 della Organizzazione di Produttori FUTURO di Fondi (LT) COD. IT 423 e il progetto esecutivo dell'anno 2024;

VERIFICATA la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 allegata alla predetta domanda;

VERIFICATA la situazione attuale della OP FUTURO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP FUTURO, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP FUTURO di FONDI (LT) COD IT 423 si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP FUTURO essendo una Società Cooperativa Agricola a r.l. rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP non ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP ma solo l'assistenza tecnica in campo;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2025/1159, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la OP FUTURO ha rispettato, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, per quanto riguarda le misure ambientali, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali e che siano presenti nell'ambito dell'intero programma operativo, almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO tuttavia che nell'annualità 2025 con la modifica sono presenti tre azioni ambientali (messa a dimora di piantine innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche per il pomodoro, messa a dimora di piantine innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche di melanzana e impiego di insetti pronubi in alternativa ai prodotti chimici stimolanti la fecondazione);

CONSIDERATO che la Commissione Europea potrebbe interpretare la messa dimora di due colture diverse innestate su piede resistente come un'unica azione alla OP FUTURO viene consigliato pertanto di provvedere nell'ambito di una delle prossime annualità del suo programma operativo 2024-2030 ad inserire un'altra azione ambientale di cui all'articolo 46, lettere e) e f) del Reg. (UE) n. 2021/2115 per evitare il rischio della restituzione di tutti gli aiuti percepiti;

CONSIDERATO che la OP FUTURO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP FUTURO ha rispettato anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare nell'ambito del complessivo programma operativo spese pari almeno al 2% del fondo di esercizio per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articoli 46 lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

CONSIDERATO che la OP FUTURO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

CONSIDERATO che il rispetto delle condizioni sopra viene evidenziato dalla seguente tabella:

Obiettivi	2024 dopo veridica rendicontazione	2025 dopo modifica in corso d'anno	dopo modifica annualità 2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	177.438,52 €	271.832,49 €	190.045,66 €	287.900,00 €	294.950,00 €	272.000,00 €	278.000,00 €	1.772.166,67 €	36,05%	
obiettivo b	124.221,00 €	163.000,00 €	103.500,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	754.721,00 €	15,35%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	17.999,99 €	17.999,99 €	23.200,00 €	23.200,00 €	23.200,00 €	23.200,00 €	128.799,98 €	2,62%	
obiettivo e	133.623,13 €	122.973,00 €	122.973,00 €	69.500,00 €	70.000,00 €	72.500,00 €	75.000,00 €	666.569,13 €	13,56%	19,57%
obiettivo f	33.941,18 €	35.000,00 €	35.000,00 €	31.504,15 €	31.886,79 €	63.162,26 €	65.075,47 €	295.569,84 €	6,01%	
obiettivo g	151.937,66 €	51.509,38 €	128.061,39 €	176.000,00 €	190.800,00 €	201.000,00 €	211.900,00 €	1.111.208,43 €	22,61%	
obiettivo h	15.000,00 €	1.000,00 €	7.100,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	91.100,00 €	1,85%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	12.781,59 €	13.266,32 €	12.093,62 €	14.343,32 €	14.344,32 €	14.345,32 €	14.346,32 €	95.520,81 €	1,94%	
fe	648.943,08 €	676.581,18 €	616.773,66 €	710.447,47 €	733.181,11 €	754.207,58 €	775.521,79 €	4.915.655,86 €	100,00%	

CONSIDERATO che i criteri di ripartizione delle spese tra UE e OP vengono evidenziati con la seguente tabella:

Obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% op
obiettivo a	190.045,66 €	95.022,83 €	95.022,83 €	50%	50%
obiettivo b	103.500,00 €	51.750,00 €	51.750,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	17.999,99 €	9.000,00 €	9.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	122.973,00 €	61.486,50 €	61.486,50 €	50%	50%
obiettivo f	35.000,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	50%	50%
obiettivo g	128.061,39 €	64.030,70 €	64.030,70 €	50%	50%
obiettivo h	7.100,00 €	3.550,00 €	3.550,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	12.093,62 €	6.046,81 €	6.046,81 €	50%	50%
totale	616.773,66 €	308.386,83 €	308.386,83 €	50%	50%

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica in corso d'anno dell'annualità 2025 del programma operativo è stata approvata dall'assemblea dei soci il giorno 05 settembre 2025, di cui la OP ha inviato alla Regione, il verbale dell'assemblea con l'elenco dei soci e le firme di presenza;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

CONSIDERATO che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

CONSIDERATO che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

CONSIDERATO che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata acquisita la certificazione del notaio in Fondi, a mezzo della quale dichiara che con Verbale di Assemblea totalitaria, da Lui redatto in data 18 dicembre 2020 (Rep. 39947/9420), nei termini di registrazione, ha deliberato "*l'adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa comunitaria (Reg. UE 1308/2013) con approvazione della modifica degli articoli…*";

CONSIDERATO che la OP Futuro ha consegnato allegata alla nota pervenuta in data 08 febbraio 2021 con n. protocollo 118648 lo statuto modificato con l'introduzione di almeno una delle attività previste dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 130872013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 in oggetto al Reg. (UE) n. 2021/2115 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

CONSIDERATO che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 viene approvata con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi o eliminarli e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

CONSIDERATO che il CUP dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della OP FUTURO di Fondi (LT) COD IT 423 è F76C25174200004;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030, presentata dalla OP FUTURO, con sede legale in FONDI (LT), è conforme, con le prescrizioni e le modifiche riportate nella suddetta relazione, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare l'importo di Euro 616.773,66 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 7.521.644,00 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi crisi e € 12.093,62 per le spese generali e l'importo di Euro 308.386,83 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la prevenzione delle crisi e la gestione dei rischi e € 6.046,81 per le spese generali;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare ai sensi dell'articolo 50, del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dell'articolo 16, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della OP FUTURO CF 02408260590 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 della OP FUTURO" di Fondi (LT) COD IT 423, allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

    a) Euro 616.773,66 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2026 pari all' 8,20% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 7.521.644,00 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione della crisi e gestione dei rischi ed Euro 12.093,62 per le spese generali;

    b) Euro 308.386,83 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP FUTURO CF 02408260590 con sede legale in FONDI (LT) COD IT 423 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione della crisi e gestione dei rischi ed Euro 6.046,81 per le spese generali;

2. di approvare la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi e in quanto alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

3. di approvare le spese del personale con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 relativa alle spese del personale deve essere valutato dalla UE.

Si evidenzia che per l'attuazione degli interventi previsti dalla modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal regolamento delegato (UE) n. 2025/1159 e dal Piano Strategico Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Roberto ALEANDRI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR67.28- AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

Reg. (UE) 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' 2026 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2024-2030 DELL'OP FUTURO DI FONDI (LT) COD IT 423.

Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'ex Area Organizzazioni comuni dei mercati e sistemi di qualità a seguito dell'incarico ricevuto di elevata qualificazione (E.Q.) di 1° fascia per la medesima Area ora Area Interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali con atto di organizzazione n. G07144 del 6 giugno 2024 tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche delle annualità dei programmi operativi e quindi anche la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 presentata dalla OP "FUTURO" ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

Visto il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli

ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 01 dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2022/1216 della Commissione del 08 luglio 2022 che deroga, in relazione all'anno 2022, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/725;

Visto il Regolamento delegato n. 2022/1225 del 14 luglio 2022 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare le turbative del mercato nel settore degli ortofrutticoli causate dall'invasione russa dell'Ucraina;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 del 02 agosto 2024 "recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi";

Visto il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visto il Decreto ex MIPAAF ora MASAF 480166 del 29 settembre 2022 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

Visti i Decreti MASAF:

n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

n. 552025 del 18 ottobre 2024 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

n. 532363 del 08 ottobre 2025 “Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori “ortofrutticoli” e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)».

Viste le circolari MASAF:

n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate;

n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi –“;

n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari “;

n. 0149769 del 29 marzo 2024 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate” con il relativo allegato “Linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi;

n. 212492 del 13 maggio 2024 “Decreti ministeriali 27 settembre 2023 prot. n. 525633 e n. 525708 sui programmi operativi per gli interventi settoriali ortofrutta e patate – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

n. 235822 del 27 maggio 2024 “Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell’allegato I “Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi”;

n. 334085 del 24 luglio 2024 -Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo. Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea”;

n. 670152 del 19 dicembre 2024 “Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull’attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti”;

n. 0910977 del 30 aprile 2025 “Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

Vista la circolare Agea "Istruzioni operative" n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025: Disposizioni per la gestione dei Programmi Operativi Ortofrutta realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione. – c.d. "nuovo regime";

Vista la Circolare Agea n. 0035422/2025 del 02/05/2025 "Programmi operativi ortofrutta e patate - Quesiti su varianti e modifiche in corso d'opera. Modifica catalogo interventi";

Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0001939 del 04 aprile 2022;

Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

n. G 13345 del 15 ottobre 2025 "Regolamento (UE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013. Disposizioni operative regionali e relativa modulistica;

n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025;

n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

n. G 06537 del 03 giugno 2025 Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025;

n. G 03596 del 29 marzo 2024 "Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg (UE) n. 2021/2115, Reg. delegato (UE) n. 2017/891, Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e Reg delegato (UE) n. 2022/126, come modificato dal reg. Delegato (UE) n. 2023/330. Settore ortofrutta - Indicazione degli importi/ha per gli aiuti alla produzione integrata di frutta in guscio, fruttiferi e colture ortive dei programmi operativi, in

applicazione dell'articolo 1, lettera f, del decreto MIPAAF, ora MASAF, n. 9194035 del 30 settembre 2020 e dell'allegato II, sezione II, al decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023";

n. G12746 del 06 ottobre 2025 "Reg. (UE) n. 2021/2115, Reg. Delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 - settore ortofrutta - Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore;

Visto l'atto di organizzazione G 07144 del 06 giugno 2024 con cui è stato conferito l'incarico, di elevata qualificazione (E.Q.) di 1^ fascia "Interventi settoriali del piano strategico della PAC (PSP) - settore ortofrutta" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, " ex Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità" ora Area "interventi settoriali e ammodernamento delle imprese agricole e agro-industriali al dipendente Paolo Pepe;

Vista la domanda di approvazione della modifica dell'annualità 2026 del proprio programma operativo 2024-2030 inviata in data 30 settembre 2025, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca. Foreste della Regione Lazio in data 01 ottobre 2025 con protocollo numero 0965970 presentata dalla organizzazione di produttori FUTURO COD IT 423 P.IVA e C.F 02408260590, con sede legale e operativa in FONDI (LT) Via Madonna delle Grazie, 374, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C2864 del 12 dicembre 2008, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007, riconoscimento esteso ai prodotti ortaggi e a tutti gli altri prodotti con Determinazione Dirigenziale n. G05743 del 20 dicembre 2013, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. G 8694 del 16 giugno 2014;

Vista la ulteriore documentazione pervenuta in data 30 settembre 2025 e acquisita con n. protocollo 0965973 e con n. protocollo 0965970 del 01 ottobre 2025;

Preso atto che il Decreto ex MIPAAF ora MASAF n. 9084 del 28 agosto 2014, all'art. 2, punto 6, prevede che le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono considerate riconosciute anche ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 00125 del 09 gennaio 2024 con cui è stato approvato il programma operativo 2024- 2030 della Organizzazione di Produttori FUTURO di Fondi (LT) COD IT 423;

Viste le vigenti disposizioni ministeriali emanate in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;

Verificata la situazione attuale della OP FUTURO, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo;

Vista la richiesta di integrazione documentale alla modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 inoltrata con nota, numero protocollo 1210666 del 12 dicembre 2025;

Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 18 dicembre 2025 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 1245555 del 18 dicembre 2025 e in data 18 dicembre 2025 acquisita con n. protocollo 1245564 del 19 dicembre 2025;

Considerato che gli obiettivi generali che la OP FUTURO si propone di raggiungere con la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

Considerato che gli interventi proposti dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2021/2115, dal Reg. delegato (UE) n. 222/126 come modificato dal Reg delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024 - 2030 rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal Reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159 così come specificato nell'allegata lista di controllo;

Verificato che per la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo quasi tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

Considerato che è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;

Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nell'allegato II al Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023;

Considerato che la OP FUTURO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di perseguire almeno gli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere b), e) e f) del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP FUTURO ha rispettato anche a seguito delle modifiche apportate nel corso dell'istruttoria quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi ha previsto di effettuare spese nell'ambito del programma operativo pari almeno al 2% della spesa per interventi connessi all'obiettivo di cui all'articolo 46, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che la OP. FUTURO ha rispettato quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, lettera d) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e quindi la spesa per gli interventi nell'ambito dei tipi di intervento di cui all'articolo 47, paragrafo 2, lettera f), g) e h) non ha superato un terzo dell'importo totale della spesa;

Considerato che la OP FUTURO, anche a seguito delle modifiche effettuate durante l'istruttoria, ha rispettato per quanto riguarda le azioni ambientali quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, quindi che almeno il 15% della spesa prevista dal programma operativo

riguardi azioni ambientali e dovrebbe aver rispettato la condizione che siano presenti almeno tre azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e ed f del regolamento (UE) n. 2021/2115;

Considerato che il rispetto delle condizioni sopra riportate viene evidenziato dalla seguente tabella:

Obiettivi	2024 dopo veridica rendicontazione	2025 dopo modifica in corso d'anno	dopo modifica annualità 2026	2027	2028	2029	2030	totale	%	
obiettivo a	177.438,52 €	271.832,49 €	190.045,66 €	287.900,00 €	294.950,00 €	272.000,00 €	278.000,00 €	1.772.166,67 €	36,05%	
obiettivo b	124.221,00 €	163.000,00 €	103.500,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €	754.721,00 €	15,35%	
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo d	0,00 €	17.999,99 €	17.999,99 €	23.200,00 €	23.200,00 €	23.200,00 €	23.200,00 €	128.799,98 €	2,62%	
obiettivo e	133.623,13 €	122.973,00 €	122.973,00 €	69.500,00 €	70.000,00 €	72.500,00 €	75.000,00 €	666.569,13 €	13,56%	19,57%
obiettivo f	33.941,18 €	35.000,00 €	35.000,00 €	31.504,15 €	31.886,79 €	63.162,26 €	65.075,47 €	295.569,84 €	6,01%	
obiettivo g	151.937,66 €	51.509,38 €	128.061,39 €	176.000,00 €	190.800,00 €	201.000,00 €	211.900,00 €	1.111.208,43 €	22,61%	
obiettivo h	15.000,00 €	1.000,00 €	7.100,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	91.100,00 €	1,85%	
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	
spese generali	12.781,59 €	13.266,32 €	12.093,62 €	14.343,32 €	14.344,32 €	14.345,32 €	14.346,32 €	95.520,81 €	1,94%	
fe	648.943,08 €	676.581,18 €	616.773,66 €	710.447,47 €	733.181,11 €	754.207,58 €	775.521,79 €	4.915.655,86 €	100,00%	

Considerato che l'apporto della unione europea e della OP al fondo di esercizio può essere evidenziato dalla seguente tabella:

Obiettivi	fondo di esercizio	apporto UE	apporto OP	% UE	% op
obiettivo a	190.045,66 €	95.022,83 €	95.022,83 €	50%	50%
obiettivo b	103.500,00 €	51.750,00 €	51.750,00 €	50%	50%
obiettivo c	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo d	17.999,99 €	9.000,00 €	9.000,00 €	50%	50%
obiettivo e	122.973,00 €	61.486,50 €	61.486,50 €	50%	50%
obiettivo f	35.000,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	50%	50%
obiettivo g	128.061,39 €	64.030,70 €	64.030,70 €	50%	50%
obiettivo h	7.100,00 €	3.550,00 €	3.550,00 €	50%	50%
obiettivo i	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo j	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
obiettivo k	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50%	50%
spese generali	12.093,62 €	6.046,81 €	6.046,81 €	50%	50%
totale	616.773,66 €	308.386,83 €	308.386,83 €	50%	50%

Considerato che la OP FUTURO ha inserito nella modifica dell'annualità 2026 del programma operativo tre azioni ambientali interpretando come due azioni distinte quella tra la messa a dimora di piantine innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche del pomodoro da mensa e quella della messa a dimora di piantine innestate su piede resistente alle avversità biotiche e abiotiche della melanzana;

Considerato che l'interpretazione della Commissione europea potrebbe essere più restrittiva di quanto riportato in precedenza;

Considerato tuttavia che il parere della Commissione del 16 gennaio 2024 "5 FV Technical clarification" indica che "…*Gli Stati membri dovrebbero garantire:*

1. *- che il PO comprenda tre o più azioni connesse agli obiettivi di cui all'articolo 46, lettere e) e f), del regolamento (UE) 2021/2115, e*
2. *- che nel corso del PO siano state attuate tre o più azioni*

Non c'è bisogno di ripetere, rinominare queste azioni o crearne di nuove ogni anno

Queste tre azioni dovrebbero essere distinte per natura, scopo e tempistica e spetta all'OP decidere in quale momento avviarle.

È possibile che l'OP avvii l'azione n. 1 nell'anno 1, l'azione n. 2 nell'anno 3 e l'azione n. 3 nell'anno 5.

Nulla vieta a un OP di avviare una nuova azione ogni anno, purché non siano identiche a quelle avviate negli anni precedenti."

Considerato quindi che si invita la OP Futuro di prevedere entro la fine del programma operativo 2024-2030 di effettuare almeno un'altra azione ambientale per evitare una eventuale restituzione dell'intero importo degli aiuti ricevuti;

Considerato che per le spese del personale è stata indicata la relazione con gli interventi finanziati nel seguente modo:

personale	intervento	obiettivo
responsabile merce in entrata	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
responsabile controllo linee di lavorazione del prodotto fresco	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
o responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
o responsabile del controllo produzioni in campo	D.5 – spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	obiettivo g) "incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti"

personale	intervento	obiettivo
addetto commerciale qualificato	G.4. realizzazione di materiale comunicativo e promozionale	obiettivo h" promozione e commercializzazione dei prodotti,

personale	intervento	obiettivo
tecnico di marketing	G.4. realizzazione di materiale comunicativo e promozionale	obiettivo h" promozione e commercializzazione dei prodotti,

Considerato che ai fini dell'ammissibilità dell'aiuto per le spese del personale in fase di rendicontazione la OP deve trasmettere i documenti giustificativi contenenti le specifiche del lavoro effettivamente svolto in relazione al particolare intervento affinché il valore della relativa spesa di personale possa essere valutato e verificato indipendentemente;

Considerato che il valore dei costi di personale relativi a un particolare intervento non deve superare i costi generalmente accettati sul mercato in questione per la stessa tipologia di servizio;

Considerato che la rendicontazione delle spese del personale devono essere giustificate rispettando quanto previsto dal documento del MASAF "Determinazione del costo del personale rendicontabile";

Considerato che le spese del personale vengono approvate con riserva in quanto il contenuto della circolare MASAF n. 584952 del 19 ottobre relativa al personale deve essere valutato dalla UE;

Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;

Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare le prescrizioni previste sia dal decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, che, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27 maggio 2024 e successive modificazioni e integrazioni, dalla circolare MASAF n. 0580952 del 19 ottobre 2023 e dalla normativa regionale;

Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2022/126 come modificato dal reg. delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

Considerato che la OP FUTURO deve, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle "Istruzioni operative n. 01.2025 protocollo ORPUM n. 0001156 del 09 gennaio 2025 effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;

Considerato che, i criteri di complementarietà e coerenza tra settore ortofrutta e vecchio PSR, da rispettare per il Lazio fino al 31/12/2025 sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;

Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza con il nuovo CSR non sono più basati sulle soglie ma sul no double funding come indicato con la Determinazione G 14969 del 11/11/2024 "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione Bando pubblico". articolo 5, punto 5.5. lettera B;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione ella OP FUTURO in data 08 settembre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale;

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 è stata approvata dall'assemblea dei soci il giorno 26 settembre 2025 di cui è stato inviato all'amministrazione regionale il relativo verbale con la lista dei soci e le firme di presenza;

Considerato che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

Considerato che è stato effettuato il controllo sull'eventuale doppio finanziamento tra gli aiuti dello sviluppo rurale, quelli del programma operativo e quelli del PNRR;

Considerato che la OP FUTURO essendo una Cooperativa Agricola “Futuro Soc. Coop. a r.l.” rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo l, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Considerato che la OP non ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP ma di esternalizzare solo l’assistenza tecnica agronomica;

Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse *all'aiuto;*

Considerato che gli importi delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:

verifica con il link *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* per le macchine e

attrezzature che vi fossero presenti, della congruità dei costi.

In caso di assenza nel link delle macchine e attrezzature da acquistare:

- la presenza di tre preventivi;
- la scelta del preventivo con il costo più basso;
- l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
- relazione di un tecnico indipendente iscritto ad un ordine professionale che attesta la
- congruità del prezzo le caratteristiche innovative e la coerenza tecnico economica;
- ove possibile raffronto con simili tipologie di spesa effettuate da altre OP.

Considerato che per le spese per cui è stato presentato un solo preventivo la Op Futuro lo ha così giustificato:

CONTRATTO SOFTWARE MAINTENANCE

Attualmente i processi di confezionamento della merce sono gestiti tramite il software Brian2 della Bizerba. Il sistema è integrato in modo che tutti gli ordini inseriti nel gestionale ERP, vengono inviati, al software Brian2, il quale crea delle righe di lavoro che vengono poi inviate alle peso-prezzatrici e selezionatrici ponderali della Bizerba presenti sulle 4 linee di produzione.
Il software è composto da 5 moduli che svolgono funzioni diverse:

1° Modulo Prepack Compliance
Tramite questo modulo, tutti i dati delle confezioni processate (tempi di produzione, peso nominale, peso effettivo, peso minimo, peso massimo, peso medio, tempi di fermo), vengono raccolti in un database e gestiti dall’utente, il quale ha la possibilità di interrogare il database e ricevere le statistiche di cui ha bisogno con un responso anche a livello grafico.

2° Modulo: Label Designer
Con questo modulo, l’utente ha la possibilità di disegnare e personalizzare il Layout delle etichette.
3° Modulo OEE (Overall Equipment Effectiveness)
Tramite questo modulo è possibile estrapolare la misura di efficacia totale delle linee di lavorazione. È un indice espresso in punti percentuali che riassume in sé tre concetti molto importanti dal punto di vista della

produzione: velocità di produzione, tempi di fermo, scarti di produzione. La fonte per l'estrapolazione di questi indicatori sono le peso-prezzatrici e le selezionatrici ponderali della Bizerba.

4° Modulo Order Processing
Questo modulo consente di creare in automatico delle linee di produzione sulla base degli ordinativi raccolti dal nostro gestionale ERP. Una volta raccolti gli ordini per cliente ed effettuato l'abbinamento dei lotti di merce in entrata, si generano delle linee di ordini da evadere che vengono trasmessi dal nostro ERP al software della Bizerba. Man mano che gli ordini vengono processati, il software restituisce al nostro ERP i dati sulle confezioni evase.

5° Modulo Data Maintenance
Questo modulo va a sostituire l'attuale software di gestione dei codici prodotto. Con questo modulo, è possibile creare i codici direttamente dall'interfaccia software ed inviarli agli strumenti di pesatura. Tale modulo è propedeutico al funzionamento dei moduli precedenti Questo pacchetto software è un pacchetto statico, che non prevede miglioramenti ed aggiornamenti vari. Il Contratto Software Maintenance, invece, consente di avere i seguenti vantaggi: a) ricevere le relais che la casa madre (Bizerba) sviluppa nel corso degli anni; b) richiedere modifiche o implementazioni personalizzate (non strutturali) per la gestione del software.

***In questo caso non è stato necessario richiedere ulteriori offerte in quanto solo la Software-house Bizerba può effettuare aggiornamenti su un programma di loro proprietà"**.*

SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELLE SUPERFICI, PRODUZIONE E CONFERIMENTI DEI SOCI

L'O.P. dopo gli ottimi risultati ottenuti con il nuovo software agronomico, intende procedere con l'utilizzo dello stesso confermando il lavoro alla società POINT OFFICE COMPANY S.R.L.

Il canone di assistenza e aggiornamento del software pel l'annualità 2026 è pari ad euro 2856,24.
Nello specifico il software confermato dispone di un sistema aziendale informatizzato che permetterà all'OP di: conoscere in tempo reale la consistenza della produzione, le varietà, ecc…;
analizzare e conoscere in tempo reale le situazioni aziendali dei propri soci;
elaborare un programma della produzione dalla semina alla raccolta;
acquisire le informazioni dei dati produttivi e commerciali in tempo reale;
acquisire su supporto cartaceo ed informatico i disciplinari di produzione, coltivazione e commercializzazione.
la possibilità di acquisire le informazioni informatiche inerente il catasto dell'OP.

Risultati attesi
⟩ Mappatura della produzione;
⟩ Disponibilità di dati produttivi in tempi reali;
⟩ Costante adeguamento della produzione alla domanda;
⟩ Indizio delle scelte produttive dei soci;
⟩ Aggiornamento e miglioramento del catasto ortofrutticolo;

Nel progetto dell'annualità 2026 l'OP si è limitata a richiedere il solo canone di aggiornamento e assistenza del software "di gestione agronomica" fornito dalla ditta POINT OFFICE COMPANY S.R.L., utilizzato dalla scrivente Cooperativa fin dall'anno 2020, anno in cui oltre i canoni annuali di aggiornamento è stata acquistata anche la licenza di gestione.
Nello specifico il software dispone di un sistema aziendale informatizzato che permette all'OP di conoscere in tempo reale la consistenza e le varietà della produzione, di analizzare e conoscere immediatamente le situazioni aziendali dei propri soci, di elaborare un programma della produzione dalla semina alla raccolta, di acquisire le informazioni dei dati produttivi e commerciali in tempo reale, di acquisire su supporto cartaceo ed informatico i disciplinari di produzione, coltivazione e commercializzazione ed infine di acquisire i dati informatici inerente il catasto dell'OP.

Grazie a tali conoscenze l'organizzazione è in grado di poter mappare la produzione dei soci, di disporre di dati produttivi in tempi reali, di applicare un costante adeguamento della produzione rispetto alla domanda dei clienti, di indirizzare in tempo reale le scelte produttive dei soci e per ultimo di applicare un aggiornamento e miglioramento del catasto ortofrutticolo aziendale.

Giova precisare che acquistando altro software con uguali caratteristiche il processo di informatizzazione dati su descritto non potrebbe essere travasato e condiviso con altra ditta fornitrice.

Di fatto l'organizzazione scrivente sarebbe costretta ad acquistare nuova licenza e relativi canoni affrontando un costo maggiore, e perderebbe un archivio storico consolidato dei dati su descritti, oltre ad un nuovo costo per la formazione della gestione informatica del personale.

Per quanto sopra descritto si è deciso di presentare un unico preventivo della ditta già fornitrice POINT OFFICE COMPANY S.R.L. perché si è reputato più economico richiedere un contributo riferito ad il solo aggiornamento software e non all'acquisto di nuova licenza e relativi canoni di aggiornamento.

IMPLENTAZIONE SOFTWARE WINORT (INTERFACCIA BIZERBA)

I processi di lavorazione della merce attualmente sono gestiti tramite il software Brian2 della Bizerba. Il sistema è integrato in modo che tutti gli ordini inseriti nel gestionale ERP, vengono inviati, tramite delle web api, al software Brian2, il quale crea delle righe di lavoro che vengono poi inviate alle peso-prezzatrici e selezionatrici ponderali della Bizerba presenti sulle 4 linee di produzione…."

"……L'utilizzo di questo sistema ha però fatto emergere alcune criticità:

a) Non vi è corrispondenza tra merce da processare e lotti assegnati ai vari clienti;
b) La progressione delle righe di lavoro avveniva sulla base degli invii al Brian2 e non in base alle priorità di carico e partenza dei clienti;
c) L'invio delle righe di lavoro dal Brian2 alle pesatrici (GLM e CWD) erano vincolate in base al codice di lavorazione e non potevano essere modificate.
d) Non vi era sincronia tra lotti da lavorare e righe da processare.
Per ovviare a queste criticità che in alcuni casi rendevano impossibile l'utilizzo del software Brian2, si è pensato di creare un'interfaccia che potesse gestirle. In sostanza tale interfaccia andrebbe ad inserirsi tra il nostro ERP e il Brian2…":

"……In questa interfaccia, vengono inviati tutti gli ordini con gli abbinamenti dei lotti della merce in entrata e l'operatore responsabile della lavorazione, potrà selezionare le righe di lavoro e decidere di inviarle direttamente agli strumenti di pesatura così come previsto dagli addetti al commerciale e dalle impostazioni di default, oppure potrà modificarne le seguenti impostazioni:
- Modifica del lotto assegnato;
- Modifica delle unità da processare;
- Modifica della linea da utilizzare;
- Scelta delle priorità di lavorazione.

In considerazione dell'implementazione su sistemi software già in essere, non si è ritenuto opportuno richiedere preventivi a ditte diverse e pertanto ci si è basati sul preventivo della Lamasoft che già gestisce il nostro ERP e i dati di comunicazione con il Brian2".

Per quanto riguarda la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto della struttura di lavorazione è stata acquisita una perizia giurata di un tecnico iscritto ad un albo professionale che giustifica la scelta dell'affitto e che viene mantenuta agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare Caccia e Pesca, Foreste ove è consultabile.

Considerato che per la spesa relativa all'acquisto di una peso-prezzatrice di una implementazione fine linea già presente e acquisto di tablet, palmari ed etichettatrici è stata acquisita una relazione peritale estimativa di un tecnico iscritto ad un albo professionale il cui contenuto viene di seguito riportato in sintesi: *"La OP coop. Agr. Futuro con sede legale in Fondi (LT) in via Madonna Delle Grazie, 374 partiva iva n°02408260590 riconosciuta dalla Regione Lazio quale Organizzazione di Produttori del settore ortofrutticolo ai sensi dell'art. 33 del Reg. UE 1308/2013 ha presentato, con richiesta di approvazione, in seno al Programma Operativo pluriennale 2024/2030, il progetto operativo anno 2026 che prevede l'acquisto di una peso prezzatrice, di una implementazione fine linea già presente e acquisto di tablet, palmari ed e di etichettatrici.*
L'obiettivo della presente relazione è quello di evidenziare le caratteristiche tecniche, funzionali ed economiche dell'attrezzatura / macchinari oggetto di acquisto, individuate dopo un accurato confronto con attrezzature e macchinari della stessa tipologia e di ditte concorrenti fra di loro, rispetto alle quali, oltre che a possedere specifiche tecniche migliori e/o uguali, in merito all'aspetto economico, risultano avere un costo di acquisto più vantaggioso.

Implementazione fine linea

La Cooperativa ha deciso di efficientare la logistica di fine linea di lavorazione attuale, tale attrezzatura è stata già oggetto di precedenti finanziamenti, l'operazione consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi/ benefici:
a) Velocizzare e processare in maniera ordinata le fasi di "incassettamento" delle confezioni processate dalle linee di lavorazioni;
b) Aumento della qualità dei prodotti lavorati;
c) Aumento della produttività pro-capite degli addetti al confezionamento;
d) Riduzione sensibile dell'orario di lavoro straordinario;

In particolare, le linee interessate saranno la n° 1 (prossimamente dedicata alla produzione di vassoi termosigillati), la n° 2 (prossimamente dedicata alla produzione di confezioni Clamshell e minicollo 20x30)

ed infine la linea n°3 (dedicata alla produzione in flow-pack). Tale sistema ha il duplice obiettivo di migliorare la qualità dei prodotti evitando danni da urti e di aumentare la produttività del personale addetto al settore del fine linea.

La spesa necessaria per l'implementazione la fine linea di lavorazione attuale è pari ad euro € 5.700,00 (eurocinquemilasettecento/00) oltre iva, l'attrezzatura sarà fornita dalla ditta ……., che è stata selezionata per la fornitura, sia per aver offerto la quotazione più vantaggiosa rispetto ai preventivi rilasciati da altre ditte interpellate ……. sia per la comprovata esperienza professionale appurata e la conoscenza tecnologia della attrezzatura che dovrà implementare essendo stata la precedente fornitrice.

Descrizione
1.1 2 Rulliera folle mis. 450x2500 ca., struttura in acciaio inox. Completa di fotocellula.
1.2 1 Tavolo rotante Ø mm. 1500 ca., motorizzato tramite ralla con sponda e piano in polietilene alimentare, struttura in acciaio verniciato.

Analisi costi/benefici

Le tre linee attualmente presenti in azienda terminano con il sistema di pesatura e un operatore che preleva le vaschette processate per posizionarle nelle casse, a pieno regime queste linee arrivano a processare anche 100/120 confezioni al minuto e quindi servono 3 o 4 operatori per effettuare il riempimento delle casse. Attualmente però non è possibile fare effettuare questa operazione a più di due operatori….."

"…….gli operatori non hanno spazio sufficiente per gestire in maniera ordinata la merce prodotta dalle linee. In questo contesto spesso la merce si ammucchia e cade a terra rovinandosi. Nel progetto di investimento, invece, le componenti evidenziate in rosso, consentirebbero la creazione di un "polmone" sufficiente a contenere il prodotto da "incassettare" dando più margine di manovra agli operatori ed eventualmente creando gli spazi e le condizioni per far effettuare l'operazione di riempimento a più di 2 persone contemporaneamente.

DESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI DELL'IMPLEMENTAZIONE

I componenti dell'implementazione sono i seguenti:
a) Un tavolo rotante per la raccolta di confezioni da 200 fino a 500g;
b) Due banchi a rulli per i minicollo 20x30 e per i vassoi termosigillati.

Conclusioni

Per quanto sopra elaborato ed evidenziato, si afferma che l'implementazione della linea di lavorazione attuale fornita dalla ditta I.C.O.E.L, sopra descritta ed analizzata porterà una significativa economia aziendale annua all'organizzazione produttori pari ad €.7.560,00 (eurosettemilacinquecentosessanta/00) che può essere così sintetizzata:

1. *Riduzione dello scarto per danni da urto al prodotto sulla linea 1 e 2: Kg. 15 x €. 1,00 (prezzo medio stimato) = €. 15,00 al giorno; €. 450,00 al mese; €. 5.400,00 all'anno;*

2. *Riduzione dello scarto per danni da urto al prodotto sulla linea 3: Kg.6 x €. 1,00 (prezzo medio stimato) = €. 6,00 al giorno; €. 180,00 al mese; €.2.160,00 all'anno.*

Acquisto di Tablet, palmari e etichettatrici

Per l'annualità 2026, il management della Cooperativa Agricola Futuro ha deciso di implementare il propri software gestionale e quello della lavorazione del prodotto con un pacchetto ulteriore mirato alla gestione logistica e ai flussi della merce. Si tratta in sostanza di un pacchetto software del tipo WMS (Warehouse Management System), un software più specifico e complesso, calato sulle esigenze della logistica, in grado di pianificare attentamente ogni fase della gestione della supply chain, dal ricevimento delle merci sia pianificato che non, quindi anche la gestione dei resi, con le rispettive etichette e la documentazione di riferimento; la gestione degli stock e dello spazio di inventario, con le operazioni di cross-docking e la pianificazione delle strategie e dei percorsi di picking, in previsione dell'ultima fase di raggruppamento degli ordini, e spedizione delle merci verso la destinazione finale.

La spesa necessaria per l'acquisto di n° 2 tablet con fascia da palmo, n° 5 palmari con fotocamera e lettore codici a barre o QR è pari ad euro €.6.520,00 (euroseimilacinquecentoventi/00)

Caratteristiche Generali

a) N° 02 TABLET RUGGED PLUS SD100 Il, SUPPORTATI CO DICI A BASSE 1D-2D, SOFTWARE ANDROID 11, TOUCH SCREEN CAPACITIVO A 5 PUNTI DA 10 POLLICI, PROCESSORE OCTA CORE 2.0 FHZ, MEMORIA RAM 4GB E ROM 64GB WIFI 802.11, BLUETOOTH 4.1, GPS, FOTOCAMERA, NFC,GSM, WCDMA, FASCIA DA PALMO CON SUPPORTO MAGNETICO, BASE OPZIONALE.

b) N° 05 PALMARI RUGGED DENSO WAWE MODELLO BHT-M80, S ISTEMA OPERATIVO ANDROID 10, CPU OCTA CORE 2,2 SMD 660, MEMORIA RAM 4GB, FLASH ROM 64GB, DISPLAY 5 POLLICI ALTA DEFINIZIONE RETROILLUMINATO, SCANSIONE 1D-2D-OCR, TOUCH SCREEN DRAGONTRAIL PRO SCHERMO MULTITOUCH CAPACITIVO CON SUPPORTO AL TOCCO DEI GUANTI E PREVENZIONE DEL FALSO TOCCO DELLE GOCCE D'ACQUA, FOTOCAMERA CON MESSA A FUOCO AUTOMATICA DA 13 MEGAPIXEL CON LUCE LED, TEMPERATURA DI ESERCIZIO DA -20° A 50', IP65-IP67.

b) N° 02 ETICHETTATRICI APIX 301, RISOLUZIONE DI ST AMPA 203DPI-300DPI, INTERFACCIA USB-SERIALE-ETHERNET, USB HOST, LARGHEZZA STAMPA 110MM, STAMPA TERMICA E RIBON, TEMPERATURA DI ESERCIZIO DA -20° A

(Segue schema qui non riproducibile)

"…….I Devices identificati come più idonei per il funzionamento di tale schema sono i seguenti:
- *N. 2 tablet con fascia da palmo per addetto al controllo e accettazione della merce in entrata;*
- *N. 5 palmari con fotocamera e lettore codici a barre o QR, per:*
  - *addetti al posizionamento e prelievo della merce nelle ubicazioni assegnate;*

o addetti al picking per riscontro della merce pallettizzata;

o la gestione del carico e dello scarico del magazzino del materiale di lavorazione e confezionamento dei prodotti.

Conclusioni Per quanto sopra evidenziato, si afferma che l'acquisto di tablet ,palmari ed etichettatrici a colonna, sopra descritto ed analizzato porterà vantaggi già citati e trattati che possono essere così sintetizzati:

- *Accrescimento della capacità competitività aziendale;*
- *Accrescimento della reputazione commerciale aziendale;*
- *Economia aziendale sui processi produttivi;*
- *Miglioramento gestione e pianificazione merci.*

PESO PREZZATRICE BIZERBA

In considerazione dell'aumento rilevante di richiesta da parte della clientela della G.D.O. di prodotto confezionato con film "termoretraibile" (confezionamento di tipo termosigillato), il management della Cooperativa agricola Futuro per la campagna estiva 2026 ha ritenuto opportuno mettere in linea di produzione l'attuale macchinario aziendale (AUTOMAC A55) per questo tipo di confezionamento.

Per impostare tale tipologia di produzione è necessario completare la linea esistente con una nuova strumentazione di pesatura ed etichettatura del prodotto sigillato.

La scelta è ricaduta sulla seguente strumentazione: peso-prezzatrice Bizerba GLM-Emaxx50, la spesa necessaria per l'acquisto è pari ad euro € 32.190,50 (euro trentaduemilacentonovanta/50).....".

Analisi costi/benefici

I vantaggi riscontrati in questo investimento posso essere sintetizzati:

1. Attualmente la merce confezionata tramite la termo-sigillatura, prima di essere "incassettata", viene movimentata per ben tre volte:
1. Quando il prodotto viene selezionato e disposto nei vassoi;
2. Quando viene spostato a valle lavorazione e passato nella termo-sigillatrice;
3. Quando viene pesato ed etichettato dopo essere stato sigillato.

Mettendo la termo-sigillatrice in linea e successivamente inserendo questo nuovo strumento di pesatura, il prodotto transiterà sui nastri in maniera automatica e passerà dalla sigillatura alla pesatura ed etichettatura in maniera autonoma senza l'ausilio di alcun personale.
Si stima quindi un'economia di almeno un addetto al giorno che può essere utilizzato per altre mansioni.

2. *Al momento la linea n° 5 è adibita alla lavorazione del prodotto sfuso (cioè in casse 30x40 e 40x60); tale linea però non è allestita con uno strumento di pesatura e pertanto non è integrata nel software di gestione della lavorazione. Con l'acquisto di questo nuovo strumento, anche la linea 5 potrà*

processare la merce tramite il software di gestione della lavorazione. Anche per questo motivo si è scelto uno strumento della Bizerba in quanto è integrabile con l'attuale gestionale. In questo modo si presume un'economia derivante dal non utilizzo di un addetto per l'etichettatura e la pesatura della merce prodotta dalla linea 5.

Il progetto grafico sotto, mostra la rimodulazione delle linee integrate nel sistema software, dove in rosso è indicato il nuovo sistema di pesatura GLM-Emaxx50:"

(segue grafico non riproducibile)

"....Con tale predisposizione, si avrà la possibilità di evadere la merce con la seguente modalità:

- Linea 1: Vassoi termo-sigillati;

- Linea 2: Minicollo 20x30 e Clamshell ;

- Linea 3: Flow-pack ramato e frutti grossi;

- Linea 4: Flow-pack sgrappolato frutti piccoli;

- Linea 5: Merce sfusa in padelle (30x40 e 40x60)

Con tale processo, oltre ai vantaggi derivanti dalla minor movimentazione della merce prodotta, tutta la merce verrà processata tramite sistemi informatici e quindi si garantirà un monitoraggio della produttività e una conoscenza statistica dei dati di produzione.

Conclusioni

Per quanto sopra elaborato ed evidenziato, si afferma che la realizzazione di una nuova strumentazione di pesatura ed etichettatura del prodotto sigillato sopra descritta ed analizzata apporti una serie di vantaggi che possono essere così sintetizzati:

• Economia di gestione;

• Aumento della capacità di produzione;

• Aumento della produttività pro-capite....".

Ai fini dell'ammissibilità delle spese per i responsabili della produzione in campo le aziende seguite dai tecnici devono rispettare le norme tecniche riportate in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G 02725 del 12/03/2020, e pubblicata sul portale della Regione Lazio materia "Agricoltura" Settore "Servizio fitosanitario regionale – Produzione integrata – Difesa integrata volontaria" e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'aggiornamento contenuto nella Determinazione n n. G 03964 del 01 aprile 2025 "Approvazione del documento norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025 e nella Determinazione n. G 05527 del 07 maggio 2025 "Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

Considerato che, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 154, paragrafo 1, lettera d, reg. (UE) n. 1308/2013, la OP Futuro ha trasmesso all'amministrazione regionale con nota n. prot. 118648 del 08/02/2021 la copia dello Statuto recante la modifica con cui è stata inserita almeno una delle attività previste dall'articolo 152, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 viene effettuata in occasione del primo accertamento utile sui requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento;

Considerato che sulle casse per la raccolta e il trasporto del prodotto dalle aziende al centro di lavorazione deve essere indicato con marchio indelebile la dicitura "OP FUTURO Reg UE 2022/126 anno 2026";

Considerato che la modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 viene approvato con riserva in quanto alcuni importi riportati nell'allegato alla Circolare Ministeriale n. 235822 del 27/05/2024 e successive modificazioni e integrazioni devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare o eliminare tali importi e che alcuni importi già certificati devono essere valutati dalla UE;

Considerato che la OP FUTURO deve garantire l'adeguamento relativamente alle operazioni attuate nell'ambito di interventi legati agli obiettivi agro-climatico- ambientali in caso di modifiche alle pertinenti norme obbligatorie dei requisiti o degli obblighi imposti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente per le OP riconosciute per il comparto ortofrutticolo come previsto dall'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

Considerato che in fase di verifica della rendicontazione delle spese dovrà essere verificato che le macchine e le attrezzature acquistate siano effettivamente quelle ammesse e la congruità del costo tramite il link: *https://sdpm.informatoreagrario.it/lazio/calcs* (Determinazione G 14332 del 29 ottobre 2024 *Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno al Piano strategico della PAC (PSP) 2023- 2027. DGR n. 391 del 20 luglio 2023 - Complemento di Sviluppo rurale (CSR) del Lazio 2023-2027. Articolo 3 c. 2 del DM 4 agosto 2023. Costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC")";*

Considerato che la spesa per la copertura delle serre viene ridotta da Euro 30.000,00 a Euro 29.998,92 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla OP giustifica solo tale importo;

Considerato che la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa) viene ridotta da Euro 122.009,40 a Euro 122.009,35 in quanto la tabella a supporto della spesa presentata dalla OP giustifica solo tale importo;

Considerato di conseguenza che il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 616.774,79 a Euro 616.773,66.

Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica dell'annualità 2026 del programma in oggetto al Reg. (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma, 05/01/2026

Il funzionario responsabile del Procedimento
Dr Paolo PEPE

Visto
Il Dirigente dell'Area
Dr.ssa Lina SELVA

Tabella A. Schema di sintesi delle spese della modifica dell'annualità 2026 del programma operativo 2024-2030 dall'OP FUTURO di FONDI (LT) COD IT 423.

	tab B	**tipo int**	interv	sottoint	sotto int	annualità 2026		
OP FUTURO	**Ob.**	**T.I.**	**I.**	**I.1**	**I.2**	richiesto	modificato	ammesso
totale obiettivo a	a	A				**190.046,74 €**		**190.045,66 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						62.190,50 €		62.189,42 €
Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel	a	A	3	7		30.000,00 €		29.998,92 €
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato **peso prezzatrice Bizerba**	a	A	11	1		32.190,50 €		32.190,50 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						2.856,24 €		2.856,24 €
Leasing o noleggio di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti **(canone di aggiornamento e assistenza del software)**	a	A	14	2		2.856,24 €		2.856,24 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	a	B				125.000,00 €		125.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Leogroup srl**)	a	B	1	1		15.000,00 €		15.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (**Sepe Sebastiano)**	a	B	1	1		20.000,00 €		20.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (**Di Maio Federico**)	a	B	1	2		35.000,00 €		35.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco (**Vesco Antonio**)	a	B	1	4		25.000,00 €		25.000,00 €
Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità (Nocella Gerardo)	a	B	1	7		30.000,00 €		30.000,00 €
totale obiettivo b	b	A				**103.500,00 €**		**103.500,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						91.000,00 €		91.000,00 €
acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione(**fabbricato in via Madonna delle Grazie 374 Fondi (LT) mq 1.763,65 locazione**	b	A	1			80.100,00 €		80.100,00 €
Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere **(locazione 3 celle frigo)**	b	A	2	2		10.900,00 €		10.900,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						12.500,00 €		12.500,00 €
Leasing o noleggio di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **canone di assistenza e aggiornamento software bizerba**	b	A	13	2		6.000,00 €		6.000,00 €
Leasing o noleggio di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti **canone di assistenza e implementazione software Win ort (interfaccia Bizerba)**						6.500,00 €		6.500,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	b	B				0,00 €		0,00 €
servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali	b	B	1					
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	b	C				0,00 €		0,00 €

totale obiettivo c	c	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	c	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	c	C				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo d	d	A				**17.999,99 €**		**17.999,99 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	d	B				16.033,33 €		16.033,33 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **ricerca applicata per l'efficientamento dell'uso degli input nei magazzini delle Organizzazioni dei Produttori del settore ortofrutticolo, linea 2 razionalizzazione dell'uso dell'energia nei magazzini di lavorazione**	d	B	1			3.833,33 €		3.833,33 €
servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo **progetto di ricerca applicata per incrementare la sostenibilità agroecologica delle coltivazioni orticole nel Basso Lazio e in Sicilia**	d	B	1			6.200,00 €		6.200,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **(razionalizzazione uso dell'energia...)**	d	B	3			1.000,00 €		1.000,00 €
costo del personale delle OP/AOP e/o filiali coinvolto nelle attività di ricerca e sviluppo **(incrementare sostenibilità agroecologica...)**	d	B	3			5.000,00 €		5.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	d	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	d	D				1.966,66 €		1.966,66 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **((razionalizzazione uso dell'energia...)**						833,33 €		833,33 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **((razionalizzazione uso dell'energia...)**						333,33 €		333,33 €
altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione **(incrementare sostenibilità agroecologica...)**	d	D	3			800,00 €		800,00 €

totale obiettivo e	e	A				**122.973,05 €**		**122.973,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	e	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	e	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	e	D				122.973,05 €		122.973,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (pomodoro da mensa)	e	D	2	2	1	122.009,40 €		122.009,35 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche (melanzana)	e	D	2	2	1	963,65 €		963,65 €
totale obiettivo f	f	A				**35.000,00 €**		**35.000,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	f	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	f	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	f	D				35.000,00 €		35.000,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione	f	D	2	1	6	35.000,00 €		35.000,00 €
totale obiettivo g	g	A				**128.061,39 €**		**128.061,39 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						12.220,00 €		12.220,00 €
acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento **(Implementazione fine linea e sistema controllo produttività**	g	A	2	1		5.700,00 €		5.700,00 €
acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino **tablet palmari e etichettatrici**	g	A	7			6.520,00 €		6.520,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						1.500,00 €		1.500,00 €
Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti; (implementazione software **WinOrt (infolotto)**	g	A	12	1		1.500,00 €		1.500,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	g	B				68.444,83 €		68.444,83 €
Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione; **(Tagliavento Andreas)**	g	B	1	1		33.444,83 €		33.444,83 €
addetto al marketing dell'OP **(Speranza Gianluca)**	g	B	1	2		35.000,00 €		35.000,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	g	C				0,00 €		0,00 €
Altre azioni	g	D				45.896,56 €		45.896,56 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone	g	D	3	3		5.620,50 €		5.620,50 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana	g	D	3	4		2.000,55 €		2.000,55 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino	g	D	3	6		22.811,40 €		22.811,40 €
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola	g	D	3	7		9.464,11 €		9.464,11 €
spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;	g	D	5			6.000,00 €		6.000,00 €
Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali	g	E				0,00 €		0,00 €
Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali	g	F				0,00 €		0,00 €

totale obietivo h	h	A				**7.100,00 €**		**7.100,00 €**
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	h	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	h	G				7.100,00 €		7.100,00 €
realizzazione di materiale comunicativo e promozionale **(stampa catalogo aziendale)**	h	G	4			7.100,00 €		7.100,00 €
totale obiettivo i						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	i	A				0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	i	B				0,00 €		0,00 €
Promozione, comunicazione e commercializzazione	i	G				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo J						**0,00 €**		**0,00 €**
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo	j	A				0,00 €		0,00 €
Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione	j	H				0,00 €		0,00 €
Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione	j	I				0,00 €		0,00 €
Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro	j	J				0,00 €		0,00 €
Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)	j	K				0,00 €		0,00 €
Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)	j	L				0,00 €		0,00 €
Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori	j	N				0,00 €		0,00 €
Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi	j	O				0,00 €		0,00 €
Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori	j	P				0,00 €		0,00 €
totale obiettivo k	k	A				**0,00 €**		**0,00 €**
Interventi in immobilizzazioni materiali						0,00 €		0,00 €
Interventi in immobilizzazioni immateriali						0,00 €		0,00 €
Servizi di consulenza e assistenza tecnica	k	B				0,00 €		0,00 €
Formazione orientamento e scambio di buone pratiche	k	C				0,00 €		0,00 €
totale programma operativo						**604.681,17 €**		**604.680,04 €**
spese generali						12.093,62 €		12.093,62 €
fondo di esercizio						**616.774,79 €**		**616.773,66 €**
aiuto						308.387,40 €		308.386,83 €

Tabella A 1 verifica condizioni di equilibrio 2026						
	Importo totale			Ripartizione % su FE		
obiettivi	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
obiettivo a	190.046,74 €		190.045,66 €	30,81%		30,81%
obiettivo b	103.500,00 €		103.500,00 €	16,78%		16,78%
obiettivo c	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo d	17.999,99 €		17.999,99 €	2,92%		2,92%
obiettivo e	122.973,05 €		122.973,00 €	19,94%		19,94%
obiettivo f	35.000,00 €		35.000,00 €	5,67%		5,67%
obiettivo g	128.061,39 €		128.061,39 €	20,76%		20,76%
obiettivo h	7.100,00 €		7.100,00 €	1,15%		1,15%
obiettivo i	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo j	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
obiettivo k	0,00 €		0,00 €	0,00%		0,00%
spese generali	12.093,62 €		12.093,62 €	1,96%		1,9608%
fondo di esercizio	616.774,79 €		616.773,66 €	100,00%		100,00%

LEGENDA

Catalogo

OBIETTIVI / TIPO DI INTERVENTO / INTERVENTI / SOTTOINTERVENTI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE
2023-2027

Elenco interventi

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
A	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
a	A	1	*realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale*
a	A	1.1.	*Spese di espianto di colture arboree d attività connesse*
a	A	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
a	A	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
a	A	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio*
a	A	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia*
a	A	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per kaki*
a	A	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per melo*
a	A	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pero*
a	A	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
a	A	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno*
a	A	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per fico*
a	A	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi*
a	A	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio*
a	A	1.14.	*Spese per impianto e attività connesse per uva da tavola*
a	A	1.15	*Spese per impianto e attività connesse per asparago*
a	A	1.16.	*Spese per impianto e attività connesse per carciofo*
a	A	1.17	*Spese per impianti e attività connesse per fragola*
a	A	1.18.	*Spese per impianti e attività connesse per nocciolo*
a	A	1.19.	*Spese per impianti e attività connesse per noce*
a	A	1.20.	*Spese per impianti e attività connesse altre colture*
a	A	1.21.	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	1.22.	*Spese per materiale vivaistico per melograno*
a	A	1.23	*Spese per materiale vivaistico per asparago*
a	A	1.24.	*Spese per materiale vivaistico per carciofo*
a	A	1.25.	*Spese per materiale vivaistico piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)*
a	A	2	*realizzazione di reinnesti o sovrainnesti di frutteti*
a	A	3	*acquisizione e messa in opera di strutture ed impianti per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale*
a	A	3.1.	*Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 6 Kg/mq*
a	A	3.2.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 6 e 10 Kg/mq*
a	A	3.3.	*Serre a tunnel con peso e struttura tra 10 e 13 Kg/mq*
a	A	3.4.	*Serre a tunnel con peso struttura tra 13 e 16 Kg/mq*
a	A	3.5.	*Serre a tunnel con peso struttura > a 16 kg/mq*
a	A	3.6.	*Altre serre e serre a tunnel*
a	A	3.7.	*Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel*
a	A	3.8.1.	*Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura e di durata pluriennale*
a	A	3.8.2.	*Acquisto di controventature e altri sistemi per il rafforzamento delle strutture serricole*
a	A	3.9	*Leasing di strutture per le produzioni in coltura protetta*
a	A	4	*acquisizione di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola*
a	A	5	*acquisizione e messa in opera di strutture e di impianti per la produzione fuori suolo*
a	A	6	*acquisizione di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole*
a	A	7	*acquisizione di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti*
a	A	8	*acquisizione e messa in opera di impianti di irrigazione, microirrigazione anche con l'utilizzo di ali gocciolanti a utilità ripetuta, fertilizzazione (fertirrigazione) nonché acquisizione di strumentazione atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
a	A	8.1.	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	9	*acquisizione e messa in opera di impianti, strutture e sistemi di protezione a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetti, antibrina pali in legno su limoneti per terrazzamenti*
a	A	9.1.	*Antigrandine frutteto classico o a capannina*
a	A	9.2.	*Antigrandine frutteto a reti piane*
a	A	9.3.	*Antigrandine frutteto a elastici*
a	A	9.4.	*Antigrandine per uva da tavola*
a	A	9.5.	*Antipioggia per ciliegio a capannina*
a	A	9.6.	*Antipioggia per ciliegio a reti piane*
a	A	9.7.	*Antipioggia actinidia a capannina*
a	A	9.8.	*Antipioggia actinidia a tunnel*
a		9.9	*Altri impianti antigrandine*
a	A	9.10	*Altri impianti antipioggia*
a	A	9.11.	*Reti ombreggianti fino al 50 %*
a	A	9.12.	*Reti ombreggianti oltre il 50 %*
a	A	9.13	*Reti frangivento*
a	A	9.14	*Barriere antilumaca*
a	A	9.15	*Reti antinsetto per colture orticole*
a	A	9.16	*Altre strutture di protezione tramite reti e barriere*
a	A	9.17	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monobocco)*
a	A	9.18.	*Reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)*
a	A	9.19	*Reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)*
a	A	9.20	*Impianti antibrina*
a	A	9.21	*Antigrandine per piccoli frutti*
a	A	9.22	*Pali in legno per limoneti su terrazzamenti*
a	A	9.23	*Sistemi di protezione delle colture per ridurre i possibili danni causati dagli animali selvatici*
a	A	10	*acquisizione di materiali per miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti*
a	A	11	*acquisizione di macchinari, attrezzature e apparecchiature per misurare, preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase pre-raccolta a quella di immissione sul mercato*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
a	A	12	*acquisizione di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
a	A	13	*acquisizione di licenze di coltivazione di determinate cultivar*
a	A	14	*acquisizione di software per la gestione della base sociale, della rintracciabilità, delle superfici e per il monitoraggio della produzione, dei conferimenti e per il monitoraggio della qualità dei prodotti*
a	A	15	*acquisizione di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi*
a	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
a	B	1	*assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
a	B	1.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
a	B	1.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
a	B	1.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
a	B	1.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
a	B	1.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
a	B	1.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
a	B	1.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
a	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
a	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi di interesse dell'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
b	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento*
b	A	2	*acquisizione o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e confezionamento, compresa la realizzazione di celle frigorifere*
b	A	3	*acquisizione e messa in opera di impianti per il recupero e la sanificazione dell'acqua anche nelle fasi di post-raccolta*
b	A	4	*realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
b	A	5	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
b	A	6	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP*
b	A	7	*acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino*
b	A	8	*acquisizione di mezzi per il trasporto interno all'OP*
b	A	9	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata*
b	A	10	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di lavorazione e commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	11	*acquisizione di hardware finalizzata alla gestione dei flussi di magazzino*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
b	A	12	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo*
b	A	13	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di lavorazione, commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti*
b	A	14	*acquisizione di software per la gestione dei flussi di magazzino*
b	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
b	B	1	*servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali*
b	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
b	C	1	*spese associate all' organizzazione di incontri di orientamento (coaching) sul tema di cui all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
c	A	1	*acquisizione di hardware per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	2	*acquisizione di hardware (server, repository, ecc.) per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
c	A	3	*acquisizione di software per il controllo di gestione e contabilità industriale*
c	A	4	*acquisizione di software per lo sviluppo di sistemi di Business Intelligence, Corporate social responsibility, privacy, cyber security*
c	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
c	B	1	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi di certificazione e compliance aziendale (responsabilità sociale o etica, 231, privacy, cyber security) che vadano oltre gli obblighi di legge*
c	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di studi di fattibilità sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti*
c	B	3	*servizi di consulenza per l'analisi dei sistemi produttivi e commerciali*
c	B	4	*consulenza per la implementazione e gestione della Business Intelligence aziendale*
c	B	5	*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
c	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
c	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi su tematiche inerenti all'obiettivo*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
d	A	1	*acquisizione della licenza per l'attività di sperimentazione*
d	A	2	*spese per l'acquisizione di macchinari finalizzati alla ricerca sperimentale per l'introduzione di imballaggi ecologici*
d	A	3	*Locazione, utilizzo o messa a disposizione dei terreni per la ricerca realizzati attraverso un atto registrato*
d	A	4	*acquisizione delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sviluppo*
d	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
d	B	1	*servizi di consulenza e assistenza tecnica per la progettazione, la realizzazione e il coordinamento, tra i diversi attori del progetto, dell'attività di ricerca e sviluppo*
d	B	2	*servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche e lo sviluppo di nuove tipologie di specie/varietà e prodotti e mercati*
d d	B	3	*Assistenza tecnica per le attività di ricerca e sperimentazione: tecnico personale delle OP/AOP e/o filiali*
d	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
d	C	1	*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi dei risultati del progetto di ricerca e sperimentazione*
d	D		Altre azioni
d	D	1	*spese specifiche per le produzioni sperimentali*
d	D	2	*spese per le attività di ricerca e produzione sperimentale dirette all'introduzione di imballaggi primari e secondari*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
d	D	3	*altre spese specificatamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca ed alla divulgazione dei risultati ottenuti, sostenute dall'istituzione scientifica e/o dalle Op/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) che partecipano, direttamente o indirettamente, sia alla fase esecutiva del progetto di ricerca che alla sua divulgazione*

Ob.	T.I.	I.			Descrizione
e	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
e	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
e	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
e	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
e	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
e	A	1	2	*2*	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
e	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
e	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque ed il loro stoccaggio*
e	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
e	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
e	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
e	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
e	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
e	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
e	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*
e	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
e	A	6			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
e	A	7			*Realizzazione di impianti aziendali e/o collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
e	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
e	A	8	1		*Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli*
e	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
e	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
E	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
e	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
e	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
e	A	9	5		*Acquisizione di macchinari per la raccolta, tritatura dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
e	A	9	6		*Reti antinsetto*
e	A	10			*Investimenti in impianti arborei*
e	A	10	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
e	A	10	2		*Messa a dimora di piante arboree utili all'incremento del sequestro della CO2*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	A	10	3		*Messa a dimora di piante arboree adatte a forme di allevamento capaci di ridurre l'utilizzo di fitofarmaci (impianti con minore volume della chioma)*
e	A	10	4		*Messa a dimora di piante arboree resistenti per la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci;*
e	A	10	5		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
e	A	11			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	A	12			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
e	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
e	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale (compresa l'assistenza tecnica agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente)*
e	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
e	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (e.D.1.1 - e.D.2.5 - e.D.2.7)*
e	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (e.D.1.2)*
e	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (e.D.2.1.1 - e.D.2.1.2)*
e	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (e.D.2.1.3)*
e	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (e.D.2.1.4 - e.D.2.1.7)*
e	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (e.D.2.1.5)*
e	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (e.D.2.2)*
e	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (e.D.2.4)*
e	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (e.D.2.7.3)*
e	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (e.D.1.3, e.D.1.4, e.D.2.6)*
e	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale (assistenza tecnica ecc.)*
e	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
e	B	5			*Spese per la sottoscrizione ed implementazione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
e	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) del regolamento delegato)*
e	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
e	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
e	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
e	D				Altre azioni
e	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
e	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
e	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
e	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
e	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
e	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
e	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
e	D	2	1	1	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
e	D	2	1	2	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
e	D	2	1	3	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*
e	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica, compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	1	5	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
e	D	2	1	6	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
e	D	2	1	7	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
e	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
e	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche e piantine micropropagate*
e	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche*
e	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
e	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti e piantine conciate*
e	D	2	3		*Trasporto combinato*
e	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
e	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
e	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
e	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
e	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
e	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
e	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
e	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole ed arboree in pieno campo*
e	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
e	D	2	5		*Produzione integrata conforme al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
e	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
e	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*
e	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
e	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
e	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
Ob.	T.I.	I.			Descrizione
f	A				Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
					Interventi in immobilizzazioni materiali
f	A	1			*Miglioramento degli impianti di irrigazione*
f	A	1	1		*Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili (ali gocciolanti a utilità ripetuta)*
f	A	1	2		*Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti nonché acquisizione di strumentazioni atte a razionalizzare l'uso degli impianti*
f	A	1	2	1	*Introduzione di contatori atti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno*
f	A	1	2	2	*Acquisizione di centraline per il monitoraggio dei dati di campo con sensori per la misurazione dell'umidità del terreno*
f	A	2			*Sistemi per il risparmio e il trattamento dell'acqua*
f	A	2	1		*Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio*
f	A	2	2		*Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi*
f	A	2	3		*Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione*
f	A	2	4		*Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque e sistemi per la limitazione delle sostanze inquinanti le acque*
f	A	2	5		*Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto*
f	A	2	6		*Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti*
f	A	2	7		*Introduzione di sistemi di deionizzazione DDS per l'irrigazione e la fertirrigazione*
f	A	2	8		*Acquisizione di strumentazioni in grado di ridurre il volume d'acqua nella preparazione delle miscele fitosanitarie (< 6 hl/ha per singola applicazione nei frutteti)*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	3			*Introduzione di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri*
f	A	3	1		*Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO2 e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	3	2		*Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	4			*Miglioramento di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione) nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	5			*Realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili nonché la sostituzione e/o trasformazione di quelli già esistenti*
f	A	6			*Realizzazione di impianti collettivi per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti*
f	A	7			*Realizzazione di impianti collettivi di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui*
f	A	8			*Realizzazione di centri di compostaggio*
f	A	9			*Acquisizione di sistemi per l'agricoltura di precisione, di macchine e mezzi tecnici ed altri investimenti che consentono la riduzione dell'impatto ambientale e/o la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici*
f	A	9	1		*Introduzione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS decision support sistems)*
f	A	9	2		*Acquisizione di macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione*
f	A	9	3		*Introduzione di sistemi di posizionamento globale (GPS) e di sistemi elettronici (elementi intelligenti) su macchinari ed attrezzature*
f	A	9	4		*Acquisizione di macchinari ad alimentazione elettrica per utilizzo di magazzino (fresco/trasformato) e per trasporto interno all'OP*
f	A	10			*Investimenti finalizzati a prevenire o mitigare i danni causati da eventi climatici*
f	A	10	1		*strutture di protezione antigrandine*
f	A	10	2		*strutture di protezione antigelo*
f	A	10	3		*strutture di protezione antibrina*
f	A	10	4		*Strutture di protezione con pali in legno per pergolati per limoneti su terrazzamenti*
f	A	11			*Investimenti in impianti arborei*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	A	11	1		*Messa a dimora di piante arboree con caratteristiche specifiche che le rendono più idonee a resistere agli stress biotici ed abiotici*
f	A	11	2		*Messa a dimora di piante arboree in consociazione con l'olivo*
f	A	12			*Realizzazione di impianti di stoccaggio con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	A	13			*Realizzazione di linee di lavorazione/condizionamento del prodotto con tecnologia a risparmio energetico (fresco)*
f	B				Servizi di consulenza e assistenza tecnica
f	B	1			*Assistenza tecnica legata allo sviluppo della sostenibilità ambientale della OP/AOP e/o filiale*
f	B	1	1		*Servizi di consulenza per l'introduzione della certificazione ambientale*
f	B	1	1	1	*Assistenza tecnica Produzione integrata (f.D.1.1 - f.D.2.5 - f.D.2.7)*
f	B	1	1	2	*Assistenza tecnica Produzione biologica (f.D.1.2)*
f	B	1	1	3	*Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (f.D.2.1.2 - f.D.2.1.3)*
f	B	1	1	4	*Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (f.D.2.1.4)*
f	B	1	1	5	*Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica tra cui i biostimolanti (f.D.2.1.5 - f.D.2.1.8)*
f	B	1	1	6	*Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (f.D.2.1.6)*
f	B	1	1	7	*Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche (f.D.2.2)*
f	B	1	1	8	*Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (f.D.2.4)*
f	B	1	1	9	*Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (f.D.2.7.3)*
f	B	1	1	10	*Assistenza tecnica per gli impegni di cui all'art. 69(1) reg.2115/2021 Impegni ACA (f.D.1.3, f.D.1.4, f.D.2.6)*
f	B	1	2		*Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale*
f	B	2			*Servizi per la disinfezione biologica dei letti di coltivazione delle fungaie*
F	B	3			*Servizi di agricoltura di precisione e digitalizzazione dei macchinari, dei terreni e dei processi produttivi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
F	B	4			*Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi conformi a standard internazionali che presentino impegni ambientali (p. es. GlobalGAP-IFA)*
f	B	5			*Spese per la sottoscrizione di accordi di programma volti al miglioramento dell'ambiente (p. es. gestione rifiuti, miglioramento qualità acque, ecc.)*
f	B	6			*Spese di Audit esterni per la certificazione (art. 23 (2) regolamento delegato)*
f	C				Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
f	C	1			*spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, e di orientamento (coaching), su tematiche inerenti all'obiettivo*
f	C	1	1		*Spese associate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi, su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	C	1	2		*Spese associate all'organizzazione di incontri di orientamento (coaching), su tematiche inerenti l'obiettivo*
f	D				Altre azioni
f	D	1			*Interventi identici agli impegni agro climatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica, previsti dal Reg. UE 2021/2115 nel quadro del piano strategico nazionale della PAC*
f	D	1	1		*SRA01 ACA1 - Produzione integrata*
f	D	1	2		*SRA29 - Produzione biologica*
f	D	1	3		*SRA05 ACA5 - Inerbimento degli interfilari per le coltivazioni arboree*
f	D	1	4		*SRA11 ACA11 - Infrastrutture verdi*
f	D	2			*Altri interventi diversi da quelle di cui al punto e.D.1, anche se non legati direttamente o indirettamente ad una particella di terreno*
f	D	2	1		*Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale*
f	D	2	1	1	*Raccolta, tritatura e interramento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo*
f	D	2	1	2	*Impiego di teli pacciamanti biodegradabili secondo lo standard UNI EN 17033:2018 e di teli pacciamanti in carta biodegradabile ai sensi della norma UNI EN 13432:2002*
f	D	2	1	3	*Impiego di teli biodegradabili per la solarizzazione secondo lo standard UNI EN 17033:2018*
f	D	2	1	4	*Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	1	5	*Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica compresa la cattura massale e l'utilizzo dei relativi mezzi tecnici*
f	D	2	1	6	*Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione*
f	D	2	1	7	*Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie*
f	D	2	1	8	*Applicazione di prodotti biostimolanti per una gestione maggiormente ecocompatibile delle colture di cui all'allegato 6 capitolo 4.1 e capitolo 3, punto 6 del medesimo allegato del D.Lgs. 29 aprile 2010, n. 75*
f	D	2	2		*Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche*
f	D	2	2	1	*Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche*
f	D	2	2	2	*Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche* e piantine micropropagate
f	D	2	2	3	*Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica*
f	D	2	2	4	*Acquisto e utilizzo di semi conciati, inclusi semi con conce biologiche e/o con uso di biostimolanti*
f	D	2	3		*Trasporto combinato*
f	D	2	3	1	*Trasporto combinato gomma / ferrovia*
f	D	2	3	2	*Trasporto combinato gomma / nave*
f	D	2	3	3	*Trasporto combinato gomma / elettrico*
f	D	2	4		*Gestione eco compatibile del suolo*
f	D	2	4	1	*Sovescio con piante biocide*
f	D	2	4	2	*Interramento di prodotti ad effetto biocida*
f	D	2	4	3	*Impiego di ammendanti compostati*
f	D	2	4	4	*Sostituzione totale o parziale del diserbo chimico con lavorazioni meccaniche o con il diserbo manuale di talune colture orticole in pieno campo*
f	D	2	4	5	*Impiego di ammendanti che provengono da impianti di valorizzazione di economia circolare*
f	D	2	5		*Produzione integrata ed altri Sistemi di Qualità Nazionale di Produzione Integrata*
f	D	2	6		*Impegni di cui all'articolo 69 (1) reg. 2115/2021 Impegni ACA*
f	D	2	7		*Strategia di produzione integrata volontaria*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione		
f	D	2	7	1	*Impegni del Sistema di certificazione della sostenibilità ortofrutticola (DM MIPAAF 0438987 del 16/09/2021)*
f	D	2	7	2	*Adozione di disciplinari tecnici di produzione che prevedono un abbattimento dei limiti massimi di residui sugli ortaggi prodotti; oltre l'obbligatorietà*
f	D	2	7	3	*Difesa integrata volontaria con adozione dei disciplinari di produzione integrata regionali*
f	D	2	8		*Manutenzione della S.A.U. finalizzata alla conservazione del suolo per mitigare gli effetti delle calamità naturali (ad es.: pulizia della rete scolante, livellamento delle superfici, eliminazione dei potenziali ostacoli al deflusso delle acque, ecc.)*
f	D	2	9		*Manutenzione straordinaria della S.A.U. finalizzata a preservare i terrazzamenti dal rischio di dissesto idrogeologico attraverso il miglioramento e la conservazione dei sistemi di produzione a pergolato dei limoneti*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
g	A	1	*acquisizione, costruzione o miglioramento di magazzini di lavorazione e trasformazione*
g	A	2.1.	*acquisizione o miglioramento di impianti di lavorazione, trasformazione e confezionamento*
g	A	2.2.	*Acquisizione di macchine, attrezzature e contenitori, a carattere innovativo, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	3	*Realizzazione o miglioramento di piattaforme logistiche*
g	A	4	*realizzazione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita d ell'OP*
g	A	5	*acquisizione di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di lavorazione e trasformazione;*
g	A	6	*acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata;*
g	A	7	*acquisizione di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per le vendite online, per la gestione dei flussi di magazzino*
g	A	8	*acquisizione di spazi allestiti, anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'OP/AOP*
g	A	9	*acquisizione di uffici commerciali anche in altri Paesi UE*
g	A	10	*macchinari ed attrezzature per misurare la qualità intrinseca ed organolettica del prodotto prima della commercializzazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
g	A	11	*acquisto di azioni e/o acquisizione di capitale societario finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo;*
g	A	12	*acquisizione di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti, per la gestione dei flussi di magazzino, per le vendite online*
g	A	13	*acquisizione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e/o della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato*
g	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
g	B	1	*assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione;*
g	B	1.1.	*Addetto commerciale qualificato della OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.2.	*Tecnico (addetto) di marketing dell'OP/AOP e/o filiale*
g	B	1.3.	*Addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione*
g	B	1.4.	*Addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune di sviluppo commerciale di diverse OP*
g	B	6	*servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art. 31(7) del regolamento delegato;*
g	B	7	*servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità*
g	B	8	*Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti*
g	B	8.1.	*Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo*
g	B	8.2.	*Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata*
g	B	8.3.	*Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto*
g	B	8.4.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco*
g	B	8.5.	*Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni*
g	B	8.6.	*Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)*
g	B	8.7.	*Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità*
g	C		Formazione orientamento e scambio di buone pratiche
g	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
g	D		Altre azioni
g	D	1	*registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	2	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree;*
g	D	2.1.	*Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)*
g	D	2.2.	*Potatura verde e Diradamento manuale tardivo dell'albicocco*
g	D	2.3.	*Diradamento manuale del pero*
g	D	2.4.	*Potatura verde e Diradamento manuale del melo*
g	D	2.5.	*Potatura verde e Diradamento manuale del susino*
g	D	2.6.	*Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola*
g	D	2.7	*Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree*
g	D	2.8	*Potatura verde pesche, nettarine e percoche*
g	D	2.9.	*Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti*
g	D	2.10	*Potatura verde degli agrumi*
g	D	2.11	*Potatura verde del Kaki*
g	D	2.12	*Potatura straordinaria del castagno*
g	D	2.13.	*Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo*
g	D	2.14.	*Scozzolatura del fico d'India*
g	D	2.15.	*Incisione anulare per la vite da uva da tavola*
g	D	2.16	*Diradamento e potatura verde del fico d'india*
g	D	2.17.	*Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato*
g	D	2.18.	*Potatura verde del mandorlo*
g	D	3	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive;*
g	D	3.1.	*Imbianchimento di talune colture orticole*
g	D	3.2.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro*
g	D	3.3.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – peperone*
g	D	3.4.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melanzana*
g	D	3.5	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – melone, anguria, cetriolo.*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
g	D	3.6.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – zucchino*
g	D	3.7.	*Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – fragola*
g	D	4	*spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti;*
g	D	4.1.	*Spugnatura del fittone – radicchio*
g	D	4.2.	*Spugnatura del fittone – insalate*
g	D	4.3.	*Spugnatura del fittone – finocchio*
g	D	4.4.	*Doppia raccolta castagne*
g	D	4.5.	*Doppia raccolta nocciole*
g	D	4.6.	*Arrossamemto in melaio della mela annurca*
g	D	5	*spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui;*
g	D	6	*spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi*
g	D	7.1.	*Spese specifiche per l'impiego di teli pacciamanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	D	7.2.	*Spese specifiche per l'impiego di teli solarizzanti tradizionali a lunga durata conformemente alla norma UNI EN 13655:2018 per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni*
g	E		*Attuazione dei regimi di qualità dell'Unione e nazionali*
g	F		*Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
h	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
h	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
h	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
h	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
h	B	4	*consulenza per lo sviluppo del canale GDO e di canali alternativi*
h	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
h	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
h	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
h	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
h	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale e realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
h	G	5	*organizzazione di attività di "incoming"*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
i	A	1	*realizzazione di applicazioni web e siti web della OP, AOP e/o della filiale di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato;*
i	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
i	B	1	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*
i	B	2	*servizi di consulenza per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
i	B	3	*servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di applicazioni web e di siti web dell'OP*
i	G		Promozione, comunicazione e commercializzazione
i	G	1	*utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio/di qualità di OP/AOP e filiali di cui all'art. 31 (7) del regolamento delegato*
i	G	2	*locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di promozione e comunicazione;*
i	G	3	*sponsorizzazioni di eventi utili a promuovere la commercializzazione ed il consumo di prodotti ortofrutticoli ed il marchio delle OP partecipanti all'iniziativa (comprese le sponsorizzazioni di attività sportive)*
i	G	4	*realizzazione di materiale comunicativo e promozionale*
i	G	5	*realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
i	G	6	*realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione*
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato, anche per il magazzinaggio collettivo
j	A	1	*locazione di strutture per il magazzinaggio dei prodotti*
j	A	2	*noleggio/locazione di celle di frigoconservazione*
j	H		Creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione: sostegno per le spese amministrative, di costituzione finanziamento e rifinanziamento dei fondi di mutualizzazione
j	I		Reimpianto dei frutteti a seguito di un obbligo di estirpazione
j	I	1	*Spese di impianto e attività connesse (con esclusione dell'espianto) per colture frutticole*
j	I	1.1.	*Spese di impianto e attività connesse per albicocco*
j	I	1.2.	*Spese di impianto e attività connesse per susino*
j	I	1.3.	*Spese di impianto e attività connesse per ciliegio.*
j	I	1.4.	*Spese di impianto e attività connesse per actinidia.*
j	I	1.5.	*Spese di impianto e attività connesse per Kaki.*
j	I	1.6.	*Spese di impianto e attività connesse per melo.*
j	I	1.7.	*Spese di impianto e attività connesse per pero.*
j	I	1.8.	*Spese di impianto e attività connesse per pesco (comprese nettarine e percoche)*
j	I	1.9.	*Spese di impianto e attività connesse per melograno.*
j	I	1.10.	*Spese di impianto e attività connesse per fico.*
j	I	1.11.	*Spese di impianto e attività connesse per agrumi.*
j	I	1.12.	*Spese di impianto e attività connesse per pistacchio.*
j	I	1.13.	*Spese di impianto e attività connesse per uva da tavola.*
j	I	1.14.	*Spese di impianto e attività connesse per nocciolo.*
j	I	1.15.	*Spese di impianto e attività connesse per noce.*
j	I	1.16.	*Spese di impianto e attività connesse per altre colture.*
j	I	2	*Spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo*
j	J		Ritiro dal mercato ai fini della distribuzione gratuita o per altre destinazioni, inclusa, se necessario, la trasformazione volta ad agevolare tale ritiro
j	J	1	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi*

Ob.	T.I.	I.	Descrizione
j	J	2	*distribuzione gratuita a opere di beneficienza o enti caritativi previa trasformazione del prodotto*
j	J	3	*realizzazione di biomasse ai fini energetici*
j	J	4	*alimentazione animale*
j	J	5	*trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool*
j	J	6	*biodegradazione o compostaggio*
j	K		Raccolta verde (su autorizzazione del Ministero)
j	L		Mancata raccolta (su autorizzazione del Ministero)
j	M		Assicurazione del raccolto e della produzione; polizze assicurative per le perdite commerciali delle OP, polizze mono e multirischio
j	N		Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori anche transnazionali, ai gruppi di produttori, ai produttori
j	O		Attuazione e gestione di requisiti sanitari e fitosanitari di paesi terzi
j	P		Azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori
Ob.	T.I.	I.	Descrizione
k	A		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali
			Interventi in immobilizzazioni materiali
k	A	1	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti materiali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
			Interventi in immobilizzazioni immateriali
k	A	2	*realizzazione e/o acquisizione di investimenti immateriali finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo in conformità alle direttive 89/391/EEC, 2009/104/EC e (EU) 2019/1152*
k	B		Servizi di consulenza e assistenza tecnica
k	B	1	*servizi di consulenza sulle tematiche inerenti all'obiettivo*
k	C		Formazione e scambio di buone pratiche
	C	1	*spese correlate all'organizzazione o alla partecipazione ad incontri formativi o divulgativi sulle tematiche inerenti all'obiettivo*

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 30 dicembre 2025, n. G17863

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Rinnovo dell'affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Menna.

OGGETTO: Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Rinnovo dell'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Menna.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", in particolare l'art. 164, comma 5;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con il quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025, con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, avente decorrenza 1° novembre 2025;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14321 del 30 ottobre 2025, con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Menna l'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G14593 del 5 novembre 2025, concernente l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii., al dott. Paolo Menna;

CONSIDERATO che il sopracitato affidamento *ad interim* scadrà il 31 dicembre 2025 e che, al fine di assicurare il puntuale espletamento delle attività e delle funzioni dell'Area, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, si ritiene necessario rinnovare l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Menna, in possesso dei requisiti previsti ed in ragione delle capacità e competenze dimostrate;

RITENUTO, pertanto, per comprovate esigenze organizzative connesse alla necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa delle attività dell'Area, di prorogare l'affidamento *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare,

Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Menna, Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della medesima Direzione, con decorrenza 1° gennaio 2026 e fino alla data del 31 maggio 2026;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare l'affidamento *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, della responsabilità dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, al dott. Paolo Menna, Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro della medesima Direzione, in possesso dei requisiti previsti, con decorrenza 1° gennaio 2026 e fino alla data del 31 maggio 2026.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso alla Direzione regionale competente in materia di personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00138

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni e condizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar". - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni e condizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar". - Istanza presentata da Società Gasdotti Italia S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10134 del 01/08/2025 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";

- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008*:* "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

- con nota prot. PERM.LNu.MDe.2024.1998 del 26/11/2024, acquisita al protocollo regionale con il n1455347 di pari data, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità

urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar".

- Società Gasdotti Italia S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano nel Comune di Patrica (FR);

- Il progetto prevede di eseguire nuove opere finalizzate al Potenziamento del Collegamento Dx Sacco DN 200 (8") e alla realizzazione del nuovo allacciamento Novamont DN 150 (6") alla pressione di progetto di 75 bar.

In particolare, saranno realizzate le seguenti condotte:

- Met. Variante DN 500 (20") DP 75 bar, di lunghezza pari a 360 m circa
- Met. Potenziamento Dx Sacco DN 200 (8") DP 75 bar, di lunghezza pari a 855 m
- Met. Allaccio Novamont DN 150 (6") DP 75 bar, di lunghezza pari a 880 m circa

- Inoltre, la nuova area impiantistica include anche la predisposizione per un futuro collegamento con l'area destinata alla realizzazione di una Hydrogen Valley, progetto parzialmente finanziato dai Fondi PNRR della Regione Lazio (Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1).

VISTA la nota prot. n. 0180197 del 12/02/2025 con cui l'Area Transizione Energetica ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, de l l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web https://regionelazio.box.com/v/allaccionovamont (password: Novamont%) attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

CONSIDERATO che:
- il numero delle ditte catastali delle aree da asservire/occupare temporaneamente è superiore a 50 (cinquanta) e pertanto, la comunicazione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, ai sensi del comma 1, articolo 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., è stata effettuata tramite

Avviso pubblico, approvato con Determinazione regionale n. G06470 del 23 maggio 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 46 del 10 giugno 2025, supplemento n. 1 e all'Albo Pretorio del Comune di Patrica (FR) per 20 giorni e pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0180197 del 12/02/2025, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- MINISTERO DELLA CULTURA - *Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;*
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA – *Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) – Divisione VII – Bonifica Siti Interesse Nazionale;*
- REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, Politiche del mare – Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata, province laziali;*
- *REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Usi Civici;*
- *REGIONE LAZIO – Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, - Area Autorità Idraulica Regionale;*
- PROVINCIA DI FROSINONE;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- COMUNE DI PATRICA;
- COMANDO VIGILI FUOCO – COMANDO DI FROSINONE;
- CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO;
- ARPA LAZIO – SEDE DI FROSINONE;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- ASTRAL S.P.A.;
- ACEA ATO 5;
- CONSORZIO BONIFICA A SUD ANAGNI;
- 2I RETE GAS S.P.A.;
- TERNA RETE ITALIA S.P.A.;
- FIBERCOP S.P.A.;
- ANAS S.P.A.;
- OPEN FIBER S.P.A.;

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.;
- FASTWEB S.P.A.;
- ENEL SO.L.E. SRL;
- ENEL X ITALIA SRL;

VISTA la nota prot. n. 0277353 del 05/03/2025 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, Area Usi Civici, ha comunicato che dal 01 gennaio 2025, le competenze in ordine all'espressione dei pareri in materia di usi civici, sono conferite all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL;

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota acquisita al protocollo regionale n. 0243457 del 26/02/2025, della Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche;
- nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0480669 del 30/04/2025 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL;

VISTA la nota prot. n. 0378488 del 28/03/2025 con cui l'Area Transizione Energetica ha provveduto a sospendere i termini del procedimento per 30 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge n. 241/1990 per dare la possibilità alla Società Gasdotti Italia di produrre le integrazioni richieste;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- parere favorevole con nota prot. n. 33949/2025 del 24/09/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0952931 del 29/09/2025, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 41402/2025 del 21/11/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 1161386. del 25/11/2025, della Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche;
- comunicazione della non competenza per le strade oggetto di intervento con nota prot. n. 004448 del 14/02/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0193565 di pari data di ASTRAL - Direzione Infrastrutture Stradali e Grandi Opere;
- comunicazione di non interferenza con nota prot. n. ASPI/RM/2025/0007000/EU del 27/03/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0385553 del 31/03/2025 di Autostrade per l'Italia;
- parere favorevole con condizioni con nota prot. 0045790 del 18/02/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0206821 del 18/02/2025 di Open Fiber;

- dichiarazione asseverata ai sensi del D.Lgs. 24.03.2024 n. 48 per interferenza con condutture elettriche e/o tubazioni metalliche sotterranee trasmessa da Società Gasdotti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Divisione X Ispettorato Territoriale del Lazio e dell'Abruzzo con nota prot. PERM/LNu/MDe/2024/2181 del 09/12/2024;
- comunicazione di non conclusione del procedimento di campionamento del suolo con nota del 0020172.U del 22/03/2025, acquisito al protocollo regionale con il n. 0356750 del 24/03/2025 di ARPA Lazio sede di Frosinone;
- comunicazione sulle tempistiche dell'iter avviato per il piano di indagini di campionamento del suolo con nota acquisita al protocollo regionale n. 0366439 del 25/03/2025 della Provincia di Frosinone, Settore Ambiente, Energia e Rifiuti, Servizio Bonifiche e Rifiuti;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- MINISTERO DELLA CULTURA
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA
- REGIONE LAZIO – Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, Politiche del mare
- REGIONE LAZIO – Direzione Regionale Lavori Pubblici
- REGIONE LAZIO – Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.
- ARSIAL
- COMUNE DI PATRICA
- CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO
- ANAS S.P.A.
- 2i RETE GAS S.P.A.
- ACEA ATO5
- TERNA RETE ITALIA
- CONSORZIO BONIFICA SUD ANAGNI
- FIBER COP
- ENEL Distribuzione
- ENEL SO.L.E. SRL
- ENEL X ITALIA SRL
- FASTWEB S.P.A.

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0180197 del 12/02/2025 e della sospensione dei termini prot. n. 0378488 del 28/03/2025;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo ai lavori per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar" al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante del presente atto:

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;

2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;

3. di approvare il progetto definitivo con condizioni, relativo ai lavori per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar" reso disponibile all'indirizzo web https://regionelazio.box.com/v/allaccionovamont attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

4. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

5. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. per le funzioni amministrative in materia di

espropriazione, il Comune di Patrica (FR), essendo l'opera da realizzare ricadente interamente sul proprio territorio;

6. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 3 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;

8. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;

9. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante avviso pubblico ai sensi del comma 1, articolo 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.;

11. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, all'esercizio dei lavori per il gasdotto denominato "Potenziamento Collegamento Dx Sacco e Allaccio Novamont DP 75 bar", in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento, con l'obbligo di ottenere i pareri mancanti e/o risultanti non favorevoli in fase di conferenza di servizi decisoria, attraverso procedura esterna alla conferenza, avviata con nota prot. 0180197 del 12/02/2025;

È fatto altresì obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto in prima specie" (MOP 75 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Società Gasdotti Italia S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Società Gasdotti Italia S.p.A.;

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00139

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Rinnovo della autorizzazione n. 18A - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località "Le Fosse" Proponente: Ditta BTR TRADING srl (ex Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl) Registro elenco progetti n. 063/2022

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *"Rinnovo della autorizzazione n. 18A - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i."*, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località "Le Fosse"
Proponente: Ditta BTR TRADING srl (ex Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl)
Registro elenco progetti n. 063/2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"* è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa Direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

VISTA l'istanza acquisita con prot.n. 569262 del 09/06/2022, con la quale la proponente Società TRAVERTINO MORELLI F. & C. srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Rinnovo della autorizzazione n. 18A - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), in località "Le Fosse", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

VISTI gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza presenti e visionabili presso il link https://regionelazio.box.com/v/VIA-063-2022 unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

CONSIDERATO che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l'iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 618140 del 23/06/2022 l'Area V.I.A. ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- con nota prot.n. 698797 del 15/07/2022 l'Area V.I.A., terminata la fase istruttoria di trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente di cui al c. 3 dell'art 27-bis del D.Lgs. 152/2006, ai fini del prosieguo del procedimento di V.I.A in oggetto, ha richiesto alla Società proponente di produrre le integrazioni documentali per come richieste dalle Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati;
- con nota prot.n. 1201799 del 28/11/2022 l'Area V.I.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione integrativa documentale trasmessa dalla Società proponente, nella sezione V.I.A. del sito web regionale;
- completata la fase relativa alla verifica della completezza documentale, con nota prot.n. 1320789 del 22/12/2022 l'Area V.I.A. ha inviato comunicazione a norma dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto dalla Società proponente ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. prot.n. 190882 del 20/02/2023 l'Area V.I.A. ha inviato alla Società proponente una richiesta di integrazioni contenutistiche, a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di completare le informazioni e i dati necessari a consentire la prosecuzione dell'istruttoria e di ottemperare alle richieste formulate da ARPA Lazio;

- con nota prot.n. 1092379 del 03/10/2023 l'Area V.I.A. ha comunicato a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la pubblicazione della documentazione integrativa e l'avvio di nuova consultazione al pubblico per 15 giorni;
- con nota prot.n. 1264190 del 07/11/2023 l'Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 23/11/2023, il cui verbale è stato pubblicato in pari data nel box dedicato;
- con nota prot.n. 699461 del 29/05/2024 l'Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 12/06/2024, il cui verbale è stato pubblicato in pari data nel box dedicato;
- con nota prot.n. 916509 del 17/07/2024 l'Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 31/07/2024, il cui verbale è stato pubblicato in pari data nel box dedicato;

PRESO ATTO che in ottemperanza a quanto richiesto dal Comune di Guidonia Montecelio nella terza seduta di conferenza di servizi e prescritto nel successivo Provvedimento di V.I.A., la Società proponente ha trasmesso la Relazione Geologica della Rete di Monitoraggio Piezometrico;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e l'Autorizzazione comunale all'attività estrattiva, presenti e consultabili in formato digitale al link "https://regionelazio.box.com/v/VIA-063-2022" e depositati presso l'Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

VISTI i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 23/11/2023 (1^ seduta), 12/06/2024 (2^ seduta) e 31/07/2024 (3^ seduta);

PRESO ATTO che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi acquisiti complessivamente consentono di concludere favorevolmente l'iter istruttorio;

CONSIDERATO che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:
- il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Autorizzazione rinnovo attività estrattiva ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e dell'art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 di competenza del Comune di Guidonia Montecelio;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G14789 del 07/11/2024, è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che:
- con nota prot.n. 935603 del 22/07/2024 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot.n. 116443 del 07/11/2025, acquisita con prot.n. 1102856 di pari data, il Comune di Guidonia Montecelio ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n. 111 del 05/11/2025, con la quale è stato autorizzato il subentro della Ditta BTR TRADING srl ed il contestuale rinnovo dell'autorizzazione all'attività estrattiva in oggetto;

DATO ATTO che, per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

RITENUTO quindi di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e l'Autorizzazione al subentro ed al contestuale rinnovo del Comune di Guidonia Montecelio, pubblicati e consultabili in formato digitale al link "https://regionelazio.box.com/v/VIA-063-2022" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso l'Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di "*Rinnovo della autorizzazione n. 18A - PRO 2 AMPL SUB/AC del 02/12/2010 e ss. Richiesta di proroga prot. 92838 del 01.12.2014 di una cava di Travertino ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 17/04 e s.m.i. e art. 16 bis comma 2 punto a) del R.R. n. 5/05 e s.m.i.*", nel Comune di Guidonia Montecelio, in località "Le Fosse", proponente Ditta BTR TRADING srl;

di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 10 (dieci) anni dalla data di pubblicazione del P.A.U.R. emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R.;

di precisare che il Comune di Guidonia Montecelio è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL, nonché nel portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00303

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 35,424 MWP connesso alla RTN, su una superficie di 81,85 HA, rimodulato in sede di conferenza dei servizi su 58 HA, nel Comune di Tessennano, Provincia di Viterbo, in località Riserva. Proponente: LIMES 15 SRL Registro Valutazioni Preliminari VP 204/2025

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 35,424 MWP connesso alla RTN, su una superficie di 81,85 HA, rimodulato in sede di conferenza dei servizi su 58 HA, nel Comune di Tessennano, Provincia di Viterbo, in località Riserva.
Proponente: LIMES 15 SRL
Registro Valutazioni Preliminari VP 204/2025

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTO la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTO la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTA l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO che con nota del 05/09/2025 acquisita al prot.877867 è stata presentata istanza di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.n.152/2006, relativa al progetto in oggetto;

All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n.239 del 3/08/2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- Relazione tecnica illustrativa ed elaborati di progetto;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:
https://regionelazio.box.com/v/VALPRE204-2025

CONSIDERATO che la scrivente Area con nota del 30/10/2025 prot.1069997 ha richiesto dei chiarimenti relativi alla variante attraverso tavole e relazioni illustrative;

PRESO ATTO che la Società proponente con nota del 15/11/2025 acquisita al prot.1129466 ha trasmesso:

- planimetria di confronto fra il progetto con le opere di mitigazione autorizzate e quelle proposte (LAYOUT MITIGAZIONE VNS LIMES 15.PDF); in planimetria sono indicati anche i punti di visuale dei fotoinserimenti;
- fotosimulazioni del progetto con le opere di mitigazione autorizzate e quelle proposte;

CONSIDERATO che come dichiarato dalla Società: *le fotosimulazioni hanno l'obiettivo di rappresentare nel modo più fedele ed efficace possibile la configurazione paesaggistica di progetto, fornendo una restituzione visiva realistica degli interventi di mitigazione previsti a margine dell'impianto fotovoltaico.*
Lo sviluppo vegetativo raffigurato nelle immagini simulate corrisponde allo stadio atteso dopo il completo attecchimento delle specie e l'avvio della fase di accrescimento attivo.
Nel corso del tempo la vegetazione raggiungerà un grado di sviluppo tale da assicurare la piena efficacia della fascia di mitigazione, garantendo una schermatura visiva completa dell'impianto, come previsto negli elaborati progettuali approvati;

Considerato che come riportato nella documentazione si evince che nello specifico verranno apportate le seguenti modifiche: *durante la fase di costruzione in alcuni tratti perimetrali si è riscontrata la significava presenza di fasce*
vegetali che permettono già la naturale schermatura dell'impianto. Pertanto, considerando che:
1) La presenza nell'area di formazioni forestali autoctone garantisce un'integrazione paesaggistica naturale ed efficace;
2) l'assenza di infrastrutture stradali estese determina una visibilità pressoché nulla dell'impianto, minimizzando l'impatto paesaggistico dell'opera in esame, e rendendo superflui ulteriori interventi

di mitigazione visiva;
3) L'area oggetto di intervento presenta una morfologia territoriale caratterizzata da un accentuato dislivello in particolare nelle porzioni nord-occidentale e sud-occidentale, con pendenze elevate che influenzano la fruibilità del territorio nonché l'accessibilità e la visibilità;
4) L'integrazione dell'impianto in un contesto già antropizzato, unitamente alle caratteristiche morfologiche del sito e all'assenza di punto di osservazione sensibili, contribuisce a minimizzare l'impatto visivo complessivo.

Tutto ciò premesso:

VISTO che il progetto ha ottenuto: Regione Lazio, PAUR n. G11967 del 15/10/2020, Regione Lazio, VIA n. G08090 del 08/07/2020, Regione Lazio, Valutazione preliminare G02370 del 05/03/2024; Provincia di Viterbo, AU n. 1556 del 07/10/2020, Provincia di Viterbo, AU n. 2271 del 18/10/2022, Provincia di Viterbo, approvazione PE n. 1527 del 28/07/2024

PRESO ATTO che è stata richiesta la valutazione preliminare relativamente al progetto di adeguamento tecnico e che dall'esame della documentazione agli atti non vengono evidenziate significative interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale, come si evince in particolare dalla "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art.6, c.9, D.L.gs.152/2006)";

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto, la valutazione preliminare riguarda adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che l'intervento non rientra nelle categorie di cui all'art. 6, commi 6 o 7, della parte II del D.Lgs.n.152/06, e pertanto il progetto non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00304

Proroga della Determinazione n. G08576 del 21/07/2020 relativa alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015, sul progetto di Costruzione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza 4.594,05 kW, nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, in località Borgo Hermada, via Migliara 57 Proponente: Società EL 1.0 S.r.l., ora subentrata Società EL 2.0 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 100/2019

Oggetto: Proroga della Determinazione n. G08576 del 21/07/2020 relativa alla Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015, sul progetto di Costruzione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza 4.594,05 kW, nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, in località Borgo Hermada, via Migliara 57
Proponente: Società EL 1.0 S.r.l., ora subentrata Società EL 2.0 S.r.l.
Registro elenco progetti: n. 100/2019

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DATO ATTO che con Determinazione n. G08576 del 21/07/2020 si è proceduto all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. per il progetto di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza 4.594,05 kW, nel Comune di Terracina, Provincia di Latina, in località Borgo Hermada, via Migliara 57 Proponente: EL 1 0 S.r.l. Registro elenco progetti: n. 100/2019;

CONSIDERATO che nella Determina di esclusione dalla procedura di VIA è espressamente previsto che il progetto dovrà "*essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata*";

PRESO ATTO che la Società subentrante EL 2.0 S.r.l., in data 02/05/2025, con nota prot. n. 0492355, ha inoltrato richiesta di proroga dei termini di avvio e completamento dei lavori per ulteriori 36 mesi, fino al 16/08/2028, ritenendo che, nel caso di specie, ricorrano i presupposti di cui all'art. 10-septies del Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" (di seguito, "D.L. n. 21/2022" o "Decreto Ucraina"), successivamente modificato dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15;

CONSIDERATO che, come dichiarato dalla Società subentrante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 sopra richiamato, in ragione delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché degli incrementi eccezionali dei relativi prezzi, sono prorogati *ex lege* di trentasei mesi i termini di avvio e di completamento dei lavori relativi a permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni ambientali e paesaggistiche comunque denominate, ivi comprese le Autorizzazioni Uniche, a condizione che:
a) i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga;
b) i titoli abilitativi non risultino, al momento della richiesta di proroga, in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio;
c) il titolo sia stato rilasciato anteriormente al 31/12/2024;

RILEVATO che, nel caso di specie, risultano soddisfatti i requisiti di cui alle lettere a) e c) che precedono, atteso che, alla data di presentazione dell'istanza di proroga da parte della Società EL 2.0 S.r.l. (02/05/2025), non erano ancora decorsi i termini per l'inizio e il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto e che il decreto di esclusione dalla procedura di V.I.A. è stato adottato in data 21/07/2020, e dunque in epoca antecedente al 31/12/2024;

PRESO ATTO che la scrivente Area ha comunicato alla Società, con e-mail del 27/11/2025, che, ai fini dell'istruttoria della richiesta di proroga, risultava necessario produrre una relazione

ambientale e vincolistica attestante la perdurante compatibilità ambientale del progetto rispetto alla configurazione iniziale, nonché la permanenza delle condizioni progettuali, vincolistiche e ambientali;

PRESO ATTO che con nota del 23/12/2025 acquisita al prot.1261940 la Società EL 2.0 S.r.l., ha dichiarato *che in forza di un accordo fra le Società EL 1.0 S.r.l. ed EL 2.0 S.r.l. siglato in data 19/01/2021 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Rovereto (TN) in data 03/02/2022, la società EL 2.0 S.r.l. è subentrata alla società EL 1.0 S.r.l. nella titolarità del progetto fotovoltaico*;

PRESO ATTO che, con la medesima nota del 23/12/2025, la Società EL 2.0 S.r.l. ha ribadito la volontà di avvalersi della proroga di cui all'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, depositando una relazione ambientale e vincolistica a corredo dell'istanza, dalla quale emerge che l'intervento, sito nel Comune di Terracina (Provincia di Latina), identificato catastalmente al F. 170, P. 107, con superficie pari a 72.081,2 mq, non presenta variazioni rispetto alla configurazione originaria e che, con riferimento al PTPR, all'AUBAC e al vigente P.R.G. comunale, non risultano intervenute modifiche delle condizioni progettuali, vincolistiche e ambientali dalla data di redazione del progetto ad oggi;

RITENUTO di accogliere, sulla base della documentazione trasmessa e per le motivazioni sopra illustrate, la richiesta di proroga avanzata dalla Società EL 2.0 S.r.l., subentrata alla Società EL 1.0 S.r.l., e di prorogare l'efficacia della Determinazione n. G08576 del 21/07/2020 fino al 16/08/2028, confermandone integralmente il quadro prescrittivo e gli effetti originariamente previsti;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società **EL 2.0 S.r.l.**, subentrata alla Società **EL 1.0 S.r.l.**, relativa alla Determinazione n. G08576 del 21/07/2020, concernente il giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. per il progetto di costruzione di un impianto fotovoltaico a terra, connesso alla rete elettrica di distribuzione, di potenza pari a 4.594,05 kW, nel Comune di Terracina (LT), località Borgo Hermada, via Migliara 57;

di prorogare l'efficacia della predetta determinazione fino al **16/08/2028**, fermo restando che gli interventi dovranno corrispondere a quanto rappresentato negli elaborati progettuali valutati e che non dovranno intervenire modifiche del contesto ambientale, paesaggistico o vincolistico dell'area interessata.;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.lgs. n. 82/2005);

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di dichiarare che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2026, n. G00305

Determinazione dirigenziale n. G08640 del 27 giugno 2024, "Approvazione dell'Avviso Pubblico per la sostituzione degli impianti termici inquinanti" - Approvazione elenchi - Dodicesimo provvedimento.

Oggetto: Determinazione dirigenziale n. G08640 del 27 giugno 2024, “Approvazione dell'Avviso Pubblico per la sostituzione degli impianti termici inquinanti” - Approvazione elenchi - Dodicesimo provvedimento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta della Dirigente dell’Area Qualità dell’ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e in particolare l’art. 26, concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G08849 del 10 luglio 2025, “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti”, così come rettificato dall’Atto di organizzazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G12267 del 19 settembre 2024, con il quale è stato rinnovato alla dott.ssa Filippa De Martino l’incarico di Dirigente dell'Area “Qualità dell’Ambiente” della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;

VISTA la deliberazione consiliare 5 ottobre 2022, n. 8, “Aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell’aria (PRQA)”, che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l’ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

CONSIDERATO che, con la determinazione dirigenziale n. G18350 del 21 dicembre 2022, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e la società Lazio Innova S.p.A. per l'espletamento delle attività connesse alle procedure di assegnazione dei contributi per gli interventi finalizzati alla riduzione di emissione di inquinanti attraverso la sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con altri più efficienti;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G12726 del 27 settembre 2023 sono state impegnate a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621) le somme di euro 300.000,00 sul capitolo U0000E34126 e di euro 3.000.000,00 sul capitolo U0000E34127;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08640 del 27 giugno 2024, “Approvazione dell'Avviso Pubblico per la sostituzione degli impianti termici inquinanti”, ed in particolare l’articolo 7, che stabilisce che la procedura amministrativa disciplinata dall’Avviso è “a sportello”, vale a dire che i contributi saranno concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle domande fino a capienza della dotazione finanziaria disponibile;

VISTA la nota prot. LISPA n. 0000815 del 12 gennaio 2026, assunta al protocollo regionale al n. E.0022271 di pari data, con cui la società Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso gli elenchi relativi a n. 280 domande pervenute entro il 10 novembre 2025 e regolarmente istruite, di cui n. 273 domande ammissibili e finanziabili, n. 4 rinunce e n. 3 domande non ammissibili, precisando che l’istruttoria delle domande è stata realizzata secondo quanto previsto dall’art. 7 dell’Avviso sopra richiamato;

RITENUTO pertanto di approvare i seguenti elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 “Elenco delle Domande ammissibili e finanziabili”;
- Allegato 2 “Elenco delle rinunce”;
- Allegato 3 “Elenco delle domande non ammissibili”;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di approvare i seguenti elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Allegato 1 “Elenco delle Domande ammissibili e finanziabili”;
  - Allegato 2 “Elenco rinunce”;
  - Allegato 3 “Elenco delle domande non ammissibili”;

- di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it , sul sito web di Lazio Innova S.p.A. www.lazioinnova.it e nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Wanda D’Ercole

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
1	26/08/2025	Indiretta	A0614-2024-096221	ENRICO SCACCIA	Persona Fisica	2.C	4.008,96	2.004,48	1.124.750,85 €
2	08/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096377	CRESCENZO MOSCATIELLO	Persona Fisica	2.B	1.827,13	913,57	1.123.837,28 €
3	08/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096421	SABRINA CATALLO	Persona Fisica	2.B	1.412,40	706,20	1.123.131,08 €
4	08/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096422	GIAMPIERO LISI	Persona Fisica	2.B	4.937,51	2.468,76	1.120.662,32 €
5	08/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096432	CRISTOFARO PANFILI	Persona Fisica	2.E	3.355,61	1.677,81	1.118.984,51 €
6	08/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096433	ELIO SALLUSTIO	Persona Fisica	2.B	4.004,00	2.002,00	1.116.982,51 €
7	09/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096413	ALESSANDRO ERBA	Persona Fisica	2.A	680,00	340,00	1.116.642,51 €
8	10/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096470	ORESTE MONTINI	Persona Fisica	2.B	6.655,50	3.327,75	1.113.314,76 €
9	11/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096442	ITALO TOMEI	Persona Fisica	2.B	1.560,41	780,21	1.112.534,55 €
10	11/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096462	JESSICA ABBONDANZA	Persona Fisica	2.B	6.029,10	3.014,55	1.109.520,00 €
11	11/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096468	ADRIANO TURRIZIANI	Persona Fisica	2.B	1.365,00	682,50	1.108.837,50 €
12	11/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096505	ANTONIO CECCARELLI	Persona Fisica	2.B - 2.C	10.664,46	5.332,23	1.103.505,27 €
13	12/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096510	STEFANO SALVADORE	Persona Fisica	2.B	3.786,75	1.893,38	1.101.611,89 €
14	12/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096526	RITA RASO	Persona Fisica	2.B	4.668,30	2.334,15	1.099.277,74 €
15	12/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096527	FRANCESCA DI RIENZO	Persona Fisica	2.B	1.473,07	736,54	1.098.541,20 €
16	12/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096537	ANDREA CECCANI	Persona Fisica	2.B	2.254,90	1.127,45	1.097.413,75 €
17	13/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096498	ANDREA RIANNA	Persona Fisica	2.B - 2.C	6.727,50	3.363,75	1.094.050,00 €
18	13/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096500	ARCANGELO RIANNA	Persona Fisica	2.B - 2.C	6.727,50	3.363,75	1.090.686,25 €
19	15/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096533	FRANCA BELARDINILLI	Persona Fisica	2.B	4.158,00	2.079,00	1.088.607,25 €
20	15/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096566	NELLO PATRIZI	Persona Fisica	2.B	5.947,50	2.973,75	1.085.633,50 €
21	15/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096570	FABRIZIO BARTOLOMUCCI	Persona Fisica	2.E	4.371,34	2.185,67	1.083.447,83 €
22	15/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096574	VALERIO CIPRIANI	Persona Fisica	2.B	1.903,28	951,64	1.082.496,19 €
23	15/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096587	INCENZO INNOCENZO DI CICC	Persona Fisica	2.B	4.425,30	2.212,65	1.080.283,54 €
24	15/09/2025	Diretta	A0614-2024-096123	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A	2.084,13	1.042,07	1.079.241,47 €
25	15/09/2025	Diretta	A0614-2024-096128	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A	4.363,33	2.181,67	1.077.059,80 €
26	15/09/2025	Diretta	A0614-2024-096179	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A - 2.C	6.407,99	3.204,00	1.073.855,80 €
27	16/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096593	IGINO CHIARLITTI	Persona Fisica	2.B	5.670,00	2.835,00	1.071.020,80 €
28	16/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096612	ROBERTO CIBBA	Persona Fisica	2.B	2.245,51	1.122,76	1.069.898,04 €
29	16/09/2025	Diretta	A0614-2024-096197	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A	4.416,38	2.208,19	1.067.689,85 €
30	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096299	LORETO CAPOGNA	Persona Fisica	2.B - 2.C	6.279,66	3.139,83	1.064.550,02 €
31	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096622	ANTONIO GIZZI	Persona Fisica	2.B	4.271,40	2.135,70	1.062.414,32 €
32	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096655	ROSALBA CALDERONE	Persona Fisica	2.B	4.704,69	2.352,35	1.060.061,97 €
33	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096658	MICHELE BASTIANELLI	Persona Fisica	2.B	1.350,48	675,24	1.059.386,73 €
34	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096659	MICHELE PIZZUTI	Persona Fisica	2.B	1.053,45	526,73	1.058.860,00 €
35	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096664	SILVIA CONTE	Persona Fisica	2.B	5.668,65	2.834,33	1.056.025,67 €
36	17/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096682	LAURA FONTANA	Persona Fisica	2.B	1.904,39	952,20	1.055.073,47 €
37	17/09/2025	Diretta	A0614-2024-096170	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A	2.476,12	1.238,06	1.053.835,41 €
38	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096234	MELANIA PERSICHILLI	Persona Fisica	2.A	830,01	415,01	1.053.420,40 €
39	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096297	MUHARREM YMER AGASI	Persona Fisica	2.A	894,08	447,04	1.052.973,36 €
40	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096303	MAURO BRACAGLIA	Persona Fisica	2.B	6.127,65	3.063,83	1.049.909,53 €
41	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096629	GIOVANNI DI ROLLO	Persona Fisica	2.B	1.533,33	766,67	1.049.142,86 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
42	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096690	ANDREA PATRIZI	Persona Fisica	2.A	1.531,92	765,96	1.048.376,90 €
43	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096692	GIANNI TRULLI	Persona Fisica	2.B	1.477,16	738,58	1.047.638,32 €
44	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096693	DOMENICANTONIO VESSELLA	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	1.046.273,45 €
45	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096699	ANNA MARIA MAURA	Persona Fisica	2.B	1.291,24	645,62	1.045.627,83 €
46	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096700	PATRIZIA FRASCA	Persona Fisica	2.B	2.087,75	1.043,88	1.044.583,95 €
47	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096710	ROBERTO PICANO	Persona Fisica	2.B	1.394,14	697,07	1.043.886,88 €
48	18/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096718	MAURIZIO ZOMPANTI	Persona Fisica	2.B	1.433,87	716,94	1.043.169,94 €
49	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-095220	SABRINA D'ORAZIO	Persona Fisica	2.B	1.739,64	869,82	1.042.300,12 €
50	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096727	MARCO TUCCI	Persona Fisica	2.B	1.657,13	828,57	1.041.471,55 €
51	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096729	GIOVANNI ORSINI	Persona Fisica	2.B	1.626,70	813,35	1.040.658,20 €
52	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096738	VALENTINO CAPITANELLI	Persona Fisica	2.B	1.975,28	987,64	1.039.670,56 €
53	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096745	LOREDANA RICCIOTTI	Persona Fisica	2.B	2.070,79	1.035,40	1.038.635,16 €
54	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096749	FABIO MARAMAO	Persona Fisica	2.B	2.291,72	1.145,86	1.037.489,30 €
55	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096764	FEDERICA QUINTILY	Persona Fisica	2.A	24.871,61	12.435,81	1.025.053,49 €
56	19/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096768	GIORGIO GERMINI	Persona Fisica	2.B	2.191,58	1.095,79	1.023.957,70 €
57	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096698	MASSIMILIANO ASCIONE	Persona Fisica	2.A	5.754,56	2.877,28	1.021.080,42 €
58	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096798	FRANCESCO CORRIDORI	Persona Fisica	2.B	5.265,01	2.632,51	1.018.447,91 €
59	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096803	DAVIDE SAVONE	Persona Fisica	2.B	1.026,86	513,43	1.017.934,48 €
60	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096806	GIAMPAOLO ACCARDI	Persona Fisica	2.A	1.931,11	965,56	1.016.968,92 €
61	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096807	RODOLFO PACIONI	Persona Fisica	2.B	1.867,27	933,64	1.016.035,28 €
62	22/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096810	ENNIO ANTONIANI	Persona Fisica	2.A	2.084,83	1.042,42	1.014.992,86 €
63	23/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096899	VALENTINA BURATTINI	Persona Fisica	2.B	1.452,15	726,08	1.014.266,78 €
64	23/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096912	SIMONE NORA	Persona Fisica	2.B	1.399,77	699,89	1.013.566,89 €
65	23/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096926	ROBERTO MASSARO	Persona Fisica	2.B - 2.C	8.495,85	4247,93	1.009.318,96 €
66	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-093186	ADRIANO VITI	Persona Fisica	2.A	4.625,13	2312,57	1.007.006,39 €
67	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096758	FRANCESCO LA ROSA	Persona Fisica	2.A	570,27	285,14	1.006.721,25 €
68	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096960	ANDREEA ROXANA BROJBAN	Persona Fisica	2.C	4.008,96	2.004,48	1.004.716,77 €
69	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096964	CRISTIAN SARDELLITTI	Persona Fisica	2.A	505,66	252,83	1.004.463,94 €
70	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-096970	ROLANDO RUFA	Persona Fisica	2.A	3.611,18	1.805,59	1.002.658,35 €
71	24/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097034	RANIERO RETROSI	Persona Fisica	2.B	5.801,76	2.900,88	999.757,47 €
72	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097004	FRANCO GABRIELLI	Persona Fisica	2.B	1.769,53	884,77	998.872,70 €
73	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097064	TATIANA CIOLFI	Persona Fisica	2.B	4.940,00	2.470,00	996.402,70 €
74	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097066	GENNARO ESPOSITO	Persona Fisica	2.B	1.686,00	843,00	995.559,70 €
75	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097072	ANDREA SETTEPANI	Persona Fisica	2.B	4.931,10	2.465,55	993.094,15 €
76	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097080	DOMENICO LAROSA	Persona Fisica	2.A	1.367,07	683,54	992.410,61 €
77	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097114	REMO QUATTROCIOCCHI	Persona Fisica	2.B	1.836,87	918,44	991.492,17 €
78	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097161	MARCHESINI CARLO	Persona Fisica	2.C	4.008,96	2.004,48	989.487,69 €
79	25/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097165	DAVIDE SPADORCIA	Persona Fisica	2.B	1.493,24	746,62	988.741,07 €
80	25/09/2025	Diretta	A0614-2024-096324	LIVIT ENERGY S.R.L.	ESCo	2.A - 2.C	4.161,98	2.080,99	986.660,08 €
81	26/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097162	GIUSEPPINA TUCCERI	Persona Fisica	2.A	1.113,86	556,93	986.103,15 €
82	29/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097205	ENZO GROSSI	Persona Fisica	2.B	1.531,30	765,65	985.337,50 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
83	29/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097210	ANTONIO DI MAMBRO	Persona Fisica	2.B	4.425,30	2.212,65	983.124,85 €
84	29/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097212	UGO TAGLIAFERRI	Persona Fisica	2.B	2.157,49	1.078,75	982.046,10 €
85	29/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097214	MARIA FELICI	Persona Fisica	2.B	1.046,50	523,25	981.522,85 €
86	30/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097221	CARMINE BRUNO TUMOLILLO	Persona Fisica	2.B	1.620,41	810,21	980.712,64 €
87	30/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097222	DAVID TUMOLILLO	Persona Fisica	2.B	3.307,50	1.653,75	979.058,89 €
88	30/09/2025	Indiretta	A0614-2024-097244	ANTONIO FASULO	Persona Fisica	2.B	1.398,51	699,26	978.359,63 €
89	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096242	ANNA PICA	Persona Fisica	2.B	1.354,63	677,32	977.682,31 €
90	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097106	BRUNO TULLIO	Persona Fisica	2.B	4.887,99	2.444,00	975.238,31 €
91	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097274	OSVALDO VALENTE	Persona Fisica	2.B	4.425,30	2.212,65	973.025,66 €
92	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097279	FEDERICO GUARCINI	Persona Fisica	2.B	2.381,18	1.190,59	971.835,07 €
93	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097282	ANTONELLA BERNARDI	Persona Fisica	2.B	2.083,87	1.041,94	970.793,13 €
94	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097284	LUIGI MANSUETI	Persona Fisica	2.B	1.932,65	966,33	969.826,80 €
95	01/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097299	ARCADIO PERNASELCI	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	968.461,93 €
96	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096241	ANNA MARIA MANCINI	Persona Fisica	2.B	4.160,00	2080,00	966.381,93 €
97	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096371	TOMMASO GRECCO	Persona Fisica	2.B	5.481,00	2740,5	963.641,43 €
98	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096418	ANTONIO MARIA CASALI	Persona Fisica	2.B	1.349,54	674,77	962.966,66 €
99	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096420	ANNA MARIA GIROLAMI	Persona Fisica	2.B	6.655,50	3.327,75	959.638,91 €
100	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097093	SAMANTHA FALAMESCA	Persona Fisica	2.B	5.670,00	2.835,00	956.803,91 €
101	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097097	ANTONINA LUZI	Persona Fisica	2.B	5.481,00	2.740,50	954.063,41 €
102	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097187	ILARIO LASTELLA	Persona Fisica	2.B	1.267,03	633,52	953.429,89 €
103	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097307	LORIS CHIARLITTI	Persona Fisica	2.B	5.726,70	2.863,35	950.566,54 €
104	02/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097317	FRANCO PERSICHILLI	Persona Fisica	2.B	6.655,50	3.327,75	947.238,79 €
105	03/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097369	ANNA LORELLA LATINI	Persona Fisica	2.B	1.863,17	931,59	946.307,20 €
106	03/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097372	ARMANDO VENDITTI	Persona Fisica	2.B	2.312,89	1.156,45	945.150,75 €
107	03/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097380	LINO OROLOGIO	Persona Fisica	2.B	1.191,03	595,52	944.555,23 €
108	03/10/2025	Diretta	A0614-2024-097335	MASSIMO MARIA ROSSI SEELY	Persona Fisica	2.A	1.362,16	681,08	943.874,15 €
109	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096382	ANTONIO PATTA	Persona Fisica	2.B	2.150,98	1075,49	942.798,66 €
110	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097402	GIUSEPPE MAMMONE	Persona Fisica	2.B	2.298,85	1.149,43	941.649,23 €
111	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097409	EDOARDO BIANCUCCI	Persona Fisica	2.B	1.389,05	694,53	940.954,70 €
112	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097410	ROBERTA CIARDI	Persona Fisica	2.B	1.242,82	621,41	940.333,29 €
113	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097414	MICHELE NERI	Persona Fisica	2.B	4.956,25	2.478,13	937.855,16 €
114	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097417	ALFONSINA QUATTROCIOCCH	Persona Fisica	2.B	2.381,18	1.190,59	936.664,57 €
115	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097424	MAURIZIO COLASANTI	Persona Fisica	2.B	2.157,49	1.078,75	935.585,82 €
116	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097427	MASSIMO ALONZI	Persona Fisica	2.B	5.618,16	2.809,08	932.776,74 €
117	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097471	SANTA LAMPITTO	Persona Fisica	2.B	1.771,41	885,71	931.891,03 €
118	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097472	MARIO SANNA	Persona Fisica	2.B	1.939,83	969,92	930.921,11 €
119	06/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097473	ELENA TURCAN	Persona Fisica	2.B	3.743,26	1.871,63	929.049,48 €
120	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097373	ALBERTO NOBILI	Persona Fisica	2.B	1.095,16	547,58	928.501,90 €
121	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097474	FABIO RAGAZZO	Persona Fisica	2.B	4.933,66	2.466,83	926.035,07 €
122	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097475	ANDREA FIDICCI	Persona Fisica	2.B	4.931,10	2.465,55	923.569,52 €
123	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097476	MARTA MACCALLINI	Persona Fisica	2.B	1.257,39	628,70	922.940,82 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
124	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097477	MATTEO REGGIO D'ACI	Persona Fisica	2.B	1.703,05	851,53	922.089,29 €
125	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097484	FRANCO VALERI	Persona Fisica	2.B	1.623,57	811,79	921.277,50 €
126	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097490	RENATO GRANDE	Persona Fisica	2.B	2.277,96	1.138,98	920.138,52 €
127	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097492	DAVIDE SPADORCIA	Persona Fisica	2.B	1.497,19	748,60	919.389,92 €
128	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097500	SANDRO TUFFI	Persona Fisica	2.B	4.275,18	2.137,59	917.252,33 €
129	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097501	LUCA CESTRA	Persona Fisica	2.B	1.793,28	896,64	916.355,69 €
130	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097512	ALESSANDRO STAZI	Persona Fisica	2.B - 2.C	9.720,18	4.860,09	911.495,60 €
131	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097515	MICHELE MARIANI	Persona Fisica	2.B	7.321,05	3.660,53	907.835,07 €
132	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097517	ALBERTO LIBERATORI	Persona Fisica	2.B	2.121,67	1.060,84	906.774,23 €
133	07/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097519	MARIA RITA D'AGUANNO	Persona Fisica	2.B	1.339,21	669,61	906.104,62 €
134	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-095985	DANIELE BONO	Persona Fisica	2.B	1.204,43	602,22	905.502,40 €
135	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097412	ALESSANDRA DI PIETRA	Persona Fisica	2.A	3.445,00	1.722,50	903.779,90 €
136	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097539	GIOVAN PIETRO NAVARRA	Persona Fisica	2.B	1.456,39	728,20	903.051,70 €
137	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097553	LORETO PALLESCHI	Persona Fisica	2.A	2.973,91	1.486,96	901.564,74 €
138	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097556	ALESSANDRO GALLONE	Persona Fisica	2.E	4.286,50	2.143,25	899.421,49 €
139	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097569	MARIA CHIARA PAOLINO	Persona Fisica	2.A	902,22	451,11	898.970,38 €
140	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097585	SIMONETTA FURIA	Persona Fisica	2.B	4.937,51	2.468,76	896.501,62 €
141	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097588	ADAM EBRAHIM	Persona Fisica	2.B	1.636,91	818,46	895.683,16 €
142	08/10/2025	Diretta	A0614-2024-097537	VIA SAN GENNARO 105 - AMM	Amministrazione Condominiale	2.B	48.300,00	24.150,00	871.533,16 €
143	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097586	ROSA GIUSEPPINA FRAZZICA	Persona Fisica	2.B	1.256,53	628,27	870.904,89 €
144	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097596	GIOVANNI REGOLARE	Persona Fisica	2.B	3.964,95	1.982,48	868.922,41 €
145	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097597	MONIA DI GIROLAMO	Persona Fisica	2.B	1.747,26	873,63	868.048,78 €
146	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097598	ELEUTERIO FOLCARELLI	Persona Fisica	2.B	2.346,13	1.173,07	866.875,71 €
147	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097604	GIANNINA ENNO	Persona Fisica	2.B	1.680,34	840,17	866.035,54 €
148	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097612	MAURO PARTIGIANONE	Persona Fisica	2.B	4.025,70	2.012,85	864.022,69 €
149	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097623	DMENICO FERRANTE CARRAN	Persona Fisica	2.B	3.355,61	1.677,81	862.344,88 €
150	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097626	ALESSIO RANNI	Persona Fisica	2.B	1.333,97	666,99	861.677,89 €
151	09/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097628	ALESSANDRO MORUCCI	Persona Fisica	2.B	1.725,95	862,98	860.814,91 €
152	10/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097641	MARCO CALICCHIA	Persona Fisica	2.B - 2.C	10.432,50	5.216,25	855.598,66 €
153	10/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097664	FABRIZIO SPOLETINI	Persona Fisica	2.B	1.597,83	798,92	854.799,74 €
154	10/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097667	SEBASTIANO NOBILI	Persona Fisica	2.B	6.029,10	3.014,55	851.785,19 €
155	10/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097675	LUCA DI PIETRO MARTINELLI	Persona Fisica	2.A	1.099,04	549,52	851.235,67 €
156	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-095342	MASSIMO ABBONDANZA	Persona Fisica	2.B	814,56	407,28	850.828,39 €
157	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097728	PASQUALE BRONZI	Persona Fisica	2.B	1.657,13	828,57	849.999,82 €
158	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097732	FABIO TAGLIABOSCHI	Persona Fisica	2.B	5.915,70	2.957,85	847.041,97 €
159	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097735	LIBERA MARIA MASSARO	Persona Fisica	2.B - 2.C	6.477,30	3.238,65	843.803,32 €
160	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097736	PASQUALE FUOCO	Persona Fisica	2.B	1.719,32	859,66	842.943,66 €
161	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097739	MARIA DANIELA CLEMENTE	Persona Fisica	2.A - 2.C	3.481,17	1.740,59	841.203,07 €
162	13/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097753	ROCCO BATTISTA	Persona Fisica	2.B	1.793,28	896,64	840.306,43 €
163	14/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097809	ANTONIO BOTTICELLI	Persona Fisica	2.B - 2.C	5.752,03	2.876,02	837.430,41 €
164	14/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097827	LORENZO CONZO	Persona Fisica	2.B	6.613,33	3.306,67	834.123,74 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
165	15/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097871	FABRIZIO LISI	Persona Fisica	2.B	1.329,83	664,92	833.458,82 €
166	15/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097873	ANTONIO FANTACCIONE	Persona Fisica	2.B	1.823,61	911,81	832.547,01 €
167	15/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097886	SAVERIO IANNOZZI	Persona Fisica	2.B	2.254,90	1.127,45	831.419,56 €
168	15/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097888	LUIGI DECINA	Persona Fisica	2.A	3.830,54	1.915,27	829.504,29 €
169	15/10/2025	Diretta	A0614-2024-095838	SALVATORE PERNA	Persona Fisica	2.A	1.882,04	941,02	828.563,27 €
170	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097646	SARA ACETI	Persona Fisica	2.B	3.964,95	1.982,48	826.580,79 €
171	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097710	FERDINANDO CANCELLI	Persona Fisica	2.B	1.909,07	954,54	825.626,25 €
172	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097712	GABRIELE ROMEO	Persona Fisica	2.B	2.022,31	1.011,16	824.615,09 €
173	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097876	ANNUNZIATA PIETROPAOLI	Persona Fisica	2.B	1.204,01	602,01	824.013,09 €
174	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097969	GIUSEPPE MATRUNOLA	Persona Fisica	2.B	1.844,38	922,19	823.090,90 €
175	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097980	PAOLO QUATTROCIOCCHI	Persona Fisica	2.E	2.763,44	1.381,72	821.709,18 €
176	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097983	PINO GIULIANI	Persona Fisica	2.B	1.617,24	808,62	820.900,56 €
177	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097995	SILVIA PREVITALI	Persona Fisica	2.B	1.856,98	928,49	819.972,07 €
178	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098002	FRANCESCO CORSINI	Persona Fisica	2.B	1.389,05	694,53	819.277,54 €
179	16/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098034	MARZIA RICCI	Persona Fisica	2.A	1.787,02	893,51	818.384,03 €
180	17/10/2025	Indiretta	A0614-2024-093394	ROBERTINO MIGLIORI	Persona Fisica	2.B	3.654,00	1.827,00	816.557,03 €
181	17/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098082	SILVANO CELLUPICA	Persona Fisica	2.B	1.204,43	602,22	815.954,81 €
182	17/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098088	GIORGIO MARINI	Persona Fisica	2.B - 2.C	11.381,99	5.691,00	810.263,81 €
183	17/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098098	MASSIMO TAGLIAFERRI	Persona Fisica	2.B	2.029,98	1.014,99	809.248,82 €
184	17/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098099	MARIA RITA CIPOLLONE	Persona Fisica	2.B	2.047,28	1.023,64	808.225,18 €
185	19/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096014	FABIO SPALVIERI	Persona Fisica	2.A	844,00	422,00	807.803,18 €
186	19/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098158	FABIOLA LODICO	Persona Fisica	2.A - 2.E	6.758,00	3.379,00	804.424,18 €
187	20/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098096	LUIGINA DI MONACO	Persona Fisica	2.B	1.894,79	947,40	803.476,78 €
188	20/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098179	ROCCO PICA	Persona Fisica	2.B	2.124,73	1.062,37	802.414,41 €
189	20/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098196	ISABELLA DONZELLI	Persona Fisica	2.A	1.931,11	965,56	801.448,85 €
190	21/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098260	MARIA CAPOBIANCO	Persona Fisica	2.B	2.324,38	1.162,19	800.286,66 €
191	21/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098311	VERA GURTOVAYA	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	798.921,79 €
192	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096530	ELENA CECCHINI	Persona Fisica	2.A	5.749,33	2.874,67	796.047,12 €
193	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096668	ALESSIO MARI	Persona Fisica	2.B	1.793,28	896,64	795.150,48 €
194	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097367	GIANLUCA SERAFINI BARATOZZ	Persona Fisica	2.B	5.726,70	2.863,35	792.287,13 €
195	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097896	ARISTIDE GALASSI	Persona Fisica	2.B	2.215,99	1.108,00	791.179,13 €
196	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097935	LEONARDO VITA	Persona Fisica	2.B	1.429,58	714,79	790.464,34 €
197	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098351	ANTONIO LOMBARDI	Persona Fisica	2.B	6.747,30	3.373,65	787.090,69 €
198	22/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098406	LEONELLA ARIMONDI	Persona Fisica	2.B	1.861,12	930,56	786.160,13 €
199	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097857	NICOLA DE CASTRO	Persona Fisica	2.B	4.940,00	2.470,00	783.690,13 €
200	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097864	SIMONA CRETU	Persona Fisica	2.B	1.680,34	840,17	782.849,96 €
201	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097865	GIOVANNI FIASCHETTI	Persona Fisica	2.B	1.680,34	840,17	782.009,79 €
202	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098186	SIMONE VINCI	Persona Fisica	2.B	6.655,50	3.327,75	778.682,04 €
203	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098434	MAURO PIROLI	Persona Fisica	2.B	2.215,99	1.108,00	777.574,04 €
204	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098436	LIDIA DATTI	Persona Fisica	2.B	1.950,52	975,26	776.598,78 €
205	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098441	ANGELO FIORELLA	Persona Fisica	2.B	6.279,00	3.139,50	773.459,28 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
206	23/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098451	MARIA CURIOSO	Persona Fisica	2.B	871,00	435,50	773.023,78 €
207	24/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098522	LUCA D'ALESSANDRO	Persona Fisica	2.B	4.425,30	2.212,65	770.811,13 €
208	24/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098545	DARLINO PERSICHILLI	Persona Fisica	2.B	2.047,28	1.023,64	769.787,49 €
209	24/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098551	DARLINO PERSICHILLI	Persona Fisica	2.A	2.058,17	1.029,09	768.758,40 €
210	24/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098607	ALESSIO DELL'UOMO	Persona Fisica	2.B	1.669,10	834,55	767.923,85 €
211	24/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098620	PATRIZIA TERENZI	Persona Fisica	2.B	1.059,50	529,75	767.394,10 €
212	27/10/2025	Indiretta	A0614-2024-096671	MASSIMO SABLONE	Persona Fisica	2.B	1.223,95	611,98	766.782,12 €
213	27/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097363	PAOLA ROMINA IALONARDI	Persona Fisica	2.A	2.097,08	1.048,54	765.733,58 €
214	27/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098743	OTELLO MARTINI	Persona Fisica	2.B	1.495,01	747,51	764.986,07 €
215	27/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098749	MARIO CAPORUSSO	Persona Fisica	2.B	4.972,50	2.486,25	762.499,82 €
216	27/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098777	MAURIZIO D'ONORIO	Persona Fisica	2.A	1.024,26	512,13	761.987,69 €
217	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097761	DOMENICO MIGLIORELLI	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	760.622,82 €
218	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098157	ONARDO CARNEVALE DI MUG	Persona Fisica	2.A	1.367,74	683,87	759.938,95 €
219	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098450	VALENTINA ANTONELLI	Persona Fisica	2.B	4.819,50	2.409,75	757.529,20 €
220	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098466	ANTONELLA ANTONELLI	Persona Fisica	2.B	4.819,50	2.409,75	755.119,45 €
221	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098868	CLAUDIO FERRAIUOLO	Persona Fisica	2.B	2.381,18	1.190,59	753.928,86 €
222	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098897	MARCELLO TRANI	Persona Fisica	2.B	3.964,95	1.982,48	751.946,38 €
223	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098902	PASQUALE TRANI	Persona Fisica	2.B	2.598,75	1.298,88	750.647,50 €
224	28/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098908	ROBERTO TRANI	Persona Fisica	2.B	3.163,05	1.581,53	749.065,97 €
225	29/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099016	ANTONIO FERRARO	Persona Fisica	2.A	367,12	183,56	748.882,41 €
226	30/10/2025	Indiretta	A0614-2024-098677	SARA DE ANGELIS	Persona Fisica	2.B	1.625,00	812,50	748.069,91 €
227	30/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099164	ANDREA DI MEO	Persona Fisica	2.B	1.223,95	611,98	747.457,93 €
228	30/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099181	LUCIANO SAVONE	Persona Fisica	2.B	2.215,99	1.108,00	746.349,93 €
229	30/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099183	CLAUDIA SPIRIDIGLIOZZI	Persona Fisica	2.B	1.532,55	766,28	745.583,65 €
230	30/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099198	GIANCARLO PALOMBO	Persona Fisica	2.B	1.680,34	840,17	744.743,48 €
231	31/10/2025	Indiretta	A0614-2024-099323	CARMINE MALANDRUCCO	Persona Fisica	2.A	967,08	483,54	744.259,94 €
232	03/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098633	ANTONIO SPIRIDIGLIOZZI	Persona Fisica	2.B	1.435,60	717,80	743.542,14 €
233	03/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099489	GIOVANNI LOFFREDA	Persona Fisica	2.B	4.692,60	2.346,30	741.195,84 €
234	03/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099507	ANTONIO PARIS	Persona Fisica	2.B	1.425,96	712,98	740.482,86 €
235	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-097815	FABRIZIO LANZI	Persona Fisica	2.E	3.355,61	1.677,81	738.805,05 €
236	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098198	GABRIELLA PACIFICI	Persona Fisica	2.B	4.940,00	2.470,00	736.335,05 €
237	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098678	DOMENICO REA	Persona Fisica	2.B	4.365,90	2.182,95	734.152,10 €
238	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098870	MARINA ARDOVINI	Persona Fisica	2.B	5.670,00	2.835,00	731.317,10 €
239	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099528	LUIGI PICCIRILLI	Persona Fisica	2.B	4.940,00	2.470,00	728.847,10 €
240	04/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099530	MARISA CONCUTELLI	Persona Fisica	2.B	1.632,92	816,46	728.030,64 €
241	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099199	CARLO TESTANI	Persona Fisica	2.B	5.670,00	2.835,00	725.195,64 €
242	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099494	ANTONIO PATRIARCA	Persona Fisica	2.B	4.722,30	2.361,15	722.834,49 €
243	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099500	IMMACOLATA CIMINO	Persona Fisica	2.A	3.495,13	1.747,57	721.086,92 €
244	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099583	TIZIANA FELICE	Persona Fisica	2.B - 2.C	3.726,83	1.863,42	719.223,50 €
245	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099601	SANTINA MOSCA	Persona Fisica	2.A	894,08	447,04	718.776,46 €
246	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099605	MICHELE MIELE	Persona Fisica	2.B - 2.C	1.442,94	721,47	718.054,99 €

All. 1 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande ammissibili e finanziabili

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	Contributo GSE	Contributo Concesso	Residuo dotazione finanziaria 3.000.000
247	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099606	MAURIZIO CRECCO	Persona Fisica	2.A	1.272,70	636,35	717.418,64 €
248	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099619	EMILIO PADOVANI	Persona Fisica	2.B	2.294,10	1.147,05	716.271,59 €
249	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099625	ALESSIO ROSSI	Persona Fisica	2.B	1.975,28	987,64	715.283,95 €
250	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-097861	ROBERTO VALENTI	Persona Fisica	2.B	1.560,41	780,21	714.503,74 €
251	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-097885	RICCARDO CALICCHIA	Persona Fisica	2.B	6.885,00	3.442,50	711.061,24 €
252	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098880	DINO GABRIELLI	Persona Fisica	2.B	1.875,97	937,99	710.123,25 €
253	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-098892	CINZIA CIOCCHETTI	Persona Fisica	2.B	2.109,30	1.054,65	709.068,60 €
254	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099003	VALENTINO CESARI	Persona Fisica	2.B	4.940,00	2.470,00	706.598,60 €
255	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099005	FRANCESCO CASALESE	Persona Fisica	2.B	3.900,00	1.950,00	704.648,60 €
256	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099645	ANGELO PACIFICI	Persona Fisica	2.B	1.788,61	894,31	703.754,29 €
257	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099646	PIERO CALDARELLI	Persona Fisica	2.B	4.278,96	2.139,48	701.614,81 €
258	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099656	MASSIMO MARASCHIO	Persona Fisica	2.B	1.716,13	858,07	700.756,74 €
259	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099660	NICOLAS SANTILLO	Persona Fisica	2.B	7.321,05	3.660,53	697.096,21 €
260	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099685	VINCENZA VIGGIANO	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	695.731,34 €
261	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099669	DOMENICO MARROCCO	Persona Fisica	2.B - 2.C	6.675,65	3.337,83	692.393,51 €
262	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099706	LUCA CASTRICHINO	Persona Fisica	2.B	3.489,75	1.744,88	690.648,63 €
263	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099714	PASQUALINO MARIANI	Persona Fisica	2.A - 2.C	3.791,73	1.895,87	688.752,76 €
264	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099716	BEATRICE SEMENTILLI	Persona Fisica	2.A - 2.C	4.967,73	2.483,87	686.268,89 €
265	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099719	ANNA TERESA IANNUCCI	Persona Fisica	2.B	2.291,72	1.145,86	685.123,03 €
266	07/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099720	MARCO MARIANI	Persona Fisica	2.A	3.925,66	1.962,83	683.160,20 €
267	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099703	GIUSEPPE URBANO	Persona Fisica	2.B	3.964,95	1.982,48	681.177,72 €
268	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099753	TTORIO UBALDO AURELIO SOA	Persona Fisica	2.B	1.116,88	558,44	680.619,28 €
269	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099756	ROBERTO BALDASSARRE	Persona Fisica	2.B	6.885,00	3.442,50	677.176,78 €
270	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099760	ANTONIO SACCONE	Persona Fisica	2.B	2.291,72	1.145,86	676.030,92 €
271	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099761	COSTANTINO CRETARO	Persona Fisica	2.B	2.312,89	1.156,45	674.874,47 €
272	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099766	MARCO TOZZI	Persona Fisica	2.B	1.960,97	980,49	673.893,98 €
273	10/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099797	MARIA GRAZIA SCALA	Persona Fisica	2.E	2.729,73	1.364,87	672.529,11 €

All. 2 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco rinunce

N.	DATA FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA	N. PROTOCOLLO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA SOGGETTO	Esito	Note
1	23/09/2025	Indiretta	A0614-2024-092920	ANTONIO LOMBARDI	Persona Fisica	Rinuncia	Rinuncia pervenuta il 21/10/2025
2	08/10/2025	Indiretta	A0614-2024-097579	CARMINE MALANDRUCCO	Persona Fisica	Rinuncia	Rinuncia pervenuta il 28/10/2025
3	05/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099578	Giovanni Michele Rossi	Persona Fisica	Rinuncia	Rinuncia pervenuta il 26/11/2025
4	06/11/2025	Indiretta	A0614-2024-099581	Simona Bianchi	Persona Fisica	Rinuncia	Rinuncia pervenuta il 03/12/2025

All. 3 - Avviso Pubblico"Sostituzione di Impianti Termici Inquinanti"_Elenco domande non ammissibili

N.	*TIPOLOGIA DOMANDA*	*N. PROTOCOLLO*	*SOGGETTO BENEFICIARIO*	*TIPOLOGIA SOGGETTO*	*Esito*	*Motivazione*	*Comunicazione ai sensi della L.241/90*	*Trasmissione controdeduzioni ai sensi della L.241/90*	*Conferma inammissibilità ai sensi della L. 241/90*
1	Indiretta	A0614-2024-095422	PAOLA BRINCIOTTI	3 Persona Fisica	non ammissibile	L'intervento non risulta ubicato in uno dei comuni del Lazio in classe 1 e 2 ricompresi nell'Agglomerato di Roma e della zona Valle del Sacco di cui alla DGR n. 305 del 28/05/2021 come richiesto sall'Art. 3 dell'Avviso Pubblico.	trasmessa in data 17/10/2025	non risultano pervenute controdeduzioni	/
2	Indiretta	A0614-2024-096948	SILVESTRO ALTOBELLI	3 Persona Fisica	non ammissibile	La domanda riguarda la richiesta di contributo per la tipologia di intervento di tipo 2.C, ammissibile esclusivamente quale contributo integrativo in aggiunta agli interventi di tipo 2.A, 2.B o 2.E che non risultano documentati.	trasmessa in data 11/11/2025	non risultano pervenute controdeduzioni	/
3	Indiretta	A0614-2024-097211	FABIO CARNEVALE	3 Persona Fisica	non ammissibile	La domanda riguarda la richiesta di contributo per la tipologia di intervento di tipo 2.C, ammissibile esclusivamente quale contributo integrativo in aggiunta agli interventi di tipo 2.A, 2.B o 2.E che non risultano documentati.	trasmessa in data 11/11/2025	non risultano pervenute controdeduzioni	/

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 gennaio 2026, n. G00748

Determinazione 19 gennaio 2022 n. G000362 giusto Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021. Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e Velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021. Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo a favore del comune di Concerviano (FR), C.F./P.IVA. 00078040573 (c.c. 117) - Eser. Fin. 2025, importo Euro 4.000,00, di cui all'impegno n. 33797/2025, capitolo U0000E46547 - CIG Z6F382264F

OGGETTO: Determinazione 19 gennaio 2022 n. G000362 giusto Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021. Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e Velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021. Approvazione rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo del contributo a favore del comune di Concerviano (FR), C.F./P.IVA. 00078040573 (c.c. 117) – Eser. Fin. 2025, importo Euro 4.000,00, di cui all'impegno n. 33797/2025, capitolo U0000E46547 - CIG Z6F382264F.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente l'organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1 maggio 2024;

VISTO il Decreto Dirigenziale 17 dicembre 2025, n. G17293 concernente "Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 al Dott. Giovanni Ferrara Mirenzi.";

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale"*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

PREMESSO che con decreto n. T00021 del 22.02.2021, il Presidente della Regione Lazio, in considerazione della situazione determinatasi in conseguenza degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021, dichiara lo "stato di calamità naturale" ai sensi dell'art. 15 della citata L.R. 2/2014 nel territorio dei Comuni di Rocca Sinibalda, Belmonte in Sabina, Longone Sabino, Rieti, Contigliano, Greccio, Rivodutri, Colli sul Velino, Cittaducale, Cantalice, Poggio Bustone, Concerviano, Petrella Salto, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti di sostegno finanziario per gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione;

PRESO ATTO che:

- Il suddetto decreto n. T00021/2021, tra l'altro, dispone di procedere, a cura dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alla ricognizione, nei limiti delle risorse disponibili e fatta salva la possibilità di integrazione delle stesse ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2, al ristoro delle spese sostenute dalle amministrazioni interessate dal presente Decreto per le attività d soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 15, comma 1-bis), lett. a) della citata L.R. 26 febbraio 2014, n. 2;
- con nota prot. n. 180657 del 26.02.2021 l'Agenzia regionale di Protezione Civile, al fine di procedere al ristoro delle spese sostenute ed alla predisposizione della richiesta per il riconoscimento dello Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, avvia l'attività di ricognizione delle spese sostenute e della stima dei danni;
- con Determinazione 27 dicembre 2021, n. G16429 della Direzione Agenzia Regionale di Protezione Civile in attuazione del Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021 "*Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e Velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021*", riconosce un contributo a favore delle Amministrazioni colpite per un importo complessivo di € 211.014,87 di cui € 195.474,91 sul capitolo U0000E47507, e.f. 2021, ed € 15.539,96 sul capitolo U0000E46547, e.f. 2021. corrispondenti, per € 115.474,91, alla missione 11, programma 01, codice di V livello 1.04.01.02.003, per € 80.000,00 alla missione 11, programma 01, codice di V livello 1.04.01.02.017 e, per € 15.539,96 corrispondenti alla missione 11, programma 01, codice di V livello 2.03.01.02.003;
- con la determinazione n. G00362 del 19/01/2022, preso atto che, per mero errore materiale, nell'allegato A alla Determinazione n. G16429 del 27.12.2021 è stato riportato un prospetto dei contributi assegnati errato e non coincidente con la tabella presente nel testo della

determinazione, è rettificato, confermato ed approvato l'allegato A alla determinazione n. G16429 del 27.12.2021 limitatamente alla tabella di ripartizione delle risorse tra gli enti beneficiari del contributo in oggetto, inserendo il corretto prospetto dei contributi assegnati con suddetta Determinazione n. G16429/2021, come di seguito riportato:

COMUNE	Cod. Cred.	CONTRIBUTO PARTE CORRENTE cap.UE47507	CONTRIBUTO PARTE CAPITALE cap.UE46547
Rivodutri	269	19.000,00 €	
Rieti	374	53.033,75 €	6.539,96 €
Concerviano	117		4.000,00 €
Cittaducale	101	38.441,16 €	
Contigliano	119	5.000,00 €	
Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	207182	80.000,00 €	
Provincia di Rieti	378		5.000,00 €
TOTALE		195.474,91 €	15.539,96 €

PRESO ATTO altresì che con Determinazione n. G16429 del 27 dicembre 2021 è data attuazione al Decreto T00021/2021 sopra citato e che nell'ambito delle operazioni contabili si procede ad assumere sul capitolo U0000E46547 l'impegno n.185317/2021, rinumerato negli anni successivi con i numeri 38890/2022, 37101/2023, 35221/2024, rinumerato nell'esercizio finanziario 2025 con il n. 33797/2025, per l'importo di € 4.000,00 in favore del comune di Concerviano (cod. creditore 117), C.F./P.IVA 00078040573 per interventi straordinari a seguito di ordinanze sindacali per la prevenzione dei rischi per la pubblica e privata incolumità, CIG Z6F382264F;

VISTO l'allegato A alla Determinazione n. G00362/2022, "Linee guida per la rendicontazione dei contributi di cui al decreto del presidente n. T00021 del 22/02/2021", che ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alle procedure per la rendicontazione del contributo;

PRESO ATTO che tali procedure prevedono che gli interventi devono essere realizzati in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss.mm.ii. e nel rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria;

VISTA:

- la nota prot. n. 55075 del 20/01/2022 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile con la quale si procede ad assegnare un contributo straordinario di € 4.000,00 relativo a fondi di parte capitale, capitolo UE47547, a favore del Comune di Concerviano;
- la nota acquisita al prot. regionale n. 1155601 del 16/10/2023 con la quale il comune di Concerviano trasmette la documentazione amministrativa-contabile di rendicontazione;

VISTA la documentazione, inviata con la nota sopra riportata, prot. 1155601 del 16/10/2023 e la documentazione agli atti, di seguito riportata:

- Ordinanza sindacale n. 6924 del 27/10/2020 all'Impresa Gentile Vittorino per l'effettuazione di tutte le opere necessarie al ripristino della percorribilità del tratto di strada Casale S. Angelo che risulta impraticabile;
- Ordinanza sindacale n. 341 del 30/01/2021 di divieto di transito e sosta nella Strada Provinciale 30/b e all'Impresa Gentile Vittorino per l'istallazione di reti di protezione e barriere al fine di prevenire e di eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- Ordinanza sindacale n. 342 del 01/02/2021 per il divieto di transito e di sosta nel tratto interessato dallo smottamento del terreno della strada comunale che collega la località Casale caprioli alla località Casale Sant'Angelo e all'Impresa gentile Vittorino ad eseguire

tutte le opere necessarie per installazione di reti di protezione barriere al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

- Determinazione n. 285 del 31/12/2021 con la quale il comune di Concerviano assume l'impegno di spesa e affida l'intervento conferisce all'Impresa Gentile Vittorino srl, con sede in - *omissis* -, la realizzazione degli interventi straordinari a seguito di ordinanze sindacali per un importo complessivo di € 3.600,00, inclusa IVA 22% ed oneri della sicurezza;
- Computo metrico Intervento A – Frazione Pratoianni a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Anch. Amedeo Riccini;
- Computo metrico Intervento B – Località Casale S. Angelo a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Anch. Amedeo Riccini;
- Fattura n. 9 del 14/04/2022 emessa da Gentile Vittorino per interventi straordinari a seguito di ordinanze sindacali, affidamento intervento con determinazione comunale n. 285 del 31/12/2021 di cui al punto precedente, dell'importo imponibile di € 3.000,00 e IVA 22% di € 660,00 per un importo complessivo di € 3.660,00;
- Determinazione n. 200 del 10/10/2022 del comune di Concerviano di liquidazione dell'intervento per un importo complessivo di € 3.660,00 all'Impresa Gentile Vittorino – CIG Z6F382264F;
- Mandato di pagamento del comune di Concerviano n. 755 del 20/10/2022 - CIG Z6F382264F;
- Determinazione n. 288 del 28/12/2022 del comune di Concerviano di "*Approvazione rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta*" per € 3.660,00 comprensivo di IVA 22% ed oneri per la sicurezza, con una Economia di € 340,00 rispetto al contributo assegnato di € 4.000,00;
- Verifiche ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 dell'Impresa Gentile Vittorino;
- DURC INAIL prot. n. 35010885 valido dal 12/10/2022 al 09/02/2023 e DURC INAIL prot. n. 36776906 valido del 10/02/2023 al 10/06/2023 relativi all'Impresa Gentile Vittorino, regolari al pagamento;
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi del Sig. Vittorino Gentile del 10/10/2022 con allegato documento;
- Dichiarazione del 17/01/2024 dell'Arch. Amedeo Riccini, Responsabile del Settore Tecnico del comune di Concerviano, che le lavorazioni eseguite per fronteggiare l'emergenza sono state effettuate da impresa esterna all'Ente, Gentile Vittorino srl, con sede in – *omissis* -, a seguito di Ordinanze Sindacali n. 341 e n. 342;
- Attestazione di conformità agli originali di tutta la documentazione trasmessa a firma del Sindaco Pierluigi Buzzi;
- Attestazione a firma del Sindaco Pierluigi Buzzi del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento eseguito per fronteggiare l'emergenza e che le spese sostenute per gli interventi oggetto dei finanziamenti non hanno coperture di polizze assicurative risarcitorie e non risultano essere finanziate con altri finanziamenti pubblici;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal comune di Concerviano e vista l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità contabile e amministrativa, relativa agli interventi straordinari a seguito delle ordinanze sindacali n. 341 del 30/01/2021 e n. 342 del 01/02/2021 - CIG Z6F382264F, a seguito degli "*Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica dei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021*" Determinazione 19 gennaio 2022 n. G000362 giusto Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021;

PRESO ATTO dell'Approvazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, Determinazione n. 288 del 28/12/2022 del comune di Concerviano, per un importo

complessivo di € 3.660,00 comprensivo di IVA 22% e oneri per la sicurezza, a fronte di un contributo assegnato di € 4.000,00, da cui emerge una Economia di € 340,00;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a favore del comune di Concerviano (RI) (cod. creditore 117), C.F./P.IVA. 00078040573, per l'importo complessivo di € 3.660,00, come contributo concesso con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00021 del 22.02.2021 e impegnato sul capitolo U0000E46547, e.f. 2021, impegno rinumerato nell'esercizio finanziario 2025 con il numero 33797/2025, corrispondente alla missione 11, programma 11.01, codice di V livello, Piano dei conti U.2.03.01.02.003;

DATO ATTO che in relazione alla somma impegnata con Determinazione n. G00362 del 19/01/2022, pari ad € 4.000,00, la differenza risulta pari ad € 340,00 che rappresenta una economia che resta a disposizione del Direttore della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di prendere atto della documentazione trasmessa dal comune di Concerviano per gli "Interventi straordinari a seguito delle ordinanze sindacali n. 341 del 30/01/2021 e n. 342 del 01/02/2021 - CIG Z6F382264F", a seguito "*Interventi straordinari a sostegno dei Comuni colpiti dagli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nella piana del reatino a causa degli eventi di piena dei fiumi Salto, Turano e Velino, nei giorni dal 25 gennaio 2021 al 16 febbraio 2021*", Determinazione n. G000362 del 19 gennaio 2022, in attuazione del Decreto del Presidente n. T00021 del 22.02.2021, Eser. Fin. 2025, importo Euro 4.000,00, capitolo U0000E46547;
- di autorizzare la liquidazione a favore del comune di Concerviano (RI) (c.c. 117) dell'importo complessivo di € 3.660,00, corrispondente al saldo del contributo concesso con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00021 del 22.02.2021 a valere sull'impegno n. 33797 anno 2025, corrispondente alla missione 11, programma 11.01, codice di V livello, Piano dei conti U.2.03.01.02.003;
- che l'importo di € 340,00 corrispondente alla differenza tra il contributo concesso, pari ad € 4.000,00 e la somma spesa, pari ad € 3.660,00, rimane a disposizione del Direttore della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;
- di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r. n. 26/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
per delega
D.D. G17293 del 17.12.2025

Giovanni Ferrara Mirenzi

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00352

D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006). Revoca accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006). Revoca accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale B01700 del 09/05/2013 di accreditamento per la tipologia "autorizzazione" dell'ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (P.IVA 07237441006), per la sede di Viale degli Astri, 77 - 00144 - Roma (RM);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0026990 del 13/01/2026, l'ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006) comunicava alla scrivente Direzione la volontà di rinunciare all'accreditamento alla formazione;

PRESO ATTO della volontà del predetto Ente di rinunciare all'accreditamento;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revoca dell'accreditamento dell'ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006), concesso con determinazione dirigenziale B01700 del 09/05/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare, a seguito di rinuncia, all'ente "Hollywood & Fashion S.r.l." (C.F./P.IVA 07237441006) l'accreditamento concesso con determinazione dirigenziale B01700 del 09/05/2013;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di comunicare agli uffici regionali competenti per l'assegnazione di finanziamenti pubblici il presente atto, ai fini dell'adozione delle determinazioni relative;

- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00353

D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006). Revoca accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006). Revoca accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale B02234 del 05/06/2013 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Segis" (P.IVA 08827631006), per la sede di Via Campo Selva, 38 B/C - 00040 - Pomezia (RM);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale G17925 del 30/12/2025, notificata con nota prot. 1272482 del 31/12/2025, l'Amministrazione regionale disponeva la sospensione dell'accreditamento, concesso all'ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006) con determinazione dirigenziale B02234 del 05/06/2013, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento di sospensione, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), punto 4 della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento;

- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0022134 del 12/01/2026, l'ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006) comunicava alla scrivente Direzione la volontà di rinunciare all'accreditamento alla formazione;

PRESO ATTO della volontà del predetto Ente di rinunciare all'accreditamento;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revoca dell'accreditamento dell'ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006), concesso con determinazione dirigenziale B02234 del 05/06/2013;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare, a seguito di rinuncia, all'ente "Segis S.r.l." (C.F./P.IVA 08827631006) l'accreditamento concesso con determinazione dirigenziale B02234 del 05/06/2013;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di comunicare agli uffici regionali competenti per l'assegnazione di finanziamenti pubblici il presente atto, ai fini dell'adozione delle determinazioni relative;

- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 gennaio 2026, n. G00354

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571). Accreditamento della sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571). Accreditamento della sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione,

Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale B04169 del 24/09/2013 di accreditamento per la tipologia "definitivo" dell'ente "Promoimpresa" (P.IVA 00934260571), per la sede di Via Colle della Felce, snc - 02032 - Fara in Sabina (RI);
- la determinazione dirigenziale G04035 del 30/03/2017 di accreditamento per la tipologia "definitivo" dell'ente "Promoimpresa" (P.IVA 00934260571), per la sede di Via Tiburtina, 912 - 00156 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G16937 del 07/12/2017 di variazione dell'accreditamento dell'ente "Promoimpresa" (P.IVA 00934260571) dalla tipologia "definitivo" a quella "in ingresso";
- la determinazione dirigenziale G02515 del 06/03/2019 di revoca dell'accreditamento, per rinuncia, dell'ente "Promoimpresa" (P.IVA 00934260571), per la sede di Via Colle della Felce, snc - 02032 - Fara in Sabina (RI);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che, con pratica S.Ac.-123857 istruita positivamente in data 14/01/2026, l'ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571) ha richiesto l'accreditamento della sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI);

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'audit, effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli (così da verbale del 12/01/2026), in relazione alla suddetta pratica S.Ac.-123857/2026;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di accreditamento della sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI), presentata dall'ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571), con riferimento n. pratica S.Ac.-123857/2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di accreditare la sede operativa di via Salaria per L'Aquila, snc - 02015 - Cittaducale (RI) dell'ente "Promoimpresa S.r.l." (C.F./P.IVA 00934260571);

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2026, n. G00472

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007). Modifica sede operativa accreditata di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007). Modifica sede operativa accreditata di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G00577 del 28/01/2015 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "SMS S.r.l" (C.F./P.IVA 08104171007), per la sede di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G07098 del 01/06/2018 di conferma dell'accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "SMS S.r.l" (C.F./P.IVA 08104171007), per la sede di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 – Roma (RM);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che, con pratica S.Ac.-123810, conclusa positivamente il 15/01/2026, l'ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007) ha presentato un'istanza di variazione per la modifica degli spazi accreditati per la sede operativa di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM);

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.Ac.-123810/2026;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 13/01/2026, in relazione alla richiamata pratica S.Ac.-123810/2026;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione per la modifica degli spazi accreditati per la sede operativa di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM), presentata dall'ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007), con riferimento al n. pratica S.Ac.-123810/2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare la variazione per la modifica degli spazi accreditati relativa alla sede operativa di Via G. Bettolo, 1/A - 00195 - Roma (RM) dell'ente "SMS S.r.l." (C.F./P.IVA 08104171007), con riferimento al n. pratica S.Ac.-123810/2026;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 gennaio 2026, n. G00473

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596, P.IVA. 03022510592). Presa d'atto variazione toponomastica.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596; P.IVA. 03022510592). Presa d'atto variazione toponomastica.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G05188 del 17/04/2023 di accreditamento per la tipologia attività "finanziata e autorizzata" dell'ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596; P.IVA. 03022510592), per la sede di viale Le Corbusier, snc - 04100 - Latina (LT);

CONSIDERATO che la variazione di toponomastica effettuata dal Comune di Latina il 13/03/2024 – n. 15797.1/2024 - ha interessato la sede dell'ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596; P.IVA. 03022510592) accreditata in quel comune;

PRESO ATTO che in base alla nuova toponomastica l'indirizzo della sede accreditata nel Comune di Latina del predetto ente è Viale Le Corbusier, 37 - Scala C Piano 3, anziché Viale Le Corbusier, snc;

RITENUTO quindi di prendere atto del nuovo indirizzo della sede accreditata nel Comune di Latina dell'ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596; P.IVA. 03022510592);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della variazione di toponomastica da Viale Le Corbusier, snc in Viale Le Corbusier, 37 - Scala C Piano 3 – riferita alla sede accreditata nel Comune di Latina (LT) dell'ente "Formaction E.T.S." (C.F. 91152700596; P.IVA. 03022510592), accreditato con determinazione dirigenziale G05188 del 17/04/2023;

- di aggiornare i dati nell'elenco regionale degli enti accreditati, come sopra indicato, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Avvisi

Avviso 22 gennaio 2026

Richiesta pubblicazione sul BUR della tabella VAM della Provincia di Roma relativa all'anno 2025 applicabile all'anno 2026 (in allegato).

Richiesta pubblicazione sul BUR della tabella VAM della Provincia di Roma relativa all’anno 2025 applicabile all’anno 2026 (in allegato).

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI ROMA E SOTTOCOMMISSIONE DI ROMA CAPITALE

(art. 41, 4° comma, D.P.R. 327/2001 ex art. 16 Legge 22/10/71 n° 865, come modificato dall'art. 14, 4° comma Legge 28/01/77 n° 10)

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI "VAM" PER IL TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA CITTA METROPOLITANA DI ROMA

Valori Agricoli Medi (VAM) validi per l'anno 2026 (€/ha)

TIPO DI COLTURA	Regione Agraria N° 1 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 2 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 3 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 4 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 5 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 6 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 7 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 8 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 9 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 10 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 11 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 12 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 13 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 14 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 15 valori medi/Ha	Regione Agraria N° 16 valori medi/Ha
Seminativo	12.300	11.900	35.000	33.000	27.500	33.000	34.000	21.800	30.400	39.000	36.100	36.100	34.200	40.000	36.100	35.000
Sem. Arborato	12.300	11.900	35.000	33.000	27.500	31.500			30.400	39.000	37.000	37.000	35.100	41.000	37.000	35.000
Sem. Irriguo	20.400		42.000		31.500	36.000			37.000	52.000	47.500	47.500	44.600	52.000	47.500	46.000
Sem. Arb. Irr.	20.400					36.000										
Prato	11.400	10.400		26.000	20.000	31.000	30.000	19.900		34.000	31.300	31.300	29.400	35.000	31.300	27.000
Prato Arb.	11.400	10.400														
Prato Irriguo										36.000						
Orto	29.400	27.500	46.000	43.000		43.000	37.000	28.500	42.700	59.000	43.700	43.700	40.800	48.000	43.700	48.000
Orto Irriguo	32.300	29.400	50.000	48.000	47.000	48.000	45.000	35.100	50.300	73.000	64.600	64.600	60.800	71.000	64.600	61.000
Frutteto	26.100				37.000	39.500	35.000	31.300	40.800	49.000	37.000	37.000	35.100	41.000	37.000	41.000
Vigneto	26.100		42.000	40.000	29.000	28.000	34.000	25.600	31.300	60.000	44.600	44.600	44.600	49.000	44.600	49.000
Uliveto	21.900		33.300	33.300	33.300	33.300	36.200	34.400	21.400	36.200	25.100	25.100	25.100	27.400	25.100	27.400
Castagneto	16.100	17.100	25.000		21.000	21.000	21.000	18.000	17.100	28.000						
Canneto	4.000		4.700	5.100	4.200	5.100	4.200	4.000	6.400	7.600	8.100	8.100	8.100	8.500	8.100	
Pascolo	4.000	3.200	7.600		5.100	6.800	6.800	4.800	6.500	9.300	12.100	12.100	12.100	13.600	12.100	7.600
Pascolo Arb.	4.000	3.200	7.600	6.800	5.100	6.800	6.800	4.800	6.500	9.300	12.100	12.100	12.100	13.600	12.100	7.600
Pascolo Ces.	4.000		7.600	6.800	5.100	6.800	6.800	4.800	6.500	9.300	12.100	12.100	12.100	13.600	12.100	7.600
Incolto Prod.	1.400		3.000	2.000	2.000	2.000	2.000	1.900	2.800	4.000	5.700	5.700	5.700	6.000	5.700	4.500
Bosco A. Fus.	4.200	4.200	9.000		7.200	9.400	9.000	7.600	7.600	11.700	10.200	10.200	10.200	11.700	10.200	11.700
Bosco ceduo	3.600	3.600	7.600	7.600	6.100	8.000	7.600	6.600	6.600	9.100	8.000	8.000	8.000	8.300	8.000	8.300
Bosco Misto	3.200	3.200									8.000	8.000	8.000	8.300	8.000	8.300

Dati Pronunciamento Commissione Provinciale Espropri di Roma:
Seduta congiunta Commissione Provinciale Espropri di Roma e Sottocommissione di Roma Capitale

Roma, 14 gennaio 2026

Il Presidente delle Commissioni
Franco Monti

ANNOTAZIONI: Valori espressi in EURO esclusi decimali
I valori sono riferiti all'anno 2025 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del DPR 327/2001

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI ROMA E SOTTOCOMMISSIONE DI ROMA CAPITALE

(art. 41, 4° comma, D.P.R. 327/2001 ex art. 16 Legge 22/10/71 n° 865, come modificato dall'art. 14, 4° comma Legge 28/01/77 n° 10)

Regione agraria n° 1 **Alto Aniene:** Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Capranica Prenestina, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto romano, Gerano, Jenne, Licenza, Mandela, Marano Equo, Monteflavio, Percile, Riofreddo, Rocca Canterano, Roccagiovine, Rocca S.Stefano, Roiate, Roviano, Sambuci, San Polo dei Cavalieri, Saracinesco, Subiaco,

Regione agraria n° 2 **Montagna nord occidentale dei Lepini:** Carpineto Romano, Gavignano Gorga, Montelanico, Segni.

Regione agraria n° 3 **Colline dei Sabatini:** Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Formello, Manziana, Mazzano Romano, Trevignano Romano.

Regione agraria n° 4 **Colline del Basso Tevere:** Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina, Magliano Romano.

Regione agraria n° 5 **Colline della Sabina Meridionale:** Mentana, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Sant'Angelo Romano, Fonte Nuova.

Regione agraria n° 6 **Colline dei Tiburtini:** Casape, Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, Poli, San Gregorio da Sassola, Tivoli.

Regione agraria n° 7 **Colline di Palestrina:** Castel San Pietro, Galllicano nel Lazio, Labico, Palestrina, San Cesareo, Zagarolo.

Regione agraria n° 8 **Colline dell'Alto Sacco:** Artena, Bellegra, Cave, Colleferro, Genazzano, Olevano Romano, Pisoniano, Rocca di Cave, San Vito Romano, Valmontone.

Regione agraria n° 9 **Colline litoranee della Tolfa:** Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Santa Marinella, Tolfa.

Regione agraria n° 10 **Colline litoranne dei Colli Albani:** Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Montecompatri, Monteporzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri.

Regione agraria n° 11 **Pianura dell'Arrone:** Zone statistiche del Comune di Roma: XXX, XXXIII, XXXV, XXXVIII, XLIX, XL, XLI, XLII, XLV.

Regione agraria n° 12 **Citta di Roma: Rioni** - Quartieri - Suburbi e zone statistiche del Comune di Roma: I, III, V, VI, VIII, XII, XVI, XVIII, XXVI, XXXVI, XXXVII, XLIII, XLIV.

Regione agraria n° 13 **Pianura dell'Aniene:** Zone statistiche del Comune di Roma: II, IV, VII, IX, X,XI, XIII, XIV, XV.

Regione agraria n° 14 **Porto e Maccarese:** Zone statistiche del Comune di Roma: XXVII, XXVIII, XXIX, XXXII, XXXIV e Fiumicino.

Regione agraria n° 15 **Lido di Roma:** Zone statistiche del Comune di Roma: XVII, XIX, XX, XXI, XXIII, XXIV, XXV.

Regione agraria n° 16 **Pianura di Anzio e Nettuno:** Anzio, Ardea, Nettuno, Pomezia.

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00517

Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO4 Meridionale Latina.

OGGETTO: Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO4 Meridionale Latina.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo delle Acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04966 del 29 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Area ciclo delle acque, concessioni idriche e servizio idrico integrato", della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'Ing. Nicola Marcucci;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 recante "Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36";

PRESO ATTO CHE:

- Il Piano per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico è finalizzato alla pianificazione e programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuovi serbatoi, nonché di interventi relativi alle reti idriche.
- Il PNIISSI è lo strumento di finanziamento pubblico per gli investimenti nel settore idrico che unifica le risorse altrimenti disperse su più piani e livelli, semplificando le procedure di comunicazione e monitoraggio degli investimenti finanziati.
- Alcuni ATO regionali hanno già manifestato, la volontà di presentare progetti in qualità di "Soggetti Attuatori" e di supportare anche la Regione Lazio, nella struttura della Direzione

Lavori Pubblici e Infrastrutture, nella presentazione di progetti inerenti il settore acque relativo al servizio idrico integrato, proposti dalla struttura regionale ma con individuazione del soggetto attuatore gli stessi soggetti gestori del S.I.I. nei rispettivi A.T.O. di competenza;

RICHIAMATA la determinazione n. G00347 del 15/01/2026, con la quale si è proceduto a condividere progetti ricadenti nel territorio regionale con alcuni ATO partecipanti al bando;

CONSIDERATO CHE con nota registrata al protocollo regionale al n. 0044433 del 19/01/2026, l'EGATO 4 Latina ha richiesto la condivisione del Parco Progetti allegato in quanto costituisce condizione necessaria all'inserimento degli stessi progetti all'interno dell'elenco della piattaforma PNISSI messa a disposizione del M.I.T.;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- Con DL n. 350 del 25 ottobre 2022, sono state definite le modalità e i criteri per la redazione e l'aggiornamento del PNIISSI. Il Piano è finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la realizzazione di nuovi serbatoi per l'accumulo e la regolazione di risorsa idrica, nonché di interventi relative alle reti idriche di distribuzione. Gli interventi da considerarsi prioritari per l'inserimento nel Piano sono quelli volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;
- Con cadenza annuale, entro il mese di settembre di ogni anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, pubblica, attraverso il proprio sito istituzionale, le modalità con le quali le Autorità di bacino distrettuali, ovvero le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti di Governo d'Ambito trasmettono le informazioni e la documentazione necessaria alla definizione e all'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico;
- Visto il decreto del MIT del 16/09/2025, concernente l'"*Adozione dello stralcio attuativo del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico",* pubblicato in gazzetta n. 246 del 22/10/2025, con il quale nell'assegnazione delle risorse economiche, persegue la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti e tiene conto dei seguenti criteri:
  - prioritariamente, degli interventi inseriti nelle prime due classi di valutazione di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2024;
  - del livello di progettazione disponibile al momento della predisposizione dello stralcio;
  - del bilanciamento della ripartizione territoriale.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il decreto dello scorso 16/09/2025, ha aperto una nuova finestra temporale per la presentazione delle proposte di interventi da inserire nel Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNIISSI) e la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 20 gennaio 2026, ore12:00.

CONSIDERATO che il territorio regionale presenta la necessità di interventi volti al miglioramento delle infrastrutture idriche al fine di garantire un adeguato aumento prestazionale e maggiore resilienza delle stesse, in accordo con le finalità del decreto;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione del 22/10/2025 e della conseguente possibilità, da parte degli enti competenti di presentare domande relative alle finalità del D. Int. 350/2022 e D. MIT del 16/09/2025, si sono tenuti diversi contatti tra la Regione Lazio e gli enti interessati alla presentazione dei progetti e che da tali incontri sono stati condivisi e quindi anche trasmessi progetti

da inserire, qualora non già facenti parte dell'elenco inerente il quadro esigenziale in possesso delle stesse autorità di bacino;

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso dall'EGATO 4 Latina, relativo alle opere da condividere e come riportate nell'Allegato "A", alla presente determinazione;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, all'interno delle attività di competenza e secondo quanto previsto dal decreto 350/2022 e s.m.i., ritiene di condividere il predetto elenco progetti, in ragione dell'importanza degli interventi volti a garantire un migliore utilizzo della risorsa idrica con conseguente ottimizzazione e razionalizzazione del suo utilizzo, oltre alla economia nello sfruttamento della risorsa idrica e miglioramento dei servizi offerti agli utenti;

DATO ATTO che le competenze relative all'inserimento delle rispettive proposte spetta ai soggetti proponenti e quindi:

- agli EGATO competenti territorialmente relativamente alle proposte concernenti la materia relativa al Servizio Idrico Integrato;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

In ragione delle premesse che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di condividere le proposte progettuali, come pervenute dall'EGATO 4 Latina con nota prot. regionale n. 0044433 del 19/01/2026, e riportate nell'allegato elenco identificato con la lettera "A", in materia di Servizio Idrico Integrato:

2. di stabilire che le competenze relative all'inserimento delle rispettive proposte spetta ai soggetti proponenti e quindi:
   - all'EGATO 4 Latina, competente territorialmente, considerato che sono proposte relative alla materia relativa al Servizio Idrico Integrato;

3. di dare atto che i termini per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti richiedenti scade il 20/01/2026 ore 12:00;

4. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia, sul B.U.R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

ELENCO INTERVENTI IN ORDINE DI PRIORITÀ

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto attuatore	CUP	Livello progettazione disponibile	Richiesta solo realizzazione [SI/NO]	Richiesta progettazione e realizzazione [SI/NO]	Importo totale	Importo fabbisogno	Importo altri cofinanziamen	Condivisione da parte della Regione o Provincia Autonoma (*)	Riferimento comprovante la coerenza con pianificazione e gli altri strumenti di programmazione di settore (*)	Priorità [1 massima, 2 media, 3 minima]	Codice intervevnto Programmazione Anno 2023 sostituito dalla presente proposta
90B_3	Progetto Global Water evolution fase 2	Acqualatina S.p.A.	G81D25001540005	DOCFAP+ESECUTIVA	SI	NO	250.000.000,00 €	150.000.000,00 €	100.000.000,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembre2025	1	NO
72_6	Raddoppio condotta di collegamento da sardellane dalla via appia fino al partitore II lotto	Acqualatina S.p.A.	G22E24000110005	PFTE	NO	SI	18.721.841,15 €	18.721.841,15 €	0,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembre2025	1	NO
78_13	Potenziamento e manutenzione captazione Sardellane	Acqualatina S.p.A.	PROV0000058105	ESECUTIVA	SI	NO	2.415.000,00 €	2.415.000,00 €	0,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembre2025	1	NO
91_9	Valutazione e messa in sicurezza delle strutture dei serbatoi pensili gestiti da Acqualatina s.p.a. - I Lotto	Acqualatina S.p.A.	G78B25000630005	DOCFAP+ESECUTIVA	NO	SI	1.401.571,78 €	1.401.571,78 €	0,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembre2025	1	NO
72_7	Relining condotta adduttrice dalla Centrale di Sardellane al partitore	Acqualatina S.p.A.	PROV0000058108	DOCFAP	SI	NO	7.200.000,00 €	7.200.000,00 €	0,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembr	1	NO
169a_1	Estendimenti acquedotto zona consorzi Sabaudia	Acqualatina S.p.A.	PROV0000058109	PFTE	NO	SI	1.760.000,00 €	1.000.000,00 €	760.000,00 €	SI	DELIBERA AUBAC_CIP_n.__64_del_18dicembre2025	2	NO

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 gennaio 2026, n. G00566

Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO5 Meridionale Frosinone.

OGGETTO: Programma di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche. D.Interm. n. 350/2002 e Decreto MIT del 16 settembre 2025. Condivisione del parco progetti connesso al servizio idrico integrato di competenza del territorio della Regione Lazio, nel territorio di ATO5 Meridionale Frosinone.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo delle Acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04966 del 29 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Area ciclo delle acque, concessioni idriche e servizio idrico integrato", della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'Ing. Nicola Marcucci;,

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 recante "Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36";

PRESO ATTO CHE:

- Il Piano per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico è finalizzato alla pianificazione e programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuovi serbatoi, nonché di interventi relativi alle reti idriche.
- Il PNIISSI è lo strumento di finanziamento pubblico per gli investimenti nel settore idrico che unifica le risorse altrimenti disperse su più piani e livelli, semplificando le procedure di comunicazione e monitoraggio degli investimenti finanziati.
- Alcuni ATO regionali hanno già manifestato, la volontà di presentare progetti in qualità di "Soggetti Attuatori" e di supportare anche la Regione Lazio, nella struttura della Direzione

Lavori Pubblici e Infrastrutture, nella presentazione di progetti inerenti il settore acque relativo al servizio idrico integrato, proposti dalla struttura regionale ma con individuazione del soggetto attuatore gli stessi soggetti gestori del S.I.I. nei rispettivi A.T.O. di competenza;

RICHIAMATA la determinazione n. G00347 del 15/01/2026 e la successiva atto n. G00517 del 19/01/2026, con la quale si è proceduto a condividere progetti ricadenti nel territorio regionale con alcuni ATO partecipanti al bando;

CONSIDERATO CHE con nota registrata al protocollo regionale al n. 0049395 del 19/01/2026, l'EGATO 5 Frosinone ha richiesto la condivisione del Parco Progetti, in quanto, tale azione, costituisce condizione necessaria all'inserimento degli stessi progetti all'interno dell'elenco della piattaforma PNISSI messa a disposizione del M.I.T.;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- Con DL n. 350 del 25 ottobre 2022, sono state definite le modalità e i criteri per la redazione e l'aggiornamento del PNIISSI. Il Piano è finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la realizzazione di nuovi serbatoi per l'accumulo e la regolazione di risorsa idrica, nonché di interventi relative alle reti idriche di distribuzione. Gli interventi da considerarsi prioritari per l'inserimento nel Piano sono quelli volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;
- Con cadenza annuale, entro il mese di settembre di ogni anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, pubblica, attraverso il proprio sito istituzionale, le modalità con le quali le Autorità di bacino distrettuali, ovvero le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti di Governo d'Ambito trasmettono le informazioni e la documentazione necessaria alla definizione e all'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico;
- Visto il decreto del MIT del 16/09/2025, concernente l'"*Adozione dello stralcio attuativo del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico",* pubblicato in gazzetta n. 246 del 22/10/2025, con il quale nell'assegnazione delle risorse economiche, persegue la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti e tiene conto dei seguenti criteri:
  - prioritariamente, degli interventi inseriti nelle prime due classi di valutazione di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2024;
  - del livello di progettazione disponibile al momento della predisposizione dello stralcio;
  - del bilanciamento della ripartizione territoriale.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il decreto dello scorso 16/09/2025, ha aperto una nuova finestra temporale per la presentazione delle proposte di interventi da inserire nel Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNIISSI) e la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 20 gennaio 2026, ore12:00.

CONSIDERATO che il territorio regionale presenta la necessità di interventi volti al miglioramento delle infrastrutture idriche al fine di garantire un adeguato aumento prestazionale e maggiore resilienza delle stesse, in accordo con le finalità del decreto;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione del 22/10/2025 e della conseguente possibilità, da parte degli enti competenti di presentare domande relative alle finalità del D. Int. 350/2022 e D. MIT del 16/09/2025, si sono tenuti diversi contatti tra la Regione Lazio e gli enti interessati alla presentazione dei progetti e che da tali incontri sono stati condivisi e quindi anche trasmessi progetti

da inserire, qualora non già facenti parte dell'elenco inerente il quadro esigenziale in possesso delle stesse autorità di bacino;

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso dall'EGATO 5 Frosinone, relativo alle opere da condividere e come riportate nell'Allegato "A", alla presente determinazione;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, all'interno delle attività di competenza e secondo quanto previsto dal decreto 350/2022 e s.m.i., ritiene di condividere il predetto elenco progetti, in ragione dell'importanza degli interventi volti a garantire un migliore utilizzo della risorsa idrica con conseguente ottimizzazione e razionalizzazione del suo utilizzo, oltre alla economia nello sfruttamento della risorsa idrica e miglioramento dei servizi offerti agli utenti;

DATO ATTO che le competenze relative all'inserimento delle rispettive proposte spetta ai soggetti proponenti e quindi:

- agli EGATO competenti territorialmente relativamente alle proposte concernenti la materia relativa al Servizio Idrico Integrato;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

In ragione delle premesse che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di condividere le proposte progettuali, come pervenute dall'EGATO5 Frosinone con nota prot. regionale n. 0049395 del 19/01/2026, e riportate nell'allegato elenco identificato con la lettera "A", in materia di Servizio Idrico Integrato:

2. di stabilire che le competenze relative all'inserimento delle rispettive proposte spetta ai soggetti proponenti e quindi:
   - agli EGATO 5 Frosinone, competente territorialmente, considerato che sono proposte relative alla materia relativa al Servizio Idrico Integrato;

3. di dare atto che i termini per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti richiedenti scade il 20/01/2026 ore 12:00;

4. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia, sul B.U.R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto attuatore	CUP	Livello progettazione disponibile	Richiesta solo realizzazione [SI/NO]	Richiesta progettazione e realizzazione [SI/NO]	Importo totale	Importo fabbisogno	Importo altri cofinanziamenti	Condivisione da parte della Regione o Provincia Autonoma (*)	Riferimento comprovante la coerenza con pianificazione e gli altri strumenti di programmazione di settore (*)	Priorità [1 massima, 2 media, 3 minima]	Codice intervevnto Programmazione Anno 2023 sostituito dalla presente proposta
ATO5_PNIISSI_2025_1	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DEL BACINO IDRICO DELL'ANTICA VIA LATINA NELL'ATO 5 LAZIO MERIDIONALE – FROSINONE	ACEA ATO 5 S.P.A.	C78B26000000001	DOCFAP	SI	NO	22.674.119 €	22.674.119 €	0 €	SI	Piano degli interventi 2024 - 2029	1	
ATO5_PNIISSI_2025_2	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE E INTERRUZIONI, ALLA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE PER 9 COMUNI DELL'ATO 5 LAZIO MERIDIONALE – FROSINONE - AREA NORD	ACEA ATO 5 S.P.A.	C48B26000010001	DOCFAP	SI	NO	10.884.014 €	10.884.014 €	0 €	SI	Piano degli interventi 2024 - 2029	1	
ATO5_PNIISSI_2025_3	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE E INTERRUZIONI, ALLA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE PER 13 COMUNI DELL'ATO 5 LAZIO MERIDIONALE – FROSINONE - AREA CENTRO	ACEA ATO 5 S.P.A.	C18B26000030001	DOCFAP	SI	NO	15.122.551 €	15.122.551 €	0 €	SI	Piano degli interventi 2024 - 2029	1	
ATO5_PNIISSI_2025_4	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE E INTERRUZIONI, ALLA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE PER 16 COMUNI DELL'ATO 5 LAZIO MERIDIONALE – FROSINONE - AREA OVEST	ACEA ATO 5 S.P.A.	C98B26000010001	DOCFAP	SI	NO	13.029.482 €	13.029.482 €	0 €	SI	Piano degli interventi 2024 - 2029	2	

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 21 gennaio 2026, n. G00612

nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

OGGETTO: nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO l’atto di organizzazione del 6 ottobre 2025 n. G12802, con il quale è stato conferito “*ad interim*” l’incarico di dirigente dell'Ufficio Datore di lavoro, Prevenzione e Protezione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza alla dott.ssa Alessia Paplomatas;

VISTO l’art. 150 del regolamento regionale n. 1 del 06.09.2002, con il quale è stato individuato, quale Datore di Lavoro per gli Uffici ed i Servizi della Giunta Regionale del Lazio, il Direttore della Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ora denominata Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO il d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 “ Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” in vigore dal 15.05.2008 il quale conferma l’obbligo, per ogni Azienda, di provvedere alla individuazione di figure ben determinate (Datori di Lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ed alla impostazione di un modello di gestione della sicurezza fondato sull’analisi dei rischi presenti nell’azienda o nelle singole unità produttive;

VISTO l’art. 18, comma 1, lett. a) del citato d.lgs. n. 81 del 09.04.2008, ove viene individuato quale obbligo del Datore di Lavoro la nomina del Medico Competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria;

CONSIDERATO che con determinazione n. G17173 del 15/12/2025 si è provveduto ad aderire all’Accordo Quadro Consip "Servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” Edizione 5 - Lotto 4, in favore di Consilia CFO S.r.l., per mesi 36, per la fornitura del servizio di gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO che in data 30/12/2025 è stato emesso l'Ordinativo Principale di Fornitura n. 8790628 a favore di Consilia CFO S.r.l. e che, al fine di dare esecutività al citato Accordo Quadro, in data 19/01/2026 sono stati sottoscritti il Verbale di Inizio Attività e il Programma Operativo delle Attività;

PRESO ATTO che in attuazione del citato Accordo Quadro Consilia CFO S.r.l. ha proposto i seguenti nominativi per la nomina di tre Medici Competenti, di cui un Medico Competente con funzioni di Coordinamento, per le esigenze della Giunta regionale del Lazio:

- Francesco Maria Arleo Medico Competente con funzioni di Coordinamento
- Ivan Sciarretta Medico Competente
- Luca Caniglia Medico Competente

CONSIDERATO che i professionisti sono in possesso delle capacità e dei requisiti professionali prescritti dall'art. 38 d.lgs. n. 81/2008 per svolgere la funzione di Medico Competente;

CONSIDERATO che i relativi oneri saranno liquidati con le altre prestazioni rese da Consilia CFO S.r.l.;

VALUTATI i curricula dei professionisti, agli atti dell'Ufficio Datore di Lavoro, Prevenzione e Protezione

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di nominare come Medici Competenti della Giunta Regionale del Lazio con decorrenza immediata e per tutta la durata del contratto sottoscritto con Consilia CFO S.r.l. nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" Edizione 5 - Lotto 4:

- Francesco Maria Arleo Medico Competente con funzioni di Coordinamento
- Ivan Sciarretta Medico Competente
- Luca Caniglia Medico Competente

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 15 gennaio 2026, n. G00341

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del R.R. n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTA la Determinazione n. A00890 del 13 febbraio 2012, concernente: "*Ricognizione del personale dirigenziale inquadrato al 31/12/2010 nel ruolo unico regionale delle Aree Naturali Protette destinatario della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 e della Delibera di Giunta Regionale n. 385/2011*", con la quale il personale dirigenziale in servizio presso il Ruolo Unico delle Aree Naturali Protette è stato ricognito presso il Ruolo della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che con Determinazione n. A06253 del 31 luglio 2013, avente ad oggetto: "*Deliberazione Giunta regionale n. 602 del 27 luglio 2009, concernente: "L.R. 6 ottobre 1997, n. 29: "Norme in materia di aree naturali protette regionali" – Approvazione della nuova dotazione organica complessiva del ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali protette*" modificata dalla Determinazione n. G16599 del 29 novembre 2022, sono state approvate la declaratoria, le competenze e gli schemi "A" contenenti le caratteristiche dei posti da ricoprire;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 18.12.2020, recante: "*Criteri per il riordino delle strutture organizzative degli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni";*

VISTA la Determinazione n. G16599 del 29.11.2022 "*Modifica della Determinazione A06253 31/07/2013 recante: "Deliberazione Giunta regionale n. 602 del 27 luglio 2009, concernente: L.R. 6 ottobre 1997, n. 29: Norme in materia di aree naturali protette regionali, Approvazione della nuova dotazione organica complessiva del ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali protette – Approvazione della nuova dotazione organica complessiva del Approvazione declaratoria competenze e schemi "A" contenenti le caratteristiche dei posti da ricoprire, ai sensi*

dell'allegato H al Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 delle Aree e degli Uffici delle AA. NN. PP.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 08.08.2024, concernente: "*Revisione dei criteri per il riordino delle strutture organizzative degli enti regionali di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni.*";

VISTO l'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci, pubblicato sull'Intranet regionale il 23 dicembre 2025, avente scadenza il 2 gennaio 2026;

DATO ATTO che, con Atto di Organizzazione n. G00024 dell'8 gennaio 2026, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci;

VISTA la nota prot. n. 13485 del 9 gennaio 2026, con cui sono state trasmesse alla suddetta Commissione il citato atto di costituzione e inviata via e-mail in pari data, l'unica istanza pervenuta, completa del *curriculum vitae*, del dirigente che ne ha fatto richiesta;

PRESO ATTO del verbale del 9 gennaio 2026 con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche possedute e l'esperienza professionale della dott.ssa Nicoletta CUTOLO, individua la stessa quale dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci, in quanto la stessa è risultata avere attinenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Nicoletta CUTOLO ha provveduto, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO, per quanto sopra, di conferire alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci a decorrere dal 15 gennaio 2026 e per la durata di tre anni;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di conferire l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica presso il Parco Naturale dei Monti Aurunci alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO, a decorrere dal 15 gennaio 2026 e per la durata di tre anni e, comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

- di dare atto, altresì, che il trattamento economico sarà definito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo – e dal C.C.D.I. della Regione Lazio vigente nel tempo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 16 gennaio 2026, n. G00404

Novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, come novato con contratto reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025, concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" conferito all'ing. Alessio PRIMAVERA.

Oggetto: Novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, come novato con contratto reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025, concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" conferito all'ing. Alessio PRIMAVERA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto- legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12043 del 16 settembre 2024, con il quale è stato conferito all'ing. Alessio PRIMAVERA l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, con decorrenza dal 16 settembre 2024 e per la durata di tre anni e, comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

VISTO il contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, concernente: "*Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR*", con cui l'ing. Alessio PRIMAVERA ha assunto la formale titolarità della suddetta struttura a far data dal 16 settembre 2024;

VISTO il contratto di novazione reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025 di novazione del precedente contratto reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, da Dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR" a Dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement"

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G17715 del 23.12.2025 "*Organizzazione della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement - Modifica dell'Atto di Organizzazione G08616 del 04/07/2025 rettificato dall'Atto di Organizzazione G08764 del 9/07/2025*", rettificato con atto di organizzazione n. G00019 del 7 gennaio 2026 della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" concernente: "*Organizzazione della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement - Rettifica dell'Atto di Organizzazione G17715 del 23/12/2025"* con il quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" in Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR", ed è stata ridefinita la declaratoria delle competenze, con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

RITENUTO, alla luce delle suddette modifiche organizzative, di procedere, a far data dal 1° gennaio 2026, alla novazione del contratto reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024 così come novato con contratto reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di procedere, a far data dal 1° gennaio 2026, alla novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 29963 del 13.12.2024, così come novato con contratto reg. cron. n. 31326 del 30.09.2025, di conferimento dell'incarico all'ing. Alessio PRIMAVERA, da Dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" **a Dirigente dell'Area "Pianificazione, Gare per Enti del SSR" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement",** ridefinendo la declaratoria delle competenze**.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Giudice competente nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17886

Accertamento, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'importo di €4.344.697,00 sul capitolo E0000227270 "Assegnazione dello stato sul F.S.N. per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR)" e contestuale impegno del medesimo importo di €4.344.697,00 a favore di Aziende ed Enti del SSR e dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sul capitolo di spesa U0000H11780. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Accertamento, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'importo di €4.344.697,00 sul capitolo E0000227270 "Assegnazione dello stato sul F.S.N. per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR)" e contestuale impegno del medesimo importo di €4.344.697,00 a favore di Aziende ed Enti del SSR e dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sul capitolo di spesa U0000H11780. Esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale", con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02642 del 8 marzo 2024, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria. Modifica dell'A. O. n. G01930 del 23 febbraio 2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/05/2023 n. 234, con cui è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione G00196 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al dott. Andrea Siddu;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024, n. 1176, avente ad oggetto "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 ottobre 2025, n. 881, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11";

VISTO l'art. 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 23 gennaio 2025 recante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

PRESO ATTO che nel 2022 è stato definito un nuovo piano nazionale, PNCAR 2022-2025, che fornisce le linee strategiche e le indicazioni operative e si articola in tre ambiti principali di intervento: 1) sorveglianza e monitoraggio integrato dell'antibiotico-resistenza, dell'utilizzo di antibiotici, delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e monitoraggio ambientale; 2) prevenzione delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario e delle malattie infettive e zoonosi; 3) uso appropriato degli antibiotici sia in ambito umano che veterinario e corretta gestione e smaltimento degli antibiotici e dei materiali contaminati;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" (Repertorio Atti n. 233/CSR del 30 novembre 2022);

VISTA la Determinazione n. G08922 del 27 giugno 2023 recante "Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR) 2022-2025" (Rep. Atti n. n. 233/CSR del 30 novembre 2022)";

VISTE le Determinazioni n. G14519 del 31 ottobre 2024 e n. G16062 del 29 novembre 2024, a rettifica della precedente, con le quali è stata istituita la Cabina di Regia e il Gruppo Tecnico di Coordinamento (GTC) per il governo regionale del PNCAR 2022-2025;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 (Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025).

CONSIDERATO che la citata intesa (Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025) prevede che ogni Regione, con propria Deliberazione, nel rispetto delle proprie esigenze e in coerenza con i contenuti del PNCAR 2022-2025, individui le azioni prioritarie (già avviate o da avviare) negli ambiti umano, veterinario e ambientale, non già finanziate da altre risorse, che intende implementare entro il 31 dicembre 2026 e da individuare nell'ambito delle attività strategiche di cui all'Allegato 2 dell'Intesa e nell'ambito degli obiettivi trainanti identificati dal Tavolo Interregionale del PNCAR di cui all'Allegato 3 dell'Intesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 giugno 2025, n. 470, recante: "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dal medesimo articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 (Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025);

CONSIDERATO che con la citata Deliberazione della Giunta Regionale del 26 giugno 2025, n. 470, sono state individuate le azioni prioritarie da implementare entro il 31 dicembre 2026 nell'ambito delle attività strategiche di cui all'Allegato 2 e nell'ambito degli obiettivi trainanti identificati dal Tavolo Interregionale del PNCAR di cui all'Allegato 3, che costituiscono parte integrante della citata Intesa;

VISTA la determinazione regionale G11371 dell'8 settembre 2025 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla proroga fino al 31 dicembre 2026 del documento recante "Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025" di cui all'intesa del 30 novembre 2022 (Rep. Atti 233/CSR)";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 6 Componente 2 - Investimento 2.2 (b). Corso di formazione in Infezioni Ospedaliere;

VISTO che il nuovo Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico - Resistenza (PNCAR) 2022-2025, prevede l'adozione di una strategia intersettoriale integrata fra settore umano, veterinario e ambientale secondo un approccio One Health;

CONSIDERATO che all'Allegato 2 della citata Intesa (Rep. atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025) sono indicate le seguenti macro-linee di attività:

- Sorveglianza e monitoraggio;
- Prevenzione e controllo delle infezioni;
- Uso prudente degli antibiotici;
- Formazione degli operatori sanitari per la medicina umana e veterinaria;
- Comunicazione e informazione;
- Ricerca e innovazione;

CONSIDERATA la complessità del Piano che, sebbene richieda una strategia intersettoriale integrata e un approccio one-health, è fortemente incentrato sul settore umano e veterinario, nel corso del prossimo biennio gli obiettivi da perseguire sono molto sfidanti e richiedono rilevanti azioni da implementare a livello regionale con-conseguente significativo assorbimento delle risorse;

VISTA la Determinazione G14519 del 31/10/2024, in base alla quale la Regione si avvale della collaborazione dell'INMI Spallanzani per le attività del piano relative a sorveglianza, prevenzione e contrasto dell'AMR in ambito umano nonché per le attività di coordinamento di un monitoraggio tempestivo e strutturato, tale da garantire - tramite indicatori qualitativi e quantitativi - la verifica delle azioni prioritarie definite a livello regionale e attuate a livello aziendale (dati relativi al contesto epidemiologico delle resistenze batteriche e delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), al consumo degli antibiotici e all'adesione alle buone pratiche per il controllo delle ICA);

RAVVISATA la necessità di ripartire i fondi assegnati alla Regione Lazio, relativi all'annualità 2023, di € 4.344.697,00 per l'implementazione delle misure previste dal PNCAR 2022-2025, prorogato al 31 dicembre 2026, tenendo conto dei seguenti fattori: sorveglianza veterinaria per quanto attiene le ASL e l'IZSLT; attività di ricerca e innovazione per quanto attiene la ASL RM1; ruolo del laboratorio di riferimento regionale e coordinamento delle azioni di prevenzione, sorveglianza e controllo AMR/ICA per quanto attiene l'INMI Spallanzani;

TENUTO CONTO di quanto indicato all'art.2 dell'Intesa n. 52/CSR del 17 aprile 2025, lo stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pari a 40 milioni di euro sarà ripartito tra le Regioni sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2024, fino a concorrenza delle risorse disponibili annualmente, secondo la tabella di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della citata intesa;

VISTA la tabella per la ripartizione dei fondi dello stanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per la regione Lazio sono stati stanziati, per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 € 4.344.697,00, per un ammontare complessivo di € 13.034.091 da utilizzare per le attività finalizzate al contrasto della resistenza antimicrobica e delle infezioni correlate all'assistenza, in coerenza con quanto riportato nel PNCAR 2022-2025;

CONSIDERATO che con provvisorio di entrata 31762/2025 sono stati incassati € 4.344.697,00, relativi all'annualità 2023;

VISTA la richiesta di variazione di bilancio ai competenti Uffici Regionali con nota regionale prot. n. 905970 del 15-09-2025;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale del 2 ottobre 2025, n. 880, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e

cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000227270 e del capitolo di spesa U0000H11780";

RITENUTO pertanto opportuno, accertare, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice debitore 69720), l'importo di €4.344.697,00, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo E0000227270 "Assegnazione dello stato sul F.S.N. per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR)" e, contestualmente, impegnare il medesimo importo di €4.344.697,00 a favore delle Aziende e degli Enti del SSR e dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sul capitolo di spesa U0000H11780 "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato sul F.S.N. per il piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico - resistenza (PNCAR) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali" missione 13 programma 01 (PCF U.1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2025, come di seguito rappresentato:

Beneficiario	Importo	PDC	Capitolo
ASL RM1	400.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM2	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM3	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM4	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM5	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM6	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL FR	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL LT	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RI	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL VT	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
INMI	2.844.697,00	1.04.01.02.033	U0000H11780
IZS	200.000,00	1.04.01.02.999	U0000H11780
Totale	4.344.697,00		

ATTESO che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del regolamento Regionale 26/2017;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

- di accertare, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice debitore 69720), l'importo di €4.344.697,00, per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo E0000227270 "Assegnazione dello stato sul F.S.N. per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico - Resistenza (PNCAR)" e, contestualmente, impegnare il medesimo importo di €4.344.697,00 a favore delle Aziende e degli Enti del SSR e dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sul capitolo di spesa U0000H11780 "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato sul F.S.N. per il piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico - resistenza (PNCAR) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali" missione 13 programma 01 (PCF U.1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2025, come di seguito rappresentato:

Beneficiario	Importo	PDC	Capitolo
ASL RM1	400.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM2	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM3	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM4	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM5	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RM6	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL FR	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL LT	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL RI	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
ASL VT	100.000,00	1.04.01.02.020	U0000H11780
INMI	2.844.697,00	1.04.01.02.033	U0000H11780
IZS	200.000,00	1.04.01.02.999	U0000H11780
Totale	4.344.697,00		

Le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del regolamento Regionale 26/2017.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17892

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR

Oggetto: Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio

VISTI:

- la Legge Statuaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la DGR del 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Marco Nuti;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, modificato con atto di organizzazione n. G02642 dell'8 marzo 2024, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di*

autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali";

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20 e s.m.i., concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

VISTA la DGR n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

VISTA la DGR n. 939 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTA la DGR n. 587 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento del "Programma operativo 2024-2026 di prosecuzione del Piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", in particolare:

- l'art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*"*;*

- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, "*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*";

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:

  "b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per

tipologia e per modalità di assistenza…omissis…;

…omissis…

d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali …omissis…;

e bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato …omissis…";

– l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede *"Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (…) e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano, altresì, accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…omissis…"*;

– l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che dispone espressamente che *"in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale interessati è sospeso"*;

VISTO il DCA n. 101/2020 avente ad oggetto "*Approvazione del documento tecnico "Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale*";

VISTI, per quanto riguarda i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio nonché gli ulteriori requisiti di qualità per il rilascio del titolo di accreditamento:

– il DCA n. 8/2011 e s.m.i. avente ad oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"* e s.m.i.;

- il DCA n. 469/2017 e s.m.i. di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti previsti per il rilascio del titolo di accreditamento;

VISTI, per quanto riguarda l'organizzazione e la remunerazione delle medesime prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale con onere a carico del SSR:

- la DGR n. 979/2020 avente ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ex art. 11 della L. 241/1990*";

- la DGR n. 138/2022 avente ad oggetto "*Integrazioni e modifiche alla DGR n. 979 dell'11 dicembre 2020, recante modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*";

- la DGR n. 882/2022 avente ad oggetto "*DGR n. 138/2022 – Presa d'atto Verbale/Accordo del 28/9/2022 e determinazione della tariffa per le attività riabilitative a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Rettifica schema accordo/contratto di cui alla DGR n. 695/2022*";

- la nota prot. n. 1149430 del 16 novembre 2022 concernente "*DGR n. 882/2022 avente ad oggetto "DGR n. 138/2022 – Presa d'atto Verbale/Accordo del 28/9/2022 e determinazione della tariffa per le attività riabilitative a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Rettifica schema accordo/contratto di cui alla DGR n. 695/2022" – Chiarimenti*";

VISTI, per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa delle prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale:

- il DCA n. 51/2010 e s.m.i. recante *"Decreto del Commissario ad acta U0095/2009 «Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (DPCM 29 novembre 2011)». Decorrenza ed ulteriori disposizioni"* il quale stabilisce l'avvio della compartecipazione alla spesa a partire dal 1° luglio 2010;

- la DGR n. 380/2010 e s.m.i. recante *"Decreti U0095/2009 e U0051/2010 – Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni per la partecipazione alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Criteri e modalità"*;

- la DGR n. 790/2016 e s.m.i. recante *"Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n.12 – Modifiche alla Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale"*;

CONSIDERATO che il livello massimo di finanziamento per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolto a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale è determinato al netto della quota di compartecipazione;

VISTA la DGR n. 976/2023 avente ad oggetto "*Adozione del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026";*

VISTA la DGR n. 1186/2024 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*";

VISTA la DGR n. 440 del 12 giugno 2025 avente ad oggetto "*Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024, "Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026"*;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1299/2025 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa - prestazioni di specialistica anno 2026*";

PRESO ATTO che la sopra richiamata DGR n.1299/2025 ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale per l'anno 2026 per un importo pari a 952.800.000,00 € e che tale finanziamento ricomprende, tra l'altro:

- il livello massimo di finanziamento per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, distribuito tra le Aziende Sanitarie Locali al fine di potenziare e riequilibrare l'offerta di prestazioni sul territorio, incrementato in misura pari al 3% rispetto al finanziamento complessivamente assegnato nell'anno 2025;
- l'eventuale acquisto della massima capacità produttiva delle strutture che completeranno l'*iter* di accreditamento istituzionale, in linea con il fabbisogno regionale, nel corso dell'anno 2026;
- le risorse necessarie per il potenziamento dell'offerta da privato accreditato in linea con la programmazione regionale vigente;

PRESO ATTO altresì che la soprarichiamata DGR:

- approva "*lo schema di Addendum all'Accordo-Contratto di budget ex art. 8- quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024 e s.m.i.*";
- stabilisce che la *"riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo" …omissis… è determinata decurtando dal budget da assegnare per l'annualità 2026 la quota del 10% del budget 2025 assegnato per la specifica attività assistenziale per cui le strutture private accreditate non hanno emesso le note di credito richieste dalle Aziende Sanitarie Locali*";

STABILITO di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata delibera di giunta;

VISTA la Determinazione regionale n. G18188 del 31.12.2024 con la quale la Regione Lazio ha assegnato alle Aziende Sanitarie Locali il livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1186/2024;

VISTA la DGR n. 722 del 7 agosto 2025 concernente "*Prestazioni di riabilitazione territoriale rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del "Progetto pilota nella ASL ROMA 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale*";

VISTA la Determinazione n. G14719/2025 concernente "*Determinazione n. G18188 del 31.12.2024. Integrazione livello massimo di finanziamento anno 2025 a seguito della adozione della DGR n. 722 del 7 agosto 2025*";

VISTA la DGR n. 723 del 7 agosto 2025 avente ad oggetto "*Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024, "Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026" – Integrazione livello massimo di finanziamento per le prestazioni di assistenza territoriale*";

CONSIDERATO che il livello massimo di finanziamento *pro capite*, su base regionale, è pari a 48,66 €;

DATO ATTO che le Aziende Sanitarie Locali il cui livello massimo di finanziamento *pro capite* è inferiore alla media regionale sono la ASL Roma 5, la ASL Roma 6, la ASL di Rieti, la ASL di Latina e la ASL di Frosinone;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, pontenziare le ASL sopra citate al fine di riequilibrare e potenziare l'offerta sul territorio e confermare, per l'anno 2026, il livello massimo di finanziamento assegnato nell'anno 2025 alle ASL Roma 1, Roma 2, Roma 4 e Viterbo;

CONSIDERATO che il livello massimo di finanziamento assegnato alla ASL Roma 3 per l'anno 2026 ricomprende anche il finanziamento per il progetto pilota approvato con la DGR n. 722/2025 sopra richiamata;

RITENUTO di dover suddividere l'incremento pari al 3% rispetto al livello massimo di finanziamento complessivo assegnato nell'anno 2025, pertanto, sulla base del livello massimo di finanziamento *pro capite* delle ASL Roma 5, Roma 6, Rieti, Latina e Frosinone;

RITENUTO di dover considerare, entro il limite dell'incremento pari al 3% rispetto al livello massimo di finanziamento complessivo assegnato nell'anno 2025, anche il livello massimo di finanziamento assegnato alla ASL Roma 3 per garantire la continuità del progetto pilota approvato con la DGR n. 722/2025 sopra richiamata;

STABILITO che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR è pari a 286.216.327,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2026
Roma 1	63.937.005,00 €
Roma 2	60.815.427,00 €
Roma 3	38.799.000,00 €
Roma 4	17.789.049,00 €
Roma 5	17.363.000,00 €
Roma 6	22.807.000,00 €
VT	22.993.846,00 €
RI	7.245.000,00 €
LT	18.806.000,00 €
FR	15.661.000,00 €
Totale	286.216.327,00 €

STABILITO che la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria Locale e che le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema adottato con delibera di Giunta regionale;

STABILITO che la procedura ed i criteri di assegnazione dei livelli massimi di finanziamento si articolano come segue:

- la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo suddiviso per singola Azienda Sanitaria Locale tenendo conto della rete complessiva dell'offerta;

- le Aziende Sanitarie Locali effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

- le ASL devono tener conto, altresì, degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

- il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

- le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;

STABILITO che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

STABILITO che le Aziende Sanitarie Locali sono tenute all'acquisizione del CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

STABILITO che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

STABILITO che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

RIBADITO che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;

STABILITO che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, entro il livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

TENUTO CONTO che:

- i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e che, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

- i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

PRESO ATTO, altresì, che sul territorio delle ASL del Lazio insistono anche strutture di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale a gestione diretta delle aziende pubbliche;

STABILITO che le ASL devono tener conto prioritariamente, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle Aziende;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica,

psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR è pari a 286.216.327,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2026
Roma 1	63.937.005,00 €
Roma 2	60.815.427,00 €
Roma 3	38.799.000,00 €
Roma 4	17.789.049,00 €
Roma 5	17.363.000,00 €
Roma 6	22.807.000,00 €
VT	22.993.846,00 €
RI	7.245.000,00 €
LT	18.806.000,00 €
FR	15.661.000,00 €
Totale	286.216.327,00 €

2. che l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto secondo gli schemi adottati con le DGR n. 1186/2024 e s.m.i. e n. 1299/2025;

3. di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata DGR n. 1299/2025;

4. che le Aziende Sanitarie Locali effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

5. che le Aziende Sanitarie Locali devono tener conto, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, anche della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle Aziende;

6. che le Aziende Sanitarie Locali devono tener conto, altresì, degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

7. il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

8. che le Aziende Sanitarie Locali acquisiscono il CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

9. che le Aziende Sanitarie Locali, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente atto, il livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata che insiste sul proprio territorio, entro i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;

10. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

11. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole Aziende Sanitarie Locali che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

12. che i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

13. che le disposizioni di cui al presente provvedimento possono essere modificate o integrate a seguito di comprovate esigenze di salute della popolazione, sulla scorta delle disposizioni nazionali, anche al fine di garantire la sostenibilità del SSR e la qualità delle cure.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17914

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M6C2 1.2 Progetti in essere art. 20 L. 67/88 - Presa d'atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori delegati, in osservanza alle Linee Guida ministeriali e relativo Addendum, finalizzata alla rendicontazione del Target comunitario M6C2-10 bis "Erogazione di risorse a favore di progetti di edilizia sanitaria - Art. 20 della Legge finanziaria 67/1988" - Primo caricamento parziale

OGGETTO: **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M6C2 1.2 Progetti in essere art. 20 L. 67/88 – Presa d'atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori delegati, in osservanza alle Linee Guida ministeriali e relativo *Addendum*, finalizzata alla rendicontazione del *Target* comunitario M6C2-10 bis "*Erogazione di risorse a favore di progetti di edilizia sanitaria - Art. 20 della Legge finanziaria 67/1988*" – Primo caricamento parziale**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU proposta della Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 successive modificazioni, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, recante "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*", nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato 'Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021' adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1172 del 30 dicembre 2024, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1173 del 30 dicembre 2024, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 30 dicembre 2024, recante "*Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024*";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02655 del 28/02/2023 relativo all'affidamento di incarico di Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023, con la quale è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI l'art. 20 della Legge n. 67/88 recante norme per il piano di investimenti in materia di edilizia ospedaliera e il Decreto ministeriale del 20 agosto 1989, n. 321, riguardante i criteri generali per l'attuazione del medesimo piano;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 19 dicembre 2017 recante "*Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 5-bis del D. Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e conferma delle stanziamento del 5% a carico del Bilancio Regionale*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità e di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

PRESO ATTO che i principi richiamati nelle "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*", di cui alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 in coerenza con la normativa europea, includono tra gli obblighi da rispettare per tutti i progetti finanziati con risorse PNRR l'assenza di doppio finanziamento, ovvero "*...una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale*";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Milestone* e *Target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO del dettato normativo comunitario previsto all'interno degli *Operational Arrangements* sottoscritti tra la Commissione europea ed il Governo italiano e pubblicati in data 23 dicembre 2021 per la definizione dei meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e obiettivi PNRR (*Milestone* e *Target*);

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 recante "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*";

PRESO ATTO degli *Operational Arrangements* così come aggiornati nella loro nuova versione del 24 novembre 2023, ed i relativi chiarimenti attuativi forniti dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con nota acquisita al prot. RL n. 1423311 del 07/12/2023;

CONSIDERATO che tra le linee di intervento della Missione 6 Salute PNRR, Componente 2 "*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale*", rientrano i c.d. Progetti in essere, avviati antecedentemente all'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successivamente ricondotti alla *governance* del PNRR, e che tra questi sono ricompresi gli interventi ex art. 20 L. 67/88;

TENUTO CONTO che la finalità dell'inclusione di suddetti interventi nella *governance* del Dispositivo di Ripresa e Resilienza è da individuarsi, come da CID, nell'obiettivo di "*migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità*", mediante l'ammodernamento tecnologico e strutturale delle strutture sanitarie e la sicurezza degli ospedali;

CONSIDERATO, altresì, il *verification mechanism* specificamente associato all'investimento M6C2 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile, sub-investimento "Progetti in essere ex art. 20 L. 67/88", ed in particolare al *Target* comunitario M6C2-10 bis "*Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88*", che prevede la predisposizione di una puntuale documentazione che giustifichi e dimostri il raggiungimento del *Target* in oggetto;

VISTO il Decreto del Presidente del 21 aprile 2022, n. T00057, recante **"***Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 332 del 24/05/2022, recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)*";

CONSIDERATO l'atto di organizzazione n. G06845 del 27/05/2022, con il quale si procedeva alla nomina del Referente Unico Regionale nella persona dell'Ing. Lucrezia Le Rose;

CONSIDERATO il Contratto Istituzionale di Sviluppo, sottoscritto tra l'Amministrazione Titolare della Missione 6 PNRR Ministero della Salute ed il Soggetto Attuatore Regione Lazio, munito del

visto di regolarità amministrativo-contabile ed acquisito al protocollo regionale n. 599826 17/06/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 19/07/2022 con la quale si è proceduto ad approvare il quadro riepilogativo dei finanziamenti rientranti nella Missione 6 Salute del PNRR, a valere su fondi PNRR e PNC, per un totale di € 673.809.367,76, sulla base della DGR 332/2022 e dei relativi allegati, parte integrante della stessa, e per ciascuna linea di investimento della Missione Salute, Componente M6C1 e M6C2;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 25/05/2023 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 930 del 22/12/2023 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 236 del 25/05/2023*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 02/05/2024 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute, Componente 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 930 del 22/12/2023*";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08422 del 24/06/2024, con il quale si procedeva alla nomina del Responsabile del Controllo di I Livello per gli interventi ricompresi nella Missione 6 Salute del PNRR, individuato nella persona del Dott. Antonio Andreozzi, Dirigente dell'Area "*Controllo di Gestione e Internal Audit*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 667 dell'08/08/2024 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 297 del 02/05/2024*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 19/09/2024 con la quale si è proceduto ad aggiornare le assegnazioni delle risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori delegati finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo rimodulato di cui alla DGR 667 dell'08/08/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1118 del 19/12/2024 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 667 dell'08/08/2024*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 dell'29/04/2025 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 1118 del 19/12/2024*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 24/07/2025 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 282 del 29/04/2025*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1003 del 06/11/2025 recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 642 del 24/07/2025*";

CONSIDERATE le Linee Guida ministeriali fornite ai Soggetti Attuatori, trasmesse a mezzo PEC in data 18/04/2024 e acquisite al protocollo regionale n. 0668207 del 22/05/2024, successivamente integrate dall'*Addendum* di cui al prot. 7615 del 27/10/2025 recante "*Addendum alle Linee Guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C2-10 bis*", prontamente trasmesse ai Soggetti Attuatori delegati a mezzo PEC prot. RL n. 1102470 del 07/11/2025 in rielaborazione regionale, con le quali l'Amministrazione Titolare Ministero della Salute, Unità di Missione per l'Attuazione degli Interventi PNRR, specificava la struttura e composizione del set documentale da produrre rispetto al *Target* connesso all'M6C2 1.2 Progetti in essere e caricare sul sistema ReGiS, al fine di attestare il conseguimento degli obiettivi progettuali rispetto al dettato normativo della *Council Implementing Decision*:

- Attestazione, per ogni intervento identificato univocamente da un CUP, sul rispetto di tutte le condizionalità PNRR applicabili, con l'elenco dei mandati di pagamento (IVA esclusa) e dei relativi giustificativi di spesa riferiti alla quota Art. 20 L. 67/1988 imputabile su RRF (1.1, 1.1.1, 1.1.2, …), mediante gli Allegati 1 e 1a, da approvare a livello aziendale con specifica Deliberazione del Direttore Generale;
- Atto di competenza regionale attestante il conseguimento del *Target* come sopra indicato (2, 2.1, 2.2, …, mediante gli Allegati 2a e 2b).

RICHIAMATE le comunicazioni ministeriali pervenute anche a mezzo posta semplice da parte dell'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero della Salute e recanti chiarimenti circa l'indicatore *Target* T0370 "*Evidenze di pagamento per l'esecuzione di interventi ex art 20 L. 67/88*", con obiettivo RRF da conseguire in due possibili tranche (dicembre 2025 e marzo 2026) considerando la sola quota di imponibile sia sui giustificativi di spesa (fatture) che sui mandati di pagamento (quietanze);

TENUTO CONTO che, tra le schede della soprarichiamata DGR 861/2017, n. 40 interventi sono transitati nella *governance* del PNRR e altresì in ReGiS, e che mediante interlocuzioni anche per le vie brevi, tra i mesi di marzo 2025, maggio 2025 e ottobre 2025, l'Amministrazione Titolare Ministero della Salute ha stabilito che:

- n. 17 progettualità sono etichettate come "*Progetti in Essere*", contribuendo attivamente al *Target* stesso, con importo RRF "progetti in essere" riconducibile alla quota di finanziamento da AdP complessivamente pari, a livello regionale, a € 29.769.911,51;
- n. 23 progettualità sono etichettate come "*Overbooking*", non contribuendo attivamente al *Target* stesso, con importo RRF "progetti in essere" riconducibile alla quota di finanziamento da AdP pari a € 0,00;

CONSIDERATO che la suddivisione tra le n. 17 progettualità "PIE" e le n. 23 progettualità "*Overbooking*" risulta così schematizzabile:

Soggetto Attuatore delegato	CUP	Scheda DGR 861/2017	Intervento RRF *PIE/Overbooking*	Codice NSIS
ASL ROMA 1	J82C19000210001	SCHEDA 01	Intervento "*RRF PIE*"	120.120201.U.017
ASL ROMA 1	J89J19000760001	SCHEDA 06	Intervento "*RRF PIE*"	120.120201.U.022
ASL ROMA 1	J82C19000230001	SCHEDA 09	Intervento "*RRF PIE*"	120.120201.U.025
ASL ROMA 1	J89J19000800001	SCHEDA 10	Intervento "*RRF PIE*"	120.120201.U.026
ASL FROSINONE	B12C19000250003	SCHEDA 47	Intervento "*RRF PIE*"	120.120112.U.103
ASL LATINA	E29J17001250003	SCHEDA 53	Intervento "*RRF PIE*"	120.120111.U.108
ASL LATINA	E29J19000320002	SCHEDA 54	Intervento "*RRF PIE*"	120.120111.U.109
ASL LATINA	E29J19000310002	SCHEDA 55	Intervento "*RRF PIE*"	120.120111.U.110
ASL LATINA	E16G20000010003	SCHEDA 56	Intervento "*RRF PIE*"	120.120111.U.111
ASL RIETI	I16G19000610003	SCHEDA 58	Intervento "*RRF PIE*"	120.120110.U.094
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F82C18000160003	SCHEDA 70	Intervento "*RRF PIE*"	120.120901.H.089
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F86G18001980003	SCHEDA 71	Intervento "*RRF PIE*"	120.120901.H.090
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F82C19000150003	SCHEDA 72	Intervento "*RRF PIE*"	120.120901.H.091
AOU SANT'ANDREA	F86G17002070003	SCHEDA 79	Intervento "*RRF PIE*"	120.120919.I.010

ASL ROMA 3	I88I19000440003	SCHEDA 29	Intervento "*RRF PIE*"	120.120203.U.014
ASL ROMA 4	H32C22000370006	SCHEDA 33	Intervento "*RRF PIE*"	120.120204.U.009
ASL ROMA 6	H72C17000130002	SCHEDA 42	Intervento "*RRF PIE*"	120.120206.U.010
ASL ROMA 1	J89J19000710001	SCHEDA 02	*Overbooking*	120.120201.U.018
ASL ROMA 1	J89J19000720001	SCHEDA 03	*Overbooking*	120.120201.U.019
ASL ROMA 1	J89J19000730001	SCHEDA 04	*Overbooking*	120.120201.U.020
ASL ROMA 1	J87H19006150003	SCHEDA 05	*Overbooking*	120.120201.U.021
ASL ROMA 1	J86G19000520001	SCHEDA 07	*Overbooking*	120.120201.U.023
ASL ROMA 1	J82C19000220001	SCHEDA 08	*Overbooking*	120.120201.U.024
ASL ROMA 1	J89J19000740001	SCHEDA 11	*Overbooking*	120.120201.U.027
ASL ROMA 1	J89J19000690001	SCHEDA 12	*Overbooking*	120.120201.U.028
ASL ROMA 1	J86G19000490001	SCHEDA 13	*Overbooking*	120.120201.U.029
ASL ROMA 2	C88I17000140001	SCHEDA 20	*Overbooking*	120.120202.U.020
ASL ROMA 2	C82C17000160003	SCHEDA 22	*Overbooking*	120.120202.U.021
ASL ROMA 2	C88I17000160003	SCHEDA 23	*Overbooking*	120.120202.U.022
ASL ROMA 2	C82C17000170003	SCHEDA 24	*Overbooking*	120.120202.U.023
ASL ROMA 3	I88I19000430002	SCHEDA 26	*Overbooking*	120.120203.U.011
ASL ROMA 3	I86G19000280003	SCHEDA 27	*Overbooking*	120.120203.U.012
ASL ROMA 3	I96G18000710003	SCHEDA 28	*Overbooking*	120.120203.U.013
ASL ROMA 3	I86G19000290003	SCHEDA 30	*Overbooking*	120.120203.U.015
ASL ROMA 3	I86G19000300003	SCHEDA 31	*Overbooking*	120.120203.U.016
ASL ROMA 4	H32C20000860001	SCHEDA 34	*Overbooking*	120.120204.U.010
ASL ROMA 4	H82C19000200003	SCHEDA 35	*Overbooking*	120.120204.U.011
ASL ROMA 4	H38I22001590001	SCHEDA 36	*Overbooking*	120.120204.U.012
ASL RIETI	I16G19000590001	SCHEDA 57	*Overbooking*	120.120110.U.093
ASL RIETI	I56G19000220001	SCHEDA 59	*Overbooking*	120.120110.U.095

CONSIDERATI, rispetto ai soprarichiamati interventi, gli estremi dei seguenti Decreti di Ammissione a finanziamento, tutti riconducibili all'Accordo di Programma 2017:

Soggetto Attuatore delegato	CUP	Scheda DGR 861/2017	Estremi Decreto di Ammissione a finanziamento
ASL ROMA 1	J82C19000210001	SCHEDA 01	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13786 del 06/07/2020
ASL ROMA 1	J89J19000760001	SCHEDA 06	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17777 del 03/09/2020
ASL ROMA 1	J82C19000230001	SCHEDA 09	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8001 del 14/04/2021
ASL ROMA 1	J89J19000800001	SCHEDA 10	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11836 del 09/06/2021
ASL FROSINONE	B12C19000250003	SCHEDA 47	Decreto del 30/11/2020 - Prot MdS 25242 del 03/12/2020
ASL LATINA	E29J17001250003	SCHEDA 53	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14633 del 16/07/2020
ASL LATINA	E29J19000320002	SCHEDA 54	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14634 del 16/7/2020
ASL LATINA	E29J19000310002	SCHEDA 55	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17778 del 03/09/2020
ASL LATINA	E16G20000010003	SCHEDA 56	Decreto del 18/11/2020 - Prot MdS 24272 del 20/11/2020
ASL RIETI	I16G19000610003	SCHEDA 58	Decreto del 24/02/2020 - Prot MdS 5473 del 24/02/2020
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F82C18000160003	SCHEDA 70	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21107 del 19/10/2020
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F86G18001980003	SCHEDA 71	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21106 del 19/10/2020
AO SAN CAMILLO FORLANINI	F82C19000150003	SCHEDA 72	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13785 del 06/07/2020
AOU SANT'ANDREA	F86G17002070003	SCHEDA 79	Decreto del 21/10/2020 - Prot MdS 21530 del 22/10/2020
ASL ROMA 3	I88I19000440003	SCHEDA 29	Decreto del 23/02/2021 - Prot MdS 4358 del 25/02/2021
ASL ROMA 4	H32C22000370006	SCHEDA 33	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23713 del 16/11/2020
ASL ROMA 6	H72C17000130002	SCHEDA 42	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11796 del 08/06/2021
ASL ROMA 1	J89J19000710001	SCHEDA 02	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13779 del 06/07/2020
ASL ROMA 1	J89J19000720001	SCHEDA 03	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19565 del 01/10/2020
ASL ROMA 1	J89J19000730001	SCHEDA 04	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19566 del 01/10/2020
ASL ROMA 1	J87H19006150003	SCHEDA 05	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19564 del 01/10/2020
ASL ROMA 1	J86G19000520001	SCHEDA 07	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19852 del 06/10/2020
ASL ROMA 1	J82C19000220001	SCHEDA 08	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8000 del 14/04/2021
ASL ROMA 1	J89J19000740001	SCHEDA 11	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19851 del 06/10/2020
ASL ROMA 1	J89J19000690001	SCHEDA 12	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13778 del 06/07/2020
ASL ROMA 1	J86G19000490001	SCHEDA 13	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17772 del 03/09/2020
ASL ROMA 2	C88I17000140001	SCHEDA 20	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13782 del 06/07/2020
ASL ROMA 2	C82C17000160003	SCHEDA 22	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13783 del 06/07/2020
ASL ROMA 2	C88I17000160003	SCHEDA 23	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14639 del 16/07/2020
ASL ROMA 2	C82C17000170003	SCHEDA 24	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1786 del 26/01/2021
ASL ROMA 3	I88I19000430002	SCHEDA 26	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17773 del 03/09/2020
ASL ROMA 3	I86G19000280003	SCHEDA 27	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17774 del 03/09/2020

ASL ROMA 3	I96G18000710003	SCHEDA 28	Decreto del 27/11/2020 - Prot MdS 24869 del 30/11/2020
ASL ROMA 3	I86G19000290003	SCHEDA 30	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17775 del 03/09/2020
ASL ROMA 3	I86G19000300003	SCHEDA 31	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17776 del 03/09/2020
ASL ROMA 4	H32C20000860001	SCHEDA 34	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1779 del 26/01/2021
ASL ROMA 4	H82C19000200003	SCHEDA 35	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23712 del 16/11/2020
ASL ROMA 4	H38I22001590001	SCHEDA 36	Decreto del 11/01/2021 - Prot MdS 607 del 11/01/2021
ASL RIETI	I16G19000590001	SCHEDA 57	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14635 del 16/07/2020
ASL RIETI	I56G19000220001	SCHEDA 59	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14632 del 16/07/2020

CONSIDERATO, altresì, che, in analogia ai chiarimenti dell'UMPNRR relativi alla categoria di "progetti in essere" DL 34/2020, rispetto al principio PNRR del "DNSH" e tenuto conto che tra i "progetti in essere" risultano incluse progettualità che hanno trovato avvio prima dell'inclusione nel PNRR, i Soggetti Attuatori delegati osservano il suddetto principio del non arrecare danno significativo all'ambiente anche attraverso:

- una relazione tecnica redatta dal RUP/tecnico incaricato che attesti l'assenza di impatti significativi su ciascuno dei sei obiettivi ambientali previsti dalla tassonomia UE;
- il rispetto della normativa ambientale vigente;
- il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) in conformità con il quadro normativo di riferimento.

RITENUTO necessario procedere a prendere atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori delegati, in osservanza alle Linee Guida ministeriali e relativo *Addendum*, finalizzata alla rendicontazione del *Target* comunitario M6C2-10 bis "*Erogazione di risorse a favore di progetti di edilizia sanitaria - Art. 20 della Legge finanziaria 67/1988*", caricata in ReGiS all'interno della sezione "*Indicatori > Indicatore Target*" (T0370), quale primo caricamento parziale rispetto alle sole evidenze di pagamento maturate alla data del 30/11/2025;

RITENUTO necessario approvare i documenti di sintesi, previsti dalle Linee Guida ministeriali (Allegati 2a e 2b all'*Addendum* ministeriale), allegati al presente atto e parte integrante dello stesso, contenenti le informazioni finanziarie relative alle evidenze di pagamento per l'esecuzione di interventi ex art. 20 L. 67/88 di competenza dei Soggetti Attuatori delegati Enti del SSR Lazio, PNRR M6C2 1.2 "Progetti in essere" e maturate alla data del 30/11/2025;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di procedere a prendere atto della documentazione prodotta dai Soggetti Attuatori delegati, in osservanza alle Linee Guida ministeriali e relativo *Addendum*, finalizzata alla rendicontazione del *Target* comunitario M6C2-10 bis "*Erogazione di risorse a favore di progetti di edilizia sanitaria - Art. 20 della Legge finanziaria 67/1988*", caricata in ReGiS all'interno della sezione "*Indicatori > Indicatore Target*" (T0370), quale primo caricamento parziale rispetto alle sole evidenze di pagamento maturate alla data del 30/11/2025;
- di approvare i documenti di sintesi, previsti dalle Linee Guida ministeriali (Allegati 2a e 2b all'*Addendum* ministeriale), allegati al presente atto e parte integrante dello stesso, contenenti le informazioni finanziarie relative alle evidenze di pagamento per l'esecuzione di interventi ex art. 20 L. 67/88 di competenza dei Soggetti Attuatori delegati Enti del SSR Lazio, PNRR M6C2 1.2 "Progetti in essere" e maturate alla data del 30/11/2025;

- di trasmettere il presente atto all'Unità di Missione PNRR del Ministero della Salute e renderlo disponibile sull'applicativo ReGiS in ottemperanza alle indicazioni degli Enti Sovraordinati.

Il Direttore
Andrea Urbani

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-108IS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					54.809,72	44.926,00	ft 20306615	54.809,72	44.926,00	4103/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					27.404,86	22.463,00	ft 20306834	27.404,86	22.462,99	4104/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					27.404,86	22.463,00	ft 20306840	27.404,86	22.463,00	4104/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					27.404,86	22.463,00	ft 20306839	27.404,86	22.463,00	4104/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.775,50	2.275,00	ft 747/04	2.775,50	2.275,00	3585/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.775,50	2.275,00	ft 789/04	2.775,50	2.275,00	3585/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.971,15	3.255,04	ft VB0220009	3.971,15	3.255,04	3815/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.927,87	1.580,22	ft VB0220113	1.927,87	1.580,22	3815/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.013,00	1.650,00	ft PA_22_00050	2.013,00	1.650,00	3827/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.622,10	1.438,00	ft PA_21_01460	1.622,10	1.438,00	3827/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					816,90	778,00	ft PA_21_01455	816,90	778,00	3827/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					9.633,12	7.896,00	ft 21/04	9.633,12	7.896,00	4111/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					6.539,20	5.360,00	ft 3/PA	6.539,20	5.360,00	4113/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.296,84	3.522,00	ft 164/22	4.296,84	3.522,00	4207/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.525,40	2.070,00	ft 168/22	2.525,40	2.070,00	4207/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					439,20	360,00	ft 7/22	439,20	360,00	4219/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					330,62	271,00	ft 8/22	330,62	271,00	4219/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					363,56	298,00	ft 90/PA-2022	363,56	298,00	4280/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.649,80	7.090,00	ft E-98	8.649,80	7.090,00	4886/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.487,16	3.678,00	ft 74/04	4.487,16	3.678,00	5817/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.426,64	1.169,38	ft 2812/22	1.426,64	1.169,37	1350/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					225,03	184,45	ft 2820/22	225,03	184,45	1350/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					37.661,40	30.870,00	ft 0000120PA	37.661,40	30.870,00	5813/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					141.537,01	116.013,94	ft Z230524358	141.537,01	116.013,94	5932/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					901,82	739,20	1379	901,82	739,20	2063/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					12.844,16	10.528,00	352/04	12.844,16	10.528,00	3465/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35.355,72	28.980,10	ZZ4057325	35.355,72	28.980,10	3456/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					58.928,19	48.301,80	ZZ3054786	58.928,19	48.301,79	3456/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					117.854,46	96.602,02	ZZ3054921	117.854,46	96.602,02	3456/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					107.973,78	88.503,10	FPA 11/22	107.973,78	88.503,10	3458/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.017,59	1.653,76	VB0230426	2.017,59	1.653,76	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.028,75	2.482,58	VB0230446	3.028,75	2.482,58	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.791,69	1.600,00	PA_23_00154	1.791,69	1.600,00	3564/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					191,64	157,08	246/23	191,64	157,08	3575/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					280,72	230,10	2821/22	280,72	230,10	3575/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					135,83	111,34	VB0221882	135,83	111,34	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13786 del 06/07/2020	J82C19000210001	120.12.0201. U.017	644.268,74	2.205,64	1.807,90	VB0221875	2.205,64	1.807,91	3597/23	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.725,68	3.053,84	2333/22	3.725,68	3.053,84	3575/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					21.382,33	17.526,50	1093/22	21.382,33	17.526,50	3574/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					159,83	131,01	VB0221738	159,83	131,01	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.642,02	2.985,26	VB0221260	3.642,02	2.985,26	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					994,87	815,47	VB0221369	994,87	815,47	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.253,70	1.027,62	VB0230439	1.253,70	1.027,62	3597/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					990,15	943,00	PA_23_00239	990,15	943,00	3609/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					990,15	943,00	PA_23_00241	990,15	943,00	3609/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					990,15	943,00	PA_23_00240	990,15	943,00	3609/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					833,26	683,00	PA_22 00791	833,26	683,00	1308/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					792,45	649,55	PA_23_00514	792,45	649,55	1784/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					792,45	649,55	PA_23_00515	792,45	649,55	1784/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.627,31	1.333,86	PA_23_00641	1.627,31	1.333,86	1784/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.939,80	1.590,00	PA_24_00427	1.939,80	1.590,00	1784/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.012,10	1.790,00	PA_24_00507	2.012,10	1.790,00	1784/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					221,16	181,28	MG24VB0000917	221,16	181,28	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.316,11	6.816,48	MG24VB0000918	8.316,11	6.816,48	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.430,00	1.991,80	MG24VB0000859	2.430,00	1.991,80	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.724,74	1.413,72	MG24VB0000863	1.724,74	1.413,72	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					192,17	157,52	MG24VB0000864	192,17	157,52	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.065,13	2.512,40	MG24VB0000733	3.065,13	2.512,40	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					595,85	488,40	VB0231848	595,85	488,40	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					595,85	488,40	VB0231359	595,85	488,40	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					560,03	459,04	VB0231348	560,03	459,04	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					417,90	342,54	VB0231347	417,90	342,54	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.905,10	3.200,90	MG24VB0001040	3.905,10	3.200,90	1783/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					146,63	120,19	2586/23	146,63	120,19	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					467,87	383,50	1001/24	467,87	383,50	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					71,98	59,00	1507/24	71,98	59,00	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					85,40	70,00	1516/24	85,40	70,00	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					416,67	341,53	2818/22	416,67	341,53	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					803,30	658,44	1464/23	803,30	658,44	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					990,44	811,84	1864/23	990,44	811,84	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					146,63	120,19	2500/23	146,63	120,19	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					93,57	76,70	2584/23	93,57	76,70	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.819,26	3.130,54	2585/23	3.819,26	3.130,54	2256/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					24.669,83	24.669,83	3PA	24.669,83	24.669,83	6759/20	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					16.447,29	16.447,29	4PA	16.447,29	16.447,29	6426/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					123.342,00	101.100,00	69/10	123.342,00	101.100,00	2699/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					166.408,00	136.400,00	180/10	166.408,00	136.400,00	5662/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					126.880,00	104.000,00	FATTPA 30_22	126.880,00	104.000,00	312/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					116.632,00	95.600,00	FATTPA 34_23	116.632,00	95.600,00	6762/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					42.212,00	34.600,00	FATTPA 46_23	42.212,00	34.600,00	3856/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17777 del 03/09/2020	J89J19000760001	120.12.0201. U.022	610.074,86	49.410,00	40.500,00	FATTPA 20_24	49.410,00	40.500,00	960/25	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					15.686,15	12.857,50	1261/22	15.686,15	12.857,50	3541/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					56.242,00	46.100,00	241/10	56.242,00	46.100,00	7829/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					435,70	357,13	VB0230904	435,70	357,13	5164/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					896,59	734,91	VB0230903	896,59	734,91	5164/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.331,75	1.091,60	2023-1FV-0002501	1.331,75	1.091,60	5166/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.924,75	1.577,66	1459/23	1.924,75	1.577,66	5167/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35,99	29,50	1042/24	35,99	29,50	5167/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.737,28	1.424,00	48,47826087	1.737,28	1.424,00	5165/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.440,00	2.000,00	1755	2.440,00	2.000,00	1013/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.348,17	2.744,40	2014	3.348,17	2.744,40	1013/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					435,70	357,13	VB0220093	435,70	357,13	1772/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.575,00	3.750,00	PA_22_00051	4.575,00	3.750,00	1820/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					10.570,08	8.664,00	181/22	10.570,08	8.664,00	1829/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.760,44	3.902,00	183/22	4.760,44	3.902,00	1957/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					24.272,23	19.895,27	VB0220194	24.272,23	19.895,27	1961/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					12.930,00	11.032,00	PA_21_01462	12.930,00	11.032,00	2041/22	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-108IS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.305,80	1.890,00	103/PA	2.305,80	1.890,00	3477/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.647,00	1.350,00	102/PA	1.647,00	1.350,00	3477/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					326,11	267,30	281/L	326,11	267,30	3533/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35.056,94	28.735,20	0000195PA/10	35.056,94	28.735,20	4520/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.269,20	1.860,00	0000196PA/10	2.269,20	1.860,00	4520/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					208,95	171,27	VB0211111	208,95	171,27	6360/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					425.346,80	348.644,92	9205903 20	425.346,80	348.644,92	595/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					652,21	534,60	279/L	652,21	534,60	8332/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					326,11	267,30	280/L	326,11	267,30	8332/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.647,00	1.350,00	101/PA	1.647,00	1.350,00	8335/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					911,49	747,12	VB0220892	911,49	747,12	8346/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8001 del 14/04/2021	J82C19000230001	120.12.0201. U.025	1.045.042,07	1.592,08	1.304,98	VB0221109	1.592,08	1.304,98	8346/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					955,02	782,80	VB0221191	955,02	782,80	8356/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					731,56	599,64	VB0220901	731,56	599,64	8346/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					477,51	391,40	VB0221147	477,51	391,40	8346/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.325,72	2.726,00	1046/22	3.325,72	2.726,00	8326 /22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					85,40	70,00	2290/22	85,40	70,00	8358/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					15.100,05	14.381,00	9205929 91	15.100,05	14.381,00	3972/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					87.008,25	82.865,00	9205914 58	87.008,25	82.865,00	3972/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					414.188,78	339.499,00	9206045 03	414.188,78	339.499,00	3988/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					63.940,20	52.410,00	2/PA	63.940,20	52.410,00	4110/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.072,53	879,12	VB0221876	1.072,53	879,12	3831/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.253,41	2.666,73	VB0221732	3.253,41	2.666,73	3831/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35,99	29,50	2815/22	35,99	29,50	3953/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					64,36	52,75	2814/22	64,36	52,75	3953/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					12.078,00	9.900,00	447/A1	12.078,00	9.900,00	5986	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.130,52	2.566,00	0920611284	3.130,52	2.566,00	5987	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.479,00	6.950,00	0920611446	8.479,00	6.950,00	5987	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					46.468,58	38.089,00	0920609780	46.468,58	38.089,00	5987	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					62.061,40	50.870,00	0920607326	62.061,40	50.870,00	5987	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					68.161,40	55.870,00	0920616362	68.161,40	55.870,00	5987	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					556,32	456,00	VB0220193	556,32	456,00	1910/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					475,80	390,00	504/22	475,80	390,00	3476/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					40,26	33,00	277/L	40,26	33,00	3462/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					201,30	165,00	278/L	201,30	165,00	3462/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.821,44	3.952,00	23	4.821,44	3.952,00	9491	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					33.109,34	27.138,80	108/PA	33.109,34	27.138,80	4521/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					9.644,10	7.905,00	109/PA	9.644,10	7.905,00	4521/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.729,80	4.696,56	VB0220801	5.729,80	4.696,56	4247/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.696,79	4.669,50	VB0220714	5.696,79	4.669,50	4251/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11836 del 09/06/2021	J89J19000800001	120.12.0201. U.026	1.971.695,63	4.557,43	3.735,60	VB0220716	4.557,43	3.735,60	4251/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.013,18	4.109,16	VB0220717	5.013,18	4.109,16	4251/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					668,05	547,58	VB0220893	668,05	547,58	5575/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					87.008,25	82.865,00	9205908 41	87.008,25	82.865,00	6489/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					663,68	544,00	2.270752/7	663,68	544,00	6976/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					782,56	641,44	VB0221261	782,56	641,44	7560/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.379,31	1.326,26	006887	1.379,31	1.326,26	683/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					10.447,47	8.563,50	VB0231697/10	10.447,47	8.563,50	1789/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					345.260,00	283.000,00	8 1/PA	345.260,00	283.000,00	3528/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					187.897,08	154.014,00	VB0220269	187.897,08	154.014,00	3533/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					43.392,96	35.568,00	40	43.392,96	35.568,00	5310/21	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					67.100,00	55.000,00	2202600994 del 19/10/2022	67.100,00	55.000,00	10085 40 del 30/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					32.004,26	26.233,00	0054372/2P del 15/12/2022	32.004,26	26.233,00	10269 25 del 27/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					38.345,82	31.431,00	0049182/2P del 18/11/2022	38.345,82	31.431,00	10269 25 del 27/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					176.806,06	144.923,00	143P.A. del 07/12/2022	176.806,06	144.923,00	10275 92 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					46.238,00	37.900,00	356 del 18/10/2023	46.238,00	37.900,00	10510 67 del 27/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					23.351,78	19.140,80	201199 del 27/12/2021	23.351,78	19.140,80	10896 78 del 27/06/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					23.351,78	19.140,80	201200 del 27/12/2021	23.351,78	19.140,80	10896 78 del 27/06/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					49.690,60	40.730,00	0920563816 del 13/04/2021	49.690,60	40.730,00	10979 86 del 28/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					49.690,60	40.730,00	0920563844 del 15/04/2021	49.690,60	40.730,00	10979 86 del 28/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					49.690,60	40.730,00	0920563918 del 19/04/2021	49.690,60	40.730,00	10979 86 del 28/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					16.292,00	13.354,00	67/2001 del 20/07/2022	16.291,88	13.354,00	11514 90 del 27/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017	Decreto del 30/11/2020 - Prot MdS 25242 del 03/12/2020	B12C19000250003	120.12.0112. U.103	791.241,92	71.931,20	58.960,00	003303/23P del 14/07/2023	71.931,20	58.960,00	11664 73 del 30/10/2023	Deliberazione aziendale n. 1061 del 22/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					63.702,30	52.215,00	003343/23P del 18/07/2023	63.702,30	52.215,00	11664 73 del 30/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					47.244,50	38.725,00	003276/23P del 13/07/2023	47.244,50	38.725,00	11664 73 del 30/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					34.648,00	28.400,00	VP/2022/0003695 del 31/05/2022	34.648,00	28.400,00	11742 28 del 01/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					13.420,00	11.000,00	1209342039 del 15/09/2022	13.420,00	11.000,00	11745 04 del 01/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					102.480,00	84.000,00	108P.A del 30/12/2022	102.480,00	84.000,00	1815 del 09/03/2023	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					7.076,00	5.800,00	E-83 del 31/05/2022	7.076,00	5.800,00	5386 del 05/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					10.330,97	8.468,00	000013/23P del 02/08/2022	10.330,97	8.468,00	8973 del 21/11/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					17.885,20	14.660,00	800141 del 31/07/2022	17.885,20	14.660,00	9807 del 19/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					17.885,20	14.660,00	800142 del 31/07/2022	17.885,20	14.660,00	9807 del 19/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					17.885,20	14.660,00	800143 del 31/07/2022	17.885,20	14.660,00	9807 del 19/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017					17.885,20	14.660,00	800144 del 31/07/2022	17.885,20	14.660,00	9807 del 19/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					57.309,00	54.580,00	0920585992 del 24/05/2022	57.309,00	54.580,00	10888 86 del 24/06/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					46.515,00	44.300,00	0920586174 del 30/05/2022	46.515,00	44.300,00	11058 66 del 27/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					44.940,00	42.800,00	0920587199 del 23/06/2022	44.940,00	42.800,00	11240 52 del 27/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					146.705,00	120.250,00	16/PA del 07/07/2022	146.705,00	120.250,00	11353 93 del 12/09/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14633 del 16/07/2020	E29I17001250003	120.12.0111. U.108	896.428,23	115.534,00	94.700,00	2022F00156 del 30/06/2022	115.534,00	94.700,00	4395 del 05/10/2022	Deliberazione aziendale n. 1408 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					526.671,84	431.698,23	9205873 11 del 27/06/2022	526.671,84	431.698,23	10069 73 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					-23.511,84	-19.272,00	9509043 20 del 10/10/2022	-23.511,84	-19.272,00	10069 73 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					23.511,84	19.272,00	9206170 99 del 31/10/2023	23.511,84	19.272,00	10069 73 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					131.882,00	108.100,00	6000247939 del 19/11/2025	131.882,00	108.100,00	5938 del 10/12/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					422.290,00	383.900,00	191 del 30/12/2023	422.290,00	383.900,00	10676 50 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					424.820,00	386.200,00	97 del 30/06/2023	424.820,00	386.200,00	11340 82 del 28/07/2023	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					25.837,70	21.178,44	7/PA del 04/02/2020	25.837,70	21.178,44	1266 del 24/04/2020	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					609.155,98	553.778,16	80 del 16/03/2023	609.155,98	553.778,16	1373 del 03/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					15.618,23	13.108,07	01/PA/2020 del 01/04/2020	15.618,23	13.108,07	1810 del 04/06/2020	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					29.890,00	24.500,00	1200041 del 13/07/2023	29.890,00	24.500,00	2023 del 23/08/2023	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14634 del 16/7/2020	E29I19000320002	120.12.0111. U.109	1.383.776,14	83.753,00	68.650,00	113457 del 30/06/2023	83.753,00	68.650,00	2023 del 23/08/2023	Deliberazione aziendale n. 1408 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					5.206,07	4.267,27	05/PA/2024 del 22/03/2024	5.206,07	4.369,35	2763 del 10/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					1.851,62	1.520,61	27 1/2022/PA del 20/05/2022	1.851,62	1.520,61	3528 del 29/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					6.817,88	5.588,43	152/PA del 27/11/2023	6.817,88	5.811,97	369 del 05/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					10.005,43	8.201,17	61/PA del 27/06/2023	10.005,43	8.201,17	4274 del 06/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					100.426,00	91.296,36	200 del 11/08/2025	100.426,00	91.296,36	4903 del 20/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					240.143,54	218.312,31	201 del 11/08/2025	240.143,54	218.312,31	4904 del 20/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					276.599,03	251.453,66	137/PA del 30/12/2022	276.599,03	251.453,66	248 del 18/01/2023	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (ricondu cibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17778 del 03/09/2020	E29I19000310002	120.12.0111.U.110	1.379.054,26	8.034,82	6.585,92	2/278 del 25/11/2024	8.034,82	6.585,92	285 del 27/01/2025	Deliberazione aziendale n. 1408 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					565,71	466,58	1225001519 del 12/05/2025	565,71	466,58	3045 del 24/06/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					16.279,13	14.261,58	9/PA del 15/05/2025	16.279,13	14.261,58	3298 del 09/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					29.890,00	24.500,00	23305389 del 26/09/2023	29.890,00	24.500,00	100892 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					53.492,61	43.846,40	FTSF 9A del 10/11/2024	53.492,61	43.846,40	1213747 del 20/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					8.925,00	8.500,00	23305388 del 26/09/2023	8.925,00	8.500,00	100689 0 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					41.394,60	33.930,00	23305374 del 26/09/2023	41.394,60	33.930,00	100688 8 del 29/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					9.625,80	7.890,00	2011/V1 del 30/09/2024	9.625,80	7.890,00	1196386 del 26/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					37.991,56	31.140,62	29150 del 24/05/2023	37.991,56	31.140,62	1091078 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					18.995,77	15.570,30	29058 del 29/04/2023	18.995,77	15.570,30	1115304 del 31/07/2023	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					1.628,15	1.334,55	103666 del 29/02/2024	1.628,15	1.334,55	1090919 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					6.110,15	5.008,32	103667 del 29/02/2024	6.110,15	5.008,32	1090919 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					12.325,82	10.103,13	103668 del 29/02/2024	12.325,82	10.103,13	1090919 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					11.292,32	9.256,00	232 30284 del 30/05/2023	11.292,32	9.256,00	1091220 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					16.001,68	13.116,13	2/275 del 31/10/2023	16.001,68	13.116,13	364 del 02/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					8.906,00	7.300,00	191/001 del 12/02/2024	8.906,00	7.300,00	1007519 del 02/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					22.936,00	18.800,00	232 30314 del 15/06/2023	22.936,00	18.800,00	1091221 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					74.468,85	61.040,04	555/L del 27/07/2023	74.468,85	61.040,04	1090103 del 27/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					16.104,00	13.200,00	5.89/V1 del 19/03/2024	16.104,00	13.200,00	1090875 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					21.054,76	17.258,00	104979 del 22/03/2024	21.054,76	17.258,00	1090920 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					30.134,00	24.700,00	14/001 del 02/01/2024	30.134,00	24.700,00	1050607 del 27/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					34.770,00	28.500,00	74 PA del 29/07/2024	34.770,00	28.500,00	1179570 del 28/10/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					622,20	510,00	119 PA del 15/11/2024	622,20	510,00	1007452 del 02/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					25.632,59	25.632,59	1/2020 del 18/03/2020	25.632,59	25.632,59	1267 del 24/04/2020	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					4.272,09	4.272,09	1/2021 del 26/09/2021	4.272,09	4.272,09	5179 del 23/11/2021	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					38.502,25	31.559,22	8 del 21/02/2020	38.502,25	31.559,22	1305 del 27/04/2020	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					2.787,04	2.284,46	323/2021/PA del 18/05/2021	2.787,04	2.284,46	3281 del 08/02/2021	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					1.877,91	1.539,27	500/2022/PA del 08/09/2022	1.877,91	1.539,27	3865 del 29/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					70.001,31	63.637,55	1/PA del 03/03/2025	70.001,31	63.637,55	1065504 del 30/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 18/11/2020 - Prot MdS 24272 del 20/11/2020	E16G20000010003	120.12.0111.U.111	1.336.366,67	56.036,99	50.942,72	65/2024 del 29/08/2024	56.036,99	50.942,72	4265 del 02/10/2024	Deliberazione aziendale n. 1408 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					120.612,88	109.648,07	66/FPA del 28/10/2025	120.612,88	109.648,07	5924 del 45942	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					37.476,44	34.069,49	41/2025 del 26/05/2025	37.476,44	34.069,49	1121734 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					39.706,27	36.096,61	84 del 31/03/2025	39.706,27	36.096,61	1083054 del 28/05/2025	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					53.733,93	48.849,03	95/2024 del 25/10/2024	53.733,93	48.849,03	1195989 del 26/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					4.460,40	4.460,40	4PA del 30/11/2021	4.460,40	4.460,40	484 del 31/01/2022	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					5.000,00	5.000,00	Notula n/ 1 del 17/04/2020	5.000,00	5.000,00	1906 del 44141	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					14.783,33	14.783,33	1PA del 43955	14.783,33	14.783,33	1981 del 17/06/2020	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					22.767,25	18.661,68	FATTPA 5_20 del 21/04/2020	22.767,25	18.661,68	1809 del 44141	
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017					11.960,00	11.960,00	1 del 13/01/2023	11.960,00	11.960,00	1109 del 08/03/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 24/02/2020 - Prot MdS 5473 del 24/02/2020	I16G19000610003	120.12.0110.U.094	946.200,00	6.327,42	5.186,41	42/22 del 07/03/2022	6.327,42	5.186,41	1000 del 18/03/2022	Deliberazione aziendale n. 914 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					87.474,00	71.700,00	1823-1824-1825 del 31/12/2021	87.474,00	71.700,00	1000580 del 27/01/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					64.383,06	52.773,00	74/23 del 04/01/2023	64.383,06	52.773,00	1006340 del 31/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					10.858,00	8.900,00	38 del 31/01/2022	10.858,00	8.900,00	1016782 del 25/02/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.054,08	864,00	99 del 31/01/2022	1.054,08	864,00	1016988 del 25/02/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					8.783,39	7.199,50	38/L del 31/01/2023	8.783,39	7.199,50	1024784 del 27/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					69.526,58	56.989,00	22310679 del 31/03/2022	69.526,58	56.989,00	1053249 del 29/04/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					28.096,60	23.030,00	003235 del 30/05/2022	28.096,60	23.030,00	1087981 del 27/06/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					75.256,89	68.415,35	71/00 del 31/05/2022	75.256,89	68.415,35	1105041 del 27/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					11.525,62	10.477,84	180523 del 16/03/2023	11.525,62	10.477,84	1357 del 04/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					24.375,60	19.980,00	55/22 del 07/04/2022	24.375,60	19.980,00	1364 del 20/04/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					3.841,87	3.492,61	82 del 19/04/2023	3.841,87	3.492,61	1783 del 05/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					146.034,00	119.700,00	171/001 del 29/11/2022	146.034,00	119.700,00	186 del 12/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					225.770,60	205.246,00	180814 del 07/06/2022	225.770,60	205.246,00	2689 del 19/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					51.051,94	41.845,85	4FE del 19/09/2023	51.051,94	41.845,85	3939 del 29/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					5.374,45	5.374,45	36 del 28/11/2024	5.374,45	5.374,45	5632 del 11/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.393,26	1.266,60	INT/2025/20 7052/IT/F del 23/10/2025	1.266,60	1.266,60	6650 del 28/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					17.163,53	15.603,21	28 del 08/02/2023	17.163,53	15.603,21	666 del 15/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					82.375,62	67.521,00	0000121759 del 28/12/2022	82.375,62	67.521,00	734 del 17/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					51.488,25	46.807,50	180172 del 31/01/2023	51.488,25	46.807,50	902 del 01/03/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					464,42	422,20	74 del 19/09/2025	464,42	422,20	6091 del 02/10/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21107 del 19/10/2020	F82C18000160003	120.12.0901.H.089	5.010.890,03	1.064.535,50	920.808,42	9011473249 del 05/12/2023	1.064.535,50	920.808,42	2952 del 09/10/2024	Deliberazione aziendale n. 2199 del 22/12/2025
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					791.390,73	648.680,93	3059162729 del 30/05/2023	791.390,73	648.680,93	2951 del 09/10/2024	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					48.800,00	40.000,00	3059171769 del 26/10/2023	48.800,00	40.000,00	2953 del 09/10/2024	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					32.524,25	26.659,22	000428 del 29/12/2022	308.981,55	277.984,04	2951 del 09/10/2024	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					276.457,30	251.324,82	000429 del 29/12/2022			191 del 20/01/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					144.636,77	131.487,97	000429 del 29/12/2022	144.636,77	131.487,97	3288 del 19/12/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					257.649,92	234.227,20	000313 del 23/08/2023	257.649,92	234.227,20	2942 del 09/10/2024	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					68.507,35	62.279,41	000137 del 17/04/2023	68.507,35	62.279,41	3298 del 19/12/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					328.480,53	298.618,66	000169 del 09/05/2023	328.480,53	298.618,66	3299 del 19/12/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					396.469,50	324.975,00	3059153172 del 23/12/2022	396.469,50	324.975,00	2054 del 03/08/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					84.420,34	69.197,00	211007564 del 25/05/2021	84.420,34	69.197,00	2055 del 03/08/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					447.117,31	366.489,60	FT158 PA del 26/11/2021	447.117,31	366.489,60	2056 del 03/08/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					274.188,78	224.744,90	78/P del 09/09/2021	274.188,78	224.744,90	2057 del 03/08/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					93.451,83	76.599,86	3059121304 del 22/07/2021	93.451,83	76.599,86	10316 46 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					34.160,00	28.000,00	151/001 del 29/10/2021	34.160,00	28.000,00	1032220 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					731.021,56	599.198,00	1027627528 del 26/11/2021	731.021,56	599.198,00	1031972 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					153.720,00	126.000,00	972/21 del 15/11/2021	153.720,00	126.000,00	1031288 del 27/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					128.090,87	104.992,52	1163 del 31/05/2021	128.090,87	104.992,52	1032273 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					27.177,87	22.276,94	2102600884 del 30/06/2021	27.177,87	22.276,94	1031166 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					23.180,00	19.000,00	8100233642 del 13/05/2021	23.180,00	19.000,00	1031711 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					40.763,86	33.413,00	1484/2021 del 10/09/2021	40.763,86	33.413,00	1032043 del 27/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					274.402,94	224.920,44	6050020047 del 22/11/2021	274.402,94	224.920,44	366 dell'08/02/2023	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					182.935,29	149.946,96	6050029679 del 21/10/2022	182.935,29	149.946,96		
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					33.000,00	27.049,18	FE/2023/405 del 27/07/2023	33.000,00	27.049,18	2955 del 09/10/2024	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21106 del 19/10/2020	F86G18001980003	120.12.0901.H.090	1.123.369,71	52.799,21	47.999,28	006386/PA del 13/11/2024	52.799,21	47.999,28	1077 del 28/03/2025 1078 del 28/03/2025	Deliberazione aziendale n. 2199 del 22/12/2025
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					178.058,22	161.871,11	005399/PA del 03/09/2024	178.058,22	161.871,11	1079 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					167.856,71	152.597,01	007292/PA del 23/12/2024	167.856,71	152.597,01	1080 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					843,50	766,82	2140000462 del 12/02/2025	843,50	766,82	1081 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					76.310,66	69.373,33	112 del 07/08/2024	76.310,66	69.373,33	1082 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					22.628,23	20.571,12	179 del 31/10/2024	22.628,23	20.571,12	1083 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					361,50	328,64	25 del 31/01/2025	361,50	328,64	1084 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					71.938,59	65.398,72	3256 del 31/12/2024	71.938,59	65.398,72	1085 del 28/03/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					294.733,52	267.939,56	2140001670 del 16/04/2025	294.733,52	267.939,56	1865 del 13/06/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					126.314,36	114.831,24	130 del 13/05/2025	126.314,36	114.831,24	1866 del 13/06/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					45.676,06	38.544,75	FPA 4/20 del 27/11/2020	45.676,06	38.544,75	219 del 21/01/2021	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10815 - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					29.181,91	24.581,99	1 del 25/02/2021	29.181,91	24.581,99	646 del 15/03/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					2.558,97	2.326,34	2140003292 del 22/07/2025	2.558,97	2.326,34	2534 del 22/08/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					121.854,05	110.776,41	59/2025 del 10/07/2025	121.854,05	110.776,41	2575 del 28/08/2025	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					248.225,46	225.659,51	368/00/2020 del 03/11/2020	248.225,46	225.659,51	1005 del 26/04/2021 1504 del 22/06/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					90.533,51	82.303,19	36/00/2021 del 19/02/2021	90.533,51	82.303,19	1996 del 02/09/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					11.456,82	10.415,29	1920004164 del 10/03/2021	11.456,82	10.415,29	2725 del 16/11/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13785 del 06/07/2020	F82C19000150003	120.120901.H.091	1.570.531,99	753.825,80	617.890,00	9500005130 del 16/12/2020	753.825,80	617.890,00	2730 del 17/11/2021	Deliberazione aziendale n. 2199 del 22/12/2025
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					86.864,00	71.200,00	9500005153 del 17/12/2020	86.864,00	71.200,00	2731 del 17/11/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					299.250,00	285.000,00	2130/0021 del 30/09/2021	299.250,00	285.000,00	1147219 del 05/11/2021	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					14.718,08	12.398,08	2 del 30/07/2021	14.718,08	12.398,08	125 del 13/01/2022	
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017					324.520,00	266.000,00	23305526 del 28/09/2023	324.520,00	266.000,00	2702 dell'11/09/2024	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					230.447,84	195.520,00	107520	230.447,84	195.520,00	2022-2320	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					58.098,88	54.752,00	113237	58.098,88	54.752,00	2023-1741	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					18.155,90	17.110,00	117531	18.155,90	17.110,00	2022-2320	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					94.500,00	90.000,00	121291	94.500,00	90.000,00	2025-706	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					34.257,60	28.080,00	2/PA	34.257,60	28.080,00	2021-2	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					4.269,41	3.499,52	293/L	4.269,41	3.499,52	2023-1742	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					231.702,40	189.920,00	3059158155	231.702,40	189.920,00	2023-1743	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					1.310.608,18	1.074.269,00	3059181334	1.310.608,18	1.074.269,00	2024-2005	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					32.787,38	26.874,90	3059194522	32.787,38	26.874,90	2025-704	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					14.984,31	12.282,22	2/255	14.984,31	12.282,22	2022-1084	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017	Decreto del 21/10/2020 - Prot MdS 21530 del 22/10/2020	F86G17002070003	120..120919.I.010	2.355.498,22	15.300,94	12.541,75	1/E	15.300,94	12.541,75	2020-2726	Deliberazione aziendale n. 1827 del 22/12/2025
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					28.735,58	23.553,75	VF2301605.0	28.735,58	23.553,75	2024-431	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					23.054,46	18.897,10	5198	23.054,46	18.897,10	2024-432	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					97.672,86	80.059,72	1233	97.672,86	80.059,72	2024-439	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					490,82	402,31	265	490,82	402,31	2024-439	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					48.678,00	39.900,00	196/00	48.678,00	39.900,00	2025-858	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					271.156,91	246.506,28	423	271.156,91	246.506,28	2025-1621 2025-1622	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					24.241,00	19.869,67	47/PA	24.241,00	19.869,67	2023-1957	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					32.281,20	26.460,00	65	32.281,20	26.460,00	2024-430	
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017					237.900,00	195.000,00	183/02	237.900,00	195.000,00	2022-1368	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					38.378,66	31.457,92	6/21 del 10/06/2021	38.378,66	31.457,92	1089388 del 29/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					14.002,73	11.477,65	4_21 del 17/03/2021	14.002,73	11.477,65	3723 del 11/06/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					265.228,88	241.117,16	96/2023 del 09/08/2023	265.228,88	241.117,16	6822 del 25/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					97.900,00	89.000,00	19/2024 del 11/03/2024	97.900,00	89.000,00	2143 del 25/03/2024 2829 del 12/04/2024 1079416 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					15.133,61	12.404,60	1_24 del 20/03/2024	15.133,61	12.404,60	2181 del 27/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					285.120,00	259.200,00	37/2024 del 14/05/2024	285.120,00	259.200,00	1102139 del 27/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					232.870,00	211.700,00	51/2024 del 18/06/2024	232.870,00	211.700,00	1173617 del 28/10/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					384.670,00	349.700,00	94/2024 del 21/10/2024	384.670,00	349.700,00	1024 2 del 20/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					15.133,61	12.404,60	2_24 del 09/12/2024	15.133,61	12.404,60	1035 5 del 24/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					40.260,00	36.600,00	126/2024 del 20/12/2024	40.260,00	36.600,00	1023 del 11/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					559,44	559,44	-	559,44	130,00	351 del 23/01/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					747,35	747,35		747,35	1,00	352 del 23/01/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					42.700,00	35.000,00	231.00262 del 15/03/2023	42.700,00	35.000,00	946 del 15/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 23/02/2021 - Prot MdS 4358 del 25/02/2021	I88I19000440003	120.120203. U.014	3.522.375,81	252.000,00	240.000,00	1820/23 P del 12/04/2023	252.000,00	240.000,00	1023263 del 27/02/2024	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					55.754,00	45.700,00	158 10 del 19/12/2023	55.754,00	45.700,00	1023527 del 27/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					225.456,00	184.800,00	3/24/0359 del 19/09/2024	225.456,00	184.800,00	10000165 del 04/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					58.438,00	47.900,00	3/24/0360 del 19/09/2024	58.438,00	47.900,00	10002 11 del 31/01/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					640.783,50	610.270,00	2431/0947 del 05/07/2024	640.783,50	610.270,00	1018418 del 28/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					60.390,00	49.500,00	2440/0459 del 26/09/2024	60.390,00	49.500,00	10005 23 del 31/01/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					132.980,00	132.980,00	5840 285038 del 06/09/2024	132.980,00	132.980,00	1000 373 del 31/01/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					14.103,20	11.560,00	5840 284687 del 30/08/2024	14.103,20	11.560,00	10003 74 del 31/01/2026	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					130,00	130,00		130,00	130,00	5424 del 12/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					1,00	1,00		1,00	1,00	5437 del 12/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					443.650,55	363.647,99	9206 57940 del 28/02/2025	443.650,55	363.647,99	1115950 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					150.967,63	123.743,96	0920 657943 del 28/02/2025	150.967,63	123.743,96	1115963 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					125.050,00	102.500,00	VP/2024/000 1442 del 29/11/2024	125.050,00	102.500,00	1115799 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					1.220,00	1.000,00	VP/2024/000 1603 del 31/12/2024	1.220,00	1.000,00	1115799 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					158.600,00	130.000,00	7172 548324 del 17/04/2025	158.600,00	130.000,00	1116002 del 28/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					701.378,00	574.900,00	9012 375308 del 11/08/2025	701.378,00	574.900,00	1188997 del 30/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					8.163,84	5.404,81	FPA 9/25 del 09/09/2025	8.163,84	5.404,81	3912 del 15/09/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					40.701,44	40.701,44	FPA 1/2021 del 19/03/2021	40.701,44	40.701,44	1141 del 01/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					9.069,84	9.069,84	35PR del 13/09/2023	9.069,84	9.069,84	3297 del 05/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					395.708,76	359.735,24	FPA 13/22 del 29/09/2022	395.708,76	359.735,24	3686 del 27/10/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					99.514,53	90.467,75	FPA 11/23 del 07/04/2023	99.514,53	90.467,75	1398 del 24/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					41.351,67	34.833,44	FATTPA 6_21 del 30/05/2021	41.351,67	34.833,44	2197 del 21/06/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					105.478,85	95.889,86	FPA 32/23 del 07/08/2023	105.478,85	95.889,86	3053 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					89.364,52	81.240,47	FPA 42/23 del 30/08/2023	89.364,52	81.240,47	2950 del 12/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					29.171,21	26.519,28	FPA 44/23 del 30/08/2023	29.171,21	26.519,28	2950 del 12/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					22.857,58	20.779,62	FPA 34/23 del 07/08/2023	22.857,58	20.779,62	3053 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					18.211,84	16.556,22	FPA 17/23 del 23/05/2023	18.211,84	16.556,22	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					92.635,40	84.214,00	FPA 19/23 del 23/05/2023	92.635,40	84.214,00	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					17.155,94	15.596,31	FPA 21/23 del 23/05/2023	17.155,94	15.596,31	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					60.206,11	54.732,83	FATTPA 16_25 del 20/03/2025	60.206,11	54.732,83	1183 del 31/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					50.198,41	42.285,67	2020/17 del 31/08/2020	50.198,41	42.285,67	2787 del 09/10/2020	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					49.736,96	41.896,96	FPA 1/21 del 01/04/2021	49.736,96	41.896,96	1301 del 13/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					24.780,93	20.874,73	FPA 3/23 del 15/09/2023	24.780,93	20.874,73	3232 del 29/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					172.038,03	156.398,21	FATTPA 15_25 del 20/03/2025	172.038,03	156.398,21	1183 del 31/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					28.895,35	26.268,50	FATTPA 6_24 del 23/01/2024	28.895,35	26.268,50	925 del 01/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					73.258,90	66.599,00	FATTPA 5_24 del 23/01/2024	73.258,90	66.599,00	605 del 12/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23713 del 16/11/2020	H32C22000370006	120.120204. U.009	2.166.503,13	68.703,80	62.458,00	FATTPA 13_24 del 16/02/2024	68.703,80	62.458,00	1060 del 13/03/2024	Deliberazione aziendale n. 978 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					78.905,04	71.731,85	FATTPA 19_23 del 11/05/2023	78.905,04	71.731,85	3298 del 05/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					28.501,88	25.910,80	FATTPA 15_24 del 18/03/2024	28.501,88	25.910,80	1413 del 10/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					11.419,20	9.619,20	FPA 1/23 del 29/05/2023	11.419,20	9.619,20	2464 del 31/07/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					31.350,84	28.500,76	FPA 59/23 del 27/11/2023	31.350,84	28.500,76	4053 del 07/12/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					99.255,51	90.232,28	FPA 57/23 del 27/11/2023	99.255,51	90.232,28	4053 del 07/12/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					44.468,70	40.426,09	FPA 28/23 del 18/07/2023	44.468,70	40.426,09	2950 del 12/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					47.399,80	43.090,73	FPA 8/24 del 03/04/2024	47.399,80	43.090,73	1643 del 24/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					19.794,98	17.995,44	FPA 10/24 del 03/04/2024	19.794,98	17.995,44	1643 del 24/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					129.189,94	117.445,40	FPA 7/23 del 01/02/2023	129.189,94	117.445,40	409 del 10/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					186.089,52	169.172,29	FPA 24/23 del 06/06/2023	186.089,52	169.172,29	2168 del 14/07/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					9.672,00	9.672,00	31PR del 12/09/2025	9.672,00	9.672,00	4255 del 09/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					33.470,27	28.194,38	FPA 3/25 del 01/10/2025	33.470,27	28.194,38	4376 del 09/10/2025	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					32.422,32	27.311,61	FPA 5/25 del 15/09/2025	32.422,32	27.311,61	4043 del 19/09/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					131.536,90	119.579,00	FPA 33/24 del 16/09/2024	131.536,90	119.579,00	3834 del 24/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					19.706,41	17.914,92	FPA 34/24 del 16/09/2024	19.706,41	17.914,92	3833 del 24/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					26.832,43	24.393,12	FPA 46/25 del 08/10/2025	26.832,43	24.393,12	4467 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					71.346,43	64.860,39	FPA 44/25 del 09/10/2025	71.346,43	64.860,39	4470 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					7.368,14	6.698,31	FPA 48/25 del 09/10/2025	7.368,14	6.698,31	4468 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					7.586,59	6.896,90	FPA 45/25 del 09/10/2025	7.586,59	6.896,90	4469 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					4.160,00	4.160,00	22PR del 25/05/2023	4.160,00	4.160,00	1936 del 01/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					22.050,00	21.000,00	11000799 del 21/01/2022	22.050,00	21.000,00	6051 del 29/09/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					30.731,80	25.190,00	VP/2022/0000224 del 28/02/2022	30.731,80	25.190,00	5817 del 26/09/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					38.576,40	31.620,00	490/2022 del 18/03/2022	38.576,40	31.620,00	4969 del 04/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					43.014,27	35.257,60	2202600274 del 05/04/2022	43.014,27	35.257,60	4971 del 04/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					39.273,26	32.191,20	6100207440 del 22/04/2022	39.273,26	32.191,20	4968 del 04/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					145.471,46	119.238,90	997 del 10/05/2022	145.471,46	119.238,90	6052 del 29/09/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					14.640,00	12.000,00	779 del 25/05/2022	14.640,00	12.000,00	4972 del 04/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					89.372,22	85.116,40	89605191 del 06/06/2022	89.372,22	85.116,40	6656 del 24/10/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					64.623,40	52.970,00	770 del 22/07/2022	64.623,40	52.970,00	2220 del 29/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					6.588,00	5.400,00	557/04 del 31/08/2022	6.588,00	5.400,00	4098 del 21/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					68.527,40	56.170,00	164 3894 del 31/08/2022	68.527,40	56.170,00	2645 del 19/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					18.425,66	15.103,00	827 del 08/09/2022	18.425,66	15.103,00	2220 del 29/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					163.300,29	133.852,70	22304782 del 28/09/2022	163.300,29	133.852,70	6422 del 12/10/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					43.659,41	35.786,40	2291/PA del 27/10/2022	43.659,41	35.786,40	7408 del 18/11/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					110.225,48	90.348,75	841/04 del 23/12/2023	110.225,48	90.348,75	2632 del 18/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					72.132,50	59.125,00	614 del 31/03/2023	72.132,50	59.125,00	1954 del 18/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					17.214,20	14.110,00	164/001 del 15/09/2023	17.214,20	14.110,00	2213 del 28/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					8.113,00	6.650,00	111 del 28/09/2023	8.113,00	6.650,00	1955 del 18/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					16.641,56	13.640,62	754/1 del 31/10/2023	16.641,56	13.640,62	1131 del 12/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					3.817,39	3.635,61	005043 del 08/11/2023	3.817,39	3.635,61	3829 del 30/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11796 del 08/06/2021	H72C17000130002	120.12 0206. U.010	3.016.594,10	164.549,73	134.876,83	9700244116 del 08/11/2023	164.549,73	134.876,83	1130 del 12/02/2024	Deliberazione aziendale n. 1933 del 24/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					21.289,00	17.450,00	329 del 08/11/2023	21.289,00	17.450,00	2661 del 18/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					2.064,20	1.691,97	818/L del 24/11/2023	2.064,20	1.691,97	1131 del 12/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					17.583,20	14.412,46	337 del 06/12/2023	17.583,20	14.412,46	3830 del 30/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					52.216,00	42.800,00	74/01 del 11/12/2023	52.216,00	42.800,00	3886 del 06/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					14.674,04	12.027,90	3/58 del 22/12/2023	14.674,04	12.027,90	2240 del 29/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					7.180,01	5.885,25	3/6 del 05/02/2024	7.180,01	5.885,25	2240 del 29/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					2.781,60	2.280,00	32/PA del 29/06/2024	2.781,60	2.280,00	6697 del 31/10/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					167.018,00	136.900,00	395/PA del 05/07/2024	167.018,00	136.900,00	2113 del 01/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					71.919,00	58.950,00	467/PA del 31/07/2024	71.919,00	58.950,00	2114 del 01/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					23.202,57	19.018,50	000103/PA del 24/08/2024	23.202,57	19.018,50	6395 del 29/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					90.036,00	73.800,00	660/PA del 30/10/2024	90.036,00	73.800,00	5322 del 01/08/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					73.932,00	60.600,00	2411958 2 del 14/11/2024	73.932,00	60.600,00	3399 del 21/05/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					46.665,00	38.250,00	2411966 2 del 15/11/2024	46.665,00	38.250,00	3399 del 21/05/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					27.382,90	22.445,00	1213/24 del 04/12/2024	27.382,90	22.445,00	Opi SP_2025107963 8 del 27/05/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					152.243,80	124.790,00	52/PA del 30/01/2025	152.243,80	124.790,00	8805 del 17/12/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					16.714,00	13.700,00	19/PA del 11/02/2025	16.714,00	13.700,00	Opi SP_2025102194 del 30/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					116.640,55	95.607,01	2630957 2 del 09/04/2025	116.640,55	95.607,01	5240 del 30/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					23.916,88	19.604,00	8/PA del 24/04/2025	23.916,88	19.604,00	4701 del 09/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					29.158,00	23.900,00	PA20 del 31/05/2025	29.158,00	23.900,00	8226 del 24/11/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					29.280,00	24.000,00	2531097 6 del 24/06/2025	29.280,00	24.000,00	8244 del 25/11/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017					43.188,00	35.400,00	25101226 del 27/06/2025	43.188,00	35.400,00	5267 del 31/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13779 del 06/07/2020	J89J19000710001	120.12 0201. U.018	0,00	18.212,88	14.928,59	291/2020	18.212,88	14.928,59	5619/20	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					12.141,90	9.952,38	80 del 01/02/2022	12.141,90	9.952,38	1131/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					13.703,04	11.543,04	11/10	13.703,04	11.543,04	1163/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					9.135,36	7.695,36	4	9.135,36	7.695,36	3828/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19565 del 01/10/2020	J89J19000720001	120.12 0201. U.019	0,00	4.009,21	3.286,24	E00066	4.009,21	3.286,24	4932/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.347,68	2.744,00	000022 79PA	3.347,68	2.744,00	6488/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.784,00	7.200,00	118/04	8.784,00	7.200,00	2327/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.928,00	2.400,00	320/04	2.928,00	2.400,00	3506/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					22.013,02	18.043,46	50	22.013,02	18.043,46	399/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					25.620,00	21.000,00	5/269	25.620,00	21.000,00	2373/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.021,52	4.116,00	0000121PA	5.021,52	4.116,00	4893/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					128.987,89	105.727,78	37	128.987,89	105.727,78	7033	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.832,47	4.780,72	31	5.832,47	4.780,72	7037	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.009,21	3.286,24	E00067	4.009,21	3.286,24	4891/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.952,00	1.600,00	513/04	1.952,00	1.600,00	7223/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.952,00	1.600,00	529/04	1.952,00	1.600,00	7223/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19566 del 01/10/2020	J89J19000730001	120.12 0201. U.020	0,00	1.952,00	1.600,00	514/04	1.952,00	1.600,00	7223/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.952,00	1.600,00	401/04	1.952,00	1.600,00	7223/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					994,30	815,00	1113/22	994,30	815,00	7226/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.952,00	1.600,00	515/04	1.952,00	1.600,00	8414/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.952,00	1.600,00	733/04	1.952,00	1.600,00	8414/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					14.675,34	12.028,97	99	14.675,34	12.028,97	3535/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.928,00	2.400,00	903/04	2.928,00	2.400,00	518/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					182.054,63	149.225,11	17	182.054,63	149.225,11	3555/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					16.960,62	13.902,15	132	16.960,62	13.902,15	396/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					9.636,99	7.899,17	144	9.636,99	7.899,17	396/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19564 del 01/10/2020	J87H19006150003	120.12 0201. U.021	0,00	183.126,48	150.103,67	63/PA	183.126,48	150.103,67	9389/25	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					11.307,08	9.268,10	47	11.307,08	9.268,10	3631/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					112.468,60	92.187,38	73/PA	112.468,60	92.187,38	1899/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					14.405,66	11.807,92	12	14.405,66	11.807,92	405/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					47.251,65	38.730,86	1/57	47.251,65	38.730,86	7041	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					7.201,61	5.902,96	4	7.201,61	5.902,96	2995/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					7.201,61	5.902,96	FPA 1/23	7.201,61	5.902,96	4550/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					37.988,54	31.138,15	FPA 10/24	37.988,54	31.138,15	7853/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19852 del 06/10/2020	J86G19000520001	120.12 0201. U.023	0,00	18.132,81	14.862,96	FT 1/89	18.132,81	14.862,96	8758/24	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					18.506,35	15.169,14	FPA 5/25	18.506,35	15.169,14	7040	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					27.490,78	22.533,43	FPA 1/24	27.490,78	22.533,43	1913/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					85.603,22	70.166,57	1/106	85.603,22	70.166,57	1915/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					6.344,00	5.344,00	FEPA 1/19	6.344,00	5.344,00	438	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					25.126,36	20.595,38	74/PA	25.126,36	20.595,38	1905/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					7.682,34	6.297,00	20/04/10	7.682,34	6.297,00	4884/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					774,59	744,80	006853	774,59	744,80	454/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					619,67	595,84	006854	619,67	595,84	454/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					6.987,55	5.727,50	2022-FTC1E-0000053	6.987,55	5.727,50	1059/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.238,49	2.654,50	89	3.238,49	2.654,50	2796/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.584,90	1.299,10	PA_23_00243	1.584,90	1.299,10	3545/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.825,01	1.627,31	PA_23_00242	1.825,01	1.627,31	3545/23	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-108IS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					475,65	389,88	VB023057 6	475,65	389,88	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					683,98	560,64	VB023057 5	683,98	560,64	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					320,07	262,35	VB023057 7	320,07	262,35	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					995,73	816,17	VB023057 9	995,73	816,17	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					896,59	734,91	VB023058 0	896,59	734,91	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.664,47	3.003,66	VB023057 8	3.664,47	3.003,66	3659/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					807,13	661,58	VB023076 2	807,13	661,58	4478/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					816,18	669,00	237	816,18	669,00	6282/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					321,03	263,14	1823/23	321,03	263,14	6281/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					93,57	76,70	1824/23	93,57	76,70	6281/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					925,54	758,64	1825/23	925,54	758,64	6340/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					383,28	314,16	1826/23	383,28	314,16	6340/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8000 del 14/04/2021	J82C190022000 1	120.12.0201. U.024	0,00	93,57	76,70	1862/23	93,57	76,70	6981/23	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.342,40	1.920,00	285	2.342,40	1.920,00	7584/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.366,40	1.120,00	284	1.366,40	1.120,00	7584/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					870,18	713,26	MG24VB0000087	870,18	713,26	1885/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					670,44	549,54	MG24VB0000088	670,44	549,54	1885/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					369,49	302,86	MG24VB0000089	369,49	302,86	1885/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.869,70	2.352,21	MG24VB0000090	2.869,70	2.352,21	1885/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					489,56	401,28	MG24VB0001034	489,56	401,28	7232/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					489,56	401,28	MG24VB0001035	489,56	401,28	7232/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					489,56	401,28	MG24VB0001036	489,56	401,28	7232/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					204,96	168,00	FT 110/24	204,96	168,00	8427/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					524,60	430,00	FT 114/24	524,60	430,00	8427/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					36,60	30,00	FT 109/24	36,60	30,00	8427/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					124,44	102,00	FT 112/24	124,44	102,00	8427/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					164,70	135,00	FT 111/24	164,70	135,00	8427/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					30.406,01	24.922,96	MG24VB0001038	30.406,01	24.922,96	1785/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.536,30	1.400,00	PA_24_00666	1.536,30	1.400,00	1786/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.536,30	1.400,00	PA_24_00668	1.536,30	1.400,00	1786/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.060,50	1.010,00	PA_24_00667	1.060,50	1.010,00	1786/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.060,50	1.010,00	PA_24_00669	1.060,50	1.010,00	1786/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					37.672,77	30.879,32	157/E / 20	37.672,77	30.879,32	450/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					29.791,85	25.095,78	FATTPA 18_20	29.791,85	25.095,78	406/21	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					988,20	810,00	126	988,20	810,00	1733/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					988,20	810,00	130	988,20	810,00	1733/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					988,20	810,00	131	988,20	810,00	1733/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					988,20	810,00	132	988,20	810,00	1733/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					5.929,20	4.860,00	133	5.929,20	4.860,00	1733/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.510,76	2.058,00	000012 29A	2.510,76	2.058,00	4893/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.332,60	6.830,00	347/04	8.332,60	6.830,00	5666/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					865,19	709,17	VB022090 0	865,19	709,17	5592/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19851 del 06/10/2020	J89J190007400 01	120.12.0201. U.027	0,00	1.425,09	1.168,11	VB022111 3	1.425,09	1.168,11	6008/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.675,30	3.012,54	2556/22	3.675,30	3.012,54	7821/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					856,56	702,10	2557/22	856,56	702,10	7821/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					6.987,55	5.727,50	2022-FTC1E-0000051	6.987,55	5.727,50	1059/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					19.861,23	16.730,52	FATTPA 3_23	19.861,23	16.730,52	1267/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.185,87	3.431,04	16/E / 23	4.185,87	3.431,04	1264/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					108.878,91	89.245,01	55/V1	108.878,91	89.245,01	5175/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					54.934,57	45.028,34	56/V1	54.934,57	45.028,34	5175/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					186.993,99	153.273,76	549	186.993,99	153.273,56	7528	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					79.701,43	65.329,04	624	79.701,43	65.329,04	8742/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					304.726,22	249.775,59	823	304.726,22	249.775,59	670/25	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					183.851,86	167.138,05	2103566	183.851,86	167.138,05	2700/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					75.565,99	68.696,35	2021007636	75.565,99	68.696,35	6940/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					93.451,99	84.956,35	2022008725	93.451,99	84.956,35	561/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					16.479,20	14.158,00	PA210456	16.479,20	14.158,00	7101/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					7.805,56	6.398,00	32/22	7.805,56	6.398,00	7105/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.226,46	6.743,00	174/22	8.226,46	6.743,00	7105/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					610,00	500,00	1060/22	610,00	500,00	7105/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					19.787,28	16.219,08	VB022027 6	19.787,28	16.219,08	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.245,91	2.660,58	VB022009 0	3.245,91	2.660,58	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.375,91	1.947,47	VB022009 1	2.375,91	1.947,47	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.500,81	2.869,52	VB022009 2	3.500,81	2.869,52	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.206,54	2.628,31	VB022019 5	3.206,54	2.628,31	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					3.190,39	2.615,07	VB022019 7	3.190,39	2.615,07	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.805,84	3.939,21	VB022026 8	4.805,84	3.939,21	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					731,68	599,74	VB022043 6	731,68	599,74	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					7.147,74	5.858,80	VB022043 7	7.147,74	5.858,80	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					397,81	326,07	VB022054 4	397,81	326,07	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					4.847,30	3.973,20	VB022054 5	4.847,30	3.973,20	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.369,82	1.122,80	VB022071 3	1.369,82	1.122,80	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					477,51	391,40	VB022081 7	477,51	391,40	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					917,44	752,00	VB022090 3	917,44	752,00	8288/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.635,20	2.160,00	100/PA	2.635,20	2.160,00	8297/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					676,37	554,40	537	676,37	554,40	2063/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					345,99	283,60	677	345,99	283,60	2063/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13778 del 06/07/2020	J89J190006900 01	120.12.0201. U.028	0,00	512,40	420,00	2019	512,40	420,00	2063/23	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					17.149,69	14.057,12	VB022112 8	17.149,69	14.057,12	3529/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					30.063,53	24.642,24	VB022009 5	30.063,53	24.642,24	3529/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.554,48	1.274,16	VB022188 8	1.554,48	1.274,16	3529/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					256,20	210,00	2819/22	256,20	210,00	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					287,92	236,00	2813/22	287,92	236,00	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					403,09	330,40	2816/22	403,09	330,40	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.597,96	1.309,80	3060/22	1.597,96	1.309,80	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.058,11	867,30	3059/22	1.058,11	867,30	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					798,98	654,90	2013/22	798,98	654,90	3530/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.554,48	1.274,16	VB022188 7	1.554,48	1.274,16	3614/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					754,28	618,26	VB022187 7	754,28	618,26	5610/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.376,09	1.127,94	VB022188 3	1.376,09	1.127,94	5610/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.271,31	2.163,15	PA 23 001 77	2.271,31	2.163,15	5612/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					896,59	734,91	VB023072 7	896,59	734,91	5262/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					79,30	65,00	182/22	79,30	65,00	1833/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					1.940,53	1.590,60	2053/10	1.940,53	1.590,60	109/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					103.646,75	84.956,35	2022008725/10	103.646,75	84.956,35	561/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					8.574,84	7.028,56	VB022009 6/20	8.574,84	7.028,56	1735/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					948,93	777,81	VB022027 7 / 10	948,93	777,81	1958/22	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 1.1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 1.1.2. 2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I.1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					18.350,02	15.457,52	FATTPA 1_19	18.350,02	15.457,52	3241/20	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					342,45	280,70	V80230961	342,45	280,70	5262/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					225,46	184,80	1162/10	225,46	184,80	5263/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35,99	29,50	1043/24	35,99	29,50	5264/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					85,40	70,00	1039/23	85,40	70,00	5264/24	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					16.850,00	16.850,00	6_PA	16.850,00	16.850,00	6845/20	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					35.627,90	29.203,20	48	35.627,90	29.203,20	6630/20	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					26.939,87	22.081,86	21	26.939,87	22.081,86	7743/20	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17772 del 03/09/2020	J86G19000490001	120.12.0201. U.029	0,00	17.959,91	14.721,24	1	17.959,91	14.721,24	882/22	Deliberazione aziendale n. 1814 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					2.436,10	1.996,80	38	2.436,10	1.996,80	3630/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					13.703,04	11.232,00	3_PA	13.703,04	11.232,00	5130/22	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					74.482,22	61.051,00	23	74.482,22	61.051,00	5747/23	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017					159.698,00	130.900,00	11	159.698,00	130.900,00	3703	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					33.159,60	27.180,00	1920020336 del 28/10/22	33.159,60	27.180,00	11913 18 del 12/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					19.327,20	19.327,20	14/19 del 20/12/2019	19.327,20	19.327,20	11644 del 25/11/2020	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					15.461,76	15.461,76	7 del 23/06/2020	15.461,76	15.461,76	11644 del 25/11/2020	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.865,44	3.865,44	12 del 23/11/2021	3.865,44	3.865,44	3084 del 08/04/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					251.570,00	228.700,00	7 del 24/03/2022	251.570,00	228.700,00	4371 del 10/05/2022 e 4390 del 11/05/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					111.430,00	101.300,00	10 del 03/08/2022	111.430,00	101.300,00	8699 del 08/09/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					24.818,61	22.562,37	3_23 del 21/03/2023	24.818,61	22.562,37	3812 del 19/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					6.270,00	5.700,00	4_23 del 21/03/2023	6.270,00	5.700,00	3812 del 19/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.479,32	4.072,11	5_23 del 21/03/2023	4.479,32	4.072,11	3812 del 19/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					21.960,00	18.000,00	318/PA	21.960,00	18.000,00	2021-168	Deliberazione aziendale n. 1568 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13782 del 06/07/2020	C88I17000140001	120.12.0202. U.020	0,00	58.985,78	48.349,00	5200259845	58.985,78	48.349,00	2021-3887	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					42.637,78	34.949,00	5200259844	42.637,78	34.949,00	2021-3887	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					54.107,00	44.350,00	5200259846	54.107,00	44.350,00	2021-3887	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					8.697,14	7.128,80	803	8.697,14	7.128,80	2021-4049	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					18.202,40	14.920,00	2102600167	18.202,40	14.920,00	1053324 del 27/04/2021 e 13387 del 04/05/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					11.141,04	9.132,00	55/2021	11.141,04	9.132,00	1052810 del 27/04/2021 e 13387 del 04/05/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					11.141,04	9.132,00	53/2021	11.141,04	9.132,00	13387 del 04/05/2021 e 1052810 del 27/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					11.141,04	9.132,00	54/2021	11.141,04	9.132,00	13387 del 04/05/2021 e 1052810 del 27/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					40.258,39	32.998,68	26765	40.258,39	32.998,68	2022-806	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					5.978,00	4.900,00	212726	5.978,00	4.900,00	2022-801	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					5.490,00	4.500,00	004514/21P	5.490,00	4.500,00	2022-805	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					36.133,36	29.617,51	114 del 13/11/2020	36.133,36	29.617,51	624 del 27/01/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					56.534,68	51.395,16	50500078 del 15/09/21	56.534,68	51.395,16	10520 del 10/11/2021 e 10526 del 10/11/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					80.166,90	72.879,00	50500093 del 20/10/21	80.166,90	72.879,00	13089 del 30/12/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					77.023,10	70.021,00	05/PA/2021 del 12/10/21	77.023,10	70.021,00	13090 del 30/12/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					73.995,90	67.269,00	50501115 del 30/12/21	73.995,90	67.269,00	2177 del 07/03/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					71.094,10	64.631,00	09/PA/2021 del 24/12/21	71.094,10	64.631,00	2150 del 07/03/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					92.480,78	84.073,44	50500080 del 31/05/22	92.480,78	84.073,44	6089 del 07/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					88.854,07	80.776,43	02/PA/2022 del 01/04/22	88.854,07	80.776,43	5198 del 17/06/2022 e 5200 del 17/06/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13783 del 06/07/2020	C82C17000160003	120.12.0202. U.021	0,00	21.851,08	19.864,62	50500133 del 27/09/22	21.851,08	19.864,62	10263 del 07/11/2022	Deliberazione aziendale n. 1568 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					20.994,17	19.085,61	10/PA/2022 del 28/09/22	20.994,17	19.085,61	10261 del 07/11/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.246,40	2.160,00	1/PA del 10/01/2022	2.246,40	2.160,00	2237 del 2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					22.326,00	18.300,00	2020-FTC1E-0000221	22.326,00	18.300,00	2787-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					23.401,13	19.181,25	5650/2020	23.401,13	19.181,25	2824-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					17.568,00	14.400,00	9069102059	17.568,00	14.400,00	2786-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					21.960,00	18.000,00	21302919	21.960,00	18.000,00	106-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.989,80	4.090,00	110/001	4.989,80	4.090,00	29095 del 04/10/2021 e 1133313 del 30/11/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.989,80	4.090,00	109/001	4.989,80	4.090,00	1133313 del 29/09/2021 e 29095 del 04/10/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.989,80	4.090,00	108/001	4.989,80	4.090,00	1133313 del 29/09/2021 e 29095 del 04/10/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					48.848,80	38.500,00	84 del 29/12/2020	48.848,80	38.500,00	817 del 05/02/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					21.340,00	19.400,00	235/21 del 18/11/2021	21.340,00	19.400,00	51 del 07/01/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					25.691,83	23.356,21	222/22 del 11/11/2022	25.691,83	23.356,21	10119 75 del 31/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					31.268,94	28.426,31	226/22 del 16/11/2022	31.268,94	28.426,31	10119 75 del 31/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					1.974,01	1.794,55	040/23 del 28/02/2023	1.974,01	1.794,55	8739 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					22.082,74	20.075,22	223/22 del 11/11/2022	22.082,74	20.075,22	10119 75 del 31/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					13.204,58	12.004,16	227/22 del 16/11/2022	13.204,58	12.004,16	10119 75 del 31/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					83.820,00	76.200,00	134/22 del 31/08/2022	83.820,00	76.200,00	10440 del 17/11/2022 e 10441 del 17/11/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					69.963,80	59.058,00	152/22 del 13/10/2022	64.963,80	59.058,00	1191316 del 20/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					57.646,60	52.406,00	192/22 del 20/12/2022	57.646,60	52.406,00	10293 82 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					18.294,10	16.631,00	193/22 del 20/12/2022	18.294,10	16.631,00	10293 82 del 28/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					8.982,60	8.166,00	144/2023 del 23/11/2023	8.982,60	8.166,00	10200 37 del 01/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					1.091,67	992,43	145/2023 del 23/11/2023	1.091,67	992,43	10200 37 del 01/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					25.300,00	23.000,00	003/23 del 26/01/2023	25.300,00	23.000,00	10411 36 del 29/03/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					25.071,00	20.550,00	12004974	25.071,00	20.550,00	3176-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14639 del 16/07/2020	C88I17000160003	120.12.0202. U.022	0,00	20.000,00	20.000,00	12_20	20.000,00	20.000,00	2979-2021	Deliberazione aziendale n. 1568 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					5.331,40	4.370,00	196 PA	5.331,40	4.370,00	4430-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					27.084,00	22.200,00	12005564	27.084,00	22.200,00	3176-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.690,10	2.205,00	2170249/7	2.690,10	2.205,00	9289-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					79.288,78	64.990,80	25486	79.288,78	64.990,80	13387 del 04/05/2021 e 1053417 del 27/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.171,60	1.780,00	FPA 45/21	2.171,60	1.780,00	43-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					17.202,00	14.100,00	3/18	17.202,00	14.100,00	10354-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.641,70	2.985,00	3/19	3.641,70	2.985,00	9288-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.653,90	2.995,00	2170694/7	3.653,90	2.995,00	44 del 28/01/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.989,80	4.090,00	112/001	4.989,80	4.090,00	29095 del 04/10/2021 e 1133313 del 29/09/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.989,80	4.090,00	111/001	4.989,80	4.090,00	37-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.995,10	2.455,00	1/PA	2.995,10	2.455,00	9276-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					7.442,00	6.100,00	3/12	7.442,00	6.100,00	4923-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					21.838,00	17.900,00	PA/000009	21.838,00	17.900,00	7508-2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					567,30	465,00	PA202300001	567,30	465,00	3919-2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					807,29	661,70	506/E	807,29	661,70	225-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					228.585,00	217.700,00	9201619798	228.585,00	217.700,00	1717-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					12.688,00	10.400,00	29_20 del 23/11/20	12.688,00	10.400,00	6726 del 07/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					7.612,80	6.240,00	16_23 del 11/09/2023	7.612,80	6.240,00	10288 del 08/11/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					197.954,55	179.958,68	Ft 142 del 03/07/2023	197.954,55	179.958,68	8269 del 29/08/2023 e 8270 del 29/08/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					161.923,37	147.203,06	Ft 49 del 27/02/2024	161.923,37	147.203,06	2918 del 02/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					126.481,34	114.983,04	27/2025 del 22/01/2025	126.481,34	114.983,04	1183 del 20/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					139.279,51	126.617,74	26/2025 del 22/01/2025	139.279,51	126.617,74	1183 del 20/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					72.725,82	66.114,38	28/2025 del 22/01/2025	72.725,82	66.114,38	1183 del 20/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					19.348,63	17.589,66	TD01 n.39 del 11/04/2023	19.348,63	17.589,66	4284 del 12/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					36.190,00	32.900,00	TD01 n.57 del 09/04/2024	36.190,00	32.900,00	10957 20 del 24/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					21.120,00	19.200,00	TD01 n.58 del 09/04/2024	21.120,00	19.200,00	11213 01 del 01/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					38.830,00	35.300,00	147_2024 del 04/10/2024	38.830,00	35.300,00	12012 95 del 26/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					12.980,00	11.800,00	148_2024 del 04/10/2024	12.980,00	11.800,00	12012 95 del 26/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.758,45	4.325,86	82/2025 del 15/09/2025	4.758,45	4.325,86	12183 17 del 25/11/2025	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-108IS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1786 del 26/01/2021	C82C17000170003	120.12.0202. U.023	0,00	2.372,27	2.156,61	83/2025 del 15/09/2025	2.372,27	2.156,61	1218317 del 25/11/2025	Deliberazione aziendale n. 1568 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					506, 63	460,57	84/2025 del 15/09/2025	506,63	460,57	1218317 del 25/11/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					34.794,40	28.520,00	09205 65804	34.794,40	28.520,00	54-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.239,92	1.836,00	09205 73290	2.239,92	1.836,00	2201-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					20.727,80	16.990,00	384	20.727,80	16.990,00	8684-2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.891,80	3.190,00	2102 601435	3.891,80	3.190,00	1799-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.050,00	2.500,00	581	3.050,00	2.500,00	1128 107 del 30/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.050,00	2.500,00	580	3.050,00	2.500,00	1128 107 del 30/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.514,00	3.700,00	1 717	4.514,00	3.700,00	119 1310 del 20/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					3.050,00	2.500,00	582	3.050,00	2.500,00	1128 107 del 30/08/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.514,00	3.700,00	1 719	4.514,00	3.700,00	1191 310 del 20/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.514,00	3.700,00	1 716	4.514,00	3.700,00	1191 310 del 20/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					4.514,00	3.700,00	1 718	4.514,00	3.700,00	1191 310 del 20/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					5.978,00	4.900,00	2 1 2725	5.978,00	4.900,00	2301-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					2.458,30	2.015,00	1033/04	2.458,30	2.015,00	109-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					13.615,20	11.160,00	1 461	13.615,20	11.160,00	2146-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					5.307,00	4.350,00	868	5.307,00	4.350,00	631-2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					15.250,00	12.500,00	467	15.250,00	12.500,00	1756-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					34.282,50	32.650,00	205/00 1	34.282,50	32.650,00	460-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					15.818,58	12.966,05	3 0179	15.818,58	12.966,05	3369-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					1.836,06	1.504,97	00 3924	1.836,06	1.504,97	1 217987 del 20/12/2024 e 3123 del 04/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					56.079,42	45.966,74	00 3425	56.079,42	45.966,74	1217987 del 20/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					10.653,41	8.732,30	00 3287	10.653,41	8.732,30	1 217987 del 20/12/2024 e 3123 del 04/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					11.154,96	9.371,90	00 3285	11.154,96	9.371,90	1 217987 del 20/12/2024 e 3123 del 04/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017					14.694,11	13.994,39	2024 001098	14.694,11	13.994,39	7892-2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17773 del 03/09/2020	I88I19000430002	120.12.0203. U.011	0,00	84.092,67	80.088,26	2302 600268 del 17/03/2023	84.092,67	80.088,26	10235 65 del 27/02/2024	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					46.805,12	44.576,29	2202 601693 del 30/12/2022	46.805,12	44.576,29	11025 36 del 27/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					93.293,87	88.851,30	2202 601692 del 30/12/2022	93.293,87	88.851,30	11025 36 del 27/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					54.708,47	52.103,30	2202 601690 del 30/12/2022	54.708,47	52.103,30	11025 36 del 27/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					45.071,25	42.925,00	5200 411955 del 27/10/2022	45.071,25	42.925,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					42.682,50	40.650,00	5200 403735 del 21/10/2022	42.682,50	40.650,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					45.071,25	42.925,00	5200 201683 del 06/07/2023	45.071,25	42.925,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					630,00	600,00	5200 498295 del 23/12/2022	630,00	600,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					630,00	600,00	5200 498296 del 23/12/2022	630,00	600,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					630,00	600,00	5200 498294 del 23/12/2022	630,00	600,00	509 del 25/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					228.993,96	187.699,97	11 2/PA del 23/06/2023	228.993,96	187.699,97	10235 68 del 27/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					6.566,04	5.382,00	126 del 28/10/2022	6.566,04	5.382,00	1165898 del 30/11/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					20.280,06	16.623,00	139 del 18/11/2022	20.280,06	16.623,00	1001483 del 30/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					16.718,88	13.704,00	FT 87/22 del 31/10/2022	16.718,88	13.704,00	8477 del 06/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					4.172,40	3.420,00	FT 100/22 del 07/12/2022	4.172,40	3.420,00	33 del 05/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					5.709,60	4.680,00	140 del 30/12/2022	5.709,60	4.680,00	263 del 1901/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					2.547,36	2.088,00	141 del 30/12/2022	2.547,36	2.088,00	263 del 1901/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					22.875,00	18.750,00	2160/2023 del 29/12/2023	22.875,00	18.750,00	10238 99 del 27/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					13.175,76	10.799,80	123 PA del 29/11/2024	13.175,76	10.799,80	1035 822 del 26/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					20.008,00	16.400,00	VPA2400 142 del 30/06/2024	20.008,00	16.400,00	170 3 del 26/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					1.852,45	1.518,40	22FVIT01893 del 07/12/2022	1.852,45	1.518,40	8525 del 07/12/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					5.304,07	4.347,60	23FVIT005375 del 21/03/2023	5.304,07	4.347,60	262 del 19/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					3.269,72	2.680,10	23FVIT001470 del 26/01/2023	3.269,72	2.680,10	262 del 19/01/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					320,25	262,50	22FVIT021237 del 15/12/2022	320,25	262,50	86 del 09/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					640,50	525,00	22FVIT021239 del 15/12/2022	640,50	525,00	86 del 09/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					663,44	543,80	22FVIT021240 del 15/12/2022	663,44	543,80	766 del 15/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					1.143,87	937,60	22FVIT021235 del 15/12/2022	1.143,87	937,60	766 del 15/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					847,90	695,00	22FVIT021234 del 15/12/2022	847,90	695,00	766 del 15/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					5.881,74	4.821,10	23FVIT001147 del 23/01/2023	5.881,74	4.821,10	766 del 15/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17774 del 03/09/2020	I86G19000280003	120.12.0203. U.012	0,00	16.697,58	13.686,55	4 _21 del 17/03/2021	16.697,58	13.686,54	3723 del 11/06/2021	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					80.586,86	66.054,80	833/07/21 del 01/12/2021	80.586,86	66.054,80	8423 del 14/12/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					16.307,28	13.366,62	40/07/223 del 16/01/2023	16.307,28	13.366,62	1628 del 02/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					3.325,00	2.725,00	Ricevuta del 21/09/2023	3.325,00	2.725,00	8633 del 28/11/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					147.122,31	120.592,06	448 del 29/09/2023	147.122,31	120.592,06	8096 del 09/11/2023 1084 787 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					36.419,27	29.851,86	248 del 15/05/2023	36.419,27	29.851,86	1103 400 del 31/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					13.048,86	10.695,79	258 del 10/05/2023	13.048,86	10.695,79	1108 617 del 27/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					359.641,69	294.788,27	100 B del 31/12/2022	359.641,69	294.788,27	10188 968 del 01/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					89.910,43	73.697,07	3 del 18/01/2023	89.910,43	73.697,07	1018493 del 13/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					129.598,79	106.228,52	101 B del 31/12/2022	129.598,79	106.228,52	10189 66 del 01/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					32.399,70	26.557,13	4 del 18/01/2023	32.399,70	26.557,13	1018494 del 01/02/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					36.781,19	30.148,52	31 del 12/10/2023	36.781,19	30.148,52	1084442 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					5.592,37	4.583,91	51 B del 16/11/2023	5.592,37	4.583,91	1084786 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					15.608,27	12.793,66	508 del 16/11/2023	15.608,27	12.793,66	1084788 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					106.213,29	87.060,07	07/24 del 29/11/2024	106.213,29	87.060,07	3568 del 15/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					73.194,07	59.995,14	955/07 del 29/11/2023	73.194,07	59.995,14	3569 del 15/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					68.228,29	55.924,83	146/2023 del 07/12/2023	68.228,29	55.924,83	1084739 del 24/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 27/11/2020 - Prot MdS 24869 del 30/11/2020	I96G18000710003	120.12.0203. U.013	0,00	35.526,40	29.120,00	7/PA del 12/12/2018	35.526,40	29.926,40	3795 del 16/06/2020	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					3.484,32	2.856,00	5 _20 del 18/09/2020	3.484,32	2.924,32	741 del 05/02/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					3.000,00	2.400,00	Ricevuta del 20/10/2023	3.000,00	2.400,00	3043 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					86.527,99	78.661,81	58 del 30/06/2023	86.527,99	78.661,81	7680 del 01/09/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17775 del 03/09/2020	I86G19000290003	120.12.0203. U.015	0,00	10.001,95	8.198,32	4 _21 del 17/03/2021	10.001,95	8.198,32	3723 del 11/06/2021	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					36.541,44	30.781,44	7 del 10/06/2021	36.541,44	30.781,44	4725 del 22/07/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					180.791,31	148.189,60	65/PA del 23/02/2024	180.791,31	148.189,60	2053 del 21/03/2024 2830 del 09/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					245.018,33	200.834,70	15 del 21/02/2025	245.018,33	200.834,70	10789 82 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					204.211,76	167.386,69	244/PA del 03/09/2024	204.211,76	167.386,69	7026 del 16/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					479,13	479,13	-	479,13	479,13	5432 del 12/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					295,26	295,26	-	295,26	295,26	5431 del 12/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					96.661,10	79.230,41	79 del 16/05/2025	96.661,10	79.230,41	1134282 del 01/09/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					14.357,74	11.768,64	15_2025 del 15/05/2025	14.357,74	11.768,64	5992 del 15/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					51.486,96	42.202,43	42/PA del 28/02/2025	51.486,96	42.202,43	5991 del 15/07/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17776 del 03/09/2020	I86G19000300003	120.12.0203. U.016	0,00	32.247,94	32.247,94	FPA 1/21 del 16/06/2021	32.247,94	32.247,94	5516 del 11/08/2021	Deliberazione aziendale n. 1016 del 29/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					8.061,98	8.061,98	FPA 1/22 del 10/03/2022	8.061,98	8.061,98	2174 del 06/04/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					136.278,96	123.889,60	69/2024 del 05/08/2024	136.278,96	123.889,60	1158939 del 26/09/2024 6974 del 10/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					147.950,00	134.500,00	1 12/2024 del 19/11/2024	147.950,00	134.500,00	1024 1 del 20/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					698,74	698,74	-	698,74	698,74	8985 del 20/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					176.220,00	160.200,00	11/2025 del 26/02/2025	176.220,00	160.200,00	1035 773 del 26/03/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					17.739,36	17.739,36	1 del 27/03/2025	17.739,36	17.739,36	3161 del 14/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017					152,78	152,78	-	152,78	152,78	5426 del 12/07/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					366,00	366,00	FPA 34/21 del 03/11/2021	366,00	366,00	2346 del 30/06/2021	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 1.1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 1.1.2. 2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I.1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					26.870,30	22.634,75	FPA 13/21 del 07/04/2021	26.870,30	22.634,75	1508 del 27/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					40.305,45	33.952,13	FPA 13/21 del 08/04/2021	40.305,45	33.952,13	1484 del 20/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					162.488,70	147.717,00	14A del 26/03/2025	162.488,70	147.717,00	1446 del 16/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					182.469,10	165.881,00	64A del 29/11/2024	182.469,10	165.881,00	4908 del 10/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					192.336,54	174.851,40	22/PA/2023 del 28/03/2023	192.336,54	174.851,40	1182 del 07/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					174.707,70	158.825,18	114 del 14/09/2023	174.707,70	158.825,18	3464 del 19/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					19.002,89	17.275,35	16 del 28/02/2024	19.002,89	17.275,35	2298 del 13/06/2024	Deliberazione aziendale n. 978 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1779 del 26/01/2021	H32C20000860001	120.12.0204. U.010	0,00	53.774,60	48.886,00	15 del 28/02/2024	53.774,60	48.886,00	2298 del 13/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					229.407,22	208.552,02	33A del 22/07/2024	229.407,22	208.552,02	3291 del 14/08/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					148.711,20	135.192,00	3A del 05/02/2025	148.711,20	135.192,00	604 del 18/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					130.640,40	118.764,00	39A del 16/07/2025	130.640,40	118.764,00	3482 del 19/08/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					12.569,33	11.426,66	53 del 08/05/2024	12.569,33	11.426,66	1982 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					47.962,20	43.602,00	51 del 08/05/2024	47.962,20	43.602,00	1982 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					60.777,20	55.252,00	6 del 15/01/2025	60.777,20	55.252,00	515 del 11/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					11.386,62	10.351,47	9 del 15/01/2025	11.386,62	10.351,47	515 del 11/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					62.449,73	52.605,83	3 del 08/04/2021	62.449,73	52.605,83	1307 del 13/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.172,00	2.600,00	90/PA del 03/10/2019	3.172,00	2.600,00	2999 del 11/11/2019	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					9.333,00	7.650,00	409 del 26/06/2019	9.333,00	7.650,00	2049 del 26/07/2019	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					10.784,80	8.840,00	126/E / 19 del 04/10/2019	10.784,80	8.840,00	2890 del 05/11/2019	Deliberazione aziendale n. 978 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23712 del 16/11/2020	H82C19000200003	120.12.0204. U.011	0,00	21.598,57	21.598,57	12 del 18/08/2023	21.598,57	21.598,57	3303 del 05/10/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					92.369,82	77.809,63	1 del 02/01/2024	92.369,82	77.809,63	616 del 12/02/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					21.062,08	17.742,08	31 del 21/08/2023	21.062,08	17.742,08	3073 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					4.700,53	3.959,59	2 del 08/04/2021	4.700,53	3.959,59	1307 del 13/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					451,25	410,23	FPA 49/25 del 08/10/2025	451,25	410,23	4472 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.785,31	3.441,19	FPA 47/25 del 08/10/2025	3.785,31	3.441,19	4471 del 22/10/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					467,90	425,36	FPA 11/24 del 03/04/2024	467,90	425,36	1643 del 24/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					6.164,40	5.604,00	17 del 28/02/2024	6.164,40	5.604,00	2298 del 13/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					1.896,72	1.724,29	18 del 28/02/2024	1.896,72	1.724,29	2298 del 13/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					14.017,36	12.743,05	FPA 9/24 del 03/04/2024	14.017,36	12.743,05	1643 del 24/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					9.041,40	8.219,45	FPA 20/23 del 23/05/2023	9.041,40	8.219,45	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					2.118,81	1.926,19	FPA 22/23 del 23/05/2023	2.118,81	1.926,19	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					5.250,19	4.772,90	FPA 33/23 del 07/08/2023	5.250,19	4.772,90	3053 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					2.468,28	2.243,89	FPA 35/23 del 07/08/2023	2.468,28	2.243,89	3053 del 22/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					10.688,29	9.716,63	FPA 43/23 del 30/08/2023	10.688,29	9.716,63	2950 del 12/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					4.737,57	4.306,88	FPA 45/23 del 30/08/2023	4.737,57	4.306,88	2950 del 12/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					1.589,92	1.445,38	FPA 12/23 del 07/04/2023	1.589,92	1.445,38	1398 del 24/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					895,96	814,51	FPA 18/23 del 23/05/2023	895,96	814,51	1915 del 16/06/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					22.233,90	20.212,64	23/PA/2023 del 28/03/2023	22.233,90	20.212,64	1182 del 07/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					659,36	599,42	FPA 60/23 del 27/11/2023	659,36	599,42	4053 del 07/12/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.176,47	2.887,70	FPA 58/23 del 27/11/2023	3.176,47	2.887,70	4053 del 07/12/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					25.378,10	23.071,00	65A del 29/11/2024	25.378,10	23.071,00	4908 del 10/12/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					759,22	690,20	52 del 29/04/2024	759,22	690,20	1982 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.708,10	3.371,00	50 del 29/04/2024	3.708,10	3.371,00	1982 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					60.563,23	55.057,48	1/13 del 28/03/2024	60.563,23	55.057,48	1545 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					24.554,13	22.321,94	1/14 del 28/03/2024	24.554,13	22.321,94	1544 del 22/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 11/01/2021 - Prot MdS 607 del 11/01/2021	H38I22001590001	120.12.0204. U.012	0,00	16.571,50	15.065,00	4A del 05/02/2025	16.571,50	15.065,00	604 del 18/02/2025	Deliberazione aziendale n. 978 del 30/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.086,60	2.806,00	15A del 26/03/2025	3.086,60	2.806,00	1446 del 16/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					17.074,20	15.522,00	7 del 14/01/2025	17.074,20	15.522,00	515 del 11/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					4.152,46	3.774,96	8 del 14/01/2025	4.152,46	3.774,96	515 del 11/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					25.707,72	23.370,65	34A del 22/07/2024	25.707,72	23.370,65	3291 del 14/08/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					7.340,30	6.673,00	40A del 16/07/2025	7.340,30	6.673,00	3481 del 19/08/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					150.103,83	136.458,03	141/V1 del 31/05/2023	150.103,83	136.458,03	2167 del 14/07/2023	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					249.150,00	226.500,00	330/V1 del 01/08/2024	249.150,00	226.500,00	3214 del 12/08/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					33.220,00	30.200,00	329/V1 del 01/08/2024	33.220,00	30.200,00	3214 del 12/08/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					177.430,00	161.300,00	52/V1 del 19/02/2024	177.430,00	161.300,00	1013 del 07/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					14.740,00	13.400,00	101/V1 del 19/03/2024	14.740,00	13.400,00	1277 del 26/03/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					149.050,00	135.500,00	186/PA/01 del 31/07/2025	149.050,00	135.500,00	3704 del 01/09/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					116.175,97	105.614,52	1/20 del 06/05/2024	116.175,97	105.614,52	2246 del 13/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					40.156,09	36.505,54	1/21 del 06/05/2024	40.156,09	36.505,54	2246 del 13/06/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					58.267,43	52.970,39	1/37 del 23/09/2024	58.267,43	52.970,39	3888 del 27/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					27.069,38	24.608,53	1/38 del 23/09/2024	27.069,38	24.608,53	3887 del 27/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					21.101,22	19.182,93	1/6 del 03/02/2025	21.101,22	19.182,93	686 del 25/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					5.864,90	5.331,73	1/7 del 03/02/2025	5.864,90	5.331,73	686 del 25/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					11.761,78	9.907,78	FPA 68/22 del 20/10/2022	11.761,78	9.907,78	3707 del 27/10/2022	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					27.981,03	23.570,40	FPA 11/21 del 25/04/2021	27.981,03	23.570,40	1674 del 13/05/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.404,03	2.872,57	FPA 10/25 del 24/10/2025	3.404,03	2.872,57	4705 del 06/11/2025	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					3.018,00	3.018,00	6 del 31/03/2021	3.018,00	3.018,00	1276 del 13/04/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					6.862,73	5.780,96	FATTPA 6_21 del 10/05/2021	6.862,73	5.780,96	2197 del 21/06/2021	
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017					32.419,45	27.309,20	FPA 28/24 del 13/09/2024	32.419,45	27.309,20	3784 del 20/09/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					80.610,67	73.282,43	000136 del 14/03/2025	80.610,67	73.282,43	1926 del 23/04/2025	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					670.731,60	549.780,00	7250003 21/PA del 21/05/2025	670.731,60	549.780,00	3342 del 26/05/2025	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					419.911,99	381.738,17	000307 del 19/06/2024	419.911,99	381.738,17	3404 del 05/08/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					18.611,12	15.255,02	59/FT del 18/11/2020	18.611,12	15.677,46	3574 del 21/12/2020	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14635 del 16/07/2020	I16G19000590001	120.12.0110. U.093	0,00	18.611,12	15.255,02	9 del 18/11/2020	18.611,12	15.255,02	3575 del 21/12/2020	Deliberazione aziendale n. 914 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					45.271,76	37.108,00	5/1 del 21/01/2021	45.271,76	38.135,61	459 del 26/02/2021	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					45.271,76	37.108,00	4 del 21/01/2021	45.271,76	37.108,00	460 del 26/02/2021	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.129.084,00	1.026.440,00	4102500053 del 28/01/2025	1.129.084,00	1.026.440,00	976 del 14/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					211.703,25	192.457,50	4102500063 del 29/01/2025	211.703,25	192.457,50	977 del 14/02/2025	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					145.389,60	119.171,80	37/PA del 13/04/2023	145.389,60	119.171,80	1616 del 24/04/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					71.910,79	58.943,27	19/PA del 18/04/2024	71.910,79	58.943,27	1850 del 23/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					35.368,29	28.990,40	20/PA del 19/04/2024	35.368,29	28.990,40	1851 del 23/04/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					157.007,34	128.694,54	49/PA del 27/12/2022	157.007,34	128.694,54	189 del 12/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					4.549,09	3.728,76	19 del 03/05/2023	4.549,09	3.832,02	1978 del 23/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.598,33	1.310,11	23 del 08/05/2023	1.598,33	1.310,11	1982 del 23/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					116.956,28	95.865,80	76/PA del 12/05/2023	116.956,28	95.865,80	2024 del 24/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					31.381,78	25.722,77	64/PA del 17/05/2023	31.381,78	25.722,77	2025 del 24/05/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.065,55	873,40	24 del 29/04/2024	1.065,55	873,40	2053 del 09/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					10.520,37	8.623,25	11 del 21/06/2019	10.520,37	8.623,25	2122 del 18/07/2019	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					9.518,44	7.802,00	21 del 27/06/2019	9.518,44	7.802,00	2123 del 18/07/2019	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					6.978,40	5.720,00	20 del 24/05/2022	6.978,40	5.720,00	2221 del 05/07/2022	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					139.037,52	113.965,18	31/PA del 09/05/2024	139.037,52	113.965,18	2269 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					24.227,09	19.858,27	32/PA del 09/05/2024	24.227,09	19.858,27	2270 del 22/05/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14632 del 16/07/2020	I56G19000220001	120.12.0110. U.095	0,00	3.032,72	2.485,84	14 del 29/04/2024	3.032,72	2.554,67	2494 del 04/06/2024	Deliberazione aziendale n. 914 del 23/12/2025
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					8.556,85	7.013,81	1 del 10/01/2023	8.556,85	7.208,04	289 del 24/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					7.609,98	6.237,69	1 del 12/01/2023	7.609,98	6.237,69	291 del 24/01/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					7.982,29	6.542,86	29 del 11/09/2023	7.982,29	6.724,05	3827 del 25/09/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					2.804,58	2.298,84	52 del 11/09/2023	2.804,58	2.298,84	3843 del 25/09/2023	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-108IS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo complessivo fattura al lordo IVA	Importo fattura al netto IVA	Estremi Fattura	Importo complessivo del mandato/quietanza di pagamento al lordo IVA	Importo del mandato/ quietanza di pagamento al netto IVA	Estremi del mandato /quietanza di pagamento	Delibera/ Determina Soggetto Attuatore Delegato
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					138.098,03	113.195,11	151/PA del 06/10/2023	138.098,03	113.195,11	4323 del 02/11/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					41.583,88	34.085,15	152/PA del 06/10/2023	41.583,88	34.085,15	4324 del 02/11/2023	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					5.337,44	4.374,95	44 del 14/11/2024	5.337,44	4.496,10	5336 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					3.032,72	2.485,84	43 del 14/11/2024	3.032,72	2.554,67	5337 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					1.065,54	873,39	82 del 14/11/2024	1.065,54	873,39	5338 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					2.639,12	2.163,21	77/PA del 14/11/2024	2.639,12	2.163,21	5339 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					11.633,59	9.535,73	76/PA del 14/11/2024	11.633,59	9.535,73	5340 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					44.941,51	36.837,30	75/PA del 14/11/2024	44.941,51	36.837,30	5341 del 28/11/2024	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					15.780,56	12.934,89	22 del 11/12/2019	15.780,56	12.934,89	81 del 09/01/2020	
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017					14.277,85	11.703,15	50 del 02/12/2019	14.277,85	12.027,27	82 del 09/01/2020	

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)	Estremi Accordo di Programma	Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento	CUP	Codice Intervento NSIS	Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)	Importo Complessivo Fatturato per CUP *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	Importo complessivo fatturato netto IVA per CUP *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*	Importo complessivo mandati/quietanze per CUP *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	Importo mandato/quietanza netto IVA per CUP *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13786 del 06/07/2020	J82C19000210001	120.120201.U.017	644.268,74	785.743,33	644.935,07	785.743,33	644.935,06
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17777 del 03/09/2020	J89J19000760001	120.120201.U.022	610.074,86	744.291,33	617.489,42	744.291,33	617.489,42
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8001 del 14/04/2021	J82C19000230001	120.120201.U.025	1.045.042,07	1.326.238,99	1.101.065,45	1.326.238,99	1.101.065,45
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11836 del 09/06/2021	J89J19000800001	120.120201.U.026	1.971.695,63	747.345,12	624.320,40	747.345,12	624.320,40
REGIONE LAZIO	ASL FROSINONE	AdP 2017	Decreto del 30/11/2020 - Prot MdS 25242 del 03/12/2020	B12C19000250003	120.120112.U.103	791.241,92	994.935,27	815.520,60	994.935,15	815.520,60
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14633 del 16/07/2020	E29I17001250003	120.120111.U.108	896.428,23	1.069.556,84	896.428,23	1.069.556,84	896.428,23
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14634 del 16/7/2020	E29I19000320002	120.120111.U.109	1.383.776,14	1.975.815,45	1.780.500,82	1.975.815,45	1.780.826,44
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17778 del 03/09/2020	E29J19000310002	120.120111.U.110	1.379.054,26	901.221,15	777.196,41	901.221,15	777.196,41
REGIONE LAZIO	ASL LATINA	AdP 2017	Decreto del 18/11/2020 - Prot MdS 24272 del 20/11/2020	E16G20000010003	120.120111.U.111	1.336.366,67	366.537,49	334.471,33	366.537,49	334.471,33
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 24/02/2020 - Prot MdS 5473 del 24/02/2020	I16G19000610003	120.120110.U.094	946.200,00	972.619,18	832.794,52	972.492,52	832.794,52
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21107 del 19/10/2020	F82C18000160003	120.120901.H.089	5.010.890,03	5.937.082,50	5.010.890,03	5.937.082,50	5.010.890,03
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 09/10/2020 - Prot MdS 21106 del 19/10/2020	F86G18001980003	120.120901.H.090	1.123.369,71	1.191.115,49	1.077.906,32	1.191.115,49	1.077.906,32
REGIONE LAZIO	AO SAN CAMILLO FORLANINI	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13785 del 06/07/2020	F82C19000150003	120.120901.H.091	1.570.531,99	1.829.393,67	1.570.866,07	1.829.393,67	1.570.866,07
REGIONE LAZIO	AOU SANT'ANDREA	AdP 2017	Decreto del 21/10/2020 - Prot MdS 21530 del 22/10/2020	F86G17002070003	120.120919.I.010	2.355.498,22	2.809.323,67	2.355.498,22	2.809.323,67	2.355.498,22
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 23/02/2021 - Prot MdS 4358 del 25/02/2021	I88I19000440003	120.120203.U.014	3.522.375,81	4.453.606,16	3.910.001,67	4.453.606,16	3.908.825,88
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23713 del 16/11/2020	H32C22000370006	120.120204.U.009	2.166.503,13	2.517.680,81	2.276.327,65	2.517.680,81	2.276.327,65
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 6	AdP 2017	Decreto del 08/06/2021 - Prot MdS 11796 del 08/06/2021	H72C17000130002	120.120206.U.010	3.016.594,10	2.210.032,18	1.826.795,10	2.210.032,18	1.826.795,10
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13779 del 06/07/2020	J89J19000710001	120.120201.U.018	0,00	30.354,78	24.880,97	30.354,78	24.880,97
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19565 del 01/10/2020	J89J19000720001	120.120201.U.019	0,00	41.907,29	34.868,64	41.907,29	34.868,64
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19566 del 01/10/2020	J89J19000730001	120.120201.U.020	0,00	403.848,38	331.023,27	403.848,38	331.023,28
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 01/10/2020 - Prot MdS 19564 del 01/10/2020	J87H19006150003	120.120201.U.021	0,00	333.499,77	273.360,46	333.499,77	273.360,46
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19852 del 06/10/2020	J86G19000520001	120.120201.U.023	0,00	295.252,59	242.154,32	295.252,59	242.154,32
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 14/04/2021 - Prot MdS 8000 del 14/04/2021	J82C19000220001	120.120201.U.024	0,00	79.801,54	66.303,25	79.801,54	66.303,25
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 06/10/2020 - Prot MdS 19851 del 06/10/2020	J89J19000740001	120.120201.U.027	0,00	861.281,89	707.095,82	861.281,89	707.095,62
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13778 del 06/07/2020	J89J19000690001	120.120201.U.028	0,00	640.415,38	557.852,21	640.415,38	557.852,21
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 1	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17772 del 03/09/2020	J86G19000490001	120.120201.U.029	0,00	347.697,04	288.036,10	347.697,04	288.036,10
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13782 del 06/07/2020	C88I17000140001	120.120202.U.020	0,00	760.121,54	665.660,36	760.121,54	665.660,36
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 03/07/2020 - Prot MdS 13783 del 06/07/2020	C82C17000160003	120.120202.U.021	0,00	721.599,08	643.924,02	721.599,08	643.924,02
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14639 del 16/07/2020	C88I17000160003	120.120202.U.022	0,00	887.858,43	789.647,38	882.858,43	789.647,38

MISSIONE PNRR: Missione 6 Salute
COMPONENTE: M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale
INVESTIMENTO: M6C2 I1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile
SUB-INVESTIMENTO: M6C2 I1.2.2 progetti in essere ex art.20, L. 67/1988
CODICE MISURA: M6C2 I1.2.2
CODICE PRATT (REGIS): 1000000069
TARGET: M6C2-10BIS - Erogazione di risorse dell'RRF a favore di progetti di edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge finanziaria 67/88

Soggetto Attuatore (Regione/PA)	**Soggetto Attuatore Delegato (Azienda SSN)**	**Estremi Accordo di Programma**	**Estremi Decreto di Ammissione a Finanziamento**	**CUP**	**Codice Intervento NSIS**	**Importo RRF totale associato al singolo CUP (riconducibile al finanziamento ex art. 20 L.67/88)**	**Importo Complessivo Fatturato per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	**Importo complessivo fatturato netto IVA per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*	**Importo complessivo mandati/quietanze per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al lordo IVA)*	**Importo mandato/quietanza netto IVA per CUP** *(inserire somma degli importi RRF di mandati/quetanze per tutte le fatture relative al CUP al netto IVA)*
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 2	AdP 2017	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1786 del 26/01/2021	C82C17000170003	120.120202.U.023	0,00	1.130.758,83	1.008.196,95	1.130.758,83	1.008.196,95
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17773 del 03/09/2020	I88I19000430002	120.120203.U.011	0,00	774.586,13	689.797,02	774.586,13	689.797,02
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17774 del 03/09/2020	I86G19000280003	120.120203.U.012	0,00	1.230.675,25	1.008.749,80	1.230.675,25	1.008.749,79
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 27/11/2020 - Prot MdS 24869 del 30/11/2020	I96G18000710003	120.120203.U.013	0,00	128.538,71	113.037,81	128.538,71	113.912,53
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17775 del 03/09/2020	I86G19000290003	120.120203.U.015	0,00	839.844,98	689.366,62	839.844,98	689.366,62
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 3	AdP 2017	Decreto del 02/09/2020 - Prot MdS 17776 del 03/09/2020	I86G19000300003	120.120203.U.016	0,00	519.349,76	477.490,40	519.349,76	477.490,40
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 25/01/2021 - Prot MdS 1779 del 26/01/2021	H32C20000860001	120.120204.U.010	0,00	1.556.225,18	1.406.134,79	1.556.225,18	1.406.134,79
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 13/11/2020 - Prot MdS 23712 del 16/11/2020	H82C19000200003	120.120204.U.011	0,00	158.320,27	136.240,28	158.320,27	136.240,28
REGIONE LAZIO	ASL ROMA 4	AdP 2017	Decreto del 11/01/2021 - Prot MdS 607 del 11/01/2021	H38I22001590001	120.120204.U.012	0,00	1.411.015,02	1.277.207,11	1.411.015,02	1.277.207,11
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14635 del 16/07/2020	I16G19000590001	120.120110.U.093	0,00	2.639.807,27	2.328.424,14	2.639.807,27	2.329.874,19
REGIONE LAZIO	ASL RIETI	AdP 2017	Decreto del 14/07/2020 - Prot MdS 14632 del 16/07/2020	I56G19000220001	120.120110.U.095	0,00	1.063.885,53	872.037,31	1.063.885,53	873.098,92

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17920

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza psichiatrica erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR

Oggetto: Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza psichiatrica erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio

VISTI:

- la Legge Statuaria n.1 dell'11 novembre 2004;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Marco Nuti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, modificato con atto di organizzazione n. G02642 dell'8 marzo 2024, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto *"Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale

(Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

VISTA la DGR n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la DGR n. 939 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTA la DGR n. 587 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento del "Programma operativo 2024-2026 di prosecuzione del Piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", in particolare:

- l'art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*";

- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, "*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*";

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:

  "b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza…omissis…;

  …omissis…

  d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati

raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali …omissis…;

…omissis…

e bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato …omissis…";

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede *"Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (…) e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano, altresì, accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…omissis…"*;
- l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che dispone espressamente che *"in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale interessati è sospeso"*;

VISTA la DGR n. 976/2023 avente ad oggetto "*Adozione del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026";*

VISTI, per quanto riguarda i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio nonché gli ulteriori requisiti di qualità per il rilascio del titolo di accreditamento:

- il DCA n. 8/2011 e s.m.i. avente ad oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie"* e s.m.i.;

- il DCA n. 469/2017 e s.m.i. con cui vengono aggiornati, tra l'altro, i requisiti previsti per il rilascio del titolo di accreditamento;

VISTA la DGR n. 624 del 17 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle*

persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative";

VISTO che la suddetta deliberazione ha previsto, tra l'altro, il seguente sistema di remunerazione relativamente alle prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a persone con disturbo della Salute mentale:

Setting	Tariffa
STPIT	211,42 €
SRTR i	152,38 €
SRTR i adolescenti	286,57 €
SRTR e	151,77 €
SRTR e adolescenti	161,82 €
SRSR 24H	122,88 €
SRSR 12 H	95,47 €
Centro diurno adulti	88,99 €
Centro diurno adolescenti	98,99 €

VISTI, per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa per le prestazioni di assistenza psichiatrica:

- il DCA n. 562/2015 avente ad oggetto "*Attività Sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale sociosanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001*";

- il DCA n. 62/2016 avente ad oggetto "*DCA 562/2015: Attività Sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie; prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in strutture ad alta, media e bassa intensità assistenziale sociosanitaria. Compartecipazione alla spesa ai sensi del DPCM 29 novembre 2001*";

- la DGR n. 395/2017 che definisce l'applicazione della compartecipazione alla spesa per l'assistenza psichiatrica disponendone la decorrenza dal 1.07.2017;

- la DGR n. 943/2017 che modifica ed integra la DGR n. 395/2017 sulle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali che erogano prestazioni socioriabilitative psichiatriche con ulteriori disposizioni per gli utenti ricoverati di età compresa tra i 18 e i 25 anni;

- la stessa DGR n. 943/2017 che ha prorogato fino al 31 luglio 2018 le disposizioni del DCA n. 562/2015, con particolare riferimento alle prestazioni SRSR24h;

- il DCA n. 293/2018 con il quale viene ratificata la DGR n. 943/2017 e vengono prorogate al 31 dicembre 2018 le disposizioni di cui al DCA 562/2015, con particolare riferimento alla quota di compartecipazione prevista per le SRSR24h;

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 08608/2019 con la quale vengono annullati *in parte qua* i provvedimenti amministrativi che stabilivano la compartecipazione alla spesa da parte

dell'utente o del Comune di residenza sostenendo che tale previsione può essere applicata esclusivamente alla prestazioni socio sanitarie di bassa intensità;

VISTA la DGR n. 1186/2024 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*";

VISTA la DGR n. 440 del 12 giugno 2025 avente ad oggetto "*Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024, "Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026"*;

VISTA la DGR n. 723 del 7 agosto 2025 avente ad oggetto "*Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024, "Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026" – Integrazione livello massimo di finanziamento per le prestazioni di assistenza territoriale*";

VISTA la DGR n. 1299/2025 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa - prestazioni di specialistica - anno 2026*";

PRESO ATTO che la sopra richiamata DGR n. 1299/2025 ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale per l'anno 2026 per un importo pari a 952.800.000,00 € e che tale finanziamento ricomprende, tra l'altro:

- il livello massimo di finanziamento per le prestazioni di assistenza psichiatrica calcolato sulla capacità produttiva delle strutture accreditate nell'anno 2025;
- l'eventuale acquisto della massima capacità produttiva delle strutture che completeranno l'*iter* di accreditamento istituzionale, in linea con il fabbisogno regionale, nel corso dell'anno 2026;
- le risorse necessarie per il potenziamento dell'offerta da privato accreditato in linea con la programmazione regionale vigente;

PRESO ATTO altresì che la soprarichiamata DGR:

- approva "*lo schema di Addendum all'Accordo-Contratto di budget ex art. 8- quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024 e s.m.i.*";
- stabilisce che la *"riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo" …omissis… è determinata decurtando dal budget da assegnare per l'annualità 2026 la quota del 10% del budget 2025 assegnato per la specifica attività assistenziale per cui le strutture private accreditate non hanno emesso le note di credito richieste dalle Aziende Sanitarie Locali*";

STABILITO di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata delibera di giunta;

VISTA la Determinazione n. G01357 del 4 febbraio 2025 concernente "*Integrazione Determinazione n. G18187 del 31.12.2024 avente ad oggetto "Livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per le prestazioni di assistenza psichiatrica erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR" - Livello massimo di finanziamento anno 2025*";

VISTA la Determinazione n. G12219 del 25.09.2025 concernente "*Aggiornamento livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per le prestazioni di assistenza psichiatrica erogate da strutture private accreditate – Modifica della determinazione n. G01357 del 4 febbraio 2025 – Livello massimo di finanziamento anno 2025*";

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio prot. n. 1145002 del 20 novembre 2025 con la quale è stato richiesto all'Area Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Regionale salute e integrazione sociosanitaria l'elenco delle strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni di assistenza a persone con disturbo della salute mentale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 1227822 del 15 dicembre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento ha fornito, tra l'altro, l'elenco delle strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni di assistenza a persone con disturbo della salute mentale;

STABILITO pertanto di definire il livello massimo di finanziamento per prestazioni di assistenza psichiatrica (STPIT, SRTR i, SRTR e, SRSR 24h, SRSR 12, Centri Diurni) riferito all'anno 2026, in misura pari a 98.151.000,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	Anno 2026
Roma 1	11.711.000,00 €
Roma 2	8.200.000,00 €
Roma 3	12.170.000,00 €
Roma 4	4.451.000,00 €
Roma 5	16.923.000,00 €
Roma 6	15.933.000,00 €
VT	4.340.000,00 €
RI	- €
LT	15.464.000,00 €
FR	8.959.000,00 €
Totale	98.151.000,00 €

STABILITO che la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria Locale e che le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema adottato con delibera di Giunta regionale;

STABILITO che la procedura e i criteri di assegnazione dei livelli massimi di finanziamento si articolano come segue:

- la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo suddiviso per singola Azienda Sanitaria Locale tenendo conto della rete complessiva dell'offerta;

- le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei

limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

- le ASL devono tener conto altresì degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

- il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

- le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;

STABILITO che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

STABILITO che le Aziende Sanitarie Locali sono tenute all'acquisizione del CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

STABILITO che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

RIBADITO che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;

STABILITO che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, entro il livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

TENUTO CONTO che:

- i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e che, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

- i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

STABILITO che le ASL devono tener conto prioritariamente, nella programmazione l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di definire il livello massimo di finanziamento per prestazioni di assistenza psichiatrica (STPIT, SRTR i, SRTR e, SRSR 24h, SRSR 12, Centri Diurni) riferito all'anno 2026, in misura pari a 98.151.000,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	Anno 2026
Roma 1	11.711.000,00 €
Roma 2	8.200.000,00 €
Roma 3	12.170.000,00 €
Roma 4	4.451.000,00 €
Roma 5	16.923.000,00 €
Roma 6	15.933.000,00 €
VT	4.340.000,00 €
RI	- €
LT	15.464.000,00 €
FR	8.959.000,00 €
Totale	98.151.000,00 €

2. che l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto secondo gli schemi adottati con la DGR n. 1186/2024 e s.m.i. e la DGR n. 1299/2025;

3. di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata DGR n. 1299/2025;

4. che le Aziende Sanitarie Locali acquisiscono il CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

5. che le Aziende Sanitarie Locali, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente atto, il livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata che insiste sul proprio territorio, entro i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;

6. che le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di

finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

7. che le Aziende Sanitarie Locali devono tener conto prioritariamente, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle Aziende nonché degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

8. che il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

9. che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole strutture private accreditate deve tener conto del numero di posti accreditati della struttura;

10. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

11. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

12. che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, da verificare a consuntivo, sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale;

13. che i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

14. che i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

15. che le disposizioni di cui al presente provvedimento possono essere modificate o integrate a seguito di comprovate esigenze di salute della popolazione, sulla scorta delle disposizioni nazionali, anche al fine di garantire la sostenibilità del sistema sanitario regionale e la qualità delle cure.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17978

Interventi urgenti e straordinari per contrastare la diffusione del Virus West Nile - WNV (art. 12 Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n.15). Impegno dell'importo di € 1.500.000,00 in favore dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana (IZSLT) sul capitolo di spesa U0000H13949. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Interventi urgenti e straordinari per contrastare la diffusione del Virus West Nile – WNV (art. 12 Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n.15). Impegno dell'importo di € 1.500.000,00 in favore dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana (IZSLT) sul capitolo di spesa U0000H13949. Esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale", con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02642 del 8 marzo 2024, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria. Modifica dell'A. O. n. G01930 del 23 febbraio 2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/05/2023 n. 234, con cui è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione G00196 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al dott. Andrea Siddu;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2024, n. 1176, avente ad oggetto "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 ottobre 2025, n. 881, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11";

VISTO l'art. 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 23 gennaio 2025 recante "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

PRESO ATTO dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 30 luglio 2025, n. Z00003, "Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure straordinarie di lotta e prevenzione a vettore del virus causa del West Nile Disease" nella quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana (IZSLT) è soggetto erogatore delle citate misure ai Comuni destinatari, garantendo la coerenza tra gli importi stanziati e gli interventi richiesti;

VISTO la Legge Regionale dell'8 agosto 2025, n. 15 recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie";

VISTO, in particolare, l'articolo 12, comma 3 della citata Legge Regionale "Interventi urgenti e straordinari per contrastare la diffusione del Virus West Nile – WNV" con cui si stabilisce che "Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", della voce di spesa denominata "Spese per gli interventi urgenti e straordinari di contrasto alla diffusione del Virus West Nile (WNV)", con uno stanziamento pari a euro 1.500.000,00, per l'anno 2025, derivante dalla corrispondente riduzione del fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti";

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale del 18 settembre 2025, n. 821, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 (Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie)";

RITENUTO pertanto opportuno impegnare l'importo di € 1.500.000,00 in favore dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana (IZSLT) sul capitolo di spesa U0000H13949 "Spese per gli interventi urgenti e straordinari di contrasto alla diffusione del Virus West Nile (WNV) - (L.R. N. 15/2025, art. 12) § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" missione 13 programma 07 (PCF U.1.04.01.02.999), esercizio finanziario 2025, come di seguito rappresentato:

Beneficiario	Importo	PDC	Capitolo
IZSLT	1.500.000,00	1.04.01.02.999	U0000H13949

ATTESO che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del regolamento Regionale 26/2017;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

- di impegnare l'importo di € 1.500.000,00 in favore dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana (IZSLT) sul capitolo di spesa U0000H13949 "Spese per gli interventi urgenti e straordinari di contrasto alla

diffusione del Virus West Nile (WNV) - (L.R. N. 15/2025, art. 12) § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali" missione 13 programma 07 (PCF U.1.04.01.02.999), esercizio finanziario 2025, come di seguito rappresentato:

Beneficiario	Importo	PDC	Capitolo
IZSLT	1.500.000,00	1.04.01.02.999	U0000H13949

Le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del regolamento Regionale 26/2017.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G18008

Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR del Lazio

Oggetto: Livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR del Lazio

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio

VISTI:

- la Legge Statuaria n.1 dell'11 novembre 2004;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n.234, con cui è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Marco Nuti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, modificato con Atto di Organizzazione n. G02642 dell'8 marzo 2024, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTE, in particolare, con riferimento al D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., le seguenti disposizioni:

- l'art. 8 *quater*, comma 2, secondo cui "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*";
- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, *"in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*". *In caso di superamento di tale limite, ed in assenza di uno specifico e adeguato intervento integrativo ai sensi dell'articolo 13, si procede, con le modalità di cui all'articolo 28, comma 9 e seguenti, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, alla revoca dell'accreditamento della capacità produttiva in eccesso, in misura proporzionale al concorso a tale superamento apportato dalle strutture pubbliche ed equiparate, dalle strutture private non lucrative e dalle strutture private lucrative";*

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:

  "b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza…omissis…;

  …omissis…

  d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali …omissis…;

  …omissis…

  e bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato …omissis…";

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede *"Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (…) e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano, altresì, accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…omissis…"*;

- l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che dispone espressamente che *"in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale interessati è sospeso"*;

VISTI per quanto riguarda la normativa nazionale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina in*

materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20 e s.m.i., concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

VISTA la DGR n. 149 del 6 marzo 2007 e s.m.i., con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la DGR n. 939 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTA la DGR n. 587 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento del "Programma operativo 2024-2026 di prosecuzione del Piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTA la DGR n. 976/2023 avente ad oggetto "*Adozione del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026*";

VISTA la DGR n. 1347 del 30.12.2025 concernente "*Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale approvato con la DGR n. 976/2023 – Indicazioni operative"*;

VISTI, per quanto riguarda i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio nonché gli ulteriori requisiti di qualità per il rilascio del titolo di accreditamento:

- il DCA n. 8/2011 e s.m.i. avente ad oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del*

Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e s.m.i.;

- il DCA n. 469/2017 e s.m.i. con il quale sono stati aggiornati, tra l'altro, i requisiti previsti per il rilascio del titolo di accreditamento;

VISTA la DGR n. 624 del 17 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 815 del 18 settembre 2025 avente ad oggetto "*Modifica della deliberazione n. 624 del 17 luglio 2025 avente ad oggetto "Aggiornamento sistema di remunerazione delle prestazioni rivolte alle persone affette da disturbo della Salute Mentale, alle persone non autosufficienti, anche anziane e alle persone con bisogno di cure palliative" – Aggiornamento della tariffa giornaliera per la remunerazione delle prestazioni residenziali in mantenimento alto e semiresidenziali di mantenimento rivolte a persone non autosufficienti, anche anziane*";

DATO ATTO che le sopra richiamate deliberazioni n. 624/2025 e n. 815/2025 hanno previsto, tra l'altro, il seguente sistema di remunerazione relativamente alle prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a persone non autosufficienti, anche anziane:

Residenziale intensivo	241,34 €
Residenziale estensivo	153,99 €
Residenziale estensivo DCCG	153,99 €
Residenziale mantenimento alto	129,72 €
Residenziale mantenimento basso	107,80 €
Semiresidenziale estensivo DCCG	85,45 €
Semiresidenziale mantenimento	67,46 €

VISTA, per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa delle prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale di mantenimento a persone non autosufficienti, anche anziane, la DGR n. 98/2007 e s.m.i.;

RICHIAMATO il DPCM del 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

DATO ATTO che all'art. 30 del sopra richiamato decreto "*Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti*" viene espressamente previsto che i trattamenti residenziali e semiresidenziali di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale a persone non autosufficienti sono a carico del SSN per una quota pari al 50% della tariffa giornaliera;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 98/2007 e s.m.i. nonché dal DPCM del 12 gennaio 2017, l'onere a carico del trattamenti residenziali e semiresidenziali di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale a persone non autosufficienti sono a carico del SSN per una quota pari al 50% della tariffa giornaliera;

VISTA la DGR n. 1186/2024 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*";

VISTA la DGR n. 126/2025 recante *"Modifica della DGR 977 del 28 dicembre 2023 "Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024"*;

VISTA la DGR n. 440/2025 avente ad oggetto "*Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 30 dicembre 2024, "Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026"*;

VISTA la DGR n. 1299/2025 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa - prestazioni di specialistica - anno 2026*";

PRESO ATTO che la sopra richiamata DGR n. 1299/2025 ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale per l'anno 2026 per un importo pari a 952.800.000,00 € e che tale finanziamento ricomprende, tra l'altro:

- il livello massimo di finanziamento per le prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, calcolato sulla capacità produttiva delle strutture accreditate nell'anno 2025;
- l'eventuale acquisto della massima capacità produttiva delle strutture che completeranno l'*iter* di accreditamento istituzionale, in linea con il fabbisogno regionale, nel corso dell'anno 2026;
- le risorse necessarie per il potenziamento dell'offerta da privato accreditato in linea con la programmazione regionale vigente;

PRESO ATTO altresì che la soprarichiamata DGR:

- approva "*lo schema di Addendum all'Accordo-Contratto di budget ex art. 8- quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024 e s.m.i.*";
- stabilisce che la *"riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo" …omissis… è determinata decurtando dal budget da assegnare per l'annualità 2026 la quota del 10% del budget 2025 assegnato per la specifica attività assistenziale per cui le strutture private accreditate non hanno emesso le note di credito richieste dalle Aziende Sanitarie Locali*";

STABILITO di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata delibera di giunta;

VISTA la nota dell'Area Rete Integrata del Territorio prot. n. 1145002 del 20 novembre 2025 con la quale è stato richiesto all'Area Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Regionale salute e integrazione sociosanitaria l'elenco delle strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni di assistenza alle persone non autosufficienti, anche anziane;

PRESO ATTO della nota prot. n. 1227822 del 15 dicembre 2025 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento ha fornito, tra l'altro, l'elenco delle strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane;

VISTA la Determinazione n. G18212 del 31.12.2024 concernente "*Livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR del Lazio";*

VISTA la Determinazione n. G01358 del 4.2.2025 concernente "*Integrazione determinazione n.G18212 del 31 dicembre 2024 avente ad oggetto "Livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a persone non autosufficienti, anche anziane, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR del Lazio" –* Livello massimo di finanziamento anno 2025;

VISTA la Determinazione n. G12642 del 2.10.2025 "*Aggiornamento livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) – Modifica della determinazione n. G01358 del 4 febbraio 2025 – Livello massimo di finanziamento anno 2025*";

STABILITO, pertanto, di definire il livello massimo di finanziamento per prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a persone non autosufficienti anche anziane, riferito all'anno 2026, in misura pari a 247.632.000,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	RSA 2026
Roma 1	40.380.000,00 €
Roma 2	20.335.000,00 €
Roma 3	18.400.000,00 €
Roma 4	20.925.000,00 €
Roma 5	41.429.000,00 €
Roma 6	29.029.000,00 €
VT	20.482.000,00 €
RI	8.110.000,00 €
LT	21.338.000,00 €
FR	27.204.000,00 €
Totale	247.632.000,00 €

STABILITO che la Regione Lazio adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria e che le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema

adottato con delibera di Giunta regionale;

STABILITO che la procedura e i criteri di assegnazione dei livelli massimi di finanziamento si articolano come segue:

- la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo suddiviso per singola Azienda Sanitaria Locale tenendo conto della rete complessiva dell'offerta;

- le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

- le ASL devono tener conto altresì degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

- il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

- le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;

STABILITO che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

STABILITO che le Aziende Sanitarie Locali sono tenute all'acquisizione del CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

STABILITO che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

RIBADITO che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;

STABILITO che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, entro il livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

TENUTO CONTO che:

- i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato

accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e che, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

– i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

STABILITO che le ASL devono tener conto prioritariamente, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle Aziende;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di definire il livello massimo di finanziamento per prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a persone non autosufficienti anche anziane, riferito all'anno 2026, in misura pari a 247.632.000,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	RSA 2026
Roma 1	40.380.000,00 €
Roma 2	20.335.000,00 €
Roma 3	18.400.000,00 €
Roma 4	20.925.000,00 €
Roma 5	41.429.000,00 €
Roma 6	29.029.000,00 €
VT	20.482.000,00 €
RI	8.110.000,00 €
LT	21.338.000,00 €
FR	27.204.000,00 €
Totale	247.632.000,00 €

2. che l'Azienda Sanitaria competente per territorio e le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto secondo gli schemi adottati con le DGR n. 1186/2024 e s.m.i. e n. 1299/2025;

3. di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui alla sopra richiamata DGR n. 1299/2025;

4. che le Aziende Sanitarie Locali acquisiscono il CIG in sede di contrattualizzazione al fine di ottemperare alla normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e tenuto conto della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", aggiornata con delibere ANAC n. 584 e n. 585 del 19 dicembre 2023;

5. che le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

6. che le Aziende Sanitarie Locali devono tener conto prioritariamente, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle ASL nonché degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;

7. che il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale turn over tra nuovi utenti e dimessi;

8. che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole strutture private accreditate deve tener conto del numero di posti accreditati della struttura;

9. che, al fine di garantire la continuità assistenziale, le eventuali prestazioni erogate con onere a carico del SSR in favore di pazienti già presenti presso la struttura precedentemente al provvedimento di riconversione verranno remunerate secondo le tariffe *ratione temporis* vigenti applicabili allo specifico setting assistenziale, nel rispetto dei requisiti minimi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e degli ulteriori requisiti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale;

10. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

11. che le Aziende Sanitarie Locali, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente atto, il livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata che insiste sul proprio territorio, entro i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;

12. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

13. che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, da verificare a consuntivo, sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale;

14. che i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

15. che i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

16. che le disposizioni di cui al presente provvedimento possono essere modificate o integrate a seguito di comprovate esigenze di salute della popolazione, sulla scorta delle disposizioni nazionali, anche al fine di garantire la sostenibilità del sistema sanitario regionale e la qualità delle cure.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G18009

Assegnazione alle ASL del Lazio del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR.

Oggetto: Assegnazione alle ASL del Lazio del livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio

VISTI:

- La Legge Statuaria n.1 dell'11 novembre 2004;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la DGR del 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Marco Nuti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024, modificato con Atto di organizzazione n. G02642 dell'8 marzo 2024, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

VISTA la DGR n. 149 del 6 marzo 2007 e s.m.i., con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

VISTA la DGR n. 939 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto: "*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTA la DGR n. 587 del 10 luglio 2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento del "Programma operativo 2024-2026 di prosecuzione del Piano di rientro della Regione Lazio"*;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", in particolare:

- l'art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*"*;*

- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, "*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*";

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:

  "b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza…omissis…;

  …omissis…

  d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate globalmente risultante

dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali …omissis…;

…omissis…

e bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato …omissis…";

– l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede *"Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (…) e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano, altresì, accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…omissis…"*;

– l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che dispone espressamente che *"in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale interessati è sospeso"*;

VISTA la DGR n. 976/2023 avente ad oggetto "*Adozione del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026"*;

VISTO il DCA n. U00283 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto "*Adozione dei "Requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017", proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti*";

VISTO il DCA n. U00469/2017 e s.m.i. con cui vengono aggiornati, tra l'altro, i requisiti previsti per il rilascio del titolo di accreditamento;

VISTO il DCA n. U00095/2018 avente ad oggetto "*Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell'impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza*";

VISTO il DCA n. 525/2019 e s.m.i. avente ad oggetto "*DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico*";

VISTO il DCA n. 12/2020 e s.m.i. concernente "*Riorganizzazione delle cure domiciliari – Assistenza Domiciliare Integrata – Adozione tariffe anno 2020"* con il quale vengono stabilite per l'anno 2020 le tariffe che si applicano alle strutture private accreditate che, ai sensi della normativa vigente, possono erogare prestazioni sanitarie con onere a carico del SSR lasciando, in alternativa, agli operatori la scelta di agire come privati nel privato;

VISTO il DCA n. 36/2020 e s.m.i. avente ad oggetto "*Istituzione del tavolo tecnico e modifiche parziali delle modalità di erogazione per l'alta complessità assistenziale di cui DCA n. U00525/2019 relativo al percorso di riorganizzazione e riqualificazione e di cui al DCA n. U00012/2020 relativo alle tariffe. Modifiche al DCA n. U00283/2017*";

VISTO il DCA n. 47/2020 e s.m.i. concernente "*Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – ADI. Pazienti ad alta complessità ed elevata intensità assistenziale. Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00036 del 17.2.2020*";

VISTA la DGR n. 447/2021 avente ad oggetto "*DCA n. U00525/2019. Percorso di riorganizzazione* Atto n. G10213 del 28/07/2021 *e riqualificazione delle Cure domiciliari – Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Proroga del periodo transitorio e modifica del tavolo tecnico di cui al DCA n. U00036/2020*";

VISTA la determinazione n. G18975/2022 avente ad oggetto "*Delibera di Giunta regionale n. 447/2021 avente ad oggetto "DCA n. U00525/2019. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Proroga del periodo transitorio e modifica del tavolo tecnico di cui al DCA n. U00036/2020" - Proroga regime transitorio anno 2023*";

VISTA la DGR n. 182/2023 recante "*Piano Operativo Regionale. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. Approvazione del documento tecnico*";

VISTA la determinazione n. G08955/2023 avente ad oggetto "*Programmazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi specifici di potenziamento dell'offerta di assistenza domiciliare integrata, previsti nel Piano Operativo Regionale di cui alla DGR 182/2023 in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute. Componente 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina. - istituzione Gruppo di lavoro regionale*";

VISTA la determinazione n. G08615/2025 avente ad oggetto "*Aggiornamento e integrazione della composizione del Gruppo di lavoro regionale per l'elaborazione del Modello di presa in carico domiciliare per la Regione Lazio, di cui alla Determinazione G16036 del 30 novembre 2023*";

VISTA la DGR n. 1330 del 30.12.2025 concernente "*Aggiornamento del sistema di remunerazione delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolte a persone non autosufficienti"*;

PRESO ATTO che la suddetta DGR prevede espressamente il seguente sistema di remunerazione che rappresenta la congrua copertura dei costi sostenuti per l'erogazione delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata:

- Prestazionale P1 23,90 €
- Prestazionale P2 15,20 €
- Alta complessità 130,20 €
- Sollievo 117,20 €
- Accesso 32,60 €
- Visita specialistica over 2 al mese in Alta Complessità 130,20 €
- Visita specialistica con particolari competenze over 2 al mese in Alta Complessità 217,00 €
- Tariffa oraria infermiere extra sollievo 29,30 €
- Tariffa oraria OSS extra sollievo 23,40 €
- Trasporto over 6/anno (costo orario) alta complessità con medico 106,00 €
- Trasporto over 6/anno (costo orario) alta complessità con infermiere 62,00 €
- Trasporto fuori provincia (costo orario) alta complessità con medico 106,00 €
- Trasporto fuori provincia (costo orario) alta complessità con infermiere 62,00 €
- Esami diagnostici RX 120,00 €
- Esami diagnostici ecografici 140,00 €
- Emogasanalisi (analisi e risultato) 90,00 €
- Emogasanalisi (prelievo e trasporto) 32,60 €
- Emotrasfusioni con presenza di medico (prelievo per tipizzazione, prove crociate etc.) 250,00

VISTA la determinazione n. G02623/2025 concernente "*Approvazione dello schema di Accordo/Contratto Quadro ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per l'anno 2025*";

VISTA la DGR n. 1299/2025 avente ad oggetto "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l'annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget "aggiuntivo" dedicato all'abbattimento delle liste d'attesa – prestazioni di specialistica – anno 2026*";

PRESO ATTO che la sopra richiamata delibera ha confermato che, anche per l'anno 2026, deve essere utilizzato lo schema di Accordo/Contratto Quadro *ex* art. 8-*quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) utilizzato per l'anno 2025, non essendo intervenute modifiche alla disciplina giuridica;

PRESO ATTO che la sopra richiamata DGR n. 1299/2025 ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale per l'anno 2026 per un importo pari a 952.800.000,00 € e che tale finanziamento ricomprende, tra l'altro, il livello massimo di finanziamento per l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI), nelle more dell'adozione del nuovo modello organizzativo e tenuto conto del raggiungimento del *target* di copertura dei pazienti *over* 65 fissato dal PNNR, in misura pari a quanto assegnato nell'anno 2025;

VISTA la Determinazione n. G16924 del 12.12.2025 concernente *"Livello massimo di finanziamento per l'anno 2025, assegnato alle ASL del Lazio con determinazione n. G18217 del 31 dicembre 2024, per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR – Rimodulazione";*

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di garantire la continuità assistenziale e la copertura del *target* di pazienti *over* 65 assistiti in ADI, confermare per l'anno 2026 il livello massimo di finanziamento stabilito per l'anno 2025;

STABILITO pertanto che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR è pari a 170.154.000,00 €, così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2026
Roma 1	33.224.000,00 €
Roma 2	40.613.000,00 €
Roma 3	15.389.000,00 €
Roma 4	9.420.000,00 €
Roma 5	15.090.000,00 €
Roma 6	16.672.000,00 €
VT	7.369.000,00 €
RI	2.000.000,00 €
LT	17.283.000,00 €
FR	13.094.000,00 €
Totale	170.154.000,00 €

RIBADITO che la Regione Lazio adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo assegnato per singola Azienda Sanitaria e le strutture private accreditate sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema adottato con delibera di Giunta regionale;

RIBADITO, altresì, che le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, autorizzano l'erogazione dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) erogabili esclusivamente dalle strutture in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

STABILITO, altresì, che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e che, qualora si registri una variazione tra quanto assegnato e quanto iscritto nella rispettiva voce di conto economico, l'Azienda Sanitaria Locale dovrà inviare alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria dettagliata relazione;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2026 per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR è pari a 170.154.000,00 €, così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2026
Roma 1	33.224.000,00 €
Roma 2	40.613.000,00 €
Roma 3	15.389.000,00 €
Roma 4	9.420.000,00 €
Roma 5	15.090.000,00 €
Roma 6	16.672.000,00 €
VT	7.369.000,00 €
RI	2.000.000,00 €
LT	17.283.000,00 €
FR	13.094.000,00 €
Totale	170.154.000,00 €

2. che anche per l'anno 2026 le Aziende Sanitarie Locali e le strutture private accreditate sottoscrivono l'accordo contrattuale utilizzando lo schema di Accordo/Contratto Quadro *ex* art. 8-*quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui alla determina n. G02623/2025, non essendo intervenute modifiche alla disciplina giuridica, così come espressamente previsto dalla DGR n. 1299/2025;

3. che le ASL effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, autorizzano l'erogazione dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) erogabili esclusivamente dalle strutture in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;

4. che le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, autorizzano l'erogazione dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) erogabili dalle strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio, entro i limiti di finanziamento e nelle modalità indicati nel presente provvedimento, tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;

5. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

6. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento;

7. che qualora si registri una variazione tra quanto assegnato con il presente provvedimento e quanto iscritto nella rispettiva voce di conto economico, l'Azienda Sanitaria Locale dovrà inviare alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria dettagliata relazione;

8. che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile;

9. che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, da verificare a consuntivo, sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa

nazionale e regionale;

10. che i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;

11. che i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale, sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti o a seguito del monitoraggio del volume e del valore delle prestazioni effettivamente erogate;

12. che le disposizioni di cui al presente provvedimento possono essere modificate o integrate a seguito di comprovate esigenze di salute della popolazione, sulla scorta delle disposizioni nazionali, anche al fine di garantire la sostenibilità del SSR e la qualità delle cure.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00538

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Fiumicino progetto: "Portus. Progetto di riqualificazione del lungomare della Salute. Sottotitolo - Sviluppo di un asse di ricucitura del tessuto urbano ed azioni integrate di valorizzazione dell'area prospiciente la costa". (CUP: F17H25001810006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione

Oggetto: D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 – Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Fiumicino progetto: "Portus. Progetto di riqualificazione del lungomare della Salute. Sottotitolo – Sviluppo di un asse di ricucitura del tessuto urbano ed azioni integrate di valorizzazione dell'area prospiciente la costa". (CUP: F17H25001810006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga – Autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18.2.2002, n. 6, riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6.9.2002, n. 1, concernente "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";
- il regolamento regionale 9.11.2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTI ALTRESÌ:

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 Legge di Stabilità regionale 2026;
- Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n. 0171408 del 6.02.2024, n. 0190513 del 9.02.2024, 0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.204 con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca, le "attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale" (art. 41 della L.R.n.26/2007);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modifiche;
- la legge regionale 5 gennaio 2001, n. 1 "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio" e specificatamente l'art. 1, comma 1, che stabilisce, tra l'altro che la Regione, promuove lo sviluppo economico e sociale del litorale del Lazio;
- l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 che stabilisce che la Giunta Regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurarne le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche;
- il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal successivo regolamento 29 gennaio 2021, n. 2, riguardo la "Disciplina della rendicontazione della spesa, dell'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l'invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativo a "Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RILEVATO che il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2025-2026 ha previsto uno stanziamento di risorse sul Capitolo di Spesa U0000B44516, denominato "Fondo straordinario

per lo sviluppo economico del litorale laziale", ammontante a complessivi 10 milioni di euro per il triennio 2024/2026 e, nello specifico:

- € 2.000.000,00 per l'annualità 2024;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2025;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2026;

RILEVATO che l'ambito territoriale interessato dagli interventi di cui al richiamato "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" è costituito dai seguenti Comuni della Città Metropolitana di Roma e delle Province di Latina e Viterbo, anche solo in parte costieri, per i quali il mare costituisce componente basilare delle attività economiche e sociali:

- i 21 Comuni del litorale laziale: Montalto di Castro; Tarquinia; Civitavecchia; Santa Mari-nella; Cerveteri; Ladispoli; Fiumicino; Fiumicino; Ardea; Anzio; Nettuno; Latina; Sabaudia; San Felice Circeo; Terracina; Fondi; Fiumicino; Itri; Gaeta; Formia e Minturno;
- il Municipio X di Roma Capitale per il litorale di Ostia;
- i 2 Comuni isolani: Ponza e Ventotene;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 943 del 15/11/2024 recante «Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 Comuni del litorale laziale, del X Municipio di Roma Capitale/Ostia e dei 2 Comuni isolani al fine dell'utilizzo del *"Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale*", istituito dall'art 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007. Annualità 2024/2026», pubblicata sul B.U.R.L. n. 93 del 19/11/2024;

RICHIAMATA la Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 (pubblicata sul BURL n° 104 del 27/12/2024), in attuazione della già menzionata DGR n. 943/24, con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico e i relativi allegati per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007, annualità 2024/2026, avvalendosi della società in house Lazio Innova S.p.A. per l'erogazione dei finanziamenti risultati ammissibili e per le altre attività tecnico amministrative elencate nella stessa determinazione con l'approvazione della relativa convenzione;

VISTA la Determinazione n. G08926 dell'11/07/2025 con la quale si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e si è provveduto alla approvazione dei seguenti elenchi:

- A) ELENCO delle 22 DOMANDE ESAMINATE DALLA CTV
- B) ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI
- C) ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIABILI
- D) ELENCO PROGETTI NON AMMESSI e non finanziabili CON RELATIVA MOTIVAZIONE

CONSIDERATO che, a seguito della predetta determinazione il Comune di Fiumicino è risultato ammesso a finanziamento con il progetto denominato "Portus. Progetto di riqualificazione del lungomare della Salute. Sottotitolo – Sviluppo di un asse di ricucitura del tessuto urbano ed azioni integrate di valorizzazione dell'area prospiciente la costa". (CUPF17H25001810006), per un importo complessivo di € 752.34288, di cui € 669.585,16 coperto con contributo a carico della Regione Lazio ed € 82.757,72 quale cofinanziamento a carico del Comune di Fiumicino;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 3272 dell'8 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17899 del 12 gennaio 2026, il Sindaco del Comune di Fiumicino ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 del predetto Avviso, una proroga di gg. 30, tenuto conto che:

- dall'approvazione della graduatoria degli interventi finanziabili all'indizione della Conferenza dei Servizi l'Ente è stato coinvolto in un riassetto della macrostruttura, con conseguente riorganizzazione degli uffici e dei rispettivi servizi;

- le aree di intervento sono oggetto di competenza di molteplici Enti, pertanto al fine di poter redigere gli elaborati progettuali è stato necessario acquisire elementi sostanziali di carattere tecnico e documentazione progettuale relativa ai sottoservizi, non di facile reperimento;
- a causa delle problematiche suddette, inevitabilmente si è provocato uno slittamento temporale nel conseguimento delle procedure tecniche-amministrative atte alla realizzazione dell'intervento;
- i progettisti incaricati per la redazione del Progetto Esecutivo, comunque, sono in fase di ultimazione e gli elaborati saranno trasmessi quanto prima alla Regione Lazio;

RICHIAMATO l'articolo 16 comma 1 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che eventuali proroghe o differimento dei termini possono essere concesse dall'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane in ogni fase procedurale dell'intervento, al verificarsi di cause di forza maggiore e/o per motivi non imputabili al soggetto beneficiario del contributo;

RICHIAMATO l'articolo 16 commi 2 e 3 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che: "2. La richiesta di proroga dei termini per la presentazione alla Regione Lazio della documentazione relativa alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e trasmissione del progetto esecutivo, all'inizio dei lavori o all'ultimazione degli stessi, ovvero il differimento dei termini per produrre la completa documentazione di rendicontazione finale, deve pervenire antecedentemente al termine delle scadenze procedurali previste e deve risultare debitamente giustificata e motivata. La motivazione della richiesta non potrà essere ritenuta valida qualora la stessa derivi da inerzia dell'Ente ammesso a finanziamento nell'ambito di questo procedimento amministrativo. 3. Alla richiesta di proroga dovrà essere allegato un nuovo crono-programma dei lavori e una aggiornata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, unitamente ad una dichiarazione di assunzione di impegni e obbligazioni derivanti dalla proroga stessa, a firma del Legale Rappresentate dell'Ente";

RITENUTO:

di autorizzare il Comune di Fiumicino alla proroga di giorni 30 fino ad un massimo di 120 giorni, giusta richiesta nota prot.n.3272/2026 dell'8 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17899 del 12 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga qualora sia superiore al periodo richiesto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di autorizzare il Comune di Fiumicino alla proroga di giorni 30 fino ad un massimo di 120 giorni, giusta richiesta nota prot.n.3272/2026 dell'8 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17899 del 12 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione relativa e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga qualora sia superiore al periodo richiesto;

di notificare il presente provvedimento al Comune di Fiumicino;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, sul sito web dell'Amministrazione regionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 gennaio 2026, n. G00539

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Formia progetto: "Completamento litorale di Levante". (CUP: H89J250000100006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione

Oggetto: D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 – Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Formia progetto: "Completamento litorale di Levante". (CUP: H89J250000100006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga – Autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18.2.2002, n. 6, riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6.9.2002, n. 1, concernente "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";
- il regolamento regionale 9.11.2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTI ALTRESÌ:

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 Legge di Stabilità regionale 2026;
- Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n. 0171408 del 6.02.2024, n. 0190513 del 9.02.2024, 0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.204 con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca, le "attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale" (art. 41 della L.R.n.26/2007);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modifiche;
- la legge regionale 5 gennaio 2001, n. 1 "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio" e specificatamente l'art. 1, comma 1, che stabilisce, tra l'altro che la Regione, promuove lo sviluppo economico e sociale del litorale del Lazio;
- l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 che stabilisce che la Giunta Regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurarne le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche;
- il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal successivo regolamento 29 gennaio 2021, n. 2, riguardo la "Disciplina della rendicontazione della spesa, dell'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l'invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativo a "Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RILEVATO che il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2025-2026 ha previsto uno stanziamento di risorse sul Capitolo di Spesa U0000B44516, denominato "Fondo straordinario

per lo sviluppo economico del litorale laziale", ammontante a complessivi 10 milioni di euro per il triennio 2024/2026 e, nello specifico:

- € 2.000.000,00 per l'annualità 2024;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2025;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2026;

RILEVATO che l'ambito territoriale interessato dagli interventi di cui al richiamato "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" è costituito dai seguenti Comuni della Città Metropolitana di Roma e delle Province di Latina e Viterbo, anche solo in parte costieri, per i quali il mare costituisce componente basilare delle attività economiche e sociali:

- i 21 Comuni del litorale laziale: Montalto di Castro; Tarquinia; Civitavecchia; Santa Mari-nella; Cerveteri; Ladispoli; Formia; Formia; Ardea; Anzio; Nettuno; Latina; Sabaudia; San Felice Circeo; Terracina; Fondi; Formia; Itri; Gaeta; Formia e Minturno;
- il Municipio X di Roma Capitale per il litorale di Ostia;
- i 2 Comuni isolani: Ponza e Ventotene;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 943 del 15/11/2024 recante «Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 Comuni del litorale laziale, del X Municipio di Roma Capitale/Ostia e dei 2 Comuni isolani al fine dell'utilizzo del *"Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale*", istituito dall'art 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007. Annualità 2024/2026», pubblicata sul B.U.R.L. n. 93 del 19/11/2024;

RICHIAMATA la Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 (pubblicata sul BURL n° 104 del 27/12/2024), in attuazione della già menzionata DGR n. 943/24, con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico e i relativi allegati per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007, annualità 2024/2026, avvalendosi della società in house Lazio Innova S.p.A. per l'erogazione dei finanziamenti risultati ammissibili e per le altre attività tecnico amministrative elencate nella stessa determinazione con l'approvazione della relativa convenzione;

VISTA la Determinazione n. G08926 dell'11/07/2025 con la quale si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e si è provveduto alla approvazione dei seguenti elenchi:

- A) ELENCO delle 22 DOMANDE ESAMINATE DALLA CTV
- B) ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI
- C) ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIABILI
- D) ELENCO PROGETTI NON AMMESSI e non finanziabili CON RELATIVA MOTIVAZIONE

CONSIDERATO che, a seguito della predetta determinazione il Comune di Formia è risultato ammesso a finanziamento con il progetto denominato "Completamento litorale di Levante". (CUP: H89J250000100006), per un importo complessivo di € 1.200.000,00, di cui € 1.000.000,00 coperto con contributo a carico della Regione Lazio ed € 200.000,00 quale cofinanziamento a carico del Comune di Formia;

CONSIDERATO che con nota del 13 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio con prot.n.24898 del 13 gennaio 2026, il RUP ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 del predetto Avviso, una proroga di gg. 45 per la trasmissione degli atti in quanto è in fase di rilascio il parere del Genio Civile;

RICHIAMATO l'articolo 16 comma 1 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che eventuali proroghe o differimento dei termini possono essere

concesse dall'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane in ogni fase procedurale dell'intervento, al verificarsi di cause di forza maggiore e/o per motivi non imputabili al soggetto beneficiario del contributo;

RICHIAMATO l'articolo 16 commi 2 e 3 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che: "2. La richiesta di proroga dei termini per la presentazione alla Regione Lazio della documentazione relativa alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e trasmissione del progetto esecutivo, all'inizio dei lavori o all'ultimazione degli stessi, ovvero il differimento dei termini per produrre la completa documentazione di rendicontazione finale, deve pervenire antecedentemente al termine delle scadenze procedurali previste e deve risultare debitamente giustificata e motivata. La motivazione della richiesta non potrà essere ritenuta valida qualora la stessa derivi da inerzia dell'Ente ammesso a finanziamento nell'ambito di questo procedimento amministrativo. 3. Alla richiesta di proroga dovrà essere allegato un nuovo crono-programma dei lavori e una aggiornata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, unitamente ad una dichiarazione di assunzione di impegni e obbligazioni derivanti dalla proroga stessa, a firma del Legale Rappresentate dell'Ente";

RITENUTO:
di autorizzare il Comune di Formia alla proroga di giorni 45 fino ad un massimo di 120 giorni, giusta richiesta del 13 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.24898 del 13 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga qualora sia superiore al periodo richiesto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di autorizzare il Comune di Formia alla proroga di giorni 45 fino ad un massimo di 120 giorni, giusta richiesta del 13 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.24898 del 13 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga qualora sia superiore al periodo richiesto;

di notificare il presente provvedimento al Comune di Formia;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, sul sito web dell'Amministrazione regionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00678

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0027 - A0821 - Obiettivo specifico 1.2 - Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI 2025" approvato con DE n. G17328 del 17/12/2024. Approvazione degli elenchi relativi al nono gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari e Revoca contributo progetto prot. A0821-2024-090543.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0027 - A0821 - Obiettivo specifico 1.2 - Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI 2025" approvato con DE n. G17328 del 17/12/2024. Approvazione degli elenchi relativi al nono gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari e Revoca contributo progetto prot. A0821-2024-090543.

il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, così come modificato da ultimo con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "PR Lazio FESR 2021-2027";

VISTO il PR Lazio FESR 2021-2027 di cui sopra con il quale è stato designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca quale Autorità di Gestione del Programma;

PREMESSO che:

- con procedura scritta n. 4/2023 del 26 luglio 2023 il Comitato di Sorveglianza del PR Lazio FESR 2021-2027 ha approvato il "*Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie nell'ambito dell'intervento Voucher digitalizzazione PMI a valere sul PR FESR 2021-2027*" elaborato in virtù delle previsioni dell'art. 94, comma 2 del Regolamento UE 2021/1060;
- a seguito della procedura scritta di cui sopra è stata inviata alla Commissione Europea la proposta di modifica del PR Lazio FESR, finalizzata all'inserimento nel Programma di Opzioni di Costo Semplificato in materia di concessione di contributi, tra l'altro, per gli interventi di digitalizzazione delle PMI, approvata con Decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023 e come da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;
- con determinazione n. G11628 del 12/09/2025 è stato approvato il documento "PR LAZIO FESR 2021-2027 – Descrizione del Sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) versione 3.0" e i relativi allegati;
- con determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approvato lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024 e registrata in data 9 ottobre 2024 al n. 29604/2024;
- con determinazione n. G17328 del 17/12/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI 2025" e la relativa modulistica;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, così come previsto all'art. 5 dell'Avviso pubblico e dal Si.Ge.Co. approvato con determinazione n. G10562 del 02/08/2024;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0001415 del 15/01/2026 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette gli elenchi relativi al nono gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoca del contributo del progetto prot. A0821-2024-090543 F.LLI ROSSETTO DI ROSSETTO GIANCARLO E C. - S.N.C., ammesso con determinazione dirigenziale n. G06643 del 27/05/2025 (Allegato B);

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001415 del 15/01/2026, relativi al nono gruppo di domande esaminate;
- approvare gli elenchi Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoca contributo (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

– demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001415 del 15/01/2026, relativi al nono gruppo di domande esaminate;
- di approvare gli elenchi Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoca contributo (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it. e https://fesr.regione.lazio.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

PR FESR Lazio 2021-2027 - A0821 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G17328 del 17.12.2024

ALLEGATO A - Domande AMMISSIBILI E FINANZIABILI

Codice progetto	Protocollo	CUP	Titolo / descrizione dell'operazione	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Contributo richiesto	Punteggio	Contributo ammesso	Contributo concesso	Nota Contributo concesso
A0821B0323	A0821-2024-090495	F88I25003940006	Il progetto è articolato negli interventi: A.Diagnosi Digitale B.Digital Workplace, C.Digital Commerce&Engagement, D.Cloud Computing, nelle quattro voci D.1, D.2, D.3, D.4, E Cyber Security.	FLORA OLANDA - S.R.L.	92.194,32 €	67,91	90.378,00 €	90.378,00 €	Intervento B ricondotto al netto dei costi forfettari
A0821B0499	A0821-2024-090232	F88I25003950006	Il progetto prevede la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal bando: a) Diagnosi Digitale b) Digital Workplace c) Digital Commerce & Engagement d) Cloud Computing e) Cyber Security	JPANIK - S.R.L.	73.171,20 €	67,89	73.171,20 €	73.171,20 €	
A0821B0100	A0821-2024-089960	F68I25000420006	Il progetto che si intende realizzare riguarda le seguenti aree di intervento: a) Diagnosi Digitale b) Digital Workplace c) Digital Commerce & Engagement d) Cloud Computing e) Cyber Security	LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.R.L.	104.581,20 €	67,81	100.000,00 €	53.187,08 €	Contributo ricondotto al massimale concedibile (art. 3 Avviso Pubblico)
A0821B0527	A0821-2024-090519	F58I25000290006	Il progetto è integrato dal momento che comprende tutte le aree come Diagnosi Digitale, Digital Workplace, Digital Commerce & Engagement, Cloud Computing e Cyber Security, grazie alle quali l'impresa si attende di incrementare la propria competitività.	CERERIA DI GIORGIO S.P.A.	61.869,46 €	67,79	59.979,60 €	59.979,60 €	Contributo rideterminato in quanto l'importo inserito nel Formulario per l'Intervento B relativo alle postazioni informatiche, pari a € 11.034,88, è stato ricondotto a € 9.460,00 pari a n. 5 postazioni
					331.816,18 €		**323.528,80 €**	**276.715,88 €**	

PR FESR Lazio 2021-2027 - A0821 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G17328 del 17.12.2024								
ALLEGATO A1 - Domande AMMISSIBILI E FINANZIABILI (dettaglio beneficiari)								
Codice progetto	**Protocollo**	**Denominazione Beneficiario**	**Intervento**	**Tipo Aiuto**	**Contributo richiesto**	**Contributo ammesso**	**Contributo concesso**	**Codice RNA**
A0821B0323	A0821-2024-090495	FLORA OLANDA - S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	92.194,32 €	90.378,00 €	90.378,00 €	25468322
A0821B0499	A0821-2024-090232	JPANIK - S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	73.171,20 €	73.171,20 €	73.171,20 €	25468514
A0821B0100	A0821-2024-089960	LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	104.581,20 €	100.000,00 €	53.187,08 €	25468547
A0821B0527	A0821-2024-090519	CERERIA DI GIORGIO S.P.A.	a2.2	Regime de minimis	61.869,46 €	59.979,60 €	59.979,60 €	25468499

PR FESR Lazio 2021-2027 - A0821 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G17328 del 17.12.2024							
ALLEGATO B - REVOCA							
Codice progetto	**Protocollo**	**Codice Fiscale / Partita IVA**	**Denominazione Beneficiario**	**Intervento**	**Tipo Aiuto**	**Motivazioni**	**Esito**
A0821B0538	A0821-2024-090543	02337380592	F.LLI ROSSETTO DI ROSSETTO GIANCARLO E C. - S.N.C.	a 2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera a) dell'Avviso Pubblico revoca del contributo concesso con Determina n. G06643 del 27/05/2025, pubblicata sul BURL n. 43 del 29/05/2025 per mancato rispetto del requisito richiesto dall'Avviso Pubblico per la figura dell'Innovation Manager, richiamato all'Appendice 1 dello stesso. Con nota prot.0027955 del 24/07/2025 Lazio Innova ha inviato la proposta di revoca ai sensi della L. 241/90, specificando che l'Innovation Manager che ha sottoscritto la Diagnosi digitale, trasmessa congiuntamente all'atto di impegno, non risulta essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico. La richiedente ha inviato controdeduzioni che non forniscono argomentazioni utili a interrompere il procedimento avviato, chiedendo la sostituzione dell'Innovation Manager. Inviata conferma di non ammissibilità con nota prot. 0028539 del 28/07/2025 in quanto la figura dell'I.M. non è modificabile come disposto all'App. 4 dell'Avviso Pubblico.	REVOCA

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00679

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 -Intervento denominato: Opere Urbanizzazione - Strada di accesso area industriale San Giorgio a Liri - Codice SIGEM: A0805P0019 - CUP: J21B22000930002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante.

OGGETTO: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 –Intervento denominato: Opere Urbanizzazione – Strada di accesso area industriale San Giorgio a Liri - Codice SIGEM: A0805P0019 - CUP: J21B22000930002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Presa atto della perizia di variante.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;
VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTI:
- la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23/01/2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 03/04/2025, n. 203 "Riaccertamento dei residui

attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 03/04/2025, n. 204 "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTO il regolamento regionale 26 gennaio 2021, n. 18 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "Piano Sviluppo e Coesione" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.603 del 28/9/2021 recante "Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" e n.29 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio" - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

PRESO ATTO che la suddetta delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad €.192.241.643,59;

VISTA la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud);

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;
- ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- ✓ il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- ✓ l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 27/11/2023 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio

(BDU);

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le "risorse ordinarie FSC 2021-2027" l'Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario dell'Accordo previsto per l'attuazione degli interventi, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario/attuatore viene costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante "Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 30/05/2024 recante "Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all'1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)";

CONSIDERATO che nella seduta del 20 novembre 2024, il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, stabilendo comunque alcuni adempimenti in capo al Responsabile Unico dell'Attuazione deliberazione Giunta n. 1189 del 30/12/2024 dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 novembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 23/01/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO che nella seduta del 01 agosto 2025, il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 734 del 07/08/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 01 agosto 2025.

VISTO l'intervento denominato: Opere Urbanizzazione – Strada di accesso area industriale San Giorgio a Liri" - Codice SIGEM: A0805P0019 - CUP: J21B22000930002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per €.300.000,00, riportato nell'Accordo per la Coesione, di cui alla DGR n. 370/2024 e successive modifiche;

PRECISATO che dovrà essere cura del Consorzio Industriale del Lazio fornire all'Amministrazione regionale per l'intervento in oggetto tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile,

secondo la tempistica e le indicazioni indicate nel Si.Ge.Co. e richieste dagli uffici regionali competenti;

ATTESO che è in capo alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvedere all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n.915, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025 a integrazione del capitolo di entrata E0000432144 e dei capitoli di spesa U0000C24127 e U0000C24128";

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione, tra l'altro, istituisce il capitolo U0000C24128 denominato "Utilizzazione della restituzione del psc lazio delibera CIPESS n. 79/2021 (risorse fsc 2021-2027) - riprogrammazione delibera CIPESS n. 79/2021 (accordo per la coesione d.l. n. 124/2023) - interventi infrastrutturali aree industriali del lazio § contributi agli investimenti a amministrazioni locali", che prevede l'annualità di spesa di € 300.000,00 per il 2024, la cui copertura è assicurata dal capitolo dell'Entrata E0000432144;

CONSIDERATO che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

TENUTO CONTO che, al fine di poter rispettare i termini stabiliti dal cronoprogramma finanziario approvato con l'Accordo per la Coesione è indispensabile operare tempestivamente consentendo in tal modo l'attuazione degli interventi di propria competenza;

CONSIDERATO che, a favore del Consorzio Industriale del Lazio con determinazione n. G11214 del 26/08/2024 (BURL n. 72/2024) è stato impegnato, l'importo complessivo di € 300.000,00 annualità 2024, sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, per la realizzazione dell'intervento denominato: Opere Urbanizzazione – Strada di accesso area industriale San Giorgio a Liri -Codice SIGEM: A0805P0019 - CUP: J21B22000930002;

PRESO ATTO che, con la richiamata D.G.R. n. 1189/2024 e successiva D.G.R. n. 734/2025, sono stati riprogrammati gli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, che prevedono, per l'intervento in esame, il riparto della spesa di € 150.000,00 per l'annualità 2025 ed € 150.000,00 per l'annualità 2026;

PRESO ATTO della nota protocollo n. 982160 del 01/08/2024, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, Pnrr, ha precisato che "… Tenendo conto che i contenuti della Convenzione sono analoghi a quelli previsti nell'Atto di impegno, e considerando i tempi più lunghi per la sottoscrizione della Convenzione e per la relativa repertoriazione, lo scrivente Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, anche nel caso in cui il soggetto attuatore sia un ente o società regionale, dispone di procedere con l'acquisizione dell'Atto di impegno, in luogo della Convenzione…";

RITENUTO, necessario, stabilire che i pagamenti dovranno essere erogati secondo le fasi previste nella legge regionale n. 88/1980 (Norme in materia di opere e lavori pubblici), e s.m.i, e secondo i relativi regolamenti attuativi;

CONSIDERATO che con determinazione G07145 del 06/06/2025 si è provveduto a:

- prendere atto dell'intervento denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione - Strada di accesso area ind.le San Giorgio a Liri, codice SIGEM A0805P0019 - CUP J21B22000930002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per l'importo complessivo di € 300.000,00 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, secondo il quadro tecnico economico rimodulato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2025, per un importo complessivo dei lavori di € 238.878,96;
- disporre la liquidazione a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933) l'importo di €.60.000,00, pari al 20% del finanziamento concesso, sul capitolo di spesa U0000C24128, impegno 44456/2025 (ex n. 55772/2024) del Bilancio regionale che assicura la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO che con provvedimento di liquidazione n. 11433 del 12/06/2025 è stato liquidato l'importo di € 60.000,00 a favore del Consorzio Industriale del Lazio;

PRESO ATTO che:

- a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il Consorzio Industriale del Lazio ha affidato i lavori all'impresa ETEIRON Srl, che ha offerto il ribasso d'asta del 3,12%, sull'importo a base d'asta di €.238.878,96, di cui € 8.050,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che ha determinato il seguente quadro economico, approvato con la DCS n. 181 del 19/06/2025:

		QTE ante gara DCS n. 62/2025	**QTE post gara DCS n. 181/2025**
A)	**LAVORI**		
			RA 3,12%
A.1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 230.828,66	€ 223.626,81
A.2	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 8.050,30	€ 8.050,30
	Totale importo lavori	**€ 238.878,96**	**€ 231.677,11**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione	€ 0,00	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 800,00	€ 800,00
B.4	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7	€ 5.398,47	€ 5.398,47
B.5	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
B.6	Spese generali, per pubblicità e gara	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 10.780,00	€ 10.780,00

B.8	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 6.000,00	€ 6.000,00
B.9	Spese per collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	€ 0,00
B.10	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	€ 2.388,79	€ 2.388,79
B.11	Spese di cui all'art. 45 d.lgs 36/2023	€ 4.777,58	€ 4.777,58
B.12	Oneri previdenziali 4% (CNPAIALP)	€ 766,75	€ 766,75
B.13	I.V.A. 10% sui lavori (A+B4)	€ 24.427,73	€ 23.707,56
B.14	I.V.A. 22%	€ 4.781,82	€ 4.781,82
B)	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 61.121,14**	**€ 60.400,97**
A)+B)	**TOTALE PROGETTO**	**€ 300.000,00**	**€ 292.078,08**
	Economie di ribasso	0,00	€ 7.921,92

DATO ATTO pertanto che, a seguito delle economie prodotte dal ribasso d'asta, l'importo complessivo dell'intervento è pari a € 292.078,08, al netto dell'economie prodotte, di cui € 231.677,11 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza;

VISTE le determinazioni:

- n. G12071 del 22/09/2025 con la quale è stata disposta, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, la liquidazione del primo acconto di € 87.623,42, pari al 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- n. G16665 del 9/12/2025 con la quale è stata disposta, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, la liquidazione del secondo acconto di € 87.623,42, pari al 30% del finanziamento a seguito del raggiungimento della spesa sostenuta per almeno il 30% del finanziamento stesso, così come dichiarato dal Consorzio Industriale del Lazio, con nota protocollo n. CONSINDLAZIO-2025-0014466 del 04/12/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 1199064 del 04/12/2025;

DATO ATTO che con i provvedimenti riportati nella seguente tabella, è stata liquidata, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, la somma complessiva di € 235.246,84:

n	Data	Importo liquidato	
L11433	12/06/2025	€ 60.000,00	anticipazione
L19662	01/10/2025	€ 87.623,42	1° acconto
L26910	09/12/2025	€ 87.623,42	2° acconto
	Totale	**235.246,84**	

DATO ATTO che il Consorzio Industriale del Lazio con le note protocollo n. CONSIBLAZIO – 2025-0015595 del 30/12/2025, acquisita al protocollo regionale on il n. 1271254 del 30/12/2025 e n. CONSIBLAZIO – 2026- 0000589 del 19/01/2026, acquisita al protocollo regionale on il n. 47053 del 19/01/2026, ha trasmesso, tra l'altro, la perizia di variante che ha riguardato l'assorbimento di parte degli imprevisti, presenti nel quadro economico, correlata dalla seguente documentazione:

- determinazione n. 103 del 10/12/2025 di approvazione della perizia di variante;
- quadro economico in variante;
- quadro comparativo;
- elenco prezzi;
- computo metrico in variante;

- relazione generale;
- Atto di sottomissione del 11/12/2025 ai sensi dell'Allegato II.14 art. 5 comma 6 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- Determinazione n. 4 del 16/01/2026 di rettifica della determinazione n. 103/2025 per mero errore materiale;

PRESO ATTO, come riportato nella determinazione n. 103/2025, che:

- i lavori sono stati consegnati in data 06/08/2025, come da verbale consegna lavori ed hanno avuto inizio in data 26/08/2025;
- il Direttore dei Lavori ha riscontrato la necessità di eseguire un aumento delle prestazioni rispetto a quanto previsto nel progetto principale in termini di lavorazioni imprevedibili al momento della redazione dello stesso, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità;
- si sono, pertanto, verificate variazioni alle singole categorie di lavori previste nel progetto principale a cui si può far fronte con gli imprevisti;
- la modifica al contratto è pari ad € 5.348,60 compresa sicurezza ed esclusa IVA, pari ad un incremento percentuale del 2,31% rispetto al contratto originario, la cui spesa è ricompresa nel QTE di aggiudicazione;
- la somma di € 5.348,60 compresa sicurezza ed esclusa IVA, costituisce modifica contrattuale ammessa in ragione dell'art. 120 comma 2 del D.Lgs 36/2023 e ss.m.ii.;
- l'appaltatore deve controfirmare l'atto di sottomissione accettando quindi le lavorazioni ivi concordate;
- la perizia di variante è stata redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;
- il RUP ha dichiarato l'ammissibilità della Variante acquisita al protocollo consortile in data 10/12/2025 al n. 14710;
- il QTE del progetto, rideterminato in ragione dell'approvazione della Perizia di Variante viene aggiornato con det. n. 103/2025 e rettificato con det. n. 4/2026, come segue:

		QTE ante gara DCS n. 62/2025	**QTE post gara DCS n. 181/2025**	**QTE variante det n. 4/2026**
A)	**LAVORI**			
A.1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 230.828,66	€ 230.828,66	€ 236.349,51
A.2	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni al netto del RA del 3,12%		€ 223.626,81	€ 228.975,41
A.3	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 8.050,30	€ 8.050,30	€ 8.050,30
	Totale importo lavori	**€ 238.878,96**	**€ 231.677,11**	**€ 237.025,71**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**			
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
B.4	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7	€ 5.398,47	€ 5.398,47	€ 49,77
B.5	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.6	Spese generali, per pubblicità e gara	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 10.780,00	€ 10.780,00	€ 10.780,00
B.8	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
B.9	Spese per collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.10	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	€ 2.388,79	€ 2.388,79	€ 2.388,79
B.11	Spese di cui all'art. 45 d.lgs 36/2023	€ 4.777,58	€ 4.777,58	€ 4.777,58
B.12	Oneri previdenziali 4% (CNPAIALP)	€ 766,75	€ 766,75	€ 766,75
B.13	I.V.A. 10% sui lavori (A+B4)	€ 24.427,73	€ 23.707,56	€ 23.707,56
B.14	I.V.A. 22%	€ 4.781,82	€ 4.781,82	€ 4.781,82
B)	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 61.121,14**	**€ 60.400,97**	**€ 55.052,27**
A)+B)	**TOTALE PROGETTO**	**€ 300.000,00**	**€ 292.077,98**	**€ 292.077,98**
	Economie di ribasso	0,00	€ 7.921,92	€ 7.921,92

PRESO ATTO, come riportato nella relazione generale sottoscritta dal Direttore dei Lavori, Ing. Alessandro Santoro e nella determinazione n. 4/2026, che:

- la perizia di variante è stata redatta, ai sensi dell'art. 120, comma 1) lettera b) del D.Lgs. 36/2023, ed ha riguardato lavorazioni che non era stato possibile includere nel progetto esecutivo in lavorazioni imprevedibili al momento della redazione dello stesso;
- i lavori oggetto di variante sono previsti in quanto in corso d'opera si sono insediate nell'area industriale altre aziende che hanno reso necessaria la posa in opera di un nuovo tratto di fibra ottica di limitate quantità e una nuova postazione di telecamere per migliorare l'intervento di digitalizzazione e videosorveglianza della zona industriale;

RITENUTO, opportuno, per le motivazioni addotte dal Consorzio Industriale del Lazio, sopra specificate, prendere atto della perizia di variante in corso d'opera che risulta adeguatamente motivata per fatti verificatesi nel corso di realizzazione dei lavori e risulta necessaria per la salvaguardia e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

RICHIAMATI gli obblighi previsti dall'art. 20 della L.R. n.16/1996, il quale prevede che "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente

fornito dalla Regione Lazio. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto della perizia di variante con le relative motivazioni, riportate in premessa, approvata dal Consorzio Industriale del Lazio con determinazione n. 103 del 10/12/2025, rettificata con determinazione n. 4 del 16/01/2026, che ridetermina il seguente QTE del progetto:

		QTE ante gara DCS n. 62/2025	**QTE post gara DCS n. 181/2025**	**QTE variante det n. 4/2026**
A)	**LAVORI**			
A.1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	€ 230.828,66	€ 230.828,66	€ 236.349,51
A.2	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni al netto del RA del 3,12%		€ 223.626,81	€ 228.975,41
A.3	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 8.050,30	€ 8.050,30	€ 8.050,30
	Totale importo lavori	**€ 238.878,96**	**€ 231.677,11**	**€ 237.025,71**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**			
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
B.4	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7	€ 5.398,47	€ 5.398,47	€ 49,77
B.5	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.6	Spese generali, per pubblicità e gara	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B.7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 10.780,00	€ 10.780,00	€ 10.780,00
B.8	Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
B.9	Spese per collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.10	Spese per attività di consulenza e di supporto al RUP	€ 2.388,79	€ 2.388,79	€ 2.388,79
B.11	Spese di cui all'art. 45 d.lgs 36/2023	€ 4.777,58	€ 4.777,58	€ 4.777,58
B.12	Oneri previdenziali 4% (CNPAIALP)	€ 766,75	€ 766,75	€ 766,75

B.13	I.V.A. 10% sui lavori (A+B4)	€ 24.427,73	€ 23.707,56	€ 23.707,56
B.14	I.V.A. 22%	€ 4.781,82	€ 4.781,82	€ 4.781,82
B)	**Totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 61.121,14**	**€ 60.400,97**	**€ 55.052,27**
A)+B)	**TOTALE PROGETTO**	**€ 300.000,00**	**€ 292.077,98**	**€ 292.077,98**
	Economie di ribasso	0,00	€ 7.921,92	€ 7.921,92

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità competente nei termini di legge.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00680

PR FESR 2021-2027. Avviso pubblico per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio approvato con determinazione n. G11070/2025 e ss.mm., in attuazione della D.G.R. n. 178/2025. Rettifica ed integrazione della determinazione n. G00416/2026.

OGGETTO: PR FESR 2021-2027. Avviso pubblico per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio approvato con determinazione n. G11070/2025 e ss.mm., in attuazione della D.G.R. n. 178/2025. Rettifica ed integrazione della determinazione n. G00416/2026.

IL DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss.mm.ii.;
- il combinato disposto dell'articolo 162 e l'Allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 che assegna le funzioni di Autorità di Gestione del Programma FESR al Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ora "Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024, che conferisce l'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione, che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, così come modificato da ultimo con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "PR Lazio FESR 2021-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2025, n. 178 concernente: "PR Lazio FESR 2021-2027 - OS 1.3 – Contributo regionale per l'abbattimento dei tassi di interesse, nell'ambito della Linea di credito "2024-0733 - REGIONE LAZIO EU BLENDING II" attivata dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).", con la quale sono stati destinati euro 10.000.000,00, a valere sulle risorse dell'OS 1.3, all'erogazione di un contributo a favore delle PMI beneficiarie di prestiti erogati nell'ambito della suddetta Linea di credito;

VISTA la determinazione n. G11070 del 1° settembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 72 del 2.09.2025, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio;

CONSIDERATO che, con la citata determinazione n. G11070/2025, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 178/2025, sono stati impegnati euro 10.000.000,00 a carico delle risorse del PR FESR 2021-2027 per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti sviluppati dalla Linea di credito "2024-0733 - REGIONE LAZIO EU BLENDING II";

VISTA la determinazione n. G12462 del 29 settembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 80 del 30.09.2025, con la quale sono state apportate parziali modifiche all'Avviso in argomento;

CONSIDERATO che con decreto dirigenziale n. G14351 del 31.10.2025 è stata costituita la Commissione giudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso in argomento;

VISTO il verbale trasmesso da Lazio Innova con nota prot. n. LISPA n. 0036753 del 20.10.2025, acquisita al prot. regionale n. 1031999 di pari data, nel quale è attestato che sono pervenute, nei termini previsti dall'Avviso, le seguenti offerte:

Nr.	*Operatore*	*Data ricezione*	*Ora ricezione*	*Nr. protocollo*	*Data protocollo*	*Tipologia (plico/PEC)*
1	ICCREA Banca S.p.A.	07/10/2025	10.48	34832	07/10/2025	PEC
2	Mediocredito Centrale S.p.A.	14/10/2024	15.42	36165	14/10/2025	plico
3	BNL S.p.A.	16/10/2026	15.58	36515	16/10/2025	PEC

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto disposto dall'Avviso Pubblico, ai fini della definizione della graduatoria sono privilegiate le Banche che hanno ottenuto il punteggio complessivo più alto, vale a dire:

- quelle che si impegnano a riservare alle PMI la percentuale più alta della Provvista BEI assegnata, nell'ambito di una forchetta predefinita fra il 70% e l'80%, con la facoltà di erogare la parte restante alle Mid-cap;
- in caso di parità si darà preferenza alla Banca con il maggior numero di succursali nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Commissione citata nella seduta dell'11 novembre 2025 ha formulato la seguente graduatoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico suddetto:

Nr	*Operatore*	*Gestione di risorse BEI*	*Quota minima destinata alle PMI*	*Numero sportelli*
1	ICCREA Banca S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%	161
2	BNL S.p.A.	€ 25.000.000,00	80%	112
3	Mediocredito Centrale S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%	46
	TOTALE	€ 105.000.000,00		

VISTA la determinazione n. G00416 del 16.01.2026 avente ad oggetto: "PR FESR 2021-2027. Avviso pubblico per la selezione degli intermediari bancari che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti per la gestione del plafond da destinare a finanziamenti alle PMI e Mid-caps della Regione Lazio approvato con determinazione n. G11070/2025 e ss.mm., in attuazione della D.G.R. n. 178/2025. Assegnazione dei lotti alle Banche selezionate";

CONSIDERATO che per mero errore materiale la citata determinazione G00416/2026 riporta la seguente ripartizione dei lotti:

Nr	*Operatore*	*Gestione di risorse BEI*	*Quota minima destinata alle PMI*
1	ICCREA Banca S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%
2	Mediocredito Centrale S.p.A.	€ 25.000.000,00	80%
3	BNL S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%
	TOTALE	€ 105.000.000,00	

CONSIDERATO che la provvista non è stata completamente richiesta e che l'avviso prevede che *"Qualora le offerte ritenute valide non esauriscano la Provvista BEI complessivamente disponibile pari ad Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), o comunque questa non risulti interamente oggetto dei contratti di finanziamento con BEI, la BEI potrà assegnare, su comunicazione della Regione Lazio, l'importo residuo alle Banche già selezionate, secondo le ordinarie procedure della BEI stessa*";

CONSIDERATO che per le vie brevi la BEI ha comunicato che BNL S.p.A. e MediocreditoCentrale S.p.A. hanno espresso il consenso all'assegnazione di ulteriori 5 milioni rispetto a quelli già richiesti;

RITENUTO di modificare, a rettifica ed integrazione della determinazione n. G00416/2026, la ripartizione dei lotti della linea di credito BEI denominata "2024-0733 - REGIONE LAZIO EU BLENDING II" come da tabella sotto riportata:

Nr	*Operatore*	*Gestione di risorse BEI*	*Quota minima destinata alle PMI*
1	ICCREA Banca S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%
2	BNL S.p.A.	€ 30.000.000,00	80%
3	Mediocredito Centrale S.p.A.	€ 45.000.000,00	80%
	TOTALE	€ 115.000.000,00	

DETERMINA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di modificare, a rettifica ed integrazione della determinazione n. G00416/2026, la ripartizione dei lotti della linea di credito BEI denominata “2024-0733 - REGIONE LAZIO EU BLENDING II” come da tabella sotto riportata:

Nr	*Operatore*	*Gestione di risorse BEI*	*Quota minima destinata alle PMI*
1	ICCREA Banca S.p.A.	€ 40.000.000,00	80%
2	BNL S.p.A.	€ 30.000.000,00	80%
3	Mediocredito Centrale S.p.A.	€ 45.000.000,00	80%
	TOTALE	€ 115.000.000,00	

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it ,sul sito www.lazioeuropa.it e https://fesr.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00681

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 - Intervento presentato dal Consorzio Industriale del Lazio, denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina - Montelibretti - codice SIGEM A0805P0002 - CUP: G34H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Disposizione all'utilizzo delle economie prodotte dal ribasso dell'8,70% sull'importo dei lavori a base d'asta.

Oggetto: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 – Intervento presentato dal Consorzio Industriale del Lazio, denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina - Montelibretti - codice SIGEM A0805P0002 – CUP: G34H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027. Disposizione all'utilizzo delle economie prodotte dal ribasso dell'8,70% sull'importo dei lavori a base d'asta.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTI:

- la Legge Regionale 31/12/2025, n. 20 relativa a "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31/12/2025, n. 21 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1349 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2025, n. 1350 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23/01/2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 03/04/2025, n. 203 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 03/04/2025, n. 204 “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO il regolamento regionale 26 gennaio 2021, n. 18 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano Sviluppo e Coesione” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.603 del 28/9/2021 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” e n.29 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio” - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per

interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

PRESO ATTO che la suddetta delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad €.192.241.643,59;

VISTA la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud);

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;
- ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- ✓ il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- ✓ l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 27/11/2023 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio (BDU);

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le "risorse ordinarie FSC 2021-2027" l'Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario dell'Accordo previsto per l'attuazione degli interventi, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario/attuatore viene costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante “Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 30/05/2024 recante “Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all’1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”;

CONSIDERATO che nella seduta del 20 novembre 2024, il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di riprogrammazione dell’Accordo per la Coesione della Regione Lazio, stabilendo comunque alcuni adempimenti in capo al Responsabile Unico dell’Attuazione deliberazione Giunta n. 1189 del 30/12/2024 dell’Accordo per la Coesione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all’art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 novembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 23/01/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all’art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO che nella seduta del 01 agosto 2025, il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di riprogrammazione dell’Accordo per la Coesione della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 734 del 07/08/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all’art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 01 agosto 2025.

VISTO l’intervento denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina - Montelibretti - codice SIGEM A0805P0002 – CUP: G34H22000460002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per € 548.323,80, riportato nell’Accordo per la Coesione;

PRECISATO che dovrà essere cura del Consorzio Industriale del Lazio fornire all’Amministrazione regionale per l’intervento in oggetto tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, secondo la tempistica e le indicazioni indicate nel Si.Ge.Co. e richieste dagli uffici regionali competenti;

ATTESO che è in capo alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvedere all’aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all’istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n.915, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025 a integrazione del capitolo di entrata E0000432144 e dei capitoli di spesa U0000C24127 e U0000C24128”;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione, tra l’altro, istituisce il capitolo U0000C24128 denominato “Utilizzazione della restituzione del psc lazio delibera CIPESS n. 79/2021 (risorse fsc 2021-2027) - riprogrammazione delibera CIPESS n. 79/2021 (accordo per la coesione d.l. n. 124/2023) - interventi infrastrutturali aree industriali del lazio § contributi agli investimenti a

amministrazioni locali", che prevede, per l'intervento in esame, la ripartizione della spesa complessiva di € 548.323,80, così suddivisa:

€ 164.497,14 per l'annualità 2024
€ 383.826,66 per il 2025
€ 548.323,80,

la cui copertura è assicurata dal capitolo dell'Entrata E0000432144;

CONSIDERATO che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

TENUTO CONTO che, al fine di poter rispettare i termini stabiliti dal cronoprogramma finanziario approvato con l'Accordo per la Coesione è indispensabile operare tempestivamente consentendo in tal modo l'attuazione degli interventi di propria competenza;

CONSIDERATO che, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, con determinazione n. G11223 del 26/08/2024 (BURL n. 73/2024) è stato impegnato, l'importo complessivo di € 548.323,80, sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, per la realizzazione dell'intervento denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina – Montelibretti, codice SIGEM A0805P0002 - CUP G34H22000460002, così ripartito:

€ 164.497,14 impegno 44465/2025 (ex 55781/2024)
€ 383.826,66 impegno 4405/2025
€ 548.323,80

PRESO ATTO che, con la richiamata D.G.R. n. 1189/2024 e successiva D.G.R. n. 734/2025, sono stati riprogrammati gli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, che prevedono, per l'intervento in esame, la spesa complessiva di €.548.323,80, così ripartita:

€ 274.161,90 anno 2025
€ 274.161,90 anno 2026;
€ 548.323,80

PRESO ATTO della nota protocollo n. 982160 del 01/08/2024, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, Pnrr, ha precisato che "… Tenendo conto che i contenuti della Convenzione sono analoghi a quelli previsti nell'Atto di impegno, e considerando i tempi più lunghi per la sottoscrizione della Convenzione e per la relativa repertoriazione, lo scrivente Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, anche nel caso in cui il soggetto attuatore sia un ente o società regionale, dispone di procedere con l'acquisizione dell'Atto di impegno, in luogo della Convenzione…";

RITENUTO, necessario, stabilire che i pagamenti dovranno essere erogati secondo le fasi previste nella legge regionale n.88/1980, e s.m.i, e secondo i relativi regolamenti attuativi;

CONSIDERATO che con determinazione G06542 del 26/05/2025 si è provveduto a:

- prendere atto dell'intervento, trasmesso con la nota protocollo CONSINDLAZIO-2025-0005265 del 8/05/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 504340 del 8/05/2025 denominato: "Aree industriali Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina – Montelibretti", codice SIGEM A0805P0002 - CUP G34H22000460002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per l'importo complessivo di € 548.323,80 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, secondo il quadro tecnico economico rimodulato con deliberazione del

Commissario Straordinario n. 99/2025, per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 367.778,09;

- disporre la liquidazione a favore del Consorzio Industriale del Lazio l'importo di € 109.664,76, pari al 20% del finanziamento concesso, sul capitolo di spesa U0000C24128, denominato "Utilizzazione della restituzione del PSC Lazio delibera CIPESS n. 79/2021 (risorse fsc 2021-2027) - riprogrammazione delibera CIPESS n. 79/2021 (accordo per la coesione d.l. n. 124/2023) - interventi infrastrutturali aree industriali del lazio § contributi agli investimenti a amministrazioni locali", Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, impegno 44465/2025 (ex n.55781/2024) del Bilancio regionale che assicura la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO che con provvedimento di liquidazione n. L11415 del 12/06/2025 è stato liquidato l'importo di € 109.664,76 a favore del Consorzio Industriale del Lazio;

PRESO ATTO che con DCS n. 152 del 30/05/2025 è stato rimodulato il QTE per complessivi €.548.3123,80, di cui totale lavori a base d'asta di € 367.778,09;

PRESO ATTO che:

- a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, il Consorzio Industriale del Lazio ha affidato i lavori all'impresa ESSEPI Costruzioni Srl, con un ribasso d'asta del 8,70%, che ha determinato il seguente quadro economico, approvato con la DCS n. 231 del 18/07/2025:

		QTE ante gara DCS n. 99/2025 e succ. n. 152/2025	**QTE post gara DCS n. 231/2025**
A)	**LAVORI**		
A.1	Importo dei lavori a corpo o a misura	€ 351.931,87	€ 321.313,80
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.846,22	€ 15.846,22
	Importo totale lavori a base d'asta (A1+A2)	**€ 367.778,09**	**€ 337.160,02**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.1	Lavori di amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione	€ 0,00	€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00	€ 0,00
B.4	Imprevisti	€ 14.500,00	€ 14.500,00
B.5	Struttura di supporto al RUP (art. 15, c. 6, D.lgs 36/2023 e art 3 all I.2)	€ 4.486,89	€ 4.486,89
B.6	Acquisizione aree o immobili, indirizzi	€ 0,00	€ 0,00
B.7	Spese tecniche (art. 5, c. 8 Allegato I.7 Dlgs 36-2023)		
B.7a	PFTE e progetto esecutivo	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.7b	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 2.585,20	€ 2.585,20
B.7c	Direzione dei lavori	€ 16.972,20	€ 16.972,20
B.7d	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.7e	Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti	€ 4.000,00	€ 4.000,00
B.7f	Supporto al RUP per la verifica della progettazione (art. 42 D.lgs 36/2023)	€ 0,00	€ 0,00
B.7g	Contributo previdenziale su spese tecniche	€ 2.142,30	€ 2.142,30
B.8	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45,D.lgs 36/2023)	€ 8.973,79	€ 8.973,79
B.9	Spese per commissione giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00
B.11	Contributo ANAC	€ 250,00	€ 250,00
B.12	Spese per pubblicità	€ 200,00	€ 200,00
B.13	Stampe	€ 80,22	€ 80,22
B.14	IVA su lavori, imprevisti e allacciamenti (22%)	€ 84.101,18	€ 77.365,20
B.15	IVA su spese tecniche (22%)	€ 12.253,93	€ 12.253,93

B.16	IVA commissioni giudicatrici (22%)	€ 0,00	€0,00
B)	**Importo totale somme a disposizione dell'amministrazione**	**€ 180.545,49**	**€ 173.809,74**
A)+B)	**Importo totale a seguito dell'affidamento**		**€ 510.969,76**
C	**ECONOMIE**		
C.1	Economie lorde a seguito dell'affidamento dei lavori		€ 37.354,04
A+B+C	**Importo totale QTE**	**€ 548.323,80**	**€ 548.323,80**

- al netto delle economie prodotte dal ribasso d'asta di € 37.354,04, l'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 510.969,76, di cui € 337.160,02 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza e dei costi della mano d'opera;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. G15836 del 25/11/2025 è stata disposta, a favore del Consorzio Industriale del Lazio, la liquidazione del primo acconto di € 153.290,93, pari al 30% del finanziamento rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori;
- con provvedimento di liquidazione n. L25438 del 27/11/2025 è stato liquidato l'importo di €.153.290,93 a favore del Consorzio Industriale del Lazio;

PRESO ATTO che il Consorzio Industriale del Lazio con nota protocollo n. CONSIBLAZIO-2025-0015475 del 24/12/2025, acquisita al protocollo regionale on il n. 1263631 del 24/12/2025 ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo di economie di ribasso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 – comma 3 del d.lgs. 36/2023 ed ha trasmesso l'istanza preliminare di variante in corso d'opera sottoscritta dal progettista e direttore dei lavori Ing. Giulia Fantauzzi dalla quale si evince che:

- i lavori per la realizzazione della pista ciclabile della stazione di Fara in Sabina nei Comuni di Fara in Sabina e Montelibretti sono stati affidati all'Impresa Essepi Costruzioni s.r.l.;
- i lavori sono stati consegnati in data 02/09/2025;
- nel corso dell'esecuzione delle opere sono emerse condizioni oggettive non prevedibili in fase progettuale, che hanno reso necessaria la sospensione delle lavorazioni dal giorno 05/09/2025 al giorno 06/10/2025 per consentire le opportune valutazioni tecniche;
- a seguito delle verifiche effettuate in cantiere e del confronto tra il computo metrico estimativo di progetto e il computo metrico preliminare di variante, redatto a fini esclusivamente conoscitivi, sono emerse le seguenti esigenze operative:

- necessità di bonifica preventiva delle aree di intervento.
  Durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere ad una bonifica estesa delle aree interessate dalla realizzazione della pista ciclabile, non prevista nel progetto esecutivo. In particolare, si rendono necessari:
  - l'abbattimento di essenze arboree e arbustive presenti lungo il tracciato effettivo dell'opera, non rilevate in fase di rilievo a causa della fitta vegetazione;
  - la rimozione e l'estirpazione delle ceppaie, con scavi di dimensioni maggiori rispetto a quelli ipotizzati;
  - la pulizia approfondita delle aree mediante rimozione di rifiuti urbani e materiali eterogenei, sia superficiali che interrati;
  - il carico, trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta e dei rifiuti rinvenuti.

  Tali lavorazioni risultano indispensabili per consentire l'accessibilità delle aree e la corretta impostazione delle opere successive.
- Le verifiche effettuate in sito hanno evidenziato condizioni geotecniche del terreno non idonee rispetto a quanto ipotizzato in fase progettuale. Pertanto, si rende necessario:

- eseguire scavi di maggiore estensione e profondità per la formazione dei cassonetti della pista ciclabile;
- incrementare gli spessori delle fondazioni stradali in misto granulare, al fine di garantire adeguata portanza e durabilità dell'opera;
- integrare le armature metalliche (reti elettrosaldate) e le opere di casseratura connesse.

Gli interventi sono finalizzati a garantire la stabilità strutturale dell'opera in presenza di terreno cedevole.

- Inadeguatezza della sezione stradale prevista in progetto.
  L'assetto reale dei luoghi ha reso evidente l'inadeguatezza della sezione stradale prevista in progetto, in relazione alla contemporanea presenza della pista ciclabile e della viabilità veicolare. Si rende, pertanto, necessario:
  - procedere all'allargamento della sede stradale sul lato opposto alla pista ciclabile, per garantire le corrette dimensioni della carreggiata;
  - eseguire scavi aggiuntivi, rilevati e massicciate per la ridefinizione della piattaforma stradale;
  - realizzare nuovi strati di collegamento (binder) e tappeti di usura bituminosi sulle porzioni di carreggiata modificate;
  - effettuare fresature e ripristini localizzati delle pavimentazioni esistenti.

  Tali lavorazioni non risultano previste nel progetto esecutivo originario e comportano una modifica sostanziale della sezione tipo.
- Modifiche geometriche della pista ciclabile.
  Le modifiche alle fondazioni e alla sezione stradale comportano la necessità di adeguare anche l'assetto della pista ciclabile. In particolare, si rendono necessari:
  - l'incremento delle superfici della pista ciclabile rispetto a quelle inizialmente previste;
  - la fornitura e posa di cordoli per piste ciclabili su lunghezze superiori;
  - l'applicazione di resina colorata su superfici maggiori;
  - l'installazione di archetti e dispositivi di protezione in corrispondenza di attraversamenti e tratti sensibili.
- Interferenze con la pubblica illuminazione esistente.
  Le modifiche planoaltimetriche determinano interferenze con i pali della pubblica illuminazione esistenti, non previste in fase progettuale. Si rende pertanto necessario:
  - lo spostamento dei pali di illuminazione interferenti;
  - la realizzazione di nuove canalizzazioni, cavidotti e pozzetti;
  - il rifacimento dei collegamenti elettrici e dei cablaggi;
  - l'installazione di nuovi corpi illuminanti lungo la pista ciclabile.

  Tali interventi risultano indispensabili per garantire la funzionalità e la sicurezza dell'opera.

- Inoltre, dalla richiamata relazione dell'Ing. Giulia Fantauzzi si evince che:
  - le suddette lavorazioni risultano indispensabili per garantire la realizzazione dell'opera completa, funzionale e a regola d'arte, in coerenza con i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023;
  - tali interventi emergono esclusivamente in fase esecutiva e non risultano integralmente previsti nel computo metrico di progetto;
  - allo stato attuale non è stata ancora redatta alcuna perizia di variante, in attesa di un preliminare indirizzo del Consorzio Industriale del Lazio;
  - dal quadro economico dell'intervento risulta disponibile una quota del ribasso d'asta offerto dall'Impresa appaltatrice pari a € 37.354,04 IVA compresa;
  - sulla base di una stima di massima, condotta sulle lavorazioni già eseguite e misurate e sulle prime ipotesi di soluzione tecnica, il fabbisogno economico necessario per far fronte alle suddette esigenze risulta indicativamente quantificabile in una quota pari a circa il 90% del ribasso d'asta disponibile e dunque a € 33.618,64 IVA compresa;

- tale stima ha carattere meramente indicativo e preliminare;
- la quantificazione definitiva potrà essere effettuata esclusivamente in sede di redazione della perizia di variante, corredata dei necessari elaborati tecnici, contabili e amministrativi, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- in nessun caso l'eventuale perizia di variante potrà comportare un aumento dell'ammontare del finanziamento di € 548.323,80, così come previsto dalla D.G.R n. 370/2024;

RICHIAMATO:

- il punto 8 "Varianti in corso d'opera" del SI.GE.CO dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 – (DGR n. 370 del 30/05/2024) che stabilisce: "Ogni variazione dovrà essere motivata e giustificata unicamente dalle condizioni previste dal codice degli appalti e dovrà, comunque, essere debitamente autorizzata dal RUP e preventivamente comunicata al RLI/RPG ai fini della presa d'atto, laddove ve ne siano le condizioni;
- il punto 9 "Gestione delle economie" del SI.GE.CO dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 – (DGR n. 370 del 30/05/2024) che stabilisce: "le economie derivanti dai ribassi d'asta (che restano nella disponibilità della Stazione Appaltante fino a chiusura del cantiere) possono essere utilizzate direttamente dal beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento, sempre previa autorizzazione della Regione…";
- l'art. 120, D.Lgs 36/2023 "Modifica dei contratti in corso di esecuzione";

RITENUTO, opportuno, per le motivazioni addotte dal Soggetto beneficiario/attuatore, sopra specificate, autorizzare l'utilizzo delle economie, derivanti dal ribasso d'asta dell'8,70% sull'importo dei lavori a base d'asta, per le finalità riportate nella relazione tecnica sottoscritta dall'Ing. Giulia Fantauzzi, trasmessa con nota protocollo n. CONSIBLAZIO-2025-0015475 del 24/12/2025, acquisita al protocollo regionale on il n. 1263631 del 24/12/2025;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione;

relativamente all'intervento denominato: Aree industriali - Opere di Urbanizzazione Fara in Sabina - Montelibretti - codice SIGEM A0805P0002 – CUP: G34H22000460002, finanziato con risorse FSC 2021-2027, da realizzare da parte del Consorzio Industriale del Lazio;

di autorizzare l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta dell'8,70% sull'importo dei lavori a base d'asta, per le finalità riportate nella relazione tecnica sottoscritta dall'Ing. Giulia Fantauzzi, trasmessa con nota protocollo n. CONSIBLAZIO-2025-0015475 del 24/12/2025, acquisita al protocollo regionale on il n. 1263631 del 24/12/2025.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità competente nei termini di legge.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2026, n. G00682

D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Sperlonga progetto: "Interventi per la messa in sicurezza, la valorizzazione e la sostenibilità ambientale delle aree costiere del Comune di Sperlonga nell'ambito del "Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale" Triennio 2024/2026- (CUP E37B25000000006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga - Autorizzazione

Oggetto: D.G.R. n.943 del 15 novembre 2024 e D.D. n. G08926 dell'11 luglio 2025 – Avviso pubblico per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007 " Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale". Comune di Sperlonga progetto: "Interventi per la messa in sicurezza, la valorizzazione e la sostenibilità ambientale delle aree costiere del Comune di Sperlonga nell'ambito del "Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale" Triennio 2024/2026" (CUP E37B25000000006). Codice Regionale MIR I202600001. Richiesta di proroga – Autorizzazione

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18.2.2002, n. 6, riguardante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6.9.2002, n. 1, concernente "Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";
- il regolamento regionale 9.11.2017, n. 26 recante "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTI ALTRESÌ:

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 Legge di Stabilità regionale 2026;
- Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n. 0171408 del 6.02.2024, n. 0190513 del 9.02.2024, 0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.204 con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06667 del 03/06/2021 recante "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" con cui, in particolare, è stata modificata la denominazione dell'Area "Politiche di sviluppo economico del territorio e delle Aree urbane e del Cratere Sismico" assumendo la nuova denominazione "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" nonché modificata la declaratoria analitica delle competenze dell'Area medesima;

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata determinazione dirigenziale n. G06667/2021 sono incardinate in capo all'Area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la Ricerca, le "attività relative all'attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale con la riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale" (art. 41 della L.R.n.26/2007);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26.2.2024 è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;
- con Atto di Organizzazione G01299 dell'8.2.2024 è stato conferito al Dott. Alberto Sasso D'Elia l'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modifiche;
- la legge regionale 5 gennaio 2001, n. 1 "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio" e specificatamente l'art. 1, comma 1, che stabilisce, tra l'altro che la Regione, promuove lo sviluppo economico e sociale del litorale del Lazio;
- l'articolo 41, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 che stabilisce che la Giunta Regionale promuove la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurarne le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche;
- il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal successivo regolamento 29 gennaio 2021, n. 2, riguardo la "Disciplina della rendicontazione della spesa, dell'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l'invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativo a "Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21.6.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RILEVATO che il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2025-2026 ha previsto uno stanziamento di risorse sul Capitolo di Spesa U0000B44516, denominato "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale", ammontante a complessivi 10 milioni di euro per il triennio 2024/2026 e, nello specifico:

- € 2.000.000,00 per l'annualità 2024;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2025;
- € 4.000.000.00 per l'annualità 2026;

RILEVATO che l'ambito territoriale interessato dagli interventi di cui al richiamato "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" è costituito dai seguenti Comuni della Città Metropolitana di Roma e delle Province di Latina e Viterbo, anche solo in parte costieri, per i quali il mare costituisce componente basilare delle attività economiche e sociali:

- i 21 Comuni del litorale laziale: Montalto di Castro; Tarquinia; Civitavecchia; Santa Mari-nella; Cerveteri; Ladispoli; Fiumicino; Sperlonga; Ardea; Anzio; Nettuno; Latina; Sabaudia; San Felice Circeo; Terracina; Fondi; Sperlonga; Itri; Gaeta; Formia e Minturno;
- il Municipio X di Roma Capitale per il litorale di Ostia;
- i 2 Comuni isolani: Ponza e Ventotene;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 943 del 15/11/2024 recante «Criteri e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 Comuni del litorale laziale, del X Municipio di Roma Capitale/Ostia e dei 2 Comuni isolani al fine dell'utilizzo del *"Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale*", istituito dall'art 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007. Annualità 2024/2026», pubblicata sul B.U.R.L. n. 93 del 19/11/2024;

RICHIAMATA la Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 (pubblicata sul BURL n° 104 del 27/12/2024), in attuazione della già menzionata DGR n. 943/24, con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico e i relativi allegati per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 26 del 28.12.2007, annualità 2024/2026, avvalendosi della società in house Lazio Innova S.p.A. per l'erogazione dei finanziamenti risultati ammissibili e per le altre attività tecnico amministrative elencate nella stessa determinazione con l'approvazione della relativa convenzione;

VISTA la Determinazione n. G08926 dell'11/07/2025 con la quale si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e si è provveduto alla approvazione dei seguenti elenchi:

- A) ELENCO delle 22 DOMANDE ESAMINATE DALLA CTV
- B) ELENCO DEI PROGETTI FINANZIABILI
- C) ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIABILI
- D) ELENCO PROGETTI NON AMMESSI e non finanziabili CON RELATIVA MOTIVAZIONE

CONSIDERATO che, a seguito della predetta determinazione il Comune di Sperlonga è risultato ammesso a finanziamento con il progetto denominato "Interventi per la messa in sicurezza, la valorizzazione e la sostenibilità ambientale delle aree costiere del Comune di Sperlonga nell'ambito del "Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale" Triennio 2024/2026" (CUP E37B25000000006) per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 890.000,00 coperto con contributo a carico della Regione Lazio ed € 110.000,00 quale cofinanziamento a carico del Comune di Sperlonga;

CONSIDERATO che con nota prot.n.349 del 09 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17872 del 12 gennaio 2026, il Sindaco del Comune di Sperlonga ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 del predetto Avviso, una congrua proroga in relazione alla pratica pendente presso

la Struttura decentrata dell'Assessorato regionale in materia di Lavori Pubblici (Genio Civile), e nella sussistenza di cause oggettive non dipendenti dall'inerzia della Amministrazione;

RICHIAMATO l'articolo 16 comma 1 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che eventuali proroghe o differimento dei termini possono essere concesse dall'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane in ogni fase procedurale dell'intervento, al verificarsi di cause di forza maggiore e/o per motivi non imputabili al soggetto beneficiario del contributo;

RICHIAMATO l'articolo 16 commi 2 e 3 dell'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione n. G17904 del 23 dicembre 2024 che stabilisce che: "2. La richiesta di proroga dei termini per la presentazione alla Regione Lazio della documentazione relativa alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e trasmissione del progetto esecutivo, all'inizio dei lavori o all'ultimazione degli stessi, ovvero il differimento dei termini per produrre la completa documentazione di rendicontazione finale, deve pervenire antecedentemente al termine delle scadenze procedurali previste e deve risultare debitamente giustificata e motivata. La motivazione della richiesta non potrà essere ritenuta valida qualora la stessa derivi da inerzia dell'Ente ammesso a finanziamento nell'ambito di questo procedimento amministrativo. 3. Alla richiesta di proroga dovrà essere allegato un nuovo crono-programma dei lavori e una aggiornata relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, unitamente ad una dichiarazione di assunzione di impegni e obbligazioni derivanti dalla proroga stessa, a firma del Legale Rappresentate dell'Ente";

RITENUTO:

di autorizzare il Comune di Sperlonga alla proroga di 120 giorni, giusta richiesta nota prot.n.349 del 09 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17872 del 12 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione relativa e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di autorizzare il Comune di Sperlonga alla proroga di 120 giorni, giusta richiesta nota prot.n.349 del 09 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Regione Lazio n.17872 del 12 gennaio 2026, decorrenti dall'ultimo giorno (180 gg.) dalla data di pubblicazione della Determinazione G08926 dell'11 luglio 2025 sul BURL n.57 del 15 luglio 2025, per la presentazione della documentazione relativa e che lo stesso dovrà trasmettere nuovo cronoprogramma in relazione alla suddetta proroga;

di notificare il presente provvedimento al Comune di Sperlonga;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, sul sito web dell'Amministrazione regionale www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 gennaio 2026, n. G00711

PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 10/12/2025. Approvazione elenchi "Domande idonee", "Dettaglio beneficiari" e "Domande non idonee".

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Procedura di attivazione A0535. Avviso Pubblico PRE-SEED Plus, approvato con determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 10/12/2025. Approvazione elenchi "Domande idonee", "Dettaglio beneficiari" e "Domande non idonee".

il DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024 che ha conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*" contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11628 del 12/09/2025 con cui è stato approvato il documento "PR LAZIO FESR 2021-2027 – Descrizione del Sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) versione 3.0" e i relativi allegati;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale del 14/03/2017, n. 111, è stata approvata la "*Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.*" relativa all'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 111/2017 è stata, tra l'altro, individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con determinazione dirigenziale n. G03793 del 27/03/2017 (BURL n. 26 del 30/03/2017), integrata con Determinazione n. G04798 del 13 aprile 2017 (S.O. n. 1 al BURL n. 31 del 18/04/2017) e con Determinazione n. G06903 del 12/06/2020 (BURL n. 77 del 16/06/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PRE-SEED" con uno stanziamento di € 8.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con determinazione dirigenziale n. G09237 del 08/07/2019 è stata nominata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2, oltrechè approvato il nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016) sottoscritto digitalmente e con Reg. Cron. n. 23136 del 23/07/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale del 05/04/2022, n. 167 è stata disposta la chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e successive modifiche e integrazioni, alle ore 18:00 dell'11/04/2022, oltrechè adottate le linee di indirizzo dell'Avviso Pubblico PRE SEED Plus e destinate risorse finanziarie per € 3.000.000,00 rinvenienti dalle economie dell'Avviso LIFE 2020, oltre all'importo dello stanziamento residuo a seguito della chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e successive modifiche e integrazioni, e ad eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni e esiti di non ammissibilità;
- con determinazione dirigenziale n. G04507 del 12/04/2022, in attuazione della DGR n. 167/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico PRE SEED PLUS e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, di cui € 3.000.000,00 quali economie dell'Avviso LIFE 2020, già nelle disponibilità di Lazio Innova S.p.A., e € 2.000.000,00 quali economie dell'Avviso PRE SEED, alle quali si aggiungeranno eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso avviso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni ed esiti di non ammissibilità;
- con decreto dirigenziale n. G08667 del 05/07/2022 è stata nominata la Commissione di Valutazione per l'Avviso pubblico PRE SEED PLUS;
- con determinazione dirigenziale n. G00306 del 15/01/2024 sono state ammesse al sostegno del PR Lazio FESR 2021-2027 Azione 1.1.2 le operazioni selezionate con l'Avviso pubblico PRE SEED PLUS approvato con Determinazione G04507 del 12 aprile 2022, riportate nell'Allegato 1 del Verbale di ammissibilità del 10 gennaio 2024, Allegato A alla suddetta determinazione;
- con la medesima determinazione di cui sopra si è stabilito, inoltre, che le successive operazioni che saranno selezionate nell'ambito dell'Avviso PRE SEED PLUS saranno sostenute dal PR Lazio FESR 2021-27 nell'ambito dell'Azione Azione 1.1.2 "Innovazione e trasferimento tecnologico";

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dal Si.Ge.Co. approvato con DE n. G11628 del 12/09/2025;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0001948 del 20/01/2026 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 10 dicembre 2025, trasmette gli elenchi delle *"Domande idonee"* (Allegato A), *"Dettaglio beneficiari"* (Allegato A1) e *"Domande non idonee"* (Allegato B);

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 10/12/2025 trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001948 del 20/01/2026, nonché dei relativi allegati;

- approvare gli elenchi *"Domande idonee"* (Allegato A), *"Dettaglio beneficiari"* (Allegato A1), *"Domande non idonee"* (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziate è pari ad € 93.515,00, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR FESR Lazio 2021-2027;

- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
  - i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)";
  - la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
  - gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
  - l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 10/12/2025 trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001948 del 20/01/2026, nonché dei relativi allegati;

- di approvare gli elenchi *"Domande idonee"* (Allegato A), *"Dettaglio beneficiari"* (Allegato A1), *"Domande non idonee"* (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento delle risorse stanziate è pari ad € 93.515,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.2 del PR FESR Lazio 2021-2027;

- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
  - i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)";
  - la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
  - gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
  - l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it. e https://fesr.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice ordinario nei tempi prescritti dalla legge e al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

PR FESR LAZIO 2021 - 2027 "Obiettivo 1.1.2b "Innovazione e trasferimento tecnologico" - PRE-SEED Plus approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 14/04/2022

ALLEGATO A - Domande IDONEE

Codice progetto	Protocollo	CUP	Titolo / descrizione dell'operazione	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Investimento previsto	Contributo richiesto	Punteggio	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Ammontare dell'Apporto di Capitale	Natura dell'Apporto di Capitale	Sottoscrittori dei Contratti di Apporto
A0535B0930	A0535-2022-096068	F68I26000000009	Dwelly - una piattaforma digitale per amministratori e condòmini che semplifica la vita in condominio tramite comunicazione, pagamenti e servizi integrati, creando un ecosistema smart e partecipativo.	TEGEL S.R.L.	€ 40.550,00	€ 40.550,00	70,00	€ 40.550,00	€ 40.550,00	€ 40.550,00	€ 73.802,63	Capitale sociale + Conferimento in denaro	Tutti i soci Fintech & Insurtech Accelerator S.r.l.
A0535B0937	A0535-2022-096319	F88I26000000009	Vocations - Sviluppa una piattaforma SaaS di job intelligence che, tramite AI e web scraping, genera lead qualificati per agenzie HR, riducendo tempi e costi di prospecting e migliorando la qualità del pipeline	VOCATIONS S.R.L.	€ 61.405,00	€ 61.405,00	70,00	€ 52.965,00	€ 52.965,00	€ 52.965,00	€ 114.886,51	Capitale sociale + Conferimento in denaro	Tutti i soci Techstars Partners 2021 LLC
					€ 101.955,00	**€ 101.955,00**		**€ 93.515,00**	**€ 93.515,00**	**€ 93.515,00**			

PR FESR LAZIO 2021 - 2027 "Obiettivo 1.1.2b "Innovazione e trasferimento tecnologico" - PRE-SEED Plus approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 14/04/2022

ALLEGATO A1 - Domande IDONEE (dettaglio beneficiari)

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA
A0535B0930	A0535-2022-096068	TEGEL S.R.L.	1.1.2b	Innovazione e trasferimento tecnologico - Interventi per le start up - spin off (pre-seed)	€ 40.550,00	€ 40.550,00	€ 40.550,00	€ 40.550,00	€ 40.550,00	25473270
A0535B0937	A0535-2022-096319	VOCATIONS S.R.L.	1.1.2b	Innovazione e trasferimento tecnologico - Interventi per le start up - spin off (pre-seed)	€ 61.405,00	€ 61.405,00	€ 52.965,00	€ 52.965,00	€ 52.965,00	25473380
					€ 101.955,00	**€ 101.955,00**	**€ 93.515,00**	**€ 93.515,00**	**€ 93.515,00**	

PR FESR LAZIO 2021 - 2027 "Obiettivo 1.1.2b "Innovazione e trasferimento tecnologico" - PRE-SEED Plus approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 32 del 14/04/2022

ALLEGATO B - Domande NON IDONEE

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario o Capofila ATI	Investimento totale richiesto	Contributo totale richiesto	Punteggio	Esito	Note
A0535B0929	A0535-2022-096054	BEAI S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	53,00	NON IDONEO	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). La soluzione si affianca ad alcune soluzioni analoghe presenti sul mercato. Il Piano di attività è poco dettagliato. Il Business Plan è generico e carente nell'analisi delle strategie aziendali: commerciale, finanziaria, di partnership. La scalabilità internazionale non è ben affrontata e non è credibile.
A0535B0931	A0535-2022-096085	GEEN.AI S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	53,00	NON IDONEO	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). La soluzione si affianca ad alcune soluzioni analoghe presenti sul mercato. Il Piano di attività è sufficientemente dettagliato, con strategie non ben elaborate e risultati non pienamente credibili. È accluso un Business Plan generico e datato. Il Team non sembra possedere le necessarie competenze in ambito medico rendendo non sufficiente l'apporto tecnologico al progetto. La scalabilità internazionale non è ben affrontata e non è credibile.
A0535B0934	A0535-2022-096157	IMPERIUM S.R.L. SEMPLIFICATA	€ 0,00	€ 0,00	47,00	NON IDONEO	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). La soluzione è poco innovativa e si affianca ad altre soluzioni di mercato rispetto alle quali non presenta evidenti caratteri distintivi. Il Team non sembra in possesso di competenze nei settori specifici del Progetto. Il Piano di Attività è dettagliato, tuttavia, sono carenti le strategie di partnership, commerciale, finanziaria, di integrazione del Team. La scalabilità internazionale non è ben affrontata e non risulta credibile.
A0535B0936	A0535-2022-096210	SPODS S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	60,00	NON IDONEO	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). Il Progetto ha un buon livello di innovatività tuttavia, risultano da consolidare diversi aspetti legati alla conformità legale e ai requisiti formali per l'immissione della soluzione sul mercato, l'integrazione delle competenze del team, lo sviluppo tecnologico, la pianificazione finanziaria, il marketing. La scalabilità internazionale non è stata ben affrontata e non sembra credibile.
A0535B0935	A0535-2022-096206	Tullia Di Corcia (HELYRA S.R.L.)	€ 0,00	€ 0,00	56,00	NON IDONEO	Art. 6 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). La soluzione è poco innovativa e presenta diverse carenze. Il Piano di attività è dettagliato, tuttavia, risultano carenti le analisi del mercato e della concorrenza. La scalabilità, circoscritta all'ambito UE e dei paesi associati è possibile, ma manca una chiara strategia.

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 gennaio 2026, n. G00712

Avviso pubblico Sostegno alle imprese cooperative per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025, in attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 approvato con DGR n. 635/2022 e modificato con DGR n. 945/2024. Ambito - Imprese cooperative. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 18/12/2025. Approvazione elenchi Domande idonee, Dettaglio beneficiari, Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili.

OGGETTO: **Avviso pubblico Sostegno alle imprese cooperative** per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025, in attuazione del **Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024** approvato con DGR n. 635/2022 e modificato con DGR n. 945/2024. Ambito - Imprese cooperative. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 18/12/2025. Approvazione elenchi Domande idonee, Dettaglio beneficiari, Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili.

IL DIRETTORE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO

ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26/06/2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 Disciplina per la promozione e il sostegno della Cooperazione e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 635 del 26 luglio 2022 che ha approvato il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024, destinando agli interventi ivi previsti, da attuarsi tramite Avviso pubblico, l'importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 945 del 18/11/2024 che ha modificato il suddetto Piano Specifico a seguito di quanto disposto dalla Consulta regionale per la cooperazione nella seduta del 25/10/2024;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n. 20/2003 che prevede la stipula di una convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo speciale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione e l'attuazione degli interventi;

VISTA la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. sottoscritta dalle parti in data 12 gennaio 2023 e registrata con Reg. cron. n. 27743 del 26/01/2023 per l'attuazione degli interventi a favore della cooperazione previsti dal Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla L.R. 20/2003;

CONSIDERATO che gli interventi di attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 prevedono due Ambiti con la relativa dotazione finanziaria:

– Ambito - Organizzazione del Movimento cooperativo - € 1.200.00,00, comprensivi dei costi di gestione e comunicazione di Lazio Innova S.p.A.;

– Ambito - Imprese cooperative - € 1.800.000,00, comprensivi dei costi di gestione e comunicazione di Lazio Innova S.p.A.;

VISTE, altresì:

- la determinazione dirigenziale n. G01081 del 30/01/2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico Promozione e sostegno della cooperazione, in attuazione del citato Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla DGR n. 635/2022, relativo alle azioni di promozione, sostegno e assistenza tecnica affidati alle Organizzazioni del Movimento cooperativo;
- le determinazioni dirigenziali nn. G12717, G12718, G12719, G12720 e G12721 del 27/09/2023 (pubblicate sul BURL n. 79 del 03/10/2023) di approvazione dei progetti e delle relative schede finanziarie presentati singolarmente dalle Organizzazioni del Movimento cooperativo (rispettivamente U.N.C.I., LEGACOOP, UNICOOP, A.G.C.I., CONFCOOPERATIVE);

PREMESSO che:

– con determinazione dirigenziale n. G00028 del 03/01/2025 (pubblicato sul BURL n. 3 del 09/01/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico Sostegno alle imprese cooperative ed il relativo allegato, con una dotazione finanziaria di € 1.800.000,00, incrementata con le economie generate dalla gestione del citato Avviso pubblico Promozione e sostegno della cooperazione (DE n. G01081 del 30/01/2023) attualmente pari ad € 274.663,98, alle quali saranno aggiunte eventuali risorse residue che saranno utilizzate per scorrere la graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finale complessiva resasi disponibile;
– con decreto dirigenziale n.G06031 del 16/05/2025 è stata costituita la Commissione Tecnica di Valutazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G00028 del 03/01/2025;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., così come prevista dalla convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. sottoscritta dalle parti in data 12 gennaio 2023 e registrata con Reg. cron. n. 27743 del 26/01/2023 per l'attuazione degli interventi a favore della cooperazione previsti dal Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla L.R. 20/2003;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0001697 del 19/01/2026 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 18/12/2025, trasmette gli elenchi dei Progetti idonei (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili (Allegato B);

RITENUTO, pertanto, di dover:
– prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 18/12/2025, trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001697 del 19/01/2026, nonché dei relativi allegati;
– approvare gli elenchi dei Progetti idonei (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento complessivo delle risorse stanziate è pari a € 2.191.460,59;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate, di

- prendere atto degli esiti dei lavori delle Commissione di Valutazione del 18/12/2025, trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0001697 del 19/01/2026, nonché dei relativi allegati;
- approvare gli elenchi dei Progetti idonei (Allegato A), Dettaglio beneficiari (Allegato A1) e Revoche, Rinunce e Domande non ammissibili (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rilevare che, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'assorbimento complessivo delle risorse stanziate è pari a € 2.191.460,59;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Avviso pubblico "Sostegno alle imprese cooperative" per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025

ALLEGATO A - Domande IDONEE

Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	ESITO	Punteggio	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Titolo / descrizione dell'operazione	Data della Domanda	CUP	CODICE RNA
A0854-2025-092568	MEDITERRANEI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	80,00	28.500,00	19.600,00	28.500,00	19.600,00	19.600,00	Sistema Gestionale Avanzato per l'Ottimizzazione dei Processi Interni della Cooperativa	09/04/2025	F88C26000280009	25477045
A0854-2025-092574	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE	IDONEO	60,00	28.500,00	19.600,00	28.500,00	19.600,00	19.600,00	Piattaforma AI per la Gestione e Ottimizzazione dei Turni	09/04/2025	F88C26000290009	25477268
A0854-2025-092430	OPUS SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	40.977,00	24.826,20	40.977,00	24.826,20	20.000,00	Riqualificazione Funzionale e Commerciale del Punto Vendita della Cooperativa OPUS	09/04/2025	F88C26000300009	25477270
A0854-2025-092212	SOCIETA' COOPERATIVA TASSISTI APPIO LATINO	IDONEO	100,00	38.700,00	23.460,00	38.700,00	23.460,00	20.000,00	Mobilità Inclusiva per Roma: allestimenti accessibili per una cooperazione responsabile	10/04/2025	F88C26000570009	25477271
A0854-2025-093052	LEGAL PARTNER AVVOCATI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' L IMITATA TRA AVVOCATI	IDONEO	60,00	47.200,00	30.240,00	32.754,60	20.023,56	20.000,00	sostegno alle imprese cooperative	28/04/2025	F88C26000310009	2547727
A0854-2025-093183	LEGGERE TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	15.666,00	10.670,60	15.666,00	10.670,60	10.670,60	Valorizzazione Libri Usati	05/05/2025	F88C26000320009	25477273
A0854-2025-092006	FACTOTUM SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	60,00	30.000,00	20.600,00	30.000,00	20.600,00	20.000,00	RENDICONTA	13/05/2025	F88C26000330009	25477275

Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	ESITO	Punteggio	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Titolo / descrizione dell'operazione	Data della Domanda	CUP	CODICE RNA
A0854-2025-093456	CONSORZIO RUINI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE IMPRESA SOCIALE	IDONEO	100,00	19.518,38	14.692,63	19.518,38	14.692,63	12.766,23	S.M.A.R.T.: Soluzioni per la Modernizzazione e l'Accessibilità delle Risorse Tecnologiche per il Consorzio Ruini Impresa Sociale	16/05/2025	F88C26000580009	25477274
A0854-2025-094538	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI MARTANA	IDONEO	70,00	31.532,00	18.919,20	31.532,00	18.919,20	18.919,20	Progetto di Innovazione e Sostenibilità per la Cooperativa Pescatori Martana	29/05/2025	F88C26000360009	25477278
A0854-2025-095763	EDIL ASTOM COSTRUZIONI GENERALI COOP SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	26.529,86	16.327,72	26.529,86	16.327,72	16.327,72	EDIL3.0	21/07/2025	F88C26000540009	25477417
A0854-2025-095819	ARTEINSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IDONEO	100,00	56.300,00	36.280,00	56.300,00	36.280,00	20.000,00	Locanda Arteinsieme	23/07/2025	F88C26000270009	25477047
A0854-2025-095191	COOPERATIVA ALTA MAREA	IDONEO	100,00	28.000,00	18.400,00	28.000,00	18.400,00	18.400,00	ALTA MAREA 4.0 A IMPATTO ZERO - "Innovare con la Tecnologia per un Turismo Circolare - Eco & Auto sostenibile	26/07/2025	F88C26000340009	25477276
A0854-2025-095635	EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - (ONLUS)	IDONEO	60,00	12.500,00	10.000,00	12.500,00	10.000,00	10.000,00	Europe Consulting 4.0 – Innovazione digitale per il welfare	29/07/2025	F88C26000350009	25477277
A0854-2025-095983	VITALE PRESTIGE RISTRUTTURAZIONI E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IDONEO	64,00	44.049,00	26.839,20	44.049,00	26.839,20	20.000,00	VIP3.0	01/08/2025	F88C26000590009	25477279
A0854-2025-096046	F & F AUTO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	64,00	29.354,75	17.612,85	29.354,75	17.612,85	17.612,85	Efficient cooperative model	05/08/2025	F88C26000560009	25477416

Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	ESITO	Punteggio	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Titolo / descrizione dell'operazione	Data della Domanda	CUP	CODICE RNA
A0854-2025-095014	STUDIO ELBA SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	70,00	39.464,00	27.108,60	39.464,00	27.108,60	20.000,00	Innovazione Cooperativa per la Rete e l'Efficienza	08/08/2025 15:17:56	F88C26000370009	25477280
A0854-2025-095390	COOPERATIVA LAURENTINA KM 10 SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	60,00	22.447,27	14.868,36	22.447,27	14.868,36	14.868,36	EMPORIO DI COMUNITA'	23/08/2025	F88C26000600009	25477281
A0854-2025-095970	AGROTECNICA A.R.P.A. - ASSISTENZA RICERCA PROGETTAZIONE IN AGRICO LTURA - SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	100,00	13.135,00	8.734,00	13.135,00	8.734,00	8.734,00	Sicurezza e Comunicazione nell'Era Digitale	09/09/2025	F88C26000380009	25477282
A0854-2025-096458	ORIZZONTE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	100,00	21.049,00	13.039,20	21.049,00	13.039,20	13.039,20	SCARRABILE 3.0	12/09/2025	F88C26000390009	25477283
A0854-2025-096190	FEDRA COMUNICAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA ONLUS	IDONEO	74,00	28.855,00	18.513,00	28.855,00	18.513,00	18.513,00	Cooperazione per l'abbattimento CO2 ed ottenimento certificati VER	30/09/2025	F88C26000400009	25477285
A0854-2025-097159	CO.SER. SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	50.375,00	30.000,00	50.375,00	32.814,40	20.000,00	CK67 NUOVO DEPOSITO	01/10/2025	F88C26000410009	25477284
A0854-2025-095857	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA M.O.L. MERCATO OR FRUTTICOLO DI LATINA	IDONEO	80,00	32.754,60	20.023,56	32.754,60	20.023,56	20.000,00	S.I.M.O.L. – Sicurezza Integrata per il Mercato Ortofrutticolo di Latina	10/10/2025	F88C26000420009	25477286
A0854-2025-097742	QUALITY DATA CENTER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IDONEO	80,00	22.989,20	14.293,52	22.459,57	13.869,82	13.869,82	QUALITY3.0	16/10/2025	F88C26000430009	25477287

Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	ESITO	Punteggio	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Titolo / descrizione dell'operazione	Data della Domanda	CUP	CODICE RNA
A0854-2025-098090	EUROTEAM LOGISTIC SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	80,00	30.231,68	18.639,01	30.231,68	18.639,01	18.639,01	Rinnovo macchinari euroteam logistic	17/10/2025	F88C26000440009	25477288
A0854-2025-098350	CARNI FRESCHE SALUMI PRODOTTI ALIMENTARI DA ZIO SILVIO - SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	32.489,00	19.493,40	32.489,00	20.693,40	19.493,40	digitalizzazione coop zio silvio	22/10/2025	F18C26000000009	25477289
A0854-2025-098760	CONSORZIO PLATONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	IDONEO	100,00	26.900,00	17.520,00	26.900,00	17.520,00	17.520,00	Digital Integration for Cooperative Optimization and Performance	27/10/2025	F88C26000450009	25477290
A0854-2025-098531	CONSORZIO ACOTRAS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	IDONEO	100,00	44.800,00	30.040,00	44.800,00	30.040,00	20.000,00	Cooperative 360: Digitale, Formazione e Rete per la Crescita di ACOTRAS	30/10/2025	F88C26000460009	25477291
A0854-2025-099382	S.T.F. SERVIZI TRASPORTI FACCHINAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	100,00	28.700,00	20.260,00	28.700,00	20.260,00	18.100,00	LOGI-Digital STF – Logistica Cooperativa Digitale e Inclusiva per la Transizione 4.0	03/11/2025	F88C26000480009	25477293
A0854-2025-098533	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	IDONEO	70,00	53.691,60	34.404,96	53.691,60	34.404,96	20.000,00	PERSEO RETAIL – Sviluppo della rete di vendita diretta e valorizzazione della filiera corta	04/11/2025	F88C26000500009	25477295
A0854-2025-099532	TECNOPROF SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	32.506,35	19.729,61	32.506,35	19.729,61	19.729,61	Digitalizzazione e innovazione organizzativa per una cooperativa professionale connessa	04/11/2025	F88C26000470009	25477292
A0854-2025-099434	SIRIO PULIZIE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L	IDONEO	64,00	33.281,13	19.968,68	33.281,13	19.968,68	19.968,68	SIRIO 3.0	04/11/2025	F88C26000550009	25477418

Protocollo	Denominazione Beneficiario o Richiedente	ESITO	Punteggio	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	Titolo / descrizione dell'operazione	Data della Domanda	CUP	CODICE RNA
A0854-2025-097167	ART NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	80,00	21.769,10	13.301,46	21.769,10	13.301,46	13.301,46	DIGITAL MEDIA EVOLUTION – Innovazione e transizione digitale del ciclo produttivo di ART News	05/11/2025	F88C26000490009	25477294
A0854-2025-099603	AGRI IUVENIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	IDONEO	80,00	32.500,00	20.000,00	32.500,00	20.000,00	20.000,00	Agri Iuvenia 4.0	05/11/2025	F88C26000530009	25477299
A0854-2025-099778	CONSORZIO ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IDONEO	70,00	27.377,00	18.581,60	24.171,00	16.016,80	16.016,80	Sapori Liberi .Saperi e sapori per l'autonomia e il lavoro inclusivo".	10/11/2025	F88C26000510009	25477297
A0854-2025-099883	TESLA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA	IDONEO	70,00	20.000,00	13.600,00	20.000,00	13.600,00	13.600,00	Tesla per la cooperazione	12/11/2025 09:39:03	F78C26000040009	25477296
A0854-2025-099370	CIMAR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IDONEO	80,00	27.929,00	17.167,20	27.929,00	17.167,20	17.167,20	cimar digital 3.0	13/11/2025 11:20:12	F88C26000520009	25477298
				1.120.570,92	**717.354,56**	**1.102.389,89**	**708.164,01**	**626.457,13**				

Avviso pubblico “Sostegno alle imprese cooperative” per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025

ALLEGATO A1 - Domande IDONEE (dettaglio beneficiari)

Protocollo	Denominazione Beneficiario	Tipo Aiuto	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso
A0854-2025-092568	MEDITERRANEI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	28.500,00	19.600,00	28.500,00	19.600,00	19.600,00
A0854-2025-092574	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	28.500,00	19.600,00	28.500,00	19.600,00	19.600,00
A0854-2025-092430	OPUS SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	40.977,00	24.826,20	40.977,00	24.826,20	20.000,00
A0854-2025-092212	SOCIETA' COOPERATIVA TASSISTI APPIO LATINO	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	38.700,00	23.460,00	38.700,00	23.460,00	20.000,00
A0854-2025-093052	LEGAL PARTNER AVVOCATI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' L IMITATA TRA AVVOCATI	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	47.200,00	30.240,00	32.754,60	20.023,56	20.000,00
A0854-2025-093183	LEGGERE TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	15.666,00	10.670,60	15.666,00	10.670,60	10.670,60
A0854-2025-092006	FACTOTUM SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	30.000,00	20.600,00	30.000,00	20.600,00	20.000,00
A0854-2025-093456	CONSORZIO RUINI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE IMPRESA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	19.518,38	14.692,63	19.518,38	14.692,63	12.766,23
A0854-2025-094538	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI MARTANA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	31.532,00	18.919,20	31.532,00	18.919,20	18.919,20
A0854-2025-095763	EDIL ASTOM COSTRUZIONI GENERALI COOP SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	26.529,86	16.327,72	26.529,86	16.327,72	16.327,72
A0854-2025-095819	ARTEINSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	56.300,00	36.280,00	56.300,00	36.280,00	20.000,00
A0854-2025-095191	COOPERATIVA ALTA MAREA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	28.000,00	18.400,00	28.000,00	18.400,00	18.400,00
A0854-2025-095635	EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - (ONLUS)	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	12.500,00	10.000,00	12.500,00	10.000,00	10.000,00

Protocollo	Denominazione Beneficiario	Tipo Aiuto	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso
A0854-2025-095983	VITALE PRESTIGE RISTRUTTURAZIONI E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	44.049,00	26.839,20	44.049,00	26.839,20	20.000,00
A0854-2025-096046	F & F AUTO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	29.354,75	17.612,85	29.354,75	17.612,85	17.612,85
A0854-2025-095014	STUDIO ELBA SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	39.464,00	27.108,60	39.464,00	27.108,60	20.000,00
A0854-2025-095390	COOPERATIVA LAURENTINA KM 10 SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	22.447,27	14.868,36	22.447,27	14.868,36	14.868,36
A0854-2025-095970	AGROTECNICA A.R.P.A. - ASSISTENZA RICERCA PROGETTAZIONE IN AGRICO LTURA - SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	13.135,00	8.734,00	13.135,00	8.734,00	8.734,00
A0854-2025-096458	ORIZZONTE VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	21.049,00	13.039,20	21.049,00	13.039,20	13.039,20
A0854-2025-096190	FEDRA COMUNICAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA ONLUS	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	28.855,00	18.513,00	28.855,00	18.513,00	18.513,00
A0854-2025-097159	CO.SER. SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	50.375,00	30.000,00	50.375,00	32.814,40	20.000,00
A0854-2025-095857	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA M.O.L. MERCATO OR FRUTTICOLO DI LATINA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	32.754,60	20.023,56	32.754,60	20.023,56	20.000,00
A0854-2025-097742	QUALITY DATA CENTER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	22.989,20	14.293,52	22.459,57	13.869,82	13.869,82
A0854-2025-098090	EUROTEAM LOGISTIC SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	30.231,68	18.639,01	30.231,68	18.639,01	18.639,01

Protocollo	Denominazione Beneficiario	Tipo Aiuto	Investimento previsto	Contributo richiesto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso
A0854-2025-098350	CARNI FRESCHE SALUMI PRODOTTI ALIMENTARI DA ZIO SILVIO - SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	32.489,00	19.493,40	32.489,00	20.693,40	19.493,40
A0854-2025-098760	CONSORZIO PLATONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	26.900,00	17.520,00	26.900,00	17.520,00	17.520,00
A0854-2025-098531	CONSORZIO ACOTRAS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	44.800,00	30.040,00	44.800,00	30.040,00	20.000,00
A0854-2025-099382	S.T.F. SERVIZI TRASPORTI FACCHINAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	28.700,00	20.260,00	28.700,00	20.260,00	18.100,00
A0854-2025-098533	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	53.691,60	34.404,96	53.691,60	34.404,96	20.000,00
A0854-2025-099532	TECNOPROF SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	32.506,35	19.729,61	32.506,35	19.729,61	19.729,61
A0854-2025-099434	SIRIO PULIZIE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	33.281,13	19.968,68	33.281,13	19.968,68	19.968,68
A0854-2025-097167	ART NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	21.769,10	13.301,46	21.769,10	13.301,46	13.301,46
A0854-2025-099603	AGRI IUVENIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	32.500,00	20.000,00	32.500,00	20.000,00	20.000,00
A0854-2025-099778	CONSORZIO ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	27.377,00	18.581,60	24.171,00	16.016,80	16.016,80
A0854-2025-099883	TESLA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	20.000,00	13.600,00	20.000,00	13.600,00	13.600,00
A0854-2025-099370	CIMAR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	De Minimis Ordinario Regolamento UE n. 2023/2831	27.929,00	17.167,20	27.929,00	17.167,20	17.167,20
			1.120.570,92	**717.354,56**	**1.102.389,89**	**708.164,01**	**626.457,13**

Avviso pubblico "Sostegno alle imprese cooperative" per la concessione di contributi approvato con DE n. G00028 del 03/01/2025

ALLEGATO B - REVOCHE, RINUNCE, DOMANDE NON AMMISSIBILI

N.	Data e orario invio PEC	N. Prot Domanda	Denominazione Soggetto Richiedente	Contributo revocato	Esito	Motivazione Non Ammissibilità Formale	COR	COVAR
1	09/04/2025 15:21	A0854-2025-092577	SAMARCANDA - SOCIETA' COOPERATIVA	10.000,00	Revoca	La società SAMARCANDA - SOCIETA' COOPERATIVA non ha sottoscritto l'Atto di Impegno. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di revoca resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis prot. n°0038510 del 31/10/2025 non sono pervenute controdeduzioni da parte del soggetto richiedente.	24599030	1628975
2	29/04/2025 11:01	A0854-2025-093039	NONNA PAPERA - SOCIETA' COOPERATIVA	20.000,00	Rinuncia	RINUNCIA FORMALE: trasmessa con comunicazione prot. n. 00391556 del 06/11/2025. Presa d'atto da parte di Lazio Innova Spa prot. n. 0040906del 14/11/2025	24716375	1628979
3	10/04/2025 12:01	A0854-2025-090198	BO.MA. TAX & CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	9.138,60	Rinuncia	RINUNCIA FORMALE: trasmessa con comunicazione prot. n. 0041907 del 19/11/2025. Presa d'atto da parte di Lazio Innova Spa prot. n. 0042067 del 19/11/2025	24715399	1628980
4	09/04/2025 13:31	A0854-2025-091672	OMEGA 360 SOCIETA' COOPERATIVA, IN SIGLA OMEGA 360 SOC. COOP.	11.680,00	Rinuncia	RINUNCIA FORMALE: trasmessa con comunicazione prot. n. 0041907 del 19/11/2025. Presa d'atto da parte di Lazio Innova Spa prot. n. 0042067 del 19/11/2025	24598603	1628984
5	26/05/2025 22:49	A0854-2025-094346	ASTER SOCIETA' COOPERATIVA	9.474,71	Rinuncia	RINUNCIA FORMALE: trasmessa con comunicazione prot. n. 0043520 del 25/11/2025. Presa d'atto da parte di Lazio Innova Spa prot. n. 0045428 del 04/12/2025	24716384	1628983
6	10/04/2025 14:21	A0854-2025-092059	FULL.EXPERT SOCIETA' COOPERATIVA, IN FORMA ABBREVIATA FULL.EXPERT SOC. COOP.	11.680,00	Revoca	La società FULL.EXPERT SOCIETA' COOPERATIVA non ha sottoscritto l'Atto di Impegno. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di revoca resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis prot. n°0045225 del 03/12/2025 non sono pervenute controdeduzioni da parte del soggetto richiedente.	24716359	1628988
7	10/04/2025 15:11	A0854-2025-089675	TASKTRAVEL SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA TASKTRAVEL SOC. COOP.	11.680,00	Revoca	La società TASKTRAVEL SOCIETA' COOPERATIVA non ha sottoscritto l'Atto di Impegno. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di revoca resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis prot. n°0045221 del 03/12/2025 non sono pervenute controdeduzioni da parte del soggetto richiedente.	24729950	1628987
8	09/07/2025 12:27:33	A0854-2025-095448	SE.GES.A. SOCIETA' COOPERATIVA	17.048,28	Rinuncia	RINUNCIA FORMALE: in data 10/11/2025 la società SE.GES.A. SOCIETA' COOPERATIVAha inviato una seconda domanda (prot. n. A0854-2025-099758) annullando l'invio della prima domanda presentata come previsto all'art.5 dell'Avviso Pubblico		
9	04/08/2025 10:31:58	A0854-2025-095995	AUTENTICA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	13.490,17	Non Ammissibile	La società AUTENTICA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, risulta essere una cooperativa sociale di cui all'articolo 1 (1) (a) della legge 8 novembre 1991 n. 381, tipologia esclusa all'art. 2 dell'Avviso pubblico. A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis prot. n°0045426 del 04/12/2025 ricevute osservazioni inviate con PEC del 16/12/2025 - LISPA prot. 00467703, con la quale la cooperativa ha semplicemente rappresentato di essere regolarmente iscritta all'Albo delle Società Cooperative. Confermata l'inammissibilità con PEC dell'08/01/2026 - LISPA prot. 0000418 .		

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 13 gennaio 2026

Pubblicazione per estratto della Determinazione Dirigenziale n. G13044 del 10/10/2025 - Approvazione schema di disciplinare per la riunificazione di compendi demaniali contigui

Si rende di evidenza pubblica che con il provvedimento di seguito indicato è stato approvato lo schema di disciplinare per la riunificazione di concessioni demaniali contigue, di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

Determinazione n. G13044 del 10/10/2025

Oggetto: Approvazione dello schema di disciplinare relativo a compendi demaniali confinanti e contigui assentiti in concessione ad un unico Concessionario

Finalità del provvedimento: Riunificazione in un unico titolo concessorio di procedimenti vigenti relativi a beni del Demanio dello Stato (Ramo Idrico) e del Demanio Regionale (aree golenali)

Localizzazione dei beni: Foce del fiume Tevere, territorio dei Comuni di Roma e Fiumicino (ramo principale e canale navigabile)

Destinazione d'uso: Attività di nautica e cantieristica navale

Struttura proponente: Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio – Area "Concessioni demaniali fluviali e lacuali, Vigilanza demanio regionale"

Nota: Come indicato nell'atto originale, la ratifica definitiva dei singoli disciplinari che verranno sottoscritti sulla base dello schema di disciplinare di cui alla determina G13044 del 10/10/2025, sarà oggetto di successivi atti di accertamento delle somme

Il Dirigente dell'Area
Ing. Giovanni Saura

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17875

impegno di spesa di € 1.108.920,00 sul capitolo U0000S22517, es. fin. 2025, per restituzione ad Invimit sgr spa (cod. cred. 160442), gestore del Fondo "i3-Regione Lazio" - Comparto Regione", somme di cui al vincolo di indisponibilità su apporto immobili "ex Ospedale S. Giacomo" e "Belsiana-Mercede".

Oggetto: impegno di spesa di € 1.108.920,00 sul capitolo U0000S22517, es. fin. 2025, per restituzione ad Invimit sgr spa (cod. cred. 160442), gestore del Fondo "i3-Regione Lazio" – Comparto Regione", somme di cui al vincolo di indisponibilità su apporto immobili "*ex* Ospedale S. Giacomo" e "Belsiana-Mercede".

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE "TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO in particolare l'articolo 30, comma 2, del succitato r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1169, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 19”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 479, con la quale è stato conferito all’ Ing. Wanda D’Ercole, l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione 21 ottobre 2025, n. G13681, con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo dell’Area Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità della Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, ed è stato conferito all’Arch. Giorgia Boca l’incarico di Dirigente;

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2015, n. 230, la Regione Lazio ha aderito al Fondo comune d'investimento immobiliare chiuso, denominato "i3-Regione Lazio", istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della "SGR Invimit S.p.A." e con successive e distinte deliberazioni sono stati autorizzati vari apporti di immobili di proprietà regionale al suddetto Fondo;

VISTA in particolare la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 796, con cui è stato disposto il IV conferimento al predetto Fondo di un portafoglio di beni immobili avente un valore complessivo in apporto pari ad € 30.483.661,00, con le seguenti modalità:

a) gli immobili siti in Roma, via Belsiana e via della Mercede, sono stati conferiti mediante apporto, per un valore complessivo di euro 21.950.249,00, pari al 72,38% dell'intero valore del portafoglio conferito, oltre a un conguaglio di euro 115.231,43, a fronte della sottoscrizione di n. 33 quote di nuova emissione del Fondo del valore unitario di euro 668.650,922;
b) gli immobili siti in Roma, via della Stazione Tiburtina, via della Caffarella, via Prato della Corte e via di Villa Pamphilj, sono stati ceduti a titolo di compravendita per un valore complessivo di euro 8.533.412,00, pari al 27,62% dell'intero valore del portafoglio conferito, a fronte del contestuale pagamento di tale importo a favore della Regione;

VISTA la determinazione dirigenziale 20 dicembre 2016, n. G15484, con la quale si è data attuazione alla succitata dgr n. 796/2016 mediante approvazione dello schema di atto notarile di "apporto e compravendita" predisposto dal Notaio Vittorio Occorsio in Roma, da sottoscrivere con "Invimit SGR S.p.a.", per conto del Fondo, successivamente sottoscritto in data 21 dicembre 2016, a rogito del Notaio Vittorio Occorsio, e registrato al Rep. n. 560 e Racc. n. 280 (I' "Atto Belsiana e Mercede");

RILEVATO che sui compendi di via Belsiana e via della Mercede sussistevano (e tutt'ora sussistono), trascrizioni di domande giudiziali, note alle Parti, riguardo alle quali si è stabilito di concordare specifiche garanzie speciali, nel caso in cui si concretizzasse l'evizione degli stessi per effetto di una sentenza sfavorevole avverso la Regione Lazio, espressamente approvate dalla Giunta regionale con la citata dgr n. 796/2016 e previste nel succitato atto notarile;

DATO ATTO in sintesi che, con le previsioni afferenti le suddette garanzie, si è stabilito quanto segue:

1) che le 33 quote del Fondo "i3-RegioneLazio" emesse in favore di Regione Lazio, a seguito dell'apporto dei due compendi in argomento, sono depositate con vincolo di indisponibilità, ai sensi dell'art. 83-*octies* del D. Lgs. n.58/1998 "Testo Unico della Finanza", al fine di consentirne l'annullamento in caso di evizione;
2) a garanzia degli importi che il Fondo fosse tenuto a versare a terzi a titolo risarcitorio, in conseguenza dell'evizione, le Parti hanno convenuto prudenzialmente di accantonare, sempre in apposito conto vincolato, i proventi ed eventuali restituzioni di capitale, (c.d. rimborsi parziali pro quota), distribuiti dal Fondo e spettanti alla Regione Lazio;

3) la Regione Lazio si è altresì impegnata a non alienare le suddette n. 33 quote fino all'eventuale cancellazione della domanda giudiziale, per passaggio in giudicato di una sentenza favorevole ovvero per il raggiungimento di una transazione con la controparte in giudizio;

VISTA e richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2018, n. 662 con cui è stato disposto il conferimento dell'*ex* Ospedale San Giacomo al Fondo immobiliare "i3- Regione Lazio", per un valore totale di € 61 mln;

RILEVATO che, con atto stipulato tra Regione Lazio ed Invimit, per conto del Fondo (ora Comparto Regione), in data 23 novembre 2018, innanzi al Notaio dott. Marco Pinto (Rep. N. 8560 Racc. n. 5991 e ss.mm.ii.) detto immobile è stato trasferito al Comparto Regione in parte mediante apporto (per il 70% del suo valore) con sottoscrizione di 62 quote e in parte tramite compravendita (per il 30%) con pagamento di un prezzo pari ad euro 17.848.300,33;

DATO ATTO che anche nell'operazione di conferimento di tale compendio immobiliare, in ragione dell'esistenza di un ricorso sul D.P.R.L. n. 8/2008 di cessazione della funzione sanitaria del compendio e conseguentemente della sua alienazione e del correlato rischio di evizione, le Parti hanno condiviso di inserire nell'Atto San Giacomo specifiche garanzie per tutelare prudenzialmente la Regione ed il Fondo:

- in particolare, è stata prevista una condizione risolutiva per il caso di passaggio in giudicato di una sentenza di annullamento del decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 3 settembre 2008, con cui è stata disposta la cessazione dell'attività del presidio ospedaliero San Giacomo;
- per il caso di evizione, è previsto l'annullamento delle quote e la restituzione del prezzo;
- si è stabilito di apporre un vincolo di indisponibilità sulle quote ai sensi dell'art. 83-octies del TUF e di accantonare il prezzo pagato dal Comparto Regione a fronte del conferimento del compendio, da restituirsi in caso di evizione del compendio medesimo;
- a garanzia dell'obbligo di corresponsione delle somme che la Regione Lazio fosse tenuta a versare in conseguenza dell'annullamento delle quote, ivi inclusi eventuali risarcimenti al Comparto Regione per gli eventuali pregiudizi sul valore della quota o a terzi in generale si è convenuto in via prudenziale altresì che i proventi e rimborsi parziali *pro quota*, spettanti alla Regione Lazio, siano trattenuti in apposito conto deposito vincolato a garanzia (l'"Accantonamento San Giacomo");

DATO ATTO che, in data 12 novembre 2019, il Fondo è divenuto multicomparto e l'intero patrimonio è confluito in uno specifico comparto del Fondo medesimo (il "Comparto Regione");

CONSIDERATO che, in coerenza e nei limiti di cui ai sopra richiamati n. 2 Atti di Apporto, Invimit Sgr spa, per conto del Comparto Regione, ha accantonato periodicamente su un conto vincolato i proventi del Comparto Regione e i rimborsi parziali pro-quota spettanti alla Regione Lazio (rispettivamente i "Proventi da Accantonare" e i "Rimborsi da Accantonare") per le annualità 2018-2021;

DATO ATTO che, con determinazione G16279 del 24.12.2021, è stato approvato un "Contratto di Vincolo" con cui Regione Lazio e Invimit sgr spa hanno inteso regolare le condizioni e i termini applicabili ai suddetti importi già accantonati, nonché agli importi che verranno di volta in volta trasferiti dal Comparto Regione a Regione Lazio;

VISTA e richiamata la determinazione dirigenziale 15 settembre 2025, n. G11694 con la quale si è provveduto a impegnare, in favore di Invimit sgr spa (cod. cred. 160442), la somma di € 2.271.458,53, sul capitolo di spesa U0000S22517 per il versamento in apposito fondo vincolato fruttifero dei rimborsi parziale e dei proventi distribuiti dal Fondo immobiliare "i3-Regione Lazio-Comparto Regione", per gli anni 2023 e 2024, da accantonare a garanzia degli apporti degli immobili "*ex* Ospedale S. Giacomo" e "Belsiana-Mercede", ivi dettagliatamente specificati;

VISTA la nota di Invimit del 29.05.2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 579367 in data 30.05.2025, con la quale la suddetta Società ha comunicato i nuovi pagamenti per rimborsi anticipati, deliberati in data 20.03.2025, spettanti alla Regione Lazio sulla base delle n. 354 quote di proprietà della stessa, pari a € 1.543.750,00;

DATO ATTO che, al fine di adeguare le somme depositate con vincolo di indisponibilità per le motivazioni sopra richiamate, si deve provvedere alla parziale restituzione dei suddetti rimborsi attribuiti alla Regione stessa per un importo di € 1.108.920,00, da versare a Invimit sgr spa per il deposito nell'apposito conto vincolato;

VISTA la nota prot. n. 849268 del 27 agosto 2025, con la quale la scrivente Direzione regionale, comunica che, al fine di liquidare in favore di Invimit sgr spa, quale gestore del Fondo immobiliare "i3-Regione Lazio – Comparto Regione", la suddetta somma per il 2025 è necessario provvedere all'integrazione, per l'importo di € 1.108.920,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, del capitolo di spesa U0000S22517, derivato del capitolo U0000S22501, da iscriversi nel programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2025, n. 850, con la quale, ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, è stata apportata la suddetta variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025;

RITENUTO necessario procedere, per tutto quanto sopra esposto, ad assumere impegno di spesa in favore di Invimit sgr spa (cord. Cred. 160442) sul succitato capitolo U0000S22517 (programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" - p.d.c. 2.03.03.03);

ATTESO che l'obbligazione di che trattasi andrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del citato r.r. 26/2017.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di impegnare, in favore di Invimit sgr spa (cod. cred. 164838), la somma di € 1.108.920,00 sul capitolo di spesa U0000S22517 (di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" - p.d.c. 2.03.03.03), es. fin. 2025 per il versamento in apposito fondo vincolato fruttifero dei rimborsi parziale e dei proventi distribuiti dal Fondo immobiliare "i3-Regione Lazio-Comparto Regione", per l'annualità 2025, da accantonare a garanzia degli apporti degli immobili "*ex* Ospedale S. Giacomo" e "Belsiana-Mercede", in premessa dettagliatamente specificati;

2. di dare atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito *web* istituzionale www.regione.lazio.it nella Sezione "Amministrazione trasparente".
Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg..

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2025, n. G17904

Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020 - Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità" - Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani".Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e COTRAL S.p.A. (codice creditore 59856) e impegno di spesa per gli interventi: 1. Acquisizione di un treno per la linea Roma-Lido di Ostia - A0960E0001 (€ 5.015.000,00), 2. Acquisto di autobus bipiano A0961E0001 Euro 6 (€ 20.826.338,50). Impegno di spesa a favore del codice creditore codice creditore 59856 per l'importo complessivo di euro 25.841.338,50 quanto ad euro 12.946.527,64 sul capitolo U0000A42128, quanto ad euro 9.018.063,66 sul capitolo U0000A42129 e quanto ad euro 3.876.747,20 sul capitolo U0000A421230 esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020 – Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità" – Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani". Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e COTRAL S.p.A. (codice creditore 59856) e impegno di spesa per gli interventi: 1. Acquisizione di un treno per la linea Roma–Lido di Ostia - A0960E0001 (€ 5.015.000,00); 2. Acquisto di autobus bipiano A0961E0001 Euro 6 (€ 20.826.338,50). Impegno di spesa a favore del codice creditore codice creditore 59856 per l'importo complessivo di euro 25.841.338,50 quanto ad euro 12.946.527,64 sul capitolo U0000A42128; quanto ad euro 9.018.063,66 sul capitolo U0000A42129 e quanto ad euro 3.876.747,20 sul capitolo U0000A421230 esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Su proposta del dirigente dell'area Affari generali giuridici e legali, bilancio, monitoraggio investimenti, coordinamento del controllo analogo

VISTI:

- la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004, *"Nuovo Statuto della Regione Lazio;*
- la L.R. n. 6 del 18/02/2002: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6/09/2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";
- l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio" ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- l'Atto di Organizzazione n. G07896 del 14 giugno 2024, di affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali giuridici e legali, bilancio, monitoraggio investimenti, coordinamento del controllo analogo " alla dott.ssa Lorena Ferranti;
- la nota del Direttore Generale della Regione Lazio prot. n. 573860 del 30/04/2024 recante ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo

disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024".

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo del 23giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'art. 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 che – nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato Decreto, nonché conformemente alla previsione dell'art. 1, comma 16, della L.R. n. 18/2016 – stabilisce che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025- anni 2025-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n.10 dell'11 novembre 2024;
- la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2025-anni 2025-2027 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 dicembre 2024, n. 15;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28 recante: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n.203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n.204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n.118/2011”;
- la Delibera CIPESS n. 41/2021 e la Delibera CIPESS n. 8/2024 di adozione del POC Lazio 2014-2020;
- la nota MEF-RGS-IGRUE prot. n. 60779 dell’8 aprile 2022;
- la DGR n. 315 del 20 giugno 2023 di modifica e integrazione del POC Lazio 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. G08748 del 23 giugno 2023 di approvazione dell’elenco dei progetti confluiti nelle Linee di Azione del POC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 886 del 2 ottobre 2025, recante “Rimodulazione del Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020 – Riallocazione delle somme destinate all’intervento di efficientamento energetico della sede della Giunta regionale all’attivazione della Linea di Azione 4.6.2 ‘Mobilità sostenibile nei centri urbani’ del POR FESR Lazio 2014-2020”.
- **l**a nota prot. n. 1032731 del 20 ottobre 2025, con la quale la Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio” – Area “Affari generali giuridici e legali, bilancio, monitoraggio investimenti, coordinamento del controllo analogo”, acquisito il visto dell’Assessore competente, ha richiesto la variazione compensativa tra i capitoli di spesa afferenti al Programma 02 “Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche” della Missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, successivamente approvata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2025, n. 1020;
- la Determinazione n. G13212 del 13 ottobre 2025, con cui sono state disimpegnate le somme residue dell’intervento “Efficientamento energetico sede Giunta Regionale – Via Cristoforo Colombo 212 – Roma”, rendendole disponibili per i nuovi interventi di mobilità sostenibile;
- la nota della Direzione regionale Trasporti del 14 ottobre 2025 di allineamento dei valori POC a seguito del disimpegno, che individua in € 25.841.338,50 le risorse complessivamente destinabili a COTRAL S.p.A.;
- il Si.Ge.Co. del POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con DD G09456 del 12 luglio 2019, applicabile al POC Lazio 2014-2020;
- la Delibera ART n. 154/2019, che definisce i beni strumentali essenziali e indispensabili soggetti a vincolo di destinazione;

PREMESSO CHE

- con Decisione della Commissione Europea C(2015) 924 final del 12 dicembre 2015 è stato approvato il POR FESR Lazio 2014-2020, da ultimo modificato con Decisione C(2022) 5476 final del 26 luglio 2022;

- il Programma Operativo Complementare (POC) è stato istituito ai sensi dell'articolo 242 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, al fine di consentire la prosecuzione delle operazioni avviate con i Fondi strutturali europei e la riallocazione della quota di cofinanziamento nazionale;
- con Delibera CIPESS n. 41/2021 sono stati approvati i POC di Azione e Coesione 2014-2020, successivamente registrati presso il MEF–RGS–IGRUE con nota n. 60779 dell'8 aprile 2022;
- con DGR n. 315 del 20 giugno 2023 la Regione Lazio ha formalmente adottato il POC Lazio 2014-2020, specificando che esso costituisce il complemento nazionale del POR FESR 2014-2020, ne recepisce integralmente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), e adotta le medesime regole procedurali, contabili e di monitoraggio;
- la medesima DGR 315/2023 ha confermato la struttura del Programma su più Assi, tra cui l'Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità", assicurando la continuità con gli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che la Regione Lazio è socio unico di COTRAL S.p.A., società che svolge il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano nel territorio della Regione Lazio e, in concessione, il servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali "Roma - Lido di Ostia" e "Roma - Civita Castellana - Viterbo";

TENUTO CONTO che con DGR n. 886 del 2 ottobre 2025, preso atto delle economie derivanti dall'intervento "Efficientamento energetico sede Giunta Regionale – Via Cristoforo Colombo 212 – Roma", la Giunta regionale ha rimodulato il POC Lazio 2014-2020, destinando le risorse residue, pari a € 25.858.510,26, alla Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani";

- la DGR n. 886/2025 ha individuato due nuovi interventi da finanziare a favore di COTRAL S.p.A., società in house della Regione Lazio:
  - Acquisizione di un treno per la linea Roma–Lido di Ostia per € 5.015.000,00, in attuazione dell'art. 23, c. 4, della L.R. 23/2023;
  - Acquisto di autobus bipiano Euro 6 per € 20.826.338,50, per il potenziamento del trasporto pubblico extraurbano;
- con determinazione n. G13212 del 13 ottobre 2025 sono state disimpegnate le risorse residue dell'intervento di efficientamento energetico "Efficientamento energetico sede Giunta Regionale – Via Cristoforo Colombo 212 – Roma", e riallocate sui capitoli U0000A42128, U0000A42129 e U0000A42130;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 983005 del 7 ottobre 2025**,** la Direzione competente - in attuazione della DGR n. 886/2025 **-** ha comunicato a COTRAL S.p.A. che, a seguito dell'assegnazione delle risorse a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020**,** le risorse regionali precedentemente impegnate con la Determinazione n. G15530 del 20 novembre 2024**,** adottata in attuazione della DGR 504/2024 e finanziata con i fondi della Legge di stabilità regionale n. 23/2024**,** vengono disimpegnate**,** in quanto sostituite dalla nuova copertura finanziaria a valere sul POC Lazio 2014-2020 – Asse 4 – Linea di Azione 4.6.2**.**

PRESO ATTO altresì che:

- con nota prot. n. 1018604 del 15 ottobre 2025, sono stati comunicati gli esiti delle verifiche contabili legate alla determinazione n. G13212 del 13 ottobre 2025, dalle quali è emerso che l'importo effettivamente disimpegnabile e, pertanto, destinabile alla riallocazione a favore di

COTRAL S.p.A. nell'ambito della Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani" del POC Lazio 2014–2020, risulta pari a € 25.841.338,50, in luogo dell'importo inizialmente previsto di € 25.858.510,26, con una differenza in diminuzione di € 17.171,76 riferita a somme già liquidate e non disimpegnabili.

- l'importo complessivo destinabile risulta quindi ripartito come segue:

  - € 5.015.000,00 per l'acquisto del treno destinato alla linea Roma–Lido di Ostia;
  - € 20.826.338,50 per l'acquisto di autobus bipiano Euro 6.

TENUTO CONTO che con la determinazione dirigenziale n. G15530 del 20 novembre 2024, adottata in attuazione della DGR n. 504/2024, erano state impegnate risorse a valere sui fondi regionali stanziati dalla Legge di stabilità regionale n. 23/2024, destinate al finanziamento di interventi di rinnovo e potenziamento del materiale rotabile su gomma e ferro di COTRAL S.p.A.;

CONSIDERATO che, in attuazione della DGR 886/2025 che ha modificato la fonte di finanziamento per l'acquisto del treno, con determinazione dirigenziale n. 45598/2025 si è provveduto al disimpegno per complessivi euro 3.200.000,00, di cui euro 600.000, 00 sul numero impegno 23704/2024 ed euro 2.600.000,00 euro sul numero impegno n. 5925/2025, riferiti alla Missione 10, programma 01 capitolo U0000D44556;

TENUTO CONTO che, come specificato nella comunicazione del 18 novembre 2025 dell'Autorità responsabile del POC, agli atti dell'ufficio risulta che la rimodulazione autorizzata con la deliberazione della Giunta regionale n. 886/2025 non ha determinato alcuna variazione della dotazione finanziaria dell'Asse 4, e in generale del POC, rispetto a quanto approvato con Delibera CIPESS, e che la medesima rimodulazione, funzionale ad assicurare il pieno utilizzo delle risorse assegnate nel rispetto dei termini di chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020, sarà riportata nel documento finale da presentare agli organi competenti ai fini della relativa formalizzazione;

RITENUTO, altresì, necessario procedere all'immediata assunzione degli impegni di spesa a favore di COTRAL S.p.A., al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di affidamento e l'esecuzione degli interventi nei tempi compatibili con la conclusione del ciclo di programmazione 2014-2020 e con i termini di rendicontazione e certificazione della spesa a valere sul POC Lazio 2014-2020;

RITENUTO di procedere ad impegnare in attuazione della DGR 866/2025 le somme riferite ai due interventi autorizzati a favore di COTRAL S.p.A. (codice creditore 59856) come di seguito specificato:

a) Acquisizione treno Roma–Lido di Ostia (€ 5.015.000,00) - A0960E0001

capitolo	Importo 2025 (€)
U0000A42128	2.006.000,00
U0000A42129	2.006.000,00

U0000A42130	1.003.000,00
Totale	**5.015.000,00**

b) Acquisto autobus bipiano Euro 6 (€ 20.826.338,50) - A0961E0001

capitolo	Importo 2025 (€)
U0000A42128	10.940.527,64
U0000A42129	7.012.063,66
U0000A42130	2.873.747,20
Totale	**20.826.338,50**

ATTESO che le obbligazioni relative ai finanziamenti impegnati con il presente atto giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi anni, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017;

D E T E R M I N A

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e COTRAL S.p.A., allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), per la regolazione dei rapporti relativi ai seguenti interventi finanziati a valere sul POC Lazio 2014-2020 – Asse 4 – Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani":
    - Acquisizione di un treno per la linea Roma–Lido di Ostia (€ 5.015.000,00) - A0960E0001;
    - Acquisto di autobus bipiano Euro 6 (€ 20.826.338,50) - A0961E0001;
2. di impegnare a favore di COTRAL S.p.A. (codice creditore 59856) la somma complessiva di € 25.841.338,50, sulla Missione 17 – Programma 02 – Titolo 2 – P.d.C. 2.02.02.10, Esercizio finanziario 2025 "Trasferimenti in conto capitale a imprese controllate" come segue:

a) Acquisizione treno Roma–Lido di Ostia (€ 5.015.000,00) - A0960E0001

capitolo	Importo 2025 (€)
U0000A42128	2.006.000,00
U0000A42129	2.006.000,00
U0000A42130	1.003.000,00
Totale	**5.015.000,00**

b) Acquisto autobus bipiano Euro 6 (€ 20.826.338,50) - A0961E0001

capitolo	Importo 2025 (€)
U0000A42128	10.940.527,64
U0000A42129	7.012.063,66
U0000A42130	2.873.747,20
Totale	**20.826.338,50**

3. di dare atto che le modalità di erogazione del contributo saranno disciplinate dallo schema di convenzione approvato e conformi a quanto previsto dal Si.Ge.Co. POR FESR Lazio 2014-2020 (DD G09456/2019 e successive modifiche e integrazioni), applicabile al POC Lazio 2014-2020;

4. di dare atto che i beni oggetto di finanziamento sono classificati come beni strumentali essenziali e indispensabili ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 e restano soggetti a vincolo di destinazione e reversibilità;

5. di trasmettere il presente atto ai dirigenti pro tempore dell'Area gestione del trasporto su strada, accessibilità mobilità sostenibile e dell'Area PRMTL, individuati quali RGA dei rispettivi interventi.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE LAZIO

POC 2014 - 2020
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE LAZIO

SCHEMA DI CONVENZIONE

(ai sensi dell'Allegato VIIIb alla determinazione G01197 del 08/02/2021 e ss.mm.i)

TRA

Regione Lazio – Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, rappresentata dal Direttore ad interim Ing. Wanda D'Ercole,

E

COTRAL S.p.A., società in house della Regione Lazio, con sede in Roma, Via Bernardino Alimena n. 105 – C.F. e P.IVA 01331251006, rappresentata dal legale rappresentante pro tempore Manolo Cipolla,

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha introdotto misure eccezionali per l'utilizzo dei Fondi SIE nel contesto dell'emergenza COVID-19;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 924 final del 12 dicembre 2015 di approvazione del POR FESR Lazio 2014-2020, da ultimo modificata con Decisione C(2022) 5476 final del 26 luglio 2022;

VISTO l'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, che ha istituito i Programmi Operativi Complementari (POC), e il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con L. 233/2021, che ha prorogato al 31 dicembre 2026 il termine di ammissibilità delle spese POC;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 che ha approvato i POC di Azione e Coesione 2014-2020 e la successiva Delibera CIPESS n. 8 del 21 marzo 2024 con cui è stato adottato il POC Lazio 2014-2020;

VISTA la nota MEF–RGS–IGRUE n. 60779 dell'8 aprile 2022, che dispone la registrazione del POC Lazio 2014-2020 sul sistema IGRUE;

VISTA la DGR n. 315 del 20 giugno 2023, con la quale la Regione Lazio ha adottato il Programma Operativo Complementare (POC) Lazio 2014-2020, stabilendo che esso segue le stesse regole procedurali, gestionali e di controllo del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G08748 del 23 giugno 2023 di attuazione della DGR 315/2023, con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti confluiti nelle Linee di Azione del POC;

PREMESSO che l'Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità" del POC Lazio 2014-2020, in continuità con l'analogo Asse del POR FESR 2014-2020, mira alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile nelle aree urbane;

TENUTO CONTO che il POC Lazio 2014-2020, complemento nazionale del POR FESR 2014-2020, segue le stesse regole gestionali e contabili;

RILEVATO che la Regione Lazio è socio unico di COTRAL S.p.A., società che svolge il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano nel territorio della Regione Lazio e, in concessione, il servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie regionali "Roma - Lido di Ostia" e "Roma - Civita Castellana – Viterbo;

DATO ATTO che con la DGR n. 886 del 2 ottobre 2025, la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione del POC Lazio 2014-2020, destinando le risorse residue dell'intervento di efficientamento energetico all'attivazione della Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani" del POR FESR Lazio 2014-2020, ricompresa nel POC nell'ambito della Linea 4.3;

CONSIDERATO che la medesima DGR 886/2025 individua due interventi specifici da finanziare con le risorse POC:

1. Acquisizione di un treno per la linea Roma–Lido di Ostia per € 5.015.000,00, in attuazione dell'art. 23, c. 4, L.R. 23/2023 (Legge di stabilità 2024), rifinanziato con L.R. 22/2024 (Legge di stabilità 2025);
2. Acquisto di autobus bipiano Euro 6 per il quale COTRAL S.p.A. ha presentato richiesta di finanziamento pari a € 20.843.510,26, come da nota prot. n. 2025U0016102 del 17 settembre 2025;

DATO ATTO che, a seguito della rimodulazione POC e degli esiti delle verifiche contabili di cui alla nota prot. n. 1018604 del 15 ottobre 2025, l' importo effettivamente finanziabile per tale intervento risulta pari a € 20.826.338,50**,** come riportato nella presente convenzione;

TENUTO CONTO che la rimodulazione approvata con DGR 886/2025 non modifica la dotazione dell'Asse 4 del POC Lazio 2014–2020 e risulta funzionale al pieno utilizzo delle risorse nel rispetto dei termini di rendicontazione e certificazione per la chiusura del ciclo di programmazione 2014–2020;

DATO ATTO altresì che con nota prot. n. 983005 del 7 ottobre 2025 la Direzione regionale Trasporti ha comunicato a COTRAL S.p.A. il disimpegno delle risorse regionali precedentemente impegnate con DD G15530/2024, sostituite dal finanziamento POC in attuazione della DGR 886/2025

VISTO il Si.Ge.Co. del POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con determinazione G01197 del 8 febbraio 2021, applicabile anche al POC Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. ___/2025 è stato approvato il presente schema di convenzione e impegnate le relative risorse

RITENUTO di dover stipulare la presente convenzione tra la Regione Lazio e COTRAL S.p.A. per disciplinare le modalità di utilizzo, erogazione e controllo delle risorse POC destinate agli interventi di cui sopra.

Art. 1 – Oggetto e finalità

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e COTRAL S.p.A. per la realizzazione dei seguenti interventi cofinanziati a valere sul POC Lazio 2014-2020 – Asse 4 "Sostenibilità energetica e mobilità" – Linea di Azione 4.6.2 "Mobilità sostenibile nei centri urbani":

1. Acquisizione di un treno per la linea Roma–Lido di Ostia – Importo € 5.015.000,00;
2. Acquisto di autobus bipiano Euro 6 – Importo € 20.826.338,50.

I suddetti interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31/12/2026, data ultima di ammissibilità delle spese.

Art. 2 – Ammontare e copertura finanziaria

L'importo complessivo di € 25.841.338,50 è coperto da risorse POC Lazio 2014–2020 impegnate sui seguenti capitoli:

Capitolo	Totale importo (€)
U0000A42128	12.946.527,64
U0000A42129	9.018.063,66
U0000A42130	3.876.747,20
TOTALE COMPLESSIVO	**25.841.338,50**

Art. 3 – Durata

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e resta efficace fino al 31 dicembre 2026, data ultima di attuazione, rendicontazione e chiusura degli interventi, salvo proroga autorizzata dalla Regione Lazio, restando fermo che eventuali somme non rendicontate, irregolari o non certificate dovranno essere restituite ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi della Società

COTRAL S.p.A. si impegna a:

- realizzare gli interventi nei termini stabiliti dal cronoprogramma approvato;
- utilizzare le risorse nel rispetto del vincolo di destinazione e delle norme Si.Ge.Co. POR FESR Lazio 2014–2020;
- assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- a garantire la corretta trasmissione della documentazione richiesta, assicurando la tracciabilità dei CUP e, ove previsto, dei CIG associati agli interventi.
- garantire la destinazione dei beni per almeno 5 anni dalla conclusione;
- consentire i controlli della Regione, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'IGRUE e della Corte dei Conti.

Art. 5 – Modalità di erogazione delle somme

Le erogazioni avvengono secondo le modalità previste dal Si.Ge.Co. POR FESR Lazio 2014–2020 per gli acquisti di beni:

- Anticipo del 40% del contributo, previa stipula e richiesta;

- Pagamenti intermedi:
  - 30% del contributo concesso dietro rendicontazione di almeno il 30% delle risorse già trasferite
  - 20% del contributo concesso dietro rendicontazione di almeno il 70% delle risorse già trasferite
- Saldo finale a seguito della rendicontazione e verifica finale.

Art. 6 – Gestione delle somme non utilizzate

Eventuali somme non utilizzate dovranno essere restituite alla Regione Lazio mediante versamento sul conto di Tesoreria Regionale – IBAN IT03M0200805255000400000292, con causale "Restituzione fondi POC Lazio 2014–2020 – COTRAL S.p.A.".

Art. 7 – Documentazione ai fini dei pagamenti

Le richieste di pagamento devono contenere:

- istanza formale sottoscritta dal legale rappresentante;
- elenco delle spese quietanzate e relative prove di pagamento;
- fatture e giustificativi di spesa;
- relazione di avanzamento fisico e procedurale;
- verbale di collaudo o consegna dei beni;
- dichiarazione di regolare esecuzione e tracciabilità.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

COTRAL S.p.A. individua un responsabile del trattamento dei dati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679. I dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

Art. 9 – Vincolo di destinazione e reversibilità

I beni acquisiti con le risorse del POC Lazio 2014–2020 costituiscono beni strumentali essenziali e indispensabili ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 e restano soggetti a vincolo di destinazione e trasferibilità in caso di cessazione del contratto di servizio.

Art. 10 – Revoca e risoluzione

La Regione potrà revocare il contributo o applicare penali fino al 5% dell'importo in caso di:

- mancata realizzazione o irregolarità delle spese;
- violazione degli obblighi di cui alla presente Convenzione;
- inadempienze gravi o reiterate.

Art. 11 – Restituzione delle somme

In caso di revoca o riduzione del contributo, COTRAL S.p.A. è tenuta a restituire le somme indebitamente percepite mediante versamento alla Tesoreria Regionale entro 30 giorni dalla comunicazione.

Art. 12 – Foro competente

La Convenzione è regolata dalla legge italiana. Foro esclusivo competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, _____ 2025

Per la Regione Lazio
Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Per COTRAL S.p.A.
Il Presidente

Manolo Cipolla

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 dicembre 2025, n. G17998

Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. 36/2023, per la sottoscrizione di un accordo quadro di durata triennale, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) del d. lgs. 36/2023, con più operatori economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per interventi su immobili di proprietà regionale. Impegno di spesa sul capitolo U0000S22506 per incentivi (cod. cred. 176734) di € 2.097,23 es. fin. 2025, di € 4.044,67 es. fin. 2026 e relativo accertamento sui capitoli E0000341559 - E0000341562 - E0000341563, es. fin. 2025 ed es. fin. 2026. Impegno di € 660,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, a favore di ANAC (codice creditore 159683)

OGGETTO: Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. 36/2023, per la sottoscrizione di un accordo quadro di durata triennale, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) del d. lgs. 36/2023, con più operatori economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per interventi su immobili di proprietà regionale.
Impegno di spesa sul capitolo U0000S22506 per incentivi (cod. cred. 176734) di € 2.097,23 es. fin. 2025, di € 4.044,67 es. fin. 2026 e relativo accertamento sui capitoli E0000341559 - E0000341562 - E0000341563, es. fin. 2025 ed es. fin. 2026. Impegno di € 660,00 sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2025, a favore di ANAC (codice creditore 159683)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area "*Progetti Speciali di Valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei Beni del Servizio Sanitario*";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTI il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", come modificato dal regolamento regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale è stata soppressa la Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tu-tela del territorio, demanio e patrimonio*" e le relative funzioni sono state conferite alla Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*";

VISTA la deliberazione n. 479 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*";

VISTO l'atto di organizzazione del 4 novembre 2025, n. G14568, con cui è stato conferito all'arch. Giorgia Boca l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area "*Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitari*o" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", a decorrere dal 4 novembre 2025;

PREMESSO che:

1. la Regione Lazio è proprietaria di diversi immobili che per vetustà necessitano di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione;
2. la Direzione competente è in procinto di avviare, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, per ciascun immobile,
    - la redazione di un quadro esigenziale o delle necessità che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione ed individua gli obiettivi generali da perseguire

attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni e le esigenze qualitative e quantitative che dovranno essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento stesso (art. 1)

- di un documento di fattibilità delle alternative progettuali, «DOCFAP» - prodromico alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione e sempre necessario per interventi il cui importo per lavori supera la soglia di rilevanza comunitaria - redatto nel rispetto dei contenuti del quadro esigenziale dove siano evidenziate le principali incidenze delle alternative analizzate sul contesto territoriale, ambientale, paesaggistico, culturale e archeologico, nonché, per gli interventi sulle opere esistenti, sulle caratteristiche storiche, architettoniche e tecniche. A tal fine è prevista la possibilità di effettuare indagini preliminari. (art.2)
- di un documento di indirizzo alla progettazione, «DIP», da redigere in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, che - in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare – individua le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

TENUTO CONTO che, per la realizzazione degli interventi sopra elencati, si rende necessaria l'attivazione di servizi tecnici di progettazione, consistenti nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che le categorie di opere e ID, di cui al D.M. 17/06/2016, individuate per la quantificazione dei corrispettivi per i servizi tecnici di progettazione delle opere risultano essere:

- E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni;
- IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio;
- IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico;
- IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice;

RILEVATO che gli interventi individuati presentano una diversa dislocazione nell'ambito del territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'attivazione delle prestazioni tecniche sopra descritte potrà intervenire in un arco temporale differito;

TENUTO CONTO che l'importo stimato complessivo dei servizi è stato calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016 e risulta pari a € 2.056.036,00, superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1 lett. c) del Codice;

VALUTATO che lo strumento contrattuale idoneo a garantire il rispetto delle sopra evidenziate esigenze possa rinvenirsi nell'Accordo Quadro di cui all'art. 59, comma 4, lett. a) del Codice dei Contratti, da concludere con un numero massimo di tre operatori economici;

VISTO l'art. 15-bis del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale *i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:*
a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;
b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento di un accordo quadro ai sensi dell'art 59, comma 4, lett.a), ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, adottando quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto dei criteri di cui all'art.15-bis del Codice, definendo, anche in ragione dell'orientamento ANAC e della recente giurisprudenza sull'argomento, in 90% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 10% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;

PRESO ATTO di dover indicare, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, gli elementi specifici di valutazione dell'anomalia dell'offerta, che permettano di accertare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta;

STABILITO di operare la valutazione di congruità sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara e, ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anomale, di tener conto, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale,

del punteggio attribuito al concorrente dalla Commissione prima delle operazioni di riparametrazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023, per l'espletamento della procedura di gara sarà utilizzata la piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/ secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel Disciplinare di gara;

TENUTO CONTO che

1. l'importo globale massimo dell'Accordo è pari ad euro 2.056.036,00 ed è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 aggiornato dall'allegato I.13 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" del D. Lgs. 36/2023; detto importo costituisce il tetto massimo di spesa dell'Accordo quadro;
2. l'ammontare dell'Accordo Quadro costituisce il valore complessivo presunto di un insieme di servizi appaltabili nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro senza che ciò implichi alcun vincolo a stipulare contratti fino a concorrenza dell'importo indicato;
3. il corrispettivo delle prestazioni affidate mediante singoli contratti esecutivi verrà determinato a corpo, in conformità all'art. 41, comma 15 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai criteri di cui all'Allegato I.13 al medesimo Codice;
4. a prescindere dal valore dei singoli contratti esecutivi si procederà all'affidamento degli stessi a rotazione e ciclicamente, partendo dall'affidatario primo in graduatoria e interpellando, per i contratti esecutivi successivi al primo, gli operatori economici classificati al secondo e al terzo posto, ripartendo successivamente dal primo classificato;
5. al fine di garantire condizioni di effettiva remunerativit**à** per ciascun contratto attuativo, le percentuali di affidamento ai diversi operatori sono così ripartite: il 40% è assegnato al primo classificato, mentre il 30% viene attribuito rispettivamente al secondo e al terzo classificato;
6. la durata dell'Accordo quadro è di n. 36 (trentasei) mesi, che decorrono dalla data di stipula dell'Accordo Quadro con facoltà dell'Amministrazione di estendere la durata per un ulteriore anno, qualora non sia esaurita la capienza economica totale dell'accordo quadro;
7. l'accordo quadro non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario il quale, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbliga ad accettare le prestazioni richieste con i singoli Contratti attuativi, sino a concorrenza del già menzionato importo massimo contrattuale per il quale la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo;

VISTA la documentazione tecnica di gara predisposta dall'Area *Progetti Speciali di Valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei Beni del Servizio Sanitari*o:

- Bando di gara (disponibile dopo la richiesta ad ANAC, tramite STELLA, della pubblicazione della procedura sul TED e sulla Piattaforma a Valore Legale, non materialmente allegato alla determina);
- Disciplinare di gara e allegati (Allegato 1):
  I. Domanda di partecipazione;
  II. Scheda Criterio A.1.a;

III. Scheda Criterio A.1.b;
IV. Tabella dichiarazione requisiti professionali;
V. Modello “Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023”;
VI. Modello “Rettifica dell’offerta tecnica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023”;
VII. Schema di contratto Accordo Quadro;
VIII. Schema di contratto attuativo;

- DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina)
- DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina);
- Capitolato Prestazionale (Allegato 2);

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 107, comma 3 del Codice dei Contratti nello svolgimento delle operazioni di gara le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica dell’idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), ossia prima dell’esame della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti; successivamente all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, si procederà all’istruttoria della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti risultanti in posizione utile in graduatoria, al fine di comprovare che non ricorrano i motivi di esclusione e che sussistano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla documentazione di gara;

RISCONTRATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura di gara in questione:

- ai fini della presentazione dell’offerta, non è necessario il sopralluogo obbligatorio, considerato lo stato attuale della procedura;
- potrà procedersi all’esecuzione anticipata del servizio in via d’urgenza ai sensi dell’art. 17, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO necessario precisare che, stante la peculiarità delle prestazioni intellettuali oggetto dell’appalto:

- ai sensi di quanto previsto dall’art. 119 del Codice in tema di subappalto, è nullo l’accordo con cui a terzi sia affidata l’integrale esecuzione delle prestazioni e che è ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni;
- tenuto conto, altresì, della natura e complessità delle prestazioni da eseguire, ai sensi dell’art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023 le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto;

DATO ATTO che all’Accordo Quadro si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell’art. 60 del Codice;

CONSIDERATO che gli specifici contratti di Accordo Quadro saranno stipulati mediante scrittura privata;

RILEVATO che è necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, all'approvazione degli atti di gara predisposti dal RUP e composti dai seguenti allegati:

- Bando di gara (disponibile dopo la richiesta ad ANAC, tramite STELLA, della pubblicazione della procedura sul TED e sulla Piattaforma a Valore Legale, non materialmente allegato alla determina);
- Disciplinare di gara e allegati (Allegato 1)
  I. Domanda di partecipazione;
  II. Scheda Criterio A.1.a;
  III. Scheda Criterio A.1.b;
  IV. Tabella dichiarazione requisiti professionali;
  V. Modello "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";
  VI. Modello "Rettifica dell'offerta tecnica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";
  VII. Schema di contratto Accordo Quadro;
  VIII. Schema di contratto attuativo;
- DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina)
- DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina);
- Capitolato Prestazionale (Allegato 2);

TENUTO CONTO di dover pubblicare il Bando di Gara ai sensi degli artt. 83 e ss. del D Lgs. n. 36/2023 e, stante l'importo dell'appalto superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, di dover trasmettere il Bando, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. cit, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet https://stella.regione.lazio.it/Portale/ nella sezione "Bandi e Avvisi" dedicata alla presente procedura, nonché sul sito istituzionale della Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che il CIG della presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla medesima piattaforma STELLA;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2025 e, in particolare, visto l'articolo 2 della medesima Delibera, che stabilisce l'entità della contribuzione

dovuta e da cui si evince, in relazione all'importo complessivo dell'appalto, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante ed a carico degli operatori economici;

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra si procederà all'impegno contabile in favore dell'ANAC per la contribuzione relativa alla quota dovuta dalla Stazione Appaltante, pari ad € 660,00;

PRESO ATTO che si rende necessario approvare il seguente quadro economico finanziario di spesa articolato per gruppi di prestazioni affidabili agli aggiudicatari e somme a disposizione dell'Amministrazione:

importi lavori oggetto di progettazione	**ID opere DM 16/06/2016**	**Progetti di fattibilità Tecnico Economica**	**progetti esecutivi + CSP**	**TOTALE**
8 mln €	E.22	€ 687.977,31	€ 291.150,97	€ 979.128,28
4 mln €	S.03	€ 309.736,11	€ 108.167,61	€ 417.903,72
1 mln €	IA.01	€ 51.633,09	€ 27.242,00	€ 78.875,09
3 mln €	IA.02	€ 139.952,14	€ 73.839,78	€ 213.791,91
4 mln €	IA.03	€ 239.810,97	€ 126.526,03	€ 366.337,00
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA				**€ 2.056.036,00**
CNPAIA	4%			€ 82.241,44
IVA	22%			€ 470.421,04
Incentivi personale dipendente	2% per la quota fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice 1,8% per la quota eccedente			€ 37.450,65
TOTALE QUADRO ECONOMICO				**€ 2.646.149,15**

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura aventi ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva, da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia così come disciplinati dall' art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del dpr 380/2001, relativi alle seguenti categorie di opere e ID, di cui al D.M. 17/06/2016:

- E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni;
- IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di

combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio;

- IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico;
- IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice;

di importo superiore alla soglia di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo decreto, per la conclusione di un Accordo quadro con più operatori economici per l'importo complessivo di € 2.056,036,00, oltre oneri di legge ed Iva;

RITENUTO, altresì, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati;

VISTO l'articolo 45, comma 2, "Incentivi alle funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2013, recita "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale.";*

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 19/03/2019, la quale ha modificato l'art.383 octies alla lettera d) del comma 4 ed alla lettera c bis) del comma 5, meglio specificando le modalità di erogazione degli incentivi nei contratti di durata pluriennale ed in particolare prevedendo la liquidazione del fondo incentivi, in proporzione, per ciascun anno di vigenza contrattuale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 ter comma 2, il regolamento come modificato dalla DG 623/2025, trova applicazione quando "*alle procedure di acquisizione di servizi e forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto*";

VISTE le Linee guida n. 3 dell'AN.A.C. approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre, ed in particolare la lettera a) del punto 10.2 che prevede l'individuazione di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto in un soggetto diverso dal Responsabile del Procedimento per le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

RILEVATO che l'art. 383 sexsies, comma 2, del RR 1/2002 prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che:

1. il Responsabile del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione relativamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro è l'arch. Giorgia Boca, Dirigente ad interim dell'Area *Progetti Speciali di Valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei Beni del Servizio Sanitario*, in possesso dei requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2, del r.r. 1/2002;
2. trattandosi di una procedura di accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Codice, si procederà all'eventuale nomina del gruppo di lavoro per la fase di esecuzione ed alla imputazione del relativo incentivo ai soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater, con successivo atto, in fase di affidamento di ciascun contratto attuativo;
3. per la fase di programmazione ed affidamento non è prevista la nomina di un gruppo di lavoro;
4. la fase di programmazione si concluderà nel 2025 e quella di affidamento si concluderà nel 2026;
5. l'importo su cui calcolare la misura del fondo per la procedura di conclusione dell'Accordo Quadro è pari ad € 2.056.036,00 IVA e CNPAIA escluse, e che pertanto, ai sensi dell'art. 382 septies, tabella B), del r.r. 1/2002, l'importo complessivo del fondo ammonta ad € 37.450,65;

CONSIDERATO che:

1. ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del r.r. 1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater del medesimo r.r. con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1, del RR 1/2002; il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. ai sensi del citato art. 383 septies del r.r. n. 1/2002, la risorsa finanziaria del fondo corrisponde a complessivi € 37.450,65 ed è così ripartita:
    - 80% per incentivi pari a € 29.960,52;
    - 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente pari a € 3.745,07;
    - 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad interventi in conto capitale pari a € 3.745,06;

3. la quota relativa al fondo da corrispondere al personale in relazione alle attività tecniche da svolgere in fase di programmazione ed affidamento è ulteriormente ripartita come di seguito indicato:

Funzione affidata	**Quota fase programmazione** (10%)	**Quota fase affidamento** (30%)
	€ 2.996,05 max	*€ 8.988,16 max*
Responsabile Unico del progetto – arch. Giorgia Boca 45% della quota per programmazione 20 % della quota per affidamento	€ 1.348,22	€ 1.797,63
TOTALE	€ 3.145,85	

4. la quota relativa al fondo da destinare ad attività di parte corrente in relazione alle fasi di programmazione e di affidamento è pari ad € 2.996,05, di cui € 1.498,03 per il fondo di parte corrente ed € 1.498,02 per il fondo di parte capitale;

DATO ATTO che la Direzione "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e patrimonio", in conformità all'art. 19 del D.lgs. 36/2023 assicura la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e opera secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica e precisamente:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2016 della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", di cui si avvale la Regione Lazio ed accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/ secondo le regole tecniche della stessa;
- svolge le sedute in modalità telematica garantendo la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, con la deliberazione SCCLEG/1/2023/PREV, del 10 febbraio 2023, ha chiarito che, in sede di approvazione di un accordo quadro, non è necessario disporre di un impegno di spesa preventivo, poiché tale strumento ha la finalità di migliorare l'efficienza dell'attività contrattuale delle amministrazioni, favorendo l'aggregazione degli acquisti e la realizzazione di economie di scala;

RITENUTO, conseguentemente:

1. di impegnare a favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734) la somma complessiva di euro 6.141,90 di cui euro 3.145,85 per incentivi al personale dipendente, euro 1.498,03 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente, ed euro 1.498,02 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale, sul U0000S22506, missione 01, programma 06, piano dei conti 2.02.03.05.001 come di seguito indicato:

Capitolo	Impegno	Esercizio 2025	Esercizio 2026
U0000S22506	Incentivi al personale dipendente	1.348,22 €	1.797,63 €
U0000S22506	Fondo incentivi parte corrente	374,51 €	1.123,52 €
U0000S22506	Fondo incentivi parte capitale	374,50 €	1.123,52 €

2. di accertare a favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734), l'importo complessivo di euro 6.141,91 di cui euro 3.145,85 per incentivi al personale dipendente (capitolo in entrata n. E0000341559), euro 1.498,03 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente (capitolo in entrata n. E0000341562) ed euro 1.498,02 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale (capitolo in entrata n. E0000341563, come di seguito indicato:

Capitolo	Accertamento	Esercizio 2025	Esercizio 2026
E0000341559	Incentivi al personale dipendente	1.348,22 €	1.797,63 €
E0000341562	Fondo incentivi parte corrente	374,51 €	1.123,52 €
E0000341563	Fondo incentivi parte capitale	374,50 €	1.123,52 €

RITENUTO altresì di dover impegnare la somma di € 660,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione ANAC (cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 missione 01 programma 01 piano dei conti fin. 1.04.01.01.010, es. fin. 2025;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il quadro economico finanziario di spesa articolato per gruppi di prestazioni affidabili agli aggiudicatari e somme a disposizione dell'Amministrazione:

importi lavori oggetto di progettazione	**ID opere DM 16/06/2016**	**Progetti di fattibilità Tecnico Economica**	**progetti esecutivi + CSP**	**TOTALE**
8 mln €	E.22	€ 687.977,31	€ 291.150,97	€ 979.128,28
4 mln €	S.03	€ 309.736,11	€ 108.167,61	€ 417.903,72
1 mln €	IA.01	€ 51.633,09	€ 27.242,00	€ 78.875,09
3 mln €	IA.02	€ 139.952,14	€ 73.839,78	€ 213.791,91
4 mln €	IA.03	€ 239.810,97	€ 126.526,03	€ 366.337,00
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA				**€ 2.056.036,00**
CNPAIA	4%			€ 82.241,44
IVA	22%			€ 470.421,04
Incentivi personale dipendente	2% per la quota fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice 1,8% per la quota eccedente			€ 37.450,65
TOTALE QUADRO ECONOMICO				**€ 2.646.149,15**

2. di procedere all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura aventi ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva, da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia così come disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del dpr 380/2001, relativi alle categorie di opere e ID indicate in premessa, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del medesimo decreto, per la conclusione di un Accordo quadro con più operatori economici per l'importo complessivo di € 2.056.036,00, oltre oneri di legge ed Iva;

3. di dare atto che:
   a) il corrispettivo delle prestazioni affidate mediante singoli contratti esecutivi verrà determinato a corpo, in conformità all'art. 41, comma 15 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai criteri di cui all'Allegato I.13 al medesimo Codice;
   b) a prescindere dal valore dei singoli contratti esecutivi si procederà all'affidamento degli stessi a rotazione e ciclicamente, partendo dall'affidatario primo in graduatoria e interpellando, per i contratti esecutivi successivi al primo, gli operatori economici classificati al secondo e al terzo posto, ripartendo successivamente dal primo classificato;

c) al fine di garantire condizioni di effettiva remuneratività per ciascun contratto attuativo, le percentuali di affidamento ai diversi operatori sono così ripartite: il 40% è assegnato al primo classificato, mentre il 30% viene attribuito rispettivamente al secondo e al terzo classificato;
d) la durata dell'Accordo quadro è di n. 36 (trentasei) mesi, che decorrono dalla data di stipula dell'Accordo Quadro con facoltà dell'Amministrazione di estendere la durata per un ulteriore anno, qualora non sia esaurita la capienza economica totale dell'accordo quadro;
e) l'accordo quadro non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario il quale, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si obbliga ad accettare le prestazioni richieste con i singoli Contratti attuativi, sino a concorrenza del già menzionato importo massimo contrattuale per il quale la Stazione appaltante non garantisce un importo minimo;

4. di approvare i seguenti atti di gara:
   - Bando di gara (disponibile dopo la richiesta ad ANAC, tramite STELLA, della pubblicazione della procedura sul TED e sulla Piattaforma a Valore Legale, non materialmente allegato alla determina);
   - Disciplinare di gara e allegati (Allegato 1):
     I. Domanda di partecipazione;
     II. Scheda Criterio A.1.a;
     III. Scheda Criterio A.1.b;
     IV. Tabella dichiarazione requisiti professionali;
     V. Modello "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";
     VI. Modello "Rettifica dell'offerta tecnica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";
     VII. Schema di contratto Accordo Quadro;
     VIII. Schema di contratto attuativo;
   - DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina)
   - DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato e disponibile sul STELLA e non materialmente allegato alla determina);
   - Capitolato Prestazionale (Allegato 2);

5. di nominare Responsabile del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione relativamente alla procedura di conclusione dell'Accordo quadro l'arch. Giorgia Boca, Dirigente ad interim dell'Area *Progetti Speciali di Valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei Beni del Servizio Sanitario*;

6. di dare atto che, poiché l'attivazione delle prestazioni tecniche oggetto di affidamento potrà intervenire in un arco temporale differito, sia opportuno procedere all'individuazione del

gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 383-quater del RR 1/2002, ed alla ripartizione dell'incentivo inerente alla sola fase di esecuzione contestualmente all'affidamento di ciascun contratto attuativo;

7. di impegnare a favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734) per le sole fasi di programmazione ed affidamento la somma complessiva di euro 6.141,90 di cui euro 3.145,85 per incentivi al personale dipendente, euro 1.498,03 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente, ed euro 1.498,02 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale, sul U0000S22506, missione 01, programma 06, piano dei conti 2.02.03.05.001 come di seguito indicato:

Capitolo	Impegno	Esercizio 2025	Esercizio 2026
U0000S22506	Incentivi al personale dipendente	1.348,22 €	1.797,63 €
U0000S22506	Fondo incentivi parte corrente	374,51 €	1.123,52 €
U0000S22506	Fondo incentivi parte capitale	374,50 €	1.123,52 €

8. di accertare a favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734), per le sole fasi di programmazione ed affidamento l'importo complessivo di euro 6.141,90 di cui euro 3.145,85 per incentivi al personale dipendente (capitolo in entrata n. E0000341559), euro 1.498,03 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche parte corrente (capitolo in entrata n. E0000341562) ed euro 1.498,02 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche parte capitale (capitolo in entrata n. E0000341563, come di seguito indicato:

Capitolo	Accertamento	Esercizio 2025	Esercizio 2026
E0000341559	Incentivi al personale dipendente	1.348,22 €	1.797,63 €
E0000341562	Fondo incentivi parte corrente	374,51 €	1.123,52 €
E0000341563	Fondo incentivi parte capitale	374,50 €	1.123,52 €

9. di impegnare la somma di € 660,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione ANAC (cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 missione 01 programma 01 piano dei conti fin. 1.04.01.01.010, es. fin. 2025;

10. di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D. Lgs. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale secondo le regole tecniche della stessa;

11. di dare atto che:
    - potrà procedersi all'esecuzione anticipata del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
    - gli appositi Accordi Quadro avranno ad oggetto l'esecuzione dei servizi tecnici indicati e saranno stipulati mediante scrittura privata;

12. di pubblicare il presente atto sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto l'argomento "bandi di gara e contratti", sul sito BDNCP "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA COSÌ COME DISCIPLINATI DALL' ART. 3 COMMA 1 LETTERE A), B), C) E D) DEL DPR 380/2001, DA REDIGERE AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023.

CPV:71250000-5 Servizi di architettura, ingegneria e misurazioni

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE DI CARATTERE GENERALE E CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

Sommario

1. PREMESSA 3
2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO 3
3. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI 4
4. ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI 5
5. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 5
6. INDICAZIONI TECNICHE DI INDIRIZZO 6
6.1 INDICAZIONI GENERALI 6
6.2 PROGETTAZIONE IN MODALITÀ BIM (BUILDING INFORMATION MODELING) 7
6.3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E ADOZIONE DEI CAM 7
7. PROGETTAZIONE 9
7.1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA 13
7.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA 16
8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE 21
9. MODALITÀ DI RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 22
10. CONDIZIONI DEL CONTRATTO 23
11. CONDIZIONI DI CUI ALL'OFFERTA TECNICA 23
12. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AFFIDATARI DEI SINGOLI CONTRATTI ESECUTIVI 23
13. AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI 24
14. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE. 24
15. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO 24
16. RIUNIONI DI COORDINAMENTO 27
17. GRUPPO DI LAVORO 27
18. PENALI 29
19. DISCIPLINA DEI PAGAMENTI 30
20. SUBAPPALTO 31

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

1. PREMESSA

L'Amministrazione regionale intende affidare i servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi degli artt. 59 e 71, D.lgs. 36/2023, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la progettazione esecutiva da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sugli immobili di proprietà della Regione Lazio, così come disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del DPR 380/2001, da redigere ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

La Regione Lazio, dunque, ha indetto una procedura aperta finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con più operatori economici cui affidare i predetti servizi tecnici di ingegneria e architettura, su più categorie di opere ai sensi dell'allegato del DM 17 giugno 2016, avente validità triennale con facoltà dell'Amministrazione di estendere la durata degli Accordi Quadro per un ulteriore anno, qualora non sia esaurita la capienza economica totale dell'accordo quadro.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale detta la disciplina dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti esecutivi che potranno essere stipulati dalla Regione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, su più categorie di opere, relativi agli interventi richiamati.

I singoli contratti saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente documento e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei requisiti tecnici indicati nei successivi paragrafi con riferimento a ciascun servizio e alla documentazione dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro ha per oggetto l'affidamento - mediante successivi contratti esecutivi - di servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi degli artt. 59 e 71, D. Lgs. 36/2023, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la progettazione esecutiva da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sugli immobili di proprietà della Regione Lazio, così come disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del DPR 380/2001, da redigere ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Gli elaborati progettuali dovranno essere prodotti secondo quanto riportato nell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 in conformità dell'allegato I.7.

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti dalla Stazione Appaltante, da eseguire con applicazione della metodologia BIM potranno essere, distinti per categorie di opere, così individuati:

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- Progettazione esecutiva;

- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Per quanto attiene ai singoli contratti esecutivi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dar corso a singole fasi progettuali, per le singole categorie di opere, qualora per qualunque causa lo ritenesse necessario, a insindacabile giudizio della stessa. In tal caso sono dovute all'aggiudicatario del servizio le competenze prestate e maturate per le attività svolte.

Resta a carico dell'Appaltatore il reperimento di ulteriore documentazione e/o autorizzazioni che si rendessero necessarie, relative alla propria categoria di opera, nonché ogni ulteriore approfondimento e integrazione necessaria per l'espletamento del servizio di progettazione.

Nei servizi affidati è compresa inoltre la redazione relativa alla propria categoria di opera, di ogni elaborato necessario per il rilascio di pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto adeguato al livello progettuale richiesto.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici. La documentazione dovrà essere consegnata, ove espressamente richiesto dal RUP, in numero adeguato di copie ai fini dell'ottenimento di pareri e autorizzazioni, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltreché su supporto informatico, come meglio specificato nel seguito, firmata da tutti i progettisti competenti per ciascuna materia specialistica.

3. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Nella progettazione dovranno essere rispettate tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.

Dovrà altresì essere osservato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza a esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, le autorizzazioni e gli assensi necessari e volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura e onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali relativamente alla categoria di opere affidata.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti in funzione della categoria di opere affidata.

4. ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore, reso edotto e consapevole della peculiarità dell'accordo quadro, si assume fin da subito l'obbligo di eseguire qualsiasi quantitativo di servizio adeguando i ritmi di produzione alle esigenze e ai termini che saranno prescritti dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà organizzarsi con proprio personale, mezzi e attrezzature tali da garantire il totale soddisfacimento dei termini predisposti dal Committente, nei modi e nei tempi negli stessi precisati, in maniera tale da garantire il rispetto della programmazione annuale/triennale della Stazione Appaltante in materia di Opere Pubbliche.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di eseguire i servizi a lui affidati nei termini prescritti, è riconosciuta fin d'ora alla Stazione Appaltante la facoltà di affidare ad altro operatore gli incarichi di progettazione oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nelle modalità indicate al successivo paragrafo 12 e senza che per questo l'Appaltatore possa rivendicare eventuali indennizzi o risarcimento danni.

Resta inteso che la sottoscrizione dell'accordo quadro non attribuisce all'Appaltatore economico alcun diritto di esclusiva, residuando in capo alla Stazione Appaltante la facoltà di affidare, a soggetti esterni all'accordo quadro, i servizi di ingegneria e architettura relativi a determinati interventi sulla scorta di proprie insindacabili valutazioni.

5. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio richiesto.

A titolo indicativo e non esaustivo, nell'esecuzione del servizio sono a carico dell'Appaltatore economico i costi e gli oneri per: le trasferte e i sopralluoghi presso l'immobile o per la partecipazione presso la Stazione Appaltante o gli enti coinvolti nel rilascio di pareri e/o autorizzazioni; l'elaborazione delle comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti; la produzione e stampa, ove espressamente richiesto dal RUP, della documentazione per l'ottenimento dei permessi e/o pareri; la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante e/o agli altri enti coinvolti; i costi di digitalizzazione, riproduzione e stampa della documentazione utile al servizio reperita presso qualsiasi Ente; l'assistenza tecnica, mediante la redazione della documentazione e degli atti necessari, alla Stazione Appaltante per l'eventuale certificazione del progetto a un protocollo di sostenibilità ambientale che la stessa vorrà intraprendere; la partecipazione con personale qualificato a incontri, riunioni e conferenze dei servizi.

All'Appaltatore saranno rimborsati, dietro presentazione delle quietanze di pagamento, eventuali oneri dovuti alle Pubbliche Amministrazioni quali anticipazioni del prezzo per richiesta e/o rilascio permessi.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del presente Accordo Quadro, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente

l'esecuzione dello stesso ovvero della sua registrazione, ove necessaria.

6. INDICAZIONI TECNICHE DI INDIRIZZO

6.1 INDICAZIONI GENERALI

Pur lasciando al Progettista, nella categoria di opere affidata, ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- qualità dell'architettura, attraverso la predisposizione di progetti che recepiscano le esigenze di carattere funzionale, spaziale, urbanistico e di armonico inserimento nel contesto urbano con un approccio progettuale in grado di coniugare con rispetto, la storia e la cultura con l'innovazione, proponendosi nelle forme della contemporaneità e della rigenerazione urbana;
- sostenibilità energetica e ambientale ed efficienza energetica dell'opera completata;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di rifunzionalizzazione in ragione della destinazione d'uso già in essere o prevista;
- inserimento negli edifici esistenti di impianti ed elementi tecnologici innovativi e loro integrazione architettonica;
- definizione di soluzioni per la progettazione strutturale e antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura esistente.

Sarà compito dell'incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto, nonché le revisioni/integrazioni agli elaborati che si renderanno necessarie in sede di verifica preventiva della progettazione ex art. 42 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora, durante le verifiche di cui all'art. ex art. 42 del D. Lgs. 36/2023 effettuate dalla Stazione appaltante, si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà definito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo par. 19.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si rendesse necessario, resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo la consegna, disporne secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore non solleverà eccezioni di sorta e non avrà diritto ad alcun compenso.

Si chiarisce che il progettista dovrà conformare la propria attività alla verifica progettuale in corso d'opera dall'Organismo incaricato.

Gli incarichi affidati saranno improntati a criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 e ss.mm.ii..

Gli interventi dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia antisismica, energetica, impiantistica e di sostenibilità ambientale. Durante le fasi progettuali dovranno essere approfondite azioni mirate e finalizzate al risparmio energetico, alla sicurezza in generale (strutturale, impiantistica, ecc..), alla qualità architettonica e alla manutenibilità del bene con le metodologie più efficienti proposte dai progettisti.

6.2 PROGETTAZIONE IN MODALITÀ BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)

Ai sensi del DM 560/2017 coordinato con il DM MiMS n. 312 del 02/08/2021 e dell'art. 43 del D. lgs 36/2023 la gestione del servizio dovrà essere svolta con l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (**BIM**).

Il modello BIM prodotto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche specificate nei capitolati informativi e documenti di processo BIM forniti dalla Stazione Appaltante con ogni contratto esecutivo.

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avverranno attraverso supporti informativi digitali, pur permanendo la prevalenza contrattuale della documentazione con formattazione PDF corredata da "firma digitale" di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico ad eccezione dei modelli digitali BIM e di calcolo i quali andranno restituiti sia nel formato interoperabile *IFC e sia in quello nativo editabile del software di BIM authoring utilizzato per la modellazione.

Il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione **dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento tra il Gruppo di Lavoro e la Stazione Appaltante**; **lo stesso professionista dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici di quest'ultimo, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e l'immobile e con gli enti interessati per la condivisione delle scelte progettuali ed il recepimento dei pareri e/o per altre esigenze legate allo svolgimento dei servizi**.

La Stazione Appaltante si potrà avvalere di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto. Il progettista dovrà tenere conto di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

6.3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INTERVENTO E ADOZIONE DEI CAM

Le scelte progettuali dovranno seguire criteri rivolti al raggiungimento di ridotti consumi

energetici e ottime performance ambientali, attraverso elevate prestazioni passive dell'involucro edilizio, l'alta efficienza degli impianti tecnologici e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia nel bilancio energetico dell'edificio; gli immobili soggetti ad interventi di ristrutturazione importante di primo livello, così come definiti dal D.M. 26 giugno 2015 – Requisiti minimi – all.1, punto 1.4.1, comma 3a), dovranno essere edifici ad energia quasi zero (NZEB - Nearly Zero Energy Building). I progetti degli interventi di ristrutturazione importante di secondo livello e riqualificazione energetica non dovranno peggiorare i requisiti di comfort estivo.

Il progettista dovrà attuare tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Codice degli Appalti), relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei Criteri Ambientali Minimi per la progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi pubblici è il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022, *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"* e ss.mm.ii.

I Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti pubblici, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera nn), oo quater) e oo quinquies). Questi si intendono applicabili in toto anche agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli di valore storico-culturale e testimoniale individuati dalla pianificazione urbanistica, a esclusione dei singoli criteri ambientali che non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare, a fronte di specifiche a sostegno della non applicabilità nella relazione tecnica di progetto, riportando i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi.

Per i criteri dettagliati nell'allegato al D.M. 23 giugno 2022 ai capitoli di seguito specificati dovranno essere puntualmente affrontati e dettagliati con un grado di approfondimento adeguato rispetto allo specifico livello di progettazione:

- "2.4 – Specifiche tecniche progettuali per gli edifici";
- "2.5 – Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione";
- "2.7 – Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere".

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 42 dei Codice dei Contratti Pubblici (di seguito Codice), accerterà in fase di verifica della progettazione l'applicazione degli stessi e la coerenza applicativa, attraverso la verifica dell'esaustività, completezza e coerenza della "*Relazione CAM*" di cui al cap. 2.2.1 del D.M. 23 giugno 2022.

Per l'applicazione dei CAM nella progettazione, alla luce delle recenti interpretazioni del decreto, deve considerarsi che:

- nell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato al D.M. 23 giugno 2022, si intendono fatte salve le normative e i regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalle Soprintendenze competenti;
- si precisa che, fermo restando il dover rispettare tutti i CAM obbligatori nella

progettazione, la valutazione dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata all'Aggiudicatario in base alle caratteristiche dell'intervento;

- in ogni fase progettuale dovrà essere redatta una specifica Relazione specialistica sull'applicazione al progetto dei Criteri Ambientali minimi di cui all'allegato al D.M. 23 giugno 2022, denominata "*Relazione CAM*" secondo quanto dettagliato al cap. 2.2.1 dell'allegato al D.M. 23 giugno 2022, nella quale vengano puntualmente e dettagliatamente evidenziati:
  - le verifiche di ciascun criterio ambientale;
  - le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio;
  - l'indicazione degli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri;
  - i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi e i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.

La Relazione dovrà avere un grado di approfondimento maggiore in base al livello di progettazione.

Si sottolinea che l'adozione dei CAM nella fase di progettazione implica la redazione di un computo metrico estimativo utilizzando prezziari regionali aggiornati che tengano conto della specifica richiesta dei criteri medesimi. In assenza di un prezziario regionale adeguato dovranno essere elaborati analisi prezzi ad hoc sulla base anche di analisi comparative con altri prezziari ovvero di prezzi correnti di mercato. La Stazione Appaltante procederà in fase di validazione del progetto esecutivo - ai sensi dell'art. 42 del Codice – alla verifica della conformità di questo ai CAM, compresi il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e le Analisi Prezzi.

7. PROGETTAZIONE

L'incarico di progettazione, redatto con metodologia BIM, comprende ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo, del primo livello di approfondimento tecnico ai fini dell'affidamento dei lavori, come meglio dettagliato nel presente Capitolato e negli atti posti a base di gara.

Ai sensi dell'articolo 4, co. 2 dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti, in ogni caso i due livelli di progettazione costituiscono una suddivisione dei contenuti progettuali, che sono sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al quadro esigenziale, DOCFAP e DIP, nonché a tutti gli atti posti a base di gara.

Nello specifico nel caso in cui l'incarico riguardi la redazione del **PFTE**, ai sensi dell'articolo 41, co. 6, del Codice dei Contratti, lo stesso dovrà:

a) individuare, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle

prestazioni da fornire;

b) contenere i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

c) sviluppare, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;

d) individuare le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

e) consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;

f) contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;

g) contenere il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Inoltre, Il PFTE dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 6dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti.

In particolare, il PFTE costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che, tra le alternative possibili messe a confronto nel DOCFAP, ove redatto, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività. Tale documento è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica).

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, dovranno essere svolte adeguate indagini e studi conoscitivi, anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente, ai sensi del comma 3 e per gli effetti disciplinati al comma 4, dell'articolo 6, dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti.

Esso, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, dovrà comprendere almeno i seguenti elaborati, come meglio dettagliati agli articoli 7 e seguenti, dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti:

a) relazione generale;
b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, co. 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale - VIA;
e) relazione di sostenibilità dell'opera;
f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice dei Contratti;
h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
i) computo estimativo dell'opera;
j) quadro economico di progetto;
k) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico- privato;
l) cronoprogramma;
m) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
n) capitolato informativo che conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
o) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
p) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
q) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
r) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

Nel caso in cui il PFTE debba essere posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21 dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, deve essere sviluppato con un livello di approfondimento tale da individuare prestazionalmente le caratteristiche principali, anche geometriche, formali, tecnico-costruttive e materiche, dell'intervento e segnatamente quelle alle quali il committente attribuisce rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei risultati desiderati.

Il PFTE, in ogni caso, dovrà inoltre contenere i seguenti elaborati:
a) piano di sicurezza e di coordinamento;
b) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
c) schema di contratto;
d) capitolato speciale d'appalto;
e) piano particellare di esproprio ove necessario;
f) capitolato informativo, se previsto.

Si precisa che l'oggetto del contratto prevede, altresì, l'aggiornamento del DIP a seguito dell'elaborazione del PFTE in relazione alla definizione delle scelte funzionali e tecnico-costruttive adottate, anche riguardo ai requisiti prestazionali di progetto, ai sensi dell'articolo 3, co. 6, dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti. Il progettista inoltre dovrà adeguare, senza alcun onere aggiuntivo, il progetto alle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi.

Nel caso in cui l'incarico riguardi la Progettazione esecutiva ai sensi dell'articolo 41, co. 8, del Codice dei Contratti, il progetto esecutivo deve essere redatto sulla base degli elementi forniti

all'interno degli atti posti a base di gara e, in coerenza con il livello di approfondimento tecnico del PFTE che lo precede, dovrà:

a) sviluppare un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
b) essere corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determinare in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppare un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto.

Ai sensi dell'articolo 22 dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, il progetto esecutivo determinerà in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del PFTE. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo e deve essere corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il **progetto esecutivo** dovrà essere redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste; esso contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Esso, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, dovrà comprendere i seguenti elaborati, come meglio dettagliati agli articoli 23 e seguenti dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti:

a) relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008;
g) quadro di incidenza della manodopera;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
j) computo metrico estimativo e quadro economico;
k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
l) piano particellare di esproprio aggiornato;
m) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di

riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

n) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi dell'articolo 22, co. 6 dell'Allegato I.7 al Codice per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) e comunque ove espressamente richiesto, il progetto esecutivo comprende inoltre il manuale di gestione ambientale del cantiere.

Resta inteso che, in caso di omissione del primo livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 41, co. 5, secondo periodo, del Codice dei Contratti, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi prescritti per il livello di approfondimento tecnico proprio del PFTE omesso.

Ai sensi dell'articolo 41 co. 8 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore incaricato della progettazione esecutiva accetta, senza riserve, l'attività progettuale svolta in precedenza dal professionista che ha redatto il PFTE e ne tiene conto nell'espletamento dell'incarico.

7.1 PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

In considerazione delle specifiche caratteristiche dell'intervento, gli elaborati da redigere per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, in aggiunta a quanto indicato al paragrafo si precisa che gli elaborati grafici (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 D.P.R.207/2010) ricavati dal modello BIM corrispondente, i quali dovranno comunque recepire le indicazioni e le convenzioni previste dalle norme UNI relative al disegno tecnico tra cui le UNI EN ISO 3098, UNI EN ISO 128-20, UNI EN ISO 5455, UNI EN ISO 5457, UNI 938, UNI 3972, ISO 129-1:2018, UNI EN ISO 7200 al fine di una corretta ed adeguata rappresentazione grafica relativamente al livello di progettazione/servizio oggetto di affidamento.

In particolare, si dovranno redigere almeno i seguenti elaborati grafici:

a) stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate; tali elementi sono altresì riportati in una corografia in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali, con la perimetrazione dell'intervento;

b) planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala adeguata, sulle quali sono riportati separatamente le opere e i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;

c) elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione;

d) schemi grafici e sezioni-tipo nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare. Le piante dovranno comprendere almeno tutti i livelli dell'immobile oggetto di progettazione; le sezioni dovranno

essere in numero minimo di almeno di cui una comprendente i collegamenti verticali;

e) assonometrie e prospettive schematiche che rilevino l'immobile nell'intero contesto spaziale in numero da concordare con il R.U.P.

f) modelli BIM relativi a ciascuna disciplina e di coordinamento;

g) ogni altro documento necessario al raggiungimento degli obiettivi fissati al momento dell'affidamento tramite DIP specifico del singolo affidamento e dal capitolato informativo.

La documentazione di cui al punto c), quando necessaria, verrà fornita dalla Stazione appaltante e consegnata all'affidataria, dovrà essere accettata dai progettisti e allegata alla produzione documentale prevista.

In riferimento agli elaborati l'Appaltatore dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla fase di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, anche in modalità BIM.

Il Professionista si impegna a interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna a interfacciarsi con gli Organi locali (Comune, Soprintendenza, Provveditorato alle Opere Pubbliche, Vigili del Fuoco, etc.) per ricevere le eventuali indicazioni necessarie, nonché produrre tutti gli elaborati idonei al successivo ottenimento delle prescritte approvazioni e autorizzazioni.

Il PFTE conterrà tutti gli elementi per la richiesta e il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti. Le eventuali integrazioni derivanti dalle richieste sorte in occasione dell'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione dell'opera saranno prodotte dall'Appaltatore Economico, relativamente alla categoria di opere affidata, senza indugio e per le stesse non è previsto compenso aggiuntivo essendo parte del processo costitutivo del progetto.

Il PFTE dovrà essere accompagnato da un elenco elaborati contenente i collegamenti ipertestuali con i file di tutti gli elaborati di progetto. Ciascun elaborato deve essere individuato in modo chiaro e univoco, anche sull'elenco elaborati. Ciò mediante il richiamo al contenuto dell'elaborato e, quindi, non solo con il codice alfanumerico di identificazione.

Progetto antincendio

Il progetto antincendio, unitamente a tutta la documentazione richiesta per l'istanza di valutazione dello stesso, deve essere redatto in conformità con l'art. 3, comma 2 del D.M 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare ai sensi dell'art. 2, comma 7 del DPR 01/08/2011 n. 151".

Gli elaborati del progetto antincendio devono essere redatti in conformità all'allegato I del D.M 07/08/2012.

Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica), relativamente alla categoria di opere affidata, ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con partecipazione alle riunioni della Conferenza, ovvero a tutte le riunioni e incontri con gli Enti e con le Amministrazioni coinvolte;
- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione storico-architettonica ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 qualora necessario;
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni dell'ASL competente;
- la documentazione per i pareri dei competenti uffici Regionali e Comunali;

Oltre ad eventuale altra documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

Verifica del progetto

La verifica del progetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e avrà luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività anche in funzione di tali verifiche.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche rese necessarie in seguito agli esiti dell'attività di verifica.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizioni" comporterà la necessità da parte dell'Appaltatore economico di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto oggetto di prescrizioni, in merito alla categoria di opere affidata, ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa" comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto, in merito alla categoria di opere affidata, ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del Responsabile del Procedimento che, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni/integrazioni del progettista, procederà alla conferma del Verbale di Verifica del progetto.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte della Stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale relativamente alla propria categoria di opere.

Si precisa che tutte le integrazioni e/o modifiche degli elaborati facenti parte della progettazione consegnata, relativamente alla categoria di opere affidata, e che si rendessero necessarie in fase di verifica preventiva, dovranno essere svolte dall'aggiudicatario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione e nei tempi congruamente stabiliti dal Responsabile del Procedimento; il mancato rispetto del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penali come definite dal par. 19 del presente documento.

L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi né i tempi che verranno assegnati dal RUP per l'adeguamento progettuale a seguito di verifica e/o a seguito di integrazioni/modifiche richieste dal RUP e derivanti dagli esiti della conferenza dei servizi o da qualsiasi altra acquisizione di pareri.

7.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo, sviluppato con applicazione della metodologia BIM, costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere e i piani di approvvigionamento, ma sono compresi i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali per gli interventi di demolizione selettiva.

Il modello BIM prodotto dovrà essere redatto con un livello di sviluppo coerente con la fase di progettazione richiesta conformemente a tutte le caratteristiche specificate nel capitolato nonché nei capitolati informativi e documenti di processo BIM forniti dalla Stazione Appaltante con ogni contratto esecutivo.

Il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto del PFTE, verificato ed approvato dalla S.A., nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e le relazioni, nonché quelli di calcolo e di stima già prodotti durante la fase della progettazione di minor dettaglio. Gli elaborati del progetto dovranno essere redatti secondo le indicazioni riportate nella sezione III dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 ed in particolari dall'art. 22 all'art. 33.

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati e sviluppare tutti i contenuti necessari per definire in maniera dettagliata gli interventi, per procedere alla predisposizione degli atti della procedura di appalto dei lavori e del contratto con l'impresa esecutrice. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori sotto ogni aspetto.

Nello sviluppo della progettazione dovrà essere ulteriormente approfondita la possibilità di eseguire gli interventi per lotti funzionali, mantenendo in esercizio porzioni di fabbricato, definendo limiti, criteri e caratteristiche in accordo alle esigenze dalla Stazione Appaltante e dell'Amministrazione usuaria.

Il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato da un elenco elaborati contenente i collegamenti ipertestuali con i file di tutti gli elaborati di progetto. Ciascun elaborato deve essere individuato in modo chiaro ed univoco, anche sull'elenco elaborati. Ciò mediante il richiamo al contenuto dell'elaborato e, quindi, non solo con il codice alfanumerico di identificazione.

Gli elaborati grafici, ricavati dal modello BIM corrispondente, dovranno comunque recepire le indicazioni e le convenzioni previste dalle norme UNI relative al disegno tecnico, tra cui le UNI EN ISO 3098, UNI EN ISO 128-20, UNI EN ISO 5455, UNI EN ISO 5457, UNI 938, UNI 3972, ISO 129-1:2018, UNI EN ISO 7200 al fine di una corretta e adeguata rappresentazione grafica relativamente al livello di progettazione/servizio oggetto di affidamento.

Progetto antincendio

Il progetto antincendio, relativamente alla categoria di opere affidata, verrà esplicitato ulteriormente, rispetto al PFTE, nella fase esecutiva approfondendo questioni di dettaglio e recependo eventuali prescrizioni impartite dal Comando Provinciale VV.F. competente all'approvazione. Per le specifiche degli elaborati sopra riportati si rimanda al D.P.R. n. 207/2010 ed alle prescrizioni che verranno impartite dal RUP. Il tutto dovrà essere sviluppato secondo la metodologia BIM, con le modalità specificate nel capitolato informativo e nelle linee guida per la produzione informativa nonché nei capitolati informativi e documenti di processo BIM forniti dalla Stazione appaltante con ogni contratto esecutivo.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà produrre tutta la documentazione necessaria all'ottenimento del

Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) o, se ammesso, l'atto autorizzativo omologo al CPI (SCIA antincendio) ai sensi delle norme vigenti in materia.

Depositi e autorizzazioni

L'Appaltatore, nel caso di categorie affidate attinenti alle strutture, dovrà provvedere a predisporre tutta la documentazione necessaria al deposito del progetto strutturale presso l'AINOP secondo le modalità previste dalle norme di settore, nonché per ogni parere o autorizzazione necessaria per la specifica fase progettuale.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto esecutivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

Verifica del progetto esecutivo

La verifica del progetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e ove richiesto dal RUP potrà avere luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.
Nel corso della progettazione esecutiva, saranno richieste dal DEC, ove nominato, consegne parziali intermedie, secondo quanto precisato nel piano di lavoro, per le verifiche e i controlli in corso di esecuzione del servizio. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione appaltante prima della verifica del progetto esecutivo. A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizioni" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del R.U.P. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà alla validazione del progetto esecutivo.

La conclusione "negativa assoluta" comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale inerenti agli elaborati e ai documenti.

Si precisa che tutte le integrazioni e/o modifiche degli elaborati facenti parte della progettazione esecutiva consegnata, e che si rendessero necessarie in fase di verifica preventiva, dovranno essere svolte dall'aggiudicatario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione e nei tempi congruamente stabiliti dal Responsabile del Procedimento; il mancato rispetto del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penali come definite al paragrafo 19 del presente documento.

L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi, né i tempi che verranno assegnati dal RUP per l'adeguamento progettuale a seguito di verifica e/o a seguito di integrazioni/modifiche richieste dal RUP e derivanti dagli esiti della conferenza dei servizi o da qualsiasi altra acquisizione di pareri.

L'Aggiudicatario è perciò tenuto a prestare tutta l'assistenza necessaria alla Stazione Appaltante per il conferimento presso AINOP del progetto esecutivo strutturale, corredato della verifica preventiva di cui all'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, conclusasi con esito obbligatoriamente positivo, senza il quale è improcedibile il conferimento presso AINOP.

Piano di sicurezza e coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi a esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori. La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi. In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi. Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi alle diverse fasi dei lavori, dalle demolizioni, agli scavi, alla posa in opere delle strutture e delle opere di impiantistica e di finitura.

Nel caso si dovesse garantire il funzionamento parziale di alcuni locali, sarà necessario individuare e proporre misure di sicurezza per il cantiere in grado di permettere il continuo esercizio delle attività non trasferibili. Dovrà quindi prevedere tutte le misure necessarie a

garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno a operare nell'edificio mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree.

I contenuti minimi che del PSC, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., sono:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima analitica dei costi della sicurezza.

Il PSC dovrà recepire anche gli indirizzi espressi per l'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico- ambientale qualora richiesto dalla Stazione appaltante.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti;
- eventuali costi per il contenimento di emergenze sanitarie in corso.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a

misura e dovrà essere riferita a elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area della Regione in cui è localizzato il bene.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezzari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera e il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento e il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o a offerta.

8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE

1. Il servizio di progettazione e l'attività dei progettisti comprendono tutti gli obblighi e le prestazioni connesse, anche ove non citate espressamente e, in ogni caso:

a) la collaborazione e il coordinamento con i progettisti delle altre discipline non oggetto del proprio affidamento;

b) la collaborazione, seppure in contraddittorio, ai fini di una corretta e celere verifica del progetto esecutivo da parte degli incaricati della verifica e del validatore di cui all'articolo 42 del Codice dei contratti; la progettazione deve pertanto essere svolta concertando l'avanzamento della stessa con i predetti soggetti;

c) la redazione, per conto del RUP, delle risposte ai quesiti di natura tecnica relativi alla categoria di opere affidata, che riguardino la documentazione progettuale, posti dai concorrenti alla gara per l'aggiudicazione dei lavori progettati;

d) la collaborazione con il RUP e il soggetto incaricato delle verifiche preventive del servizio per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al deposito del progetto strutturale presso il sistema telematico AINOP, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 42 del D. lgs. 36/2023, attraverso la compilazione e sottoscrizione dei modelli di check di Regione Lazio, finalizzato al conferimento guidato in piattaforma di tutti gli elaborati di progetto e alla raccolta ed elaborazione dei dati di sintesi.

e) l'espressione di pareri non vincolanti nelle materie di cui alle lettere precedenti, nonché in relazione a riserve od osservazioni degli esecutori dei lavori progettati, nei limiti in cui queste riguardino direttamente o indirettamente la progettazione di categorie di opere affidate.

2. l'Appaltatore è obbligato a introdurre nel progetto, sia in fase di predisposizione che già elaborato e anche presentato, tutte le modifiche e integrazioni:

a) dovute alle carenze tecniche a esso imputabili direttamente o indirettamente, anche con riferimento ai procedimenti di verifica e all'acquisizione degli atti di assenso, senza che ciò dia diritto a compensi diversi da quelli previsti dal Contratto;

b) resesi necessarie, senza che ciò dia diritto a compensi diversi da quelli previsti dal Contratto, fatto salvo il caso in cui le modifiche che intervengano a progetto già elaborato e comportanti cambiamenti della impostazione progettuale, siano dovute a scelte dell'Amministrazione committente rispetto a quanto contenuto nei precedenti livelli di progettazione già approvati e nelle indicazioni date dal RUP prima delle modifiche. In tal caso spetta all'Appaltatore un adeguamento del corrispettivo determinato con i criteri di cui all'articolo 27, in proporzione all'entità delle modifiche.

3. La progettazione comprende, quando necessario e in ogni sua fase, il coordinamento con le competenti autorità periferiche del Ministero dei beni e delle attività culturali.

9. MODALITÀ DI RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione progettuale (modello BIM, relazioni, grafici, doc. fotografica, risultanze indagini e prove in sito), di cui ai capitoli precedenti del presente documento, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata ai RUP/DEC e, per il loro tramite, alla Stazione Appaltante, con le modalità indicate nei capitolati informativi e nelle linee guida, e inoltre:

1. nel formato di elaborazione documentale aperto ed editabile (ad es. nei formati: .dwg, dxg, .doc, .xls, ecc.);
2. nel formato per documenti non editabile, .PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
3. nativo editabile dai software di authoring e calcolo utilizzati;
4. su supporto cartaceo, ove espressamente richiesto dal RUP, in DOPPIA copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Ai RUP/DEC della Stazione Appaltante, nel caso, dovranno essere fornite tutte le risultanze di eventuali indagini, verifiche e prove in-situ, in originale così come acquisite dagli enti certificatori oltre che in formato digitale "pdf".

10. CONDIZIONI DEL CONTRATTO

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario è obbligato a sottoscrivere i contratti esecutivi relativi ai singoli affidamenti e alle condizioni di cui all'offerta tecnica presentata in fase di gara. L'importo dei singoli contratti esecutivi sarà determinato come indicato dal DM 17 giugno 2016 aggiornato dall'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023.

11. CONDIZIONI DI CUI ALL'OFFERTA TECNICA

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Aggiudicatario è obbligato a rispettare anche le condizioni di cui al paragrafo 18 "Criterio di Aggiudicazione" del Disciplinare di gara poiché le soluzioni tecniche proposte/descritte dall'operatore economico nel documento "Offerta Tecnica", costituiscono parte integrante e sostanziale dell'offerta, trovando quindi applicazione diretta nei contratti esecutivi.

In sede di esecuzione del servizio è prevista una verifica della corrispondenza tra quanto offerto nell'ambito della gara e quanto effettivamente prodotto da parte dall'aggiudicatario e in caso di discordanze verranno applicate le relative penali, così come previste al par. 19 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

A fronte di circostanze impreviste e imprevedibili, in corso di esecuzione l'aggiudicatario potrà concordare con la Stazione Appaltante modifiche agli approcci progettuali previsti, nel rispetto delle qualificazioni dell'operatore dimostrate in sede di gara e comunque nei limiti della soglia massima dei corrispettivi allo stesso riconosciuti.

12. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AFFIDATARI DEI SINGOLI CONTRATTI ESECUTIVI

La Stazione Appaltante procederà all'affidamento dei singoli contratti esecutivi agli aggiudicatari dell'Accordo quadro a cominciare dal primo classificato nella graduatoria.

Si specifica che a prescindere dal valore dei singoli contratti esecutivi si procederà all'affidamento degli stessi a rotazione e ciclicamente, partendo dall'affidatario primo in graduatoria e interpellando per i contratti esecutivi successivi al primo gli operatori economici classificati al secondo e al terzo posto, ripartendo successivamente dal primo classificato. Resta inteso che la mancata stipulazione anche di un solo contratto esecutivo, comporterà la facoltà della Stazione Appaltante di disporre la risoluzione dell'accordo quadro per grave inadempimento. Si riporta una tabella relativa alla suddivisione degli importi.

CAT. OPERE	E.22	S.03	IA.01	IA.02	S.03
Importi	8 mln €	4 mln €	1 mln €	3 mln €	4 mln €
PFTE	€ 687.977,31	€ 309.736,11	€ 51.633,09	€ 139.952,14	€ 239.810,97
PE + CSP	€ 291.150,97	€ 108.167,61	€ 27.242,00	€ 73.839,78	€ 126.526,03

13. AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Considerando che la classifica degli operatori viene effettuata sulla base della migliore offerta individuata, i servizi verranno affidati tramite contratto esecutivo emesso nell'ambito del presente Accordo Quadro e come riportato anche nel paragrafo 12.

I singoli contratti esecutivi saranno affidati "a corpo", conformemente a quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

Il Responsabile del Procedimento del singolo contratto esecutivo darà comunicazione all'Operatore della necessità di realizzare il singolo servizio secondo le modalità previste al precedente par. 12 e si attiverà tempestivamente per accertarne la regolarità contributiva.

Qualora l'operatore prenotato non si pronunci entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla suddetta comunicazione, la mancata risposta, fatti salvi particolari motivi ritenuti giustificati, sarà considerata un rifiuto ingiustificato e verrà interpellato l'operatore parte dell'Accordo Quadro che segue in graduatoria.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

14. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE.

Gli Aggiudicatari sono tenuti a prestare le seguenti garanzie:

1) al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, una **garanzia fideiussoria**, a favore della Regione Lazio, in quanto Stazione Appaltante, pari **al 2% dell'importo del contratto**. Si applica inoltre l'articolo 117 comma 1 del richiamato D.L.gs. 36/2023. Detta cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal singolo affidamento e cessa di avere effetto solo dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del singolo contratto attuativo e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. La Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

2) una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale) ex art. 1917 del Codice civile, con una copertura minima pari almeno due volte l'importo del servizio.

15. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP, direttamente o per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ove nominato, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita dei servizi e sarà l'unico interlocutore e referente per l'Appaltatore, insieme al DEC e la struttura di supporto al RUP e al DEC, ogni qualvolta si dovessero presentare problemi relativi allo svolgimento dello stesso.

Durante lo svolgimento del servizio affidato, si effettueranno una serie di riunioni di verifica in progress con la cadenza temporale che il RUP definirà all'avvio di ciascuna fase progettuale, sulla base del piano di lavoro presentato dall'Appaltatore. Nello specifico, alla luce del piano di lavoro consegnato e approvato dalla Stazione Appaltante, verrà formalizzata, mediante un cronoprogramma, una scansione temporale delle attività di Project Monitoring richiesta in ordine allo sviluppo di ogni singola fase progettuale.

Per ciascuna fase, le attività oggetto di Project Monitoring saranno le seguenti:

A - CONSEGNE INTERMEDIE

Sono previste consegne intermedie con verifica degli elaborati progettuali secondo la cadenza di seguito riportata.

Per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica:

- **1ª consegna intermedia con scadenza non oltre il 30% della tempistica prevista -** impostazione degli elaborati - planimetrie d'insieme, piante con layout distributivi, sezioni e prospetti - impostazione modello BIM;
- **2ª consegna intermedia con scadenza non oltre il 60% della tempistica prevista –** sviluppo degli elaborati - confronto con le Amministrazioni utilizzatrici e con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni - approfondimenti tecnici ed economici dei documenti presentati nella 1° consegna intermedia — sviluppo modello BIM**.**

Per il servizio di progettazione esecutiva:

- **1ª consegna intermedia con scadenza non oltre il 30% della tempistica prevista** predisposizione di una prima impostazione dei seguenti elaborati:
  1. Elaborati grafici;
  2. relazione tecnico-descrittiva;
  3. relazioni specialistiche;
  4. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
  5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile2008,
     n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
  7. elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi - computo metrico estimativo e quadro economico
  8. cronoprogramma e schema programma dei lavori;
  9. capitolato speciale di appalto norme amministrative e norme tecniche;
  10. Consegna dei modelli BIM sia del Progetto Esecutivo e sia per il CSP;

- **2ª consegna intermedia con scadenza non oltre il 30% della tempistica prevista –**

revisione e integrazione dei documenti di cui ai punti da 1 a 11;

Resta inteso che è facoltà del RUP o del DEC modificare le tempistiche ed il numero delle consegne intermedie in funzione delle esigenze legate alla specifica progettualità.

B - CONSEGNA ELABORATI

Al termine di ciascuna fase progettuale e nei termini previsti al punto A avverrà la consegna degli elaborati previsti per quella fase.

C - VERIFICA ELABORATI

Una volta consegnati gli elaborati al termine di ciascuna fase, la S.A. avvierà una attività di verifica e controllo (V/C) di quanto consegnato, con riguardo alla completezza e alla coerenza del materiale rispetto a quanto previsto nel presente documento. Solo successivamente il progetto potrà essere sottoposto alla verifica finale ex art. 42 del Codice. Qualora la verifica di completezza formale accerti carenze sostanziali i tempi di consegna non si riterranno rispettati.

D - VERIFICA EX ART. 42 D. LGS. 36/2023

Come indicato nei paragrafi precedenti il PFTE e il progetto esecutivo verranno sottoposti a verifica ex art. 42 D. Lgs. 36/2023.

La verifica verrà effettuata quando possibile in corso di esecuzione da parte di un organismo individuato dalla S.A., al fine di accertare la rispondenza degli elaborati progettuali consegnati a quanto previsto nel presente documento e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione specifico del singolo affidamento in contradditorio con l'O.E.

I termini temporali che verranno indicati nel contratto esecutivo saranno da considerarsi perentori, tassativi e indifferibili e potrà essere considerata grave inadempienza contrattuale il mancato rispetto dei termini per colpa dell'aggiudicatario o il rilascio di prodotti, anche intermedi, carenti o incompleti. Detti termini non terranno in considerazione eventuali ritardi relativi a prestazioni non rientranti nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'aggiudicatario (quali, a titolo di esempio, l'acquisizione di pareri ufficiali dagli Enti preposti, le verifiche progettuali, ecc.) o a quest'ultimo non imputabili.

Nel calcolo dei tempi massimi, individuati nel contratto esecutivo, saranno considerati anche i giorni necessari ad effettuare le integrazioni richieste da parte della società di verifica a partire dalla scadenza dei termini concessi dal RUP per la consegna delle integrazioni.

È facoltà della Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, concedere proroghe dei termini contrattuali, in seguito a richiesta opportunamente motivata da parte dell'Appaltatore, senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito, indennizzi o risarcimenti per l'esecuzione delle prestazioni. In ogni caso l'Appaltatore non può procedere autonomamente a sospendere l'esecuzione del servizio affidato.

Il servizio si intenderà concluso con il completamento di tutte le fasi previste nel presente documento, compresa la fase di verifica della progettazione ex art. 42 e validazione del

progetto da parte del Responsabile del Progetto.

16. RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento della progettazione work in progress sono previste, per ogni fase, riunioni di coordinamento intermedie tra la S.A. e l'O.E., alle quali potranno essere invitati per gli aspetti di competenza le Amministrazioni utilizzatrici e gli Enti interessati. Ogni riunione avrà un Ordine del Giorno che sarà comunicato all'O.E. da parte del DEC. Nell'ordine del giorno sarà indicato, oltre agli argomenti da esaminare, anche la documentazione che l'O.E dovrà produrre al fine della trattazione dei singoli argomenti.
Ad ogni modo si precisa che il RUP e/o il DEC potranno convocare ulteriori riunioni ogni qualvolta ne riscontrino la necessità al fine del corretto sviluppo della progettazione.
La modalità normale di svolgimento delle riunioni sarà attraverso l'ausilio di mezzi informatici per la comunicazione da remoto (Microsoft Teams), ma potranno essere richieste, su valutazione insindacabile del RUP, anche riunioni in presenza, sia presso gli uffici della Stazione appaltante che presso quelli delle Amministrazioni utilizzatrici o degli Enti preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni.

17. GRUPPO DI LAVORO

Ai fini dell'espletamento degli incarichi, è richiesta la costituzione di un gruppo di lavoro da considerarsi come una struttura operativa minima, composta dalle professionalità di cui alle tabelle seguenti, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta, nei termini che seguono, a cui potranno aggiungersi anche altre professionalità non espressamente menzionate.

Gruppo di lavoro

	Figure Professionali	Requisiti
1	Professionista **responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro**	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale.
2	Responsabile della **progettazione edile e architettonica**	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A, o in Ingegneria iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Responsabile della **progettazione strutturale** (e della caratterizzazione geotecnica) ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A, o in Ingegneria iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.

4	Responsabile della **progettazione impiantistica** ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.
5	**Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** ai sensi dell'art. 98, comma 2, D. Lgs. 81/08.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
6	Professionista **responsabile dell'ambito geologico**	Geologo abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale
7	Professionista **responsabile della Progettazione Antincendio**	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste abilitato ai sensi del DM 05.08.2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
8	Professionista **responsabile dell'ambito Acustico**	Professionista tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26.10.1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D. Lgs. n.42/2017).
9	Professionista **responsabile dell'ambito ambientale** (CAM e Protocollo di sostenibilità energetico-ambientale)	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore Disciplinare di ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
10	Professionista **responsabile nell'ambito BIM**	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.

All'interno del gruppo di lavoro, nel caso di unione di più professionisti, è individuata la figura del Coordinatore, che sarà l'interlocutore principale con la Stazione Appaltante per tutta la durata delle prestazioni.

Qualsiasi variazione della suddetta "Struttura Operativa Minima" presentata in sede di offerta, intervenuta alla firma del singolo contratto esecutivo, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante. Parimenti dovrà essere comunicata, nel termine di sette giorni, dalla circostanza che ha comportato la sostituzione, qualsiasi variazione intervenuta durante l'esecuzione del singolo contratto esecutivo alla Stazione Appaltante. Tali comunicazioni di modifiche dovranno essere fornite dal RUP del singolo contratto esecutivo al RUP dell'Accordo Quadro.

La comunicazione dovrà essere corredata dalla documentazione che attesti che i professionisti subentranti abbiano i medesimi requisiti di quelli uscenti e che abbiano un rapporto di lavoro con il soggetto Appaltatore tra quelli ammessi nel disciplinare di gara, non essendo permesse variazioni soggettive al di fuori dei casi disciplinati dalla legislazione vigente.

L'inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Struttura Operativa Minima può essere integrata da ulteriori figure professionali, a discrezione dell'Appaltatore, il cui apporto sia finalizzato a un miglioramento del servizio offerto in relazione ad apporti specialistici e al rispetto delle tempistiche: restano le responsabilità delle singole prestazioni in capo al soggetto Appaltatore e al coordinatore della Struttura Operativa Minima.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario, in sede di gara, abbia soddisfatto la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione avvalendosi, ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 36/2023, delle capacità di altri soggetti, la Stazione Appaltante, in ragione di quanto previsto al comma 9 del già menzionato articolo, eseguirà verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte del soggetto ausiliario e, in sede di esecuzione, la Stazione appaltante verificherà l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

18. PENALI

L'Appaltatore del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.
Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai tempi del singolo contratto esecutivo sia sull'intera durata del servizio che sulla durata delle singole fasi di cui sopra e delle consegne intermedie ivi compresa la consegna del Piano di lavoro, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicabile una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo contrattuale.
Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore dell'Accordo Quadro: ove le penali raggiungano tale ammontare potrà trovare applicazione la risoluzione del contratto secondo quanto previsto nel disciplinare.

Nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedi o della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onore aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità delle modifiche, ma non potrà

mai superare 10 giorni naturali e consecutivi. Decorso tale termine, senza che siano stati presentati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo contrattuale della prestazione. Ferma restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'esecutore, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Progettista e neanche esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

19. DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'appalto dei servizi tecnici per le prestazioni di cui in oggetto si intende contabilizzato "a corpo", comprensivo di tutte le spese, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

Previa verifica del servizio reso da parte del RUP, la Stazione appaltante verificherà anche il rispetto della regolarità contributiva e il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, con le seguenti modalità:

- 100% a fine servizio relativo al singolo livello progettuale a seguito del rilascio del verbale di verifica e conformità del servizio prestato emesso qualora valutato dal RUP necessario riferito ad ogni livello progettuale.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, la Stazione appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare alla Stazione appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

20. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto è ammesso in relazione alle indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali.

Le sopracitate prestazioni possono essere eventualmente subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. "subappalto a cascata"). Ciò in ragione dell'esigenza di garantire l'unitarietà delle progettazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA COSÌ COME DISCIPLINATI DALL' ART. 3 COMMA 1 LETTERE A), B), C) E D) DEL DPR 380/2001, DA REDIGERE AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023.
CIG:

CPV:71250000-5 Servizi di architettura, ingegneria e misurazioni

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

Sommario

PREMESSE 5
1. STAZIONE APPALTANTE 5
2. PIATTAFORMA TELEMATICA 6
2.1. DOTAZIONI TECNICHE 8
2.2. IDENTIFICAZIONE 8
2.3. REGISTRAZIONE DEL CONCORRENTE 9
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 10
3.1. DOCUMENTI DI GARA 10
3.2. CHIARIMENTI 11
3.3. COMUNICAZIONI 11
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 12
4.1. DURATA 15
4.2. MODIFICA DELL'ACCORDO QUADRO IN FASE DI ESECUZIONE 15
4.3. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI 16
4.4. VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO 16
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 18
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 19
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 20
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ 21
7.1.1 REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO DI CUI AL PARAGRAFO 7.1.2 22
7.1.2 SOGGETTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA (GRUPPO DI LAVORO) 22
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 25
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 27
7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 28
7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE 29
8. AVVALIMENTO 30
9. SUBAPPALTO 30
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 31
11. GARANZIA PROVVISORIA 31
12. SOPRALLUOGO 31
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 31

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 31
14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 32
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO 34
16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 35
16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 36
16.2 eDGUE 40
16.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14 40
16.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 41
17. OFFERTA TECNICA 43
18. OFFERTA ECONOMICA 47
19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 48
19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 48
19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 54
19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 54
19.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 55
19.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI 55
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 56
21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE 56
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 57
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 58
24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 58
25. AGGIUDICAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO 59
26. STIPULA DEGLI ACCORDI QUADRO 59
27. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ATTUATIVI 61
28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 62
29. CODICE DI COMPORTAMENTO 63
30. ACCESSO AGLI ATTI 63
31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 63
32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 64
32.1 NATURA DEL CONFERIMENTO 64
32.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO 64

32.3 DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI 64
32.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI 65
32.5 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI 65
32.6 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO 65
32.7 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI 66
32.8 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI 66

PREMESSE

Con Determinazione n. _____ del _____, è stato disposto l'espletamento di una procedura di gara per la sottoscrizione di accordi quadro, di durata triennale, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, con più operatori economici, di servizi di ingegneria e architettura aventi ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la progettazione esecutiva da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sugli immobili di proprietà della Regione Lazio, così come disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del DPR 380/2001, per un **importo complessivo di euro 2.056.036,00** esclusi oneri previdenziali e IVA..

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b), nel rispetto dei criteri di cui all'art.15-bis del Codice, e prevede la conclusione di un Accordi Quadro con tre operatori economici, ai sensi dell'art. 59 del Codice, per la durata di 3 anni.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (nel seguito BDNCP), salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste dall'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato II.3 al codice.

Il luogo di svolgimento dei servizi corrisponde a tutto il territorio della Regione Lazio, codice NUTS ITI43.

L'importo complessivo dei servizi oggetto dell'appalto è pari a **€ 2.056.036,00** di cui **€ 1.869.123,65** per compensi professionali e **€ 186.912,36** per spese ed oneri accessori, oltre oneri di legge ed Iva.

Ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), ossia prima dell'esame della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti. Successivamente all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, si procederà all'istruttoria della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti risultanti in posizione utile in graduatoria, al fine di comprovare che non ricorrano i motivi di esclusione e che sussistano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica STELLA accessibile all'indirizzo www https://stella.regione.lazio.it/Portale/

1. STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio E Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio -Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA - C.F.80143490581

Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Giorgia Boca funzionario Dirigente ad interim

dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", e-mail gboca@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al seguente paragrafo 2.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "S.TEL.LA. Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/portale/.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA, disponibili al seguente indirizzo: https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito https://centraleacquisti.regione.lazio.it dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi gli orari programmati per interventi sul sistema, si chiede all'operatore economico di informarsi sulla piattaforma STELLA sugli eventuali giorni ed orari di mancato funzionamento e comportarsi di conseguenza. La mancata presentazione dell'offerta dovuta alla programmata manutenzione della piattaforma è una responsabilità totalmente a carico dell'operatore economico che non potrà appellarsi all'impossibilità di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di

firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.1. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
  II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
  III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA https://stella.regione.lazio.it/portale/secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 66 lett. g) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

A sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2023, le richieste di chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.3. REGISTRAZIONE DEL CONCORRENTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione, secondo le modalità esplicitate nei Manuali operativi per gli Operatori Economici, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano

l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- CIE (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a. bando di gara;
b. disciplinare di gara e relativi allegati
   I. Domanda di partecipazione;
   II. Scheda Criterio A.1.a;
   III. Scheda Criterio A.1.b;
   IV. Tabella dichiarazione requisiti professionali;
   V. Modello "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";
   VI. Modello "Rettifica dell'offerta tecnica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023".
   VII. Schema di contratto Accordo Quadro;
   VIII. Schema di contratto attuativo;
   IX. Modello di offerta economica
c. Documento di Gara Unico Europeo (eDGUE), denominato "*Request*.xml", che rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "*Response*.xml" del eDGUE;
d. Capitolato Tecnico-Prestazionale

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica sulla piattaforma

regionale "STELLA", al seguente indirizzo: https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp. e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso A.N.AC..

3.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, da inoltrare mediante la piattaforma STELLA attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma - raggiungibili al seguente link https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo Internet https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6- quater del decreto legislativo n. 82/05.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle

comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente procedura è la sottoscrizione di accordi quadro, con più operatori economici, di servizi di ingegneria e architettura aventi ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico ed eco- nomica, la progettazione esecutiva, da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sugli immobili di proprietà della Regione Lazio, così come disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettere a), b), c) e d) del DPR 380/2001, da redigere ai sensi del D. Lgs. 36/2023, secondo quanto dettagliatamente previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il suddetto accordo quadro ricomprende gli immobili di proprietà regionale.

Nello specifico, ciascun accordo quadro può includere:

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica, compresa eventuale attività di rilievo architettonico, strutturale e impiantistico;
- Progettazione esecutiva;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Resta comunque inteso che la Stazione Appaltante, per quanto attiene ai singoli contratti esecutivi, si riserva la facoltà di dar corso a singole fasi progettuali, qualora lo ritenesse necessario e a suo insindacabile giudizio. In tal caso sono dovute all'aggiudicatario del servizio le competenze prestate e maturate per le attività svolte.

Le attività di cui sopra dovranno essere sviluppate attraverso l'impiego della metodologia B.I.M. nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 56/2017 e ss. mm. e ii. e in linea con quanto prescritto dagli atti d'indirizzo della Stazione Appaltante inerenti alle attività di modellazione e gestione informativa delle opere.

In considerazione della natura del presente accordo quadro, e dello stato attuale della procedura, non è possibile individuare gli immobili sui quali effettuare il sopralluogo.

La procedura in questione è stata ripartita in un unico lotto per un valore totale dell'appalto pari a **€ 2.056.036,00**, tenuto conto del fabbisogno potenziale di interventi attivabili sugli immobili di proprietà della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) gli accordi quadro verranno stipulati con un numero massimo di 3 (tre) operatori economici (purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i criteri di selezione ovvero di offerte valide e convenienti), senza riapertura del riapertura del rilancio competitivo, e per un importo massimo dei corrispettivi individuato nella

successiva tabella n. 1.

Gli importi posti a base di gara sono stati determinati sulla base del numero e del valore massimo stimato, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, dei servizi di ingegneria e architettura così come sopra individuati, che saranno oggetto di contratti esecutivi stipulati per effetto e in base agli accordi quadro conclusi; il tutto nell'opportuna considerazione del vincolo di risorse finanziarie che si prevede saranno stanziate nel periodo di vigenza degli accordi quadro.

La stipula degli accordi quadro consentirà alla Stazione Appaltante di sottoscrivere una serie di contratti esecutivi successivi, senza avviare un nuovo confronto competitivo con gli operatori economici aggiudicatari. Dal momento della stipula del contratto esecutivo, l'appaltatore dovrà provvedere alla immediata esecuzione del servizio secondo i termini prescritti nel contratto medesimo.

L'appalto potrà avere ad oggetto una, più o tutte le prestazioni individuate, senza che l'aggiudicatario possa fare richiesta di ulteriori o differenti compensi rispetto a quelli degli incarichi effettivamente assegnati e perfezionati in base a specifico contratto esecutivo.

Si specifica che a prescindere dal valore dei singoli contratti esecutivi si procederà all'affidamento degli stessi a rotazione e ciclicamente, partendo dall'affidatario primo in graduatoria e interpellando per i contratti esecutivi successivi al primo gli operatori economici classificati al secondo e al terzo posto, ripartendo successivamente dal primo classificato.

Le prestazioni oggetto dell'accordo quadro devono essere eseguite nei termini decorrenti dalla sottoscrizione del singolo contratto esecutivo, ovvero, in caso di consegna anticipata, dalla data di consegna del servizio.

Per ciascun contratto esecutivo, il corrispettivo dei servizi oggetto della presente procedura sarà calcolato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 comma 15 e dall'allegato I.13.

L'importo dei singoli servizi professionali affidati sulla base dell'accordo quadro verrà calcolato all'atto dell'emissione dei singoli contratti esecutivi, in conformità agli atti di cui sopra al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge. Si specifica che, nel caso di progettazione BIM, il compenso relativo ai contratti esecutivi comprenderà anche la maggiorazione del 10%, con le modalità previste dall'allegato I.13, art. 2, comma 5, al Codice.

Tabella 1 - Importi

CAT. OPERE	E.22	S.03	IA.01	IA.02	S.03
Importi	8 mln €	4 mln €	1 mln €	3 mln €	4 mln €
PFTE	€ 687.977,31	€ 309.736,11	€ 51.633,09	€ 139.952,14	€ 239.810,97
PE + CSP	€ 291.150,97	€ 108.167,61	€ 27.242,00	€ 73.839,78	€ 126.526,03

I costi della manodopera e gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a € 0,00

considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Atteso quanto previsto dall'art. 41 comma 15-bis del Codice, l'importo a base di gara - comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili- determinato, per i corrispettivi dei servizi tecnici, secondo le modalità dell'allegato I.13 del Codice, assume: a) per il 65 per cento la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto all'art. 108, comma 5; b) mentre, il restante 35 per cento può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

L'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale dei servizi, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008.

Le spese omnicomprensive saranno quantificate nella percentuale massima pari al 10% della parcella calcolata e ricomprendono, tra le altre, le spese relative a tutti i sopralluoghi, gli incontri, le riunioni, le copie digitali, informative, e cartacee richieste dalla Stazione Appaltante, le ulteriori copie richieste per l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri dei diversi enti preposti anche attraverso la conferenza dei servizi, tutte le modifiche e le integrazioni che gli enti dovessero richiedere in fase di rilascio delle autorizzazioni o atti equipollenti.

L'Accordo Quadro verrà stipulato con il numero di operatori di seguito indicato (purché vi sia un numero sufficiente di operatori che soddisfino i criteri di selezione e che presentino offerte valide e convenienti).

Nel caso in cui non si raggiunga il numero massimo di aggiudicatari (3), il plafond sarà suddiviso equamente fra gli aggiudicatari effettivi (in particolare, se vi sono due aggiudicatari il plafond verrà suddiviso 50% al primo classificato e 50% al secondo classificato, in caso di un solo aggiudicatario, quest'ultimo risulterà aggiudicatario del 100% del plafond a disposizione.

Al fine di non frustrare la finalità pro-concorrenziale del c.d. vincolo di partecipazione e assicurare il rispetto dei tempi complessivi di esecuzione dei contratti esecutivi, comporterà l'esclusione dalla gara dei diversi concorrenti coinvolti, la riscontrata partecipazione di due o più professionisti in comune, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1.2 a più di un gruppo di lavoro.

Al riguardo quindi il professionista chiamato a ricoprire le professionalità di cui al par. 7.1.2 potrà partecipare a un solo gruppo di lavoro.

L'importo complessivo, che resterà invariato per tutta la durata dell'accordo quadro, costituisce il limite massimo di spesa dell'accordo medesimo, per il quale la Stazione Appaltante non garantisce alcuna quota minima di esecuzione.

Qualora alla scadenza del termine contrattuale non sia stato consumato l'intero importo dell'accordo quadro, l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Si precisa, altresì, che l'importo massimo spendibile, nel periodo di durata dell'Accordo Quadro, corrisponderà all'importo complessivo presunto dei servizi, cui sarà applicato il ribasso offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara.

I compensi professionali, calcolati in ragione dei ribassi offerti, nei limiti dell'importo massimo stimato dell'AQ, sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi previdenziali ed assicurativi di legge.

L'importo presunto dei servizi deve intendersi remunerativo di tutte le prestazioni elencate nel presente Disciplinare e nei rispettivi Capitolati prestazionali ed è comprensivo dell'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

Sono da intendersi comprese e poste a carico dell'Aggiudicatario anche le spese per spostamenti, per sopralluoghi, per rapporti con altri Enti, conferenze di servizi, riunioni presso la sede del RUP, attività di verifica in contraddittorio finalizzata alla validazione del progetto, spese di copisteria etc., sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

I termini economici offerti dai concorrenti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'incarico, indipendentemente dagli importi dei lavori, delle categorie e classi d'opera di progetto, salva la disciplina in tema di revisione dei prezzi, di cui al successivo paragrafo 4.3.

Gli importi relativi a ciascuna categoria di prestazione potranno essere oggetto di variazione nel corso dell'Accordo Quadro, sempre nel limite massimo dell'AQ. Per l'ID delle opere si rileva che quanto riportato rappresenta le classi più ricorrenti.

4.1. DURATA

L'Accordo Quadro avrà durata di **tre anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei singoli Accordi Quadro, con facoltà della Stazione Appaltante di estendere la durata degli Accordi Quadro per un **ulteriore anno**, qualora non sia esaurita la capienza economica totale.

Nell'ambito della predetta tempistica complessiva, i tempi di esecuzione delle singole prestazioni, affidate con contratti esecutivi, saranno di volta in volta stabiliti in base all'entità ed alla complessità degli interventi.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase il RUP/DEC procederà, mediante invito formale, a comunicare l'avvio della prestazione;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali troveranno applicazione le penali previste nel capitolato tecnico e nello schema di accordo quadro. Ove le penali superino il 10% dell'importo del contratto esecutivo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto esecutivo e il relativo accordo quadro.

4.2. MODIFICA DELL'ACCORDO QUADRO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare gli accordi quadro nei casi di seguito indicati.

- ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del codice, la Stazione Appaltante avrà facoltà di prorogare la durata degli accordi quadro per un ulteriore anno, agli stessi prezzi, patti e

con- dizioni originariamente pattuiti, qualora il plafond economico dei singoli accordi quadro non risulti completamente esaurito al termine di scadenza degli stessi;

- ai sensi dell'art. 120, comma 3 del Codice i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

  a) le soglie fissate all'articolo 14;

  b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche;

- ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4.3. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

In osservanza a quanto previsto all'art. 60 del codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, delle spese generali superiore al 5% dell'importo posto a base di gara, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici anche disaggregrati, delle retribuzioni contrattuali orarie di cui all'art. 60, comma 3, lettera b) del nuovo Codice degli appalti come modificato e integrato dal D.Lgs. 209/2024 e relativo allegato II.2-bis.

4.4. VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato della procedura di gara è pari ad euro 2.056.036,00 al netto di oneri previdenziali e assistenziali nonché dell'IVA di legge, così come di seguito suddiviso.

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

Tabella 2 – Categorie, ID e prestazioni professionali

		E.22	S.03	IA.01	IA.02	IA.03
	IMPORTO OPERE:	8.000.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA						
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	■	■	■	■	■
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	■	■	■	■	■
QbI.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	■	■	■	■	■
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima	■	■	■	■	■
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	■	■	■	■	■
QbI.06	Relazione geotecnica					
QbI.07	Relazione idrologica					
QbI.08	Relazione idraulica					
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	■	■			
QbI.10	Relazione archeologica					
QbI.11	Relazione geologica	■	■			
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	■	■	■	■	■
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico					
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	■	■	■	■	■
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio	■	■	■	■	■
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	■	■	■	■	■
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale					
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale					
QbI.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare					
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare					
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione	■	■	■	■	■
QbII.02	Rilievi dei manufatti	■	■	■	■	■
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	■	■	■	■	■
QbII.04	Piano particellare d'esproprio					
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	■	■	■	■	■
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico					
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	■	■			
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	■	■	■	■	■
QbII.09	Relazione geotecnica					
QbII.10	Relazione idrologica					
QbII.11	Relazione idraulica					
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	■	■			
QbII.13	Relazione geologica	■	■			
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		■			
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		■			
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali		■			
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	■	■	■	■	■
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	■	■	■	■	■
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)					
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	■	■			
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	■	■	■	■	■
QbII.22	Diagnosi energetica (ex L.10/91) degli edifici esistenti, esclusi rilievi e indagini	■	■	■	■	■
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	■	■	■	■	■
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) –					
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale					
	TOTALE	568.576,29 €	255.980,26 €	42.671,97 €	115.862,93 €	198.190,89 €
	Maggiorazione Progettazione BIM (+10%)	625.433,92 €	281.578,29 €	46.939,17 €	127.229,22 €	218.009,97 €
	Totale complessivo progetto definitivo, al netto di spese ed oneri			1.299.190,57 €		
	Totale complessivo progetto definitivo, Incluse spese ed oneri	687.977,31 €	309.736,11 €	51.633,09 €	139.952,14 €	239.810,97 €
				1.429.109,63 €		
PROGETTO ESECUTIVO						
QbII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	■	■	■	■	■
QbII.02	Particolari costruttivi e decorativi	■	■	■	■	■
QbII.03	CME, QE, EPU e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza della manodopera	■	■	■	■	■
QbII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	■	■	■	■	■
QbII.05	Piano di manutenzione dell'opera	■	■	■	■	■
QbII.06	Progett- integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	■	■	■	■	■
QbII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	■	■	■	■	■
	TOTALE	240.620,64 €	89.394,72 €	22.514,05 €	61.024,61 €	104.566,97 €
	Maggiorazione Progettazione BIM (+10%)	264.682,70 €	98.334,19 €	24.765,45 €	67.127,07 €	115.023,67 €
	Totale complessivo progetto esecutivo, al netto di spese ed oneri			569.933,08 €		
	Totale complessivo progetto esecutivo, Incluse spese ed oneri	291.150,97 €	108.167,61 €	27.242,00 €	73.839,78 €	126.526,03 €
				626.926,39 €		
	RIEPILOGHI:					
	PFTE + PE + CSE (Compenso al netto di spese ed oneri)	890.116,62 €	379.912,47 €	71.704,62 €	194.356,29 €	333.033,64 €
				1.869.123,65 €		
	Spese e oneri accessori (10%)	89.011,66 €	37.991,25 €	7.170,46 €	19.435,63 €	33.303,36 €
				186.912,36 €		
	Totale, al lordo spese ed oneri			2.056.036,01 €		

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le pertinenti disposizioni di cui all'art. 66 del codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
b. società tra professionisti;
c. società di ingegneria;
d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
e. altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
f. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) del presente elenco;
g. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
h. consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili di cui agli articoli 66, comma 1, lett. g) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti a indi- care per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si ap- plica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta in forma singola o associata;

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni naturali e consecutivi, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 66, comma 1, lett. g) del codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del

requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Sta- zione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), D.Lgs. n. 36/2023, sono inammissibili le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria richiesta dal presente disciplinare.

I partecipanti devono possedere **i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice** come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei princìpi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice

- per i professionisti singoli o associati, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 34 del citato Allegato II.12;
- per le società di professionisti, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 35 del citato Allegato II.12;
- per le società di ingegneria, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 36 del citato Allegato II.12;
- per gli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e architettura, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 37 del citato Allegato II.12;
- per i consorzi stabili di società di professionisti e/o di ingegneria e dei GEIE, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 38 del citato Allegato II.12;
- per i raggruppamenti temporanei (e le aggregazioni di rete), trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 39 del citato Allegato II.12.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi)

- **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agri- coltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e

le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.1.1 REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO DI CUI AL PARAGRAFO 7.1.2

Per il/i professionista/i che espleta/espletano l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 15.1 del presente Disciplinare, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.1 del presente Disciplinare, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.1 del presente Disciplinare, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

f) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.1 del presente Disciplinare, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2 SOGGETTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA (GRUPPO DI LAVORO)

Ai fini dell'espletamento dei servizi meglio descritti al paragrafo 4, è richiesta la costituzione di

un gruppo di lavoro da considerarsi come una struttura operativa minima, i cui componenti saranno nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Si indicano nelle tabelle che seguono le figure professionali afferenti alla struttura operativa minima.

Tabella 3 - Gruppo di lavoro

	Figure Professionali	Requisiti
1	Professionista **responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro**	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale.
2	Responsabile della **progettazione edile e architettonica**	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A, o in Ingegneria iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Responsabile della **progettazione strutturale** (e della caratterizzazione geotecnica) ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A, o in Ingegneria iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
4	Responsabile della **progettazione impiantistica** ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.
5	**Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** ai sensi dell'art. 98, comma 2, D. Lgs. 81/08.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
6	Professionista **responsabile dell'ambito geologico**	Geologo abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale
7	Professionista **responsabile della Progettazione Antincendio**	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste abilitato ai sensi del DM 05.08.2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
8	Professionista **responsabile dell'ambito Acustico**	Professionista tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26.10.1995, n. 447,

		iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D. Lgs. n.42/2017).
9	Professionista **responsabile dell'ambito ambientale** (CAM e Protocollo di sostenibilità energetico-ambientale)	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore Disciplinare di ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
10	Professionista **responsabile nell'ambito BIM**	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.

Si precisa che:

- È possibile che due o più attività professionali vengano svolte dallo stesso professionista, purché in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e iscrizioni.
- il professionista di cui al punto 1 della tabella dovrà svolgere le attività di coordinamento del gruppo di cui al Capitolato Tecnico prestazionale, interfacciarsi con il RUP e DEC e sarà altresì tenuto alla compilazione di specifici file di monitoraggio dell'avanzamento delle attività secondo le specifiche di cui al citato Capitolato Tecnico.
- dovranno essere nominati un Responsabile dell'Accordo Quadro e un Responsabile tecnico del contratto applicativo (che, a scelta del concorrente, potranno anche essere individuati nella stessa persona).

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente dovrà indicare all'interno della domanda di partecipazione la composizione del gruppo di lavoro con l'indicazione del nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

N.B. Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attiene soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa o, in caso di ricorso all'avvalimento, ai soggetti dell'ausiliaria incaricati dell'esecuzione della prestazione.

In merito al gruppo di lavoro, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti, la riscontrata partecipazione di uno o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime dei gruppi di lavoro di concorrenti diversi.

Qualsiasi variazione della suddetta "Struttura Operativa Minima" presentata in sede di offerta, intervenuta alla firma del singolo contratto esecutivo, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante, con le modalità previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice degli appalti gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) un **elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando** e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID delle opere cui si riferiscono i servizi da affidare indicate nella successiva tabella e **il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID di lavori, è almeno pari ad una volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.**

   Gli importi minimi stimati dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

   Per l'attestazione sul possesso di detti requisiti utilizzare l'Allegato –Tabella dichiarazione requisiti professionali.

Tabella 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria opere	L. 143/49	Grado complessità	Valore stimato delle opere
Edilizia E.22	I/e	1,55	8.000.000,00 €
Strutture S.03	I/g	0,95	4.000.000,00 €
Impianti IA.01	III/a	0,75	1.000.000,00 €
Impianti IA.02	III/b	0,85	3.000.000,00 €
Impianti IA.03	III/c	1,15	4.000.000,00 €

N.B.: ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecniche e professionali si fa riferimento ai servizi iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di precedentemente svolti di modo che la stazione appaltante possa ricavare i dati necessari a confermare la sussistenza dei requisiti di qualificazione richiesti (descrizione del servizio svolto, individuazione delle categorie e ID opere, specifica del committente e del soggetto che ha svolto il servizio, date di effettuazione, importo dei lavori) ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV lettera C del DGUE la "Tabella Riepilogativa requisiti professionali" (Allegato IV) debitamente compilata.

Nel caso in cui i servizi siano realizzati nell'ambito di RTP, o con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata **la quota parte realizzata dal professionista** e solo questa potrà essere valutata ai fini della qualificazione alla gara. In assenza di tale indicazione, il servizio non potrà essere considerato ai fini della comprova circa il possesso del requisito.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

I servizi ultimati valutabili dalla Stazione Appaltante sono quelli per i quali è stato emesso il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni dal quale risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, o documentazione equivalente in caso prestazione resa a soggetti privati.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della Stazione Appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Tra i servizi valutabili sono ricompresi:

i. i servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere

esistenti, in assenza di progettazione;

ii. i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La Stazione Appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;

iii. i progetti vincitori in concorsi di progettazione, da assimilare al progetto di fattibilità tecnica ed economica."

Gli importi indicati nella tabella 4 si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

Per l'individuazione di servizi analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere originariamente prevista dalla L. 2 marzo 1949 n. 143 (oggi Tavola Z.1 del D.M. 17 giugno 2016). In luogo di un elenco di servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice gli Operatori devono essere in possesso del seguente requisito:

b) fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura di gara per un importo non inferiore al 50% dell'importo stimato dei servizi, ossia **euro 1.028.015,00 esclusi IVA e oneri previdenziali.**

c) in alternativa, tramite una copertura assicurativa con massimale pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere

Il requisito è richiesto al fine di attestare la stabilità continuativa dell'operatore economico nel periodo indicato, tenendo conto della complessità e dell'entità dell'incarico. Tale requisito consente di selezionare operatori con adeguata capacità economica e finanziaria, in grado di garantire affidabilità e proporzionalità rispetto al valore e alla durata dell'affidamento.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

La comprova del requisito della copertura assicurativa è fornita mediante la produzione di copia conforme della polizza.

N.B. Laddove il concorrente intendesse dimostrare il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria attraverso la polizza assicurativa prevista al presente paragrafo 8.2. lett. b), ai fini della compilazione del DGUE, nel caso in cui non sia possibile non compilare il campo relativo al requisito di cui alla lett. a), si potrà indicare il massimale della predetta polizza, fermo restando che dovrà essere prodotta copia conforme della stessa.

7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I **requisiti indicati nella parte V, dell'allegato II.12 al Codice**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12 al Codice.

Requisiti di idoneità professionale

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera c) del presente disciplinare e relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera d) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera e) relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto

dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera f) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui al punto 7.2 richiesto in relazione al presente appalto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando l'infrazionabilità del singolo servizio.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo da parte di ciascun componente del Raggruppamento di apportare una quota-parte, benché minima, di tale requisito, presentando uno o più servizi svolti in una o più categorie/ID oggetto del presente appalto.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppa- mento.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito del fatturato globale di cui al paragrafo 7.1, lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di cui al paragrafo 7.2, lett. b), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I **requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al punto 7.1, lettera a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1, lettera b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera c), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera d) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera e) relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 7.1.1, lettera f) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

Il requisito del fatturato globale di cui al paragrafo 7.1, lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di cui al paragrafo 7.2, lett. b), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 132, comma 2 del codice, trattandosi di servizi attinenti a progettazioni riferite a beni culturali tutelati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non si applica l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del codice.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione in sede di presentazione dell'offerta il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto è ammesso esclusivamente in relazione alle indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali.

Le sopracitate prestazioni possono essere eventualmente subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. "subappalto a cascata").

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire l'unitarietà delle progettazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione

Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Trattandosi di servizi di natura meramente intellettuale non è prevista l'indicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

11. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice.

12. SOPRALLUOGO

In considerazione della natura del presente Accordo Quadro e della fase della procedura, non è prevista l'attività di sopralluogo.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 (disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link:

https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac

N.B. Si precisa che, ai sensi della comunicazione pubblicata il 17 maggio 2024 sul sito istituzionale dell'ANAC, recante: "Avviso agli operatori economici per il pagamento del contributo gara a favore dell'Autorità", il versamento del contributo a favore dell'ANAC, dovuto per la partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà essere effettuato esclusivamente tramite **avviso di pagamento PagoPA**, generato a cura dell'operatore economico sul sistema di Gestione dei Contributi Gara.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.

82/2005. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta, nonché offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica

quanto previsto al punto 2.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica

C – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma STELLA consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della

domanda.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella busta pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta tecnica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla.

Un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma 4 del Codice, **fino al giorno fissato per la loro apertura**, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipa- zione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la presentazione, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Al fine di garantire la segretezza dell'Offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'Offerta, mediante invio di apposita comunicazione conforme **all'Allegato V "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 D. Lgs. 36/2023**", sottoscritta digitalmente con le modalità per la sottoscrizione della domanda di partecipazione indicate al successivo paragrafo 15.1 - nell'Area comunicazioni di cui al paragrafo 3.3, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica.

N.B.

La suddetta manifestazione dovrà essere inviata solo a seguito di ricevimento dell'invito tramite l'Area comunicazioni della Piattaforma.

A seguito della manifestazione di interesse a rettificare, sono comunicati all'operatore

economico, le modalità e i tempi perentori entro cui procedere all'inoltro della rettifica, che dovrà essere redatta conformemente all'Allegato VI "Rettifica dell'offerta ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023", sottoscritto anch'esso digitalmente con le modalità per la sottoscrizione della domanda di partecipazione indicate al successivo par. 15.1.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine indicato nell'invito di cui al precedente capoverso.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione Giudicatrice possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'Offerta e non può comportare la presentazione di una nuova Offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'Offerta inammissibile.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'Operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura di gara.

Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente Disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore economico ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la documentazione amministrativa (Busta A) ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica (Busta B).

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione

dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al punto 10 del presente disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di sette giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e su ogni suo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine prescritto dalla Stazione Appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella busta amministrativa la documentazione indicata nella tabella seguente.

Tabella 5 – Documentazione amministrativa richiesta

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	BUSTA
Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All. I)	AMMINISTRATIVA
Tabella riepilogativa dei requisiti (All. IV)	AMMINISTRATIVA
eDGUE – *Response*.xml relativo al concorrente	AMMINISTRATIVA
DGUR.pdf	AMMINISTRATIVA
All. IV - Tabella dichiarazione requisiti professionali	AMMINISTRATIVA
Eventuale dichiarazione di ammissione al concordato preventivo con relativa documentazione	AMMINISTRATIVA
Eventuale procura	AMMINISTRATIVA
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	AMMINISTRATIVA
Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5	AMMINISTRATIVA
Ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario attestante il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla partecipazione alla gara	AMMINISTRATIVA

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato I.

La domanda e le relative dichiarazioni sono rese dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico, utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione la forma giuridica di partecipazione tra quelle previste dall'art. 66 del D.Lgs. 36/2023.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- **Nella Parte I (Dati identificativi del concorrente)**
  a. i dati identificativi del concorrente (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e carica ricoperta);
  b. la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 66 co. 1, del D.Lgs. 36/2023 con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, P.E.C., CF e partita IVA). In particolare:
  - (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 66, co. 1, lett. g, del D.Lgs. 36/2023 che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
  - (in caso di consorzi stabili professionali di cui all'art. 12 della l. 81/2017 che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
  - (in caso di RT sia costituiti che costituendi) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti e le quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- **Nella Parte II (Dichiarazioni):**
  a. indica nominativamente il/i professionista/i di cui al par. 7.1 lett. c) del Disciplinare,

nonché i titoli di studio, le abilitazioni e certificazioni da questi posseduti ai fini dell'espletamento dell'incarico;

b. in caso di partecipazione in forma di RTP, a norma dell'art. 39, comma 1, dell'Allegato II.12 al Codice, i dati identificativi del giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista;

c. in caso di adozione di misure di self-cleaning, riporta nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE. In alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning indicando le motivazioni e di impegnarsi ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

d. in caso di sottoposizione a sequestro/confisca, indica l'autorità, la tipologia e la data di emissione del provvedimento.

- **Nella Parte III (Dichiarazioni generali):**

a. che l'imposta di bollo pagata assolve le finalità di partecipazione alla presente procedura, (se del caso, qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia avvenuto mediante contrassegno) indicando il numero seriale della marca da bollo;

b. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali. In caso di operatori economici organizzati in forma plurisoggettiva nel relativo campo della domanda di partecipazione dovrà essere indicato ogni soggetto interessato dalla dichiarazione in quanto partecipante alla gara, contemporaneamente, in forme diverse;

c. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

d. di ritenere remunerativa l'offerta presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

e. di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione dei contratti attuativi e, in particolare, di impegnarsi ad eseguire i servizi con il professionista in possesso dei requisiti prescritti al paragrafo 7.1 del presente Disciplinare di gara;

f. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo di 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle

offerte;

g. di essere edotto degli obblighi derivanti dal documento di Impegno Etico adottato dalla S.A., contenente il Codice etico e le regole etiche e di comportamento, della Regione Lazio e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, le suddette regole e i principi contenuti nei richiamati documenti, pena la risoluzione del contratto e fatta salva ogni azione di risarcimento del danno eventualmente cagionato alla S.A.;
h. di impegnarsi a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
i. di accettare le disposizioni contenute nel patto di integrità, di cui all'art. 1, comma 17, della L. 190/2012;
j. di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 34 del Disciplinare di gara e di aver preso visione dell'informativa privacy della Regione Lazio;
k. di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
l. di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
m. di comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (o, solo per i concorrenti aventi sede in altro Stati membri, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o indirizzo di posta elettronica ordinaria), ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
n. (nel caso di RTI costituito) di impegnarsi ad allegare (in Piattaforma telematica) il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario ai sensi dell'art. 68, co. 5, del Codice dei contratti;
o. (nel caso di RTI costituendo) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare, ai sensi dell'art. 68 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse, con la sottoscrizione della presente istanza, si impegnano a conferirgli;
p. (in caso di consorzi stabili) di impegnarsi a produrre le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio;
q. di autorizzare, per gli adempimenti di cui agli artt. 35 e 36 del d. lgs. n.36/2023, e per le ipotesi in cui un partecipante alla gara esercitasse ai sensi della legge 241/90 il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97, la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura, dichiarandosi consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma ovvero, in alternativa, di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B.: Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi

dell'art. 35, comma 4, lett. a) del Codice. Il concorrente a tal fine allega, nell'ambito della Busta B, anche una copia firmata dell'offerta adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

r. di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;

- **Nella Parte IV (Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso e delle comunicazioni):**

a. autorizza la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;

b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale previsto dall'art. 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal Codice;

c. in caso di operatore economico transfrontaliero indica il domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico, di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

d. in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici, dichiara di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto dal par.2.3. del presente Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati nel caso di mancato conferimento della legale rappresentanza o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività

giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

16.2 eDGUE

Il concorrente compila il DGUE e lo sottoscrive digitalmente secondo quanto di seguito indicato:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice che hanno

operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale, che saranno eseguite dai sin- goli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
  a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del codice confe- rendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come man- dataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c) le parti del servizio, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
  d) dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (ti- tolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ov- vero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete;
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c) le parti del servizio, ovvero la percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella Busta tecnica, la documentazione indicata nella tabella seguente:

tabella 6 – documentazione tecnica richiesta

Offerta tecnica	
Documento	**Specifica**
Schede descrittive A.1.a secondo quanto precisato nell' Allegato II	**A.1.a:** scheda recante un esempio di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica o Progettazione Definitiva in cui si evinca in maniera chiara ed esaustiva la propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, il servizio tecnico richiesto anche tramite soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento. Nel documento dovrà inoltre essere illustrata la capacità di applicazione delle normative relative ai CAM.
Schede descrittive A.1.b secondo quanto precisato nell'Allegato III	**A.1.b**: scheda recante un esempio di Progettazione Esecutiva in cui si evinca in maniera chiara ed esaustiva la propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, il servizio tecnico richiesto anche tramite soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento. Nel documento dovrà inoltre essere illustrata la capacità di applicazione delle normative relative ai CAM
Relazione illustrativa, denominata "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA"	Relazione tecnico metodologica sull'esecuzione del servizio offerto, fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui ai sub criteri motivazionali b.1, b.2, b.3 e b.4.

Eventuale certificazione in materia di applicazione di un protocollo di sostenibilità energetico-ambientale	Trasmissione della certificazione basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico- ambientale degli edifici (rating system) esistenti a livello nazionale o internazionale certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. La certificazione dovrà essere in corso di validità ed in possesso del professionista che farà parte dell'unità tecnica verifica.
Eventuale certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità.	Trasmissione della Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022.

L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste nel precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

a. **"CRITERIO A" – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OPERATORE ECONOMICO: Schede descrittive per referenze di servizi svolti A.1.a e A.1.b (secondo schede Allegato II e Allegato III);**
b. **"CRITERIO B" - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE E TECNICHE DELL'OFFERTA:**

   Relazione illustrativa denominata "caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta;
c. **"CRITERIO C" - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE: certificazioni.**

a. CRITERIO A – PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposizione di n. 2 schede A1.a, A1.b, descrittive riferite ad attività svolte e concluse nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara. I servizi possono eventualmente riferirsi ad uno stesso progetto purché in ciascuna scheda venga posta l'attenzione sul diverso livello di approfondimento.

Il periodo di riferimento per i servizi significativi da indicare in sede di offerta è esteso agli ultimi 10 anni di vita professionale del concorrente.

Le SCHEDE "A.1.a", "A.1.b", dovranno essere compilate secondo gli allegati denominati "II", "III" e dovranno essere costituite al massimo da n. 3 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola e relative ad 1 (uno) incarico svolto per un servizio di progettazione. Le schede "A.1.a", "A.1.b", dovranno essere compilate indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda.

Le schede presentate dovranno essere accompagnate da un massimo di tre elaborati in formato A1/A0, contenenti una planimetria, una sezione, un prospetto, un esempio di particolari

costruttivi (anche tipologici nel livelli progettuale di Fattibilità tecnica ed economica), ritenuti significativi, rappresentativi ed esplicativi della qualità della rappresentazione grafica che si intende proporre per i livelli progettuali oggetto di gara; gli elaborati grafici dovranno altresì evidenziare le soluzioni tecniche progettuali utilizzate. A completamento potranno essere inseriti nelle schede ulteriori elementi (elaborazioni tridimensionali, grafici, disegni, render, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto. Non sono computati nel numero degli elaborati le copertine, gli eventuali sommari e certificazioni. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

N.B. La Commissione Giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

b. CRITERIO B – CARATTERISTICHE METODOLOGICHE E TECNICHE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre una Relazione tecnico metodologica che sulla base di quanto previsto dal Capitolato prestazionale, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione dovrà essere organizzata per capitoli/sezioni (b.1, b.2, b.3, b.4), indicando:

- b.1 l'offerta metodologica per lo svolgimento dell'incarico durante le attività di progettazione;
- b.2 l'offerta metodologica per lo svolgimento dell'incarico durante le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- b.3 le modalità di interazione-integrazione con la committenza;
- b.4 la qualità e la consistenza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

nelle quali il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio. La Relazione dovrà essere redatta in non più di 15 pagine (esclusi copertina, indice e CV) in formato stampabile A4 con carattere arial 11 ed interlinea 1,5 (una facciata equivale ad una pagina).

N.B. La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Con riferimento all'ultimo punto (b.4), la relazione dovrà contenere:

a. l'elenco dei professionisti del team personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, ove esistenti, nel rispetto dei ruoli professionali minimi indicati al paragrafo 7.1.2 del presente disciplinare.

   Il concorrente potrà integrare il gruppo di lavoro con altri professionisti laureati o diplomati;

b. organigramma del gruppo di lavoro, adibito alle diverse fasi attuative della prestazione;

c. la descrizione degli strumenti che verranno utilizzati nell'espletamento dell'incarico.

Il concorrente può allegare i relativi curricula dei soggetti indicati alla lettera a) (i curricula non

vengono computati nel calcolo delle 15 pagine della relazione).

Resta fermo che il concorrente deve proporre nell'offerta tecnica almeno la struttura operativa minima descritta all'articolo 7.1.1 del presente Disciplinare, con l'indicazione puntuale dei soggetti che assumono i ruoli ivi indicati e i relativi titoli di studio e professionali.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica.

c. CRITERIO C – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

I concorrenti dovranno:

c.1 Trasmettere l'eventuale certificazione di competenza basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico- ambientale degli edifici (rating system) esistenti a livello nazionale o internazionale certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

c.2 Trasmettere eventuale certificazione del sistema di gestione per la parità di genere di cui all'art. 46-bis del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, rilasciata secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 da organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, ovvero certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri.

d. *Eventuale:* **Dichiarazione, motivata e comprovata** contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Ai sensi degli articoli 34 e seguenti dell'allegato II.12, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.

La Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai

documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di ogni qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

18. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito https://stella.regione.lazio.it/Portale.

La busta telematica «C - Offerta Economica» contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello Offerta Economica allegato al presente Disciplinare che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'importo complessivo posto a base di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di cui al presente disciplinare è pari a € 2.056.036,00, così come dettagliato nella tabella 2 del presente disciplinare.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 108, c. 2 e dall'art. 41, c. 15 bis del Codice, l'importo a base di gara è suddiviso come segue:

a) **euro 1.336.423,40 (65%) importo fisso non ribassabile**
b) **euro 719.612,60 (35%) importo ribassabile**

L'offerta economica dovrà pertanto consistere **in un unico ribasso percentuale**, espresso con massimo due cifre decimali, **da applicarsi esclusivamente sulla quota ribassabile pari al 35% dell'importo complessivo ovvero euro 719.612,60**.

L'offerta economica a pena di esclusione è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 14.1 e deve indicare il ribasso percentuale unico offerto sull'importo ribassabile di cui al punto b).

Il concorrente deve compilare on line l'offerta economica inserendo il ribasso unico percentuale.

Nel caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà valida l'indicazione in lettere.

Sono inammissibili offerte economiche parziali o sottoposte a condizione o che superino l'importo a base d'asta e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Verranno prese in considerazione offerte con massimo due cifre decimali.

Gli Operatori Economici rimarranno giuridicamente vincolati sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione

della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 41 c.15-bis del Codice, da valutarsi ad opera di apposita Commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE	100

L'Accordo Quadro verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nelle tabelle sottostanti e di seguito descritti, con ponderazione di massimo 90 punti per l'offerta tecnica così articolati:

Tabella 7 - dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE			**RIFERIMENTO**	**VALUTAZIONE**	**FATTORI PONDERALI**
OFFERTA TECNICA	A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda A.1.a Scheda A.1.b	Qualitativa (D)	40
	B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica "Caratteristiche Metodologiche"	Qualitativa (D)	46
	C	Sostenibilità ambientale e sociale	c.1 Presentazione della certificazione ove posseduta e dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e/o dichiarazione contenente gli	Quantitativa (T)	2

			estremi della certificazione, sempre resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.		
			c.2 Presentazione della certificazione che comprovi l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità.		2

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi e con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

A) **Tabella 8 - Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico: massimo 40 punti**

Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico						
Criterio	**Sub-Criterio**			**Documentazione da produrre**	**Sub pesi**	**Peso max**
A	A.1.a	Professionalità e adeguatezza operatore economico PFTE/Definitivo	Esempio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica o Progettazione Definitiva relativa alla categoria di opere di riferimento in cui si evinca in maniera chiara ed esaustiva la propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, il servizio tecnico richiesto anche tramite soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento. Nel documento dovrà inoltre essere illustrata la capacità di applicazione delle normative relative ai	L'adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la **proposizione di n. 1 scheda (A.1.a)** relative ad un servizio di Progettazione Definitiva o Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica affine al servizio della gara. La scheda, allegata alla documentazione di gara, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e dovrà essere accompagnata da un massimo di tre elaborati in formato A1/A0, contenenti una planimetria, una sezione, un prospetto, un esempio tipologico di particolare costruttivo. Gli elaborati grafici dovranno altresì evidenziare le soluzioni tecniche progettuali utilizzate. A completamento potranno essere inseriti nelle schede ulteriori elementi (elaborazioni tridimensionali, grafici, disegni, *render*, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto.	25	40

			CAM.			
	A.1.b	Professionalità e adeguatezza operatore economico – Progetto esecutivo	Esempio di Progettazione Esecutiva relativa alla categoria di opere di riferimento in cui si evinca in maniera chiara ed esaustiva la propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, il servizio tecnico richiesto anche tramite soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento. Nel documento dovrà inoltre essere illustrata la capacità di applicazione delle normative relative ai CAM.	L'adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la **proposizione di n. 1 scheda (A.1.b)** relativa a un servizio di Progettazione Esecutiva affine al servizio della gara. La scheda, allegata alla documentazione di gara, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e dovrà essere accompagnata da un massimo di tre elaborati in formato A1/A0, contenenti una planimetria, una sezione, un prospetto, più particolari costruttivi. Gli elaborati grafici dovranno altresì evidenziare le soluzioni tecniche progettuali utilizzate. A completamento potranno essere inseriti nelle schede ulteriori elementi (elaborazioni tridimensionali, grafici, disegni, *render*, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto.	15	

B) Tabella 9 - Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta: massimo 46 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione ideativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, siano coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. In particolare, ai fini dell'individuazione delle preferenze e in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta					
Criterio	**Sub-Criterio**			**Sub-pesi**	**Peso max**
	b.1	Strategie progettuali in merito alla tipologia di progettazione	Per il sub criterio proposto sarà valutato l'approccio metodologico, di analisi e di risoluzione delle criticità del concorrente e l'organizzazione dello stesso nello svolgimento di progettazioni su casi concreti affrontati in precedenti attività progettuali svolte. Sarà valutato positivamente l'approccio del concorrente alla conoscenza del bene, alla scelta dei criteri progettuali, di verifica e fattibilità tecnico economica degli interventi in relazione alle esigenze richieste dalla Stazione Appaltante.	18	46

B	b.2	Strategie e metodologie per lo svolgimento dell'incarico durante le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Il concorrente dovrà descrivere le modalità di pianificazione per lo svolgimento delle attività in fase di progettazione ed in particolare di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire gli obiettivi della stazione appaltante con la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte. In particolare, ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti: a) principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; b) descrizione delle attività per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con l'individuazione delle potenziali interferenze in fase di esecuzione dei lavori e descrizione delle relative misure volte a mitigarle.	10	
	b.3	Organizzazione e comunicazione anche digitale della commessa	Saranno valutate le capacità del concorrente nell'organizzazione e divulgazione anche digitale dei servizi oggetto della presente procedura, non solo ai fini della produzione informativa (BIM) ma anche in relazione a: • strumenti e workflow digitali utilizzati per giungere alla definizione delle migliori proposte progettuali e per l'esecuzione di controlli di progetto integrati finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei costi, dei tempi e della documentazione di progetto; • l'utilizzo di piattaforme elettroniche dedicate alla gestione in modo organizzato della commessa, con la condivisione delle stesse con la Stazione Appaltante, anche al fine di incrementare il coordinamento, la collaborazione ed il confronto tra tutti gli attori del processo di appalto; • gli strumenti ed i processi adottati per effettuare il monitoraggio digitale dell'avanzamento delle attività e la produzione di report e dashboard utili alla comprensione e risoluzione delle criticità di progetto; • strumentazione digitale, *software* e *hardware* nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione / divulgazione del progetto a seconda del contesto divulgativo richiesto dalla Stazione Appaltante (incontri istituzionali con le Amministrazioni Statali utilizzatrici, con gli enti territoriali coinvolti, etc.). Inoltre, il concorrente illustrerà: • le milestones del processo progettuale per il confronto con i diversi interlocutori interessati dal processo (Stazione Appaltante, amministrazioni amministratrici, enti preposti al rilascio dei pareri e autorizzazioni) anche attraverso render	8	

	b.4	qualità e la consistenza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi	Il concorrente dovrà descrivere analiticamente le Risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, specificando in particolare: a. l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali; b. l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione. c. gli strumenti che verranno utilizzati nell'espletamento dell'incarico.	10	

C) Tabella 10 - Sostenibilità ambientale e sociale: massimo 4 punti

Sostenibilità ambientale e sociale					
Criterio	**Sub-Criterio**			**Subpesi**	**Peso max**
C	c.1	Competenza in materia di applicazione di un protocollo di sostenibilità energetico-ambientale tramite possesso di certificazione	Professionista esperto sugli aspetti energetici e ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024; tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating system) esistenti a livello nazionale o internazionale. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente dovrà allegare la certificazione nell'apposita sezione dedicata nella Piattaforma Telematica e fornire gli estremi della Certificazione in corso di validità. In caso di concorrente plurisoggettivo, la Certificazione dovrà essere posseduta dal almeno un componente il RT. Si precisa che, in caso di consorzio partecipante, il possesso della Certificazione da parte della/e consorziata/e esecutrice/i qualifica il consorzio, indipendentemente dal numero delle consorziate esecutrici indicate. Presente	2	4

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA PROGETTI SPECIALI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE E DEI BENI DEL SERVIZIO SANITARIO

	c.2	Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità	Il concorrente dovrà essere in possesso di una Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 in corso di validità. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente dovrà allegare la certificazione nell'apposita sezione dedicata nella Piattaforma Telematica e fornire gli estremi della Certificazione in corso di validità. In caso di concorrente plurisoggettivo, la Certificazione dovrà essere posseduta dal almeno un componente il RT. Si precisa che, in caso di consorzio partecipante, il possesso della Certificazione da parte della/e consorziata/e esecutrice/i qualifica il consorzio, indipendentemente dal numero delle consorziate esecutrici indicate. Presente	2	

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione dei punteggi discrezionali si terrà conto della relazione tra i giudizi di valutazione attribuiti da ciascuno membro della commissione giudicatrice e i relativi coefficienti, come di seguito indicati.

Tabella 11 - Metodo di attribuzione dei giudizi discrezionali

Giudizio	Descrizione del Giudizio	Voto
INSUFFICIENTE	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese	0,00 – 0,24
SUFFICIENTE	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese	0,25 -0,54
BUONO	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese	0,55 - 0,79
ECCELLENTE	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese	0.80 – 1,00

Si procederà con l'attribuzione dei giudizi e dei relativi coefficienti, variabili tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. Successivamente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai componenti la commissione (di seguito denominati A1ai; A1bi; B1i; B2i; B3i, B4i). La media sarà espressa con un massimo di due decimali, ottenuta per arrotondamento alla cifra superiore nel caso il terzo decimale risulti maggiore di 5, per arrotondamento alla cifra inferiore nel caso il terzo decimale risulti minore o uguale a 5.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 2 bis dell'allegato I.13 del Codice i punteggi da attribuire alle offerte economiche andranno calcolati come segue:

Se $R_i < R_{med}$

$$PEi = (R_i / R_{med})^{\alpha} * X$$

Se $R_i > R_{med}$

$$PEi = X$$

Ove:

PEi = punteggio economico provvisorio dell'operatore i-esimo;

R_i = ribasso offerto dall'operatore i-esimo;

R_{med} = media aritmetica dei ribassi offerti;

α = coefficiente posto uguale a 0,1

X = punteggio offerta economica con valore massimo pari a 10

19.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente formula:

$$Pti = \alpha 1i*A.1 + \beta 1i*B.1 + \beta 2i*B.2 + \beta 3i*B.3 + \beta 4i*B.4 + C.1i + C.2i$$

dove:

- Pti è il punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima;
- A.1, B.1, B.2, B.3, B.4, sono i punteggi massimi attribuibili ai rispettivi sub criteri, riportati nella tabella degli elementi di valutazione;
- α1i, β1i, β2i, β3i, β4i, sono i coefficienti determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente nella valutazione dei rispettivi sub-criteri A.1, B.1, B.2, B.3, B.4, dai singoli commissari di gara, sulla base delle tabelle descritte precedentemente, trasformati in coefficienti definitivi riportando, per ciascun sub-criterio, a 1,00 il coefficiente iesimo più elevato e riproporzionando di conseguenza tutti gli altri ("riparametrazione");
- C.1i, e C.2i sono i punteggi tabellari fissi e predefiniti, in valore assoluto, che saranno attribuiti o non attribuiti al concorrente i-esimo in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per i sub-criteri C.1 e C.2

La Commissione di gara effettuerà una seconda riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio complessivo Pti più alto il punteggio massimo di 90 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente (Ptir).

Tutti i punteggi e sub-punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

19.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$PTot_i = Ptir + Pe_i$$

dove

PToti è il punteggio totale ottenuto dal Concorrente i-esimo;

Ptir = punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima a seguito di riparametrazione;

Pei = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo.

L' aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione appaltante, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, provvederà alla nomina di una o più Commissioni Giudicatrici, composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso il Sistema di approvvigionamento digitale.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA CON INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La Stazione Appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale, di cui all'art.107, comma 3 del codice.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, successivamente ai soli fini dell'avanzamento delle operazioni a Sistema, all'apertura dell'offerta economica, poi alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti risultati in posizione utile in graduatoria.

La prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice avrà luogo alle ore del giorno , salvo ulteriori indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

Tale/i seduta/e, se necessario, è/sono aggiornata/e ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'esame:

- delle offerte tecniche;
- della documentazione amministrativa;

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate nel bando di gara).

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 20:

a. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b. le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 3 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3. La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a

base di gara;

- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Si precisa inoltre che ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anomale si terrà conto del punteggio attribuito dalla Commissione prima delle operazioni di riparametrazione. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti e terminati quindi i lavori della Commissione Giudicatrice, il Seggio di Gara procederà all'esame della documentazione amministrativa **degli operatori classificati utilmente in graduatoria**, al fine di garantire la speditezza della procedura.

Il Seggio di gara procede quindi a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Delle intervenute ammissioni ed esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione, nonché la sussistenza dei requisiti economico-

finanziari e tecnico- professionali, verrà data comunicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1 del codice entro 5 giorni dalla loro adozione.

Fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

In caso di esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativa, si provvederà a confermare la graduatoria precedentemente redatta; in caso di esito negativo, si procederà all'esame della documentazione amministrativa del/dei concorrente/i che segue/seguono in graduatoria.

25. AGGIUDICAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO

In esito alle operazioni di gara, verrà confermata la graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti risultati in posizione utile in graduatoria, trasmettendo alla Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del codice.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, procedendo altresì alle verifiche di legge nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

26. STIPULA DEGLI ACCORDI QUADRO

Con la comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) del codice, è richiesto a ciascun aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione:

a. Dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i bancari o postali dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010. Gli aggiudicatari sono tenuti a comunicare tempestiva- mente e comunque entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia varia- zione intervenuta in ordine ai su richiamati dati;

b. garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, da costituirsi ai sensi dell'art. 117, 1° comma del D. Lgs. n. 36/2023, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice e dal Capitolato Tecnico Prestazionale;
c. polizza del professionista di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di servizi di ingegneria e architettura di propria competenza.
d. comprova di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo gli importi di cui alla Tabella A dell'allegato I.4 del Codice.

In caso di RTI e di Consorzi dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica dell'atto di costituzione del RTI/Consorzio con conferimento di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo con l'indicazione specifica delle percentuali di esecuzione del servizio che ciascuna impresa svolgerà, così come dichiarato in sede di offerta, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- per il RTI/Consorzio, il mandato speciale/l'atto di costituzione del RTI/Consorzio dovrà espressamente prevedere l'impegno al rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate;
- per i Consorzi già costituiti lo statuto.

Gli accordi quadro sono stipulati non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del codice.

Successivamente, la Stazione Appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione degli accordi quadro con i relativi aggiudicatari ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. c), del codice.

Se la stipula dell'accordo quadro non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula dell'accordo quadro non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula dell'accordo quadro al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Con riferimento alla polizza di cui alla lettera c) precedente, "*polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di servizi di ingegneria e architettura di propria competenza"*, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività, come prescritta all'art. 43 dell'allegato I.7 al codice.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa

anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori.

In caso di subappalto l'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'accordo quadro e i relativi contratti esecutivi saranno stipulati in forma scritta, mediante scrittura privata, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, ed in particolar modo le spese relative all'imposta di bollo.

27. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI ATTUATIVI

La stipula dell'Accordo Quadro consentirà alla Stazione Appaltante la formulazione di una serie di contratti attuativi con gli aggiudicatari, senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i compensi determinati in funzione della stipula dei contratti attuativi e al netto dei ribassi applicati in sede di gara. I contratti attuativi saranno approvati con apposite determine della Stazione Appaltante. Dal momento della stipula del contratto attuativo, l'Affidatario dovrà essere immediatamente in grado di erogare il servizio e di darvi esecuzione nel tempo indicato negli ordini stessi, secondo le modalità definite nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nelle Condizioni di Affidamento.

Come precisato nel Capitolato Tecnico prestazionale, in sede di affidamento del singolo contratto attuativo saranno individuati i servizi oggetto dell'intervento.

Per ciascun operatore risultato aggiudicatario sono previste le percentuali di affidamento ai sensi dell'art.59, comma 1, del D.Lgs.36/2023.

S riporta, di seguito, la tabella con l'indicazione delle percentuali di affidamento ai diversi operatori economici, al fine di assicurare condizioni di effettiva remunerativitá dei singoli contratti attuativi:

OGGETTO	IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO	CLASSIFICA AGGIUDICAZIONE	PERCENTUALE AGGIUDICAZIONE	IMPORTO AGGIUDICAZIONE PER CIASCUN OE
PFTE/PE/CSP	€ 2.056.036,00	1°	40%	€ 822.414,40
		2°	30%	€ 616.810,80
		3°	30%	€ 616.810,80

Fermo restando quanto previsto nella precedente Tabella in relazione alle percentuali di affidamento al singolo operatore risultato aggiudicatario, resta inteso che non è in alcun modo garantito il raggiungimento della soglia massima affidabile a ciascun aggiudicatario per l'intera durata dell'Accordo Quadro.

Né la sottoscrizione del presente Accordo Quadro dà diritto di esclusiva all'aggiudicatario, in quanto la S.A. si riserva la facoltà di affidare le prestazioni anche al di fuori del presente Accordo Quadro.

Non è previsto un numero minimo né massimo di contratti attuativi affidabili nell'arco temporale indicato; il loro numero può variare in considerazione dei servizi richiesti, ma la somma dei relativi importi non potrà superare il corrispettivo massimo riconosciuto a ciascun aggiudicatario.

Si specifica che a prescindere dal valore dei singoli contratti esecutivi si procederà all'affidamento degli stessi a rotazione e ciclicamente, partendo dall'affidatario primo in graduatoria e interpellando per i contratti esecutivi successivi al primo gli operatori economici classificati al secondo e al terzo posto, ripartendo successivamente dal primo classificato.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo devono essere eseguite nei termini decorrenti dalla sottoscrizione del singolo contratto attuativo, ovvero, in caso di consegna anticipata, dalla data di consegna del servizio. Con riferimento alle modalità di affidamento dei singoli contratti si rinvia al Capitolato Tecnico Prestazione e alle Condizioni di Affidamento.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'o- pera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa

pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'accordo quadro, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link: https://www.regione.lazio.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-generali/atti-enerali/codice-comportamento

https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori.

30. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'art. 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento.

Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'art. 36, comma 4, del codice, la Stazione Appaltante rende disponibile la documentazione, obliterando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 (tre) membri.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula dell'Accordo Quadro con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

32.1 NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

32.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Disciplinare, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

32.3 DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

32.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale della Stazione Appaltante e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

32.5 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni alla Stazione Appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile del Progetto;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

32.6 DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte del concorrente

attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

32.7 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante.

- Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Trasporti, Tutela del Territorio ed Autorità Idraulica, demanio e Patrimonio.
- Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della piattaforma telematica di eprocurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

32.8 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE

I. Domanda di partecipazione;

II. Scheda Criterio A.1.a;

III. Scheda Criterio A.1.b;

IV. Tabella dichiarazione requisiti professionali;

V. Modello "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023";

VI. Modello "Rettifica dell'offerta tecnica ex art. 101, comma 4 del D. Lgs. 36/2023".

VII. Schema di contratto Accordo Quadro;

VIII. Schema di contratto attuativo;

IX. Modello di offerta economica

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP

CIG

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Indirizzo PEC	

Il/La sottoscritto/a [1]

nella sua qualifica di:

☐ Legale Rappresentante

☐ Institore

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

[1] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto

in qualità di:

- ☐ Professionista singolo o associato (art. 66, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023);
- ☐ Società di professionisti (art. 66, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023);
- ☐ Società di ingegneria (art. 66, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023);
- ☐ Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 66, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023);
- ☐ Altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei princìpi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati (art. 66, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023);
- ☐ Consorzio di cui all'art. 66, comma 1, lett. a) che partecipa in proprio;
- ☐ Consorzio di cui all'art. 66, comma 1, lett. g) del D. Lgs. n. 36/2023 che partecipa con i seguenti consorziati:

  (indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

  (indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

  (indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

  (indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

  (per ogni altro consorziato indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

- ☐ GEIE

  (indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

  (indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

  (indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

  (indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

- ☐ Altro (*specificare)*
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 66, comma 1, lett. f) del D.lgs. 36/2023)
  - o costituito
  - o da costituire

composto dai seguenti operatori economici:

- (**mandante**) Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____

(per ogni altra eventuale ulteriore mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la quota e la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA ALTRESI'

di possedere i requisiti di ordine generale e speciale di partecipazione alla presente procedura decritti dal Disciplinare di gara e meglio specificato nel D.G.U.E. e relativi allegati e, in particolare, dichiara:

1. di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.lgs. n. 36/2023;

2. di essere in possesso di tutti i requisiti di cui al **par. 7** del Disciplinare di gara relativi ai requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, nessuno escluso;

3. di non incorrere nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui agli art. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

4. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

5. (*per il concorrente che partecipa alla procedura mediante un RT, consorzio ordinario ovvero GEIE*) di non aver violato le prescrizioni di cui all'art. 68, comma 14 del D. Lgs. 36/2023;

6. (*per il concorrente che partecipa come Consorzio stabile*) di non aver violato le prescrizioni di cui all'art. 67, comma 4, ultimo periodo del D. Lgs. 36/2023;

7. dichiara di non aver violato il divieto di cui all''art. 53, comma 16 ter del Dlgs. n. 165/2001;

8. che i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 e 4 del D. Lgs. 36/2023 sono (riportare nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica ricoperta per ciascun soggetto di cui alla previsione normativa e luogo di residenza):

Nome e cognome	***Luogo di nascita***	***Data di nascita***	***Codice fiscale***	***Carica ricoperta tra quelle di cui all'art. 94, comma 3 e 4 del D. Lgs. 36/2023***	***Comune di residenza***
Altro					

9. ***[compilare solo la tabella relativa al lotto per il quale si intende partecipare]*** che i nominativi dei professionisti, che compongono la struttura operativa minima di cui al **par. 7.1.2** del Disciplinare, nonché i relativi titoli di studio, abilitazioni e certificazioni da quest'ultimi posseduti ai fini dell'espletamento dell'incarico, sono (*nel caso di raggruppamenti temporanei aggiungere i dati identificativi del giovane professionista, titolo di studio, data di abilitazione ed estremi di iscrizione al relativo Ordine*) sono i seguenti:

Figura Professionale	Qualifica	Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale	Albo/Collegio	n° iscrizione	anno	Società	Ruolo/Rapporto professionale tra OE e professionista[2]
Professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro							
Responsabile della progettazione edile e architettonica							
Responsabile della progettazione strutturale (e della caratterizzazione geotecnica) ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.							
Responsabile della progettazione impiantistica ai sensi della vigente normativa nazionale/regionale in materia.							
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 98, comma 2, D. Lgs. 81/08.							
Professionista responsabile dell'ambito geologico							
Professionista responsabile della Progettazione Antincendio							
Professionista responsabile dell'ambito Acustico							
Professionista responsabile dell'ambito ambientale (CAM e Protocollo di sostenibilità energetico-ambientale)							
Professionista responsabile nell'ambito BIM							
[eventuale, in caso di RT] n. 1 giovane professionista (art. 39, ALL. II.12 del D.lgs. 36/2023							

A tal fine, allega i *curricula vitae et studiorum* dei singoli professionisti indicati come componenti del gruppo di lavoro, dove si evincano: l'iscrizione all'ordine di appartenenza, le certificazioni e/o attestati e abilitazioni, nonché l'esperienza maturata.

E DICHIARA, ALTRESI'

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in

[2] in tale casella indicare il rapporto professionale intercorrente tra l'operatore economico partecipante alla gara ed il professionista indicato, scegliendo tra le seguenti opzioni:
1) Componente di un RT;
2) Associato di un'associazione tra professionisti;
3) Socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
4) Dipendente con contratto a tempo indeterminato/determinato;
5) Consulente con contratto di co.co.co su base annua, iscritto all'albo professionale, con partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo;
6) Altro: specificare.

più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 66, comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:

- di concorrere per le seguenti imprese:

……

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

Servizio	Parte /Percentuale	Operatore Esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di …….. al n…….. partita I.V.A. n…….. oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di…… al n. ……..

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda)*:

- **DICHIARA**: *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …….

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

1. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

▪ **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di *self cleaning* adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di *self cleaning* per i seguenti motivi …….. [*indicare le motivazioni ……]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

2. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

▪ **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il …….. da ……

▪ **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il …….. da ……

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

▪ **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

3. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

▪ **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento …. (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data … da parte di ….

5. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

▪ di considerare remunerativo il prezzo determinato dalla Stazione appaltante, preso atto e tenuto conto:

- [*per i soggetti diversi dai liberi professionisti*] delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, gli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante e tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- che l'offerta è valida e vincolante per 270 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare il patto di integrità allegato agli atti di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- (*per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*), l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del Codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- di autorizzare la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti ovvero, in alternativa, di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale;

  N.B.: Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del Codice. Il concorrente a tal fine allega, nell'ambito della Busta B, anche una **copia firmata dell'offerta adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;
- di autorizzare la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;
- (*nel caso di RTI costituito*) di impegnarsi ad allegare (in Piattaforma telematica) il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario ai sensi dell'art. 68, co. 5, del Codice dei contratti;
- (*nel caso di RTI costituendo*) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare, ai sensi dell'art. 68 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse, con la sottoscrizione della presente istanza, si impegnano a conferirgli;
- *(in caso di consorzi stabili*) a caricare (in Piattaforma telematica) le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio;

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ……, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

6. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi applicati dalla Stazione Appaltante richiamati nel Capitolato ivi compresa la normativa per la tutela dell'Ambiente (T.U. n. 152/2006)

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

7. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento, e di essere pienamente edotto e di aver preso visione dell'informativa Privacy della Regione Lazio, reperibile sul sito istituzionale

- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ……..

[*per gli operatori economici transfrontalieri*] **INDICA** il seguente domicilio fiscale …… e l'indirizzo di servizio elettronico …… di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS …….. e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Firma digitale[3]

[3] La domanda di partecipazione è (digitalmente) sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

SCHEDA A.1.a

ALLEGATO II
da inserire nella busta tecnica

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP_____ CIG_____

OFFERTA TECNICA

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Indirizzo PEC	

Il/La sottoscritto/a [1]

nella sua qualifica di:

☐ Legale Rappresentante

☐ Institore

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

[1] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

OFFRE

SCHEDA A.1a	**DATI DEL CONCORRENTE**
DATI IDENTIFICATIVI OPERATORE	*(nel caso di professionista singolo*) nome e cognome del concorrente *ovvero* *(nel caso di concorrente diverso del singolo professionista)* nome e cognome del Legale rappresentante e denominazione sociale del concorrente
C.F. e P. IVA	
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	*(singolo/ associato, se del caso indicare la modalità di associazione)*
PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA NELLA CATEGORIA DI OPERE DI RIFERIMENTO Servizio svolto di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica/Definitiva	
Alla presente scheda devono essere allegati fino a un max. di 3 elaborati in formato ISO A0/A1, i cui contenuti minimi sono riportati nel disciplinare di gara	
INQUADRAMENTO IMMOBILE	
Denominazione immobile:	
Comune di:	
Indirizzo:	
DATI GENERALI	
Nominativo Stazione Appaltante o Committente:	
Data di inizio dell'incarico:	
Estremi dell'approvazione e/o validazione e/o presentazione all'Ente Committente:	
Progettista incaricato e indicazione dell'organizzazione del gruppo di lavoro:	
Durata contrattuale dell'incarico e durata effettiva (con indicazione delle motivazioni di eventuali varianti).	
DATI D'INCARICO	
Titolo dell'incarico:	
Tipologia incarico[2]:	
Finalità del tipo di servizio[3]:	
Importo contrattuale del servizio:	
Tipo di strumentazione e software impiegati:	
DATI TIPOLOGICI DELL'IMMOBILE	
Superficie utile lorda (sviluppata) del bene in mq:	
Volume del bene in mc:	
Tipologia della/e struttura/e (CLS, muratura, acciaio ecc.):	
Tipologia edilizia del/i fabbricato/i e destinazione d'uso:	
Sussistenza di vincolo / tutela secondo D. Lgs. n. 42/04 ed eventuali estremi autorizzativi ottenuti per l'esecuzione dei lavori:	
Importo lavori progettati (diviso per ID opere):	
DATI SPECIFICI	
Illustrare le caratteristiche tecniche del progetto evidenziando la modalità in cui sono state individuate le problematiche	

[2] Indicare se si tratta di progettazione definitiva o esecutiva

[3] Indicare se finalizzato a lavori di manutenzione straordinaria e/o rifunzionalizzazione

costruttive e le azioni intraprese per il loro superamento.	
Illustrare le scelte progettuali effettuate per minimizzare l'impatto ambientale dell'intervento.	
Indicare le modalità di implementazione della metodologia BIM (se svolto): software utilizzati, livello di sviluppo del modello raggiunto LOD o LOIN, gestione del flusso informativo internamente al gruppo di lavoro e tra il gruppo di lavoro e la Committenza:	
Indicare eventuali peculiarità riscontrate nello svolgimento dell'incarico:	
NOTE:	
Spazio riservato per eventuali note di chiarimento:	

Firma

……..

SCHEDA A.1.b

ALLEGATO III
da inserire nella busta tecnica

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP _____- CIG_____

OFFERTA TECNICA

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Indirizzo PEC	

Il/La sottoscritto/a [1]

nella sua qualifica di:

☐ Legale Rappresentante

☐ Institore

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

OFFRE

[1] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

SCHEDA A.1b	**DATI DEL CONCORRENTE**
DATI IDENTIFICATIVI OPERATORE	*(nel caso di professionista singolo*) nome e cognome del concorrente *ovvero* *(nel caso di concorrente diverso del singolo professionista)* nome e cognome del Legale rappresentante e denominazione sociale del concorrente
C.F. e P. IVA	
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	*(singolo/ associato, se del caso indicare la modalità di associazione)*
PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA NELLA CATEGORIA DI OPERE DI RIFERIMENTO Servizio svolto di Progettazione Esecutivo	
Alla presente scheda devono essere allegati fino a un max. di 3 elaborati in formato ISO A0/A1, i cui contenuti minimi sono riportati nel disciplinare di gara	
INQUADRAMENTO IMMOBILE	
Denominazione immobile:	
Comune di:	
Indirizzo:	
DATI GENERALI	
Nominativo Stazione Appaltante o Committente:	
Data di inizio dell'incarico:	
Estremi dell'approvazione e/o validazione e/o presentazione all'Ente Committente:	
Progettista incaricato e indicazione dell'organizzazione del gruppo di lavoro:	
Durata contrattuale dell'incarico e durata effettiva (con indicazione delle motivazioni di eventuali varianti).	
DATI D'INCARICO	
Titolo dell'incarico:	
Tipologia incarico[2]:	
Finalità del tipo di servizio[3]:	
Importo contrattuale del servizio:	
Tipo di strumentazione e software impiegati:	
DATI TIPOLOGICI DELL'IMMOBILE	
Superficie utile lorda (sviluppata) del bene in mq:	
Volume del bene in mc:	
Tipologia della/e struttura/e (CLS, muratura, acciaio ecc.):	
Tipologia edilizia del/i fabbricato/i e destinazione d'uso:	
Sussistenza di vincolo / tutela secondo D.Lgs. n. 42/04 ed eventuali estremi autorizzativi ottenuti per l'esecuzione dei lavori:	
Importo lavori progettati (diviso per ID opere):	
DATI SPECIFICI	
Illustrare le caratteristiche tecniche del progetto evidenziando la modalità in cui sono state individuate le problematiche costruttive e le azioni intraprese per il loro superamento.	

[2] Indicare se si tratta di progettazione definitiva o esecutiva

[3] Indicare se finalizzato a lavori di manutenzione straordinaria e/o rifunzionalizzazione

Illustrare le scelte progettuali effettuate per minimizzare l'impatto ambientale dell'intervento.	
Indicare le modalità di implementazione della metodologia BIM (se svolto): software utilizzati, livello di sviluppo del modello raggiunto LOD o LOIN, gestione del flusso informativo internamente al gruppo di lavoro e tra il gruppo di lavoro e la Committenza:	
Indicare eventuali peculiarità riscontrate nello svolgimento dell'incarico:	
NOTE:	
Spazio riservato per eventuali note di chiarimento:	

Firma

……..

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I. PER LA CONCLUSIONE UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

NOMINATIVO OPERATORE ECONOMICO:	

FATTURATO GLOBALE - PUNTO 7.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA	ANNO	IMPORTO	IMPORTO TOTALE MIGLIORI 3 ESERCIZI
FATTURATO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			€ -00
FATTURATO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
FATTURATO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			

IN ALTERNATIVA:

COPERTURA ASSICURATIVA CON MASSIMALE PARI AL 10% DELL'IMPORTO DELLE OPERE	ESTREMI POLIZZA	MASSIMALE

ELENCO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SVOLTI NEGLI ULTIMI 10 ANNI - PUNTO 7.2 DEL DISCIPLINARE DI GARA

#	COMMITTENTE	SERVIZIO SVOLTO DA (INDICARE OPERATORE ECONOMICO CHE HA ESEGUITO IL SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	PERIODO (ANNO DI INIZIO E ANNO DI FINE)	CLASSI / CAT.	ELENCO PRESTAZIONI SVOLTE	IMPORTI **LAVORI EDILIZIA**			IMPORTI **LAVORI STRUTTURE**			IMPORTI **LAVORI IMPIANTI**								
							E.22			S.03			IA.01			IA.02			IA.03		
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
SERVIZIO																					
							SOMMA IMPORTI E.22			SOMMA IMPORTI S.03			SOMMA IMPORTI IA.01			SOMMA IMPORTI IA.02			SOMMA IMPORTI IA.03		
							€ -00			€ -00			€ -00			€ -00			€ -00		
							IMPORTO TOTALE OPERE			IMPORTO TOTALE OPERE			IMPORTO TOTALE OPERE			IMPORTO TOTALE OPERE			IMPORTO TOTALE OPERE		
							€ -00			€ -00			€ -00			€ -00			€ -00		

Uso interno

ALLEGATO V

Modello di manifestazione di interesse alla rettifica dell'offerta
ex art. 101, comma 4, del D. Lgs. 36/2023

Spett.le
REGIONE LAZIO
Via R.R. Garibaldi, 7
00156 – Roma

Via Piattaforma STELLA, area comunicazioni del Sistema

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP_____CIG_____

Il/La sottoscritto/a , nato/a a , il , C.F. , in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ institore

☐ procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza, come da procura depositata in gara, ovvero allegata alla presente

dell'operatore economico , con sede legale in , alla Via/P.zza , cap.
(in caso di costituenda ATI, integrare il modello con i dati di ogni singolo concorrente)

MANIFESTA

Il proprio interesse a rettificare, ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, l'errore materiale attualmente riportato nella propria **offerta tecnica** presentata in gara, impegnandosi a trasmettere successivamente la rettifica effettiva dell'offerta tecnica sottoscritta digitalmente, in data e ora antecedente alla seduta di gara relativa all'apertura dell'offerta tecnica, nel termine indicato negli atti di gara o che verrà comunicato successivamente dal Presidente della commissione, mediante apposita comunicazione trasmessa sul portale STELLA.

Resta fermo che la suddetta rettifica verrà trasmessa nel rispetto della segretezza dell'offerta tecnica e non potrà comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Luogo e data

Firmato digitalmente
dal/dai concorrente/i

Allegato VI

Modello di rettifica dell'offerta tecnica
ex art. 101, comma 4, del D. Lgs. 36/2023

Spett.le
REGIONE LAZIO
Via R.R. Garibaldi, 7
00156 – Roma

Via Piattaforma STELLA, area comunicazioni del Sistema

Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP_____CIG:

CPV: 71250000-5

Il/La sottoscritto/a , nato/a a , il , C.F. , in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ institore

☐ procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza, come da procura depositata in gara, ovvero allegata alla presente

dell'operatore economico , con sede legale in , alla Via/P.zza , cap
(in caso di costituenda ATI, integrare il modello con i dati di ogni singolo concorrente)

avendo manifestato interesse a rettificare la propria offerta tecnica con apposita comunicazione trasmessa sulla Piattaforma STELLA, area comunicazioni del Sistema, in data

DICHIARA

ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, ai voler rettificare l'errore materiale attualmente riportato nella propria offerta tecnica

come di seguito indicato:

A tal fine si prende atto che laddove detta rettifica comporti la presentazione di una nuova offerta tecnica o la sua modifica sostanziale, l'offerta presentata verrà dichiarata inammissibile.

Luogo e data

Firmato digitalmente

Allegato VI

dal/dai concorrente/i

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

DI DURATA TRIENNALE, PER L'APPALTO - MEDIANTE SUCCESSIVI CONTRATTI ESECUTIVI - DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA COSÌ COME DISCIPLINATI DALL' ART. 3 COMMA 1 LETTERE A), B), C) E D) DEL DPR 380/2001

CUP:

CIG:_____

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, di seguito indicata come "Stazione appaltante", rappresentata dal ing. Wanda D'Ercole, nata a _____ il _____, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio E Patrimonio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 26/06/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse nella qualità di Legale rappresentante;

E

l'Operatore economico (di seguito anche O.E., Affidatario, o Aggiudicatario), con sede legale in _____ n. - _____ _____, Partita Iva C.F. _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____@_____, nella persona del legale rappresentante _____, nato a ___(__) il __/____/_____

PREMESSO CHE

- con determina di aggiudicazione n._____ del _____, l'Affidatario è stato individuato all'esito di una procedura aperta contraddistinta dal CIG _____, esperita dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio E Patrimonio, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione di più operatori economici per l'affidamento dei servizi di PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA;
- la durata dell'Accordo Quadro è stata fissata in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- il ribasso offerto dall'operatore è pari a _____ed è stato formulato tenuto conto delle Tariffe professionali previste dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 209/2024;
- (se del caso) l'offerta dell'Affidatario è stata ritenuta congrua dal Responsabile Unico del Progetto coadiuvato dalla Commissione tecnica appositamente istituita con verbale prot. n. ;
- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Affidatario hanno dato esito positivo, giusta determinazione n. _____del_____;
- (se del caso) la richiesta di rilascio della certificazione antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 è stata inoltrata dalla Stazione Appaltante in data

_____, tramite consultazione della B.D.N.A., e ad oggi risulta ancora in istruttoria. Essendo decorso il termine di 30 giorni dalla suddetta richiesta, la Stazione Appaltante ha acquisito agli atti d'ufficio l'autocertificazione dell'Appaltatore, di cui all'art.89 D.Lgs. 159/2011, per procedere alla stipula del presente atto ai sensi del medesimo Decreto;

- l'Affidatario ha eletto domicilio presso _____;
- l'Affidatario ha dichiarato nella documentazione di partecipazione alla gara di volersi/non volersi avvalere del subappalto per i singoli contratti nei limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- fermo restando le soglie minime di affidamento previste dalla lex specialis ai sensi dell'art. 59, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la stipula del presente Atto non vincola in alcun modo l'Agenzia relativamente all'affidamento degli interventi e dà origine unicamente ad un obbligo dell'Appaltatore di accettare le disposizioni contenute nella lex specialis e nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nelle relative Condizioni di Affidamento (All.1);
- l'Affidatario con la sottoscrizione del presente Atto dichiara di accettare, senza riserva alcuna, tutto quanto previsto dal presente Atto e dai suoi allegati, nonché tutte disposizioni contenute nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nella lex specialis di gara che definiscono in modo adeguato e completo l'oggetto, il contenuto e le modalità di affidamento delle prestazioni e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- l'Affidatario, ai fini della sottoscrizione del presente atto, ha presentato:
  - una garanzia definitiva calcolata sull'importo di contratto dell'Accordo Quadro, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice

e dal Capitolato Tecnico Prestazionale;

- una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, emessa da [▪], in data [▪] e valida sino al [▪], per un importo garantito pari ad € [▪];

Tali documenti, anche se non materialmente allegati al presente Accordo quadro, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse, Allegati e Definizioni

1. La documentazione di seguito indicata costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati:
   a. [eventuale] Atto costitutivo del raggruppamento;
   b. Capitolato Tecnico Prestazionale elaborato dalla Stazione Appaltante (d'ora innanzi, per brevità, "Capitolato"), con i relativi allegati;
   c. Offerta tecnica dell'Appaltatore;
   d. Contratto esecutivo
2. In caso di contrasto tra le previsioni contenute nei precedenti documenti sarà data prevalenza ai documenti secondo il seguente ordine:
   - Accordo quadro;
   - Contratto Esecutivo;
   - Capitolato Tecnico Prestazionale elaborato dalla Stazione Appaltante (d'ora innanzi, per brevità, "Capitolato"), con i relativi allegati;
   - Offerta tecnica dell'Appaltatore;
3. Le parti e, in particolare, l'Appaltatore, ad ogni effetto confermano che tutti i documenti sopra citati sono ben noti alle stesse e si trovano depositati agli atti della Stazione Appaltante. Tali documenti costituiscono parte integrante del

presente Accordo quadro.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Accordo quadro ha ad oggetto l'affidamento, anche separatamente, dei seguenti servizi di architettura e di ingegneria, relativi a interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro/risanamento conservativo, così come disciplinati dall' art. 3 comma 1 lettere a), b), c), e d) del DPR 380/2001, da eseguirsi ai sensi del D. Lgs. 36/2023:
   a) redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica da predisporre e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.);
   b) redazione della progettazione esecutiva, da predisporre e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.);
   c) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

   I predetti servizi dovranno essere svolti secondo quanto specificato nel presente Accordo quadro, nei Contratti Esecutivi e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.
2. L'Appaltatore dovrà produrre la documentazione prevista dalla vigente normativa di settore ed eseguire le prestazioni professionali coordinandosi con il Responsabile Unico del Progetto.
3. I singoli servizi saranno di volta in volta affidati in seguito alla sottoscrizione di singoli Contratti Esecutivi che saranno trasmessi via PEC dalla S.A., unitamente alla relativa documentazione a corredo. Quest'ultimo dovrà provvedere alla sottoscrizione di ciascun Contratto Esecutivo entro e non oltre 10 giorni dalla relativa ricezione e procedere alla successiva trasmissione del Contratto Esecutivo debitamente firmato alla Stazione appaltante entro i successivi 2 giorni.
4. L'Appaltatore non potrà rifiutare la sottoscrizione dei singoli contratti esecutivi trasmessi di volta in volta. Il rifiuto alla sottoscrizione di un singolo Contratto Esecutivo costituirà grave inadempimento contrattuale e potrà portare alla

risoluzione del contratto disciplinata al successivo Art. 11 – Risoluzione dell'Accordo quadro.

5. La Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 120, comma 1, lett. a), comma 3, e comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 3 – Durata – sospensioni - proroghe

1. Il presente Accordo quadro ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, ferma la facoltà della Regione Lazio di estendere la durata dell'Accordo quadro per un ulteriore anno, qualora non sia esaurita la capienza totale , attraverso apposita comunicazione a mezzo PEC.
2. I singoli Contratti Esecutivi potranno essere stipulati per tutta la durata del presente Accordo quadro. La durata del singolo contratto esecutivo può superare il termine massimo di durata dell'accordo quadro, ferma restando l'evenienza che lo stesso sia stipulato entro il temine di vigenza dell'accordo quadro medesimo. Le attività s'intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP, della correttezza e completezza degli elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni affidate.
3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 120, comma 1 lett. a), comma 3 e comma 9, del D. lgs. 36/2026.
4. Il contratto potrà essere sospeso dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 121, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023 e nell'Allegato II.14.
5. Per motivi validi e giustificati la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata.

Art. 4 – Corrispettivi e pagamenti

1. L’importo contrattuale massimo dell’Accordo quadro, determinato a corpo, è pari a complessivi € [▪], al netto dei contributi previdenziali e assistenziali e dell’IVA di legge.

2. L’importo dei singoli servizi professionali affidati sulla base dell’Accordo quadro verrà calcolato all’atto dell’emissione dei singoli Contratti Esecutivi in conformità all’allegato I.13 al Codice e al Capitolato Tecnico Prestazionale. In relazione alla natura intellettuale delle prestazioni da affidare, gli oneri per la sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari a zero.

3. Le spese e gli oneri accessori saranno quantificati nella percentuale massima del 10% della parcella. Si precisa che ogni singolo Contratto Esecutivo che sarà stipulato con l’Aggiudicatario dell’Accordo quadro sarà a corpo e pertanto non è previsto alcun adeguamento della parcella con un eventuale aumento o diminuzione dell’importo dei lavori che scaturirà dallo sviluppo progettuale a livello definitivo ed esecutivo.

4. L’Appaltatore accetta, inoltre, che con la sottoscrizione del presente Accordo non è previsto un corrispettivo minimo garantito o la sottoscrizione di un numero minimo di Contratti Esecutivi.

5. Si precisa che i singoli Contratti Esecutivi preciseranno la tipologia dei servizi di ingegneria ed architettura che verranno effettivamente affidati, il relativo importo nonché la durata.

6. Sono a carico dell’Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti l’esecuzione a perfetta regola d’arte delle prestazioni, nessuna esclusa, oggetto del presente Accordo quadro oltre a quanto dovesse rendersi necessario per la corretta esecuzione dei servizi affidati e il completo adempimento delle obbligazioni assunte ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari.

7. Ai sensi dell'art. 33 dell'all. II.14 al D.lgs. n.36/2023, non è prevista l'anticipazione di cui all'art. 125, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

8. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del D. M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate alla Regione Lazio, Via R.R. Garibaldi n. 7, C.F. 80143490581, codice Univoco Ufficio NB36HP, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato, il numero di ODA, che sarà comunicato successivamente, il CIG: [▪] nonché il numero di riferimento del presente atto e, ove previsto, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17- ter del DPR 633/1972" (c.d. Split Payment). Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

9. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, che l'Appaltatore si impegna a comunicare, previa verifica della conformità del servizio alle prescritte modalità di esecuzione, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) al netto di eventuali penali comminate ai sensi del paragrafo 18 del Capitolato Tecnico Prestazionale. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

10. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 - bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D. M. 40/2008.

11. [eventuale] Al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti della Regione Lazio per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Art. 5 – Clausola Revisione Prezzi

1. Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, delle spese generali superiore al 5% dell'importo posto a base di gara, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici anche disaggregrati, delle retribuzioni contrattuali orarie di cui all'art. 60, comma 3, lettera b) del nuovo Codice degli appalti come modificato e integrato dal D.Lgs. 209/2024 e relativo allegato II.2-bis.

2. La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è riconosciuta previa richiesta scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare a pena di decadenza entro 15 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa, che saranno comunicati da ciascun componente del raggruppamento, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, prima della stipula del Contratto unitamente

all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

2. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e/o subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

4. L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9 della legge n. 136/2010.

6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa dell'Accordo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 7 – Modalità di esecuzione, obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui al precedente Art. 4 – Corrispettivi e pagamenti, tutti gli oneri ed i rischi relativi o connessi alla prestazione delle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, oggetto del presente Accordo quadro.

2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni affidate a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche secondarie, deontologiche ed etiche e secondo le condizioni, le

modalità ed i termini indicati nel presente Accordo quadro, da intendersi quali condizioni essenziali per l'adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore con la sottoscrizione dell'Accordo quadro.

3. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che, direttamente o indirettamente, possa avere influenza sulla corretta esecuzione dell'Accordo quadro.

4. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza, in fase di esecuzione dei contratti esecutivi del presente Accordo, delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

5. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali affidate tramite il presente Accordo quadro, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie entrate in vigore o modificate successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo quadro resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui al precedente Art. 4 – Corrispettivi e pagamenti. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi a tal titolo nei confronti della Committente.

7. L'Appaltatore prende atto ed accetta che tutte le prestazioni affidate mediante successivi contratti esecutivi dovranno essere eseguite con

continuità. L'Appaltatore non potrà sospendere le prestazioni contrattuali, pena la risoluzione di diritto del presente Accordo quadro e del relativo contratto esecutivo ed il risarcimento di ogni e qualsiasi danno, salvo che detta sospensione non derivi da causa agli stessi non imputabile. L'Appaltatore si obbliga ad avvalersi di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula dei contratti esecutivi del presente Accordo quadro, dichiarando di essere dotato di autonomia organizzativa e gestionale e di essere in grado di operare con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

8. L'Appaltatore si impegna affinché, durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo.

9. In caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo e derivanti dai successivi contratti esecutivi, la Committente, oltre al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo quadro e il singolo contratto.

Art. 8 – Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare nei confronti del personale dipendente, ovvero nei confronti del personale legato da rapporto di collaborazione, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente Accordo, le norme di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e quelle specifiche previste dal D. Lgs. 36/2023.

2. L’Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di sottoscrizione del presente Accordo, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da succesive modifiche ed integrazioni.

3. L’Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l’Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Accordo.

5. Il personale incaricato dall’Appaltatore nell’esecuzione del presente Accordo quadro dipenderà solo ed esclusivamente dall’Appaltatore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Regione, la quale si limiterà ad impartire direttive di massima per il raggiungimento del migliore risultato operativo.

6. Resta inteso che l’Appaltatore è, e rimane, responsabile in via diretta ed esclusiva del personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni e, pertanto, s’impegna sin d’ora a manlevare e tenere indenne la Committente da qualsivoglia pretesa avanzata, a qualunque titolo, da detto personale o da terzi in relazione all’esecuzione del presente Accordo.

7. In caso di inadempimento dell’Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, la Committente, oltre al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo e il contratto esecutivo in essere.

Art. 9 – Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore resta responsabile, in relazione ai servizi svolti in esecuzione del presente Accordo, per i danni arrecati, anche a terzi, derivanti dalla inesatta esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore medesimo, che dovessero emergere anche successivamente alla data di scadenza dell'Accordo.

2. Per l'effetto, indipendentemente dal rilascio del certificato di verifica di conformità e dell'intervenuto pagamento delle fatture, l'Appaltatore si impegna a tenere integralmente indenne ed a manlevare la Committente a fronte di qualsivoglia richiesta di pagamento e/o di risarcimento danni, avanzata da terzi e a fronte di qualsivoglia pretesa pecuniaria in generale, in relazione diretta od indiretta con l'esecuzione delle attività oggetto dei contratti esecutivi stipulati con il presente Accordo.

3. La manleva e garanzia così prestata obbligherà l'Appaltatore a tenere sollevata la Regione da ogni responsabilità e/o perdita e/o obbligo di pagamento, di risarcimento e/o di indennizzo a qualsivoglia titolo richiesti, sia in sede contrattuale che extracontrattuale.

Art. 10 – Penali

1. L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del presente Accordo quadro e dei relativi contratti esecutivi nel rispetto dei tempi stabiliti in ciascun contratto esecutivo, in conformità al Capitolato Tecnico Prestazionale.

2. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali sarà applicata, come previsto dal paragrafo 18 del Capitolato Tecnico Prestazionale, una penale pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale del contratto esecutivo fino ad un massimo del 10% dell'importo stesso, superato il quale la Stazione appaltante potrà risolvere il singolo contratto esecutivo Laddove l'importo

delle penali applicate ai diversi contratti esecutivi dovesse raggiungere il 10% del valore dell'accordo quadro, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione dell'accordo quadro stesso.

3. L'importo delle penali sarà detratto direttamente mediante compensazione finanziaria dai corrispettivi maturati dall'Appaltatore nella prima fattura utile, ovvero mediante escussione della garanzia definitiva prestata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

4. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Appaltatore e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. La rifusione delle spese suddette avverrà con le stesse modalità di applicazione della penale.

5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP a mezzo PEC. L'Appaltatore dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'Appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, verranno applicate le penali di cui sopra.

Art. 11 – Risoluzione dell'Accordo quadro

1. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente Accordo che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 giorni, che verrà assegnato a mezzo PEC dalla Committente per porre

fine all'inadempimento, la Committente medesima ha la facoltà di considerare risolti di diritto il presente Accordo ed il/i contratto/i esecutivo/i in essere ai sensi dell'art. 1454 del cod. civ., di ritenere definitivamente la garanzia, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno subìto.

2. In ogni caso, si conviene che il presente Accordo e i singoli contratti esecutivi possano essere risolti di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da inoltrare all'Appaltatore a mezzo PEC, nei casi di inadempimento alle obbligazioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 14, 16, 18, e, altresì, qualora l'ammontare delle penali di cui al precedente art. 10 maturate dall'Appaltatore superi il 10% dell'importo dei corrispettivi contrattuali.

3. La Regione potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente Accordo ed i relativi contratti esecutivi, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore - a mezzo posta elettronica certificata - nei seguenti casi:

a) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore ai fini della stipula del presente Accordo;

b) mancato possesso e/o perdita in capo all'Appaltatore dei requisiti di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs. 36/2023;

c) mancato reintegro della garanzia definitiva;

d) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale, che dovesse coinvolgere l'Appaltatore;

e) stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento dell'Accordo;

f) ingiustificato rifiuto alla sottoscrizione di un Contratto Esecutivo;

g) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli

infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;

h) mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;

i) cessione del contratto o subappalto fuori dei casi espressamente consentiti, dal presente Accordo e dalla legislazione vigente;

j) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti, che abbiano dato luogo a tre diffide ad adempiere;

k) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di comportamento della Regione Lazio;

l) mancato rinnovo delle polizze di responsabilità civile professionale nel caso in cui vengano a scadenza durante l'esecuzione dell'Accordo quadro;

m) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;

n) mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al precedente Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

4. In caso di risoluzione, la Regione ha la facoltà di escutere la garanzia per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno.

5. Con la risoluzione dell'Accordo sorge nella Committente il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

6. Nel caso di risoluzione dell'Accordo quadro, si intenderanno automaticamente risolti i singoli contratti esecutivi e l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato

degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto ai sensi dell'art. 122, comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

7. In caso di risoluzione del presente Accordo e dei relativi contratti esecutivi, l'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire alla Committente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento. In caso di risoluzione per responsabilità dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dalla Committente per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

8. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno, la Committente incamererà la garanzia definitiva.

Art. 12 – Recesso

1. La Committente si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento, anche parzialmente, dal presente Accordo e dai ciascuno dei singoli contratti esecutivi, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, dandone preventiva comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC.

2. Alla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni eventualmente in svolgimento.

3. L'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi del predetto art. 123, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo, risarcimento e rimborso delle spese a qualunque titolo.

Art. 13 – Garanzia definitiva e Polizza Assicurativa del Progettista

1. L'Appaltatore ai sensi dell'art. 117, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 ha prestato la garanzia definitiva indicata in premessa.

2. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

3. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente e, comunque, nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione la garanzia di cui l'Agenzia abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione dell'Accordo.

4. La garanzia resta vincolata per tutta la vigenza dell'Accordo e sarà svincolata subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

5. L'Appaltatore ha prodotto copia della polizza di responsabilità civile professionale come indicato in premessa.

Art. 14 – Divieto di cessione del Contratto - Cessione dei crediti - Subappalto

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d), punto n. 2, del D. Lgs. 36/2023 in materia di vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei confronti dell'Appaltatore inadempiente.

3. Con riferimento alla cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52, mentre l'opponibilità alla Stazione

Appaltante è disciplinata dall'Allegato II.14 al richiamato D.lgs. n. 36/2023.

4. Ai sensi dell'art. 48 - bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, qualora al momento della notifica della cessione del credito l'Appaltatore risultasse inadempiente agli obblighi di versamento, l'Agenzia si riserva il diritto, e l'Appaltatore espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

5. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'Appaltatore.

6. (eventuale) L'Appaltatore ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto e, pertanto, il subappalto è vietato.

(eventuale) Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 119 ed è ammesso secondo quanto specificato all'art. 21 del Capitolato Tecnico Prestazionale solo per le seguenti attività indicate dall'Appaltatore nella domanda di partecipazione:

[▪].

In ragione dell'unitarietà della progettazione le prestazioni oggetto di subappalto non potranno a loro volta essere subappaltate.

Art. 15 – Disposizioni antimafia

1. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. 159/2011 né all'interruzione delle attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 13, 14 e 16 del D. Lgs. 231/2001.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Accordo e nella fase

precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, e fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata dell'Accordo. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione dell'Accordo che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

Art. 17 – Obblighi di riservatezza

1. L'Appaltatore, a pena di risoluzione del presente Accordo, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo quadro o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo.

2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

3. L'Appaltatore è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dell'Accordo, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE, nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione dell'Accordo.

Art. 18 – Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati progettuali previsti, ivi compresi i documenti preparatori, generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle prestazioni affidate mediante contratto esecutivo, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

2. La Stazione Appaltante potrà introdurre agli elaborati consegnati dall'Appaltatore tutte le modifiche e/o integrazioni che riterrà necessarie e/o opportune, potendo ricorrere in tal caso anche all'attività di operatori diversi rispetto all'Appaltatore medesimo e senza che riconoscimento di indennizzi o risarcimenti.

Art. 19 – Domicilio delle Parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Accordo, le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:

l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede legale sita in Via [▪], PEC: [▪];

la Stazione Appaltante elegge il proprio domicilio in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, PEC: progettispeciali@pec.regione.lazio.it.

Art. 20 – Controversie e Foro competente

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo Quadro saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro territorialmente competente.

2. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 21 – Spese dell'Accordo quadro

1. A titolo indicativo e non esaustivo, nell'esecuzione del servizio sono a carico dell'Appaltatore economico i costi e gli oneri per: le trasferte e i sopralluoghi presso l'immobile o per la partecipazione presso la Stazione Appaltante o gli enti coinvolti nel rilascio di pareri e/o autorizzazioni; l'elaborazione delle comunicazioni che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio nei confronti degli Enti competenti; la produzione e stampa, ove espressamente richiesto dal RUP, della documentazione per l'ottenimento dei permessi e/o pareri; la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante e/o agli altri enti coinvolti; i costi di digitalizzazione, riproduzione e stampa della documentazione utile al servizio reperita presso qualsiasi Ente; l'assistenza tecnica, mediante la redazione della documentazione e degli atti necessari, alla Stazione Appaltante per l'eventuale certificazione del progetto a un protocollo di sostenibilità ambientale che la stessa vorrà intraprendere; la partecipazione con personale qualificato a incontri, riunioni e conferenze dei servizi.

2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula e alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

3. Il presente contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b).

4. La presente scrittura privata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR 131/1986 è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico

dell'Appaltatore.

Articolo 22 – Responsabile dell'Accordo quadro per l'Appaltatore

1. L'Appaltatore designa sin d'ora quale proprio Responsabile dell'Accordo quadro [▪], il quale avrà la responsabilità della conduzione e dell'applicazione dell'Accordo quadro e sarà autorizzato ad agire come principale referente con la Regione.

2. Il responsabile dell'Accordo quadro dovrà essere sempre rintracciabile attraverso l'ausilio di apposita utenza telefonica fissa e mobile, e-mail e PEC.

3. Le comunicazioni al responsabile dell'Accordo quadro, pertanto, saranno effettuate presso i seguenti recapiti:

- Telefono: [▪];
- E-mail: [▪];
- Indirizzo di posta elettronica certificata PEC: [▪];

4. L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei predetti recapiti.

5. Tutte le comunicazioni fatte al Responsabile dell'Accordo quadro devono intendersi effettuate regolarmente nei confronti dell'Appaltatore medesimo.

6. Il responsabile dell'Accordo quadro dell'Appaltatore opererà in collegamento con il Rup/Direttore dell'esecuzione dei singoli contratti esecutivi, coordinandosi con il medesimo.

Per la Regione Lazio	Per l'Appaltatore
(*)	(*)
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

Allegati:

a) [eventuale] Atto costitutivo del raggruppamento;

b) Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati;

c) Offerta tecnica dell'Appaltatore;

d) Contratto Esecutivo;

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

relativo all'accordo quadro di durata triennale per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria aventi ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva, da redigere e restituire in modalità Building Information Modeling (B.I.M.), oltre al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in relazione a interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, così come disciplinati dall' art. 3 comma 1 lettere a), b), c), e d) del DPR 380/2001

CUP:

CIG:_____

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, di seguito indicata come "Stazione appaltante", rappresentata dal ing. Wanda D'Ercole, nata a _____ il _____, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio E Patrimonio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 26/06/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse nella qualità di Legale rappresentante;

E

l'Operatore economico (di seguito anche O.E., Affidatario, o Aggiudicatario), con sede legale in _____ n. - , Partita Iva C.F. _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____@_____, nella persona del legale rappresentante _____, nato a ( ) il / /

PREMESSO CHE

- all'esito della procedura di gara l'offerta presentata dall'Appaltatore, è risultata essere la [*] in graduatoria;
- la Regione Lazio con Determinazione n. [*] del [*] ha disposto l'aggiudicazione in favore dell'Appaltatore;
- l'Appaltatore e la Regione hanno stipulato il giorno [*], l'Accordo quadro di cui al punto precedente assunto al prot. n. [*] del [*];
- con la sottoscrizione del suddetto Accordo quadro, l'Appaltatore si è obbligato a stipulare i contratti esecutivi per l'attivazione del servizio di che trattasi, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito;
- l'Appaltatore, al momento della sottoscrizione dell'Accordo quadro, ha presentato:

  (i) un'idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, 1° comma del D. Lgs. n. 36/2023, in misura pari al 2% dell'importo totale dell'Accordo Quadro, nella forma di [*], a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel Accordo medesimo, emessa da [*], in data [*] e valida sino all'emissione del certificato di verifica di conformità, per un importo garantito pari ad € [*];

  (ii) una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale emessa da [*], in data [*] e valida sino al [*], per un importo garantito pari ad € [*].

  Tali documenti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto;

- nell'Accordo quadro sono disciplinati tutti gli aspetti del rapporto

contrattuale instauratosi tra l'Appaltatore e la Regione;

- per tutto quanto non previsto e indicato in maniera specifica nel presente contratto esecutivo si rinvia a quanto prescritto nell'Accordo quadro e nel DIP/Capitolato tecnico prestazionale e a tutte le clausole e gli allegati dagli stessi richiamati, i quali costituiscono espressione della manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e l'Appaltatore, relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, ciascuna nella loro qualità, convengono quanto segue:

Art. 1. - Disciplina del contratto esecutivo

1. Le previsioni del presente contratto esecutivo sono integrative e complementari alle disposizioni dettate nell'Accordo quadro sottoscritto il [*] - CIG [*] e da tutti gli atti da esso richiamati.

2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto esecutivo i seguenti allegati:

- DIP/Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 1);

Art. 2. - Oggetto del contratto esecutivo

1. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore che accetta, l'appalto relativo al/i servizio/i di progettazione di seguito descritto/i:

(*descrivere il/i servizio/i affidato/i*).

2. I servizi affidati dovranno essere svolti secondo la normativa vigente

al momento della sottoscrizione del relativo contratto esecutivo.

3. L'Appaltatore dovrà produrre la documentazione prevista dalla vigente normativa di settore ed eseguire le prestazioni professionali coordinandosi con il Responsabile Unico del Progetto.

Art. 3. - Durata

1. Il servizio affidato dovrà essere ultimato entro [*] giorni decorrenti dalla consegna dello stesso, conformemente a quanto indicato al paragrafo [*] del DIP/Capitolato Tecnico Prestazionale.

2. Le attività s'intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del Responsabile Unico del Progetto, della correttezza e completezza degli elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del Certificato di Verifica di Conformità del servizio, o altro atto equipollente, delle prestazioni affidate.

Art. 4. – Corrispettivi e revisione prezzi

1. Il corrispettivo, da intendersi a corpo, spettante all'Appaltatore a fronte della corretta e completa erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto esecutivo è stabilito nella misura complessiva di € [*] al netto di contributi previdenziali e assistenziali e dell'IVA di legge. Il corrispettivo del/i servizio/i di progettazione sarà calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, gli oneri per la sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari a zero. Il corrispettivo effettivo maturato dall'Appaltatore sarà, quindi, determinato sulla base delle prestazioni concretamente rese, come

risultanti dalla contabilizzazione delle stesse effettuata dal RUP, indicato al successivo art. 6.

2. Il predetto corrispettivo copre e compensa tutti gli oneri, nessuno escluso, occorrenti alla perfetta esecuzione delle prestazioni commesse. Il suddetto importo verrà corrisposto secondo le indicazioni riportate nel Capitolato tecnico prestazionale.

3. Il corrispettivo è accettato dall'Appaltatore ed è pertanto invariabile e indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

4. Ai sensi dell'art. 33 dell'all.II.14 al D.lgs. n.36/2023, non è prevista l'anticipazione di cui all'art. 125, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

5. Ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023, il corrispettivo sarà adeguato, secondo gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT relativi ai prezzi alla produzione dei servizi (classe 71 - Attività degli Studi di architettura e ingegneria, collaudi ed analisi tecniche), qualora la variazione registrata sia superiore al 5% rispetto all'indice dell'anno precedente, e l'adeguamento avverrà nella misura massima dell'80% della suddetta variazione.

6. La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è riconosciuta previa richiesta scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare a pena di decadenza entro 15 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

Art 5. - Fatturazione

1. La fatturazione e il pagamento avverranno secondo quanto previsto dal paragrafo [*] del DIP/Capitolato tecnico prestazionale.

2. Le fatture emesse nei confronti della Regione dovranno essere comprensive di IVA e dovranno contenere l'indicazione "*scissione dei pagamenti*". Per effetto di tale regime, all'Appaltatore verrà liquidato l'importo della fattura al netto dell'IVA, che sarà versata dalla Regione direttamente all'Erario, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale.

3. Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandole alla Regione Lazio – Via R.R. Garibaldi n. 7, C.F. 80143490581, codice Univoco Ufficio NB36HP, il CIG [▪] e il CUP [▪], il numero di ODA [▪], nonché il numero di riferimento del presente atto e, ove previsto, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment). Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

4. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti della Regione per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

5. Le fatture elettroniche prive dei requisiti stabiliti dal D.M. n. 55/2013, come aggiornato dal D.M. n. 132/2020, saranno rifiutate qualora rientranti nei casi specificatamente indicati all'art. 2-*bis* (in vigore dal 6/11/2020).

6. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, indicato dall'Appaltatore, previa verifica della conformità del servizio alle prescritte modalità di esecuzione, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) al netto di eventuali penali comminate ai sensi del paragrafo 19 del Capitolato Tecnico prestazionale.

7. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 6. - Responsabile del progetto

1. La Regione Lazio ha nominato quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing./Arch. [*]

2. Il Responsabile di contratto dell'Appaltatore, indicato all'art. 23 dell'Accordo quadro, opererà in collegamento con il Rup, coordinandosi con il medesimo.

Art. 7 – Spese del contratto esecutivo

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

2. Il presente contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura

privata, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1, d.lgs. n. 36/2023 e dall'All. I.1, articolo 3, comma 1, lettera b).

3. La presente scrittura privata, ai sensi dell'art. 5 co. 2 del DPR 131/1986 è soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico dell'Appaltatore.

Art. 8 - Clausola finale

1. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini specifici del rapporto tra le parti.

2. Di conseguenza, esso non verrà sostituito o superato da eventuali taciti accordi operativi, attuativi o integrativi.

3. In caso di contrasti, le previsioni dell'Accordo Quadro e del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

L'Appaltatore **LA REGIONE LAZIO**

(*) (*)

(firmato digitalmente) *(firmato digitalmente)*

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., con la firma qui di seguito apposta dichiara di approvare specificamente gli articoli qui di seguito indicati dopo aver attentamente riletto e ponderato quanto ivi stabilito e convenuto: art. 1 (disciplina del contratto esecutivo); art. 3 (Durata); art. 4 (Corrispettivi e revisione prezzi); art. 5 (fatturazione); art. 8 (clausola finale).

L' Appaltatore

(*)

(firmato digitalmente)

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D. LGS. 36/2023, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AVENTI AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITÀ BUILDING INFORMATION MODELING (B.I.M.), OLTRE AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE.

CUP:

CIG:

OFFERTA ECONOMICA

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Indirizzo PEC	

Il/La sottoscritto/a [1]

nella sua qualifica di:

☐ Legale Rappresentante

☐ Institore

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

[1] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta

(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

in qualità di:

☐ Professionista singolo o associato (art. 66, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023);

☐ Società di professionisti (art. 66, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023);

☐ Società di ingegneria (art. 66, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023);

☐ Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (art. 66, comma 1, lett. d) del D.lgs. 36/2023);

☐ Altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei princìpi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati (art. 66, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023);

☐ Consorzio di cui all'art. 66, comma 1, lett. a) che partecipa in proprio;

☐ Consorzio di cui all'art. 66, comma 1, lett. g) del D. Lgs. n. 36/2023 che partecipa con i seguenti consorziati:

(indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

(indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

(indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

(indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

(per ogni altro consorziato indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

☐ GEIE

(indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

(indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

(indicare la denominazione sociale) (indicare la forma giuridica)

(indicare la sede legale) (indicare CF e PI) ;

☐ Altro (*specificare)*

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 66, comma 1, lett. f) del D.lgs. 36/2023)

- o costituito
- o da costituire

composto dai seguenti operatori economici:

- (**mandante**) Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____
- **(mandante)** Ragione sociale _____Forma societaria_____ P.IVA Sede (via n°, Comune, cap)
  - Prestazione _____
  - Quota del servizio _____

(per ogni altra eventuale ulteriore mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la quota e la parte del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

1. Importo a base di gara

L'Operatore Economico dichiara di accettare l'importo a base di gara così articolato:

- Importo complessivo a base di gara (P_base): € 2.056.036,00

di cui:

- Quota non ribassabile (65%): € 1.336.423,40

- Quota ribassabile (35%): € 719.612,60

2. Ribasso offerto

Ribasso percentuale offerto (r): _____ % (in cifre) — (_____% in lettere)

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 del Disciplinare di gara, verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

a. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi, per ogni singolo contratto attuativo, sulla quota ribassabile del 35% dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nella documentazione tecnica posta a base di gara;

b. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono omnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;

c. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa cassa e Iva a carico della Stazione Appaltante;

d. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

e. di essere a conoscenza che l'Accordo Quadro non costituisce fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Aggiudicatario, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo l'Accordo Quadro, quale contratto normativo e/o regolamentare, le condizioni generali dei Contratti Applicativi che verranno stipulati con l'Aggiudicatario;

f. di essere a conoscenza che non verrà corrisposto, in assenza di contratti attuativi, alcun corrispettivo;

g. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata dell'accordo quadro;

j. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto dell'appalto;

k.di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data_____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto precisato al punto 14 del disciplinare di gara.

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 gennaio 2026, n. G00137

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 4 del D.P.R. 753/1980, Proroga relativa alla vita tecnica dell'impianto "Sciovia ORSA MAGGIORE " sita in Località Campocatino nel Comune di Guarcino (FR) fino alla data del 31/03/2026.

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 4 del D.P.R. 753/1980, **Proroga** relativa alla vita tecnica dell'impianto "Sciovia ORSA MAGGIORE " sita in Località Campocatino nel Comune di Guarcino (FR) fino alla data del 31/03/2026.

.

IL DIRETTORE ad interim DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *"Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio";*

VISTI:

– la legge statuaria 11 novembre 2004, n.1 concernente "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

– la legge n.241 del 7/8/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche ed integrazioni;

– il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

– la legge regionale 12 agosto 2020, n.11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

– il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

– la legge regionale 30 dicembre 2024, n.22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

– la legge regionale 30 dicembre 2024, n.23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

– la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n.1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

– la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n.1173, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

– la deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n.28, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

– l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTI:

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm. ii;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*" e successive modificazioni;
- l'Atto di Organizzazione n. G02712 del 05 marzo 2025, concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio" della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio" al Dott. Amadio Lancia";
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";
- l'atto di organizzazione del 9 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio" ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- gli atti di organizzazione e successivi atti di novazione, decorrenti dal 01 luglio 2025, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti delle aree incardinate nella Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio";
- il decreto del direttore dell'11 luglio 2025 n. G08950, con il quale è stata conferita ai dirigenti della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio" la delega al potere di sottoscrivere note, comunicazioni e atti di carattere endoprocedimentale, presupposti, preparatori e successivi all'adozione degli atti finali, riferiti agli ambiti di competenza, fatta eccezione per quelli che comportano impegno di spesa, ai sensi dell'art. 166 del regolamento regionale 1/2002 e successive modifiche;

VISTI altresì:

il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 in particolare l'art. 90 "*Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";*

la L.R. 09 settembre 1983, n.59, *"Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture";*

il D.M. 2 gennaio 1985, n.23, *"Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri"*;

il D.M. 4 agosto 1998, n. 400, art.7 *"Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone"*;

il D. L.gs. 12 giugno 2003, n.210 *"Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio"*;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 settembre 2003, "*Individuazione delle funzioni e compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)*";

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 febbraio 2011 "*Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori verticali ed inclinati, scale mobili, marciapiedi mobili, montascale, piattaforme elevatrici ed impianti assimilabili*";

il D.M. 09 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Disposizioni modificative delle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie, nonché disposizioni in materia di partecipazione del personale tecnico degli USTIF alle verifiche e prove, periodiche o straordinarie, sugli impianti a fune in servizio pubblico";*

il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale - n. R.D. 337 – 08.09 del 16 novembre 2012 *"Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n.210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE"* e il relativo allegato tecnico;

il D.D. 17 settembre 2014, n. 288/2014 inerente: "*Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico*";

il DM 01/12/2015 n.203, recante: "*Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone*";

il Decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti per la funzionalità dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA)", con cui è stato stabilito che gli Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (USTIF) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il relativo personale, siano trasferiti all'ANSFISA a decorrere dal 1° gennaio 2022;

il decreto ANSFISA prot. 0056276 del 10-12-2022 inerente la "Disciplina delle attività ispettive di competenza ANSFISA sugli impianti a fune";

il Decreto ANSFISA prot. 0076655 del 07-12-2023 concernente «Disciplina delle attività ispettive sugli impianti a fune di competenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali nonché dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del decreto-legge n.121/2021»;

PRESO ATTO CHE:

Con istanza del 10/12/2025 acquisita al prot.llo R.L. con il n. 1239320 del 17/12/2025 il Sig. xxxxxxxxxxxx in qualità di legale rappresentante della Soc. LVS Rental srl, quale esercente degli impianti a fune in Campocatino nel Comune di Guarcino (FR), inoltrava la nota di richiesta di proroga fino al 31/03/2026 dell'esercizio della vita tecnica della sciovia "ORSA MAGGIORE" allegando la documentazione a firma dell'Ing. Fernando Flori ;

TENUTO CONTO

- della nota **ANSFISA** del 24/12/2025 prot.llo 0101153 acquisita al prot. regionale al n. 0006873 del 07/01/2026, con la quale - *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l'Operatività Territoriale – Unità Organizzativa Territoriale Area Centro*, ai sensi del Decreto del Dirigente Generale del T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 33 del 17/04/2012, proroghe inerenti i termini di scadenza previsti dal DM MIT 07/GENNAIO/2016, ha **CONCESSO** l'apertura al pubblico esercizio per la stagione invernale 2025/2026 per l'impianto "sciovia Orsa Maggiore" sita in Località Campocatino nel Comune di Guarcino (FR), ritenendo pertanto la stessa come richiesto dall'esercente scadente alla data del 31/03/2026;

DETERMINA

Sulla scorta di quanto in premessa indicato:

di autorizzare, ai sensi dell'Art. 4 D.P.R.. 11-LUGLIO- 1980 N. 753, la **Proroga** relativa alla vita tecnica dell'impianto "Sciovia ORSA MAGGIORE " sita in Località Campocatino nel Comune di Guarcino (FR) fino alla data del 31/03/2026.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

1. *Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).*

2. *La presente Determina sarà pubblicato sul B.U.R.*

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 gennaio 2026, n. G00631

Fiume Sisto - Proroga degli atti di sospensione temporanea delle concessioni demaniali, disposti per ragioni di pubblico interesse al fine di consentire la realizzazione dell'intervento PNRR "Ninfa Sisto - Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature" (CUP F11J21000060001) - con slittamento del termine della sospensione, dal 16 dicembre 2025, disposto con determinazione G11509 del 10/09/2025, alle ore 24:00 del 31 marzo 2026.

OGGETTO: Fiume Sisto – Proroga degli atti di sospensione temporanea delle concessioni demaniali, disposti per ragioni di pubblico interesse al fine di consentire la realizzazione dell'intervento PNRR "Ninfa Sisto – Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature" (CUP F11J21000060001) – con slittamento del termine della sospensione, dal 16 dicembre 2025, disposto con determinazione G11509 del 10/09/2025, alle ore 24:00 del 31 marzo 2026.

Il Direttore della Direzione Regionale
Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio

Su proposta del Dirigente dell'Area "Area concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO la deliberazione di Giunta Regionale del 26 giugno 2025, numero 479 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, l'incarico di Direttore ad interim della direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

VISTO l'atto di Organizzazione G08770 del 09 Luglio 2025, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO il contratto di novazione, decorrente dal 01 luglio 2025, con cui è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali: fluviali e lacuali. Vigilanza demanio regionale" già "Concessioni demaniali: fluviali, lacuali, demanio marittimo. Vigilanza demanio regionale" incardinata nella Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", e s.m.i;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n.53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, in particolare l'art. 26, che disciplina le limitazioni e sospensioni delle concessioni per ragioni di pubblico interesse e riconosce al concessionario specifiche facoltà in caso di sospensione;

VISTA la nota prot. 421884 del 09/04/2025, della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, con cui è stata richiesta la sospensione temporanea, dal 01/09/2025 al 16/11/2025, delle concessioni demaniali nel tratto interessato dai lavori del PNRR "Ninfa Sisto – Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature" (CUP F11J21000060001);

VISTI i provvedimenti di sospensione temporanea, per il periodo dal 22 aprile 2025 al 31 maggio 2025 e per il periodo dal 01 Settembre 2025 al 16 Novembre 2025, delle concessioni demaniali insistenti sul fiume Sisto nel tratto a valle della Traversa della Crocetta fino alla Foce, disposti con le seguenti determinazioni al fine di consentire l'esecuzione dei succitati lavori del PNRR:

1 - Determinazione G04925 del 17/04/2025 – Concessionario Verdeblu Sport Club (concessione rilasciata con determinazione A07433 del 19/07/2012);

2 - Determinazione G04926 del 17/04/2025 – Concessionario Nautica CLSA di Maria Grazia D'Ammizio (concessione rilasciata con determinazione n. A04605 del 04/06/2013);

3 - Determinazione G04927 del 17/04/2025 – Concessionario Medinautica di Attanasio Luigi (concessione rilasciata con determinazione n. A05436 del 28/06/2013);

VISTI i provvedimenti di sospensione temporanea, per il periodo dal 01 Settembre 2025 al 16 Novembre 2025, delle concessioni demaniali insistenti sul fiume Sisto nel tratto a valle della Traversa della Crocetta fino alla Foce, disposti con le seguenti determinazioni al fine di consentire l'esecuzione dei succitati lavori del PNRR:

1 - Determinazione G08149 del 25/06/2025 – Concessionario Verdeblu Sport Club (concessione rilasciata con determinazione A07433 del 19/07/2012);

2 - Determinazione G08194 del 26/06/2025– Concessionario Di Meo Cristina (concessione rilasciata con determinazione G06621 del 30/05/2024);

3 - Determinazione G08195 del 26/06/2025 – Concessionario Medinautica di Attanasio Luigi (concessione rilasciata con determinazione n. A05436 del 28/06/2013);

4 - Determinazione G08196 del 26/06/2025 – Concessionario Punto Nautica Srl (concessione rilasciata con determinazione n. A07446 del 19/07/2012);

5 - Determinazioni G08197 e G08205 entrambe del 26/06/2025 – Concessionario Motonautica Cestra Srl (concessione rilasciata con determinazione n. A07444 del 19/07/2012);

6 - Determinazione G08198 del 26/06/2025 – Concessionario Paglia Carmela (concessione rilasciata con determinazione n. A07434 del 19/07/2012);

7 - Determinazione G08199 del 26/06/2025 – Concessionario Favero Graziella (concessione rilasciata con determinazione n. G02282 del 06/03/2015);

8 - Determinazione G08200 del 26/06/2025 – Concessionario Maiolati Sandra (concessione rilasciata con determinazione n. A05437 del 28/06/2013);

9 - Determinazione G08201 del 26/06/2025 – Concessionario Motonautica Valenti di Magnani Antonella (concessione rilasciata con determinazione n. A07427 del 19/07/2012);

10 - Determinazione G08202 del 26/06/2025 – Concessionario Nautica Sisto Società Cooperativa (concessione rilasciata con determinazione n. A07433 del 19/07/2012);

11 - Determinazione G08203 del 26/06/2025 – Concessionario Cestra Sergio (concessione rilasciata con determinazione n. A07445 del 19/07/2012);

12 -Determinazione G08204 del 26/06/2025 – Concessionario Nautica CLSA di Maria Grazia D'Ammizio (concessione rilasciata con determinazione n. A04605 del 04/06/2013);

VISTO il verbale della riunione del 17 luglio 2025, avente ad oggetto "Ninfa Sisto – Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature", acquisito con nota protocollo n. 762542 del 23/07/2025, a firma del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Ing. Luca Marta, con il quale, per motivi di sicurezza degli operatori del cantiere e degli stessi natanti, è stato ritenuto il transito di imbarcazioni incompatibile con le lavorazioni e, pertanto, al fine di consentire la conclusione dei lavori entro le tempistiche stabilite dal PNRR, analizzate le possibili alternative, è stato deciso di poter solo accordare il posticipo della data di decorrenza della sospensione, dal 1° settembre 2025, disposto con le su elencate determinazioni, al 15 settembre 2025;

CONSIDERATO che la sospensione delle concessioni demaniali è connessa ad un unico procedimento relativo all'intervento PNRR "Ninfa Sisto" e che, in ragione della natura coordinata dell'intervento e delle esigenze tecniche ed operative, si è ritenuto opportuno adottare un unico atto che disciplinasse il posticipo della data di inizio lavori e la sospensione delle concessioni per tutti i concessionari interessati, nel pieno rispetto dei principi di economicità, trasparenza e imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dagli artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/90, favorendo così la semplificazione e la coerenza nella gestione amministrativa;

VISTA la determinazione G09866 del 29/07/2025, con cui è stato disposto di posticipare dal 1° settembre 2025, (originariamente stabilito) alle ore 00:00 del 15 settembre 2025, la decorrenza della sospensione temporanea delle concessioni demaniali, accogliendo solo parzialmente le richieste dei concessionari;

VISTA la nota, acquisita con prot. 870982 del 04/09/2025, con cui l'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP., in considerazione dello slittamento dell'inizio dei lavori, ha proposto di posticipare al 1° ottobre 2025 la sospensione delle concessioni interferenti con le aree oggetto d'intervento, consentendo di soddisfare le richieste dei concessionari in ordine alla possibilità di utilizzare le aree in concessione per tutto il mese di agosto;

VISTA la determinazione G11509 del 10/09/2025, trasmessa con prot. 894281 del 11/09/2025, con cui, è stata posticipata al 1° ottobre 2025 la decorrenza degli atti di sospensione temporanea delle concessioni demaniali, disposti per ragioni di pubblico interesse al fine di consentire la realizzazione dell'intervento PNRR "Ninfa Sisto – Lavori di sistemazione dell'alveo e completamento delle arginature" (CUP F11J21000060001) – con slittamento del termine della sospensione al 16 dicembre 2025;

PRESO ATTO della nota prot. 1216004 del 10/12/2025, con cui l'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP., in considerazione dei rallentamenti riscontrati nell'esecuzione delle lavorazioni a causa delle condizioni meteo avverse, ha proposto di posticipare al 28 febbraio 2026 la data di scadenza della sospensione delle concessioni interferenti con le aree oggetto di intervento;

PRESO ATTO, come comunicato per le vie brevi dalla Direzione dei Lavori, della necessità di prorogare la sospensione fino al 31 marzo 2026;

DETERMINA

1 - Di prorogare la sospensione temporanea delle concessioni demaniali, relativa alle determinazioni richiamate nel seguente elenco, con slittamento del termine della sospensione, dal 16 dicembre 2025, disposto con determinazione G11509 del 10/09/2025, alle ore 24:00 del 31 marzo 2026:

1 - Determinazione G08149 del 25/06/2025 – Concessionario Verdeblu Sport Club (concessione rilasciata con determinazione A07433 del 19/07/2012);

2 - Determinazione G08194 del 26/06/2025– Concessionario Di Meo Cristina (concessione rilasciata con determinazione G06621 del 30/05/2024);

3 - Determinazione G08195 del 26/06/2025 – Concessionario Medinautica di Attanasio Luigi (concessione rilasciata con determinazione n. A05436 del 28/06/2013);

4 - Determinazione G08196 del 26/06/2025 – Concessionario Punto Nautica Srl (concessione rilasciata con determinazione n. A07446 del 19/07/2012);

5 - Determinazioni G08197 e G08205 entrambe del 26/06/2025 – Concessionario Motonautica Cestra Srl (concessione rilasciata con determinazione n. A07444 del 19/07/2012);

6 - Determinazione G08198 del 26/06/2025 – Concessionario Paglia Carmela (concessione rilasciata con determinazione n. A07434 del 19/07/2012);

7 - Determinazione G08199 del 26/06/2025 – Concessionario Favero Graziella (concessione rilasciata con determinazione n. G02282 del 06/03/2015);

8 - Determinazione G08200 del 26/06/2025 – Concessionario Maiolati Sandra (concessione rilasciata con determinazione n. A05437 del 28/06/2013);

9 - Determinazione G08201 del 26/06/2025 – Concessionario Motonautica Valenti di Magnani Antonella (concessione rilasciata con determinazione n. A07427 del 19/07/2012);

10 - Determinazione G08202 del 26/06/2025 – Concessionario Nautica Sisto Società Cooperativa (concessione rilasciata con determinazione n. A07433 del 19/07/2012);

11 - Determinazione G08203 del 26/06/2025 – Concessionario Cestra Sergio (concessione rilasciata con determinazione n. A07445 del 19/07/2012);

12 -Determinazione G08204 del 26/06/2025 – Concessionario Nautica CLSA di Maria Grazia D'Ammizio (concessione rilasciata con determinazione n. A04605 del 04/06/2013);

2 -Di confermare che durante la sospensione, è vietato l'uso dello specchio acqueo per ormeggio e stazionamento, nonché la navigazione dei natanti nel tratto interessato dai lavori.

3 - Di trasmettere copia della presente determinazione e del verbale allegato:

- ai succitati concessionari coinvolti nell'intervento PNRR "Ninfa Sisto"
- alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture
- all'Area Attuazione Interventi PNRR/PNC-gare LL.PP
- all'Area Autorità Idraulica Regionale
- alla Capitaneria di Porto competente
- agli altri enti interessati per opportuna conoscenza e adempimenti

4 - Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore ad Interim

Direzione Regionale

Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 30 dicembre 2025, n. G17900

Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, articolo 164, comma 5. Rinnovo dell'incarico ad interim della responsabilità dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio.

Oggetto: Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, articolo 164, comma 5. Rinnovo dell'incarico ad interim della responsabilità dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 164, rubricato *"Delega di atti indifferibili e urgenti e incarichi ad interim"*, il cui comma **5** prevede che *"nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare ad interim la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area o di ufficio della direzione stessa"*;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 7 marzo 2025, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" con la quale è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio";

VISTA la D.G.R. n. 401 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto "*Modifiche al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie). Disposizioni transitorie*." che ha fissato alla data del 30 giugno 2025 il termine delle attività previste dalla succitata D.G.R. n. 129/2025;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2025, n. 479 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08770 del 09.07.2025 "Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio" con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione;

VISTA la circolare prot. 659009 del 20 maggio 2024 concernente "criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali ad interim";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13681 del 21 ottobre 2025, con decorrenza 1 novembre 2025 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità" all'Arch. Giorgia Boca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14568 del 4 novembre 2025, con il quale, ai sensi dell'articolo 164, comma 5, del Regolamento regionale n. 1/2002, è stata affidata ad interim all'Arch. Giorgia

Boca la responsabilità dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario", con decorrenza dalla data di notifica e fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che l'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, e autorità idraulica, demanio e patrimonio è priva di titolare;

TENUTO CONTO che con Avviso interno di ricerca di professionalità prot. n. 1102346 del 7 novembre 2025, emanato dalla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, è stata indetta la procedura per il conferimento dell'incarico di dirigente della predetta Area;

DATO ATTO che la procedura di cui al citato avviso si è conclusa senza l'individuazione di un dirigente, non essendo pervenute candidature entro il termine stabilito per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che nel periodo di vigenza dell'incarico ad interim già conferito con Atto di Organizzazione n. G14568 del 4 novembre 2025, l'Arch. Giorgia Boca ha assicurato il regolare svolgimento delle attività dell'Area e il pieno presidio delle funzioni dirigenziali ad essa attribuite;

RILEVATO che l'Arch. Giorgia Boca è titolare di un incarico dirigenziale afferente ad ambiti funzionalmente connessi alla valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni pubblici, presentando pertanto un nesso di accessorietà funzionale con le competenze richieste per la responsabilità dell'Area *"Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario"*, in coerenza con i criteri di cui alla circolare prot. n. 659009 del 20 maggio 2024;

TENUTO CONTO che permane l'esigenza di garantire la continuità amministrativa, organizzativa e gestionale dell'Area, evitando soluzioni di continuità nell'esercizio delle funzioni dirigenziali e assicurando la prosecuzione ordinata delle attività istituzionali in corso;

RITENUTO:

- necessario e opportuno, in continuità con quanto già disposto con Atto di Organizzazione n. G14568 del 4 novembre 2025, tenuto conto dell'esito infruttuoso dell'Avviso interno di ricerca di professionalità prot. n. 1102346 del 7 novembre 2025 e al fine di garantire la continuità amministrativa, organizzativa e gestionale dell'Area *"Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario"*, procedere al rinnovo dell'incarico ad interim della responsabilità della medesima Area;
- di stabilire che il predetto incarico ad interim, conferito ai sensi dell'articolo 164, comma 5, del Regolamento regionale n. 1/2002, permane nelle more della nomina del dirigente titolare e del suo effettivo insediamento, cessando esclusivamente con tale insediamento.

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano per formare parte sostanziale e integrante del presente atto:

1. di rinnovare, ai sensi dell'articolo 164, comma 5, del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, in continuità con quanto già disposto con Atto di Organizzazione n. G14568 del 4 novembre 2025, l'incarico ad interim della responsabilità dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio all'Arch. Giorgia Boca, dirigente dell'Area *"Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali – Gestione dei beni confiscati alla criminalità"* con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

2. di stabilire che il predetto incarico ad interim ha natura temporanea, eccezionale e residuale ed è conferito nelle more della nomina del dirigente titolare e del suo effettivo insediamento, cessando esclusivamente con l'insediamento del dirigente titolare dell'Area.

Il presente atto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché trasmesso alla Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza e notificato al Dirigente nominato ad interim.

Il presente atto sarà, altresì, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Lazio ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 165/2001 entro il termine prescrizionale di cinque anni dalla pubblicazione.

È, altresì, ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni (sessanta giorni) dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole